Consiglio Regionale della Campania

Deliberazione del Consiglio regionale della Campania approvata nella seduta del 22 marzo 2013 concernente le modifiche agli articoli 27, 50 e 63 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania), sulla composizione del Consiglio regionale, della Giunta regionale e del Collegio dei revisori dei conti.

Testo, ai fini conoscitivi, da sostituire a quello pubblicato

Art. 1
Modifica dell'articolo 27 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)

1. Al comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale n. 6/2009 la parola "sessanta" è sostituita dalla seguente: "cinquanta".

Consiglio Regionale della Campania

Art. 2
Modifica dell'articolo 50 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)

1. Al comma 2 dell'articolo 50 della legge regionale n. 6/2009 la parola "dodici" è sostituita dalla seguente: "dieci".

Consiglio Regionale della Campania

Art. 3
Modifica dell'articolo 63 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)

1. Il comma 1 dell'articolo 63 della legge regionale n. 6/2009 è sostituito dal seguente:
"1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri non consiglieri scelti mediante estrazione da un elenco nel quale sono inseriti i soggetti in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali, nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica. I revisori durano in carica per l'intera legislatura.".

Consiglio Regionale della Campania

Art. 4
(Decorrenza)

1. Le disposizioni della presente legge si applicano a decorrere dalla X Legislatura.

Firmato
Il Segretario Generale
Dr. Fernando De Angelis

REGIONE CAMPANIA

Deliberazione giunta regionale n. 78 del 14/03/2013

A.G.C. 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile

Settore: 2 Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento

Oggetto:

POR FESR Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrita' dell'ambiente", attivita' d) - Programmazione interventi per l'adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualita' dell'aria ambiente e per l'aggiornamento del catasto e dell'inventario delle emissioni in atmosfera in attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n.155 del 13 agosto 2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b) che con Deliberazione n.1921 del 9 novembre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c) che con Deliberazione n.26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario di ripartizione delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 tra gli Obiettivi Operativi in cui lo stesso è articolato;
d) che con Deliberazione n.879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sulle risorse del Programma, successivamente modificati con Deliberazione della Giunta Regionale n.1663 del 6 novembre 2009;
e) che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
f) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania 2007-2013 prevede, all'azione d), il finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di interventi volti a garantire la riduzione delle emissioni inquinanti in conformità con le previsioni del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" approvato nella seduta del Consiglio Regionale del 27 giugno 2007, ivi compresi, tra gli altri, quelli connessi alla rimodulazione ed all'aggiornamento degli strumenti di rilevamento;

CONSIDERATO

a) che, allo scopo di istituire un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente sul territorio nazionale, è stato approvato il Decreto Legislativo n.155 del 13 agosto 2010 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
b) che il Decreto Legislativo n.155/2010 detta nuove disposizioni in relazione, tra l'altro, alla suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati ed alla successiva classificazione delle stesse ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente; alle caratteristiche degli elementi costituenti le reti di misurazione dei livelli degli inquinanti atmosferici e dei metodi di valutazione della qualità dell'aria ambiente diversi dalla misurazione; alla predisposizione di misure e strumenti di pianificazione per il raggiungimento dei valori limite e dei livelli critici e per il perseguimento ed il mantenimento dei valori obiettivo fissati dal decreto stesso; alla predisposizione di strumenti di pianificazione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite, dei valori obiettivo e delle soglie di allarme; alla qualità della valutazione in materia di qualità dell'aria ambiente; all'informazione del pubblico;
c) che, con riferimento agli adempimenti posti in capo alla Regione Campania dal Decreto Legislativo n.155/2010, con Deliberazione n.117 del 28 marzo 2011 la Giunta Regionale ha istituito un tavolo tecnico tra la Regione e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale allo scopo, in particolare, di progettare a valutare:
   - c1) la predisposizione della zonizzazione del territorio ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.155/2010;

- c2) l'adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria – art.5, comma 6, del D. Lgs. n.155/2010, comprensiva del biomonitoraggio;
- c3) l'individuazione di eventuali stazioni di misurazione relative a casi speciali di valutazione della qualità dell'aria ambiente (art.6 del D. Lgs. n.155/2010);
- c4) l'adeguamento della rete regionale di rilevamento meteorologico ai fini della valutazione modellistica dell'inquinamento atmosferico per un confronto per l'applicazione di modelli ai sensi del D. Lgs. n.155/2010;
- c5) la predisposizione degli inventari delle emissioni in atmosfera;
- c6) la definizione delle attività necessarie all'aggiornamento del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" approvato nella seduta del Consiglio Regionale del 27 giugno 2007;
- c7) la predisposizione delle relazioni e comunicazioni ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.155/2010;

d) che i componenti del suddetto tavolo tecnico sono stati nominati con Decreto del Dirigente del Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania n.530 del 11 luglio 2011, come successivamente modificato con Decreti Dirigenziali n.240 del 15 giugno 2012 e n.570 del 6 dicembre 2012;

e) che nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico si è dato avvio a tutte le attività di competenza propedeutiche all'aggiornamento del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria";

f) che, con riferimento a tali attività, si è ritenuto opportuno procedere all'individuazione degli adempimenti di competenza regionale in relazione ai quali è necessario approntare progetti per i quali si rendano necessarie la determinazione dei costi di realizzazione e l'individuazione delle fonti di finanziamento;

g) che tra le azioni previste dal "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" al paragrafo 1.7.3 "Misure per il monitoraggio, la verifica e la revisione del Piano" sono previsti il monitoraggio della funzionalità degli strumenti informativi a supporto del Piano e la pianificazione del loro aggiornamento nel tempo, la ristrutturazione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria e l'aggiornamento completo dell'inventario delle emissioni ad intervalli prefissati;

h) che, in particolare, in relazione al monitoraggio del livello di concentrazione degli inquinanti nell'aria ambiente, il Decreto Legislativo n.155/2010 prevede, all'art.5, comma 6, che le regioni e le province autonome trasmettano al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'ISPRA ed all'ENEA un progetto per l'adeguamento delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente in conformità con le risultanze del riesame della zonizzazione e della classificazione del territorio regionale e con i criteri specifici dettati dal decreto stesso;

i) che, inoltre, il Decreto Legislativo n.155/2010 prevede, all'art.22, che le regioni e le province autonome elaborino ed aggiornino i rispettivi inventari delle emissioni in atmosfera in conformità con i criteri previsti in Appendice V al medesimo decreto;

j) che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, ai sensi dell'art.5, comma 2, della Legge Regionale n.10/1998, coordina i sistemi di rilevamento dell'inquinamento atmosferico tramite la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ed il controllo delle emissioni;

k) che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ha predisposto le proposte di intervento denominate "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" e "Intervento per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" relative, rispettivamente, all'adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ed all'aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, entrambe esaminate e condivise nelle linee generali nell'ambito delle attività del tavolo tecnico istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n.117 del 28 marzo 2011;

l) che con note prot. n.60902 del 19 dicembre 2012 e prot. n.2375 del 14/01/2013 l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ha trasmesso al Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania le relazioni tecniche di accompagnamento alle suddette proposte di intervento, corredate di quadro economico e cronoprogramma;

m) che dai quadri economici trasmessi risulta che il costo delle attività previste dalla proposta di "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" è pari ad € 3.815.468,80 e che il costo delle attività previste dalla proposta di "Intervento per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" è pari ad € 211.291,74;

TENUTO CONTO

a) che le attività previste dalle proposte di intervento "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" e "Intervento per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE", predisposte dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e trasmesse al Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania con note prot. n.60902 del 19 dicembre 2012 e prot. n.2375 del 14/01/2013, e relative, rispettivamente, all'adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente ed all'aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, sono rispondenti ad adempimenti posti in capo all'Amministrazione regionale dal D.Lgs. n.155/2010 e coerenti con le previsioni del "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria";
b) che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, sulla base dell'istruttoria condotta dai funzionari incaricati, ha verificato la coerenza delle attività previste dalle sopra citate proposte di intervento con le operazioni finanziabili individuate nell'ambito dell'attività d) dell'Obiettivo Operativo ed ha accertato che le stesse sono rispondenti ai criteri di ammissibilità individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n.879/08 e s.m.i., ivi compreso, in particolare, il criterio di ammissibilità specifico "*Conformità al Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria*";
c) che, pertanto, le sopra citate proposte di intervento risultano finanziabili, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente";
d) che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania è espressamente individuata tra i Beneficiari dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

VALUTATO

a) opportuno programmare il finanziamento delle attività previste dalle proposte di intervento "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" e "Intervento per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE", trasmesse dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania al Settore 02 "Tutela dell'ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania con note prot. n.60902 del 19 dicembre 2012 e prot. n.2375 del 14/01/2013, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b) opportuno individuare l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania quale Soggetto Attuatore in relazione alle attività previste dalle proposte di intervento sopra richiamate in considerazione delle attribuzioni e delle competenze alla stessa assegnate ai sensi della Legge Regionale n.10/1998;

RITENUTO per quanto sopra espresso,

a) di dover programmare il finanziamento delle attività previste dalle proposte di intervento "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE", per un importo di € 3.815.468,80, e "Intervento per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE", per un importo di € 211.291,74, trasmesse al Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C.05 della Regione Campania con note prot. n.60902 del 19 dicembre 2012 e prot. n.2375 del 14/01/2013, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b) di dover stabilire che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania è individuata quale Soggetto Attuatore per le attività previste dalle proposte di intervento sopra citate;
c) di dover stabilire che le modalità di attuazione delle attività previste dalle proposte di intervento dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009;
d) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" le valutazioni propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti che dovranno essere predisposti dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in attuazione delle proposte di intervento "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" e "Intervento per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE";

VISTI

a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
c) la D.G.R.C. n.879/2008 e s.m.i.;
d) la D.G.R.C. n.1715/2009 e s.m.i.;
e) il D.Lgs. n.155/2010;
f) il Piano "Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria" approvato nella seduta del Consiglio Regionale del 27 giugno 2007;
g) la D.G.R.C. n.117/2011;
h) i DD.DD. n.530/2011, n.240/2012 e n.570/2012 del Dirigente del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania;
i) le note dell'Agenzia per la Protezione Ambientale della Campania prot. n.60902 del 19 dicembre 2012 e prot. n.2375 del 14/01/2013;
j) il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con nota prot. n.135202 del 22/02/2013, nell'intesa che l'operazione oggetto della presente deliberazione "*possa essere programmata in overbooking rispetto alla disponibilità del pertinente Obiettivo Operativo che sarà definita solo al termine del percorso di riprogrammazione del POR FESR in corso*";
k) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n.2982/UDCP/GAB/CG del 22/03/2013;

DELIBERA

1. di approvare il finanziamento programmatico delle attività previste dalle proposte di intervento "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE", per l'importo di € 3.815.468,80 e "Intervento per

l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE", per l'importo di € 211.291,74, trasmesse al Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania con note prot. n.60902 del 19 dicembre 2012 e prot. n.2375 del 14/01/2013 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

2. di individuare l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania quale Soggetto Attuatore per le attività previste dalle proposte di intervento sopra citate;

3. di stabilire che le modalità di attuazione delle attività previste dalle proposte di intervento dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009;

4. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" le valutazioni propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti che saranno predisposti dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in attuazione delle proposte di intervento "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" e "Intervento per l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni ai sensi della nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE";

5. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Soggetto Attuatore individuato, al Settore 02 "Tutela dell'Ambiente", all'A.G.C. 05, all'A.G.C. 09, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed al Settore competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 51 del 07/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA PARTECIPAZIONE AL PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO INTERNAZIONALE NEL SETTORE OLIVICOLO DA TENERSI A NAPOLI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) vi è una crescente attenzione da parte del mercato per gli oli di qualità e a marchio DOP che ne attesta, oltre l'elevato pregio, anche la tipicità e la provenienza;
b) in ragione dell'evoluzione del mercato, è di grande utilità realizzare iniziative finalizzate:
   b.1) alla valorizzazione degli oli di qualità italiani e campani, per favorirne la conoscenza da parte dei consumatori, rafforzandone la presenza sui mercati nazionali ed internazionali;
   b.2) alla sensibilizzazione di tutta la filiera produttiva per il miglioramento della qualità dell'olio e per la cura dell'immagine del prodotto ai fini della presentazione dello stesso su mercati sempre più qualificati;

CONSIDERATO opportuno:

a) fornire una prospettiva di sviluppo sostenibile, economico ed ambientale al settore olivicolo italiano, che rappresenta una importante risorsa agricola e territoriale del nostro paese;
b) valorizzare la filiera olivicola italiana di alta qualità;
c) porre la regione Campania come punto d'incontro tra produzione, distribuzione e istituzioni, favorendo il dialogo tra tutte le componenti della filiera olivicola;
d) costruire una proposta innovativa per la distribuzione italiana e per il settore della alta tecnologia industriale italiana, comparto in cui l'Italia è leader nel mondo.

CONSIDERATO che grazie alla sinergia tra le istituzioni e le associazioni, tra le quali le camere di commercio, i consorzi di tutela delle DOP, le associazioni dei produttori e dei frantoiani, le associazione degli assaggiatori, possono essere conseguiti i seguenti obiettivi strategici:

a) operare nell'ambito del panorama fieristico internazionale, in base ad una politica strategica incentrata sull'offerta di servizi a valore aggiunto, in un settore specifico, quello dell'olivicoltura, fondamentale per l'agribusiness italiano e di tutto il mediterraneo;
b) proporre una chiave di lettura del mercato che va oltre la sola produzione, coinvolgendo tutti gli attori della filiera: i produttori di macchine e attrezzature, le aziende agricole, i confezionatori, la distribuzione (GDO e DO), i buyer, l'alta ristorazione e i consumatori;

CONSIDERATO che l'olivo in Campania rappresenta un elemento caratterizzante sia del paesaggio che dell'economia di vaste aree della regione con una superficie coltivata di 73.931 ettari che colloca la regione Campania al sesto posto tra la regioni italiane per estensione territoriale destinata a tale coltura e che la produzione stimata in 2.552.152 tonnellate ha una incidenza del 7.53% sul totale nazionale;

CONSIDERATO che la Campania si può fregiare di ben 5 aree a Denominazione di Origine Protetta (DOP);

CONSIDERATO che:

a) è opportuno puntare ad aumentare le conoscenze dei consumatori, al fine di far crescere il consumo dell'olio extravergine di oliva, da ritenersi alimento principe della dieta Mediterranea per i suoi contributi salutistici e sensoriali;
b) la Regione Campania intende valorizzare la dieta mediterranea attraverso l'accrescimento della visibilità e del dialogo interculturale a livello regionale e internazionale, nonché attraverso la predisposizione di misure volte a sostenere lo sviluppo di filiere enogastronomiche caratterizzate dalla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli (art. 2 della legge Regionale n.6 del 2012);

CONSIDERATO che il Consorzio Olivicolo Italiano "UNAPROL" ha inviato (prot. n. 0076923 del 31/01/2013) un'idea Progetto per la realizzazione di una fiera internazionale dell'olivicoltura denominata "Olivitaly" di cui è stata depositata presso il Ministero dell'Agricoltura in data 14 dicembre 2012 la domanda di registrazione per marchio di impresa n. NA2012C001596 dalla società in house della Regione Campania "Campania Innovazione";

CONSIDERATO che UNAPROL si propone come partner per sviluppare un nuovo progetto di valorizzazione del settore olivicolo italiano, da creare all'interno degli spazi della "mostra d'Oltremare di Napoli", con una prospettiva che guardi all'intera area del mediterraneo di cui Napoli e la Campania sono al centro sia geografico che economico;

CONSIDERATO che, per dare maggiore rilievo alla manifestazione, si debba porre tutta la produzione olivicola regionale al centro dell'attenzione non solo degli addetti al settore ma anche dei consumatori e degli operatori di mercato;

RITENUTO che a tale scopo assume grande rilievo la realizzazione di una manifestazione internazionale riservata agli oli di oliva DOP ed extravergini di alta qualità che, se realizzato in Campania, può costituire un'occasione di promozione e valorizzazione per il territorio campano, per gli oli di pregio e gli altri prodotti tipici della Regione;

RITENUTO di dover valorizzare un nuovo concept espositivo dell'olio extra vergine e delle olive da tavola nell'ambito nazionale ed internazionale tramite un evento fieristico internazionale da tenersi a Napoli con la partecipazione della Regione Campania tramite un partenariato tra gli Attori/promotori istituzionali ed imprenditoriali;

RITENUTO di dover confermare l'interesse della Regione Campania per la costituzione di un partenariato tra gli Attori/promotori istituzionali ed imprenditoriali finalizzato alla realizzazione di una manifestazione internazionale del settore olivicolo da tenersi a Napoli e per la ricerca delle risorse finanziarie necessarie;

RITENUTO pertanto:
a) di dovere costituire una cabina di regia per definire gli aspetti tecnici e organizzativi, promuovere l'adesione e il coinvolgimento di ulteriori partner ed elaborare un business plan dell'evento;
b) che la cabina di regia debba essere costituita da: Consiglieri delegati all'Agricoltura e allo Sviluppo Economico, dirigenti competenti per materia dell'AGC 11 e dell'AGC 12, UNAPROL, UnionCamere, Mostra d'oltremare di Napoli, EVOLIO – consorzio italiano olivicoltori;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che di seguito si intendono trascritte ed approvate:

1. la manifestazione di interesse della Regione Campania per la costituzione di un partenariato tra gli Attori/promotori istituzionali ed imprenditoriali finalizzato alla realizzazione di un evento internazionale del settore olivicolo da tenersi a Napoli**;**
2. di costituire una cabina di regia per definire gli aspetti tecnici e organizzativi, promuovere l'adesione e il coinvolgimento di ulteriori partner ed elaborare il business plan dell'evento, che risulta composta dai Consiglieri delegati all'Agricoltura e allo Sviluppo Economico, dirigenti competenti per materia dell'AGC 11 e dell'AGC 12, UNAPROL, UnionCamere, Mostra d'oltremare di Napoli, EVOLIO – consorzio italiano olivicoltori
3. di delegare al partenariato così costituito la ricerca delle risorse finanziarie per la realizzazione della iniziativa citata, con fondi europei, nazionali e eventualmente regionali, in seguito all'approvazione del bilancio regionale 2013;
4. di affidare ai dirigenti competenti per materia dell'AGC 11 e dell'AGC 12 tutti gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione al presente provvedimento;
5. di trasmettere copia del presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 91 del 09/04/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "CAPPELLA DI S.ANTIMO", IN SANT'ANTIMO. RICOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Cappella di S.Antimo", in Sant'Antimo, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza *ex* legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la discplina recata dal richiamato decreto delegato non ha determinato il mutamento automatico della natura giuridica delle IIPPAB a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale peraltro avvalorato dalla sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale con legge 6 luglio 2012, n.15 ha dettato le norme generali del riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
e. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del citato regolamento n. 2 del 2013, persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni;
f. in particolare, permane la competenza della Regione ad adottare, nell'ambito dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n. 9 del 1972, delle funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB, gli atti costitutivi degli organi amministrativi delle istituzioni cui il regolamento n. 2 del 2013 riserva adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della riforma del sistema;
g. secondo i principi enunciati a più riprese dalla Corte Costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 195 del 21 maggio 1987), nelle more dell'attuazione della riforma organica dell'intero sistema, l'assetto delle IIPPAB è quello risultante dalla normativa preesistente che con specifico riferimento alla struttura degli organi di amministrazione e alla nomina e rinnovazione dei componenti attribuisce rilievo determinante agli statuti delle singole istituzioni dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la composizione e la durata in carica dei collegi amministrativi;
letti
a. il combinato disposto degli articoli 4, 5, 6 dello statuto dell'IPAB "Cappella di S.Antimo" secondo cui l'istituzione è amministrata da una commissione composta da sette governatori laici nominati dal consiglio comunale tra i cittadini di Sant'Antimo che abbiano compiuto il 25° anno di età;
b. l'articolo 10 dello statuto dell'istituzione secondo cui i governatori durano in carica quattro anni e non sono immediatamente rieleggibili;
c. il decreto presidenziale n. 40 del 16 febbraio 2009 di costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola;
d. il decreto presidenziale n. 149 del 15 luglio 2011 di ripristino dell'integrità strutturale del collegio amministrativo;
acclarato che il mandato quadriennale del consiglio di amministrazione costituito con decreto n. 40 del 16 febbraio 2009 è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione del collegio amministrativo a termini dello statuto dell'istituzione;
letto il decreto prot. n. 8259 del 21 marzo 2013 con il quale il Sindaco di Sant'Antimo ha nominato quali membri del ricostituendo consiglio di amministrazione i sigg.ri Sigismondo Fusco, nato a Sant'Antimo il 30/07/1960, Domenico Terracciano, nato a Sant'Antimo il 30/11/1966, Maria Angelino, nata a Napoli il 21/11/1979 e residente in Sant'Antimo, Pietro Di Matteo, nato a Sant'Antimo il 25/08/1949, Nicola Borzacchiello, nato a Napoli il 02/08/1984 e residente in Sant'Antimo, Gennaro Iavazzo, nato a Mugnano di Napoli l'11/03/1978 e residente in Sant'Antimo, Girolamo Coppola, nato a Sant'Antimo il 06/01/1952;
considerato che:
a. il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle norme del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze

tra i diversi organi comunali che attribuiscono al Sindaco la titolarità del potere di nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;
b. per disposizione dell'articolo 28 dello statuto dell'IPAB la carica di governatore è gratuita;
c. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 2013 i provvedimenti amministrativi di costituzione degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riconducibili alla funzione di controllo sulle istituzioni riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9 del 1972;
accertato che la struttura del ricostituendo consiglio amministrativo è conforme al dettato dello statuto dell'IPAB;
ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Cappella di S.Antimo" alla stregua del menzionato provvedimento sindacale prot. n. 8259 del 21 marzo 2013 di nomina dei membri del collegio amministrativo;
letti
a. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;
b. il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
c. il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
d. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della legge regionale 6 luglio 2012, n. 15;
e. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
f. lo statuto dell'IPAB "Cappella di S.Antimo";
g. il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:
1. di prendere atto della nomina dei sigg.ri Sigismondo Fusco, nato a Sant'Antimo il 30/07/1960, Domenico Terracciano, nato a Sant'Antimo il 30/11/1966, Maria Angelino, nata a Napoli il 21/11/1979 e residente in Sant'Antimo, Pietro Di Matteo, nato a Sant'Antimo il 25/08/1949, Nicola Borzacchiello, nato a Napoli il 02/08/1984 e residente in Sant'Antimo, Gennaro Iavazzo, nato a Mugnano di Napoli l'11/03/1978 e residente in Sant'Antimo, Girolamo Coppola, nato a Sant'Antimo il 06/01/1952, quali consiglieri dell'IPAB "Cappella di S.Antimo", in Sant'Antimo, e di ricostituire, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'istituzione in parola alla stregua del provvedimento sindacale prot. n. 8259 del 21 marzo 2013 menzionato in narrativa.
2. di inviare il presente decreto all'IPAB "Cappella di S.Antimo", al Comune di Sant'Antimo e ai soggetti interessati.
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri del ricostituito consiglio amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, nonchè all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per conoscenza.

- Caldoro -

Decreto Presidente Giunta n. 92 del 09/04/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "LORENZO DI RONZA", IN GRICIGNANO DI AVERSA. RINNOVO MEMBRI ELETTIVI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Lorenzo Di Ronza", in Gricignano di Aversa, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza *ex* legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la discplina recata dal richiamato decreto delegato non ha determinato il mutamento automatico della natura giuridica delle IIPPAB a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale peraltro avvalorato dalla sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale con legge 6 luglio 2012, n.15 ha dettato le norme generali del riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
e. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del citato regolamento n. 2 del 2013, persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni;
f. in particolare, permane la competenza della Regione ad adottare, nell'ambito dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n. 9 del 1972, delle funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB, gli atti costitutivi degli organi amministrativi delle istituzioni cui il regolamento n. 2 del 2013 riserva adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della riforma del sistema;
g. secondo i principi enunciati a più riprese dalla Corte Costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 195 del 21 maggio 1987), nelle more dell'attuazione della riforma organica dell'intero sistema, l'assetto delle IIPPAB è quello risultante dalla normativa preesistente che con specifico riferimento alla struttura degli organi di amministrazione e alla nomina e rinnovazione dei componenti attribuisce rilievo determinante agli statuti delle singole istituzioni dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la composizione e la durata in carica dei collegi amministrativi;
letti
a. il combinato disposto degli articoli 8 e 9 dello statuto dell'IPAB "Lorenzo Di Ronza" secondo cui l'istituzione è amministrata da una commissione composta dal Vescovo *pro tempore* di Aversa, con funzioni di presidente, dal parroco *pro tempore* di Gricignano di Aversa, dal presidente *pro tempore* della Congregazione di Carità e da due membri nominati dal consiglio comunale che durano in carica tre anni;
b. il decreto presidenziale n. 313 del 24 novembre 2009 di costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola;
acclarato che il mandato triennale dei membri elettivi del consiglio di amministrazione è scaduto e che, pertanto, in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali, occorre provvedere al rinnovo della composizione del collegio amministrativo a termini dello statuto dell'istituzione;
visto il decreto n. 14 del 5 marzo 2013 con il quale il Sindaco di Gricignano di Aversa ha nominato i sigg.ri Nicola D'Aniello, nato a Gricignano di Aversa il 17 aprile 1947, Alfonso Buonanno, nato a Napoli il 28 giugno 1969, e Vincenzo Viglione, nato a Santa Maria Capua Vetere il 19 marzo 1976, quali membri in quota comunale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Lorenzo Di Ronza";
considerato che:
a. la legge 3 giugno 1937, n. 847 ha soppresso le Congregazioni di Carità e ne ha devoluto le attribuzioni agli Enti Comunali di Assistenza;
b. la legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43 ha soppresso gli Enti Comunali di Assistenza e ne ha trasferito le funzioni e le attribuzioni ai Comuni;
c. il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle norme del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze

tra i diversi organi comunali che attribuiscono al Sindaco la titolarità del potere di nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;
d. la Curia Diocesana di Aversa non ha comunicato alcuna variazione delle generalità del parroco *pro tempore* della parrocchia di S.Andrea Apostolo, in Gricignano di Aversa;
e. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 2013 i provvedimenti amministrativi di costituzione, di rinnovo e di variazione della composizione degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riconducibili alla funzione di controllo sulle istituzioni riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9 del 1972, tuttora applicabile;
ravvisata la necessità di procedere al rinnovo della composizione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Lorenzo Di Ronza" alla stregua del richiamato decreto sindacale n. 14 del 5 marzo 2013 di nomina dei membri elettivi del collegio amministrativo;
letti
a. il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207;
b. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della legge regionale 6 luglio 2012, n. 15;
c. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
d. lo statuto dell'IPAB "Lorenzo Di Ronza";
e. il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
f. il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9;
g. il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:
1. di prendere atto della nomina dei sigg.ri Nicola D'Aniello, nato a Gricignano di Aversa il 17 aprile 1947, Alfonso Buonanno, nato a Napoli il 28 giugno 1969, e Vincenzo Viglione, nato a Santa Maria Capua Vetere il 19 marzo 1976, quali membri elettivi del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Lorenzo Di Ronza", in Gricignano di Aversa, e di rinnovare la composizione dell'organo amministrativo dell'istituzione alla stregua del decreto sindacale n. 14 del 5 marzo 2013 richiamato in narrativa.
2. di ribadire che, giusta disposizione, a rilievo determinante, dell'articolo 9 dello statuto dell'IPAB, i membri elettivi del consiglio di amministrazione durano in carica tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.
3. di inviare il presente decreto all'IPAB "Lorenzo Di Ronza", al Comune di Gricignano di Aversa, al Vescovo di Aversa, al parrocco della parrocchia di S.Andrea Apostolo, in Gricignano di Aversa, e ai soggetti interessati.
4. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri elettivi dell'organo amministrativo all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, nonchè all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, per conoscenza.

- Caldoro -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 10/04/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007-2014. ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO E)- OBIETTIVO OPERATIVO E 3). AVVISO: INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA -CREDITO DI IMPOSTA. PUBBLICAZIONE PRIMO ELENCO IMPRESE GIA' SOSPESE CON DD N.34/2013 E 46/13.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n.298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione ;
- che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" e il relativo modello di domanda;
- che con decreto n. 777 del 7/11/2012 si è stabilito di procedere alla istruttoria delle domande relative al su detto avviso pubblico, pervenute nei termini, per blocchi nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse poste a copertura della misura;
- che con DD n. 1 del 25/1/2012 è stato approvato un primo elenco di istanze, pervenute nei termini, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, per le quali si è conclusa l'istruttoria, indicando l'esito della suddetta istruttoria con le relative motivazioni in caso di esito negativo, e con l'importo ammesso alla concessione del beneficio nei limiti di quanto indicato nell'istanza dall'interessato in caso di istruttoria positiva;
- che con DD n. 34 del 1/03/2013 è stato approvato un secondo elenco di domande presentate per le quali si è conclusa l'istruttoria;
- che con DD n. 49 del 12/03/2013 è stato rettificato l'allegato al su richiamato Decreto n. 34/2013, sospendendo la concessione del credito di imposta per talune aziende per le quali non risulta pervenuta agli atti la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 10, della legge n.575/1965 e s.m.i, e per le quali, mero errore materiale, era stata indicata la conclusione dell'istruttoria con esito POSITIVO;

CONSIDERATO

- che ai sensi del Decreto Interministeriale *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012 l'incentivo del credito di imposta può essere concesso alle aziende che hanno effettuato assunzioni in Campania nel periodo 14/05/2011-01/06/2012 ed è spendibile entro due anni dall'avvenuta assunzione;
- che, proprio in ragione dei tempi previsti dalla normativa per l'utilizzo del credito, la sospensione della concessione del beneficio, disposta con i su citati decreti dirigenziali n.1/2013 e n. 34/2013, per le aziende di cui all'allegato, potrebbe arrecare un pregiudizio alle medesime qualora a seguito degli accertamenti da parte della Prefettura competente l'istruttoria si concludesse con esito positivo;
- che con nota prot. N.172198 del 08/03/2013 è stata formulata, a tutte le Prefetture della Campania, apposita richiesta di rilascio della certificazione antimafia in relazione alle imprese incluse nell'allegato A) del su richiamato DD n.34/2013 nonché per quelle indicate nel citato DD n.49/2013 per le quali la medesima certificazione non risultava pervenuta agli atti;

PRESO ATTO

- che non sono pervenuti riscontri alla su menzionata nota di richiesta N.172198 del 08/03/2013, né comunicazioni in merito alla irregolarità della certificazione antimafia per le aziende di cui all'allegato elenco;
- che ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del DPR n.252/98, *"decorso il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del prefetto. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre*

erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e l'amministrazione interessata può revocare le autorizzazioni e le concessioni o recedere dai contratti, …..";

RITENUTO

- necessario provvedere all'approvazione dell'elenco delle imprese per le quali sono trascorsi i termini fissati dal comma 2 dell' art. 11 del DPR n.252/98;
- di poter concedere il beneficio del "credito di imposta"alle aziende indicate nell'allegato al presente atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al referente dei controlli di primo livello;
- di rinviare a quanto disposto dal DD n.34 del 1/3/2013, per le modalità di compensazione dei crediti concessi come definite l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 e con la risoluzione n. 88/E con cui ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del credito d'imposta di cui all'art. 2, del decreto legge 13 maggio 2012, n. 70;
- di stabilire fin da ora che la compensazione dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento può essere effettuata a partire dal giorno 18 aprile 2013;
- di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente provvedimento;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la DGR n. 298 del 28/06/2012;
- il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
- 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
- Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
- il decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
- la nota prot.768405 del 22/10/12;
- Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
- DPR 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
- il DD n. 1 del 25/01/2013;
- il DD n. 2 del 6/02/2013;
- la nota prot. N.172198 del 08/03/2013,
- il DD n. 34 del 1/03/2013;
- l'art. 11 del DPR n.252/98;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04;

DECRETA

- di approvare l'elenco delle imprese, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per le quali sono trascorsi i termini fissati dal comma 2 dell' art. 11 del DPR n.252/98;
- di poter concedere il beneficio del "credito di imposta"alle aziende indicate nell'allegato al presente atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al referente dei controlli di primo livello;
- di rinviare a quanto disposto dal DD n.34 del 1/3/2013, per le modalità di compensazione dei crediti concessi come definite l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 e con la risoluzione n. 88/E, con cui ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del credito d'imposta di cui all'art. 2, del decreto legge 13 maggio 2012, n. 70;
- di stabilire fin da ora che la compensazione dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento può essere effettuata a partire dal giorno 18 aprile 2013;
- di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento al referente dei controlli di primo livello;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura di Napoli, al Settore Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali, Servizio Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, al Settore Stampa, documentazione e informazione per la pubblicazione sul BURC- al Capo di Gabinetto; - ai Settori 01 e 06 dell'AGC 17; al Settore 02 dell'AGC12;

Avv. Giuseppe Carannante

ALLEGATO A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA/C.F.	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO SOSPESO EX DD 34/13 E 46/13	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
449	JAD S.R.L.	06832601212	€ 12.549,50	€ 8.513,25	€ 8.513,25
464	FERRAIOLI & C. SRL	02266870654	€ 18.118,00	€ 18.117,50	€ 18.117,50
469	CIMMINO SRL	04531751214	€ 26.923,64	€ 742,66	€ 17.168,98
482	GIOIELLERIA PALMA SRL	06571110631	€ 6.882,22	€ 5.791,78	€ 5.791,78
499	ALESSANDRO NAZZARO PROMOTORE FINANZIARIO	01950720647	€ 6.393,00	€ 3.981,49	€ 3.981,49
515	G.M.C. GROUP S.R.L.	06151521215	€ 13.936,00	€ 8.226,50	€ 8.226,50
528	PERROTTA ANIELLO	00256660622	€ 31.192,80	€ 22.799,47	€ 22.799,47
552	SA.GEST S.R.L.	03591740653	€ 9.563,12	€ 9.563,12	€ 9.563,12
562	RAVITEX SRL	01529830620	€ 83.117,50	€ 75.031,00	€ 75.031,00
571	PROMOARTE S.R.L.	01015990623	€ 22.695,60	€ 22.695,60	€ 22.695,60
599	MARCHESE GROUP S.R.L.	01397980622	€ 52.089,00	€ 37.493,15	€ 37.493,15
608	LICLA PELLETTERIE S.C.A R.L.	06793381218	€ 93.182,00	€ 70.397,00	€ 70.397,00
620	FOX PELLETTERIE SRL	07772940636	€ 94.547,00	€ 74.478,50	€ 74.478,50
673	CENTRO EDILE TEDESCO S.R.L.	01025570621	€ 9.230,00	€ 6.556,94	€ 6.556,94
688	DELGA TRASPORTI S.R.L.	06639821211	€ 4.130,00	€ 4.130,00	€ 4.130,00
728	IOVINO ASSICURATORI S.A.S. DI PAPALIA LEONILDA &C.	06215711216	€ 11.886,00	€ 8.736,50	€ 8.736,50
776	3G DEAL &RESEARCH S.R.L.	11538761005	€ 56.278,00	€ 25.485,48	25485,48
828	ZEMA COSTRUZIONI SRL	04873840658	€ 28.179,00	€ 28.175,00	28175
872	IN.EDIL. APPALTI SRL	06950601218	€ 156.000,00	€ 95.400,00	95400
873	SECURLINE SERVICE SRL	02479010643	€ 156.353,00	€ 107.672,44	107672,44
889	M.G.M. SrL	02232030615	€ 22.835,00	€ 12.463,00	12463
904	SANTIAGO SAS DI F.TESTA & C.	06917041219	€ 18.400,00	€ 13.513,50	13513,5
912	NUOVA ALBA SAS DI PALO GIUSEPPE & C.	03556750655	€ 12.503,30	€ 9.493,47	9493,47
917	CO.GE.CA. & C. S.P.A.	02472000641	€ 28.796,00	€ 28.796,00	28796
985	RG IMPIANTI SRL	05822171210	€ 49.138,00	€ 38.173,47	38173,47
1001	D'AURIA VINCENZO	06635881219	€ 16.420,08	€ 16.420,08	16420,08
1008	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	01514560620	€ 14.900,00	€ 9.166,48	9166,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 10/04/2013

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007 / 2013 . AVVISO "INCENTIVI FISCALI PER I LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA. ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX DPR 207/2010 E CIRCOLARE INPS 54/2012".RETTIFICA DD N.110 DEL 28/03/13

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DD n. 110 del 28/03/2013 è stato attivato l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, disponendo la liquidazione a favore dell'INPS, a mezzo di modello F24, della somma complessiva pari a € 48.029,94 ;
- che con il medesimo DD n. 110/13 la somma complessiva di € 48.029,94 è stata riconosciuta a favore delle ditte indicate nell'elenco allegato allo stesso atto;

CONSIDERATO

- che trattandosi di intervento sostitutivo, i mandati di pagamento debbono essere intestati alle ditte oggetto dell'intervento, con pagamento in favore dell'INPS mediante F24 EP (telematico) che pertanto la modalità di pagamento è la seguente:"pagamento in favore della ditta e per esso all'INPS giusto F24 EP allegato";
- che conseguentemente, ai fini del pagamento, è necessario, rettificare l'allegato al medesimo decreto n. 110/2013 inserendo l'anagrafica completa dei beneficiari (denominazione, p:IVA/CF, sede legale) oltre al periodo di riferimento;
- che con riferimento alla ditta GAY ODIN (numero d'ordine 477) per mero errore materiale è stato indicato un debito INPS pari ad €447, là dove il debito indicato dall'ente con nota prot. 209168 del 22/03/2013 è pari ad €19.842,24;

PRESO ATTO

- della nota prot. 254354 del 09/04/13 con cui l'INPS ha trasmesso le integrazioni relative al periodo di riferimento per le aziende per le quali è stato attivato l'intervento sostitutivo;

RITENUTO

- di dover sostituire l'elenco delle ditte allegato al citato DD n.110 del 28/03/2013 con quello allegato al presente provvedimento opportunamente integrato ai sensi della nota prot. 254354 del 09/04/13 ;
- di dover procedere, pertanto, alla rettifica del su citato DD n. 110/13, precisando che il pagamento va effettuato in favore di ciascuna ditta di cui all'allegato al presente provvedimento e per essa all'INPS, giusto F24 EP allegato per un importo complessivo pari a € 99.381,23;
- di dover dare mandato all'AGC 08-Settore Entrate e Spese di provvedere alla su detta liquidazione a favore dell'INPS la somma complessiva di € 99.381,23 a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 sul Capitolo 4632 UPB 22.84.245 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
- di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323

- di dover confermare nelle parti non modificate dal presente provvedimento, il citato decreto n. 110/2013 in ogni sua parte;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;

- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la DGR n. 298 del 28/06/2012;
- il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
- 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
- Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
- il decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
- la nota prot.768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
- Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
- DPR 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- il DD n.1 del 25/01/2013;
- il DD n. 2 del 6/2/2013;
- la e-mail del 30/1/2013 dell'INPS, acquisita al prot. n. 141553 del 26/2/13;
- il verbale della riunione del 22/02/2013;
- il DD n.34 del 1/03/2013
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la L.R. n. 39 del 24/12/2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013";
- la L.R. n. 3 del 28/02/2013 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 24/01/2013 con la quale è stato approvato il Documento per la Gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013 e successive note esplicative dell'AGC 08 n. 856191 del 20/11/2012 e n. 168296 del 07/03/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 14/03/2013;
- la nota prot.n. 209168 del 22/03/2013 con cui l'INPS,
- la mail del 22/03/2013 di richiesta di adeguamento della procedura di contabilità finanziaria in relazione alle esigenze di spesa relativa al capitolo 4632;
- la mail del 26/03/2013 dell'AGC 08 con la quale ha comunicato che con variazione n. 353/2013.ha provveduto all'adeguamento della procedura di contabilità finanziaria richiesta;
- il DD n. 110 del 28/03/2013;
- la nota prot. 254354 del 09/04/13 dell'INPS;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04;

DECRETA

- di sostituire l'elenco delle ditte allegato al citato DD n.110 del 28/03/2013 con quello allegato al presente provvedimento opportunamente integrato ai sensi della nota prot. 254354 del 09/04/13 ;
- di procedere, pertanto, alla rettifica del su citato DD n. 110/13, precisando che il pagamento va effettuato in favore di ciascuna ditta di cui all'allegato al presente provvedimento e per essa all'INPS, giusto F24 EP allegato per un importo complessivo pari a € 99.381,23;
- di dare mandato all'AGC 08-Settore Entrate e Spese di provvedere alla su detta liquidazione a favore dell'INPS la somma complessiva di € 99.381,23 a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 sul Capitolo 4632 UPB 22.84.245 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323

- di confermare nelle parti non modificate dal presente provvedimento, il citato decreto n. 110/2013 in ogni sua parte;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Settore Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali, Servizio Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali, al Settore Stampa, documentazione e informazione per la pubblicazione sul BURC- al Capo di Gabinetto; - al Settore 02 dell'AGC 03; ai Settori 01 e 06 dell'AGC 17; al Settore 02 dell'AGC12.

Avv. Giuseppe Carannante

ALLEGATO A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PARTITA IVA/C.F.	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO SOSPESO EX DD N.1/2013-34/2013-50/2013	CONTRIBUTO AMMESSO EX DD 1/2013 , DD 34/2013 E DD 50/2013	RISCONTRO DEBITI INPS nota prot.209168 del 22/03/2013	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INPS	MATRICOLA AZIENDALE	CODICE SEDE INPS	PERIODO DI RIFERIMENTO
72	C.Z. SRL	VIA MANGIONI, 115	PAGANI (SA)	5667981210	€ 16.120,00	€ 2.866,00	€ 6.117,58	€ 0,00	€ 0,00	7210839752	7201	
114	CED S.R.L.	VIA PIETRO DE CICCIO, 1	CAVA DE' TIRRENI (SA)	3576120657	€ 10.220,00	€ 168,57	€ 7.122,43	€ 168,57	€ 168,57	7208662056	7201	DAL 1/01/2008 AL 31/12/2008
157	F.LLI CARFORA TRASPORTI SRL	VIA APPIA (P.CO SABBA), 223	SANTA MARIA A VICO (CE)	3535940617	€ 21.001,00	€ 60,00	€ 15.355,00	€ 0,00	€ 0,00	2008077095	2000	
187	KART SRL	C.SO ARNALDO LUCCI, 102	NAPOLI (NA)	7805650632	€ 64.770,00	€ 4.428,21	€ 58.492,71	€ 2.543,75	€ 2.543,75	5126399894	5100	DAL 06/2012 AL 06/2012
374	PICTOR SRL	Via Canali, 34	SALERNO (SA)	4838440651	19.653,00	€ 165,22	€ 13.950,30	€ 0,00	€ 0,00	7210920276	7200	
406	HAIR BRANCA DI BRANCA ANTONIO	VIA CROCE , 180/182	BOSCOREALE (NA)	4829750654	€ 5.874,00	€ 5.228,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5130220801	5100	
419	CONNEXA S.R.L.	VIA CORRADINO BIAGIO, 14	CAVA DE' TIRRENI (SA)	3193100652	€ 17.584,00	€ 2.439,03	€ 10.405,56	€ 0,00	€ 0,00	7206312625	7201	
420	FOR.MA.L SRL	VIA NAZIONALE APPIA ZONA INDUSTRIALE, SNC	SAN TAMMARO (CE)	3491150615	€ 3.295,00	€ 1.000,00	€ 2.295,00	€ 602,21	€ 602,21	2007319341	2000	DAL 04/2012 AL 04/2012
441	MILITO R S.R.L.	VIA UGO FOSCOLO, 3	CAVA DE' TIRRENI (SA)	4939850659	€ 63.618,00	€ 441,00	€ 50.248,50	€ 0,00	€ 0,00	7211118973	7201	
444	SCOPPA ALESSIO	VIA SAN NULLO , 100/B	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	6502271213	€ 34.800,00	€ 3.761,04	€ 22.527,82	€ 2.413,00	€ 2.413,00	5131301628	5106	DAL 01/2010 AL 12/2011
458	A.S.D. SAN MAURO NUOTO	VIA CESARE BATTISTI EX CASAREA, 45	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	5816901218	€ 34.683,46	€ 20.852,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5129241004	5100	
461	AGENZIA PISACANE LUIGI	m.d'ungheria, 193	SCAFATI (SA)	2392420655	€ 5.844,14	€ 322,00	€ 5.522,14	€ 322,00	€ 322,00	7207426778	7201	DAL 01/2007 AL12/2007
477	GAY ODIN SRL	VIA VETRIERA, 12	NAPOLI (NA)	277400636	€ 40.550,00	€ 22.000,00	€ 18.550,00	€ 19.842,24	€ 19.842,24	5102731238	5100	DAL 11/2011 AL 04/2012
486	BASILE LUCIANO	VIA GIULIO CESARE, 150	NAPOLI (NA)	6303641218	€ 8.810,00	€ 3.907,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5129334740	5104	
495	RAIMONDI GIOVANNI	VIA LIGEA, 60	SALERNO (SA)	4502530654	€ 8.129,00	€ 2.188,35	€ 3.918,43	€ 2.300,00	€ 2.188,35	7209662350	7200	DAL 1/01/2011 al 31/12/11
512	RM SERVIZI IMMOBILIARI D RICCARDO MIRONE	VIA P. MASCAGNI , 7	NAPOLI (NA)	4978481218	€ 9.027,07	€ 9.027,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5131734792	5105	
532	GIUSEPPE BOTTIGLIERI SHIPPING COMPANY S.p.A.	PIAZZA GIOVANNI BOVIO , 8	NAPOLI (NA)	5009701219	€ 32.247,09	€ 32.247,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5130946833	5100	
535	LEO TRASPORTI S.R.L.	VIALE DEI PINI NORD , 18	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	3811491210	€ 19.185,00	€ 2.435,65	€ 10.357,85	€ 2.435,65	€ 2.435,65	5121132803	5103	DAL 11/2000 AL 11/2001
538	AIXESSE SRL	VIA PISCICELLI, 50	NAPOLI (NA)	6599921217	€ 3.612,00	€ 1.168,89	€ 2.443,11	€ 999,00	€ 999,00	5130455470	5100	DAL 04/2011 AL 06/2011
540	IMPREGEST S.R.L. UNIPERSONALE	VIA CAV. GALLO - FRAZ. LICUSATI, SNC	CAMEROTA (SA)	4547170656	€ 5.185,00	€ 870,97	€ 2.811,42	€ 1.425,00	€ 870,97	7209563754	7200	DAL 1/06/11 AL 1/04/12
545	FAGGIANI SAS DI GIULIA FAGGIANI & C.	VIA DOMENICO CIMAROSA, 156	NAPOLI (NA)	6678100634	€ 6.019,50	€ 489,63	€ 5.529,87	€ 489,63	€ 489,63	5130699434	5105	DAL 02/2012 AL 04/2012
556	DEFINITIVE SRL	VIALE LEONE , 2/E	PORTICI (NA)	4532811215	€ 21.685,00	€ 1.276,94	€ 15.248,97	€ 1.160,11	€ 1.160,11	5127260690	5100	DAL 08/2007 AL 12/2012
559	LA VERA MOZZARELLA DI BUFALA S.A.S.	VIA CAMPANA, 197	QUALIANO (NA)	7806870635	€ 17.435,04	€ 275,00	€ 11.442,48	€ 228,00	€ 228,00	2007114371	2001	DAL 11/2012 AL 11/2012
570	AN.GI S.A.S DI TROTTA GIANCARLA	VIA MOLINELLA, SNC	SASSANO (SA)	4590600658	€ 5.831,70	€ 3.800,00	€ 1.516,13	€ 13.656,00	€ 3.800,00	7211042805	7202	DAL 1/01/12 al 31/12/12
591	S.A. DI ROBERTO D'AMATO	VIA ARTE DELLA LANA, 5	NAPOLI (NA)	7127810633	€ 34.095,55	€ 6.016,48	€ 20.297,88	€ 3.542,00	€ 3.542,00	5130794393	5100	DAL 03/2012 AL 07/2012
624	CENTRO VENUSIA di Apicella Angelamaria &C sas	VIA GIOVANNI GENTILE , 7	CAVA DE' TIRRENI (SA)	4751840655	€ 5.901,17	€ 1.073,54	€ 3.117,47	€ 3.248,31	€ 1.073,54	7211229095	7201	DAL 01/2012 AL 12/2012
629	IMMOBILIARE ARCOBALENO S.R.L.	VIA ORAZIO, 29	NAPOLI (NA)	5425651212	€ 13.561,00	€ 780,22	€ 12.780,78	€ 0,00	€ 0,00	5131250704	5100	
652	ALL IN ONE 1 SRL	PIAZZA ROMA, 2	SANTA MARIA A VICO (CE)	3779490618	€ 8.834,00	€ 6.274,00	€ 0,00	€ 13.343,00	€ 6.274,00	2008187208	2000	DAL 06/2012 AL 09/2012
723	DIRECT SERVICE &CONSULTING S.R.L.	VIA ANDREA D'ISERNIA, 38	NAPOLI (NA)	7432120637	€ 30.921,00	€ 24.897,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5131325064	5100	
724	GLAM SRL	VIA TRAV. SAN PIETRO, SNC	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	3537400610	€ 8.676,00	€ 650,00	€ 8.026,50	€ 1.519,00	€ 650,00	2006359344	2000	DAL 01/2011 AL 12/2011
732	WEST SUD	via Rosa Jemma, 2	BATTIPAGLIA (SA)	2152290652	€ 5.782,00	€ 5.782,00	€ 0,00	€ 6.300,00	€ 5.782,00	7205572145	7202	DAL 09/2006 AL 07/2010
735	DREAMCARS S.R.L.	CORSO GARIBALDI, 18/S2	POTENZA (PZ)	4705210658	€ 13.092,89	€ 4.957,96	€ 8.134,93	€ 0,00	€ 0,00	7210231914	7200	
741	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA CITTA' SICURA SRL	VIA DELLE ARTI E DEI MESTIERI, 1	CAVA DE' TIRRENI (SA)	4818300651	€ 70.386,50	€ 3.271,00	€ 23.924,34	€ 10.482,71	€ 3.271,00	7210830762	7201	DAL 1/01/12 AL 31/12/12
777	GOOD OIL SAS DI DE GREGORIO ANGELA E C.	VIA VITTORIA COLONNA, 30	NAPOLI (NA)	5146511216	€ 42.750,00	€ 3.257,00	€ 29.971,14	€ 3.257,00	€ 3.257,00	5130972997	5100	DAL 09/2011 AL 12/2011
780	ARTELEGNO DI TARTAGLIA PINO	CONTRADA LISCIA, SNC	LETINO (CE)	3087640615	€ 22.188,91	€ 1.519,00	€ 20.669,92	€ 0,00	€ 0,00	2006359344	2000	
785	DI LEVA GIOVANNI	VIA ROSSINI, 16	SUCCIVO (CE)	2058100617	€ 2.984,00	€ 1.999,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	2008159821	2001	
790	OLIVA NATALINA	VIA G. DIACONO, 39/C	NAPOLI (NA)	LVONLN70S44F839A	€ 13.849,00	€ 740,00	€ 5.082,12	€ 0,00	€ 0,00	5128894199	5105	
797	ZAMBRANO CLAUDIO	VIA ARENA ALLA SANITA', 32/33	NAPOLI (NA)	ZMBCLD92E05F839H	€ 12.318,00	€ 1.100,00	€ 11.218,00	€ 0,00	€ 0,00	5131094324	5100	
874	RUSSOMANNO GENNARO RAFFAELE	VIA G.DELLA ROCCA, 525	BOSCOREALE (NA)	968211219	€ 7.212,00	€ 7.212,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5128257660	5100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

N.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PARTITA IVA/C.F.	CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO SOSPESO EX DD N.1/2013-34/2013-50/2013	CONTRIBUTO AMMESSO EX DD 1/2013 , DD 34/2013 E DD 50/2013	RISCONTRO DEBITI INPS nota prot.209168 del 22/03/2013	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INPS	MATRICOLA AZIENDALE	CODICE SEDE INPS	PERIODO DI RIFERIMENTO
893	**L'ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA**	VIA G.B. BASILE, 82	PARETE (CE)	2329100610	€ 39.880,14	€ 28.322,96	€ 0,00	€ 290,00	€ 290,00	2007954355	2001	DAL 12/2012 AL 12/2012
902	**SIFER SRL**	VIA FERRANTE IMPARATO , 190	NAPOLI (NA)	5737711001	€ 24.465,15	€ 17.757,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5125812774	5106	
937	**TROPIC SUN DI TRITO PAOLA**	1traversa cappuccini , 2	POZZUOLI (NA)	6492181216	€ 10.322,98	€ 45,43	€ 7.368,15	€ 45,43	€ 45,43	5129682856	5106	DAL 12/2010 AL 12/2010
949	**PAOLONE ROCCO**	VIA DELLA LIBERTA', 724	VILLARICCA (NA)	5412001215	€ 7.500,00	€ 5.176,73	€ 0,00	€ 8.768,62	€ 5.176,73	5131143521	5106	DAL 01/2009 AL 12/2012
952	**Enexse Italia s.r.l.**	Via Poggioreale 61 - CPN , 6	NAPOLI (NA)	5835641217	€ 107.328,00	€ 3.133,00	€ 87.047,00	€ 0,00	€ 0,00	5131879554	5100	
976	**4 D S.R.L.**	VIA CICALESI, 19	NOCERA INFERIORE (SA)	3417010653	€ 331.048,15	€ 17.369,00	€ 257.354,75	€ 0,00	€ 0,00	7207519313	7201	
1015	**EAGLE SERVICES**	VIA ITALIA , 2	POZZUOLI (NA)	7629000634	€ 3.409,00	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5121166846	5106	
1025	**HAIR MY CUT SAS DI MICHELE GUADAGNO &C.**	VIA DEL PROGRESSO, 12	FISCIANO (SA)	4343120657	€ 6.285,50	€ 796,89	€ 5.488,61	€ 0,00	€ 0,00	7209283120	7200	

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 1 Ecologia

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 1344/2009. FINANZIAMENTO PER AUDIT ENERGETICI, PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI PER I COMUNI DELL'AREA DEI REGI LAGNI. RICONOSCIMENTO GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE. CODICE GESTIONALE SIOPE 2231.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che nella DGR n. 393 del 7 marzo 2007, finalizzata alla attivazione del "Patto per la Campania Sostenibile di Europa e del Mediterraneo "; la Regione Campania si impegnava a perseguire in ambito regionale gli obiettivi del Protocollo di Kyoto sviluppando una politica organica a favore della mobilità sostenibile dell'efficienza energetica e dello sviluppo delle fonti rinnovabili, promuovendo l'ecosostenibilità nei settori agricolo e turistico nonché la diffusione di materiali e tecnologie a emissioni zero nel ciclo dell'edilizia;
b. che il programma delineato nella medesima Deliberazione prevede inoltre l'elaborazione di un "piano d'Azione per la Sostenibilità Regionale" nonché l'attivazione di progetti pilota di carattere trasversale e sinergie nell'ambito del Piano stesso;
c. che la Regione Campania con successive note del 23 marzo e 7 maggio 2007, prot. n. 1108/UDCP/GAB/GAB E N. 1803/UDCP/GAB/GAB ha richiesto al Ministero di contribuire all'elaborazione ed attuazione tramite specifici progetti pilota, del summenzionato Piano di azione, stimandone le necessità finanziarie nella misura di €. 3.500.000,00 per l'anno 2007.

CONSIDERATO

a. che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto /RAS/560/2007 del 28/05/2007 in attuazione del Piano d'azione regionale in materia di Sviluppo Sostenibile ha registrato l'impegno di spesa della somma totale di €. 3.500.000,00 a favore della Regione Campania;
b. che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 624/RAS/2008 del 5/02/2008 ha trasferito la somma di €. 525.000,00 in favore della Regione Campania quale corrispettivo per il l°rateo pari a l 15% dell'importo complessivamente previsto, ai sensi dell'art. 1 del summenzionato Decreto di impegno;
c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1344 del 06/08/2009 avente ad oggetto" *Indirizzi per l'elaborazione di un piano di azione per l'area vasta dei Regi Lagni*" ha demandato al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia (01) dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione civile (05) la responsabilità del Grande Progetto dei Regi Lagni e l'adozione dei provvedimenti necessari;
d. che con reversale d'incasso n. 9340 del 18/12/2007 il Tesoriere della Regione Campania ha riscosso la predetta somma di €. 525.000,00;
e. che con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1506 del 02/10/2009 è stato acquisito nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 2009 €. 525.000,00 al capitolo n. 1030 (UPB 12.42.82) e nello stato di previsione della spesa, per l'esercizio finanziario 2009 €. 525.000,00 al correlato capitolo 1534 (UPB 1.1.5);
f. che con successivo Decreto Dirigenziale del Settore Ecologia n. 606 del 30/11/2009 si è proceduto all'impegno di spesa per l'importo di €. 525.000,00.

RILEVATO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 531 del 06/10/2009 è stato indetto avviso pubblico per l'assegnazione di finanziamenti per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici per i Comuni dell'area dei Regi Lagni;
b. che all'art.1 e 3 dell 'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 531 del 06/10/2009 sono individuati i soggetti beneficiari dell'iniziativa oggetto del predetto avviso;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 588 del 26/11/2009 è stata nominata apposita Commissione (D.G.R. n.1344/09), così composta:

- dr. Michele Palmieri: Presidente
- dr. Domenico Policastro: Componente;
- dr. Rosario Lubrano Lavadera. Componente;
- ing. Giuliano Morlando: Componente
- rag. Salvatore Roberto De Marco: Componente;
- sig. Fausto Cimino: Segretario;

per la valutazione dei progetti "audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici per i Comuni dell'area dei Regi Lagni" sulla base delle disposizioni del Decreto Dirigenziale n. 531 del 06/10/2009, punto 4 dell'allegato A.

d. che la citata Commissione di gara insediatasi in data 01/12/2009, ha regolarmente espletato, al di fuori dell'orario ordinario di ufficio, le procedure di gara ed ha trasmesso al RUP tutti i verbali relativi al bando (I^ Fase);
e. che la citata Commissione, dopo aver espletato la I^ Fase, con decorrenza 26/01/2012, riavvia le operazioni per l'esame della documentazione di cui al punto 2 dell'articolo 7 dell'avviso pubblico di finanziamento per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici per i Comuni dell'area dei Regi Lagni (II^ Fase);
f. che in data 17/12/2012 la citata Commissione ha chiuso definitivamente i lavori relativi alla verifica della regolarità e della completezza degli elaborati richiesti ai sensi dell'art.7 del richiamato avviso pubblico, consegnando al RUP tutti i verbali.

ATTESO

a. che ai componenti non dirigenti della Commissione di cui sopra, spetta un compenso nella misura di € 50,00 per ogni singola seduta svolta oltre l'orario di lavoro, mentre per il personale dirigente spetta un compenso nella misura di € 77,00 per ogni singola seduta svolta oltre l'orario di lavoro, in applicazione a quanto disciplinato dalla deliberazione G.R. n.111 del 09/02/2007;
b. che la Commissione si è riunita per 43 volte, maturando un numero complessivo di n. 247 gettoni per un importo complessivo di €. 14.546,86 incluso del tributo IRAP;
c. che per il Dirigente regionale è stata previsto la tipologia degli incarichi ai fini dell'applicazione dei relativi trattamenti come da deliberazione di G.R. n. 5909 del 6.12.2002;
d. che per il predetto Dirigente non sussistono le condizioni previste dalla L. R. n. 4 del 15/03/2011, art. 1, comma 24.

PRESO ATTO

a. che su richiesta del Coordinatore dell'AGC 05, ai sensi della circolare n. 68948 del 29/01/2013, la procedura di contabilità finanziaria per il capitolo di spesa 1534 missione 9, programma 2, titolo 2, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 05.4, codice UE 4, codice di bilancio Siope 2.02.03 in conto Residui e Cassa per euro 14.546,86 è stata adeguata con variazione n. 297/2013.

RITENUTO

a. di poter autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di €.14.546,86 (quattordicimilacinquecentoquarantasei/86) comprensivo del tributo IRAP in favore del personale dipendente della Giunta Regionale quali Componenti della Commissione prevista dalla DD n. 588 del 26/11/2009, a titolo di gettoni di presenza effettuati dal 26/01/2012 al 17/12/2012, facendo gravare il predetto onere sulla disponibilità finanziaria della UPB 1.1.5 capitolo di spesa 1534/R2009, giusto impegno n. 8340 assunto con DD n. 606 del 30/11/2009; missione 9, programma 2, titolo 2, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 05.4, codice UE 4, codice di bilancio Siope 2.02.03, del documento per la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013;
b. di poter autorizzare il pagamento della somma di € 11.067,00 (undicimilasessantasette/00) incluso IRAP ai nominativi elencati nella tabella seguente mediante la procedura prevista, in uno alle competenze mensili:

N.	Cognome	Nome	Matr.	Cat.	C.F.	n. sed.	Imponibile	IRAP	Lordo
1	De Marco	SalvatoreR.	6905	D3	DMRSVT59B12Z114H	43x50,00	€ 2.150,00	€ 182,75	€ 2.332,75
2	Policastro	Domenico	10884	D6	PLCDNC53C02H798S	41x50,00	€ 2.050,00	€ 174,25	€ 2.224,25
3	Lubrano L	Rosario	12954	D6	LDRRSR56B10H072W	39x50,00	€ 1.950,00	€ 165,75	€ 2.115,75
4	Morlando	Giuliano	15426	D6	MRLGLN55S21E054J	38x50,00	€ 1.900,00	€ 161,50	€ 2.061,50
5	Cimino	Fausto	17305	D1	CMNFST58C26F912S	43x50,00	€ 2.150,00	€ 182,75	€ 2.332,75
					TOTALE		€ 10.200,00	€ 867,00	€ 11.067,00

c. di poter autorizzare il pagamento della somma di € 3.479,86 (tremilaquattrocentosettantanove/86) comprensivo del tributo IRAP in favore del dirigente della Giunta Regionale Dr. Michele Palmieri, per un complessivo numero di 43 gettoni di presenza, nella misura prevista dalla lettera B -delibera 5909/02 di cui il fondo del 40% pari a €. 1324,40 dovrà confluire sul cap. n. 7098 dell'entrate del bilancio regionale correlato al capitolo n. 9292 della Spesa, così come indicato nella seguente tabella, mediante la procedura prevista , in uno alle competenze mensili:

sed	COGNOME	NOME	MATR.	LORDO	IRAP 8.50%	TOT IMPONIB	FONDO 40%	DIRIGENTE 60%
43	Palmieri	Michele	16493	€ 3.311,00	€ 168,86	€ 3.479,86	€ 1.324,40	€ 1.986,60

VISTO

a. le LL.RR. nn. 7/02 e 4/2011;
b. la DGR n. 393/07;
c. i Decreti Dirigenziali nn. 531 del 06/10/2009 e 588 del 26/11/2009;
d. il Decreto/RAS/560/2007 del 28/05/2007 del MATTM;
e. la nota del MATTM prot. n. 624/RAS/2008 del 5/02/2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile dell'AGC 05.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di €.14.546,86 (quattordicimilacinquecentoquarantasei/86) comprensivo del tributo IRAP in favore del personale dipendente della Giunta Regionale quali Componenti della Commissione prevista dalla DD n. 588 del 26/11/2009, a titolo di gettoni di presenza effettuati dal 26/01/2012 al 17/12/2012, facendo gravare il predetto onere sulla disponibilità finanziaria della UPB 1.1.5 capitolo di spesa 1534/R2009, giusto impegno n. 8340 assunto con DD n. 606 del 30/11/2009; missione 9, programma 2, titolo 2, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 05.4, codice UE 4, codice di bilancio Siope 2.02.03, del documento per la gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013. Codice gestionale Siope 2231;
2. di autorizzare il pagamento della somma di € 11.067,00 (undicimilasessantasette/00) incluso IRAP ai nominativi elencati nella tabella seguente mediante la procedura prevista, in uno alle competenze mensili:

N.	Cognome	Nome	Matr.	Cat.	C.F.	n. sed.	Imponibile	IRAP	Lordo
1	De Marco	SalvatoreR.	6905	D3	DMRSVT59B12Z114H	43x50,00	€ 2.150,00	€ 182,75	€ 2.332,75
2	Policastro	Domenico	10884	D6	PLCDNC53C02H798S	41x50,00	€ 2.050,00	€ 174,25	€ 2.224,25
3	Lubrano L	Rosario	12954	D6	LDRRSR56B10H072W	39x50,00	€ 1.950,00	€ 165,75	€ 2.115,75
4	Morlando	Giuliano	15426	D6	MRLGLN55S21E054J	38x50,00	€ 1.900,00	€ 161,50	€ 2.061,50
5	Cimino	Fausto	17305	D1	CMNFST58C26F912S	43x50,00	€ 2.150,00	€ 182,75	€ 2.332,75
					TOTALE		€ 10.200,00	€ 867,00	€ 11.067,00

3. di autorizzare il pagamento della somma di € 3.479,86 (tremilaquattrocentosettantanove/86) comprensivo del tributo IRAP in favore del dirigente della Giunta Regionale Dr. Michele Palmieri, per un complessivo numero di 43 gettoni di presenza, nella misura prevista dalla lettera B - delibera 5909/02 di cui il fondo del 40% pari a €. 1324,40 dovrà confluire sul cap. n. 7098 dell'entrate del bilancio regionale correlato al capitolo n. 9292 della Spesa, così come indicato nella seguente tabella, mediante la procedura prevista , in uno alle competenze mensili:

sed	COGNOME	NOME	MATR.	LORDO	IRAP 8.50%	TOT IMPONIB	FONDO 40%	DIRIGENTE 60%
43	Palmieri	Michele	16493	€ 3.311,00	€ 168,86	€ 3.479,86	€ 1.324,40	€ 1.986,60

4. di inviare il presente provvedimento ai Settori Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa e Trattamento Economico per quanto di rispettiva competenza, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 111 del 28/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE D'INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI "ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DELLE BONIFICHE" - SOGGETTO PROPONENTE ED AUTORITA' PROCEDENTE: A.G.C. 05 ECOLOGIA E TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE CAMPANIA - SETTORE TUTELA AMBIENTE SERVIZIO 02 CONSERVAZIONE DELLA NATURA. - CUP 6145

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

b. che, con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania ;

c. che, con D.G.R. n. 203 del 5 Marzo 2010, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R. n. 238 del 8 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

a. che, con richiesta acquisita al prot. regionale n. 956268 in data 16.12.2011, l'A.G.C. 05 Ecologia e Tutela dell'Ambiente della Regione Campania - Settore Tutela Ambiente Servizio 02 Conservazione della natura, ha trasmesso istanza di V.A.S. integrata , ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e succ. mod. e int., relativamente alla proposta di "Adeguamento e aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche"

che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Irmici - Bruno, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

che, nella seduta del 7.03.2013, la Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. ha esaminato la proposta di Piano in argomento ed ha espresso parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, integrando nel Piano le misure finalizzate a

prevenire o ad evitare la diffusione dei contaminanti nelle matrici ambientali contenute nell'Appendice 2 del P. R.B., con le prescrizioni e raccomandazioni di seguito riportate.
Prescrizioni:

- Nel caso di interventi di bonifica e di messa in sicurezza operativa o permanente (art. 240, co. 1 lett. n, o e p del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) da eseguirsi in siti localizzati completamente o in parte nel perimetro di siti della Rete Natura 2000, ovvero che possano produrre incidenze significative su tali ultimi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni normative nazionali e regionali in materia di Valutazione di Incidenza, le tecniche di bonifica dovranno essere scelte, ove ciò sia tecnicamente possibile e non eccessivamente oneroso, tenendo conto dello stato di conservazione del sito medesimo, della calendarizzazione dei lavori, che deve avvenire in periodi non coincidenti con le fasi sensibili del ciclo vitale delle specie tutelate, della realizzazione della viabilità di servizio e della regolazione dei transiti secondo modalità in grado di assicurare la minore perturbazione possibile, della verifica prioritaria della possibilità di ricomposizione naturalistica e recupero ecosistemico post-intervento con utilizzo di specie floristiche autoctone.
- Fermo restando che ogni singolo progetto di bonifica sia da assoggettare alle procedure in materia di valutazione ambientale, per gli interventi di cui all'art. 242 del D.lg. 152/2006 e s.m.i., per i quali al comma 7 del predetto articolo "Ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'autorizzazione regionale di cui al presente comma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde", qualora la localizzazione dei citati impianti ed attrezzature interessi, completamente o in parte, siti della Rete Natura 2000, il progetto di bonifica dovrà individuarne la possibile incidenza negativa e significativa, in relazione agli obiettivi di conservazione dei medesimi siti.
- Nell'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti, dovrà altresì essere verificato ed assicurato il rispetto delle misure di conservazione previste dal Decreto 17 ottobre 2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dalla DGRC n. 2295 del 29 dicembre 2007. Inoltre, con riferimento ai siti contaminati ricadenti nel perimetro di aree naturali protette nazionali (Parchi Nazionali, Riserve Naturali dello Stato, Aree Marine Protette), le attività di valutazione degli interventi dovranno prevedere l'acquisizione del "sentito" dell'Ente di gestione come previsto dal comma 7 dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i..
- Costituendo l'Appendice 2 "Linee guida per le procedure tecniche degli interventi" alla proposta di PRB, documento di indirizzo di carattere generale sulle modalità per l'esecuzione degli interventi previsti dal Titolo V della parte IV del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii., la MATRICE DI SCREENING PER LA SELEZIONE DELLE TECNOLOGIE DI BONIFICA di supporto alla selezione delle più adeguate metodologie di bonifica in sede di valutazione progettuale, riportata al Cap. 9 dell'Appendice in argomento, dovrà essere integrata con le tabelle riprodotte al Cap. 6, par. 6.1 del Rapporto Ambientale, recanti i principali potenziali impatti ambientali correlati alle tecnologie di bonifica prese in considerazione nel Piano e relative alle componenti maggiormente interessate (suolo e sedimenti, acqua sotterranea e superficiale).
- Visto l'Allegato 3 alla Parte IV - Titolo V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, potendo ritenersi le tecniche individuate al Cap. 6 dell'Appendice 2 "Linee guida per le procedure tecniche degli interventi" alla proposta di PRB, applicabili anche alle operazioni di messa in sicurezza operativa e permanente, il titolo del predetto capitolo va integrato nel seguente modo: "Bonifica/messa in sicurezza permanente, messa in sicurezza operativa".
- L'aggiornamento del censimento dei siti potenzialmente contaminati e dell'anagrafe dei siti contaminati del Piano Regionale delle Bonifiche, quest'ultimo parte integrante del piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) ai sensi dell'art. 199 co. 6. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà avvenire con cadenza almeno triennale, in conformità a quanto previsto dall' art. 13 co. 6 della LR 4/2007 e s.m.i. per gli adempimenti da parte della Giunta Regionale inerenti il citato PRGR e, pertanto, la presente norma deve essere introdotta nell'Appendice 2 alla proposta di P.R.B.

Raccomandazioni:

- al fine di perseguire l'obiettivo del miglioramento della sostenibilità ambientale, delle strategie e degli indirizzi operativi, in fase di revisione/aggiornamento del PRB, è necessario che nei modelli di screening utilizzati per la determinazione delle priorità degli interventi, sia attribuito uno specifico peso (punteggio) a fattori quali la localizzazione dei siti da bonificare rispetto al perimetro dei siti della rete Natura 2000, alle aree di cui alla L. 394/91, aree e beni oggetto di tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico individuati nei piani delle competenti Autorità di Bacino;
- sia previsto che nel certificato di destinazione d'uso rilasciato dal comune debba essere indicato il vincolo di destinazione relativo all'intervento di bonifica e/o all'analisi di rischio sito specifica.

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata;

VISTI:
- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale emanato con il D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;
- D.G.R. n. 203 del 5.03.2010;
- D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010;
- D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I , reso nella seduta del 7.03.2013, relativamente alla proposta di "Adeguamento e aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche", proposta dall'A.G.C. 05 Ecologia e Tutela dell'Ambiente della Regione Campania - Settore Tutela Ambiente Servizio 02 Conservazione della natura, integrando nel Piano le misure finalizzate a prevenire o ad evitare la diffusione dei contaminanti nelle matrici ambientali contenute nell'Appendice 2 del P. R.B., con le prescrizioni e raccomandazioni di seguito riportate.

Prescrizioni:
- Nel caso di interventi di bonifica e di messa in sicurezza operativa o permanente (art. 240, co. 1 lett. n, o e p del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) da eseguirsi in siti localizzati completamente o in parte nel perimetro di siti della Rete Natura 2000, ovvero che possano produrre incidenze significative su tali ultimi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni normative nazionali e regionali in materia di Valutazione di Incidenza, le tecniche di bonifica dovranno essere scelte, ove ciò sia tecnicamente possibile e non eccessivamente oneroso, tenendo conto dello stato di conservazione del sito medesimo, della calendarizzazione dei lavori, che deve avvenire in periodi non coincidenti con le fasi sensibili del ciclo vitale delle specie tutelate, della realizzazione della viabilità di servizio e della regolazione dei transiti secondo modalità in grado di assicurare la minore perturbazione possibile, della verifica prioritaria della possibilità di ricomposizione naturalistica e recupero ecosistemico post-intervento con utilizzo di specie floristiche autoctone.
- Fermo restando che ogni singolo progetto di bonifica sia da assoggettare alle procedure in materia di valutazione ambientale, per gli interventi di cui all'art. 242 del D.lg. 152/2006 e s.m.i., per i quali al comma 7 del predetto articolo "Ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'autorizzazione regionale di cui al presente

comma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde", qualora la localizzazione dei citati impianti ed attrezzature interessi, completamente o in parte, siti della Rete Natura 2000, il progetto di bonifica dovrà individuarne la possibile incidenza negativa e significativa, in relazione agli obiettivi di conservazione dei medesimi siti.

- Nell'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti, dovrà altresì essere verificato ed assicurato il rispetto delle misure di conservazione previste dal Decreto 17 ottobre 2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dalla DGRC n. 2295 del 29 dicembre 2007. Inoltre, con riferimento ai siti contaminati ricadenti nel perimetro di aree naturali protette nazionali (Parchi Nazionali, Riserve Naturali dello Stato, Aree Marine Protette), le attività di valutazione degli interventi dovranno prevedere l'acquisizione del "sentito" dell'Ente di gestione come previsto dal comma 7 dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i..
- Costituendo l'Appendice 2 "Linee guida per le procedure tecniche degli interventi" alla proposta di PRB, documento di indirizzo di carattere generale sulle modalità per l'esecuzione degli interventi previsti dal Titolo V della parte IV del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii., la MATRICE DI SCREENING PER LA SELEZIONE DELLE TECNOLOGIE DI BONIFICA di supporto alla selezione delle più adeguate metodologie di bonifica in sede di valutazione progettuale, riportata al Cap. 9 dell'Appendice in argomento, dovrà essere integrata con le tabelle riprodotte al Cap. 6, par. 6.1 del Rapporto Ambientale, recanti i principali potenziali impatti ambientali correlati alle tecnologie di bonifica prese in considerazione nel Piano e relative alle componenti maggiormente interessate (suolo e sedimenti, acqua sotterranea e superficiale).
- Visto l'Allegato 3 alla Parte IV - Titolo V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, potendo ritenersi le tecniche individuate al Cap. 6 dell'Appendice 2 "Linee guida per le procedure tecniche degli interventi" alla proposta di PRB, applicabili anche alle operazioni di messa in sicurezza operativa e permanente, il titolo del predetto capitolo va integrato nel seguente modo: "Bonifica/messa in sicurezza permanente, messa in sicurezza operativa".
- L'aggiornamento del censimento dei siti potenzialmente contaminati e dell'anagrafe dei siti contaminati del Piano Regionale delle Bonifiche, quest'ultimo parte integrante del piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) ai sensi dell'art. 199 co. 6. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà avvenire con cadenza almeno triennale, in conformità a quanto previsto dall' art. 13 co. 6 della LR 4/2007 e s.m.i. per gli adempimenti da parte della Giunta Regionale inerenti il citato PRGR e, pertanto, la presente norma deve essere introdotta nell'Appendice 2 alla proposta di P.R.B.

Raccomandazioni:

- al fine di perseguire l'obiettivo del miglioramento della sostenibilità ambientale, delle strategie e degli indirizzi operativi, in fase di revisione/aggiornamento del PRB, è necessario che nei modelli di screening utilizzati per la determinazione delle priorità degli interventi, sia attribuito uno specifico peso (punteggio) a fattori quali la localizzazione dei siti da bonificare rispetto al perimetro dei siti della rete Natura 2000, alle aree di cui alla L. 394/91, aree e beni oggetto di tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico individuati nei piani delle competenti Autorità di Bacino;
- sia previsto che nel certificato di destinazione d'uso rilasciato dal comune debba essere indicato il vincolo di destinazione relativo all'intervento di bonifica e/o all'analisi di rischio sito specifica.

2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all' Autorità proponente e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 112 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA TURISTICO-RICETTIVA FG. 22 P.LLA 142 DI PROPRIETA' DEL SIG. AMATO GAETANO" DA REALIZZARSI IN LOC. TRENTOVA VIA BELVEDERE NEL COMUNE DI AGROPOLI (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI AGROPOLI (SA).- CUP 4003

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. Che con richiesta acquisita al prot. n° 708915 in data 1/09/2010, il Comune di Agropoli (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Costruzione di una struttura turistico-ricettiva Fg. 22 p.lla 142 di proprietà del Sig. Amato Gaetano" da realizzarsi in loc. Trentova Via Belvedere nel comune di Agropoli (SA)

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Pellecchia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.02.2012, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza,

b. Che con nota del Settore prot.181761 del 8/03/2012, è stato comunicato il parere espresso dalla Commissione rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art.10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

c. che non sono state fatte osservazioni da parte del Comune proponente;

d. che il Sig.Amato Gaetano ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 15/09/2010, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.02.2012, relativamente al progetto "Costruzione di una struttura turistico-ricettiva Fg. 22 p.lla 142 di proprietà del Sig. Amato Gaetano" da realizzarsi in loc. Trentova Via Belvedere nel comune di Agropoli (SA), proposto dal comune di Agropoli (SA);

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 113 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO INSEDIAMENTO ABITATIVO ALLA LOCALITA' SAN GIORGIO, FRAZIONE CHIEVE, IN ZONA OMOGENEA C3 DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA)" SOGGETTO PROPONENTE: MARIO GALLO - AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA).- CUP 6328

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 411147 del 30/05/2012 il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Piano Urbanistico Attuativo denominato Insediamento abitativo alla località San Giorgio, frazione Chieve, in Zona Omogenea C3 del vigente P.R.G. del comune di Giffoni Valle Piana (SA) richiesto dal Sig. Mario Gallo;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Catalano – Scalfati - Spano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
    – l'estensione delle superfici destinate a giardini privati ed aree di parcheggio di pertinenza delle residenze da realizzare, che nella proposta di Piano è quantificata in mq 6532, deve essere ridotta di non meno del 30% del totale, privilegiando soluzioni atte ad assicurare la preservazione dell'attuale copertura vegetale esistente in corrispondenza della superficie dell'area di intervento ubicata sul lato opposto a quello della esistente Strada Provinciale;

- la viabilità di progetto a servizio delle unità residenziali di nuova previsione deve essere realizzata in forma di strade bianche non eccedenti metri 4,50 di larghezza, delimitate da filari alberati sul lato rivolto verso le aree non interessate dalle trasformazioni urbanistiche;
- le operazioni di esbosco connesse alla realizzazione delle previsioni del progetto di Piano non devono essere eseguite nel periodo 15 marzo – 31 agosto;
- per le recinzioni e le delimitazioni privilegiare ovunque possibile ed appropriato il ricorso alla realizzazione di muretti in pietrame a secco;
- dovranno essere ottemperate le prescrizioni riportate nel "sentito" reso ai sensi dell'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. dal Parco Regionale dei Monti Picentini;
- dovrà essere posta la massima attenzione e cura alla preservazione in situ, ovunque possibile, degli esemplari arborei di maggior pregio presenti nelle zone oggetto di trasformazione ed alla delocalizzazione degli stessi nei casi di impossibilità del mantenimento in situ;
- nella realizzazione dei nuovi fabbricati previsti dovrà essere fatto ricorso a soluzioni progettuali, tecniche e tecnologiche coerenti con quanto previsto nel capitolo 4 dell'elaborato "Valutazione di Incidenza – Relazione integrativa di valutazione" in materia di risparmio idrico ed energetico (previsione dell'obbligo di un rendimento energetico degli edifici tale da conseguire la loro ascrivibilità almeno alla classe energetica "B" ai sensi delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici approvate con Decreto Ministeriale del giugno 2009; ricorso a pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria; ricorso ad idonei sistemi tecnologici per la riduzione dei consumi idrici nelle unità abitative realizzate; riutilizzo delle acque meteoriche raccolte dalle coperture, da utilizzare per l'alimentazione della rete antincendio e della rete idrica di lavaggio, nonché per l'irrigazione degli spazi a verde;

b. che il Sig. Mario Gallo ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 16/05/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/02/2013, relativamente al progetto "Piano Urbanistico Attuativo denominato Insediamento abitativo alla località San Giorgio, frazione Chieve, in Zona Omogenea C3 del vigente P.R.G. del comune di Giffoni Valle Piana (SA)", richiesto dal Sig. Mario Gallo e proposto dal Comune di Giffoni Valle Piana (SA) , con il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - l'estensione delle superfici destinate a giardini privati ed aree di parcheggio di pertinenza delle residenze da realizzare, che nella proposta di Piano è quantificata in mq 6532, deve essere

ridotta di non meno del 30% del totale, privilegiando soluzioni atte ad assicurare la preservazione dell'attuale copertura vegetale esistente in corrispondenza della superficie dell'area di intervento ubicata sul lato opposto a quello della esistente Strada Provinciale;
- la viabilità di progetto a servizio delle unità residenziali di nuova previsione deve essere realizzata in forma di strade bianche non eccedenti metri 4,50 di larghezza, delimitate da filari alberati sul lato rivolto verso le aree non interessate dalle trasformazioni urbanistiche;
- le operazioni di esbosco connesse alla realizzazione delle previsioni del progetto di Piano non devono essere eseguite nel periodo 15 marzo – 31 agosto;
- per le recinzioni e le delimitazioni privilegiare ovunque possibile ed appropriato il ricorso alla realizzazione di muretti in pietrame a secco;
- dovranno essere ottemperate le prescrizioni riportate nel "sentito" reso ai sensi dell'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. dal Parco Regionale dei Monti Picentini;
- dovrà essere posta la massima attenzione e cura alla preservazione in situ, ovunque possibile, degli esemplari arborei di maggior pregio presenti nelle zone oggetto di trasformazione ed alla delocalizzazione degli stessi nei casi di impossibilità del mantenimento in situ;
- nella realizzazione dei nuovi fabbricati previsti dovrà essere fatto ricorso a soluzioni progettuali, tecniche e tecnologiche coerenti con quanto previsto nel capitolo 4 dell'elaborato "Valutazione di Incidenza – Relazione integrativa di valutazione" in materia di risparmio idrico ed energetico (previsione dell'obbligo di un rendimento energetico degli edifici tale da conseguire la loro ascrivibilità almeno alla classe energetica "B" ai sensi delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici approvate con Decreto Ministeriale del giugno 2009; ricorso a pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria; ricorso ad idonei sistemi tecnologici per la riduzione dei consumi idrici nelle unità abitative realizzate; riutilizzo delle acque meteoriche raccolte dalle coperture, da utilizzare per l'alimentazione della rete antincendio e della rete idrica di lavaggio, nonché per l'irrigazione degli spazi a verde;

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 114 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO TECNOLOGICO DI RADIO TELECOMUNICAZIONI PER TELEFONIA CELLULARE NEL SISTEMA, DA REALIZZARSI SULL'IMMOBILE IN VIA VALLICELLE NEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)" PROPOSTA DALLA SOC. NOKIA SIEMENS NETWORKS ITALIA S.P.A. - CUP 6249

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 241567 del 28/03/2012, la Soc. Nokia Siemens Network Italia, con sede in Napoli 80146 alla Via Ferrante Imparato n.198, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto **"**Installazione di un impianto tecnologico di radio telecomunicazioni per telefonia cellulare nel sistema, da realizzarsi sull'immobile in Via Vallicelle nel Comune di Monteforte Irpino (AV)**"**

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Aliperta - Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata;

b. che la Soc. Nokia Siemens Network Italia ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamenti del 5/03/2012 e 2/05/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/02/2013, relativamente al progetto **"**Installazione di un impianto tecnologico di radio telecomunicazioni per telefonia cellulare nel sistema, da realizzarsi sull'immobile in Via Vallicelle nel Comune di Monteforte Irpino (AV)**"**, proposto dalla Soc. Nokia Siemens Networks Italia S.p.A con sede in Napoli 80146 alla Via Ferrante Imparato n.198;

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 115 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO SU SERRE DELLA POTENZA DI 2,930 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. QUERCETO VIA ACQUANNAUTO NEL COMUNE DI CELLOLE (CE) PROPOSTO DALLA SOC. ORTOENERGIA SRL - CUP 6212 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 129501 del 20.02.2012, la Soc. Ortoenergia srl, con sede in Nola (NA) alla via F. Napolitano n. 9, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato su serre della potenza di 2,930 MW" da realizzarsi in loc. Querceto via Acquannauto nel Comune di Cellole (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Buonocore – Iovine – Nardò – Olivares, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto, sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS nella seduta del 28.02.2013, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
    - al fine di garantire la coltivazione sottostante le serre, la proiezione ombreggiante al suolo sia pari, al massimo, al 37,92% della superficie coperta a serre;
    - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, inoltre, per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;

- è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare potenziale disturbo all'avifauna;
- in fase di realizzazione dell'impianto, i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.

b. che la Soc. Ortoenergia srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 10.02.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 28.02.2013, il progetto "realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato su serre della potenza di 2,930 MW" da realizzarsi in loc. Querceto via Acquannauto nel Comune di Cellole (CE), proposto dalla Soc. Ortoenergia srl, con sede in Nola (NA) alla via F. Napolitano n. 9, con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di garantire la coltivazione sottostante le serre, la proiezione ombreggiante al suolo sia pari, al massimo, al 37,92% della superficie coperta a serre;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, inoltre, per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare potenziale disturbo all'avifauna;
   - in fase di realizzazione dell'impianto, i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
   - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;

- con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 116 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESISTENTE ADIBITO A CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO" DA REALIZZARSI IN VIA LEOPARDI 16 BIS NEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) PROPOSTO DALLA SOC. BRUNO TRAS. FERR. S.R.L. - CUP 6427

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n.609094 in data 7/08/2012 la Soc.Bruno Tras.Ferr. Srl , con sede in Torre del Greco (NA) alla Via Giacomo Leopardi n.16 bis, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Variante di un impianto esistente adibito a centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso" da realizzarsi in Via Leopardi 16 bis nel Comune di Torre del Greco (NA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Del Piano - Pascarella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra

citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di cantiere e di esercizio; in particolare:
    - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di cantiere che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari e dei veicoli al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; analisi dei materiali di scavo al fine di determinarne l'idoneità al riutilizzo ovvero al recupero/smaltimento; inumidimento di cumuli di rifiuti inerti al fine di minimizzare il sollevamento delle polveri; copertura dei veicoli contenenti i rifiuti in uscita e bagnatura delle ruote; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito temporaneo dei rifiuti da demolizione edilizia, con tenuta della relativa documentazione; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di cantiere sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
    - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; verifica dell'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali ed al lavaggio dei pezzi meccanici nelle aree di lavorazione; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti da autodemolizione e dei rifiuti provenienti da terzi, con tenuta della relativa documentazione; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di autodemolizione sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti; analisi sulle acque reflue scaricate, secondo la frequenza ed i valori limite previsti dall'Ente autorizzatorio; interventi di manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue finalizzato alla verifica dell'efficienza del trattamento. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
- effettuare un' indagine fonometrica con l'impianto a regime, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazione di competenza;
- al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, e di contenere le emissioni sonore, dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti
- in sede di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 fornire le caratteristiche costruttive e dimensionali della vasca a tenuta deputata alla raccolta degli sversamenti accidentali, prevista nell'ambito del capannone derivante dall'ampliamento;
- in sede di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, trattandosi di adeguamento funzionale dell'immobile industriale che può comportare modifiche dello stato preesistente dei luoghi e/o dell'aspetto esteriore degli edifici, acquisire preventivamente dal Comune di Torre del Greco l'Autorizzazione Paesaggistica con parere della Soprintendenza territorialmente competente, nonché per gli aspetti relativi alla sismicità dell'area, l'inoltro del progetto al Genio Civile per le valutazioni di competenza;
- in sede di rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 208, acquisire l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue dall'A.T.O. n. 3 Sarnese – Vesuviano in caso di immissione in pubblica fognatura servita da impianto di depurazione finale, ovvero dal Comune di Torre del Greco nel caso in cui il collettore fognario dell'area si immetta in corpo idrico superficiale senza trattamento di depurazione. Sarà cura, nell'ambito delle proprie competenze, dell'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, l'applicazione dei valori limite da rispettare previsti dalla normativa, nonché caratteristiche e prescrizioni dell'impianto di depurazione a servizio della Ditta.

b. che la Soc. Bruno Tras. Ferr. Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 31/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 28/02/2013, relativamente al progetto "Variante di un impianto esistente adibito a centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso" da realizzarsi in Via Leopardi 16 bis nel Comune di Torre del Greco (NA)", proposto dalla Soc. Bruno Tras. Ferr. S.r.l..con sede in Torre del Greco (NA) alla Via Giacomo Leopardi n.16 bis, con il rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale per le fasi di cantiere e di esercizio; in particolare:
     - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di cantiere che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari e dei veicoli al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; analisi dei materiali di scavo al fine di determinarne l'idoneità al riutilizzo ovvero al recupero/smaltimento; inumidimento di cumuli di rifiuti inerti al fine di minimizzare il sollevamento delle polveri; copertura dei veicoli contenenti i rifiuti in uscita e bagnatura delle ruote; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito temporaneo dei rifiuti da demolizione edilizia, con tenuta della relativa documentazione; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di cantiere sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
     - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; verifica dell'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali ed al lavaggio dei pezzi meccanici nelle aree di lavorazione; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti da autodemolizione e dei rifiuti provenienti da terzi, con tenuta della relativa documentazione; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di autodemolizione sui recettori più vicini ed eventuali misure di

salvaguardia in caso di superamenti; analisi sulle acque reflue scaricate, secondo la frequenza ed i valori limite previsti dall'Ente autorizzatorio; interventi di manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue finalizzato alla verifica dell'efficienza del trattamento. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.

- effettuare un' indagine fonometrica con l'impianto a regime, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazione di competenza;
- al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, e di contenere le emissioni sonore, dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti
- in sede di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 fornire le caratteristiche costruttive e dimensionali della vasca a tenuta deputata alla raccolta degli sversamenti accidentali, prevista nell'ambito del capannone derivante dall'ampliamento;
- in sede di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, trattandosi di adeguamento funzionale dell'immobile industriale che può comportare modifiche dello stato preesistente dei luoghi e/o dell'aspetto esteriore degli edifici, acquisire preventivamente dal Comune di Torre del Greco l'Autorizzazione Paesaggistica con parere della Soprintendenza territorialmente competente, nonché per gli aspetti relativi alla sismicità dell'area, l'inoltro del progetto al Genio Civile per le valutazioni di competenza;
- in sede di rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 208, acquisire l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue dall'A.T.O. n. 3 Sarnese – Vesuviano in caso di immissione in pubblica fognatura servita da impianto di depurazione finale, ovvero dal Comune di Torre del Greco nel caso in cui il collettore fognario dell'area si immetta in corpo idrico superficiale senza trattamento di depurazione. Sarà cura, nell'ambito delle proprie competenze, dell'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, l'applicazione dei valori limite da rispettare previsti dalla normativa, nonché caratteristiche e prescrizioni dell'impianto di depurazione a servizio della Ditta.

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 117 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RACCOLTA DELLA MASSA LEGNOSA RELATIVA AL LOTTO BOSCHIVO COSTITUITO DALLE SEZIONI 12 E 13 DEL PAF" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN RUFO (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI SAN RUFO (SA) - CUP 4451

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 354690 in data 4.05.2011 il Comune di San Rufo (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "raccolta della massa legnosa relativa al lotto boschivo costituito dalle sezioni 12 e 13 del PAF" da realizzarsi nel Comune di San Rufo (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Aliperta - Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.09.2012, - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, in quanto il progetto si pone in contrasto e in difformità con quanto previsto nel Piano di gestione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, che per queste due sezioni boschive (n°12 e n°13 del PAF) indica un orientamento diretto alla formazione di boschi vetusti, ovvero ad interventi che devono puntare esclusivamente alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità.

b. che con nota del 22.10.2012 prot. n. 770366, il Servizio VIA ha comunicato l'esito della seduta della Commissione VIA del 26.09.2012, rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

c. che il Comune di San Rufo non ha presentato controdeduzioni al parere espresso in data 26.09.2012;

d. che il Comune di San Rufo (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 9.08.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.09.2012, relativamente al progetto "raccolta della massa legnosa relativa al lotto boschivo costituito dalle sezioni 12 e 13 del PAF" da realizzarsi nel Comune di San Rufo (SA), proposto dal Comune di San Rufo (SA) in quanto il progetto si pone in contrasto e in difformità con quanto previsto nel Piano di gestione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, che per queste due sezioni boschive (n° 12 e n° 13 del PAF) indica un orientamento diretto alla formazione di boschi vetusti, ovvero ad interventi che devono puntare esclusivamente alla conservazione e restituzione delle cenosi forestali al grado di maturità.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 118 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TELEFONIA MOBILE WIND VIA PARTENIO N. 46 FG. 6 P.LLA 53" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) PROPOSTO DALLA SOC. WIND TELECOMUNICAZIONI SPA- CUP 4229

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 9112 in data 5.01.2011 la Soc. Wind Telecomunicazioni spa, con sede in Roma 00148 alla Via Cesare Giulio Viola n. 48, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione di un impianto di telefonia mobile Wind Via Partenio n. 46 Fg. 6 p.lla 53" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV)

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Bardari – Costantino – Grazioli - Parrella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Bardari – Costantino – Grazioli - Parrella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.01.2013, sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione di realizzare i lavori nel periodo ottobre – marzo;

b. che il Soc. Wind Telecomunicazioni ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 11.01.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31.01.2013, relativamente al progetto "realizzazione di un impianto di telefonia mobile Wind Via Partenio n. 46 Fg. 6 p.lla 53" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV) proposto dalla Soc. Wind Telecomunicazioni spa, con sede in Roma 00148 alla Via Cesare Giulio Viola n. 48, con la prescrizione di realizzare i lavori nel periodo ottobre –marzo;

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RIPRISTINO SENTIERO BOSCO SALICE DALLE FORRE DELL'EMMISI AL PIANORO DELLA MELAINA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ROFRANO (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI ROFRANO (SA) - CUP 4157

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 922890 in data 18.11.2010 il Comune di Rofrano (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "ripristino sentiero Bosco Salice Dalle Forre dell'Emmisi al Pianoro della Melaina" da realizzarsi nel Comune di Rofrano (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Bardari – Costantino – Grazioli – Parrella appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.01.2013, sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore – ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, confermando le misure di mitigazione adottate dal proponente e dalle Amministrazioni competenti, integrandole con le seguenti prescrizioni:
   - realizzare i lavori nel periodo ottobre –marzo, coincidente con il riposo vegetativo dei boschi cedui semplici
   - prevedere specifiche aree di manovra, manutenzione e pulizia dei mezzi, riducendo al minimo il numero di spostamento degli automezzi nel cantiere
   - effettuare il controllo costante dei macchinari impiegati attraverso una manutenzione giornaliera;

b. che il Comune di Rofrano (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 16.12.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.01.2013, relativamente al progetto "ripristino del sentiero Bosco Salice Dalle Forre dell'Emmisi al Pianoro della Melaina" da realizzarsi nel Comune di Rofrano (SA), proposto dal Comune di Rofrano (SA), confermando le misure di mitigazione adottate dal proponente e dalle Amministrazioni competenti, integrandole con le seguenti prescrizioni:
   - realizzare i lavori nel periodo ottobre –marzo, coincidente con il riposo vegetativo dei boschi cedui semplici
   - prevedere specifiche aree di manovra, manutenzione e pulizia dei mezzi, riducendo al minimo il numero di spostamento degli automezzi nel cantiere
   - effettuare il controllo costante dei macchinari impiegati attraverso una manutenzione giornaliera;

2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 120 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI TAGLIO DEL BOSCO LUCINALE, SITO INAGRO DEL COMUNE DI TRAMONTI (SA) RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 4 PARTICELLE 2 - 3 -15 DI HA 36.92.02" - PROPONENTE SIG.RA ATRIANO ANTONIETTA - CUP 6140.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 954556 del 15/12/2011, la Sig.ra Atriano Antonietta - residente alla Via Casa Diana, frazione Gete, nel Comune di Tramonti (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di taglio del bosco Lucinale, sito inagro del Comune di Tramonti (SA) riportato in catasto al foglio 4 particelle 2- 3 -15 di Ha 36.92.02*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dal Dr. Aliperta Ferdinando e dalla Dr.ssa Arpaia Margherita, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/01/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla Valutazione d'Incidenza Appropriata, confermando le prescrizioni dello STAPF di Salerno di cui alla nota prot. n. 779557 del 14.10.2011 e con le seguenti ulteriori prescrizioni:
   a.1 i tagli su ogni singola sezione si dovranno eseguire dal 15 ottobre al 31 marzo sempre in due annate silvane consecutive, interessando per ogni anno la metà della superficie;
   a.2 dovranno essere mantenute fino al loro ciclo naturale di vita almeno 2 piante ad ettaro tra le più vetuste, come pure qualcuna del vecchio turno abbattuto dal vento o attaccato da carie e marciume;
   a.3 dovrà essere conservata la vegetazione arboreo-arbustiva intorno agli sbalzi rocciosi;
   a.4 si dovranno tutelare le specie più rare come il corbezzolo o il lentisco, le essenze come il pungitopo e l'agrifoglio e gli arbusti con frutti eduli per l'avifauna e saranno pure conservate sul soprassuolo le pianticelle nate per rinnovazione naturale;
   a.5 dovrà essere mantenuta ed esclusa da tagli una fascia di rispetto larga 8-10 metri lungo gli impluvi;
   a.6 dovrà essere posta lungo le curve di livello la ramaglia più grossolana per evitare fenomeni di erosione del suolo o di dilavamento;
   a.7 dopo gli interventi dovrà essere vietato il pascolo per gli ovini per almeno quattro (4) anni e per sei (6) anni per bovini ed equini;

b. che con nota prot. reg. n. 157143 del 04/03/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 17/01/2013 così come sopra riportato;

c. che la Sig.ra Atriano Antonietta ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, mediante versamenti del 03/12/2011 e del 06/04/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/01/2013, il progetto "*Piano di taglio del bosco Lucinale, sito inagro del Comune di Tramonti (SA) riportato in catasto al foglio 4 particelle*

2- 3 -15 di Ha 36.92.02", proposto dalla Sig.ra Atriano Antonietta - residente alla Via Casa Diana, frazione Gete, nel Comune di Tramonti (SA) - confermando le prescrizioni dello STAPF di Salerno di cui alla nota n. 779557 del 14.10.2011 e con le seguenti ulteriori prescrizioni:

1.1 i tagli su ogni singola sezione si dovranno eseguire dal 15 ottobre al 31 marzo sempre in due annate silvane consecutive, interessando per ogni anno la metà della superficie;
1.2 dovranno essere mantenute fino al loro ciclo naturale di vita almeno 2 piante ad ettaro tra le più vetuste, come pure qualcuna del vecchio turno abbattuto dal vento o attaccato da carie e marciume;
1.3 dovrà essere conservata la vegetazione arboreo-arbustiva intorno agli sbalzi rocciosi;
1.4 si dovranno tutelare le specie più rare come il corbezzolo o il lentisco, le essenze come il pungitopo e l'agrifoglio e gli arbusti con frutti eduli per l'avifauna e saranno pure conservate sul soprassuolo le pianticelle nate per rinnovazione naturale;
1.5 dovrà essere mantenuta ed esclusa da tagli una fascia di rispetto larga 8-10 metri lungo gli impluvi;
1.6 dovrà essere posta lungo le curve di livello la ramaglia più grossolana per evitare fenomeni di erosione del suolo o di dilavamento;
1.7 dopo gli interventi dovrà essere vietato il pascolo per gli ovini per almeno quattro (4) anni e per sei (6) anni per bovini ed equini.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA-VI-VAS ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig.ra Atriano Antonietta - residente alla Via Casa Diana, frazione Gete, nel Comune di Tramonti (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 122 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO DI RECUPERO ZONA A1 E A2 DEL PRG VIGENTE DEL COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI MAIORI (SA) - CUP 6142.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 966099 in data 20/12/2011 il Comune di Maiori (SA) - con sede in Corso Regina 71 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di recupero Zona A1 e A2 del PRG vigente del Comune di Maiori (SA)*";

b. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
    - a.1 nelle zone A1 e A2 del PRG, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro scientifico, restauro filologico, risanamento conservativo, demolizione senza ricostruzione, realizzazione e riorganizzazione di opere di facile amovibilità, sono esclusi da successiva valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 1/2010 emanato con D.D. n. 9 del 29 gennaio 2010;
    - a.2 per tali interventi si prescrivono comunque:
        - azioni volte alla conservazione dei rapaci notturni e delle popolazioni di chirotteri potenzialmente presenti negli edifici storici (verifica effettuata da parte di un esperto della presenza di rifugi e/o nurseries, nel caso di presenza, calendarizzazione degli interventi in base alla biologia delle specie presenti, nel caso di trasformazioni d'uso di locali utilizzati dai rapaci notturni e dai chirotteri - sottotetti, soffitte…- , valutare con personale esperto la possibilità di conservare degli spazi a loro riservati e di non ostruire le vie di accesso ai rifugi, nel caso si utilizzino illuminazioni esterne per edifici di rilevanza architettonica, avere cura di lasciare al buio almeno una delle quattro facciate;
        - nelle adeguamento igienico sanitario degli edifici lo smaltimento dei reflui va effettuato allacciandosi alla rete fognaria esistente;
    - a.3 qualora nella fase di attuazione della previsione di piano di un parcheggio a raso e 5 parcheggi interrati si superi il numero di 200 posti auto, tale tipologia di intervento va sottoposta ad assoggettabilità a VIA; inoltre, qualora si superasse cumulativamente la soglia di 250 posti auto, occorre sottoporre l'intervento a procedura di VIA;
    - a.4 divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
    - a.5 divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;
    - a.6 divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
    - a.7 l'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e arborea, nonché la movimentazione del terreno per realizzare/adeguare strade, nuovi accessi, ecc., dovranno essere eseguiti esclusivamente fuori dal periodo riproduttivo, ovvero per il periodo che va da marzo a metà agosto;
    - a.8 negli impianti di illuminazione pubblica è opportuno adottare sistemi automatici di controllo e riduzione del flusso luminoso dopo le ore ventidue, e adottare lo spegnimento programmato integrale degli impianti ogni qualvolta ciò sia possibile, tenuto conto delle esigenze di sicurezza;

    La Commissione, inoltre, stabilisce:
    - a.9 che dovranno essere sottoposti a valutazione d'incidenza tutti i parcheggi, oltre che ad assoggettabilità a V.I.A. o del caso a V.I.A.;
    - a.10 di prescrivere di escludere del tutto la possibilità di tombamento, anche parziale, dei corsi d'acqua o fossati;

b. che il Comune di Maiori (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 01/02/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/02/2013, relativamente al "*Piano di recupero Zona A1 e A2 del PRG vigente del Comune di Maiori (SA)*", richiedente Comune di Maiori (SA) - con sede in Corso Regina 71 - con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - 1.1 nelle zone A1 e A2 del PRG, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro scientifico, restauro filologico, risanamento conservativo, demolizione senza ricostruzione, realizzazione e riorganizzazione di opere di facile amovibilità, sono esclusi da successiva valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento n. 1/2010 emanato con D.D. n. 9 del 29 gennaio 2010;
   - 1.2 Per tali interventi si prescrivono comunque:
     - azioni volte alla conservazione dei rapaci notturni e delle popolazioni di chirotteri potenzialmente presenti negli edifici storici (verifica effettuata da parte di un esperto della presenza di rifugi e/o nurseries, nel caso di presenza, calendarizzazione degli interventi in base alla biologia delle specie presenti, nel caso di trasformazioni d'uso di locali utilizzati dai rapaci notturni e dai chirotteri - sottotetti, soffitte…- , valutare con personale esperto la possibilità di conservare degli spazi a loro riservati e di non ostruire le vie di accesso ai rifugi, nel caso si utilizzino illuminazioni esterne per edifici di rilevanza architettonica, avere cura di lasciare al buio almeno una delle quattro facciate;
     - nelle adeguamento igienico sanitario degli edifici lo smaltimento dei reflui va effettuato allacciandosi alla rete fognaria esistente;
   - 1.3 qualora nella fase di attuazione della previsione di piano di un parcheggio a raso e 5 parcheggi interrati si superi il numero di 200 posti auto, tale tipologia di intervento va sottoposta ad assoggettabilità a VIA; inoltre, qualora si superasse cumulativamente la soglia di 250 posti auto, occorre sottoporre l'intervento a procedura di VIA;
   - 1.4 divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
   - 1.5 divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;
   - 1.6 divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
   - 1.7 l'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e arborea, nonché la movimentazione del terreno per realizzare/adeguare strade, nuovi accessi, ecc., dovranno essere eseguiti esclusivamente fuori dal periodo riproduttivo, ovvero per il periodo che va da marzo a metà agosto;
   - 1.8 negli impianti di illuminazione pubblica è opportuno adottare sistemi automatici di controllo e riduzione del flusso luminoso dopo le ore ventidue, e adottare lo spegnimento programmato

integrale degli impianti ogni qualvolta ciò sia possibile, tenuto conto delle esigenze di sicurezza;

La Commissione, inoltre, stabilisce:

1.9 che dovranno essere sottoposti a valutazione d'incidenza tutti i parcheggi, oltre che ad assoggettabilità a V.I.A. o del caso a V.I.A.;

1.10 di prescrivere di escludere del tutto la possibilità di tombamento, anche parziale, dei corsi d'acqua o fossati.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Maiori (SA) - con sede in Corso Regina 71, CAP 84010;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 123 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA "REALIZZAZIONE DI UNA COPERTURA DI UN'AREA POLIVALENTE E DI RICOVERO POPOLAZIONE IN CASO DI EMERGENZE IN ATTUAZIONE DELL'OPCM 3606/2007 FRAZ. PIETRE LOC. FONTANIELLO NEL COMUNE DI TRAMONTI (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI TRAMONTI (SA) - CUP 6446.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 642107 in data 03/09/2012 il Comune di Tramonti (SA) - con sede in Piazza Treviso 1 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Realizzazione di una copertura di un'area polivalente e di ricovero popolazione in caso di emergenze in attuazione dell'OPCM 3606/2007 fraz. Pietre loc. Fontaniello nel Comune di Tramonti (SA)*";

b. che l'istruttoria del piano *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Catalano Andrea, dal Dr. Scalfati Sergio e dal Dr. Spano Carlo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
   a.1 le soluzioni da individuare per assicurare eventuali futuri fabbisogni di spazi per la sosta di veicoli nell'area interessata dalla realizzazione della struttura di progetto dovranno essere tali da non determinare ulteriore consumo ed impermeabilizzazione del suolo e rimozione della copertura vegetale esistente;
   a.2 dovrà essere rivista la selezione delle specie arbustive prescelte per gli interventi di piantumazione previsti in progetto, assicurando che le stesse siano individuate tra le essenze caratteristiche della vegetazione spontanea tipica dell'area di intervento e privilegiando, ove disponibili presso vivai forestali, l'impianto di esemplari caratterizzati da corredo genotipico idoneo ad evitare i rischi di inquinamento genetico;
   a.3 l'eventuale futura realizzazione di impianti di illuminazione esterna nell'area interessata dalla realizzazione della struttura di progetto dovrà prevedere soluzioni tecniche e tecnologiche idonee ad assicurare il massimo contenimento dell'inquinamento luminoso del sito.

   Inoltre, la Commissione sottolinea che l'opportunità del prospettato utilizzo della struttura di progetto come ricovero per la popolazione in caso di emergenza dovrà essere valutata, all'atto della progettazione esecutiva, in relazione alle condizioni idrogeologiche e sismiche dell'area interessata.

b. che il Comune di Tramonti (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 23/08/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/02/2013, relativamente alla "*Realizzazione di una copertura di un'area polivalente e di ricovero popolazione in caso di emergenze in attuazione dell'OPCM 3606/2007 fraz. Pietre loc. Fontaniello nel Comune di Tramonti (SA)*", richiedente Comune di Tramonti (SA) - con sede in Piazza Treviso 1 - a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1.1 le soluzioni da individuare per assicurare eventuali futuri fabbisogni di spazi per la sosta di veicoli nell'area interessata dalla realizzazione della struttura di progetto dovranno essere tali da non determinare ulteriore consumo ed impermeabilizzazione del suolo e rimozione della copertura vegetale esistente;
1.2 dovrà essere rivista la selezione delle specie arbustive prescelte per gli interventi di piantumazione previsti in progetto, assicurando che le stesse siano individuate tra le essenze caratteristiche della vegetazione spontanea tipica dell'area di intervento e privilegiando, ove disponibili presso vivai forestali, l'impianto di esemplari caratterizzati da corredo genotipico idoneo ad evitare i rischi di inquinamento genetico;
1.3 l'eventuale futura realizzazione di impianti di illuminazione esterna nell'area interessata dalla realizzazione della struttura di progetto dovrà prevedere soluzioni tecniche e tecnologiche idonee ad assicurare il massimo contenimento dell'inquinamento luminoso del sito.

Inoltre, la Commissione sottolinea che l'opportunità del prospettato utilizzo della struttura di progetto come ricovero per la popolazione in caso di emergenza dovrà essere valutata, all'atto della progettazione esecutiva, in relazione alle condizioni idrogeologiche e sismiche dell'area interessata.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   • al proponente Comune di Tramonti (SA) - con sede in Piazza Treviso 1, CAP 84010;
   • al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 124 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO BOSCO CEDUO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SANZA (SA) IN LOC. AGNO FG. 58 P.LLE 196 E 320/A, IN LOC. PIGNA FG. 41 P.LLE 167 E 170, IN LOC. VALLEVERTOLA FG. 31 P.LLE 104 E 105, FG. 32 P.LLE 65, 77, 88 E 102" - PROPOSTO DAL SIG. CAMPOLONGO GIOVANNI - CUP 6437.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 617850 in data 13/08/2012 il Sig. Campolongo Giovanni - residente alla Via cassia 929 nel comune di Roma - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio bosco ceduo da realizzarsi nel Comune di Sanza (SA) in loc. Agno Fg. 58 p.lle 196 e 320/A, in loc. Pigna Fg. 41 p.lle 167 e 170, in loc. Vallevertola fg. 31 p.lle 104 e 105, Fg. 32 p.lle 65 77 88 e 102*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/01/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto, oltre che delle opere di mitigazione proposte nello studio di incidenza, delle prescrizioni dello S.T.A.P.F. di Salerno di cui alla nota prot. n. 2004.0132578 del 17/02/2004, di seguito elencate:
   - a.1 dovranno essere preventivamente segnate le piante di confine tra lotti contigui;
   - a.2 l'utilizzazione dovrà avvenire in non meno di due stagioni silvane consecutive;
   - a.3 la residua superficie di cui ai lotti 5 e 6 potrà essere utilizzata secondo l'ordine temporale e spaziale riportato nel piano dei tagli approvato ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/96;
   - a.4 l'utilizzazione dei singoli lotti dovrà sempre essere preceduta da comunicazione al Settore S.T.A.P.F. di Salerno e al comando Stazione Forestale competente per i dovuti riscontri;
   - a.5 dovranno essere riservate al taglio almeno n. 80 matricine idonee, di cui 1/3 del vecchio turno per ettaro, di diametro non inferiore a quello medio, scelte fra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuiti il più uniformemente possibile su tutta al superficie;
   - a.6 l'esbosco e lo sgombero dei prodotti legnosi dovrà avvenire mediante le piste esistenti e compiersi il più prontamente possibile, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso,
   - a.7 dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
   - a.8 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;

   Si prescrive inoltre quanto segue:
   - a.9 la superficie soggetta a taglio del Lotto n. 5 di ha 15,767 va suddivisa in 4 sezioni e utilizzata in almeno 2 stagioni silvane di taglio da eseguire su sezioni non contigue;
   - a.10 la superficie soggetta a taglio del Lotto n. 6 di ha 14,116 va suddivisa in 4 sezioni e utilizzata in almeno 2 stagioni silvane di taglio da eseguire su sezioni non contigue;
   - a.11 di effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, nello specifico non coincidente con il periodo di riproduzione della segnalata specie prioritaria Canis Lupus* e del Felis Silvestris che avviene tra aprile e giugno dopo una gestazione di due mesi, e dell'avifauna di interesse comunitario. L'interdizione delle attività del cantiere forestale saranno, dunque, estese rispetto alle indicazioni dello STAPF dal 1 febbraio al 15 luglio;
   - a.12 rispettare gli indirizzi selvicolturali previsti dall'art. 13 del Piano del Parco in particolare quanto riportato per il Bosco misto - lettera e)
   - a.13 adottare, durante le attività selvicolturali, tutte quelle tecniche e strumentazioni utili al fine di evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario;
   - a.14 non accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
   - a.15 che il pascolo del bestiame ovino sia vietato per un periodo di 4 anni dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equini per 6 anni dopo il taglio;
   - a.16 che lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione debba avvenire il più prontamente possibile e contemporaneamente al taglio;
   - a.17 utilizzare esclusivamente la viabilità di servizio al bosco esistente e di non effettuare nessun intervento in merito;
   - a.18 lasciare a dote del bosco tutte le piante di alto fusto presenti nelle sezioni da utilizzare sulle quali sono evidenti i segni della presenza delle specie prioritarie di avifauna e/o che vi sia un riguardo per quegli individui arborei che sono utilizzati da specie animali come tane o per la deposizione di uova;
   - a.19 salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;

a.20 vi sia il rilascio a dote del bosco di cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica; In alternativa rilascio di "isole di biodiversità" secondo quanto definito dalla normativa regionale vigente;
a.21 il rilascio nell'area interessata dal taglio gli individui arborei morti e deperienti sia in quantità e con distribuzione tale da preservare la loro valenza strutturale e funzionale alla diversità biologica nella biocenosi forestale;
a.22 vi sia il rilascio a dote del bosco di almeno 5 piante per ettaro secche in piedi, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga;
a.23 vi sia il rilascio a terra di 5 tronchi per ettaro (appartenenti alla classe diametrica media delle piante del soprassuolo), per salvaguardare in particolare modo l'habitat di alimentazione delle larve dei coleotteri xilofagi che, nel caso del Cerambix cerdo, hanno bisogno almeno di tre anni per passare allo stadio adulto;
a.24 divieto di scavi e movimenti di terra di qualsiasi tipo;
a.25 che le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale;

b. che il Sig. Campolongo Giovanni ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 19/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/01/2013, relativamente al progetto di "*Taglio bosco ceduo da realizzarsi nel Comune di Sanza (SA) in loc. Agno Fg. 58 p.lle 196 e 320/A, in loc. Pigna Fg. 41 p.lle 167 e 170, in loc. Vallevertola fg. 31 p.lle 104 e 105, Fg. 32 p.lle 65 77 88 e 102*", richiedente Sig. Campolongo Giovanni - residente alla Via Cassia 929 nel comune di Roma - con il rispetto, oltre che delle opere di mitigazione proposte nello studio di incidenza, delle

prescrizioni dello S.T.A.P.F. di Salerno di cui alla nota prot. n. 2004.0132578 del 17/02/2004, di seguito elencate:

1.1 dovranno essere preventivamente segnate le piante di confine tra lotti contigui;
1.2 l'utilizzazione dovrà avvenire in non meno di due stagioni silvane consecutive;
1.3 la residua superficie di cui ai lotti 5 e 6 potrà essere utilizzata secondo l'ordine temporale e spaziale riportato nel piano dei tagli approvato ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/96;
1.4 l'utilizzazione dei singoli lotti dovrà sempre essere preceduta da comunicazione al Settore S.T.A.P.F. di Salerno e al comando Stazione Forestale competente per i dovuti riscontri;
1.5 dovranno essere riservate al taglio almeno n. 80 matricine idonee, di cui 1/3 del vecchio turno per ettaro, di diametro non inferiore a quello medio, scelte fra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuiti il più uniformemente possibile su tutta al superficie;
1.6 l'esbosco e lo sgombero dei prodotti legnosi dovrà avvenire mediante le piste esistenti e compiersi il più prontamente possibile, e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso,
1.7 dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
1.8 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;

Si prescrive inoltre quanto segue:

1.9 la superficie soggetta a taglio del Lotto n. 5 di ha 15,767 va suddivisa in 4 sezioni e utilizzata in almeno 2 stagioni silvane di taglio da eseguire su sezioni non contigue;
1.10 la superficie soggetta a taglio del Lotto n. 6 di ha 14,116 va suddivisa in 4 sezioni e utilizzata in almeno 2 stagioni silvane di taglio da eseguire su sezioni non contigue;
1.11 di effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, nello specifico non coincidente con il periodo di riproduzione della segnalata specie prioritaria Canis Lupus* e del Felis Silvestris che avviene tra aprile e giugno dopo una gestazione di due mesi, e dell'avifauna di interesse comunitario. L'interdizione delle attività del cantiere forestale saranno, dunque, estese rispetto alle indicazioni dello STAPF dal 1 febbraio al 15 luglio;
1.12 rispettare gli indirizzi selvicolturali previsti dall'art. 13 del Piano del Parco in particolare quanto riportato per il Bosco misto - lettera e)
1.13 adottare, durante le attività selvicolturali, tutte quelle tecniche e strumentazioni utili al fine di evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario;
1.14 non accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
1.15 che il pascolo del bestiame ovino sia vietato per un periodo di 4 anni dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equini per 6 anni dopo il taglio;
1.16 che lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione debba avvenire il più prontamente possibile e contemporaneamente al taglio;
1.17 utilizzare esclusivamente la viabilità di servizio al bosco esistente e di non effettuare nessun intervento in merito;
1.18 lasciare a dote del bosco tutte le piante di alto fusto presenti nelle sezioni da utilizzare sulle quali sono evidenti i segni della presenza delle specie prioritarie di avifauna e/o che vi sia un riguardo per quegli individui arborei che sono utilizzati da specie animali come tane o per la deposizione di uova;
1.19 salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;
1.20 vi sia il rilascio a dote del bosco di cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica; In alternativa rilascio di "isole di biodiversità" secondo quanto definito dalla normativa regionale vigente;

1.21 il rilascio nell'area interessata dal taglio gli individui arborei morti e deperienti sia in quantità e con distribuzione tale da preservare la loro valenza strutturale e funzionale alla diversità biologica nella biocenosi forestale;
1.22 vi sia il rilascio a dote del bosco di almeno 5 piante per ettaro secche in piedi, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga;
1.23 vi sia il rilascio a terra di 5 tronchi per ettaro (appartenenti alla classe diametrica media delle piante del soprassuolo), per salvaguardare in particolare modo l'habitat di alimentazione delle larve dei coleotteri xilofagi che, nel caso del Cerambix cerdo, hanno bisogno almeno di tre anni per passare allo stadio adulto;
1.24 divieto di scavi e movimenti di terra di qualsiasi tipo;
1.25 che le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Campolongo Giovanni - residente alla Via Cassia 929 nel Comune di Roma;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 125 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA STRADA INTERPODERALE IN LOC. CORRITE DI SOPRA FG. 13 P.LLA 721 NEL COMUNE DI FISCIANO (SA)" - PROPONENTE SIG.RA DE FALCO TERESA - CUP 6413.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 595437 del 01/08/2012, la Sig.ra De Falco Teresa - residente alla Via Umbrerto I, CAP 84080, nel Comune di Calvanico (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Realizzazione di una strada interpoderale in loc. Corrite di Sopra Fg. 13 p.lla 721 nel Comune di Fisciano (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito dal Dr. D'Alterio Giuseppe, dal Dr. Sabatino Francesco e dal Dr. Carfora Vincenzo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in apposite discariche opportunamente autorizzate;
   - a.2 nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnica a firma del geom. Mario Somma e del dott. For. Carmine Spina (operare nel periodo di riposo vegetativo, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità);
   - a.3 le acque piovane vanno raccolte e convogliate nel vallone esistente al fine di evitare che il loro allontanamento possa essere causa di dissesti.

   Come misura di mitigazione si propone:
   - a.4 atteso che l'infrastruttura lineare di cui al P/I comporta comunque incremento del rischio di cui al punto 3.B 1 (Vulnerabilità del sito: Rischi dovuti principalmente all'intenso allevamento di bestiame, sviluppo rete stradale, pressione antropica per turismo), si preveda apporre inibitori della circolazione libera (sbarre, cancelli) sul tratto stradale a realizzarsi nei punti di innesto, a monte e a valle, sulla viabilità preesistente;

b. che la Sig.ra De Falco Teresa ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, mediante versamento del 19/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/02/2013, il progetto di "*Realizzazione di una strada interpoderale in loc. Corrite di Sopra Fg. 13 p.lla 721 nel Comune di Fisciano (SA)*", proposto dalla Sig.ra De Falco Teresa - residente alla Via Umbrerto I, CAP 84080, nel Comune di Calvanico (SA) - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

1.1 i movimenti di terra devono essere limitati a quelli previsti in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in apposite discariche opportunamente autorizzate;
1.2 nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnica a firma del geom. Mario Somma e del dott. For. Carmine Spina (operare nel periodo di riposo vegetativo, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità);
1.3 le acque piovane vanno raccolte e convogliate nel vallone esistente al fine di evitare che il loro allontanamento possa essere causa di dissesti.

Come misura di mitigazione si propone:
1.4 atteso che l'infrastruttura lineare di cui al P/I comporta comunque incremento del rischio di cui al punto 3.B 1 (Vulnerabilità del sito: Rischi dovuti principalmente all'intenso allevamento di bestiame, sviluppo rete stradale, pressione antropica per turismo), si preveda apporre inibitori della circolazione libera (sbarre, cancelli) sul tratto stradale a realizzarsi nei punti di innesto, a monte e a valle, sulla viabilità preesistente.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig.ra De Falco Teresa - residente alla Via Umbrerto I, CAP 84080, nel Comune di Calvanico (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 126 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI BOSCO CEDUO MISTO IN LOC. SCRUCCOLA FG. 10 P.LLE 19, 20, 21, 22 NEL COMUNE DI CASTELCIVITA (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. MADAIO NICOLA - CUP 6217.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 162134 in data 02/03/2012 il Sig. Madaio Nicola - residente alla Via R. Scaramella 12 nel Comune di Castelcivita (SA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di bosco ceduo misto in loc. Scruccola fg. 10 p.lle 19, 20, 21, 22 nel Comune di Castelcivita (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. D'Alterio Giuseppe, dal Dr. Sabatino Francesco e dal Dr. Carfora Vincenzo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/01/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata in considerazione della funzione che i tagli di diradamento delle fustaie assumono nella costituzione di un soprassuolo ecologicamente efficiente attraverso la conservazione delle piante di migliore sviluppo e conformazione e l'eliminazione di quelle biforcate, aduggiate, malformate e quelle danneggiate dagli agenti atmosferici, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 le caratteristiche delle piante da rilasciare devono portare a scegliere piante in grado di fruttificare in maniera pronta e abbondante, di resistere alle avversità meteoriche e di natura biotica e, possibilmente, avere un portamento regolare (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE);
   - a.2 il taglio deve essere effettuato secondo il disposto della L.R. 11/96 art. 1 e 2 dell'allegato "B";
   - a.3 il taglio deve essere eseguito a regola d'arte riservando dal taglio n. 70 (settanta) piante matricine per ettaro, di cui 30 del vecchio turno, di diametro non inferiore a quello medio;
   - a.4 l'utilizzazione è subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestali;
   - a.5 non devono essere tagliati alberi cavi e alberi in prossimità di sbalzi rocciosi;
   - a.6 non devono essere aperte nuove strade;
   - a.7 si devono salvaguardare le piante di dimensione diametriche "monumentali",
   - a.8 il direttore dei lavori deve svolgere un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   - a.9 il letto di caduta dove essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus presenti nel bosco;
   - a.10 si devono riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus;
   - a.11 si deve effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;

b. che il Sig. Madaio Nicola ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 24/04/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/01/2013, relativamente al progetto di "*Taglio di bosco ceduo misto in loc. Scruccola fg. 10 p.lle 19, 20, 21, 22 nel Comune di Castelcivita (SA)*", richiedente Sig. Madaio Nicola - residente alla Via R. Scaramella 12 nel Comune di Castelcivita (SA) - in considerazione della funzione che i tagli di diradamento delle fustaie assumono nella costituzione di un soprassuolo ecologicamente efficiente attraverso la conservazione delle piante di migliore sviluppo e conformazione e l'eliminazione di quelle biforcate, aduggiate, malformate e quelle danneggiate dagli agenti atmosferici, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 le caratteristiche delle piante da rilasciare devono portare a scegliere piante in grado di fruttificare in maniera pronta e abbondante, di resistere alle avversità meteoriche e di natura biotica e, possibilmente, avere un portamento regolare (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE);
   - 1.2 il taglio deve essere effettuato secondo il disposto della L.R. 11/96 art. 1 e 2 dell'allegato "B";
   - 1.3 il taglio deve essere eseguito a regola d'arte riservando dal taglio n. 70 (settanta) piante matricine per ettaro, di cui 30 del vecchio turno, di diametro non inferiore a quello medio;
   - 1.4 l'utilizzazione è subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestali;
   - 1.5 non devono essere tagliati alberi cavi e alberi in prossimità di sbalzi rocciosi;
   - 1.6 non devono essere aperte nuove strade;
   - 1.7 si devono salvaguardare le piante di dimensione diametriche "monumentali",
   - 1.8 il direttore dei lavori deve svolgere un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   - 1.9 il letto di caduta dove essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus presenti nel bosco;
   - 1.10 si devono riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus;
   - 1.11 si deve effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Madaio Nicola - residente alla Via R. Scaramella 12 nel Comune di Castelcivita (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 127 del 04/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO BOSCO CEDUO CASA BIANCA FG. 6 P.LLA 79 DEL COMUNE DI TRAMONTI (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. AMATRUDA FORTUNATO - CUP 6336.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 438073 in data 07/06/2012 il Sig. Amatruda Fortunato - residente alla Via Lauro 32 nel Comune di Tramonti (SA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio bosco ceduo Casa Bianca Fg. 6 p.lla 79 del Comune di Tramonti (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/01/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata in merito ai soli aspetti ambientali, vincolando la possibilità di accedere al taglio all'emissione del parere dello STAPF di Salerno che dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni:
   - a.1 l'interdizione delle attività del cantiere forestale dal 1 aprile al 15 luglio, periodo di massima attività riproduttiva della fauna nella fascia altimetrica considerata;
   - a.2 l'acquisizione del parere del Parco Regionale dei Monti Lattari nella cui perimetrazione l'area ricade;
   - a.3 la scelta delle matricine tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie;
   - a.4 il rilascio a dote del bosco di cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica; In alternativa rilascio di "isole di biodiversità" secondo quanto definito dalla normativa regionale vigente;
   - a.5 il rilascio a dote del bosco di almeno 5 piante per ettaro secche in piedi, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga;
   - a.6 il rilascio a terra di 10 tronchi per ettaro (appartenenti alla classe diametrica media delle piante del soprassuolo), per salvaguardare in particolare modo l'habitat di alimentazione delle larve dei coleotteri xilofagi che, nel caso del Cerambix cerdo, hanno bisogno almeno di tre anni per passare allo stadio adulto;
   - a.7 il rilascio nell'area interessata dal taglio di individui arborei morti e deperienti in quantità e con distribuzione tale da preservare la loro valenza strutturale e funzionale alla diversità biologica nella biocenosi forestale, e che soprattutto vi sia un riguardo per quegli individui arborei che sono utilizzati da specie animali come tane o per la deposizione di uova;
   - a.8 intraprendere misure atte a non incorrere nella azione "distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli";
   - a.9 la preclusione al pascolo dell'area di intervento per un periodo di 6 anni, periodo necessario, nell'area di intervento, affinché i polloni raggiungano un'altezza tale dal sfuggire al morsi del bestiame;
   - a.10 il divieto di apertura di nuove piste forestali;
   - a.11 il divieto di scavi né movimenti di terra di qualsiasi tipo;
   - a.12 i residui di lavorazione non siano bruciati in loco ma devono essere allontanati dal bosco dopo essere stati raccolti nelle apposite piazzole;
   - a.13 la salvaguardia, durante le operazioni di taglio, della flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;
   - a.14 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale;

b. che il Sig. Amatruda Fortunato ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 11/05/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/01/2013, relativamente al progetto di "*Taglio bosco ceduo Casa Bianca Fg. 6 p.lla 79 del Comune di Tramonti (SA)*", richiedente Sig. Amatruda Fortunato - residente alla Via Lauro 32 nel Comune di Tramonti (SA) - in merito ai soli aspetti ambientali, vincolando la possibilità di accedere al taglio all'emissione del parere dello STAPF di Salerno che dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni:
   - 1.1 l'interdizione delle attività del cantiere forestale dal 1 aprile al 15 luglio, periodo di massima attività riproduttiva della fauna nella fascia altimetrica considerata;
   - 1.2 l'acquisizione del parere del Parco Regionale dei Monti Lattari nella cui perimetrazione l'area ricade;
   - 1.3 la scelta delle matricine tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie;
   - 1.4 il rilascio a dote del bosco di cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica; In alternativa rilascio di "isole di biodiversità" secondo quanto definito dalla normativa regionale vigente;
   - 1.5 il rilascio a dote del bosco di almeno 5 piante per ettaro secche in piedi, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga;
   - 1.6 il rilascio a terra di 10 tronchi per ettaro (appartenenti alla classe diametrica media delle piante del soprassuolo), per salvaguardare in particolare modo l'habitat di alimentazione delle larve dei coleotteri xilofagi che, nel caso del Cerambix cerdo, hanno bisogno almeno di tre anni per passare allo stadio adulto;
   - 1.7 il rilascio nell'area interessata dal taglio di individui arborei morti e deperienti in quantità e con distribuzione tale da preservare la loro valenza strutturale e funzionale alla diversità biologica nella biocenosi forestale, e che soprattutto vi sia un riguardo per quegli individui arborei che sono utilizzati da specie animali come tane o per la deposizione di uova;
   - 1.8 intraprendere misure atte a non incorrere nella azione "distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli";
   - 1.9 la preclusione al pascolo dell'area di intervento per un periodo di 6 anni, periodo necessario, nell'area di intervento, affinché i polloni raggiungano un'altezza tale dal sfuggire al morsi del bestiame;
   - 1.10 il divieto di apertura di nuove piste forestali;
   - 1.11 il divieto di scavi né movimenti di terra di qualsiasi tipo;
   - 1.12 i residui di lavorazione non siano bruciati in loco ma devono essere allontanati dal bosco

dopo essere stati raccolti nelle apposite piazzole;

1.13 la salvaguardia, durante le operazioni di taglio, della flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;

1.14 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig. Amatruda Fortunato - residente alla Via Lauro 32 nel Comune di Tramonti (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 130 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 20 AEROGENERATORI CON POTENZA COMPLESSIVA DI 60,0 MW DA UBICARE NEL COMUNE DI MONTEVERDE (AV), LOC. SIRICCIARDI-CASONETTO E RELATIVE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV)" - PROPONENTE SIRI ENERGIA S.R.L. - CUP 4566.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*";

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 502997 del 28/06/2011- successivamente regolarizzata con note acquisite al prot. regionale n. 516104 del 01/07/2011 e n. 564002 del 19/07/2011 e, su specifica richiesta del Settore Tutela Ambiente prot. n. 893715 del 24/11/2011, con nota n. 963336 del 19/12/2011- la SIRI Energia S.r.l., con sede in Viale Mazzola 66 - CAP 00142 - nel Comune di ROMA, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di realizzazione di un "*Impianto eolico costituito da 18 aerogeneratori con potenza complessiva di 45,0 MW da ubicare nel Comune di Monteverde (AV), loc. Siricciardi-Casonetto in Monteverde, e opere connesse nel Comune di Lacedonia, loc. Macchialupo*";

b. che il Settore Tutela Ambiente con nota prot. n. 80672 del 01/02/2012 ha formulato una richiesta di chiarimenti ed integrazioni in merito alla documentazione tecnica relativa al progetto di realizzazione di un "*Impianto eolico costituito da 18 aerogeneratori con potenza complessiva di 45,0 MW da ubicare nel Comune di Monteverde (AV), loc. Siricciardi-Casonetto in Monteverde, e opere connesse nel Comune di Lacedonia, loc. Macchialupo*";

c. che, con nota acquisita al prot. regionale n. 167024 del 05/03/2012 successivamente integrata con ulteriore nota acquisita al prot. reg. n. 222475 del 22/03/2012, la SIRI Energia S.r.l. ha presentato un'integrazione spontanea all'istanza di cui al sopra citato prot. reg. n. 502997 del 28/06/2011, trasmettendo documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione di un "*Impianto eolico costituito da 20 aerogeneratori con potenza complessiva di 60,0 Mw da ubicare nel territorio del Comune di Monteverde (AV) in località Siricciardi-Casonetto e relative opere connesse nel Comune di Lacedonia (AV)*";

d. che, viste le modifiche sostanziali apportate dal proponente al progetto originario di cui all'istanza acquisita al menzionato prot. regionale n. 502997 del 28/06/2011, con nota prot. reg. n. 483352 del 25/06/2012 è stata formulata una nuova richiesta di chiarimenti ed integrazioni;

e. che, in accoglimento di specifica richiesta da parte della SIRI Energia S.r.l. acquisita al prot. reg. n. 660009 del 10/09/2012, il Settore ha accordato, con nota prot. n. 723162 del 03/10/2012, una proroga di 60 gg. del termine per la presentazione dei chiarimenti e delle integrazioni di cui sopra;

f. che il proponente SIRI Energia S.r.l. ha riscontrato la nota prot. n. 483352 del 25/06/2012 con nota del 19/11/2012 acquisita al prot. regionale n. 887315 del 30/11/2012;

g. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Mario Bruno, dall'Ing. Michele Irmici e dalla Dr.ssa Nevia Carotenuto, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

h. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/01/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale per le seguenti motivazioni:
    - h.1 nell'area di intervento sono presenti altri due impianti eolici, di cui uno in esercizio (Monteverde International Power) ed uno autorizzato e non ancora realizzato (Genco): l'ubicazione di tali impianti, in particolare quello del proponente Genco (la cui presenza è stata solo segnalata dal proponente in riscontro a specifiche richieste di integrazione), è tale da necessitare la valutazione degli effetti sinergici e degli impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sulle specie animali, ecc.), come espressamente prevista dall'Allegato VII del Dlgs 152/2006. Tali impatti non sono stati valutati; solo nella Tav. T.7rev.02 (simulazione dell'inserimento dell'impianto nel contesto paesaggistico) è raffigurato l'impianto de quo e gli altri impianti già in esercizio sullo sfondo;
    - h.2 in merito alle osservazioni formulate dall'ASOIM riguardo al progetto in esame (nota prot. 350219 del 08/05/2012), il proponente non ha formulato nessuna controdeduzione né tanto meno ha fornito dati utili a confutare quanto affermato dall'ASOIM in merito ai presunti impatti sull'avifauna e, in particolare, sulla cicogna nera, derivanti dalla localizzazione di impianti eolici nell'area di interesse del progetto proposto;
    - h.3 nel SIA, con riferimento agli aspetti inerenti la fauna, il proponente afferma che in definitiva si può concludere che il rischio per l'avifauna conseguente alla realizzazione del parco eolico è limitato. Mediando tra i dati europei si può prevedere che il Parco Eolico di Monteverde possa costare la vita a 1.1 uccelli per anno per ogni turbina, non più quindi di 22 uccelli/anno. L'impatto su flora e fauna può esser considerato lieve e reversibile a lungo termine. Come già precedentemente evidenziato, con nota prot. reg. 483352 del 25/06/2012 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni in merito a diversi aspetti inerenti la procedura adottata, il progetto e il SIA. In generale quanto riscontrato dal proponente in merito agli aspetti naturalistici è risultato, per lo più, non rispondente a quanto richiesto e/o non soddisfacente rispetto alle richieste formulate. L'area di influenza del progetto è riconducibile ad un sistema agroforestale di notevole pregio, situato tra aree umide che per le loro caratteristiche di grande pregio naturalistico sono state designate quali siti della Rete Natura 2000 (Valle dell'Ofanto e Lago di Capacciotti in Puglia, Lago di S. Pietro nel Comune di Monteverde). La presenza (rilevata su

base esclusivamente bibliografica) nell'area interessata dall'impianto di rapaci e di grandi veleggiatori (Cicogna nera) sottoposti a regimi di tutela ai sensi della vigente normativa è stata riportata nello Studio di Impatto Ambientale senza che tuttavia fossero stimati i potenziali impatti cumulativi derivanti dalla presenza di un ulteriore parco eolico nell'area, che come evidenziato dallo stesso proponente, già ospita un impianto in esercizio e un impianto autorizzato ma non ancora realizzato (vedasi Allegato 2). In ogni caso la presenza dell'avifauna nell'area di interesse è stata affermata solo sulla scorta di dati bibliografici, in quanto, come affermato dal proponente, non è mai stata condotta una campagna di indagini sul campo. In merito agli impatti sui chirotteri, nello Studio di Incidenza del PUC di Monteverde (attualmente in Valutazione di Incidenza presso il Settore Tutela dell'Ambiente) risulta che nel Comune di Monteverde risiede una importantissima colonia di Rinolophus ferrumeqinum e Rinolophus emarginatus. In merito ai potenziali impatti sui chirotteri il proponente, anche a seguito di specifica richiesta di integrazione, non ha chiarito perché non ha considerato tale specie come sensibile alle pale eoliche. L'impianto in questione si trova a meno di 1 km dal SIC IT 9120011 "Valle Ofanto- Lago di Capaciotti", circa 1,6 Km dal SIC IT 8040008 "Lago di S.Pietro Aquilaverde" e a poco più di 3 Km dall'area di riserva integrale per la Cicogna nera come individuata dall'adottato PUC di Monteverde. Com'è noto sia i rapaci che i chirotteri trovano il loro terreno ideale di caccia proprio nelle aree aperte con connotazioni agroforestali come l'area di intervento in questione. Si evidenzia che l'areale di alimentazione della Cicogna nera, che ricordiamo essere un grande veleggiatore, è molto più ampio dell'area di riserva delimitata dal PUC di Monteverde, individuata al fine di limitare il disturbo arrecabile dalle attività antropiche "terrestri" al sito di nidificazione. Si sottolinea nuovamente che nell'area di intervento già insiste un impianto eolico in esercizio ed un altro è stato autorizzato ma non ancora realizzato (vedasi Allegato 2). I possibili impatti cumulativi derivanti dall'esercizio dei tre impianti, tutti contigui, non sono stati analizzati dal proponente, che anzi ha affermato, senza suffragare tali affermazioni, che l'avifauna ha sviluppato un rapido adattamento alla presenza di detti aerogeneratori già in esercizio. Non è stata effettuata quindi nessuna stima dei potenziali impatti cumulativi in relazione all'avifauna e alla chirotterofauna. Anche in relazione alla perturbazione del campo aerodinamico e ai suoi effetti sull'avifauna il proponente non ha fornito dati riferibili all'impianto e agli effetti cumulativi con gli altri impianti già realizzati o autorizzati ma non ancora realizzati. Da quanto esposto si ritiene che le valutazioni degli impatti sulla fauna (avifauna e chirotterofauna) non possano essere ritenute attendibili e che quindi, considerate le caratteristiche dell'area di intervento e dell'area di influenza del progetto, non si possano escludere impatti diretti significativi negativi su specie (Cicogna nera, rapaci, pipistrelli) sottoposte a regimi di tutela ai sensi della normativa vigente, anche derivanti dalla sinergia e dall'effetto cumulativo con altri impianti in esercizio e autorizzati e non ancora realizzati;

h.4 la rilevanza dell'impatto visivo esercitato dall'opera proposta, è affrontato e risolto in maniera approssimativa nello Studio di Impatto Ambientale e nelle successive integrazioni fornite. Infatti, ad un'analisi della permeabilità visuale del contesto di localizzazione (cfr. Tav. V.1.3 rev. 02), non corrisponde un rilievo fotografico effettuato compiendo un giro d'orizzonte dai punti notevoli individuati in base alla predetta analisi, né una traduzione in montaggi computerizzati, ovvero opportune simulazioni, che suggeriscano l'impatto visivo delle torri eoliche nei diversi punti del territorio posti in relazione visiva con il sito oggetto di studio; tale verifica è, infatti, condotta con riferimento ad un unico punto di ripresa fotografica e riportata nella tav. n. T.7 rev. 02 dove, peraltro, non vengono rappresentate le ulteriori modificazioni indotte dalle opere accessorie (es. viabilità);

Tali carenze, risultano maggiormente rilevanti in ragione della compresenza di più installazioni (siano essi realizzate o comunque già autorizzate) nei siti di impianto. Anche sulla base degli approfondimenti effettuati in fase istruttoria è emerso che tali aree, per una rilevante parte, sono interessate dalla presenza del parco eolico autorizzato a favore della Genco Energia Srl e di cui il proponente risulta essere a conoscenza (cfr. par. 2.2.6 della relazione INT.SIA.01), al quale, per una parte rilevante, quello in argomento è posto a ridosso. Ciò posto, gli studi effettuati dal proponente non affrontano gli effetti generati dalla co-visibilità di tali installazioni

(sia in combinazione, quando diversi impianti sono compresi nell'arco di visione dell'osservatore allo stesso tempo, o in successione, quando l'osservatore deve girarsi per vedere i diversi impianti), né la rispettiva influenza (anche con riferimento alle interferenze aerodinamiche tra aerogeneratori).

In particolare, anche con riferimento al paesaggio non sono stati considerati gli effetti cumulativi: infatti la rappresentazione dell'impianto già autorizzato alla società Genco non è stata riprodotta in nessuna Tavola e/o planimetria. Dalle Tavole dell'Allegato 2 alla presente scheda è ben evidente che la concomitante presenza dell'impianto SIRI e dell'impianto della Genco (già autorizzato) determinano un effetto selva di cui, in assenza di adeguati foto rendering, non è possibile valutare l'impatto. Si consideri inoltre che la statale Ofantina corre nella valle dell'Ofanto, dalla quale, secondo quanto riportato nelle sezioni di cui alla tavola V.1.4 rev.02 e dalla tavola T.1 rev.02, l'impianto è ben visibile.

Una siffatta densità di interventi in un ambito territoriale ristretto, è in grado di incidere negativamente sui caratteri costitutivi e percettivi del sistema ambientale di riferimento, arrivando, in taluni casi, a causarne una profonda destrutturazione degli elementi costitutivi, nonché all'eliminazione progressiva delle relazioni visive. Ulteriori rischi, quali le modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale, nonché della trama particellare, sono ascrivibili alla realizzazione di nuove percorrenze, ovvero all'adeguamento delle strade esistenti (anche se riferito alla sola fase di realizzazione dell'opera), qualora non sia verificata la reale interferenza tra le trame viarie che i nuovi impianti andranno a realizzare. All'impatto delle infrastrutture accessorie, è infatti legato il rischio della mancanza di continuità nell'uso dei fondi agricoli, dovuta alla loro eccessiva frammentazione;

h.5 in base ai rilievi geomorfologici e dalla campagna geognostica effettuata, non risultano verificate le condizioni di stabilità dei versanti sui quali risultano localizzati gli aerogeneratori S04, S08, S11 e S13. Al riguardo, si segnala mancata adozione di misure finalizzate al contenimento dei fenomeni di instabilità rilevati, ovvero la proposta di alternative alla localizzazione degli aerogeneratori sopraelencati. Inoltre, benché richiesto dal Settore Tutela dell'Ambiente, non è stato trasmesso il parere preliminare dall'Autorità di Bacino della Puglia, dalla stessa rilasciato sulla proposta progettuale da 45 MW e 18 aerogeneratori. Non risulta acquisito, inoltre, il parere definitivo da rilasciarsi sulla soluzione progettuale definitiva di 60 MW e 20 aerogeneratori;

h.6 riguardo la valutazione previsionale dell'impatto acustico, non risultano verificati i livelli di rumore attesi dalla fase di realizzazione dell'opera, come indicato nell'ambito della richiesta di integrazioni formulata dal Gruppo istruttore; inoltre, tenuto conto che l'impianto che trattasi si pone, per parte, a ridosso di un'ulteriore parco eolico già autorizzato (Genco Energia Srl) e di cui la proponente risulta essere a conoscenza (cfr. par. 2.2.6 della relazione INT.SIA.01), nello studio in parola non è accertato il rispetto dei limiti massimi derivanti dalla coesistenza dei due impianti, né, pertanto, quello dei valori differenziali misurati presso i potenziali ricettori.

h.7 riguardo le opere di connessione, dal verbale della Commissione VIA - VI – VAS del 13.12.2012 (in riferimento ad altro impianto), si evince che non risulta garantita l'entrata in esercizio del campo eolico in esame, in quanto le necessarie opere di connessione alla RTN (di competenza TERNA Spa) non hanno ancora ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale; al riguardo, si evidenzia che i Comuni interessati da tali opere, temendo ulteriori eccessive trasformazioni del territorio già sede di numerose altre infrastrutture similari, sembrerebbero opporsi a nuove trasformazioni. Ciò posto, oltre a doversi ritenere provvisoria la definizione progettuale delle opere di connessione, parimenti non risultano garantiti gli effetti di natura socio-occupazionale, né di riduzione delle emissioni di gas serra, sottesi alla rilevanza pubblica del progetto;

RILEVATO:

a. che con nota prot. reg. n. 158149 del 04/03/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 24/01/2013 così come sopra riportato;

b. che la SIRI Energia S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. regionale n. 236119 del 03/04/2013, osservazioni in merito al parere negativo di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 24/01/2013, comunicato con la citata nota prot. n. 158149/2013;

c. che il Settore Tutela Ambiente, facendo proprie le conclusioni cui è pervenuto il già menzionato Gruppo Istruttore a cui è stato affidato anche l'esame delle osservazioni di cui al prot. regionale n. 236119 del 03/04/2013, ha confermato il parere negativo di compatibilità ambientale per le motivazioni di cui ai punti da *h.1* a *h.6* di quanto sopra considerato chiarendo, altresì, che il motivo ostativo di cui al punto *h.7* è da considerarsi marginale e a complemento dei motivi ostativi di cui ai precedenti punti, riferiti integralmente all'impianto eolico in questione e non alle opere di connessione alla RTN;

d. che le determinazioni del Settore Tutela Ambiente di cui al precedente punto sono state comunicate alla SIRI Energia S.r.l. con nota prot. regionale n. 245734 del 05/04/2013, che allegata al presente decreto ne forma parte integrante;

e. che la SIRI Energia S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante bonifico del 29/06/2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere negativo di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/01/2013, per il progetto realizzazione di un "*Impianto eolico costituito da 20 aerogeneratori con potenza complessiva di 60,0 MW da ubicare nel Comune di Monteverde (AV), loc. Siricciardi-Casonetto e relative opere connesse nel Comune di Lacedonia (AV)*", proposto dalla SIRI Energia S.r.l., con sede in Viale Mazzola 66 - CAP 00142 - nel Comune di ROMA con le seguenti motivazioni:

1.1 nell'area di intervento sono presenti altri due impianti eolici, di cui uno in esercizio (Monteverde International Power) ed uno autorizzato e non ancora realizzato (Genco): l'ubicazione di tali impianti, in particolare quello del proponente Genco (la cui presenza è stata solo segnalata dal proponente in riscontro a specifiche richieste di integrazione), è tale da necessitare la valutazione degli effetti sinergici e degli impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sulle specie animali, ecc.), come espressamente prevista dall'Allegato VII del Dlgs 152/2006. Tali impatti non sono stati valutati; solo nella Tav. T.7rev.02 (simulazione dell'inserimento dell'impianto nel contesto paesaggistico) è raffigurato l'impianto de quo e gli altri impianti già in esercizio sullo sfondo;

1.2 in merito alle osservazioni formulate dall'ASOIM riguardo al progetto in esame (nota prot. 350219 del 08/05/2012), il proponente non ha formulato nessuna controdeduzione né tanto meno ha fornito dati utili a confutare quanto affermato dall'ASOIM in merito ai presunti impatti sull'avifauna e, in particolare, sulla cicogna nera, derivanti dalla localizzazione di impianti eolici nell'area di interesse del progetto proposto;

1.3 nel SIA, con riferimento agli aspetti inerenti la fauna, il proponente afferma che in definitiva si può concludere che il rischio per l'avifauna conseguente alla realizzazione del parco eolico è limitato. Mediando tra i dati europei si può prevedere che il Parco Eolico di Monteverde possa costare la vita a 1.1 uccelli per anno per ogni turbina, non più quindi di 22 uccelli/anno. L'impatto su flora e fauna può esser considerato lieve e reversibile a lungo termine. Come già precedentemente evidenziato, con nota prot. reg. 483352 del 25/06/2012 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni in merito a diversi aspetti inerenti la procedura adottata, il progetto e il SIA. In generale quanto riscontrato dal proponente in merito agli aspetti naturalistici è risultato, per lo più, non rispondente a quanto richiesto e/o non soddisfacente rispetto alle richieste formulate. L'area di influenza del progetto è riconducibile ad un sistema agroforestale di notevole pregio, situato tra aree umide che per le loro caratteristiche di grande pregio naturalistico sono state designate quali siti della Rete Natura 2000 (Valle dell'Ofanto e Lago di Capacciotti in Puglia, Lago di S. Pietro nel Comune di Monteverde). La presenza (rilevata su base esclusivamente bibliografica) nell'area interessata dall'impianto di rapaci e di grandi veleggiatori (Cicogna nera) sottoposti a regimi di tutela ai sensi della vigente normativa è stata riportata nello Studio di Impatto Ambientale senza che tuttavia fossero stimati i potenziali impatti cumulativi derivanti dalla presenza di un ulteriore parco eolico nell'area, che come evidenziato dallo stesso proponente, già ospita un impianto in esercizio e un impianto autorizzato ma non ancora realizzato (vedasi Allegato 2). In ogni caso la presenza dell'avifauna nell'area di interesse è stata affermata solo sulla scorta di dati bibliografici, in quanto, come affermato dal proponente, non è mai stata condotta una campagna di indagini sul campo. In merito agli impatti sui chirotteri, nello Studio di Incidenza del PUC di Monteverde (attualmente in Valutazione di Incidenza presso il Settore Tutela dell'Ambiente) risulta che nel Comune di Monteverde risiede una importantissima colonia di Rinolophus ferrumeqinum e Rinolophus emarginatus. In merito ai potenziali impatti sui chirotteri il proponente, anche a seguito di specifica richiesta di integrazione, non ha chiarito perché non ha considerato tale specie come sensibile alle pale eoliche. L'impianto in questione si trova a meno di 1 km dal SIC IT 9120011 "Valle Ofanto- Lago di Capaciotti", circa 1,6 Km dal SIC IT 8040008 "Lago di S.Pietro Aquilaverde" e a poco più di 3 Km dall'area di riserva integrale per la Cicogna nera come individuata dall'adottato PUC di Monteverde. Com'è noto sia i rapaci che i chirotteri trovano il loro terreno ideale di caccia proprio nelle aree aperte con connotazioni agroforestali come l'area di intervento in questione. Si evidenzia che l'areale di alimentazione della Cicogna nera, che ricordiamo essere un grande veleggiatore, è molto più ampio dell'area di riserva delimitata dal PUC di Monteverde, individuata al fine di limitare il disturbo arrecabile dalle attività antropiche "terrestri" al sito di nidificazione. Si sottolinea nuovamente che nell'area di intervento già insiste un impianto eolico in esercizio ed un altro è stato autorizzato ma non ancora realizzato (vedasi Allegato 2). I possibili impatti cumulativi derivanti dall'esercizio dei tre impianti, tutti contigui, non sono stati analizzati dal proponente, che anzi ha affermato, senza suffragare tali affermazioni, che l'avifauna ha sviluppato un rapido adattamento alla presenza di detti

aerogeneratori già in esercizio. Non è stata effettuata quindi nessuna stima dei potenziali impatti cumulativi in relazione all'avifauna e alla chirotterofauna. Anche in relazione alla perturbazione del campo aerodinamico e ai suoi effetti sull'avifauna il proponente non ha fornito dati riferibili all'impianto e agli effetti cumulativi con gli altri impianti già realizzati o autorizzati ma non ancora realizzati. Da quanto esposto si ritiene che le valutazioni degli impatti sulla fauna (avifauna e chirotterofauna) non possano essere ritenute attendibili e che quindi, considerate le caratteristiche dell'area di intervento e dell'area di influenza del progetto, non si possano escludere impatti diretti significativi negativi su specie (Cicogna nera, rapaci, pipistrelli) sottoposte a regimi di tutela ai sensi della normativa vigente, anche derivanti dalla sinergia e dall'effetto cumulativo con altri impianti in esercizio e autorizzati e non ancora realizzati;

1.4 la rilevanza dell'impatto visivo esercitato dall'opera proposta, è affrontato e risolto in maniera approssimativa nello Studio di Impatto Ambientale e nelle successive integrazioni fornite. Infatti, ad un'analisi della permeabilità visuale del contesto di localizzazione (cfr. Tav. V.1.3 rev. 02), non corrisponde un rilievo fotografico effettuato compiendo un giro d'orizzonte dai punti notevoli individuati in base alla predetta analisi, né una traduzione in montaggi computerizzati, ovvero opportune simulazioni, che suggeriscano l'impatto visivo delle torri eoliche nei diversi punti del territorio posti in relazione visiva con il sito oggetto di studio; tale verifica è, infatti, condotta con riferimento ad un unico punto di ripresa fotografica e riportata nella tav. n. T.7 rev. 02 dove, peraltro, non vengono rappresentate le ulteriori modificazioni indotte dalle opere accessorie (es. viabilità);

Tali carenze, risultano maggiormente rilevanti in ragione della compresenza di più installazioni (siano essi realizzate o comunque già autorizzate) nei siti di impianto. Anche sulla base degli approfondimenti effettuati in fase istruttoria è emerso che tali aree, per una rilevante parte, sono interessate dalla presenza del parco eolico autorizzato a favore della Genco Energia Srl e di cui il proponente risulta essere a conoscenza (cfr. par. 2.2.6 della relazione INT.SIA.01), al quale, per una parte rilevante, quello in argomento è posto a ridosso. Ciò posto, gli studi effettuati dal proponente non affrontano gli effetti generati dalla co-visibilità di tali installazioni (sia in combinazione, quando diversi impianti sono compresi nell'arco di visione dell'osservatore allo stesso tempo, o in successione, quando l'osservatore deve girarsi per vedere i diversi impianti), né la rispettiva influenza (anche con riferimento alle interferenze aerodinamiche tra aerogeneratori).

In particolare, anche con riferimento al paesaggio non sono stati considerati gli effetti cumulativi: infatti la rappresentazione dell'impianto già autorizzato alla società Genco non è stata riprodotta in nessuna Tavola e/o planimetria. Dalle Tavole dell'Allegato 2 alla presente scheda è ben evidente che la concomitante presenza dell'impianto SIRI e dell'impianto della Genco (già autorizzato) determinano un effetto selva di cui, in assenza di adeguati foto rendering, non è possibile valutare l'impatto. Si consideri inoltre che la statale Ofantina corre nella valle dell'Ofanto, dalla quale, secondo quanto riportato nelle sezioni di cui alla tavola V.1.4 rev.02 e dalla tavola T.1 rev.02, l'impianto è ben visibile.

Una siffatta densità di interventi in un ambito territoriale ristretto, è in grado di incidere negativamente sui caratteri costitutivi e percettivi del sistema ambientale di riferimento, arrivando, in taluni casi, a causarne una profonda destrutturazione degli elementi costitutivi, nonché all'eliminazione progressiva delle relazioni visive. Ulteriori rischi, quali le modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale, nonché della trama particellare, sono ascrivibili alla realizzazione di nuove percorrenze, ovvero all'adeguamento delle strade esistenti (anche se riferito alla sola fase di realizzazione dell'opera), qualora non sia verificata la reale interferenza tra le trame viarie che i nuovi impianti andranno a realizzare. All'impatto delle infrastrutture accessorie, è infatti legato il rischio della mancanza di continuità nell'uso dei fondi agricoli, dovuta alla loro eccessiva frammentazione;

1.5 in base ai rilievi geomorfologici e dalla campagna geognostica effettuata, non risultano verificate le condizioni di stabilità dei versanti sui quali risultano localizzati gli aerogeneratori S04, S08, S11 e S13. Al riguardo, si segnala mancata adozione di misure finalizzate al contenimento dei fenomeni di instabilità rilevati, ovvero la proposta di alternative alla

localizzazione degli aerogeneratori sopraelencati. Inoltre, benché richiesto dal Settore Tutela dell'Ambiente, non è stato trasmesso il parere preliminare dall'Autorità di Bacino della Puglia, dalla stessa rilasciato sulla proposta progettuale da 45 MW e 18 aerogeneratori. Non risulta acquisito, inoltre, il parere definitivo da rilasciarsi sulla soluzione progettuale definitiva di 60 MW e 20 aerogeneratori;

1.6 riguardo la valutazione previsionale dell'impatto acustico, non risultano verificati i livelli di rumore attesi dalla fase di realizzazione dell'opera, come indicato nell'ambito della richiesta di integrazioni formulata dal Gruppo istruttore; inoltre, tenuto conto che l'impianto che trattasi si pone, per parte, a ridosso di un'ulteriore parco eolico già autorizzato (Genco Energia Srl) e di cui la proponente risulta essere a conoscenza (cfr. par. 2.2.6 della relazione INT.SIA.01), nello studio in parola non è accertato il rispetto dei limiti massimi derivanti dalla coesistenza dei due impianti, né, pertanto, quello dei valori differenziali misurati presso i potenziali ricettori.

1.7 riguardo le opere di connessione, dal verbale della Commissione VIA - VI – VAS del 13.12.2012 (in riferimento ad altro impianto), si evince che non risulta garantita l'entrata in esercizio del campo eolico in esame, in quanto le necessarie opere di connessione alla RTN (di competenza TERNA Spa) non hanno ancora ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale; al riguardo, si evidenzia che i Comuni interessati da tali opere, temendo ulteriori eccessive trasformazioni del territorio già sede di numerose altre infrastrutture similari, sembrerebbero opporsi a nuove trasformazioni. Ciò posto, oltre a doversi ritenere provvisoria la definizione progettuale delle opere di connessione, parimenti non risultano garantiti gli effetti di natura socio-occupazionale, né di riduzione delle emissioni di gas serra, sottesi alla rilevanza pubblica del progetto.

2. DI chiarire che il motivo ostativo di cui al punto 1.7 è da considerarsi marginale e a complemento dei motivi ostativi di cui ai punti precedenti (da 1.1 a 1.6), riferiti integralmente all'impianto eolico in questione e non alle opere di connessione alla RTN.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente, SIRI Energia S.r.l., con sede in Viale Mazzola 66 - CAP 00142 - nel Comune di ROMA;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla Provincia di Avellino, con sede in Piazza Libertà 1 (Palazzo Caracciolo) - CAP 83100 - Avellino;
   - al Comune di Monteverde (AV), con sede in Via Fontana - CAP 83049;
   - al Comune di Lacedonia (AV), Corso Amendola, 10 - CAP 83046;
   - all'AGC 12 Settore 04 Regolazione dei Mercati in Via Porzio C.tro Dir.le IS. A/6 80100 Napoli.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela Ambientale,
Disinquinamento, Protezione civile
Settore Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0245734 05/04/2013 12,58
Mittente : Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza
Destinatari : SIRI ENERGIA SRL
Classifica : 5. Fascicolo : 3 del 2013

Spett.le SIRI ENERGIA srl
Via Valentino Mazzola, 66
00142 ROMA
FAX 0651964769

e p.c.

Al Settore Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Is. A/6
Napoli
FAX 081 7966904

All'Avvocatura Regionale
Settore Contenzioso amministrativo
FAX 081 7963684

OGGETTO: Procedura di VIA del "Progetto di un impianto eolico costituito da 20 aerogeneratori con potenza complessiva di 60,0 MW da ubicare nel territorio del Comune di Monteverde (AV) in località Siricciardi – Casonetto e relative opere connesse nel Comune di Lacedonia- Istanza prot. 502997 del 28/06/2011. Comunicazione inerente le osservazioni di cui alla nota RM/003/NDV/ct/se del 25/03/2013 acquisita al prot. reg. 236119 del 03/04/2013

Con riferimento alla nota prot. RM/003/NDV/ct/se del 25/03/2013 si comunica quanto segue.
Premesso che

- il progetto de quo è stato oggetto delle determinazioni della Commissione VIA – VI – VAS che nella seduta del 24/01/2012 ha espresso parere negativo di compatibilità ambientale per le motivazioni comunicate a codesta Società, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990, con nota prot. 158149 del 04/03/2013;
- con nota rif. RM/003/NDV/ct/se del 25/03/2013 acquisita al prot. reg. 236119 del 03/04/2013 la Società proponente ha trasmesso le proprie osservazioni, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990, in merito a quanto comunicato con nota prot. 158149 del 04/03/2013.

Considerato che il Gruppo istruttore assegnatario della procedura in epigrafe ha istruito quanto rappresentato dal proponente nella citata nota rif. RM/003/NDV/ct/se del 25/03/2013 acquisita al prot. reg. 236119 del 03/04/2013 e ha espresso le proprie valutazioni in merito attraverso apposita relazione istruttoria del 04/04/2013 (in allegato).
Considerato che, alla luce delle motivazioni rappresentate nella relazione istruttoria, questa Autorità competente ritiene condivisibili le conclusioni a cui perviene il Gruppo istruttore.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – Tel. 081 7963029 – Fax 081 7963048

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela Ambientale,
Disinquinamento, Protezione civile
Settore Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente

Tutto ciò premesso, si comunica che, per le motivazioni rappresentate nella relazione del Gruppo istruttore del 04/04/2013 condivise dallo scrivente Settore, si conferma per il progetto de quo il parere negativo di compatibilità ambientale per le motivazioni di cui alle lettere da a) a f) delle determinazioni della Commissione VIA espresse nella seduta del 24/01/2013 ed inoltre si chiarisce che il motivo ostativo di cui alla lettera g) delle stesse determinazioni è da considerarsi marginale e a complemento dei motivi ostativi di cui alle precedenti lettere che sono riferiti integralmente all'impianto eolico in questione e non alle opere di connessione alla RTN.
In merito a quanto rappresentato da codesta Società ai punti I e IV delle osservazioni, si fanno proprie le considerazioni contenute nella relazione istruttoria del 04/04/2013.
Le determinazioni della Commissione VIA – VI - VAS della seduta del 24/01/2013 e il sopraesposto chiarimento relativo al punto g) delle citate determinazioni saranno oggetto di un apposito decreto dirigenziale.

Allegato: Relazione istruttoria del 04/04/2013

dott. Michele Palmieri

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli - Tel. 081 7963029 - Fax 081 7963048

fonte: http://b

Procedura VIA per il *"Progetto di un impianto eolico costituito da 20 aerogeneratori con potenza complessiva di 60,0 MW da ubicare nel territorio del Comune di Monteverde (AV) in località Siricciardi – Casonetto e relative opere connesse nel Comune di Lacedonia* – Proponente SIRI Energia s.r.l.
Istruttoria delle controdeduzioni del proponente di cui alla nota prot. RM/003/NDV/ct/se del 25/03/2013 acquisita al prot. 236119 del 03/04/2013

Di seguito si riportano le valutazioni del Gruppo istruttore in merito alle contro deduzioni trasmesse dal proponente a seguito della comunicazione inerente il parere sfavorevole di compatibilità ambientale di cui alla nota 158149 del 04/03/2013. Il documento trasmesso da SIRI Energia s.r.l. è organizzato in quattro punti e all'interno del punto III sono fornite puntuali controdeduzioni ai motivi ostativi contenuti nelle determinazioni della Commissione VIA. Le valutazioni del gruppo istruttore, quindi, sono riferite a ciascun punto e a ciascuna controdeduzione di cui al punto III.

I. PREMESSA
In merito a quanto contenuto della Premessa si rappresenta quanto segue:

- nella richiesta di integrazioni prot. reg. 483352 del 25/06/2012 si è rappresentato che in sede di istruttoria del progetto è emerso che l'elettrodotto aereo è ubicato in prossimità del SIC IT 8040005 "Bosco di Zampaglione (Calitri)", e del SIC IT 8040008 "Lago di S.Pietro Aquilaverde" e si è ritenuto richiedere per il progetto de quo anche alla valutazione di incidenza ed una nuova pubblicazione ai fini della consultazione prevista dall'art. 24 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. Tale richiesta era quindi già esplicitamente riferita alle opere di connessione e non all'impianto, come richiamato nella stessa nota del 25/06/2012.
- nella richiesta di integrazioni prot. reg. 483352 del 25/06/2012 si è rappresentato che in sede di istruttoria del progetto è emerso che la distanza che intercorre tra l'ubicazione dei pali eolici n°12 e n°17 ed il SIC IT 9120011 *"Valle Ofanto- Lago di Capaciotti"* localizzato in provincia di Foggia risulta essere inferiore ad 1 km. Si è quindi ritenuto necessario che il proponente consultasse la Provincia di Foggia in merito alla necessità della Valutazione di Incidenza riferita al citato SIC. Tale richiesta alla Provincia di Foggia inerente il parere relativo alla necessità della Valutazione di Incidenza per il SIC della Regione Puglia è stata trasmessa dal proponente solo in data 13/11/2012, come risultante dalla copia della ricevuta di Posteitaliane allegata alla trasmissione del 19/11/2012, ovvero **più di 4 mesi dopo la richiesta formulata dal Settore Tutela dell'Ambiente**.
- alla pagina 3 delle osservazioni inoltrate dal proponente, si asserisce che, decorso il termine di legge, il Settore Energia avrebbe *"l'obbligo giuridico di convocare l'Ufficio preposto alla VIA affinché si esprima nella Conferenza di Servizi"*, invitando *"il Settore VIA a presenziare ed esprimere le proprie motivate determinazioni nell'ambito delle riunioni delle conferenze di Servizi..."*. Tale affermazione, proprio sul piano giuridico non appare corretta: invero, la L. 241/90 e s.m.i. all'art. 14-ter comma 6 bis stabilisce che *"All'esito dei lavori della conferenza, e in ogni caso* ***scaduto il termine di cui ai commi 3 e 4, l'amministrazione procedente, in caso di VIA statale, può adire direttamente il consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 152****;..."*. Il richiamato art. 26 comma 2 del D.lgs. 152/2006, a sua volta dispone che *"L'inutile decorso* ***dei termini previsti dal presente articolo ovvero dall'articolo 24****, implica l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Consiglio dei Ministri...* ***Per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede non statale****, si applicano le disposizioni di cui al periodo precedente fino all'entrata in vigore di apposite norme regionali e delle province autonome..."*. Pertanto, in primo luogo si precisa che, ai sensi della normativa richiamata, l'eventuale decorso del termine non produce alcun obbligo in capo al Servizio VIA di pronunciarsi in sede di Conferenza di Servizi, bensì, in assenza di

fonte: http://b

apposite norme regionali, solo la facoltà del proponente di rivolgersi al Consiglio dei Ministri.

Ciò posto, si aggiunge che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della *L. 241 90* "*Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumita', alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale,* ***esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA****, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volonta' dell'amministrazione rappresentata*".

II. EFFETTI DELL'ORDINANZA DEL T.A.R. N. 442/2013 SULL'ATTIVITA' DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE

In merito a quanto contenuto nel PARAGRAFO II si rappresenta quanto segue:

- non si comprendono le ragioni per le quali viene citata una ordinanza del TAR riferita come inerente la società Decalift s.r.l.
- alla pagina 4 delle osservazioni, il proponente ribadisce quanto espresso in precedenza riguardo il presunto obbligo del Servizio VIA, VI e VAS di esprimere il parere di competenza nell'ambito della Conferenza di Servizi, una volta decorsi i termini di legge. A tal riguardo, si veda quanto esposto ai punti precedenti.

III. ERRONEITA' DEI MOTIVI OSTATIVI COMUNICATI CON NOTA DEL SETTORE AMBIENTE PROT. N.158149 DEL 4/3/2013

In merito a quanto contenuto nel PARAGRAFO III si rappresenta quanto segue:

- non si comprende il significato dell'affermazione "*... molte delle integrazioni richieste dal Gruppo istruttore non sono state confermate dalla Commissione VIA, a seguito delle integrazioni proposte da Siri Energia s.r.l., e tuttavia la Commissione del 24/1/2013, condividendo la proposta del Gruppo istruttore, ha espresso parere negativo di compatibilità ambientale ....*";

Motivo ostativo sub. lett. a)

- nel riportare il Motivo ostativo sub lett. a) la Siri ha omesso la frase riportata di seguito in carattere sottolineato: ***nell'area di intervento sono presenti altri due impianti eolici, di cui uno in esercizio (Monteverde International Power) ed uno autorizzato e non ancora realizzato (Genco): l'ubicazione di tali impianti, in particolare quello del proponente Genco (la cui presenza è stata solo segnalata dal proponente in riscontro a specifiche richieste di integrazione), è tale da necessitare la valutazione degli effetti sinergici e degli impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sulle specie animali, ecc.), come espressamente prevista dall'Allegato VII del Dlgs 152/2006. Tali impatti non sono stati valutati; solo nella Tav. T.7rev.02 (simulazione dell'inserimento dell'impianto nel contesto paesaggistico) è raffigurato l'impianto de quo e gli altri impianti già in esercizio sullo sfondo.*** In particolare, la presenza di un ulteriore impianto eolico (autorizzato ma non ancora realizzato) nell'area di intervento, è più volte rappresentato dalla proponente nell'elaborato INT.SIA.01 "*Integrazioni e chiarimenti VIA rif. nota Regione Campania prot. 2012.0483352 del 25.06.2012*", ai paragrafi 2.1.4, 2.2.6 e 2.2.26. Inoltre, proprio al par. 2.1.4 con riferimento alla tav. V.2 - Carta del paesaggio e dell'uso del suolo - il proponente ravvisava l'insorgere di potenziali interferenze con gli impianti citati, asserendo che "*... In tale tavola, a titolo di esempio, si evince che il parco eolico è situato a valle delle fontane esistenti, con le quali non ha alcuna interferenza,* ***a differenza di altri impianti già realizzati o autorizzati (cfr. IVPC e Genco ora Wind Farm Monteverde)***".
- la Siri riferisce che nella richiesta di integrazione prot. 483352 del 25/06/2012 non viene espressa richiesta di chiarimenti o integrazioni e approfondimenti in merito ad effetti

fonte: http://b

cumulativi dovuti alla presenza in aree limitrofe di impianti già esistenti o solo autorizzati e che la presenza di detti impianti è ben nota da tempo soprattutto al Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania che li hanno autorizzati. Si evidenzia che la presenza nella stessa area di un altro impianto già autorizzato dal Settore Regolazione dei Mercati, unico settore competente all'autorizzazione (il Settore Tutela dell'Ambiente non autorizza gli impianti eolici ma rilascia il solo parere di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza, ove necessari: tali pareri costituiscono una condizione necessaria ma non sufficiente per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ai sensi del Dlgs 387/03, di competenza esclusiva del Settore Regolazione dei Mercati) non era riportata nella documentazione progettuale e che è stata evidenziata dal proponente solo a seguito di apposita richiesta. Quindi nella nota prot. 483352 del 25/06/2012 non poteva essere richiesta la valutazione di impatti cumulativi e sinergici relativi alla presenza nell'area di impianti autorizzati e non realizzati, presenza di cui il proponente, al contrario, era a conoscenza. La necessità di stimare e valutare tali impatti è prescritta dalla normativa di riferimento (Dlgs 152/2006, Allegato VII, punto 4. *Una descrizione dei probabili impatti rilevanti (diretti ed eventualmente indiretti, secondari,* ***cumulativi****, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) del progetto proposto sull'ambiente:*

- *a) dovuti all'esistenza del progetto;*
- *b) dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali;*
- *c) dovuti all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti; nonché la descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente.*

Il proponente, quindi, avendo segnalato solo dopo la richiesta di integrazioni la presenza nell'area di un altro impianto eolico già autorizzato, sebbene non ancora realizzato, avrebbe dovuto, in ottemperanza alla norma di settore, provvedere alla valutazione di tali impatti cumulativi e proporre le eventuali ed opportune misure di mitigazione e/o compensazione.

- in merito ai dati in possesso del Settore Tutela dell'Ambiente e la sua disponibilità a far visionare gli Studi di Impatto Ambientale e le valutazioni proposte dai proponenti degli impianti già autorizzati, si evidenzia che in sede di riscontro alla richiesta di integrazione prot. 483352 del 25/06/2012 il proponente ha effettuato una richiesta di dati, senza per altro effettuare, ai fini del riscontro, nessuna richiesta di accesso agli atti, procedura attraverso la quale sarebbe stato possibile visionare, previa consenso degli interessati, gli atti relativi alle altre procedure di VIA (artt. 22 ss. L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e Reg. Reg. 31 luglio 2006, n. 2). In definitiva, quindi, ove il proponente avesse ravvisato la necessità di accedere ai dati contenuti in altri Studi di Impatto Ambientale, questi avrebbe potuto attivare, dopo la richiesta di integrazione prot. 483352 del 25/06/2012, la procedura di accesso agli atti, circostanza invece che non si è verificata in quanto nessuna richiesta in tal senso risulta pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente da parte della Siri Energia.

Per tutto quanto esposto si ritiene che quanto comunicato dal proponente nella nota del 25/03/2012 non contenga elementi o informazioni atte a superare i motivi ostativi di cui alla lettera a) delle determinazioni della Commissione VIA – VI – VAS.

Motivo ostativo sub. lett. b)

- in merito alle richieste di dati effettuate dalla Siri nelle integrazioni trasmesse il 19/11/2012 si deve rappresentare che le richieste formulate dalla Siri sono risultate tardive, in quanto non sono state formulate al fine di riscontrare le integrazioni richieste ma in sede di riscontro delle stesse, che oltretutto è avvenuto dopo la proroga della tempistica inizialmente individuata, proroga accordata su richiesta della stessa Siri, **ovvero quasi 5 mesi dopo la richiesta del 25/06/2012**. Le stesse richieste di un protocollo e della metodologia per la stima delle collisioni appaiono tardive (sono state formulate sempre nelle integrazioni trasmesse il 19/11/2012) in quanto, per stessa ammissione del proponente, sull'area

fonte: http://b

interessata dal progetto non è stata effettuata nessuna indagine di campo attraverso cui sarebbe stato possibile assumere i dati oggettivi di riferimento della presenza della fauna nell'area di interesse. In ogni caso, non risulta che il Settore Tutela dell'Ambiente disponga di una banca dati inerenti tale materia, ma i dati reperibili dalla documentazione afferente ad altre procedure di VIA sono accessibili a tutti attraverso la procedura di accesso agli atti, accesso che non è mai stato richiesto dalla società SIRI Energia. Inoltre la presenza nella stessa area di un impianto già realizzato ed in esercizio avrebbe consentito, attraverso un monitoraggio sul campo, di valutare gli effetti di tale presenza sull'avifauna. Anche in merito alle richieste inerenti un protocollo si evidenzia che la Regione Campania non ha, al momento, individuato un protocollo specifico ma che in tale materia sono stati approntati diversi documenti di indirizzo e linee guida facilmente reperibili sul web, di cui il proponente, in assenza di specifiche indicazioni della Regione Campania, avrebbe potuto avvalersi (solo per citarne alcuni: *LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI EOLICI INDUSTRIALI IN ITALIA* – WWF – 2009; *Criteri per la localizzazione degli impianti e Protocolli di monitoraggio della fauna nella Regione Piemonte* – 2008; *Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna* a cura dell'ANEV – ISPRA – LIPU – Legambiente – 2012). D'altronde lo stesso proponente, nelle integrazioni al SIA, cita alcuni dati contenuti nelle *Linee guida per la valutazione dell'impatto ambientale degli impianti eolici* – Regione Toscana, Febbraio 2004. Inoltre preme sottolineare che l'istanza di autorizzazione unica per l'impianto in questione risulta risalire al 24/10/2006, per cui il proponente, ove intenzionato, avrebbe potuto svolgere tutte le indagini di campo necessarie ai fini della valutazione degli impatti sull'avifauna e sulla chirotterofauna, considerato che l'istanza di VIA è stata formulata il 24/06/2011 sul progetto inizialmente proposto.

Motivo ostativo sub. lett. c)

- L'analisi della Tav. 6 rev 02 richiamata dalla SIRI ENERGIA s.r.l. evidenzia che nell'area di pertinenza del progetto si riscontra la presenza di boschi di latifoglie, aree a pascolo naturale o prateria d'alta quota, aree a ricolonizzazione naturale e oliveti inframmezzati da seminativi (cereali), ovvero un uso del suolo che risponde alla definizione di sistema agroforestale. In merito alla presunto minor pregio dell'area di pertinenza del progetto rispetto alle zone situate ad est, a sud e ad ovest del centro urbano di Monteverde, non si comprende sulla base di quali parametri e di quali dati siano state effettuate tali valutazioni, tra l'altro neanche menzionate nel SIA e nelle successive integrazioni.
- In merito alla valutazione degli impatti del progetto sulla biodiversità, sulla flora e sulla fauna si evidenzia che tale necessità è imposta dalla normativa (Allegato VII del Dlgs 152/2006) indipendentemente dalla necessità o meno di una Valutazione di Incidenza;
- In merito all'impossibilità di approfondire la valutazione degli effetti sinergici e cumulativi senza la messa a disposizione dei SIA degli impianti esistenti o autorizzati, si evidenzia che tale documentazione è consultabile da chiunque attraverso la procedura di accesso agli, procedura che come già evidenziato non è mai stata attivata dalla SIRI Energia;
- In merito alla frequentazione dell'area da parte della Cicogna Nera, si evidenzia che la suddetta area si trova tra diversi corpi idrici e aree umide tra cui l'Ofanto, il Lago di San Pietro ed altre aree umide localizzate nella vicina Puglia; la frequentazione dell'area da parte della Cicogna Nera, quindi, non può essere esclusa se non sulla scorta di rilevamenti sul campo che non risulta siano stati mai effettuati. Non si comprende quindi sulla base di quali dati la Siri Energia non solo esclude tale frequentazione, ovviamente di passaggio dato il tipo di alimentazione della specie, ma arriva addirittura a tracciarne i percorsi e a valutare i possibili impatti da parte di altri impianti eolici, pur non essendo in possesso di nessun dato

fonte: http://b

rilevato sul campo e di nessun dato inerente gli altri impianti in esercizio o autorizzati nell'area, come affermato dalla stessa Siri.

- In merito ai chirotteri il proponente si limita ad affermare che per questi valgono le stesse considerazioni formulate per la Cicogna Nera, senza suffragare tali considerazioni con dati probanti le tesi sostenute.

In merito agli aspetti naturalistici e con riferimento ai punti b) e c) delle determinazioni della Commissione VIA – VI -VAS, si evidenzia che il proponente:

- non ha effettuato alcun rilievo sul campo volto ad individuare l'avifauna e la chirotterofauna frequentante l'area di localizzazione dell'impianto;
- non ha presentato dati suffraganti le affermazioni inerenti "il rapido adattamento" dell'avifauna agli aerogeneratori. Al contrario, in riscontro ad una precisa richiesta ha affermato che ad oggi non esistono studi abbastanza estesi e sistematici, specialmente in Italia, in grado di quantificare la pericolosità di un parco eolico rispetto all'avifauna e che quindi per il caso di specie si è ragionato in maniera deduttiva:
  - considerato l'elevato numero di parchi eolici autorizzati, realizzati e in esercizio in Regione Campania, nell'area in oggetto e a volte anche in vicinanza di aree protette;
  - considerato che gli Enti locali di controllo non hanno ad oggi considerato che i disturbi, le interferenze o i danni all'avifauna registrati siano tali da prescrivere l'arresto o misure integrative di mitigazione per gli impianti in esercizio;

  si presume che l'avifauna abbia sviluppato un rapido adattamento alla presenza di detti aerogeneratori già in esercizio.
- non ha presentato dati in grado di suffragare l'affermazione secondo la quale *"i moderni impianti eolici grazie soprattutto alla bassa velocità di rotazione delle pale hanno ridotto la possibilità di impatti con l'avifauna presente"* e dati inerenti la stima degli impatti attesi sull'avifauna e sulla chirotterofauna;
- in relazione agli impatti sull'avifauna ha richiesto, in sede di riscontro, i dati in possesso della Regione Campania derivanti dalle attività di monitoraggio dei parchi eolici in esercizio;
- in merito alla presenza nell'area della Cicogna nera, alla richiesta di effettuare una stima del rischio di collisione con gli impianti eolici presenti nella zona di nidificazione a seguito della realizzazione del progetto previsto, il proponente, solo in sede di riscontro alle richieste di integrazione (per il quale peraltro ha anche richiesto e ottenuto una proroga della tempistica individuata per il riscontro), ha richiesto di ottenere il protocollo, la metodologia o i dati utilizzati dagli impianti eolici fino ad ora esistenti e/o autorizzati in V.I.A. dalla Regione Campania nell'area di interesse e con riferimento alla cicogna nera, in modo da ottenere dati confrontabili ed equità di valutazione. In particolare ha richiesto alla Regione Campania i dati dei monitoraggi sulle collisioni con la Cicogna nera e altri volatili trasmessi dai gestori degli impianti eolici già esistenti nella zona in oggetto o dagli Enti locali di controllo, al fine di verificare la coerenza tra rischio di collisione con la Cicogna nera stimato dagli impianti eolici esistenti e il numero effettivo di collisioni. Ha richiesto, inoltre, di conoscere preventivamente la soglia di rischio considerata accettabile per gli impianti eolici fino ad ora autorizzati in V.I.A. dalla Regione Campania e nell'area di interesse e con riferimento alla cicogna nera, al fine di equità di valutazione.
- il proponente non ha chiarito perché non ha considerato i chirotteri come specie sensibile alle pale eoliche;
- in relazione agli aspetti faunistici è stata proposta una misura di compensazione senza specificarne le specifiche finalità nè le caratteristiche (costituzione di un'area con essenze arbustive che possano offrire rifugio alla piccola fauna stimolando quindi la riconquista degli spazi interessati dalla realizzazione, in tempi relativamente brevi, del parco eolico; di tale aree non vengono fornite localizzazione, estensione, assetto vegetazionale e altre

fonte: http://b

caratteristiche utili a comprendere l'effettiva compensazione operata). In merito agli impatti sulla fauna il proponente propone quanto segue: *Si cercherà di ridurre le attività di cantiere di tipo aereo preferibilmente nel trimestre aprile, maggio e giugno, periodo riproduttivo per la maggioranza delle specie di uccelli e mammiferi presenti nell'area oggetto di indagine. Lo stimolo alla ricostituzione delle zoocenosi locali è strettamente dipendente dalla ricostituzione delle fitocenosi. Al contrario di queste, però, la riconquista degli spazi da parte degli animali avverrà naturalmente con la sola possibilità di velocizzare questa ricolonizzazione attraverso una corretta ricostituzione dell'ambiente preesistente. Contemporaneamente, tra le misure di mitigazione, sarà a carico della società proponente il compito di monitorare durante la fase di esercizio del campo eolico attraverso strutture o professionalità specializzate, l'avifauna potenzialmente presente, al fine di valutare e predisporre, se necessario, ogni ed ulteriore misura volta alla tutela più ampia delle specie sensibili da tutelare.*

L'area di influenza del progetto è riconducibile ad un sistema agroforestale di notevole pregio, situato tra aree umide che per le loro caratteristiche di naturalità sono state designate quali siti della Rete Natura 2000 (Valle dell'Ofanto e Lago di Capacciotti in Puglia, Lago di S. Pietro nel Comune di Monteverde). La presenza di rapaci e di grandi veleggiatori (Cicogna nera) sottoposti a regimi di tutela in qualità di specie minacciate è stata riportata nello Studio di Impatto Ambientale senza che tuttavia a tale presenza fosse attribuito un valore contrastante con la presenza di un ulteriore parco eolico nell'area, che come richiamato dallo stesso proponente, già ospita un impianto in esercizio e un impianto autorizzato ma non ancora realizzato. In merito ai chirotteri, dallo Studio di Incidenza del PUC di Monteverde (attualmente in Valutazione di Incidenza presso il Settore Tutela dell'Ambiente) risulta che nel Comune di Monteverde risiede una importantissima colonia di *Rinolophus ferrumeqinum* e *Rinolophus emarginatus*.

L'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale (ASOIM) ha trasmesso durante il periodo della consultazione pubblica una relazione avente ad oggetto "*Opposizione per incompatibilità ambientale per l'impianto eolico di 18 aerogeneratori da 45 MW in località Siricciardi, Cassonetto in Monteverde e opere connesse in Lacedonia, località Macchiahupo (provincia di Avellino). Presentato da SIRI Energia (già Fuhlander Italia) in data 28 giugno 2011, n. prot. 50299*".

In tale relazione l'ASOIM rappresenta che il territorio di interesse del progetto è stato oggetto di approfondite ricerche ornitologiche, i cui risultati portano ad affermare che le valenze riscontrate rientrano nei parametri di tutela delle Direttive Comunitarie Habitat e Uccelli. In particolare nella relazione si richiama la circostanza che lungo il Fiume Ofanto sono stati rinvenute due coppie nidificanti di Cicogna nera, una delle quali nidifica proprio nel Comune di Monteverde. Nel 2011 in Italia è stata stimata una popolazione nidificante di sole 11 coppie. La relazione mette in evidenza che l'areale di pabulazione della Cicogna nera è molto ampio ed il nido censito sul lato campano del Fiume Ofanto si trova a pochi km dall'impianto. La Cicogna nera è inserita nell'Allegato I della direttiva UCCELLI. Oltre alla cicogna nera l'area di interesse si caratterizza per la più alta densità in Campania di Nibbi bruni e Nibbi reali, questi ultimi presenti in Campania con solo una ventina di coppie (Piciocchi et al., 2011) distribuite per lo più nei territori posti ai confini con la Puglia e la Basilicata. Oltre alle citate specie, nell'area di interesse sono rinvenibili altre specie inserite nell'allegato I della direttiva Uccelli, quali il Lanario, la Calandrella, e per le quali risulta uno status di specie in pericolo o in declino, oltre ad altre specie che pur non essendo comprese nell'Allegato I della direttiva Uccelli sono in uno stato di forte rarefazione e tutelate da leggi nazionali e convenzioni internazionali. Nella relazione, infine, si afferma che è ampiamente dimostrato in Europa e in Nord America che gli impianti eolici non sono compatibili con l'incolumità e la permanenza dell'avifauna del territorio in cui vengono istallati. Essi in particolare comportano l'estinzione dei grandi veleggiatori (come la Cicogna nera) e dei rapaci (quindi Nibbio bruno, Nibbio reale, Falco pellegrino, Lanario) oltre ad altri rapaci notturni (Barbagianni e Assiolo) e degli uccelli migratori il cui volo spesso si svolge di notte. La relazione, evidenziando la presenza di ZPS e SIC poco distanti dall'impianto, afferma che la realizzazione dell'impianto eolico in parola e

fonte: http://b

degli altri previsti nella zona sono assolutamente incompatibili con la necessitò di salvaguardare le specie dell'Allegato I ed è quindi in assoluto contrasto con quanto previsto dagli articoli 3 e 4 della direttiva Uccelli; inoltre evidenzia che l'uccisione diretta, anche da parte delle pale eoliche, di animali particolarmente protetti dalla L. 157/92 può comportare sanzioni anche penali La relazione conclude invitando la Regione a verificare se le informazioni riportate sono conenute nella VIA e in caso contrario a valutare se nell'omissione non sia ravvisabile un dolo. Inoltre invita i membri dei tavoli per la VIA ad un sopralluogo tecnico nei territori interessati.
Le osservazioni formulate dall'ASOIM (nota del 24/04/2012, ricevuta il 30/04/2012 e acquisita al prot. 350219 del 08/05/2012) sono state trasmesse al proponente in sede di richieste di integrazione del 25/06/2012; il proponente non ha formulato nessuna controdeduzione in merito alle citate osservazioni né ne ha confutato i contenuti.
Sempre in merito agli aspetti naturalistici si rappresenta che nel corso del XV Convegno Italiano di Ornitologia tenutosi a Sabaudia (LT) il 14-18 ottobre 2009 è stata approvata una risoluzione nella quale si valuta*"la realizzazione di impianti eolici nei contesti sensibili come una delle più gravi minacce per l'avifauna, capace di determinare estinzioni su tutto o su gran parte del territorionazionale, declino di popolazioni anche in vaste aree e conseguente perdita di biodiversità."* ed inoltre si chiede che *"l'installazione di impianti eolici sia comunque sempre esclusa in tutte le IBA, le zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar, le aree protette nazionali e regionali nonché in un'adeguata fascia di protezione, mai inferiore a 5 km (15 km nel caso di siti di nidificazione, di sosta regolare e di rilascio di avvoltoi), attorno alle suddette aree ed alle ZPS e in tutte le altre aree soggette alla presenza regolare di specie di interesse conservazionistico suscettibili di impatto significativo (incluse nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, migratori e altre specie inserite in Convenzioni o Accordi internazionali, in Liste rosse o considerate prioritarie a livello regionale)"*. Ancora la risoluzione chiede che *"le valutazioni dell'impatto sull'avifauna siano basate su indagini conoscitive sia bibliografiche sia sul campo nel corso delle quattro stagioni, al fine di conoscere gli aspetti quantitativi e qualitativi delle comunità nidificanti, svernanti e migratrici, considerando un'area interessata dalle indagini del raggio di almeno 5 km attorno alle centrali eoliche in progetto (15 km nel caso dei rapaci) e comunque secondo le indicazioni delle linee guida ufficiali di cui sopra"* e che *"la valutazione della presenza di migratori diurni e notturni sia obbligatoriamente studiata, oltre che con rilievi a vista, mediante strumenti (come ad esempio radar e termocamere) in grado di fornire tutte le indispensabili indicazioni circa fenologia e caratteristiche dell'eventuale flusso migratorio (altezza e direzioni di volo, intensità ed ogni altro parametro)"*.
L'impianto in questione si trova a meno di 1 km dal SIC IT 9120011 "Valle Ofanto- Lago di Capaciotti", circa 1,6 Km dal SIC IT 8040008 "Lago di S.Pietro Aquilaverde" e a poco più di 3 Km dall'area di riserva integrale per la Cicogna nera come individuata dall'adottato PUC di Monteverde. Com'è noto sia i rapaci che i chirotteri trovano il loro terreno ideale di caccia proprio nelle aree aperte con connotazioni agroforestali come l'area di intervento in questione. Inoltre l'areale di alimentazione della Cicogna nera (come affermato anche nelle osservazioni dell'ASOIM), è sicuramente molto più ampio dell'area di riserva delimitata dal PUC di Monteverde, individuata al fine di limitare il disturbo arrecabile dalle attività antropiche "terrestri" al sito di nidificazione. Bisogna evidenziare inoltre che nell'area di intervento già insiste un impianto eolico in esercizio ed un altro è stato autorizzato ma non ancora realizzato. I possibili impatti cumulativi derivanti dall'esercizio dei tre impianti, tutti contigui, non sono stati analizzati dal proponente, che anzi ha affermato, senza suffragare tali affermazioni, che l'avifauna ha sviluppato un rapido adattamento alla presenza di detti aerogeneratori già in esercizio. Anche in relazione alla perturbazione del campo aerodinamico e ai suoi effetti sull'avifauna il proponente non ha fornito dati riferibili all'impianto e agli effetti cumulativi con gli altri impianti già realizzati o autorizzati ma non ancora realizzati.
In conclusione quindi, in assenza di una valutazione basata su dati puntuali rilevati sul campo, in considerazione delle caratteristiche dell'area interessata dall'impianto e dell'area di influenza dello

fonte: http://

stesso, in considerazione delle osservazioni formulate dall'ASOIM (mai confutate dal proponente), si ritiene che le valutazioni degli impatti sulla fauna (avifauna e chirotterofauna) non possano essere ritenute attendibili e che quindi, considerate le caratteristiche dell'area di intervento e dell'area di influenza del progetto, non si possano escludere impatti diretti significativi negativi su specie (Cicogna nera, rapaci, pipistrelli) sottoposte a regimi di tutela ai sensi della normativa vigente, anche derivanti dalla sinergia e dall'effetto cumulativo con altri impianti in esercizio e autorizzati e non ancora realizzati.

Per tutto quanto esposto si ritiene che quanto comunicato dal proponente nella nota del 25/03/2012 non contenga elementi o informazioni atte a superare i motivi ostativi di cui alle lettere b) e c) delle determinazioni della Commissione VIA – VI – VAS.

Motivo ostativo sub. lett. d)

- La proponente afferma che la valutazione dell'impatto paesaggistico è stata effettuata considerando un punto di osservazione non censito tra quelli ritenuti privilegiati ed individuati nelle tavole di progetto V.1.4 rev. 02 e V.1.3 rev. 02; tale circostanza si rendeva necessaria in quanto ***"da tali punti, come censiti nelle tavole T1, V.1.3 e V.1.4 il parco risulta essere non visibile".*** Al riguardo, l'istruttoria ha posto l'attenzione sulla necessità di valutare la rilevanza dell'impatto visivo in rapporto ai ***"diversi punti del territorio posti in relazione visiva con il sito oggetto di studio"***, richiamando, in tal senso, quanto prescritto in materia di intervisibilità degli impianti dal DM 10.09.2010 e DPCM 12.12.2005. Secondo tali norme, infatti, l'analisi è da condursi attraverso la ***"... rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio".***
  Ciò posto, dall'esame della tavola V.1.4 rev. 02 si evince la presenza di numerosi punti di ***"normale accessibilità"*** da cui l'impianto è visibile e per i quali non risulta effettuata alcuna valutazione; a titolo esemplificativo, tali punti sono di seguito riportati:
  - sezione visiva 03, km 18,19 - S.S.Ofantina;
  - sezione visiva 04, km 16,10 - Stazione F.S.;
  - sezione visiva 06, km 28,1 - S.S.Ofantina.
- Riguardo la necessità di valutare gli impatti derivanti dalla coesistenza di un ulteriore impianto, ancorché autorizzato e non ancora realizzato, si ribadisce l'obbligo di legge sancito dal D.lgs. 152/2006, Allegato VII, punto 4, per cui è necessaria *Una descrizione dei probabili impatti rilevanti (diretti ed eventualmente indiretti, secondari, **cumulativi**, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) del progetto proposto sull'ambiente:*
  a) dovuti all'esistenza del progetto;
  b) dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali;
  c) dovuti all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti; nonché la descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente.

  Il proponente, quindi, rilevando la presenza nell'area di altri impianti già autorizzati, ovvero realizzati, avrebbe dovuto provvedere a valutare la presenza di tali impatti cumulativi, ricorrendo, ove lo stesso avesse ritenuto necessario, ai dati in possesso del Settore Tutela dell'Ambiente: a tal riguardo, si evidenzia che nessuna richiesta di accesso agli atti, da effettuarsi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., è pervenuta presso il Settore Tutela dell'Ambiente da parte della Siri Energia.

Per tutto quanto esposto si ritiene che quanto comunicato dal proponente nella nota del 25/03/2012 non contenga elementi o informazioni atte a superare i motivi ostativi di cui alla lettera d) delle determinazioni della Commissione VIA – VI – VAS.

fonte: http://b

Motivo ostativo sub. lett. e)

La proponente afferma che in maniera apodittica la Commissione VIA, VI e VAS ha ritenuto carente la documentazione da essa inoltrata, con particolare riferimento ai profili geologici dei suoli di implementazione delle torri eoliche. Al riguardo, si evidenzia come in sede di formulazione di parere si sia fatto esclusivo riferimento alle conclusioni assunte dalla medesima SIRI ENERGIA Srl nell'elaborato che trattasi, senza nulla asserire in merito alla completezza di quest'ultimo. In dettaglio, appare utile richiamare quanto assunto nell'elaborato *"Studio di compatibilità geologica e geotecnica"*, le cui conclusioni sono state poste alla base della proposta di parere e, nelle quali si afferma che: *"Dall'analisi risulta che per i pendi su cui ricadranno gli aerogeneratori S04, S08, S11 e S13 non è stata rispettata la condizione Ed≤Rd, in quanto quasi sempre i coefficienti di sicurezza minimi sono inferiori a 1..."* (cfr. Cap. 6 dello Studio geologico). A tal uopo, si precisa che la verifica di sicurezza nei riguardi degli stati limite ultimi è stata effettuata accertando che sia sempre soddisfatta la condizione formale: Ed ≤ Rd dove Ed è il valore di progetto dell'effetto delle azioni (sollecitazione di progetto) ed Rd è il valore di progetto della resistenza dei materiali (cfr. Cap. 5 dello Studio geologico).

Si ribadisce che preso atto di ciò, in sede di parere è stata segnalata la mancata adozione di misure finalizzate al contenimento dei fenomeni di instabilità rilevati, ovvero la proposta di alternative alla localizzazione degli aerogeneratori sopraelencati.

Relativamente ai pareri di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia, in sede istruttoria si è esclusivamente preso atto che non è stato trasmesso il Parere dell'Autorità di Bacino Puglia prodotto in occasione della verifica preliminare di compatibilità emesso sulla proposta progettuale da 45 MW e 18 aerogeneratori, citato dalla stessa Società proponente e richiesto con nota prot. n° 483352 del 25/06/201. e si è, altresì, preso atto che la medesima Autorità non aveva, allo stato, emesso parere sulla soluzione progettuale definitiva di 60 MW e 20 aerogeneratori.

Per tutto quanto esposto si ritiene che quanto comunicato dal proponente nella nota del 25/03/2012 non contenga elementi o informazioni atte a superare i motivi ostativi di cui alla lettera e) delle determinazioni della Commissione VIA – VI – VAS.

Motivo ostativo sub. lett. f)

La proponente riferisce che nella richiesta di integrazione del 25/06/2012, non viene rappresentata la necessità di approfondimento su effetti cumulativi dovuti alla coesistenza, nell'area di interesse, di ulteriori parchi eolici già autorizzati, ovvero realizzati. Al riguardo si richiama quanto già esposto per i motivi ostativi sub. lett. a), secondo cui:

- il Settore Tutela dell'Ambiente non autorizza gli impianti eolici ma rilascia il solo parere di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza, ove necessari; tali pareri costituiscono una condizione necessaria ma non sufficiente per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ai sensi del D.lgs. 387/2003, di competenza esclusiva del Settore Regolazione dei Mercati;
- la presenza nella stessa area di altri impianti già autorizzati dal Settore Regolazione dei Mercati, non era evidenziata nella documentazione progettuale ed è stata rilevata dal proponente solo in sede di integrazione documentale a seguito di specifica richiesta nella succitata nota del 25/06/2012;
- la necessità di procedere ad una valutazione di tali impatti è prescritta dalla normativa di riferimento (D.lgs. 152/2006, Allegato VII, punto 4. *Una descrizione dei probabili impatti rilevanti (diretti ed eventualmente indiretti, secondari, **cumulativi**, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) del progetto proposto sull'ambiente:*
  a) dovuti all'esistenza del progetto;

fonte: http://b

b) dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali;

c) dovuti all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti; nonché la descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente.

Il proponente, quindi, rilevando la presenza nell'area di altri impianti già autorizzati, ovvero realizzati, avrebbe dovuto provvedere a valutare la presenza di tali impatti cumulativi, ricorrendo, ove lo stesso avesse ritenuto necessario, ai documenti in possesso del Settore Tutela dell'Ambiente: a tal riguardo, si evidenzia che nessuna richiesta di accesso agli atti, da effettuarsi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., è pervenuta presso il Settore Tutela dell'Ambiente da parte della Siri Energia.

Per tutto quanto esposto si ritiene che quanto comunicato dal proponente nella nota del 25/03/2012 non contenga elementi o informazioni atte a superare i motivi ostativi di cui alla lettera f) delle determinazioni della Commissione VIA – VI – VAS.

Motivo ostativo sub. lett. g)

Si chiarisce che la frase "*non risultano garantiti gli effetti di natura socio-occupazionale, né di riduzione delle emissioni di gas serra*" era riferita alla circostanza, non essendo garantita la realizzabilità delle infrastrutture di connessione alla RTN (di competenza di TERNA SpA) ancora oggetto di discussione presso i comuni interessati, la realizzazione del Parco Eolico in questione non avrebbe senso, in quanto mai potrebbe entrare in funzione. In tal senso non sono garantiti né i risvolti sul piano occupazionale, né sono giustificabili gli impatti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dell'opera stessa.

In ogni caso si evidenzia che il motivo ostativo di cui alla lettera g) è da considerarsi marginale e a complemento dei motivi ostativi di cui alle precedenti lettere che sono riferiti integralmente all'impianto eolico in questione e non alle opere di connessione alla RTN.

Per tutto quanto esposto si ritiene che in merito al motivo ostativo lett. g) sia opportuno chiarire esso è da considerarsi marginale e a complemento dei motivi ostativi di cui alle precedenti lettere che sono riferiti integralmente all'impianto eolico in questione e non alle opere di connessione alla RTN.

IV. NECESSITA' CHE IL SETTORE AMBIENTE RISPETTI IL PRINCIPIO DEL "DISSENSO COSTRUTTIVO" E DISPONIBILITA' DI SIRI ENERGIA SRL A SOTTOPORSI A EVENTUALI PRESCRIZIONI E/O MODIFICHE DEL PROGETTO DA CONCORDARE IN CONFERENZA DI SERVIZI

In merito alla necessità che il Settore Tutela dell'Ambiente rispetti il principio del "dissenso costruttivo", si fa rilevare che tale principio è stato cristallizzato dalla giurisprudenza come obbligo, per la p.a che partecipa ad una conferenza di servizi, di fornire specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, non potendosi limitare ad una mera sterile opposizione al progetto preso in esame, conformemente ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. (T.a.r. Abruzzo, Pescara, Sezione 1, Sentenza 24 febbraio 2012, n. 92).

Orbene, si fa rilevare che le determinazioni della Commissione VIA sono state assunte a seguito di un corretto sviluppo endoprocedimentale, nel quale sono stati puntualmente osservate le disposizioni vigenti nel nostro ordinamento (L. 241/1990 e ss.mm.ii., D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) relative alla partecipazione al procedimento ed alla motivazione del provvedimento finale.

Difatti, nell'ambito della procedura di VIA in discorso il dissenso espresso in merito al proposto progetto è stato più che diffusamente ed ampiamente motivato, come dimostrano le richieste di integrazioni prott. 80672 del 01/02/2012 e prot. 483352 del 25/06/2012 (formulate ai sensi dell'art.

fonte: http://b

26 co. 3 D. Lgs 152/2006), nonché le stringenti e diffuse argomentazioni sviluppate nella scheda istruttoria del 28/12/2012 poi condivise dalla Commissione VIA – VI - VAS nella seduta del 24/01/2013, laddove i competenti organi dell'amministrazione hanno passato in rassegna le problematiche ambientali che scaturivano dalla richiesta autorizzativa, evidenziando accuratamente tutti gli aspetti di negativa incidenza del progettato insediamento rispetto alle caratteristiche del sito interessato all'intervento de quo.

Alla luce di quanto sopra, non si vede come possa ravvisarsi nei su menzionati atti procedimentali una carenza di costruttività e di partecipazione.

L'azione della scrivente amministrazione è stata dunque conforme agli imprescindibili principi di imparzialità, buon andamento, obbligo di motivazione e partecipazione, che presiedono tutti alla formazione del provvedimento amministrativo, ed operano sul piano squisitamente procedimentale

Da un punto di vista del contenuto delle determinazioni finali, che nel caso di specie hanno negato la compatibilità ambientale al progetto *de quo*, si rammenta che l'amministrazione preposta alla tutela ambientale, è chiamata per suo compito istituzionale a rendere un giudizio che implica la cosiddetta "discrezionalità tecnica", consistente in valutazioni di merito squisitamente tecnico-scientifiche e come tali censurabili solo per macroscopici vizi logici, errori di fatto o travisamento dei presupposti, vizi nella specie non rinvenibili.

La discrezionalità tecnica costituisce un limite indefettibile anche per il sindacato del Giudice Amministrativo, e difatti la giurisprudenza amministrativa ha ripetutamente affermato che, nel rendere il giudizio di valutazione d'impatto ambientale, ed a maggior ragione nell'effettuare la verifica preliminare, l'Amministrazione esercita un'amplissima discrezionalità tecnica, censurabile solo in presenza di macroscopici vizi logici o di travisamento dei presupposti (cfr. Trib. Sup. acque pubbliche, 11 marzo 2009, n. 35; Cons. Stato, Sez. VI, 19 febbraio 2008 n. 561; Id., Sez. IV, 5 luglio 2010 n. 4246). In ogni caso, la valutazione d'impatto ambientale non costituisce un mero giudizio tecnico, suscettibile in quanto tale di verificazione sulla base di oggettivi criteri di misurazione, ma presenta al contempo profili particolarmente intensi di discrezionalità amministrativa, sul piano dell'apprezzamento degli interessi pubblici in rilievo e della loro ponderazione rispetto all'interesse all'esecuzione dell'opera, apprezzamento che è sindacabile dal giudice amministrativo soltanto in ipotesi di manifesta illogicità o travisamento dei fatti, nel caso in cui l'istruttoria sia mancata, o sia stata svolta in modo inadeguato, e sia perciò evidente lo sconfinamento del potere discrezionale riconosciuto all'Amministrazione (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 22 giugno 2009 n. 4206; idem, Sez. V, 21 novembre 2007 n. 5910; idem., Sez. VI, 17 maggio 2006 n. 2851; idem, sez. IV, 22 luglio 2005 n. 3917; cfr. da ultimo TAR Puglia, Bari, sez. I, 14 maggio 2010 n. 1897, Cons. Stato, Sez. VI, 19 febbraio 2008 n.561; idem, 30 gennaio 2004 n. 316).

In tal senso si è da ultimo, espresso anche il Consiglio di Stato, che, con sentenza 468/2013, nella scia di precedenti costituzionali, ha giustificato tale sostanziale insindacabilità alla luce del valore assoluto che la Costituzione riconosce alla tutela dell'ambiente, inteso non solo come paesaggio, ma anche come assetto del territorio, comprensivo degli aspetti relativi alla fauna e alle specie vegetazionali.

Per tutto quanto rappresentato il Gruppo istruttore propone di confermare il parere sfavorevole di compatibilità ambientale per le motivazioni di cui alle lettere a) – f) delle determinazioni della Commissione VIA espresse nella seduta del 24/01/2013 ed inoltre di chiarire che il motivo ostativo di cui alla lettera g) delle stesse determinazioni è da considerarsi marginale e a complemento dei motivi ostativi di cui alle precedenti lettere che sono riferiti integralmente all'impianto eolico in questione e non alle opere di connessione alla RTN.

fonte: http://b

Napoli, 04/04/2013

I Componenti del gruppo istruttore:

arch. Mario Bruno

dott.ssa Nevia Carotenuto

ing. Michele Irmici

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO FINALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 09 GENNAIO 2013, INDETTA CON DECRETO REGIONALE DIRIGENZIALE N. 391 DEL 18 DICEMBRE 2012, PER L'ACQUISIZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA O ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALL'INTERVENTO N. 13 DEL SESTO ED URGENTE PIANO STRALCIO DI INTERVENTI, APPROVATO CON ORDINANZA COMMISSARIALE N. 19/3908-2010/3922-2011 DEL 24/09/2012 DEL COMMISSARIO DELEGATO EX OO.P.C.M.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 è stato approvato il sesto ed urgente piano stralcio di interventi, nell'ambito del quale risulta ricompreso l'intervento n. 13, denominato "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", di importo totale pari a € 580.000,00;
- con la stessa Ordinanza è stato stabilito che alla realizzazione del surriportato intervento provvede, in qualità di soggetto attuatore, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, secondo le direttive ed indicazioni di cui alla Ordinanza commissariale n. 13/3908-2010/3922-2011 del 15 dicembre 2011 (in BURC n. 79, del 27 dicembre 2011) ed a quelle che potranno essere ulteriormente impartite dal Commissario delegato;
- in relazione all'intervento approvato con la citata Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, con nota prot. 0637856 del 30 agosto 2012, ha formalizzato, in esito all'istruttoria avviata al fine di dare attuazione alle indicazioni programmatiche di cui alla nota assessorile prot. n. 1244/SP del 27/02/2012, la messa a punto da parte del proprio Servizio 04, Centro Funzionale Decentrato della Campania ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3-bis, della legge 12 luglio 2012, n. 100, di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, dello studio di fattibilità finalizzato alla valutazione tecnica ed economica dell'intervento;
- dal predetto studio di fattibilità, sulla scorta delle valutazioni effettuate dal Servizio 04 e tenuto conto dell'opportunità di un'immediata implementazione, nell'ambito della rete di monitoraggio in tempo reale in esercizio e utilizzata per l'allertamento ai fini di protezione civile, del potenziamento da conseguire, risulta la previsione di complessive n. 20 installazioni di nuove stazioni pluviometriche in tempo reale, di caratteristiche tecniche e specifiche funzionali identiche a quelle già attive nella rete in esercizio, collegate all'esistente sistema di trasmissione dati via ponte radio troposferico e con utilizzo, ai fini del funzionamento in telemisura, delle stesse frequenze attualmente dotate di concessione ministeriale;
- nella citata nota prot. n. 0637856 del 30 agosto 2012, è stata, altresì, rappresentata, ai fini dell'efficace conseguimento degli obiettivi progettuali e con particolare riferimento all'immediata operatività delle nuove stazioni in progetto, la necessità di provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni all'installazione, rilasciate dagli Enti e/o Amministrazioni proprietari delle aree di impianto delle stazioni e all'effettuazione delle prove di trasmissione del segnale radio, al fine di verificare la copertura dei siti e l'effettivo funzionamento in tempo reale delle stazioni;

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 277 del 24 ottobre 2012 si è proceduto alla designazione dell'Ing. Mauro Biafore, med. 18807, Dirigente del Servizio 04 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 9 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, dell'intervento denominato "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", ricompreso, con il n. 13 e di importo pari a €

580.000,00, nel sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011;

- con Decreto Dirigenziale n. 391 del 18 dicembre 2012 si è proceduto, fra l'altro, all'approvazione del progetto dell'intervento, costituito dagli elaborati predisposti dal gruppo di lavoro individuato dal R.U.P. e all'indizione di un'apposita conferenza dei servizi, mediante la quale provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto e all'installazione delle 20 stazioni pluviometriche previste;
- con nota prot. n. 2012.0939296 del 18 dicembre 2012, trasmessa a mezzo telefax e posta elettronica certificata alle Amministrazioni e/o Enti interessati, è stata convocata la conferenza dei servizi, dando contestuale avviso della pubblicazione, per la preventiva visione da parte dei partecipanti alla conferenza, degli atti d'istruttoria e di tutti gli elaborati progettuali sul portale regionale www.lavoripubblici.regione.campania.it;
- in data 09 gennaio 2013, presso la sala Emercom del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, ubicata al 2° pia no della torre C3 – Centro Direzionale di Napoli, si è tenuta la prima e unica riunione della Conferenza dei servizi ed è stato redatto il relativo verbale con nota prot. 0073815 del 30/01/2013, trasmesso, ai fini di eventuali valutazioni e/o osservazioni, a tutte le Amministrazioni e/o Enti convocati, compresi quelli risultati assenti in sede di conferenza e/o non comunicanti alcuna decisione ai fini della stessa;
- unitamente al predetto verbale e all'annessa documentazione, atti notificati via telefax e posta certificata e anch'essi messi a disposizione sul portale regionale www.lavoripubblici.regione.campania.it, è stato trasmesso anche lo schema del protocollo di intesa, già consegnato alle Amministrazioni presenti alla conferenza del 09 gennaio e predisposto ai fini della regolamentazione del comodato d'uso dell'area di installazione delle stazioni di monitoraggio;

PRESO ATTO che:

- in base alle determinazioni della conferenza del 09 gennaio 2013, alla documentazione trasmessa dalle Amministrazioni e/o Enti e all'ulteriore documentazione e/o osservazioni acquisite in esito alla trasmissione del verbale, è emerso il seguente quadro riepilogativo inerente alla situazione delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, in relazione ai 20 siti di installazione delle stazioni pluviometriche:

Amministrazione/Ente	Sito/i (n. prog.)	Parere e/o determinazioni
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino	nn. 1 ÷ 20	Assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
C.F.S. – Comando Regionale Campania	n. 16	Assente in conferenza - Parere favorevole, reso con nota prot. n. 2583 del 08/02/2013
C.F.S. – Comando Provinciale Salerno	n. 16	Assente in conferenza - osservazione al verbale trasmesso, resa con nota prot. n.1211 del 04/02/2013
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	nn. 10 ÷ 20	favorevole
Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	nn. 1 ÷ 20	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Parco Regionale dei Monti Lattari	nn. 1 ÷ 8	parere favorevole, reso per il tramite del Settore Politica del Territorio e

		confermato con nota prot. n. 0122166 del 18/02/2013
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 11 - Settore T.A.P. Foreste Salerno	n. 18	favorevole
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 10 - Settore Demanio e Patrimonio	n. 18	favorevole
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Tutela dell'Ambiente	nn. 1 ÷ 20	assente in conferenza - pervenuta nota prot. 0115447/2013 con invito all'osservanza della normativa vigente in materia di valutazione ambientale
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Ciclo Integrato delle Acque	n. 5	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Vietri sul Mare	n. 1 e 3	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Cava de' Tirreni	n. 2	favorevole
Comune di Cetara	n. 4	favorevole
Comune di Tramonti	n. 5	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Ravello	n. 6	favorevole
Comune di Scala	n. 7	favorevole, confermato con delibera di G.C. n. 15 del 05/02/2013 e pubblicata on-line all'Albo Pretorio
Comune di Amalfi	n. 8	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Castelnuovo Cilento	n. 9	favorevole
Comune di Roccagloriosa	n. 10	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Sapri	n. 11	favorevole
Comune di Sassano	n. 12	favorevole
Comune di Casaletto Spartano	n. 13	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Rofrano	n. 14	favorevole
Comune di Perito	n. 15	favorevole
Comune di Corleto Monforte	n. 16	favorevole
Comune di Castel San Lorenzo	n. 17	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Aquara	n. 17	assente in conferenza e

		non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Laurino	n. 19	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Comune di Campora	n. 20	favorevole
ANAS S.p.A. – Ufficio Concessioni Napoli	n. 17	favorevole
ANAS S.p.A. – Sezione di Salerno	n. 17	favorevole
Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati	nn. 1 ÷ 8	assente in conferenza e non pervenuta alcuna comunicazione e/o osservazione al verbale trasmesso
Consac Gestioni Idriche S.p.A.	nn. 9 ÷ 20	favorevole
Consac Infrastrutture S.p.A.	nn. 9 ÷ 20	favorevole

- il Settore Tutela dell'Ambiente della Giunta Regionale della Campania, con nota prot. 0115447 del 14/02/2013, in relazione al parere di competenza per gli aspetti inerenti alla VIA e alla Valutazione di incidenza, ha rappresentato che l'attivazione della istruttoria di rito avviene esclusivamente su istanza di parte, rinviando al Settore regionale di protezione civile la valutazione della sussistenza, per il progetto interessato, dei presupposti di applicazione dei predetti procedimenti autorizzativi, sulla base della normativa regionale vigente e richiamata nella stessa nota;

RITENUTO che:

- ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, sulla base della normativa vigente, le opere da realizzare non appaiono assoggettabili alla relativa procedura, essendo la loro natura tale da non impattare in alcun modo sugli obiettivi di conservazione dei siti, risultando, anzi, funzionale al monitoraggio, a fini di protezione civile, delle condizioni di rischio e alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso la mitigazione degli effetti indotti da eventi meteorologici avversi;
- ai fini della Valutazione di Incidenza, sulla base della normativa vigente, le opere da realizzare non risultano assoggettabili alla relativa procedura, essendo ascrivibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 1, lettera h), del regolamento regionale n. 1/2010, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 9 del 29 gennaio 2010;
- in relazione ai siti di installazione delle stazioni ricadenti in aree soggette a tutela paesaggistica, in conformità all'art. 146, c. 1, del D. Lgs. 42/2004, i Comuni proprietari delle aree procederanno all'accertamento della compatibilità e al rilascio della relativa autorizzazione, valutando, nella fattispecie, il ricorso alla procedura semplificata di cui all'art. 1, c.1, del D.P.R. 139/2010 e s.m.i.;
- si debba provvedere all'adozione del provvedimento finale della conferenza dei servizi entro il termine massimo di 90 giorni, decorrente dalla data della stessa (09 gennaio 2013) e previsto per le amministrazioni convocate per l'espressione della propria volontà;
- sulla scorta degli esiti della conferenza, come risultanti dal verbale del 09 gennaio 2013 e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede, può essere adottato il provvedimento finale, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, parere o altro atto di assenso comunque denominato di competenza delle strutture o delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla conferenza, ma risultate assenti;
- le Amministrazioni comunali interessate dalle installazioni delle stazioni di monitoraggio possano procedere all'adozione degli atti amministrativi necessari alla consegna dei siti previsti in progetto, trasmettendo all'amministrazione regionale procedente la documentazione autorizzativa, comprensiva anche di quella paesaggistica eventualmente necessaria;

VISTI:

- la legge n. 241/90 e s.m.i.
- il verbale della conferenza dei servizi del 09 gennaio 2013 e l'annessa e/o consequenziale documentazione;
- il D.lgs. 42/2004;
- il D.lgs. 152/2006;
- il Regolamento regionale n. 1/2010, recante: Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza (BURC n. 10 del 01/02/2010);
- il Regolamento regionale n. 2/2010, recante: Disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale (BURC n. 10 del 01/02/2010);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

Per tutto quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente confermato e trascritto:

1. Di approvare le risultanze della Conferenza dei Servizi relativa al progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", così come emergenti dagli atti connessi e consequenziali alla conferenza svolta, costituiti dal verbale della seduta del 09 gennaio 2013 e dagli ulteriori atti che, in allegato A al presente provvedimento, ne formano parte integrante;
2. Di dare atto che ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale e della Valutazione di Incidenza, le opere da realizzare non appaiono assoggettabili alle relative procedure autorizzative, in quanto non impattanti in alcun modo sugli obiettivi di conservazione delle aree oggetto di intervento e ascrivibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 1, lettera h), del regolamento regionale n. 1/2010, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 9 del 29 gennaio 2010;
3. Di dare, altresi', atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., il presente provvedimento finale di conclusione del procedimento, predisposto nel termine di 90 giorni dalla data della conferenza, alla stregua degli esiti della conferenza, come risultanti dal verbale del 09 gennaio 2013 e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare e risultate assenti alla predetta conferenza;
4. Che, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, le Amministrazioni comunali proprietarie delle aree soggette a tutela paesaggistica, ove ricadono i siti di installazione delle stazioni in progetto, procedono all'accertamento della compatibilità e al rilascio della relativa autorizzazione;
5. Che le Amministrazioni comunali trasmetteranno al Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio tutta la documentazione autorizzativa, comprensiva anche di quella paesaggistica eventualmente necessaria e copia firmata per accettazione dello schema di protocollo di intesa, predisposto ai fini della regolamentazione del comodato d'uso dell'area di installazione delle stazioni di monitoraggio e che, in allegato B al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

6. Che il Settore regionale Programmazione Interventi di protezione civile sul territorio provvederà, in sede di approvazione del progetto esecutivo e anteriormente alla consegna dei lavori, alle ulteriori verifiche e/o adempimenti necessari e/o presupposti all'attivazione ed esercizio della rete di monitoraggio da implementare nell'ambito del vigente sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile;
7. Di trasmettere il presente provvedimento, con annessi allegati, alle Amministrazioni e/o Enti convocati alla conferenza dei servizi, all'Assessore alla Protezione Civile della regione Campania, già Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 e, per la pubblicazione sul BURC, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e, per la pubblicazione sul sito www.lavoripubblici.regione.campania.it, all'Area G.C. 15 – Lavori Pubblici.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco

REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del Suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

Progetto, approvato con Decreto Dirigenziale n. 391 del 18 dicembre 2012, di potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005.

VERBALE di RIUNIONE della CONFERENZA DI SERVIZI
9 gennaio 2013

Il giorno NOVE del mese di GENNAIO dell'anno DUEMILATREDICI, alle ore 10,00, presso la sala Emercom del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, ubicata al 2° piano della torre C3 – Centro Direzionale di Napoli, si è tenuta la conferenza di servizi, relativa al progetto in epigrafe, indetta con Decreto Regionale Dirigenziale n. 391 del 18 dicembre 2012 e convocata con avviso allegato alla nota prot. n. 2012.0939296 del 18 dicembre 2012, trasmessa a mezzo telefax e posta elettronica certificata alle Amministrazioni e/o Enti interessati.
Alla conferenza, presieduta dal Dirigente pro-tempore del Settore di Protezione Civile, Arch. Gabriella De Micco, in qualità di Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 e coordinata dal Dirigente del Servizio 04 – Centro Funzionale, Ing. Mauro Biafore, nella qualità dì R.U.P. dell'intervento, sono stati invitati i soggetti di cui all'elenco allegato alla citata nota di convocazione, di seguito ritrascritto con l'ulteriore indicazione di quelli presenti o assenti:

	ENTI	**PRESENTE ASSENTE**
1	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino	assente
2	C.F.S. – Comando Regionale Campania	assente
3	C.F.S. – Comando Provinciale Salerno	assente
4	Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	assente
5	Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	assente
6	Parco Regionale dei Monti Lattari	**presente**
7	Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 11 - Settore T.A.P. Foreste Salerno	**presente**
8	Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 10 - Settore Demanio e Patrimonio	**presente**
9	Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Tutela dell'Ambiente	assente

10	Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Ciclo Integrato delle Acque	assente
11	Comune di Vietri sul Mare	assente
12	Comune di Cava de' Tirreni	**presente**
13	Comune di Cetara	**presente**
14	Comune di Tramonti	assente
15	Comune di Ravello	**presente**
16	Comune di Scala	assente
17	Comune di Amalfi	assente
18	Comune di Castelnuovo Cilento	**presente**
19	Comune di Roccagloriosa	assente
20	Comune di Sapri	assente
21	Comune di Sassano	assente
22	Comune di Casaletto Spartano	assente
23	Comune di Rofrano	**presente**
24	Comune di Perito	assente
25	Comune di Corleto Monforte	assente
26	Comune di Castel San Lorenzo	assente
27	Comune di Aquara	assente
28	Comune di Laurino	assente
29	Comune di Campora	**presente**
30	ANAS S.p.A. – Ufficio Concessioni Napoli	assente
31	ANAS S.p.A. – Sezione di Salerno	assente
32	Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati	assente
33	Consac Gestioni Idriche S.p.A.	assente
34	Consac Infrastrutture S.p.A.	assente

La conferenza di servizi è stata convocata ai sensi dell'art. 14/ter, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri di competenza in relazione al progetto predisposto dal Settore Regionale di Protezione Civile, soggetto attuatore dell'intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario di Governo Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 per gli interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti ad eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010.
Il Responsabile del Procedimento, nella sua qualità di Coordinatore della progettazione, ha illustrato il progetto delle 20 stazioni pluviometriche da installare, già reso disponibile, dalla data di convocazione della conferenza, in formato digitale, nella sezione Avvisi sul sito web

www.lavoripubblici.regione.campania.it e, il gruppo di progettazione, costituito dai funzionari del Settore Regionale di Protezione Civile, ha mostrato alcuni interventi, di identiche finalità e caratteristiche tecniche ed esecutive, già realizzati dal Settore regionale nell'ambito delle altre attività non strutturali urgenti di protezione civile, nell'ambito dell'emergenza di Atrani (Commissario di Governo Delegato ex O.P.C.M. n. 3914/2010).

Nel corso della riunione della Conferenza di servizi:

- **tutte le Amministrazioni/Enti presenti hanno dato assenso al progetto, nei termini di seguito rappresentati:**
  1) *Regione Campania - A.G.C. 11 - Settore STAP Foreste di Salerno*, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e dell'art. 23 L.R. n. 11/1996, relativamente alle aree di installazione sottoposte a vincolo idrogeologico e, in particolare, del sito di installazione direttamente gestito - Isca Vivaio Forestale (Ceraso), identificato con il n. 18 in progetto;
  2) *Regione Campania - A.G.C. 10 - Settore Demanio e Patrimonio*, relativamente all'area demaniale regionale ove ricade l'installazione n.18 - Isca Vivaio Forestale (Ceraso), rappresentando che la suddetta area è in comodato d'uso perpetuo alla Regione Campania, in quanto proveniente da un trasferimento "ope legis" dallo Stato dopo la realizzazione del vivaio forestale su terreno comunale e che il manufatto presente all'interno dell'area ove è prevista l'installazione è di proprietà regionale;
  3) *Comune di Cava de' Tirreni*, relativamente all'installazione n. 2 - Cava Casa Riceri, rappresentando la piena disponibilità dell'Amministrazione comunale alla compartecipazione, anche finanziaria, ad eventuali ulteriori iniziative portate avanti dalla Regione ai fini dell'espansione e potenziamento del sistema di monitoraggio meteoidropluviometrico sul territorio comunale;
  4) *Comune di Cetara*, relativamente all'installazione n. 4 – Cetara (Serbatoio comunale), previsto su un manufatto adibito a serbatoio idrico, di proprietà comunale e attualmente gestito dalla Ausino S.p.A.;
  5) *Comune di Ravello,* relativamente all'installazione n. 6 – Sambuco, prevista su un manufatto adibito a serbatoio idrico, di proprietà comunale e attualmente gestito dalla Ausino S.p.A., anche auspicando la realizzazione di eventuali opere di recinzione, a protezione della stazione pluviometrica in progetto;
  6) *Comune di Castelnuovo Cilento*, relativamente all'installazione n. 9 – Vallo Scalo, prevista su un manufatto adibito a serbatoio idrico, di proprietà comunale e attualmente gestito dalla Consac Gestioni Idriche S.p.A. e per la quale v'è anche la disponibilità eventuale dell'area recintata di pertinenza del serbatoio idrico;
  7) *Comune di Rofrano*, relativamente all'installazione n. 14 – Fistole Faraone, prevista su un manufatto adibito a serbatoio idrico, non di proprietà comunale ma della Consac Gestioni Idriche S.p.A. e per la quale v'è anche la disponibilità eventuale dell'area comunale esterna all'esistente campo pozzi;
  8) *Comune di Campora*, relativamente al sito di installazione n. 20 – Campora;

9) *Parco Regionale dei Monti Lattari,* rappresentato dal Settore Politica del Territorio dell'A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Beni Culturali, Ambientali e Paesistici della Giunta Regionale della Campania in forza di un Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 dicembre 2010 e ratificato con Decreto Regionale Dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 (in BURC n. 36 del 13/06/2011), per le installazioni identificate in progetto con i nn. da 1 a 8 e ricadenti nella Costiera Amalfitana, tenuto conto del carattere di pubblica utilità e delle finalità di protezione civile del progetto, nel rispetto delle Norme Generali di Salvaguardia del Parco dei Monti Lattari (punto 2. lett. h), la cui verifica potrà essere effettuata mediante identificazione puntuale dei siti di installazione rispetto alla cartografia di zonizzazione del Parco, che all'uopo sarà messa a disposizione del Settore Regionale di Protezione Civile e dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, di competenza dei comuni ricadenti all'interno del Parco dei Monti Lattari e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici competente per territorio;

- **è stato acquisito l'assenso delle seguenti Amministrazioni/Enti, invitate a partecipare ma risultate assenti:**
  1) *Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano*, relativamente agli interventi ricadenti nel Parco, per il tramite del nulla osta rilasciato con nota prot. n. 23049 del 28/12/2012, acquisito al prot. regionale n. 0018880 del 09/01/2013;
  2) *Comune di Corleto Monforte*, relativamente all'installazione n. 16 – Savuco Serra Nuda, per il tramite dell'autorizzazione urbanistica n. 01/2013 rilasciata con nota prot. n. 0063 del 08/01/2013, acquisita al prot. regionale n. 0016858 del 09/01/2013;
  3) *Comune di Sassano*, relativamente all'installazione n. 12 – Silla Sassano, per il tramite dell'autorizzazione urbanistica n. 01/2013 rilasciata con nota prot. n. 113 del 08/01/2013, acquisita al prot. regionale n. 0033054 del 15/01/2013;
  4) *Comune di Sapri,* relativamente all'installazione n. 11 – Sapri Timpone, per il tramite dell'autorizzazione rilasciata con nota prot. n. 268 del 08/01/2013, acquisita al prot. regionale n. 0016832 del 09/01/2013;
  5) *Comune di Scala,* relativamente all'installazione n. 7 – Scala-S.Caterina, che, nel comunicare l'impossibilità di partecipazione alla conferenza, ha comunque confermato il parere favorevole di competenza, nelle more della trasmissione dei relativi atti formali;
  6) *ANAS S.p.A.,* relativamente all'installazione n. 17 – Calore L. a Castel San Lorenzo, per il tramite del nulla osta, rilasciato, in via provvisoria, con nota prot. CNA-0000804-P del 08/01/2013, acquisita al prot. regionale n. 0016870 del 09/01/2013, e che sarà perfezionato, mediante apposito disciplinare di regolamentazione, da concordare all'atto della definizione esecutiva dell'installazione;
  7) *Consac Gestioni Idriche S.p.A. e Consac Infrastrutture S.p.A.,* relativamente agli interventi ricadenti presso manufatti/serbatoi idrici nel Cilento e Vallo di Diano, per il tramite del nulla osta, rilasciato con nota e-mail del 10.01.2013, acquisita al prot. regionale n. 2013.0032984 del 15/01/2013;

REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del Suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

- **Sono risultate assenti le seguenti Amministrazioni/Enti, invitate a partecipare e che, pertanto, non hanno espresso la loro volontà:**
  1) *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di SA e AV*;
  2) *Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania*;
  3) *C.F.S. – Comando Regionale Campania e Provinciale Salerno*;
  4) *Giunta Regionale della Campania – Settore Tutela dell'Ambiente e Settore Ciclo Integrato delle Acque dell'A.G.C. 05*;
  5) *Comuni di Vietri sul Mare, Tramonti, Amalfi, Roccagloriosa, Casaletto Spartano, Perito, Castel San Lorenzo, Aquara, Laurino*;
  6) *Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati*;
- **non è stato manifestato alcun motivato dissenso in sede di riunione.**

Di seguito, si riportano:

1) il prospetto riepilogativo delle determinazioni assunte dalla conferenza per i 20 siti di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto;

2) il prospetto relativo alla conseguente situazione, in termini autorizzativi e in relazione alle Amministrazioni invitate.

Prospetto n. 1

Sito di installazione	Area Recintata	Assenso	Dissenso
1. Dragonea	-		-
2. Cava Casa Riceri	Si	x	-
3. Albori	-		-
4. Cetara (Serbatoio comunale)	-	x	-
5. Tramonti Chiunzi	-		-
6. Sambuco	-	x	-
7. Scala-S. Caterina	Si	x	-
8. Pogerola	-		-
9. Vallo Scalo	Si	x	-
10. Roccagloriosa	Si		-
11. Sapri Timpone	Si	x	-
12. Silla Sassano	Si	x	-
13. Melette Sorgente (Casaletto Spartano)	Si	x	-
14. Fistole Faraone (Rofrano)	Si	x	-
15. Ostigliano	Si		-
16. Savuco - Serra Nuda (Corleto M.)	Si	x	-
17. Calore L. a Castel San Lorenzo	-	x	-
18. Isca Vivaio Forestale (Ceraso)	Si	x	-
19. Villa Littorio	Si		-
20. Campora	-	x	-

REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del Suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

Prospetto n. 2

Amministrazione/Ente	Sito/i (n. prog.)	Parere e/o determinazioni
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino	nn. 1 ÷ 20	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
C.F.S. – Comando Regionale Campania	n. 16	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
C.F.S. – Comando Provinciale Salerno	n. 16	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	nn. 10 ÷ 20	favorevole
Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	nn. 1 ÷ 20	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Parco Regionale dei Monti Lattari	nn. 1 ÷ 8	favorevole
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 11 - Settore T.A.P. Foreste Salerno	n. 18	favorevole
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 10 - Settore Demanio e Patrimonio	n. 18	favorevole
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Tutela dell'Ambiente	nn. 1 ÷ 20	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Ciclo Integrato delle Acque	n. 5	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Vietri sul Mare	n. 1 e 3	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Cava de' Tirreni	n. 2	favorevole
Comune di Cetara	n. 4	favorevole
Comune di Tramonti	n. 5	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Ravello	n. 6	favorevole
Comune di Scala	n. 7	favorevole
Comune di Amalfi	n. 8	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Castelnuovo Cilento	n. 9	favorevole
Comune di Roccagloriosa	n. 10	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Sapri	n. 11	favorevole
Comune di Sassano	n. 12	favorevole
Comune di Casaletto Spartano	n. 13	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Rofrano	n. 14	favorevole

Comune di Perito	n. 15	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Corleto Monforte	n. 16	favorevole
Comune di Castel San Lorenzo	n. 17	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Aquara	n. 17	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Laurino	n. 19	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Comune di Campora	n. 20	favorevole
ANAS S.p.A. – Ufficio Concessioni Napoli	n. 17	favorevole
ANAS S.p.A. – Sezione di Salerno	n. 17	favorevole
Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati	nn. 1 ÷ 8	Assente in conferenza non pervenuta alcuna comunicazione
Consac Gestioni Idriche S.p.A.	nn. 9 ÷ 20	favorevole
Consac Infrastrutture S.p.A.	nn. 9 ÷ 20	favorevole

Il presente verbale viene trasmesso alle Amministrazioni/Enti di cui all'elenco precedente, per le eventuali osservazioni e/o considerazioni presupposte alla formale adozione del provvedimento finale conclusivo della conferenza di servizi da parte del Settore Regionale di Protezione Civile, soggetto attuatore del Commissario di Governo Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011.

Al presente verbale, letto e confermato dai presenti, sono allegati:

A) l'elenco firmato in originale
B) la documentazione relativa alle deleghe di rappresentanza
C) le autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato delle Amministrazioni/Enti, invitate a partecipare e risultate assenti.

REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del Suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

Amministrazione e/o ente di Appartenenza	*COGNOME E NOME*	*Firma*
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino	—	—
C.F.S. – Comando Regionale Campania	—	—
C.F.S. – Comando Provinciale Salerno	—	—
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	—	—
Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	—	—
Parco Regionale dei Monti Lattari	Testa Raffaele	
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 11 - Settore T.A.P. Foreste Salerno	D'ALESSIO Elio	
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 10 - Settore Demanio e Patrimonio	[illegible]	
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Tutela dell'Ambiente	—	—
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Ciclo Integrato delle Acque	—	—
Comune di Vietri sul Mare	—	—
Comune di Cava de' Tirreni	ANTONIO SENATORE	
Comune di Cetara	SQUIZZATO SECONDO	
Comune di Tramonti	—	—
Comune di Ravello	INC. TRILLO GERARDO	
Comune di Scala	—	—
Comune di Amalfi	—	—
Comune di Castelnuovo Cilento	D'AGOSTO PASQUALE	
Comune di Roccagloriosa	—	—

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del Suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

Amministrazione e/o ente di Appartenenza	*COGNOME E NOME*	*Firma*
Comune di Sapri	—	—
Comune di Sassano	—	—
Comune di Casaletto Spartano	—	—
Comune di Rofrano	VITALE GIUSEPPE	Giuseppe Vitale
Comune di Perito	—	—
Comune di Corleto Monforte	—	—
Comune di Castel San Lorenzo	—	—
Comune di Aquara	—	—
Comune di Laurino	—	—
Comune di Campora	VENTURO ANGELO	
ANAS S.p.A. – Ufficio Concessioni Napoli	—	—
ANAS S.p.A. – Sezione di Salerno	—	—
Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati	—	—
Consac Gestioni Idriche S.p.A.	—	—
Consac Infrastrutture S.p.A.	—	—

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio
Settore Demanio e Patrimonio

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0013906 08/01/2013
Mittente : A.G.C.10 Demanio e Patrimonio
Destinatari : DIP. LEFANO FRANCO MICHELE
Classifica : 10. Fascicolo : 6 del 2013

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto ANGELINO PIETRO, nato a Caivano (NA) l'8 dicembre 1951, nella qualità di dirigente del Settore Demanio e Patrimonio della Giunta Regionale della Campania, vista la nota prot. 939296 del 18 dicembre 2012 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio ad oggetto: "Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario di Governo. Delegato ex OO. P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 – Avviso di convocazione della Conferenza di Servizi".

DELEGA

il dott. Franco Michele Lefano del Servizio 04 della Giunta Regionale della Campania a partecipare e rappresentare il Settore Demanio e Patrimonio della Regione Campania nella Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 9 gennaio 2013 alle ore 10:00 per la Sala Emercom Protezione Civile – 2° piano – torre C/3 – Centro Direzionale di Napoli per la trattazione degli argomenti di cui all'oggetto della suindicata nota.

La presente delega, rilasciata ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 della legge 241/90, abilita il delegato sopra indicato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente Regione Campania su tutte le competenze del Settore Demanio e Patrimonio.

(Angelino Pietro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF)
Salerno

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0015413 08/01/2013
Mittente : Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salern...
Destinatari : D'ALESSIO ELIO
Classifica : 16.1.1. Fascicolo : 2 del 2010

Io sottoscritto Dr. Dario Russo, Dirigente del Settore Provinciale delle Foreste di Salerno

Delego

L'Agrot. Elio D'ALESSIO a partecipare alla Conferenza dei Servizi che si terrà presso la sede della Protezione Civile Regionale – Sala Emercom Protezione Civile-2° piano -torre C3-Centro Direzionale-Napoli, il giorno 09-01-2013 alle ore 10.00, per l'emissione del parere Tecnico, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/96, per l'intervento di: *"Intervento n.13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908/2010 e 3922/2011"*.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Giuseppe Gallo)

Il Dirigente di Servizio
Dr. Giuseppe Gorga

Il Dirigente Del Settore
Dr. Dario Russo

Salerno, 08 Gennaio 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CASTELNUOVO CILENTO
(Provincia di Salerno)

Via San Leonardo - 112 --- telefono 0974 62128 --- telefax 0974 62850 ---- e-mail castelnuovoutc@virgilio.it

Prot. n. 64 **del 03/01/2013**

Alla Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento
e Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio

Oggetto: Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011. **Convocazione Conferenza dei Servizi.**

Il sottoscritto dott. Eros Lamaida in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Castelnuovo Cilento,
in riscontro alla VS nota prot. n. 2012.0939296 del 18/12/2012 acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 4264 del 19/12/2012,

DELEGA

l'arch. Pasquale D'Agosto, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castelnuovo Cilento, a partecipare in nome e per conto del Comune alla Conferenza dei Servizi relativa all'oggetto, legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione di appartenenza in tutte le decisioni.
Si allega documento di riconoscimento.
Castelnuovo Cilento, 03/01/2013

COMUNE di CASTELNUOVO CILENTO (SA)

Il Sindaco
dott. Eros Lamaida

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città di
Cava de'Tirreni

Piazza E. Abbro, 1
84013 Cava de'Tirreni (Sa)

tel. 089682144
fax 089344810

www.comune.cava-de-tirreni.sa.it
sindaco@ comune.cava-de-tirreni.sa.it

Cava de' Tirreni, prot. n. 335/P del 3 gennaio 2013

Alla dott.ssa Licia Cristiano
funzionario responsabile in p.o.
della protezione civile

All'Ass. alla protezione civile
Geol. Antonio Senatore

Al Sig. Matteo Senatore
assistente capo della polizia locale referente operativo del nucleo di protezione civile

Oggetto: *Incontro c/o Centro Direzionale – Napoli per partecipare alla Conferenza di Servizi indetta dal Settore programmazione della protezione civile regionale.*

Le SS.LL. in indirizzo sono pregate di partecipare per mio conto alla conferenza di servizi di cui in oggetto, della quale si allega formale convocazione.
In particolare la dott.ssa Licia Cristiano, funzionario responsabile in p.o. della protezione civile, avrà la rappresentanza legale dell'ente ove necessario e sarà accompagnata dall'Ass. Antonio Senatore, quale responsabile politico della protezione civile e dal Sig. Matteo Senatore, assistente capo della polizia locale referente operativo del nucleo di protezione civile cittadino.
Si resta in attesa di conoscere l'esito della riunione, dichiarando fin d'ora la disponibilità dell'Ente ad investire anche risorse pror0pie in aggiunta a quelle regionali per realizzare una copertura completa del territorio, che consenta un monitoraggio meteopluvioidrometrico, indispensabile nel nostro territorio, caratterizzato da alta pericolosità idrogeologica ed idraulica.

Il Sindaco
Prof. Avv. Marco Galdi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ROFRANO
PROVINCIA DI SALERNO

prot. n° 93
del 7-1-2013

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento
Ecologia Tutela Ambiente e Disinquinamento e Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio
Centro Direzionale Isola C3 II° Piano
80133 NAPOLI

Oggetto: intervento n° 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n° 19/3908-2010/3922-2011 del 24-9-2012 del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M. n° 3908/2010 e 3922/2011- Conferenza dei Servizi del 9-1-2013 ore 10,00 Sala Emercom - Protezione Civile – 2 ° Piano Isola C3- **delega.**

Il sottoscritto Antonio VITERALE , Sindaco pro-tempore di questo Comune,
impossibilitato a presenziare ai lavori della Conferenza dei Servizi suindicata, per impegni Istituzionali precedenti, con la presente,

d e l e g a

il consigliere comunale anziano Sig. Giuseppe Viterale, nato a Rofrano (SA) il 11 agosto 1961, ivi residente alla via Canonico Ronsini Storico n°4, a rappresentarlo e a presenziare ai lavori conferenziali.
Distinti saluti.

IL SINDACO
-Antonio Viterale-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Governo del Territorio
Beni Ambientali e Paesistici
Settore Politica del Territorio

Alla GIUNTA REGIONALE della
CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento
Settore Programmazione Interventi
di Protezione Civile sul territorio
SEDE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0010607 07/01/2013 11,39
Mittente : Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette - Tutela Ben...
Assegnatario : Programmazione interventi di protezione civile sul terr...
Classifica : 16.1.11. Fascicolo : 1 del 2012

Oggetto: Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvati con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010 39222/2011 del del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M.nn. 3908-2010 39222/2011.
CONVOCAZIONE CONFERENZA dei SERVIZI (ex art. 58 del D.P.R. 207/2010).

Facendo seguito alla convocazione delle conferenza dei Servizi in oggetto, indetta presso la sala Emercom Protezione Civile 2° piano torre C/3 del Centro Direzionale di Napoli per il giorno 09 gennaio 2013 alle ore 10.0, si comunica il Settore Politica del Territorio sarà rappresentato dall' ing. Raffaele TESTA, a cui con la presente si conferisce formale delega alla partecipazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- arch. Alberto Romeo GENTILE-

fonte: http://burc.regione.campania.it

TESTA 9/01/13

Parco Regionale dei Monti Lattari terra di mare

Prot. n.1661/12

Lì, 31/12/2012

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0005150 03/01/2013 13,13
Mittente : PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI
Assegnatario : Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette - Tutela...
Classifica : 16.1.11. Fascicolo : 1 del 2012

Alla Regione Campania
Settore Politica del Territorio
Centro Direzionale, Isola A/6
80143 - NAPOLI
Fax 081 7966967

Oggetto: Adempimenti di cui all'art.15 della L.R.33/93 ed all' art. 5 della L.R. 24/95 (norme generali di salvaguardia parchi regionali)
Richiedente Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.
Istallazione n. 20 stazioni periferiche di monitoraggio pluviometrico.

Con riferimento all'intervento per l'oggetto, si trasmette, in allegato la copia integrale della documentazione pervenuta a questo Ente in data 19/12/2012.

Distinti saluti,

Il Responsabile Amministrativo
arch. Umberto Marchese

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
e-mail: comunicazione@parcodeimontilattari.it – tel. 081/930247 – fax 081 3238849

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

- Area Tecnica e Conservazione della Natura -

Prot. n. 2304P del 28 DIC. 2012
rif. Prot. Entr. 22752 del 20/12/2012

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. [illegible]
09 GEN. 2013 04
LI .....
IL DIRIGENTE DEL .....
AL FUNZ. BIAFORE
IL RESP. .....

al Responsabile del Procedimento
ing. Mauro Biafore
C/O Giunta Regionale della Campania
Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul territorio
Sala Emercom Protezione Civile
2° piano - torre C3
Centro Direzionale Napoli

OGGETTO: Convocazione conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione del nulla osta, ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91 e s.m.i. - **COMUNICAZIONE**.

La nota avanzata da codesto settore, acquisita agli atti di questo Ente in data 20.12.2012 al prot. n. 22752, si riferisce ad una convocazione di una conferenza dei servizi per il giorno 09.01.2013 ore 10,00, finalizzata all'acquisizione, tra l'altro, del nostro nulla osta per gli interventi previsti dal piano di potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Gli interventi ricadenti nel parco, per la loro entità e localizzazione, non contrastano con le norme del piano che disciplinano gli interventi ammissibili, pertanto, visto l'art. 13 della legge 394/91, si comunica il nulla osta di questo Ente.

Il Responsabile dell'Area
Arch. Ernesto Alfano

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0018880 09/01/2013
Mittente : PARCO NAZIONALE CILENTO E VALLO DI DIANO
Assegnatario : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Piazza S. Caterina - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) – Tel.+39 0974 719911 – Fax.+39 0974 7199217 –
www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it
C.F. 9300799 0653

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CORLETO MONFORTE

(Provincia di Salerno)

Piazza Municipio
84020 Corleto Monforte (Sa)

Telefono 0828-964001
Fax 0828-964272

Prot. 0063 Del 08.01.2013

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1-L. 241/92
SERVIZIO 04
Li 08 GEN. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO BIAFORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, tutela dell'Ambiente.
Disinquinamento e Protezione Civile
Settore Programmazione interventi di
Protezione Civile sul Territorio
Cento Direzionale, Isola C3
80143 NAPOLI

Alla cortese attenzione dell'Ing. Mauro Biafore
Fax. 081-2323851, non segue originale se non richiesta.

Oggetto: Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24.09.2012 del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011. Riscontro Nota Prot. 2012.0939296 del 18.12.2012.

In riscontro alla nota in oggetto richiamata ed acquisita agli atti del Comune al Prot. 4660 del 20.12.2012, in allegato alla presente si invia copia dell'Autorizzazione n. 1/2013 del 08.01.2013, relativa agli interventi da realizzare con il progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio Meteopluviometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizi nel territorio della Provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004 e ss.mm.ii. dal 01 settembre 2005".
Si coglie l'occasione per ben Distintamente Salutare.

Dalla Residenza Municipale lì 08.01.2013

IL RESPONSABILE UTC
Geom. Aceto Giuseppe

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0016858 09/01/2013
Mittente : COMUNE DI CORLETO MONFORTE UTC
Assegnatario : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CORLETO MONFORTE
(Provincia di Salerno)

Piazza Municipio
84020 Corleto Monforte (Sa)

Telefono 0828-964001
Fax 0828-964272

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE N. 01/2013 DEL 08.01.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la nota Prot. 0939296 del 18.12.2012, acquisita agli atti del Comune al Prot. 4660 del 20.12.2012 con la quale la Giunta Regionale della Campania Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, in nome del dirigente del Settore Arch. Gabriele De Micco, ha indetto una conferenza dei servizi per il giorno 09.01.2013, alle ore 10.00, per l'esame del progetto "Potenziamento del sistema di monitoraggio Meteopluviometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizi nel territorio della Provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004 e ss.mm.ii. dal 01 settembre 2005".

Visto che con la stessa convocazione veniva comunicato che sul sito www.lavoripubblici.regione.campania.it era possibile prendere visione del progetto in questione;

Visto il Decreto Prot. n. 2057 del 25.05.2011 con la quale il sindaco ha conferito al sottoscritto la nomina di Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica – Ricostruzione – Gestione del Patrimonio Comunale Servizio Tecnico Manutentivo – Tutela Salute Pubblica – Ecologia – Protezione Civile – Cimitero e R.S.U.

Visti gli atti tecnici;

Visto il D. Lgs.vo n. 267/2000;

Con la presente

Per quanto di competenza esprime ***parere favorevole dal punto di vista Urbanistico***, relativamente agli interventi da realizzare con il progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio Meteopluviometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizi nel territorio della Provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004 e ss.mm.ii. dal 01 settembre 2005".

Il presente parere viene rilasciato a condizione che gli interventi ricadano su proprietà comunale e fermo restando l'acquisizione degli altri eventuali pareri e/o nulla osta previsti dalle leggi vigenti in materia;

Dalla Residenza Municipale li 08.01.2013

IL RESPONSABILE UTC
Geom. Aceto Giuseppe

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SASSANO

UFFICIO TECNICO COMUNALE
SERVIZIO URBANISTICA, PATRIMONIO
E PROTEZIONE CIVILE

Prot.n. 113 del 09.01.2013

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1-L. 241/92
SERVIZIO 04
LI 09 GEN. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO BIAFORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, tutela dell'Ambiente
Disinquinamento e Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul Territorio
Centro Direzionale, Isola C3
80143 Napoli

Alla cortese attenzione dell'Ing.Mauro Biafore
Fax 081-2323851, non segue originale se non richiesto

Oggetto: Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di intervento, approvato con Ordinanza Commissariale n.19/3908-2010/3922-2011 del 24.09.2012 del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011. Riscontro Nota prot.n.2012.0939296 del 18.12.2012.

In riscontro alla nota in oggetto richiamata ed acquisita agli atti del Comune al prot. 5770 del 20.12.2012, in allegato alla presente si invia copia autorizzazione n.1/2013mdel 09.01.2013, relativa agli interventi da realizzare con il progetto di " Potenziamento del sistema di monitoraggio Meteopluviometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campani, in esercizi nel territorio della Provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. del 01 settembre 2005"

Dalla Residenza Municipale Li 09.01.2013

Il RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Michele DE LUCA

COMUNE DI SASSANO Provincia di Salerno

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0033054 15/01/2013
Mittente : COMUNE DI SASSANO RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNALE
Assegnatario : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI
SASSANO
PROVINCIA DI SALERNO
UFFICIO TECNICO COMUNALE
SERVIZIO URBANISTICA, PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE
Via Croce 84038 Sassano (SA)
P.IVA 02521240657 - C.F. 83002010656
www.comune.sassano.sa.it
protocollo.sassano@asmepec.it
Tel. 0039 0975 78809 - 0039 0975 78849
Fax 0039 0975 518946

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE N.01/2013 DEL 09.01.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la nota Prot. 0939296 del 18.12.2012, acquisita agli atti del Comune al Prot. 5770 del 20.12.2012 con la quale la Giunta Regionale della Campania Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, in nome del dirigente del Settore Arch. Gabriele De Miccio, ha indetto una conferenza dei servizi per il giorno 09.01.2013 alle ore 10,00, per l'esame del progetto " Potenziamento del sistema di monitoraggio Meteopluviometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizi nel territorio della Provincia di Salerno e a sevizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.2999 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. dal 01 settembre 2005"

Visto che con la stessa convocazione veniva comunicato che sul sito www.lavoripubblici.regione.campania.it era possibile prendere visione del progetto in questione;

Visto il Decreto Prot.n.2057 del 25.05.2011 con la quale il sindaco ha conferito al sottoscritto la nomina di responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica – Ricostruzione – gestione del Patrimonio Comunale Servizio Tecnico Manutentivo – Tutela Salute – Ecologia – protezione Civile – Cimitero e R.S.U.

Visti gli atti tecnici;

Visto il D.Lgs.vo n.267/2000;

Con la presente

Per quanto di competenza esprime parere favorevole dal punto di vista Urbanistico. Relativamente agli interventi da realizzare con il progetto di "Potenziamento del sistema di monitoraggio Meteopluviometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizi nel territorio della Provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. dal 01 settembre 2005"

Il presente parere viene rilasciato a condizione che gli interventi ricadono su proprietà comunale e fermo restando l'acquisizione degli altri eventuali pareri e/o nulla osta previsti dalle leggi vigenti in materia;

Dalla Residenza Municipale Li 09.01.2013

COMUNE DI SASSANO Provincia di Salerno

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Ing. Michele DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

0973605541

Telef. Cent. 0973 605511 – fax 0973 605541 Telef. Ufficio Tecnico 0973 605534-35-36-37-39

COMUNE DI SAPRI
Provincia di Salerno

COMUNE DI SAPRI
Prov. di Salerno
08 GEN 2013
PARTENZA
Prot. N. 000268

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1
SERVIZIO 02.5.0-
Lì 08 GEN 2013
IL DIRIGENTE
AL FUNZIONARIO
IL RESPONSABILE

Spett.le
Giunta Regionale Campania
Settore Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul territorio
Fax n° 081/7969510

Oggetto: Attuazione intervento n°13 del sesto ed urgente piano stralcio di Interventi.
Convocazione Conferenza dei servizi - 09 Gennaio 2012 ore 10.30

Vista la progettazione redatta dal soggetto attuatore individuato nel settore programmazione interventi di Protezione Civile pubblicato sul Bollettino Ufficiale in data 07.01.2013, con la presente si esprime il parere favorevole di competenza.
Si evidenzia, per opportuna conoscenza, e per eventuali potenziamenti del sistema di monitoraggio, anche in altre zone ritenute necessarie, che i bacini imbriferi dei canali attraversanti l'abitato di Sapri si sviluppano per la quasi totalità nei comuni di Torraca, Vibonati e Tortorella.

Distinti saluti

Sapri, 08.01.2013

COMUNE DI SAPRI
UFFICIO TECNICO
Provincia di Salerno

Il Responsabile
(Ing. Alberto Ciorciaro)

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Ing. Giuseppe Lucio Ricciardi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0016832 09/01/2013
Mittente : COMUNE DI SAPRI
Assegnatario : Previsione e prevenz. dei rischi, pianificaz. e gest. e...
Classifica : 5.1.25. Fascicolo : 2 del 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

0816107283

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm/va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

ANAS S.p.A

3201087844OC

Prot. CNA-0000804-P del 08/01/2013

Anticipata via Fax
n.081-7969510

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1-L. 241/'92
Li 08 GEN. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO BIAFORA
IL RESP.

Alla Giunta Regionale Campania'A.G.C.05
Settore Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul Territorio
Centro Direzionale Isola C3
80143 Napoli

Oggetto: Potenziamento del sistema di monitoraggio meteo pluviometrico del Centro Funzionale decentrato della Campania
Conferenza dei Servizi per il giorno 09.01.13

In riferimento alla nota del 19.12.12, acquisita al prot. Anas n 52036 del 21.12.12, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 09.01.13, tenuto conto che non risulta pervenuta alcuna documentazione grafica e/o descrittiva a corredo della predetta istanza, si esprime per quanto di competenza parere di massima favorevole alla installazione delle apparecchiature in oggetto, subordinatamente a quanto di seguito riportato:

- gli eventuali pali a sostegno delle apparecchiature ed eventuali manufatti ricadenti nelle fasce di rispetto stradali dovranno essere previsti in conformità a quanto prescritto dal Codice della Strada e dal suo Regolamento di Esecuzione;
- la posa di eventuali cavidotti di alimentazione , dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art.66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

Per quanto attiene l'eventuale apertura di un accesso carraio dalla strada statale a servizio del lotto interessato dalle suddette installazioni, si precisa che questo Compartimento potrà procedere al rilascio della relativa autorizzazione, previa verifica dell'esistenza dei requisiti di cui all'art.45 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada (D.P.R. n. 495 del 16.12.92 e succ. modifiche) e delle condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare, solo in caso di inesistenza di viabilità limitrofa al lotto oppure in caso di impossibilità materiale all'utilizzo della stessa, da comprovare a cura ed onere della società richiedente.

Resta inteso che il presente parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori, che potranno avere luogo solo dopo il rilascio da parte di questo Compartimento di debito disciplinare regolante i lavori di che trattasi, previa acquisizione del progetto esecutivo completo costituito da relazione tecnica descrittiva, planimetria con l'indicazione delle progressive km.che interessate e sezioni trasversali comprendenti la carreggiata con le relative pertinenze, debitamente quotate ed in opportuna scala.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott.ssa Giovanna Dipierri

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Franco Castaldo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0016870 09/01/2013
Mittente : ANAS COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA PER LA CAMPANIA NA
Assegnatario : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferenza servizi del 9.1.13 - intervento n. 13

Ing. Felice Parrilli [parrilli@consac.it]

Inviato: giovedì 10 gennaio 2013 9.40

A: m.biafore@maildip.regione.campania.it

Buongiorno.
Ci scusiamo per non essere intervenuti alla conferenza di servizi di ieri, ma l'incaricato ha avuto un grave imprevisto.
Vogliasmo tuttavia precisare che la ns. struttura resta a vs. competa disposizione, anche per l'eventuale utilizzo di siti (serbatoi, manufatti idrici, ecc.) su cui installare vs. apparecchiature.
Saluti

Ing. Felice Parrilli, direttore servizi idropotabili – Consac Gestioni Idriche spa – Vallo della Lucania

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5. C. 1-L. 241/92
SERVIZIO 04
Lì 11 GEN. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO BIAFORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0032984 15/01/2013
Mittente : PARRILLI FELICE (ING.)
Assegnatario : Centro funz.per le previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio

AREA 05 – SETTORE 03

Napoli, lì _____

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0073815 30/01/2013
Mittente : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit.mete...
Destinatari : COMMISSARIO DELEGATO EX OO.P.C.M. NN. 3908/2010 E 3922/...
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

A Amministrazioni ed Enti di cui all'allegato indirizzi

e, p.c. Commissario Delegato
ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011
Prof. Edoardo Cosenza

Oggetto: Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011.
Trasmissione verbale Conferenza dei Servizi del 09 gennaio 2013.

Si fa riferimento alla Conferenza dei Servizi tenutasi presso la sede dello scrivente Settore, in data 09 gennaio 2013, per comunicare la trasmissione, via posta elettronica certificata, del relativo verbale, per le eventuali valutazioni e/o osservazioni, che potranno utilmente pervenire allo scrivente Settore, entro e non oltre il 15 febbraio 2013, con le seguenti modalità: telefax (081-2323851), pec (**agc05.sett03@pec.regione.campania.it**), e_mail (**m.biafore@maildip.regione.campania.it**).

Decorso il suddetto termine, si procederà alla chiusura della Conferenza e alla trasmissione del provvedimento finale, del quale farà parte integrante e sostanziale lo schema del protocollo di intesa, già consegnato alle Amministrazioni presenti alla conferenza del 09 gennaio e predisposto ai fini della regolamentazione del comodato d'uso dell'area di installazione delle stazioni di monitoraggio.

Tale schema di protocollo d'intesa, unitamente al predetto verbale e all'annessa documentazione, viene trasmesso, ad ogni buon fine e per opportuna conoscenza, sempre via posta elettronica certificata, anche alle Amministrazioni assenti alla conferenza del 09 gennaio 2013.

Tutta la documentazione sopra riferita, compresa la presente nota, sarà resa disponibile anche sulla home page del sito **www.lavori.pubblici.it**, dove sarà possibile effettuarne la consultazione e il download.

Per informazioni e/o chiarimenti: Ufficio RUP 081-2323111 opp. 081-2323806.

Il R.U.P.
Ing. Mauro Biafore

Il Dirigente del Settore
Arch. Gabriella De Micco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO INDIRIZZI alla nota prot. n. 2013.0073815 del 30/01/2013
(soggetti destinatari della convocazione in Conferenza dei servizi)

Comune e/o Enti	***Fax***	***E-mail / P.E.C.***
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino	089 – 31.81.20	mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it; fausto.martino@beniculturali.it
C.F.S. – Comando Regionale Campania	081 – 553.07.51	ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it
C.F.S. – Comando Provinciale Salerno	089 – 564.76.08	ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	0974 – 7199217	ente@pec.cilentoediano.it parco@cilentoediano.it; a.toni@cilentoediano.it
Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	081 – 764.5305	mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it
Parco Regionale dei Monti Lattari	081 – 323.88.49	sportello@parcodeimontilattari.it; comunicazione@parcodeimontilattari.it
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 11 - Settore T.A.P. Foreste Salerno	081 – 330.774	agc11.sett21@pec.regione.campania.it
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 10 - Settore Demanio e Patrimonio	081 – 796.4509	agc10.sett01@pec.regione.campania.it
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Tutela dell'Ambiente	081 – 796.3048	agc05.sett02@pec.regione.campania.it
Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 05 - Settore Ciclo Integrato delle Acque	081 – 796.3275	agc05.sett09@pec.regione.campania.it
Comune di Vietri sul Mare	089 – 76.38.17	protocollo@pec.comune.vietri-sul-mare.sa.it; sindaco@pec.comune.vietri-sul-mare.sa.it
Comune di Cava de' Tirreni	089 – 34.51.21	amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it
Comune di Cetara	089 – 26.29.12	segretario.cetara@asmepec.it; sindaco.cetara@asmepec.it
Comune di Tramonti	089 – 87.65.22	protocollo.tramonti@asmepec.it; tecnico.tramonti@asmepec.it
Comune di Ravello	089 – 85.71.85	protocollo@pec.comune.ravello.sa.it; sindaco@pec.comune.ravello.sa.it
Comune di Scala	089 – 85.89.77	comune.scala@pec.riusoprotocollo.it
Comune di Amalfi	089 – 873.6223	comune.amalfi.sa.it.posta.certificata@asmepec.it; segretario.amalfi@asmepec.it
Comune di Castelnuovo Cilento	0974 - 62850	protocollo@pec.comune.castelnuovocilento.sa.it
Comune di Roccagloriosa	0974 – 98.13.93	protocollo.roccagloriosa@asmepec.it
Comune di Sapri	0973 – 60.55.41	protocollo.sapri@asmepec.it; segreteria.sapri@asmepec.it
Comune di Sassano	0973 – 51.89.46	protocollo.sassano@asmepec.it; segretario.sassano@asmepec.it
Comune di Casaletto Spartano	0973 – 37.43.20	areaamministrativa.casalettospartano@asmepec.it
Comune di Rofrano	0974 – 95.24.62	protocollo.rofrano@asmepec.it; sindaco.rofrano@asmepec.it

Comune di Perito	0974 – 99.80.67	uff.segr-perito@libero.it; sindacoperito@libero.it
Comune di Corleto Monforte	0828 – 96.42.72	protocollo@pec.comune.corletomonforte.sa.it; sindaco@pec.comune.corletomonforte.sa.it
Comune di Castel San Lorenzo	0828 – 944.059	castelsanlorenzo@postacert.it
Comune di Aquara	0828 – 962.110	protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it
Comune di Laurino	0974 – 941.622	comune.laurino@asmepec.it
Comune di Campora	0974 – 944.098	protocollo.campora@asmepec.it
ANAS S.p.A. – Ufficio Concessioni Napoli	089 – 62.14.11	anas.campania@postacert.stradeanas.it
ANAS S.p.A. – Sezione di Salerno	089 – 274.938	anas.campania@postacert.stradeanas.it
Ausino S.p.A. – Servizi Idrici Integrati	089 – 461.515	protocollo@pec.ausino.it; iolandagiuliano@pec.ausino.it;
Consac Gestioni Idriche S.p.A.	0974 - 75623	consacgestioniidriche@arubapec.it
Consac Infrastrutture S.p.A.	0974 – 715.153	info@cert.consacinfrastrutture.it

PRESA IN CARICO
IL 19 FEB. 2013
Firma

AREA 16 - SETTORE 03

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Governo del Territorio
Beni Ambientali e Paesistici
Settore Politica del Territorio

Alla GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento
Settore Programmazione interventi di Protezione Civile Area 05 Sett. 03
SEDE

e.p.c. Al Presidente dell' Ente Parco dei "MONTI LATTARI"
Piazza A. Diaz. 1
84040 CORBARA (SA)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0122166 18/02/2013 15.13
Mittente : Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette - Tutela Ben...
Assegnatario : Programmazione interventi di protezione civile sul terr...
Classifica : 16.1.11. Fascicolo : 1 del 2012

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1-L. 241/92
SERVIZIO 04
LI 19 FEB. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO BIAFORA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lug. Cristoforo, 22/02/2013

Oggetto Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908 – 2010/3922-2011 del 24/09/2012 del COMMISSARIO di GOVERNO, delegato ex OO.P.C.M. nn. 19/3908 – 2010/3922-2011 del 24/09/2012.
PARERE FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE

In riferimento alla nota prot. 2013. 0073815 del 30.01.2013 relativa alla trasmissione del resoconto della Conferenza di Servizi del 09 gennaio 2013 tenutasi presso il Settore Interventi di Protezione Civile con la quale invitava gli Enti interessati a formulare una propria valutazione di merito o eventuali osservazioni a tale proposito lo scrivente Settore ha espresso per quanto di competenza il proprio parere:

VISTA

- la l.r. n. 33 del 01 settembre 1993 "*Istituzione di parchi e riserve naturali*" che specificatamente, all'art. 15 rimanda al Settore Politica del Territorio l'esercizio di funzioni di vigilanza e controllo per ciascuna area protetta relativamente all'osservanza delle norme di legge e dei relativi regolamenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei "MONTI LATTARI" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;
- che con decreto dirigenziale n. 158 del 27 maggio 2011 è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio ed i Presidenti Enti Parco "*Campi Flegrei, Monti Lattari, Matese, Fiume Sarno*" e Riserve Naturali Regionali "*Lago Falciano-Foce Volturno Costa di Licola, Monti Eremita Marzano-Foce Sele e Tanagro*", sottoscritto in data 13 dicembre 2010, nonché un Protocollo di Intesa aggiuntivo con l'Ente Parco dei *Monti Picentini*, sottoscritto in data 1° febbraio 2011, che fissano i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

CONSIDERATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Governo del Territorio
Beni Ambientali e Paesistici
Settore Politica del Territorio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0122166 18/02/2013 15,13
Mittente : Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette - Tutela Ben...
Assegnatario : Programmazione interventi di protezione civile sul terr...
Classifica : 16.1.11 Fascicolo : 1 del 2012

- che il progetto riguarda l'installazione di venti stazioni di monitoraggio pluviometrico ricadenti nella Provincia di Salerno;
- che le stazioni metereologiche dalla prima alla ottava saranno collocate nei Comuni della Costiera Amalfitana;
- che le suddette otto stazioni ricadono all'interno della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Lattari nelle zone "B" (area di riserva generale) e "C" (area di riserva controllata);
- che gli interventi proposti di protezione civile rivestono carattere di somma urgenza e di pubblica utilità in quanto sono finalizzati al monitoraggio e all'allertamento meteo pluvioidrometrico posto al servizio delle popolazioni esposte al rischio idraulico e idrogeologico;
- che dette stazioni, per il loro esercizio saranno collocate su pali all'interno di siti di proprietà comunali (serbatoi o manufatti esistenti a servizio della rete idrica comunale).

Pertanto per tutto ciò considerato questo Settore esaminato la documentazione fornita esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** avendone riscontrato la conformità, limitatamente alle norme generali di salvaguardia del parco Regionale dei "Monti Lattari" che disciplinano gli interventi ammissibili_fermo restando l'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta o autorizzazione degli Enti interessati ad esprimersi in merito.

- arch. Alberto Romeo GENTILE-

ing. R. Testa

Ai sensi della Legge n.412,art. 6, del 30 dicembre 1991 e successive integrazioni,la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale; **non si provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parco Regionale dei Monti Lattari terra di mare

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0089868 05/02/2013
Mittente : PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI
Assegnatario : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

Prot. n.133/13

Lì, 31/01/2013

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1-L. 241/92
SERVIZIO 04
Lì 01 FEB. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO B. AFORTE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luigi Cristiano, 07/02/2013

Alla Giunta Regionale Campania
Settore Politica del Territorio
Centro Direzionale, Isola A/6
80143 - NAPOLI
Fax 081 7966967

e p. c. Alla Giunta Regionale Campania
Settore Programmazione Interventi
di Protezione Civile sul Territorio
Centro Direzionale, Isola C3
80143 - NAPOLI
Fax 081 2323851

Allegati: 4

Oggetto: Adempimenti di cui all'art.15 della L.R.33/93 ed all' art. 5 della L.R. 24/95 (norme generali di salvaguardia parchi regionali).
Istallazione n. 20 stazioni periferiche di monitoraggio pluviometrico.
Rif.to Verbale Conferenza di Servizi (09/01/2013) del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

Con riferimento all'intervento per l'oggetto, si trasmette, in allegato per opportuna conoscenza la copia integrale della documentazione pervenuta a questo Ente in data 31/01/2013.

Distinti saluti.

Il Responsabile Amministrativo
arch. Umberto Marchese

Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
e-mail: comunicazione@parcodeimontilattari.it – tel. 081/930247 – fax 081 3238849

fonte: http://burc.regione.campania.it

0817963048

PRESA IN CARICO
IL 15 FEB. 2013
Firma

AREA 05 – SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela Ambientale,
Disinquinamento, Protezione civile
Settore Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5 L. 241/90
SERVIZIO 01
DI 15 FEB. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO BIAFORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0115447 14/02/2013
Mittente: Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza
Assegnatario: Programmazione interventi di protezione civile sul terr...
Classifica: 5. Fascicolo: 3 del 2013

Napoli, 13/02/2013

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela dell'Ambiente
Disinquinamento e Protezione Civile
Settore Programmazione Interventi di
Protezione Civile sul territorio

Oggetto: *"Progetto, approvato con Decreto Dirigenziale n.391 del 18 dicembre 2012, di potenziamento del sistema di monitoraggio meteo pluviometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005.* **Comunicazione.**

In relazione alla trasmissione del verbale di riunione della Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta che la VIA e la Valutazione di Incidenza sono procedure che si attivano esclusivamente su istanza di parte, ai fini della quale non risulta valida la sola trasmissione allo scrivente Settore del progetto e/o della convocazione della CdS.
Si informa altresì che lo scrivente Settore, con riferimento alle competenze in materia di VIA e di Valutazione di Incidenza, non partecipa ai lavori delle Conferenze di Servizi, in quanto ai sensi della DGR 406/2011 si esprime previo parere della Commissione VIA – VI – VAS, organo collegiale istituito dalla precitata DGR.
In materia di VIA e Valutazione di Incidenza il quadro normativo regionale risulta costituito come segue:

- Regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* (BURC n. 10 del 01/02/2010) di seguito Regolamento VI;
- Regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale"* (BURC n. 10 del 01/02/2010) di seguito Regolamento VIA.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – Tel. 081.7963029 – Fax 081.7963048

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 05 – SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia. Tutela Ambientale.
Disinquinamento. Protezione civile
Settore Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente

- *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* di cui alla DGR n. 324 del 19 marzo 2010 (BURC n. 24 del 29/03/2010), di seguito Linee guida VI.
- *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* di cui alla DGR n. 211 del 24/5/2011, di seguito Indirizzi operativi VIA.

In relazione al progetto in oggetto, lo Scrivente Settore, invita pertanto il Settore competente in indirizzo a consultare la normativa sulle Valutazioni ambientali pubblicate all'indirizzo: ***http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home***, e, se del caso, ad attivare le opportune procedure di valutazione ambientale.

dott. Michele Palmieri

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli -Tel. 081.7963029 – Fax 081.7963048

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1-L. 241/92
SERVIZIO
LI 14 FEB. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO PROVINCIALE DI SALERNO

Salerno li, 04 febbraio 2013

Alla Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Ecologia
Tutela dell'Ambiente. Disinquinamento e
Protezione Civile sul Territorio

Prot. nr..1241 Pos. I-1-1.. Allegati:...//
Riferimento nota vs nota..del 30.01.2013.....
Prot. n..0073815.....

E.p.c.
Al Comando Regionale Campania del C.F.S.

Napoli

OGGETTO: Intervento n.13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con ordinanza Commissariale n.19/3908-2010/3922-2001 del 24/09/2012 -del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011. **Trasmissione verbale Conferenza di servizi del 09. gennaio 2013.**

Si fa riferimento alla nota di codesta Giunta Regionale n.0073815 del 30/01/2013, pari oggetto, ed in merito si fa presente il Corpo Forestale è Forza di polizia dello Stato (art.1 L.36/2004) e pertanto lo scrivente Ufficio non è deputato, al rilascio di pareri, nulla–osta e/o autorizzazioni, né all'emissione di alcun atto o provvedimento.

Distinti saluti.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dr.ssa Maria Gabriella MARTINO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0114233 14/02/2013
Mittente : MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI C...
Assegnatario : Programmazione interventi di protezione civile sul terr...
Classifica : 5.1.21. Fascicolo : 1 del 2013

MDL/

Via C. L'Africano, 35 - 84124 Salerno 089/5647600 089/5647608 cp.salerno@corpoforestale.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

0815530751

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. ... L. ...
SERVIZIO 04
LI 11 FEB. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO BIAFORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig. Cristiano, 14/02/2013

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Comando Regionale Campania N A P O L I
Via Amerigo Vespucci, 172 - C.A.P. 80143
☎ 081./5530730 fax 081.081/5530751

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO REGIONALE CAMPANIA
REGISTRO UFFICIALE
Prot. N. 2583 Pos. 10.04.05
Data 08.02.13
Uscita ☒

ALLA REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI
PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
CENTRO DIREZIONALE, IS. C3
80143 NAPOLI
FAX 081.796.95.10

ALL' ISPETTORATO GENERALE DEL
CORPO FORESTALE DELLO STATO
SERV. I - DIV. 3^
VIA A. CIAMARRA, 179
00173 -ROMA

ALL' ISPETTORATO GENERALE DEL
CORPO FORESTALE DELLO STATO
SERV. II - DIV. 6^
VIA CARDUCCI, 5
00187 - ROMA

Oggetto: ***Intervento n. 13 del sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario di Governo, Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 - Conferenza dei servizi.///***

Si fa riferimento alla nota della Regione Campania prot. n. 2013. 0073815 del 30.01.2013, di pari oggetto, che richiama la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 09 gennaio 2013 in merito all'individuazione di siti, nel territorio della Provincia di Salerno, dove installare venti nuove stazioni di monitoraggio meteopluvioidrometrico, a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico ed idrogeologico, precisando quanto segue :

- il Corpo Forestale dello Stato non è organo deputato al rilascio di pareri o autorizzazioni per **l'area n° 16 (di proprietà Comunale)** denominata SAVUCO - SERRA NUDA in agro del Comune di Corleto Monforte (SA);
- su tale area, tuttavia, il Corpo Forestale dello Stato effettua il monitoraggio dell'ozono mediante posizionamento di provette (vedi pag 4 della monografia);
- nella stessa area n° 16 (di proprietà Comunale) è già presente una centralina di monitoraggio ambientale che, a quanto risulta allo scrivente, è di proprietà della Regione Campania (vedi pag 4 della monografia);
- l'Amministrazione Comunale di Corleto Monforte (SA) ha già rilasciato il nulla osta per quanto di relativa competenza. (vedi verbale di conferenza dei servizi del 09 gennaio 2013)

Quanto sopra premesso, questo Comando esprime, salvo parere contrario del superiore Ispettorato Generale, il proprio nulla osta all' installazione di che trattasi nell'area di cui agli allegati denominata SAVUCO - SERRA NUDA, precisamente ai margini della stessa (come già indicato nella monografia), in quanto non risulta alcuna interferenza con le strumentazioni a servizio dei rilievi CFS.

IL COMANDANTE REGIONALE R.
1° DIR. DOTT. VINCENZO STABILE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0104856 11/02/2013
Mittente : CORPO FORESTALE DELLO STATO COMANDO REGIONALE CAMPANIA NAPO...
Assegnatario : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

0974998067

COMUNE DI PERITO
Provincia di Salerno
via Europa - 84060 PERITO (SA) tel 0974 998003 fax 0974 998067
www.comune.perito.sa.it

Prot. N. 000945 del 25/03/2013

Anticipata via Fax

Spett.le

REGIONE CAMPANIA

A.G.C. 05

Ecologia Tutela dell' ambiente,

Protezione Civile

Settore Programmazione Interventi di

Protezione Civile sul Territorio

CENTRO DIREZIONALE, ISOLA C/3

80143 NAPOLI

c.a. Arch. Gabriella De Micco

Fax 081/7969510

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO
RUP ex Art. 5, C. 1-L. 241/92
SERVIZIO 04
Li 26 MAR. 2013
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AL FUNZIONARIO ING. BIAFORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Biafore, 28/03/2013

OGGETTO: Progetto di Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania nella Provincia di Salerno-Serbatoio idrico comunale - Via Fontanelle Loc. Ostigliano - Perito (SA).

In riferimento al Progetto in oggetto, Il sottoscritto Apolito Antonello, Sindaco Pro-tempore del Comune di Perito, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale,

DICHIARA CHE NULLA OSTA

Per la realizzazione del Progetto circa l' installazione di una STAZIONE PLUVIOMETRICA presso il Serbatoio idrico comunale - Via Fontanelle-Loc. Ostigliano - Perito (SA).

Distintamente.

IL SINDACO
Antonello Apolito

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0224283 27/03/2013 12,49
Mittente : COMUNE DI PERITO
Assegnatario : Centro funz.per la previsione meteorologica e il monit....
Classifica : 5.1.22. Fascicolo : 1 del 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente — **f.to** Luigi Mansi

Il Segretario Comunale — **f.to** dott.ssa Dora Franza

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione

Su certificazione del Messo Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio comunale in data 07.02.2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/8/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 07.02.2013

Il Segretario Comunale

f.to dott. ssa Dora Franza

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☑ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000)

☐ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/2000

Dalla Residenza Municipale, li 07.02.2013

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Dora Franza

È' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li 07.02.2013

Il Segretario Comunale

dott.ssa Dora Franza

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

in data 07.02.2013

Il Messo Comunale

Tommaso Amato

COMUNE DI SCALA

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 15 Del 05.02.2013 COPIA

OGGETTO	**POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO METEOPLUVIOMETRICO: ISTALLAZIONE STAZIONE PLUVIOMETRICA. PRESA D'ATTO VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 9 GENNAIO 2013 E APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA DA SOTTOSCRIVERSI CON LA REGIONE CAMPANIA**

L'anno ***duemilatredici*** il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore ***12:30*** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale nella persona dei signori:

		P	A
MANSI LUIGI	**SINDACO**	✓	
AQUILA ing. VINCENZO	**ASSESSORE**	✓	
BOTTONE IVANA	**ASSESSORE**	✓	
BOTTONE SALVATORE	**ASSESSORE**	✓	
FERRIGNO LUCIA	**ASSESSORE**	✓	

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Dora Franza**

Il Sindaco, Luigi Mansi, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Parere favorevole per la regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio

f.to Geom. Giuseppe Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Dirigenziale n. 391 del 18.12.2012 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile della Regione Campania è stato approvato un progetto di potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio sul territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico,
- che con il medesimo Decreto è stata tra l'altro autorizzata una Conferenza di servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari alla realizzazione delle installazioni delle stazioni in progetto;
- che in data 9.01.2013, regolarmente convocata, si è svolta la prevista conferenza di servizi e sono stati acquisiti i necessari pareri ;
- che in tal senso, è necessario provvedere alla regolamentazione dell'uso dell'area di installazione della stazione pluviometrica in progetto, nonché dell'accesso alla stessa area, ai fini dello svolgimento delle operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- che trattasi di opera con finalità di pubblica utilità, ai fini di protezione civile per l'allertamento delle popolazioni esposte al rischio idrogeologico e idraulico;

Visto l'allegato protocollo di intesa per il comodato d'uso dell'area di installazione della stazione di monitoraggio, predisposto dalla Regione Campania per la regolamentazione dei termini e delle modalità di accesso ed utilizzo del sito ubicato in località S. Caterina nel Comune di Scala da sottoscriversi tra il Comune e la Regione Campania;

Ritenuto necessario:

- prendere atto del verbale di conferenza di Servizi del 9.01.2013 svoltasi presso il Settore Protezione Civile della Regione Campania, soggetto attuatore e con la presenza degli Enti interessati;
- approvare lo Schema di Protocollo d'intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e il Comune di Scala in persona del Responsabile dell'Ufficio tecnico Geom. Giuseppe Pagano;

Visto il D: Lgs.267/00 e sm.i.
Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i. dando atto che non necessita di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta impegno di spesa
Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di prendere atto del verbale di Conferenza di servizi del 9.01.2013 svoltasi presso il Settore Protezione Civile della Regione Campania, soggetto attuatore del progetto di potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del centro funzionale Decentrato della Campania in esercizio sul territorio della provincia di salernoe a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico;
3. Di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania -Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e il Comune di Scala in persona del Responsabile dell'Ufficio tecnico Geom. Giuseppe Pagano;
4. Di individuare quale referente per gli adempimenti e le attività conseguenti alla presente deliberazione il geom. Giuseppe Pagano Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale;
5. Di dichiarare, con separata, unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/00 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del Suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

per l'installazione di una stazione pluviometrica in tempo reale nell'ambito del "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania nella Provincia di Salerno"

tra

Regione Campania
Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio
(Soggetto Attuatore – Intervento n. 13 dell'O.C. n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012)

e

Amministrazione/Ente ……

per

il comodato d'uso dell'area di installazione di una stazione di monitoraggio pluviometrico in tempo reale al servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile, situata nel territorio comunale di …… (sito di ……)

PREMESSO:

- Che con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 è stato approvato il sesto ed urgente piano stralcio di interventi, nell'ambito del quale risulta ricompreso l'intervento n. 13, denominato "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", di importo totale pari a € 580.000,00;
- Che con la stessa Ordinanza è stato stabilito che alla realizzazione del surriportato intervento provvede, in qualità di soggetto attuatore, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, secondo le direttive ed indicazioni di cui alla Ordinanza commissariale n. 13/3908-2010/3922-2011 del 15 dicembre 2011 (in BURC n. 79, del 27 dicembre 2011) ed a quelle che potranno essere ulteriormente impartite dal Commissario delegato;
- Che in relazione all'intervento approvato con la citata Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011, il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, con nota prot. 0637856 del 30 agosto 2012, ha formalizzato, in esito all'istruttoria avviata al fine di dare attuazione alle indicazioni programmatiche di cui alla nota assessorile prot. n. 1244/SP del 27/02/2012, la messa a punto da parte del proprio Servizio 04, Centro Funzionale Decentrato della Campania ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 3-bis, della legge 12 luglio 2012, n. 100, di conversione del D.L. 15 maggio 2012, n. 59, dello studio di fattibilità finalizzato alla valutazione tecnica ed economica dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che dal predetto studio di fattibilità, sulla scorta delle valutazioni effettuate dal Servizio 04 e tenuto conto dell'opportunità di un'immediata implementazione, nell'ambito della rete di monitoraggio in tempo reale in esercizio e utilizzata per l'allertamento ai fini di protezione civile, del potenziamento da conseguire, risulta la previsione di complessive n. 20 installazioni di nuove stazioni pluviometriche in tempo reale, di caratteristiche tecniche e specifiche funzionali identiche a quelle già attive nella rete in esercizio, collegate all'esistente sistema di trasmissione dati via ponte radio troposferico e con utilizzo, ai fini del funzionamento in telemisura, delle stesse frequenze attualmente dotate di concessione ministeriale;
- Che, altresì, nella citata nota prot. n. 0637856 del 30 agosto 2012, è stata, fra l'altro, rappresentata, ai fini dell'efficace conseguimento degli obiettivi progettuali e con particolare riferimento all'immediata operatività delle nuove stazioni in progetto, la necessità di provvedere all'acquisizione delle autorizzazioni all'installazione, rilasciate dagli Enti e/o Amministrazioni proprietari delle aree di impianto delle stazioni;

CONSIDERATO:

- Che con Decreto Dirigenziale n. 277 del 24 ottobre 2012 si è proceduto alla designazione dell'Ing. Mauro Biafore, med. 18807, Dirigente del Servizio 04 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 9 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, dell'intervento denominato "Potenziamento del sistema di monitoraggio meteopluvioidrometrico del Centro Funzionale Decentrato della Campania, in esercizio nel territorio della provincia di Salerno e a servizio del sistema di allertamento regionale per il rischio idraulico e idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 30 giugno 2005 e reso operativo sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., dal 01 settembre 2005", ricompreso, con il n. 13 e di importo pari a € 580.000,00, nel sesto ed urgente piano stralcio di interventi, approvato con Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012 del Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011;
- Che il predetto Responsabile Unico del Procedimento, con nota del 11 dicembre 2012, ha formalizzato di aver provveduto agli adempimenti propedeutici alla realizzazione dell'intervento, predisponendo, fra l'altro, il progetto, redatto avvalendosi del gruppo di progettazione all'uopo individuato e individuando le fasi e modalità attuative del procedimento da instaurare ai fini del conseguimento degli obiettivi programmatici di cui all'Ordinanza Commissariale n. 19/3908-2010/3922-2011 del 24/09/2012;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 391 del 18 dicembre 2012 è stato approvato il progetto dell'intervento, predisposto dal gruppo di lavoro all'uopo incaricato ed è stata, fra l'altro, autorizzata l'indizione di apposita conferenza di servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione delle installazioni delle stazioni in progetto;
- Che con Avviso, allegato alla nota prot. 2012.0939296 del 18 dicembre 2012, trasmessa, via telefax e/o posta elettronica certificata, alle Amministrazioni e/o Enti interessati, è stata convocata, per il giorno 09 gennaio 2013, la conferenza dei servizi relativa al progetto, pubblicato sul sito www.lavoripubblici.regione.campania.it e, successivamente, unitamente al citato Decreto n. 391/2012, sul B.U.R.C. n. 01 del 07 gennaio 2013;

- Che in esito alla predetta conferenza di servizi, regolarmente tenutasi presso la Sala Emercom del Settore di Protezione Civile, 2° piano – torre C3 – Centro Direzionale di Napoli, è stato utilmente acquisito, fra l'altro, il parere, relativo all'installazione:

SITO: _____

COMUNE : _____

AMMINISTRAZIONE / ENTE: _____

RITENUTO:

- Di dover, in esito all'autorizzazione conseguita da parte del soggetto ospitante, provvedere, nei termini e con le modalità di cui al presente atto, alla regolamentazione dell'uso dell'area di installazione della stazione pluviometrica in progetto, nonché dell'accesso alla stessa area, ai fini dello svolgimento delle operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- Di dare atto delle finalità di pubblica utilità, a fini di protezione civile, dell'opera in progetto, a supporto della valutazione delle criticità idrogeologiche e idrauliche attese e/o in atto, determinate da eventi pluviometrici intensi e/o persistenti e delle conseguenti azioni di protezione civile per l'allertamento delle popolazioni esposte al rischio idrogeologico e idraulico;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 (PREMESSE)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo e vincolano le parti alla loro osservanza e rispetto, così come qualsiasi altra parte del presente.

ART. 2 (OGGETTO DELL'ACCORDO)

Oggetto dell'accordo è il comodato d'uso dell'area, nonché la regolamentazione dei termini e delle modalità di accesso e utilizzo del sito, ricadente su suolo di proprietà del soggetto ospitante, ubicato in località _____, nel territorio comunale di _____ e necessario all'installazione, da parte del soggetto attuatore dell'intervento, di una stazione di monitoraggio meteopluvioidrometrico preposto all'allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico a fini di protezione civile.

ART. 3 (DURATA DELL'ACCORDO)

Il presente accordo assume efficacia ed impegna le parti interessate a partire dalla data di sottoscrizione, per quanto in esso riportato.

La sua validità si protrarrà per un periodo di sette anni, a decorrere dalla stessa data di sottoscrizione, salvo richiesta di recesso di una delle parti, da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza, a mezzo raccomandata A/R.

ART. 4 (ONERI)

Il comodato d'uso dell'area è concesso dal soggetto ospitante a titolo gratuito, stante la finalità di protezione civile e il carattere di pubblica utilità dell'opera.

Gli oneri presupposti, connessi e consequenziali all'oggetto del presente accordo sono sostenuti dal soggetto attuatore dell'intervento. Il soggetto ospitante resta, pertanto, sollevato da ogni onere relativo all'installazione, attivazione e manutenzione della stazione ospitata.

ART. 5 (OBBLIGHI DELLE PARTI)

In relazione all'oggetto del comodato d'uso di cui all'art. 2 del presente accordo, si precisa che esso è costituito da una porzione di area di circa 1 mq, riportata nell'elaborato "Allegato C - Monografie siti di installazione delle stazioni pluviometriche in progetto" che, firmato dalle parti, è allegato al presente accordo e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il soggetto ospitante si impegna a rendere disponibile l'area di installazione della stazione, assicurando anche l'accesso e l'utilizzo del sito, da parte del personale tecnico della Regione autorizzato all'effettuazione delle operazioni di manutenzione.

Il soggetto ospitante si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale circostanza e/o situazione che possa risultare causa di disservizio o determinare l'interruzione del funzionamento delle apparecchiature ospitate.

Il soggetto ospitante non assume responsabilità di sorta per danni di qualsiasi natura che possano derivare sia all'opera, oggetto del presente accordo, in virtù dell'esercizio e della manutenzione, sia al personale tecnico incaricato dal Settore Protezione Civile di effettuare le necessarie operazioni di manutenzione.

Il soggetto attuatore dell'intervento si impegna ad utilizzare l'area concessa in comodato d'uso con ogni diligenza, esclusivamente ai fini delle attività di rilevamento dati idrometeorologici, comunicando al soggetto ospitante, che dovrà preventivamente autorizzarne l'esecuzione, qualsiasi ed eventuale modifica o variazione che intende apportare agli apparati ospitati. Inoltre è vietata l'installazione di telecamere, cineprese o altra forma di ripresa fotografica.

Il soggetto attuatore dell'intervento si impegna a rimuovere la stazione, su richiesta del soggetto ospitante, formulata con preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data di rimozione.

Si impegna, altresì, a conservare e custodire l'area, senza concedere a terzi il diritto di godimento a qualsiasi titolo, provvedendo, alla scadenza del presente accordo e senza che questo venga rinnovato, a liberare l'area da ogni apparecchiatura installata e all'esecuzione di eventuali interventi di ripristino a propria cura e spese.

Si impegna, inoltre, a far accedere all'area solo il personale tecnico espressamente autorizzato all'effettuazione delle necessarie operazioni di manutenzione.

ART. 6 (CONTROVERSIE)

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente accordo, le parti si obbligano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera trasmessa da una delle parti, con la quale si solleva la questione controversa. Trascorso inutilmente detto termine, la controversia insorta sarà devoluta al foro di Napoli.

ART. 7 (SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE)

Il presente accordo, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131, è esente dall'imposta di bollo ed è soggetto a registrazione a tassa fissa solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 2 e 40 del Testo Unico approvato con D.P.R. 27 aprile 1986, n. 131.

ART. 8 (ALLEGATI)

Fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo, gli allegati di seguito elencati:

a) Planimetria dell'area di installazione della stazione

REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Politiche Ambientali, Ciclo Integrato delle Acque,
Difesa del Suolo, Parchi e Riserve Naturali, Protezione Civile

Il presente accordo è redatto in tre esemplari originali, dei quali uno da conservare ai fini della eventuale registrazione.

Siglato l'anno duemilatredici (2013) il giorno _____ del mese di _____

- *Per il Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011*
  (Soggetto Attuatore dell'intervento: Settore Programmazione interventi di Protezione Civile)

rappresentato dal Dirigente pro-tempore, Arch. Gabriella De Micco, nata a Alessandria D'Egitto, il 28/11/1949, delegata alla sottoscrizione del presente accordo in qualità di Soggetto Attuatore della struttura commissariale dell'intervento n. 13 del "Sesto ed urgente piano stralcio di interventi"

Firma: _____

- *Il Rappresentante delegato dell'Amministrazione/Ente (Soggetto ospitante)*

Amministrazione/Ente: _____

Cognome: _____ Nome: _____

Nato/a a: _____ il _____

Qualifica/Delega: _____

Firma: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 62 del 08/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA IORIO LUIGI, CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI MACERATA CAMPANIA (CE) ALLA VIA MAZZINI N. 18, PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MARMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il sig. Iorio Luigi, nato a Caserta (CE) il 21/06/1959, legale rappresentante della ditta IORIO LUIGI, con sede legale e stabilimento nel Comune di Macerata Campania (CE) alla Via Mazzini n. 18, ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione marmi;
d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 21/05/2012 prot. n. 0384743 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative, da cui si rileva che le materie prime sono marmi e pietre.

RILEVATO che

a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 05/10/2012, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per acquisizione di documentazione integrativa;
b. che la ditta in data 21/02/2013 prot. n. 0132404 ha inviato la documentazione richiesta dalla CdS;
c. che la Conferenza di Servizi, riconvocata il 29/03/2013, il cui verbale si richiama, preso atto della documentazione integrativa ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta IORIO LUIGI, con sede legale e stabilimento nel Comune di Macerata Campania (CE) alla Via Mazzini n. 18, per l'attività di lavorazione marmi;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla ditta IORIO LUIGI, con sede legale e stabilimento nel Comune di Macerata Campania (CE) alla Via Mazzini n. 18, per l'attività di lavorazione marmi, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate**:**

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO

E 1	Banco aspirante	Polveri	Ad acqua
E 2	Applicazione stucco	Stirene	Filtri a carbone attivo

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
   2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
      2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
      2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
      2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
   2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
      2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che**:**
   5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
   5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "IORIO LUIGI"

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Macerata Campania (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/1 dist. 33 e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 63 del 09/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA ALLA DITTA "MEC SUD S.R.L." CON D.D. N. 24 DEL 08/02/2008 IN FAVORE DELLA DITTA "NOVABLIND SOC. COOP." CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI LUSCIANO (CE) VIA CANGEMI N. 11 E SEDE OPERATIVA IN CARINARO (CE) VIA CONSORTILE ZONA ASI.

Premesso che

a. con D.D. n. ***24 del 08/02/2008***, è stata rilasciata alla ditta "***MEC SUD S.R.L.".*** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di **"**Saldature di oggetti e superfici metalliche**"**, CON sede legale nel comune di Lusciano (CE) via Cangemi n. 11 e sede operativa in Carinaro (CE) via Consortile Zona ASI.
b. con istanza pervenuta in data 03/04/2013 prot. n. 0238102 il sig. D'Onofrio Carlo, legale rappresentante della ditta ***"NOVABLIND SOC. COOP",*** ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata, dichiarando che svolgerà la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta "***MEC SUD S.R.L.",*** negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature senza apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione.

Preso Atto che alla suddetta istanza risultano allegati:

a. dichiarazione sostitutiva di iscrizione CCIAA di Caserta, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'art. 10, legge 31.05.65, n. 575 e s.m. e i. del subentrante;
b. dichiarazione di cessata attività del cedente;
c. Copia contratto di affitto d'azienda del 01/03/2013 redatto dal notaio Pelosi Francesco, repertorio n. 53871, registrato in Aversa il 28/03/2013 al n. 1499;
d. Documento di riconoscimento del cedente e del subentrante ;

Ritenuto di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "***MEC SUD S.R.L."***, con D.D. n. ***24 del 08/02/2008***, a favore della ditta "***NOVABLIND SOC. COOP",*** P - IVA 03863140616, legalmente rappresentata dal sig. D'Onofrio Carlo, CON sede legale nel comune di Lusciano (CE) via Cangemi n. 11 e sede operativa in Carinaro (CE) via Consortile Zona ASI.

..**Visti:**

a. il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "***MEC SUD S.R.L."***, con D.D. n. ***24 del 08/02/2008***, a favore della ditta "***NOVABLIND SOC. COOP",*** P - IVA 03863140616, legalmente rappresentata dal sig. D'Onofrio Carlo, CON sede legale nel comune di Lusciano (CE) via Cangemi n. 11 e sede operativa in Carinaro (CE) via Consortile Zona ASI.
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel D.D. n. ***24 del 08/02/2008***, che qui si intendono integralmente riportate;
3. **notificare** il presente provvedimento alla ditta ***"NOVABLIND SOC. COOP;***
4. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di CaRINARO (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 ambito 1 di Aversa (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
5. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 64 del 09/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 241 DEL 07/10/2009 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N. 152 ART. 269 COMMA 2 - DITTA "AUTOCARROZZERIA CENTRO AUTO SORBO SAS" SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASAPULLA (CE) VIA MUSONE N. 2 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI CASAPULLA (CE) VIA APPIA ANTICA, ZONA PIP LOTTO N. 9, PER CESSATA ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.D. n. 241 del 07/10/2009, la ditta "Autocarrozzeria Centro Auto Sorbo sas", con sede legale nel Comune di Casapulla (CE) via Musone n. 2 e stabilimento nel comune di Casapulla (CE) via Appia Antica, zona PIP lotto n. 9, è stato autorizzato alle emissioni in atmosfera per l'attività di autocarrozzeria, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

b. il sig. Sorbo Agostino, nato a Caserta il 02/03/1989, legale rappresentante della ditta "AUTOCARROZZERIA di Sorbo Agostino"– con istanza pervenuta in data 13/09/2012 prot. n. 0671962 ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata, allegando alla stessa la dichiarazione della ditta Autocarrozzeria Centro Auto Sorbo sas" di cessata attività;

c. questo Settore con nota prot. n. 0683848 del 19/09/2012, ha chiesto la documentazione integrativa inerente alla richiesta di voltura;

d. con varie note la ditta è stata sollecitata a trasmettere la documentazione richiesta, senza averne riscontro;

e. con nota del 18/02/2013 prot. n. 0119779 questo Settore ha comunicato alla ditta Autocarrozzeria Centro Auto Sorbo sas e alla ditta AUTOCARROZZERIA di Sorbo Agostino, l'archiviazione della richiesta di voltura, comunicando altresì che, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i, si sarebbe proceduto alla revoca dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 241 del 07/10/2009si per cessata attività;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., nei termini di dieci giorni dalla ricezione, la ditta non ha fatto pervenire nessuna documentazione od osservazioni in merito alla revoca dell'autorizzazione;

RITENUTO, dover procedere alla revoca dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, concessa con D. D. n. 241 del 07/10/2009, alla ditta "Autocarrozzeria Centro Auto Sorbo sas ", con sede legale nel comune di Casapulla (CE) Via Musone n. 2 e stabilimento nel comune di Casapulla (CE) via Appia Antica, zona PIP lotto n. 9, per cessata attività.

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

1. **Revocare** il D. D. n. 241 del 07/10/2009 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla ditta "Autocarrozzeria Centro Auto Sorbo sas ", con sede legale con sede legale nel comune di Casapulla (CE) Via Musone n. 2 e stabilimento nel comune di Casapulla (CE) via Appia Antica, zona PIP lotto n. 9, per cessata attività.
2. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "Autocarrozzeria Centro Auto Sorbo sas".
3. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casapulla (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL ex CE/2 ambito 3 S. Maria C.V. e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
4. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 65 del 09/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D. LGS N. 152/2006 - DITTA CER. MOR. S.R.L. - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO NELL'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA S.S. SANNITICA 265 KM 24+800.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- **a.** con DD. n. 27 del 10.02.2012, ai sensi del D. Lgs 152/2006 e del D. Lgs 209/2003, è stato approvato il progetto di adeguamento ed è stata autorizzata la proroga dell'attività per un periodo di 12 mesi dell'impianto di autodemolizione della ditta CER. MOR. srl, ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km 24+800, su un'area censita al NCT al fg. 19 p. lla 5030 su una superficie di mq. 2.775, precisando che tale adeguamento non costituisce variante al PRG e che l'impianto dovrà comunque essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni;
- **b.** il suddetto decreto stabilisce che l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;
- **c.** la ditta ha comunicato la fine dei lavori di adeguamento dell'impianto, allegando apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato;

Rilevato che

- **a.** questo Settore, con nota prot. n. 0918583 del 12/12/2012, ha chiesto al Comune di Maddaloni i tempi previsti per la delocalizzazione dell'impianto;
- **b.** il Comune di Maddaloni con nota prot. n. 34120 del 24.12.2012, ha trasmesso nulla osta all'ubicazione provvisoria dell'esistente impianto nell'attuale sito fino a quando la zona riservata alle attività produttive (zona omogenea D9) sarà dotata di infrastrutture, tenuto conto che ad oggi tale zona è ancora sprovvista delle necessarie infrastrutture;
- **c.** questo Settore con nota prot. n. 252208 del 09.04.2013 ha richiesto alla Prefettura di Caserta l'informativa antimafia ai sensi dell'art. 4 D. lgs 490/94 e artt. 10-11 DPR 252/98

Preso atto che

- **a.** la Provincia di Caserta con nota prot. n. 0041402 del 08.04.2013 , acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 252251 del 09.04.2013, ai sensi dell'art. 197 del D. lgs. n. 152/06, ha trasmesso la relazione tecnica attestante la conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato;

Ritenuto

- **a.** di dover autorizzare la ditta CER. MOR. srl all'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'impianto ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km 24+800, per il quale è stato approvato il progetto di adeguamento, precisando che tale adeguamento non costituisce variante al PRG e che l'impianto dovrà comunque essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni, di cui il Comune di Maddaloni ne darà comunicazione a questo Settore;
- **b.** che la Società, ai fini della concessione della predetta proroga, dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 30.04.2019;

Visti

- **a.** il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'AGC 05;
- **b.** la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- **c.** il D. Lgs. 209/2003 e il D, Lgs. n. 152/2006;
- **d.** le delibere di GRC n. 778 del 11.05.2007-n.1411 del 27.07.2007-n.768 del 12.11.2010;
- **e.** il DD. n. 27 del 10.02.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Autorizzare** la ditta CER. MOR. srl l all'esercizio dell'attività di autodemolizione nell'impianto ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica 265 km 24+800, per il quale è stato approvato il progetto di adeguamento, precisando che tale adeguamento non costituisce variante al PRG e che l'impianto dovrà comunque essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni.
2. **Stabilire** che il presente atto sarà valido fino a quando non si realizzeranno le condizioni per la delocalizzazione dell'impianto su indicazione del Comune di Maddaloni e comunque per un periodo non superiore a 5 (cinque) anni.
3. **Obbligare**
   - 3.1. la ditta di rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel DD n. 27 del 10.02.2012 di approvazione del progetto;
   - 3.2. la ditta ad estendere la garanzia fideiussoria fino al 31.03.2019, entro gg. 45 (quarantacinque) dalla notifica del presente provvedimento.
4. **Dare atto che:**
   - 4.1. in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia;
   - 4.2. in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia.
5. **Notificare** il presente provvedimento alla Ditta CER. MOR. srl.
6. **Trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Maddaloni, all'ASL/CE UOPC distr. 27 di Maddaloni, all'ARPAC e alla Provincia di Caserta per quanto di rispettiva competenza.
7. **Inviare** per via telematica, copia del presente atto, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott.sa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 124 DEL 14/06/2011 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 275 COMMA 20 D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I., ALLA DITTA "MORGILLO TERESA", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA (CE) ALLA VIA G. DI VITTORIO N. 11, PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI ESCLUSO LE PELLICCE. REVOCA PER CESSATA ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. **n. 124 del 14/06/2011**, la ditta **"*MORGILLO TERESA***", con sede operativa in ***San Marco Evangelista (CE) alla Via G. Di Vittorio n. 11***, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'esercizio dell'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami escluso le pellicce, ai sensi dell'art. 275 comma 20 D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

b. la sig.ra MORGILLO Teresa - nata a Capodrise (CE) il 15/07/1976, legale rappresentante della ditta "***MORGILLO TERESA***" – P. IVA - 03651340618 - con sede legale ed operativa in ***San Marco Evangelista (CE) alla Via G. Di Vittorio n. 11***, esercente l'attività di lavanderia a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce - ha comunicato, con istanza prot. n. 0249232 del 08/04/2013, di aver cessato l'attività in data 14/09/2012;

PRESO ATTO della comunicazione di cessata attività resa dalla sig.ra ***MORGILLO TERESA***;

RITENUTO di revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera concessa con D.D. n.. **124 del 14/06/2011**, alla ditta **"*MORGILLO TERESA***", con sede legale ed operativa in ***San Marco Evangelista (CE) alla Via G. Di Vittorio n. 11***, esercente l'attività di lavanderia a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce per cessata attività;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

1. **di revocare** il D.D. n. **124 del 14/06/2011**, alla ditta **"*MORGILLO TERESA***", con sede legale ed ed operativa in ***San Marco Evangelista (CE) alla Via G. Di Vittorio n. 11***,, per l'attività di lavanderia a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, per cessata attività;

2. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "***MORGILLO TERESA"***;

3. i**nviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di ***San Marco Evangelista*** (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta CE/1 distretto 33 di Marcianise (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

4. i**noltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 11/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE TECNICO - DITTA FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL CON IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (CE) AREA PIP

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.questo Settore con DD.n.183 del 02.08.2012, successivamente modificato per variante npn sostanziale con DD.n.252 del 11.12.2012, ha rilasciato alla ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL, legalmente rappresentata da Carmine Esposito nato a Maddaloni il 09.03.1978 con sede legale in Maddaloni alla via Appia 102, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.151673 del REA, CF e P.IVA 02305110617, l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc.Votta, su un'area di mq.13.850 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al fg.8 p.lle 5376-5377;

b.con DD.n.41 del 15.02.2013 è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività;

c.la ditta con nota n.prot.0225721 del 28.03.2013, ha comunicato la nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc.Votta, nella persona del sig. Carmine Esposito nato a Maddaloni il 09.03.1978, allegando:

- Verbale di assemblea;
- Accettazione dell'icarico;
- Documentazione attestante il possesso dei requisiti;
- Autocertificazione antimafia;
- Dimissioni del precedente Direttore Tecnico;

Rilevato che

il nuovo Direttore Tecnico è in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto

per quanto sopra esposto di dover prendere atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto della ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc.Votta, nella persona del sig. Carmine Esposito nato a Maddaloni il 09.03.1978;
Alla stregua dell'istruttoria effettuata e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

Visto

- il DD.n.09 del 20.04.2011;
- il DD.n.183 del 02.08.2012;
- il DD.n.252 del 11.12.2012;
- il DD.n.41 del 15.22.2013;
- la L.241/90 e smi;
- il DLgs 152/2006 e smi;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;

D E C R E T A

1.Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2.Prendere atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto della ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) Area PIP lotto 7 loc.Votta, nella persona del sig. Carmine Esposito nato a Maddaloni il 09.03.1978;

3.Notificare il presente provvedimento alla ditta;

4.Inviarne copia al Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni, all'ASL/CE1 UOPC dist.n.27 di Maddaloni, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

5.Inoltrarlo all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione

Dott.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 69 del 11/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 47 DEL 10/02/2010 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 275 COMMA 20 D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I., ALLA DITTA "LAVANDERIA MY LIFE", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE) AL CORSO EUROPA N. 162, PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI ESCLUSO LE PELLICCE. REVOCA PER CESSATA ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. **n. 47 del 10/02/2010**, la ditta **"*LAVANDERIA MY LIFE***", con sede operativa in ***San Marcellino (CE) al Corso Europa n. 162***, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'esercizio dell'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami escluso le pellicce, ai sensi dell'art. 275 comma 20 D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

PRESO ATTO del Verbale di Sopralluogo effettuato dalla Provincia di Caserta in data 18/10/2012 prot. n. 0100326 di cessata attività;

RITENUTO di revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera concessa con D.D. n.. **47 del 10/02/2010**, alla ditta **"*LAVANDERIA MY LIFE***", con sede operativa in ***San Marcellino (CE) al Corso Europa n. 162***, esercente l'attività di lavanderia a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce per cessata attività;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

1. **di revocare** il D.D. n. **47 del 10/02/2010**, alla ditta **"*LAVANDERIA MY LIFE***", con sede operativa in ***San Marcellino (CE) al Corso Europa n. 162***,, per l'attività di lavanderia a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, per cessata attività;

2. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "***LAVANDERIA MY LIFE"***;

3. i**nviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di ***San Marcellino*** (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta CE/2 ambito 2 di Casal di Principe (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

4. i**noltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 08/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA - SALERNO (A30) I E II LOTTO. APPROVAZIONE PIANO DI INDAGINE AMBIENTALE PRELIMINARE. RETTIFICA D.D. N. 216 DEL 11.7.2012. SUBENTRO VALLO DI LAURO SPA QUALE NUOVO SOGGETTO OGGLIGATO IN LUOGO DI IMPRESA SPA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la società a prevalente capitale pubblico Vallo di Lauro S.p.A. con sede in Lauro (AV) Piazza Municipio, c/o la casa comunale, in qualità di soggetto attuatore del Commissario Straordinario di Governo per l'emergenza idrogeologica e, poi, dell'Assessorato ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, ha appaltato, a seguito di gara pubblica, alla Società Impresa S.p.A. con sede in Roma, Via Catania 9, i lavori di costruzione del 1° e 2° lott o della strada a scorrimento veloce del collegamento del Vallo di Lauro con l'Autostrada Caserta/Salerno (A30);

b. che in data 15.01.2010 parte del cantiere, per il tratto compreso dalla linea ferroviaria ed il ponte del lagno Sansonetti fino alla località Carpinelli alla sez.50, insistente su un''area estesa per circa 2,2 Km e ricadente nei comuni di Nola e Palma Campania, è stata sottoposta a sequestro dai Carabinieri della Compagnia di Nola, avendo questi constatata la presenza, nel materiale abbancato per la costruzione del rilevato stradale, di terreno misto a materiale proveniente da demolizione;

c. che in data 15.01.2010, come risultante dalle relazioni agli atti, con provvedimento della Procura della Repubblica di Nola, è stato disposto il sequestro di alcune aree del cantiere, effettuato dai Carabinieri della Compagnia di Nola;

d. che successivamente, come risulta dagli atti (nota prot. 949977 del 14.12.2011), la Procura della Repubblica titolare delle indagini, non è più quella di Nocera Inferiore (SA), ma quella di Napoli.

e. che la Regione, con D.D. n.216 del 11.7.2012, conformemente alle determinazioni conclusive della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, ha approvato il "Piano di Indagine Ambientale Preliminare" esteso al primo livello di suolo in sede, così come elaborato dal dott. Giuseppe Strifezza, proposto da Impresa S.p.A. con sede in Roma, Via Catania 9, con le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel Verbale di Conferenza dei servizi del 28.5.2012;

f. che con il medesimo D.D. n.216 del 11.7.12 si autorizzava il soggetto obbligato Impresa S.p.A. con sede legale in Roma, Via Catania n.9, all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Documento Preliminare di Indagine con le prescrizioni sopra indicate, specificando che essendo l'area soggetta a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, qualsiasi attività dovrà essere previamente autorizzata dall'Autorità Giudiziaria competente.

RILEVATO

a. che con nota in data 26.03.2013 prot.25/2013 VC/vc acquisita dal Settore al prot.223193 del 27.3.2013 la Vallo di Lauro S.p.A. richiedeva la rettifica del Decreto Dirigenziale n.216 del 11.07.2012, esprimendo la volontà di voler subentrare quale nuovo soggetto obbligato a Impresa S.p.A. con sede legale in Roma, Via Catania n.9, facendosi carico direttamente degli interventi e delle attività previste nel suddetto Documento Preliminare di Indagine con le prescrizioni già previste dal D.D. 216 del 11.7.2012.

RITENUTO

di dover, per quanto su esposto, prendere atto della volontà della Vallo di Lauro S.p.A. con sede sociale in Piazza Municipio c/o Casa Comunale 83023 Lauro (AV), comunicata con nota in data 26.03.2013 prot.25/2013 VC/vc acquisita dal Settore al prot.223193 del 27.3.2013, di voler subentrare a Impresa S.p.A. con sede in Roma, Via Catania n.9, quale nuovo soggetto obbligato, al fine di eseguire direttamente tutte le attività di caratterizzazione ambientale, come risultanti dal Piano di Caratterizzazione presentato come "Piano di Indagine Ambientale Preliminare" esteso al primo livello di suolo in sede, relativo all'area in Nola Palma Campania, della costruenda strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'Autostrada Caserta - Salerno (A30) - I e II Lotto, con l'obbligo a carico del nuovo soggetto obbligato, di effettuare le analisi anche di tutti i campioni prelevati dalla matrice suolo sottostante il rilevato.

Visti

a. Il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo";
c. La L.R. 29.12.2005 art.4 comma 2;

d. La L.R. 19.01.2007 art.10;
e. Il D.D. n.9 del 20.4.2011 del Coordinatore dell'A.G.C. 05;
f. Il D.D. n.216 del 11.7.2012 del Dirigente del Settore Provinciale Ecologia A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

a. **di rettificare il D.D. 216 del 11.7.2012,** stabilendo che il nuovo soggetto obbligato che subentra a tutti gli obblighi di Impresa S.p.A. derivanti dal medesimo supra richiamato D.D. n.216 del 11.7.2012 è Vallo di Lauro S.p.A. con sede sociale in Piazza Municipio c/o Casa Comunale 83023 Lauro (AV).

b. **di autorizzare** il soggetto obbligato Vallo di Lauro S.p.A. con sede sociale in Piazza Municipio c/o Casa Comunale 83023 Lauro (AV), all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Documento Preliminare di Indagine con le prescrizioni già previste nel D.D. 216 del 11.7.2012;

c. **di specificare**, che essendo l'area soggetta a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, qualsiasi attività dovrà essere previamente autorizzata dall'Autorità Giudiziaria competente.

d. **di notificare** il presente atto a Vallo di Lauro S.p.A. con sede sociale in Piazza Municipio c/o Casa Comunale 83023 Lauro (AV), ed al precedente soggetto obbligato Impresa S.p.A. Con sede legale in Roma, Via Catania n.9,

e. **di trasmettere,** copia del presente decreto alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania per le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs.152/06, al Comune di Palma Campania, al Comune di Nola, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA3 Sud competente per territorio, al N.O.E. di Napoli, ai Carabinieri della Compagnia di Nola, all'Autorità Giudiziaria (Procura della Repubblica Napoli) ed alla Prefettura di Napoli, per quanto di rispettiva competenza;

f. **di inviare,** via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), all'Assessore all'Ambiente, per quanto di competenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 68 del 08/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SMI, ART 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA GALVANOTECNICA SUD DI CARLO CASELLA E C. SAS, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN ARZANO ALLA VIA D'AURIA, 7, CON ATTIVITA' DI TRATTAMENTI GALVANICI. OGGETTO: D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA GALVANOTECNICA SUD DI CARLO CASELLA E C. S.A.S., CON SEDE LEGALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **Galvanotecnica Sud di Carlo Casella e C. s.a.s. con sede legale ed operativa in Arzano alla via D'Auria, 7,** con attività di trattamenti galvanici, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g"** con l'utilizzo di circa 5 Kg/g di prodotti chimici;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 832341 del 08/10/2008, ai sensi del D.P.R. 25/07/1991, reiterata il 31/01/2012 con prot. n. 74440, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 08/05/2012 e terminata il 18/09/2012, i cui verbali si richiamano:

a.1. la Regione ha richiesto relazione tecnica integrativa per la verifica della conformità degli impianti e del rispetto dei limiti per gli specifici inquinanti previsti dalla D.G.R. 4102/92 e progetto di adeguamento per l'installazione di un sistema di abbattimento idoneo per il controllo delle emissioni dei vapori acidi provenienti dalle vasche di trattamen-to;
a.2. l'A.S.L. ha rinviato l'espressione del proprio parere dopo l'acquisizione del suddetto progetto di adeguamento;
a.3. la Società ha prodotto, in data 15/06/2012 con nota acquisita agli atti prot. n. 463120, le integrazioni richieste dalla Regione, allegando scheda riassuntiva con i valori delle emis-sioni e scheda tecnica dell'impianto di aspirazione (Scrubber);
a.4. l'A.R.P.A.C., con nota prot. Dir. gen. 41572/2012 del 17/09/2012, esaminata la relazione integrativa datata 23/05/2012, ha richiesto integrazioni documentali;
a.5. l'A.S.L., con nota prot. n. 9733/B/R del 18/09/2012, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
a.6. la Regione ha assegnato alla Società il termine di 30 giorni per trasmettere all'ARPAC e ad essa ulteriori integrazioni, richiedendo all'ARPAC di esprimere il proprio parere entro i successivi 10 giorni ed alla Provincia ed al Comune entro il termine di 20 giorni dalla notifica del verbale;

CONSIDERATO

a. che la Società, con nota acquisita agli atti prot.n.790273 del 29/10/2012, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
b. che è trascorso il tempo concesso alla Provincia, al Comune e all'ARPAC per esprimere i propri pareri, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Arzano,** alla via D'Auria, 7, gestito dalla **Galvanotecnica Sud di Carlo Casella e C. s.a.s.,** esercente attività di trattamenti galvanici;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla **Galvanotecnica Sud di Carlo Casella e C. s.a.s. con sede legale ed operativa in Arzano alla via D'Auria, 7,** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di trattamenti galvanici, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'Allegato IV come **" Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g"** con l'utilizzo di circa 5 Kg/g di prodotti chimici, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Nichelatura Cromatura Stagnatura	Polveri totali Ossidi di zolfo Metalli	< 0,07 2,875 < 0,07	3000 3000	0,19 8,625 < 0,187	Scrubber

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;

2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri**;**

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2.la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Galvanotecnica Sud di Carlo Casella e C. s.a.s. con sede legale ed operativa in Arzano alla via D'Auria, 7;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Arzano,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2/Nord e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 70 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DA "LA 3G LEGNAMI DI IANNONE GIOVANNI E C. SNC", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA PIGNA, 9/A, CON ATTIVITA' DI TAGLIO DI LEGNA DA ARDERE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore di **La 3G Legnami di Iannone Giovanni e C. s.n.c.**, con sede legale ed operativa in **Napoli** alla **via Pigna, 9/A,** con attività di taglio di legna da ardere, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"** con l'utilizzo di 1000 Kg/g di tronchi di legno;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 371501 del 28/04/2010, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi l'08/03/2013, il cui verbale si richiama:
a.1. l'A.R.P.A.C., con nota prot. Dir. gen. n. 11934 del 04/03/2013, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
a.1.1. predisposizione di un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia ed efficienza del sistema di abbattimento degli inquinanti;
a.1.2. misure ed analisi delle emissioni da effettuarsi con cadenza annuale;
a.1.3. predisposizione di prese di campionamento al camino ed idoneo accesso per i successivi controlli;
a.2. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario, consegnando copia di verbale di sopralluogo datato 05/03/2013;
a.3. ai sensi dell'art.14 ter, co.7 della L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia e del Comune;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito **in Napoli,** alla via Pigna, 9/A**,** gestito da **La 3G Legnami di Iannone Giovanni e C. s.n.c.,** esercente attività di taglio di legna da ardere, con l'obbligo per la Società di osservare le prescrizioni dell'A.R.P.A.C.;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito da **La 3G Legnami di Iannone Giovanni e C. s.n.c.**, con sede legale ed operativa in **Napoli** alla **via Pigna, 9/A,** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di taglio di legna da ardere, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"** con l'utilizzo di 1000 Kg/g di tronchi di legno, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA m^3/h	FLUSSI DI MASSA Kg/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Taglio del legno	Polveri	2,75	2500	6.875	Aspiratore a sacco in tessuto di cotone

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, **predisponendo un piano di manutenzione e prese di campionamento al camino ed idoneo accesso per i successivi controlli**;
2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri**;**
2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **La 3G Legnami di Iannone Giovanni e C. s.n.c.**, con sede legale ed operativa in **Napoli** alla **via Pigna, 9/A;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 71 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SMI, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA GALVANICA PARTENOPEA DI LANCIATO MARCO E C. SAS, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA NUOVO TEMPIO, 63, CON ATTIVITA' DI TRATTAMENTI GALVANICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **Galvanica Partenopea di Lanciato Marco e C. s.a.s. con sede legale ed operativa in Napoli alla via Nuovo Tempio, 63,** con attività di trattamenti galvanici, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **"Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 Kg/g"** e **"Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g"** con l'utilizzo di circa 4 Kg/g di prodotti chimici;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 571219 del 08/10/2003, ai sensi del D.P.R. 25/07/1991, reiterata il 17/11/2011 con prot. n. 873025, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 27/04/2012 e terminata il 07/09/2012, i cui verbali si richiamano:

a.1. la Regione ha richiesto relazione tecnica integrativa per la verifica della conformità degli impianti e del rispetto dei limiti per gli specifici inquinanti previsti dalla D.G.R. 4102/92 ed un progetto di adeguamento che preveda un idoneo sistema di abbattimento delle SOV nella fase di sgrassaggio e nella fase galvanica;
a.2. la Società ha prodotto, in data 30/05/2012 con nota acquisita agli atti prot. n. 415532, le integrazioni richieste, allegando scheda riassuntiva con i valori delle emissioni e scheda tecnica dell'impianto di aspirazione (Scrubber);
a.3. il Comune, con nota prot. PG/2012/534047 del 28/06/2012, ha espresso parere favo-revole dichiarando che per la realizzazione della canna fumaria è stato rilasciato permesso di costruire in sanatoria con D.D. n. 476 del 28/09/2011;
a.4. l'A.S.L. ha espesso parere favorevole igienico-sanitario, consegnando verbale di sopralluogo effettuato in data 21/08/2012;
a.5. la Regione ha assegnato alla Provincia e all'ARPAC il termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere i propri pareri;

CONSIDERATO che è trascorso il tempo concesso alla Provincia e all'ARPAC per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Napoli,** alla via Nuovo Tempio, 63, gestito dalla **Galvanica Partenopea di Lanciato Marco e C. s.a.s.,** esercente attività di trattamenti galvanici;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla **Galvanica Partenopea di Lanciato Marco e C. s.a.s.** con sede legale ed operativa in **Napoli alla via Nuovo Tempio, 63,** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di trattamenti galvanici, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'Allegato IV come **"Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 Kg/g"** e **"Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g"** con l'utilizzo di 4 Kg/g di prodotti chimici, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Sgrassaggio Processo galvanico	Polveri NH3 HCL Cr Ni Cu Zn	1 0,1 0,1 0,01 0,01 0,1 0,1	12000	12 1,2 1,2 0,12 0,12 1,2 1,2	Scrubber ad acqua

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;

2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri**;**

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2.la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Galvanica Partenopea di Lanciato Marco e C. s.a.s. con sede legale ed operativa in Napoli alla via Nuovo Tempio, 63;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 11/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

A.R. INDUSTRIE ALIMENTARI SPA - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'IMPIANTO IPPC 6.4 (B2), UBICATO IN SANT'ANTONIO ABATE (NA) VIA BATTIMELLI, 25.

IL DIRIGENTE

VISTI

a il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 "*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*" e successive modifiche ed integrazioni;
b il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19 dicembre 2007 n. 243;
c la DGRC n. 62 del 19/01/2007 "*Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59*" che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale "Autorità Competente" - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
d il D.D. n. 16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n. 62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
e il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*";
f l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
g la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
h il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
i l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
j l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
k il D.D. n. 9 del 24/04/2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto "*Deleghe di competenze ai Dirigenti di Settore dell'AGC 05*";

PREMESSO

a. che con D.D. n. 230 del 02/08/2012 è stato denegato alla società *A.R. Industrie Alimentari S.p.A.* il rilascio dell'A.I.A. richiesto in data 03/09/2007 prot. 741655 per l'impianto esistente cod. 64 b2 (trasformazioni materie prime vegetali) ubicato nel comune di Sant'Antonio Abate (NA) via Battimelli n. 25, per mancata produzione delle informazioni ed integrazioni sulle matrici ambientali scarichi idrici, rifiuti , energia, piano di dismissione e piano di monitoraggio e controllo;
b. che successivamente la *A.R. Industrie Alimentari S.p.A.* ha presentato una nuova istanza, acquisita da questo Settore in data 23.08.2012 prot. 620902, di Autorizzazione Integrata Ambientale;
c. che la A.R. Industrie Alimentari S.p.A. ha trasmesso in data 04/09/2012 prot. n. 647615 la ricevuta del versamento in favore della Regione Campania di € 5.250,00 in aggiunta all'acconto di € 4.000,00 versato il 14.08.2012, per un totale di € 9.250,00 a titolo di tariffa istruttoria di cui D.M. 24/04/2008;
d. che con nota n. 654659 del 06/09/20012 questo Settore ha comunicato alla società l'avvio del procedimento relativo alla nuova istanza di AIA;
e. che la A.R. Industrie Alimentari S.p.A. ha trasmesso in data 15/10/2012 prot. n. 751908 gli estremi della pubblicazione sul quotidiano a diffusione regionale "La Città" dell'11/09/2012;
f. che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 e degli articoli 9 e 10 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

RILEVATO che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusasi in data 15/01/2013, il contenuto del cui verbale si richiama, è stata esaminata la documentazione presentata dalla società, in allegato alla nuova istanza, acquisita agli atti in data 15/10/2012 prot. n. 751908 unitamente a tutta la documentazione allegata alla vecchia istanza del 03/09/2007 prot. n. 741655 e richiamata con la nuova istanza, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a. la Provincia, con propria relazione istruttoria prot. 2736 del 08.01.2013 acquisita con prot. 22143 del 10.01.2013, ha richiesto integrazioni e chiarimenti;
b. l'ASL NA3 Sud con nota prot. n. 77 del 12.01.2013 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'AIA;
c. l 'ARPAC con nota n. 2599 del 15.01.2013 ha trasmesso la propria relazione istruttoria con richiesta di chiarimenti ed integrazioni;
d. la società è registrata con numero IT/063074/18 ai sensi del Regolamento CEE n. 183/2005 per l'utilizzo come sottoprodotto dei semi e delle bucce, provenienti dal processo produttivo;
e. sia la Provincia che l'ARPAC nelle proprie relazioni hanno evidenziato che l'acqua prelevata dai pozzi artesiani, attesa la mancata attestazione dell'ASL sulla potabilità della stessa, non potrà essere utilizzata nelle fasi del processo produttivo in cui entra in contatto con la materia prima. La società ha dichiarato di effettuare un processo di potabilizzazione attraverso la clorazione delle acque emunte dai pozzi. L'Università ha dichiarato che, qualora dalle analisi effettuate a valle dell'impianto di potabilizzazione sull'acqua emunta dai pozzi risulti che la stessa è microbiologicamente pura, considerato che trattasi di acqua esclusivamente di processo che non entra nella composizione del prodotto finito, potrà essere utilizzata nel ciclo produttivo;
f. la società ha eliminato le vasche a tenuta ove confluivano le acque nere. I reflui ora confluiscono nella pubblica fognatura, previa sedimentazione nell'impianto di depurazione, con l'osservanza dei .limiti di cui alla Tabella III "colonna scarico in pubblica fognatura" All- V alla parte terza Dlgs. 152/06 e, se più restrittivi, dell'Ordinanza prefettizia prot. n. 1485/Sarno del 26.07.2002;
g. il vapore viene prodotto da due centrali termiche alimentate con metano; le emissioni prodotte sono convogliate in atmosfera mediante i camini E1 ed E2;

CONSIDERATO

a. che con nota prot. n. 64516 del 28.01.2013 la società ha fornito la planimetria riassuntiva e la scheda "I" rifiuti aggiornati richiesti dalla Provincia e dall'ARPAC;
b. che l'Università di Napoli Parthenope – che fornisce assistenza tecnica in virtù della convenzione stipulata con l'AGC 05, a questo settore nell'istruttoria dell'AIA - sulla base della documentazione esaminata e della successiva documentazione suindicata, ha trasmesso l'allegato Rapporto Tecnico che consta del "Rapporto tecnico dell'impianto" e del "Piano di monitoraggio e controllo";

DATO ATTO che con nota prot. n° 240583 del 08/04/2013 è stata richiesta l'informativa antimafia al Prefetto di Salerno;

RITENUTO di rilasciare conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base alle posizioni ivi espresse e per quanto considerato alla società A:R. Industrie Alimentari S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla parte II del Dlgs. 152/06 identificato con il codice IPPC 6.4 2b (trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione dei prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno, valore medio sulla base trimestrale) ubicato nel comune di S. Antonio Abate (NA), via Battimelli, 25, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla parte II del citato decreto.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli studi di Napoli Parthenope

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1 **di rilasciare** conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed in base alle posizioni ivi espresse e per quanto considerato alla società **A.R. Industrie Alimentari S.p.A**. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla parte II del Dlgs. 152/06 identificato con il codice IPPC 6.4 (b2) (trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione dei prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno, valore medio sulla base trimestrale) sito in Sant'Antonio Abate, Via Battimelli, 25, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'all.IX alla Parte II del citato decreto;

2 **di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione presentata dalla società in allegato all'istanza acquisita agli atti in data 23.08.2012 prot. 620902, ed integrata con documentazione acquisita agli atti in data 04.09.2012 con prot. n. 64516, esaminata favorevolmente dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dalla Conferenza di Servizi ed alle condizioni specificate nell'allegato Rapporto tecnico comprensivo del piano di monitoraggio, che tiene conto anche della documentazione trasmessa in data 28/01/2013;

3 **di dare atto che** la presente autorizzazione è soggetta a rinnovo ogni 5 anni ai sensi e con le modalità dell'art. 29 octies D.Lgs 152/2006;

4 **di dare atto che** l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente documento sostituisce ad ogni effetto:

4.1 l'autorizzazione all'emissione in atmosfera, fermi restando i profili concernenti gli aspetti sanitari (Titolo V dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006);

4.2 l'autorizzazione agli scarichi (Capo 2 titolo IV della Parte III D.Lgs 152/06 ed s.m.i.);

5 **di precisare** che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nel rapporto redatto dell'Università degli studi di Napoli Parthenope e dovrà garantire quanto segue:

5.1 per le emissioni in atmosfera provenienti dalla combustione del metano la società dovrà rispettare il limite di 250 Mg/Nmc per gli Nox, così come previsto dal DRG n. 4102 del 05/08/1992;

5.2 il non superamento del 90%, quale valore obiettivo, dei limiti imposti per tutti gli inquinanti indicati all. 5, tab . 3 colonna scarico in pubblica fognatura di cui al D.Lgs. 152/06e s.m.i., salvo limiti più restrittivi di cui all'Ordinanza prefettizia prot. n. 1485/Sarno del 26.07.2002;

5.3eventuali superamenti dei valori obiettivo, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge e delle ordinanze, vanno giustificati e segnalati, tempestivamente, a questo Settore ed all'ARPAC, indicando altresì le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori obiettivo; i tempi di rientro non devono superare 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;

5.4 per l'acustica ambientale la società entro 10 giorni dall'inizio della prossima campagna di lavorazione 2013, dovrà effettuare misurazioni presso i recettori sensibili utilizzando il criterio differenziale e, qualora risulti un superamento dei valori normativi, adottare entro i successivi trenta giorni azioni di mitigazione del rumore tale da rientrare nei limiti previsti dalla normativa. I valori emissivi al perimetro dell'impianto devono rispettare il limite diurno di 70 dB(A) e notturno di 60 dB(A);

5.5 in mancanza di attestazione dell'ASL sulla potabilità dell'acqua emunta dai pozzi ovvero sulla potabilizzazione della stessa, che dalle analisi effettuate a valle dell'impianto di depurazione installato dalla società deve risultare microbiologicamente pura, la società dovrà utilizzare per tutte le fasi del ciclo produttivo (lavaggio, trasporto, sterilizzazione, raffreddamento, produzione di vapore) acqua dell'acquedotto pubblico;

5.6 la società ha l'obbligo di comunicare a questo Settore, all'ARPAC e al Comune di S. Antonio Abate i dati relativi ai controlli di tutte le emissioni;

6**. di precisare** che la società ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/05/2008, è tenuta al versamento delle tariffe di controllo determinate in base agli Allegati IV e V, da versarsi secondo le seguenti modalità:

6.1 prima della comunicazione prevista dall'art. 29-decies, comma 1 D.lgs. 152/06 (ex art.11, comma 1 del D.Lgs. 59/05)**,** allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nella presente autorizzazione al termine del relativo anno solare come di seguito indicato;

6.2 considerato che l'ARPAC ha comunicato che l'individuazione delle fonti emissive, necessarie per la determinazione della tariffa, debba essere effettuata anche sulla base di preliminare verifica in sito ed ha proposto che, nella prima fase, venga applicata la tariffa minima prevista dal D.M. 24/05/2008

equivalente a € 1.500,00 a titolo di acconto, si stabilisce che la tariffa di cui al punto 3 debba essere versata con le seguenti modalità:

6.2.1 versamento di € 1.500,00 a titolo di acconto, pari alla tariffa minima prevista del DM 24/04/2008 da effettuarsi almeno dieci giorni prima della comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1 D.lgs. 152/06 e s.m.i. la cui attestazione dovrà essere trasmessa in originale a questo Settore ed in copia all'ARPAC, unitamente alla citata comunicazione;

6.2.2 saldo della tariffa, il cui importo sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive individuate anche previa preliminare verifica in sito, da versarsi entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di questo Settore alla A.R. Industrie Alimentari S.p.A.*;*

6.2.3 entro il 30 gennaio di ciascun successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'ARPA Campania;

6.2.4 le suddette somme dovranno essere versate sul c/c postale n. **21965181** intestato a: **Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, codice 0527**;

7**. di prescrivere,** per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nell'impianto, il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

8. **di stabilire che** la presente autorizzazione perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva rilasciata dalla Prefettura competente;

9. **di dare atto che** la presente autorizzazione potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, dall'autorità competente se si verifica una delle seguenti condizioni:
   a. l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite fissati nell'autorizzazione rilasciata, o inserire dei nuovi valori limite nell'autorizzazione;
   b. le BAT (migliori tecniche disponibili) hanno subito modifiche sostanziali che consentano una notevole riduzione delle emissioni senza costi eccessivi;
   c. la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impegno di tecniche diverse sa quelle utilizzate;
   d. l'entrata in vigore di nuove normative nazionali ed europee esigono il riesame della pratica;
10. **di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;
11. **di dare atto** che il gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
12. **di dare atto** che il gestore dell'impianto resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato, nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata con lo stato dei luoghi e la configurazione dell'impianto;
13. **di dare atto** che, per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve osservare quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle pertinenti MTD pubblicata con D.M. 31/01/2005;
14. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006;
15. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di S. Antonio Abate, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Sarnese Vesuviano e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli per gli opportuni controlli di competenza;
16. **di notificare** il presente provvedimento alla società ***A.R. Industrie Alimentari S.p.A.***
17. **di** i**nviare** il presente provvedimento all'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
18. **di** i**nviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

PREMESSA 2
1 - FINALITÀ DEL PIANO 2
2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO 2
2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO 2
2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI 2
2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI 3
2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI 3
2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO 3
2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI 3
2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO 3
3 - OGGETTO DEL PIANO 3
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI 3
3.1.1 - Consumo materie prime 3
3.1.2 - Consumo risorse idriche 4
3.1.3 - Consumo energia 4
3.1.4 - Consumo combustibili 5
3.1.5 - Emissioni in aria 5
3.1.6 - Emissioni in acqua 12
3.1.7 - Rumore 25
3.1.8 - Rifiuti 26
3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO 34
3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi 34
3.2.2 - Indicatori di prestazione 35
4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 35
5 - MANUTENZIONE E TARATURA 35
6 - GESTIONE DEI DATI 36
7 - GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI DATI DEL MONITORAGGIO 36



PIANO redatto dal

Dott. Michele Moscariello

Ordine dei Chimici della Campania N.1171
Uffici e Laboratori Via Mario Pagano, 25 80041 BOSCOREALE (NA)
Tel. 081/ 199 70 013 Cell. 393. 91 60 943
email. michele.moscariello@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per la Ditta **AR INDUSTRIE ALIMENTARI SPA** con l"impianto, sito in S.Antonio Abate (NA) alla Battimelli, 25.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

1 - FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta. Attraverso il presente documento la Ditta propone i monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC. L'Autorità competente valuterà tali proposte riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare delle modifiche.
Il Piano di Monitoraggio approvato dell'Autorità competente, verrà adottato dalla Ditta a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA. Qualora la Ditta proponga, per il periodo di adeguamento alle stesse, un Piano di Monitoraggio alternativo a quello che prevede di adottare successivamente, saranno fornite le relative specifiche.

2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

Ancorché tipico oggetto dell'AIA questo capitolo illustra le condizioni generali che corredano il piano di monitoraggio e controllo che viene proposto all'ente di controllo dal gestore.

2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore eseguirà campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano.

2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro potrebbe essere influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro sarà analizzato prima di tale miscelazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Si garantisce il corretto funzionamento di tutti sistemi di monitoraggio e campionamento durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).
In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore si assume l'obbligo di comunicarlo tempestivamente all'Autorità Competente e di implementare un sistema alternativo di misura e campionamento.

2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi sarà sempre mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) saranno poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore ha provveduto all'installazione di sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come riportato al paragrafo 4 del presente Piano.

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore ha predisposto un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi
c) punti di emissioni sonori nel sito
d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
e) pozzi sotterranei nel sito.

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Consumo materie prime

Tabella 1 - **Materie prime**

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Pomodoro	Arrivo	solido	Pesata/Arrivo	Kg	Registro

3.1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella 2 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
03 Pozzi artesiani	Allegato T	C.2/A,B,C,D,E,F	industriale	giornaliera	m3	Registro
Acquedotto	Allegato T	Servizi igienici	servizi igienici	mensile	m3	Registro

3.1.3 - Consumo energia

Tabella 3 - Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Lettura Contatore	C.2/C-D-F	Termica	industriale	mensile	KWh	Registro
	C.2/C-D-F-G	Elettrica	industriale	mensile	KWh	Registro

Il gestore, con frequenza triennale, provvederà ad un audit sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di audit. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Il programma di audit sarà inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.1.4 - Consumo combustibili

Tabella 4 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
METANO	C.2/A-B-C-D-F	gas	assente	Volume	m3	Registro

3.1.5 - Emissioni in aria

Le emissioni in atmosfera oggetto di monitoraggio e dei parametri sono costituite dai camini delle centrali termiche presenti nell'impianto e indicate nella planimetria allegata.
Il piano di controllo proposto prevede una misura annuale per ogni punti di emissione finalizzata a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'impianto alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione, in particolare in questo caso, alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione .
Le misure verranno effettuate nel corso della campagna stagionale di trasformazione del pomodoro con l'impianto a pieno regime.
Mediante celle elettrochimiche installate su ogni punto di emissione saranno monitorati in continuo i parametri ossigeno, monossido di carbonio e temperatura con registrazione su supporto informatico dei dati relativi alle misure.
I valori limite di emissione (VLE) sono solitamente formulati come concentrazione espressa in massa per unità di volume (es. mg/m3), congiuntamente alla portata dell'emissione espressa in volume per unità di tempo (es. m3/h), o come flusso di massa (portata in massa) espressa in massa per unità di tempo (es. Kg/h). In alcuni casi si ricorre all'uso di fattori specifici di emissione espressi in massa per unità di prodotto (es. g/t di prodotto).
Il valore del VLE è normalmente mediato nel tempo e il riferimento più impiegato è l'ora (h) seguito dalle medie semiorarie (30').
Quindi la durata delle misure discontinue, dipendente da numerosi fattori, sarà adeguata all'ottenimento di tale valore mediato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Poiché i VLE sono, di norma, stabiliti in riferimento a condizioni di temperatura, pressione e umidità standard e non effettive, i dati del monitoraggio, ai fini del confronto, saranno normalizzati a tali condizioni in relazione anche alla concentrazione di ossigeno di riferimento.
Il campionamento e le analisi a cura del gestore verranno effettuate da un Chimico iscritto all'Ordine Professionale di appartenenza.
I metodi analitici e di campionamento impiegati saranno quelli prescritti dai metodi ufficiali e verranno indicati rispettivamente a firma del tecnico abilitato nel corrispondente rapporto di prova.
Il gestore provvederà a trasmettere tali rapporti alle autorità competenti individuate dall'autorizzazione.

Tab. 5 - Inquinanti e parametri monitorati emissioni convogliate

CENTRALI TERMICHE	**E1**	**E2**		**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi[1]**
				Continuo	**Discontinuo**	
Monossido di carbonio (CO)	■	■		■		FTIR-Tab.6 e 7
Ossidi di azoto (NOx)	■	■			annuale	DM 25/08/00 -Tab.6 e 7
Ossidi di zolfo (SO_x)					annuale	DM 25/08/00 -Tab.6 e 7
Polveri					annuale	M.U.402 Tab.6 e 7
Ossigeno	■	■		■		Ossido Zr-Tab.6 e 7
Temperatura	■	■		■		M.U. 122 Tab.6 e 7

[1] Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve essere in accordo con la UNI 17025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

. **Tab. 6 – Sistemi di misura in continuo emissioni convogliate**

PARAMETRI	PRINCIPIO MISURA MONITORAGGIO CONTINUO	CAMPO DI MISURA	LIMITE DI RILEVABILITA'	DERIVA DI ZERO	DERIVA DI SPAN	DISPONIBILITA'
Ossigeno	OSSIDO DI ZIRCONIO	0 - 10/25 % Vol.	0,2 % Vol.	< 0,12 % f. s./3 mesi	< 0,12 % f. s./3 mesi	99,6% per 1mese
Monossido di carbonio (CO)	NDIR	0 - 75 mg/m3	0,2 mg/m3	< 2 % f. s./anno	< 4 % valore letto/anno	> 98 % per tre mesi
	FTIR	0 - 75 mg/m3	0,2 mg/m3	< 2 % f. s./sei mesi	< 4 % valore letto/sei mesi	> 98 % per tre mesi

Tab. 7- Sistemi di misura riferiti a parametri ed inquinanti delle emissioni

Parametro	Metodi di misura/Procedure	Normativa	
		Metodi di misura/Procedure	Riferimento normativo
Velocità e portata	UNI 10169 - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot ISO 10780: 1994 - Measurement of velocity and volume flowrate of gas streams in duc ISO 14164: 1999 - Determination of the volume flowrate of gas streams in ducts -- Automated method W.I. 00264061 – Manual method for determining gas velocity and volumetric flow rate of gas streams in ducts, stacks and chimneys (Work in progress presso il Comitato Europeo di Normazione) W.I. 00264062 – Automatic flow monitoring systems for determining gas velocity and volumetric flow rate of gas streams in ducts, stacks and chimneys on a continuous basis - Performance characteristics, test methods, specifications and ongoing quality assurance (Work in progress presso il Comitato Europeo di Normazione)	M.U 467 – Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati (metodo recepito come norma UNI 10169) M.U 422 – Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento (metodo recepito come norma UNI 10169)	DM 12/07/90 allegato 4, tab. 4.1.

Monossido e biossido di azoto (NOx) espresso come biossido di azoto	UNI 9970 – Misure alle emissioni. Determinazioni degli ossidi di azoto in flussi gassosi convogliati UNI 10878 - Determinazione degli ossidi di azoto (NO e NO2) in flussi gassosi convogliati - Metodi mediante spettrometria non dispersiva all'infrarosso (NDIR) e all'ultravioletto (NDUV) e chemiluminescenza ISO 10849/04.96 - Stationary source emission – Determination of the mass concentration of nitrogen oxides – Performance characteristics of automated measuring methods ISO 11564/04.98 - Stationary source emission – Determination of the mass concentration of nitrogen oxides – 6Naphthylethylenediamine photometric method ASTM D6522-00 - Standard Test method for determination of Nitrogen Oxides, Carbon Monoxide, and Oxygen Concentrations in Emissions from Natural Gas-Fired Reciprocating Engines, Combustion Turbines, Boilers, and Process Heaters Using Portable Analyzers EPA METHOD 7, 7A, 7B, 7C, 7D, 7E - Determination of nitrogen oxide emissions from stationary sources. CEN/TC 264/WG9 “QA of AMS” is working on the quality assurance aspects of automated measuring systems. prEN 14792 - Stationary source emissions - Determination of mass concentration of nitrogen oxides (NOx) - Reference method: Chemiluminescence	Rapporto ISTISAN 98/2 – Rilevamento delle emissioni in flussi gassosi convogliati di ossidi di zolfo e ossidi di azoto espressi rispettivamente come SO_2 e NO_2	DM 25/08/00 Allegato I

Parametro	Metodi di misura/Procedure	Normativa	
		Metodi di misura/Procedure	Riferimento normativo
Monossido e biossido di zolfo (SOx) espresso come biossido di zolfo	UNI 9967 - Misure alle emissioni. Determinazioni degli ossidi di zolfo in flussi gassosi convogliati. Metodo spettrofotometrico alla pararosanilina UNI 10246-1 – Misure alle emissioni. Determinazioni degli ossidi di zolfo in flussi gassosi convogliati. Metodo gravimetrico UNI 10246-2 – Misure alle emissioni. Determinazioni degli ossidi di zolfo in flussi gassosi convogliati. Metodo turbidimetrico UNI 10393 - Determinazione del biossido di zolfo nei flussi gassosi convogliati. Metodo strumentale con campionamento estrattivo diretto. ISO 7934/08.89 and draft 11.97 (amendment) - 1) Stationary source emission – Determination of the mass concentration of sulphur dioxide ISO 7935/12.92 Stationary source emission - Determination of the mass concentration of sulphur dioxide - Performance characteristics of automated measuring methods ISO 11632/03.98 Stationary source emission – Determination of the mass concentration of sulphur dioxide – Ion chromatography method EPA METHOD 6, 6C - Determination of sulphur dioxide emissions from stationary sources EPA Method 6A - Determination of Sulfur Dioxide, Moisture and Carbon Dioxide from Fossil Fuel Combustion Sources EPA Method 6B - determination of sulfur dioxide and carbon dioxide daily average emissions fromfossil fuel combustion sources CEN/TC 264/WG9 “QA of AMS” is working on the quality assurance aspects of automated measuring systems. prEN 14791 - Stationary source emissions - Determination of mass concentration of sulphur dioxide - Reference method	Rapporto ISTISAN 98/2 – Rilevamento delle emissioni in flussi gassosi convogliati di ossidi di zolfo e ossidi di azoto espressi rispettivamente come SO_2 e NO_2	DM 25/08/00 Allegato 1
Ossigeno (O_2)	UNI 9968 – Misure alle emissioni. Determinazioni di gas di combustione in flussi gassosi convogliati. Metodo gascromatografico ISO 12039 – Determination if carbon monoxide, carbon dioxide and oxygen – Performance characteristics and calibration of automated measuring systems prEN 14789 - Stationary source emissions - Determination of volume concentration of oxygen (O_2) - Reference method – Paramagnetism		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametro	Metodi di misura/Procedure	Normativa	
		Metodi di misura/Procedure	Riferimento normativo
Monossido di carbonio (CO)	UNI 9968 – Misure alle emissioni. Determinazioni di gas di combustione in flussi gassosi convogliati. Metodo gascromatografico UNI 9969 – Misure alle emissioni. Determinazione del monossido di carbonio in flussi gassosi convogliati. Metodo spettrofotometrico all'infrarosso Work in progress in CEN/TC 264 WG 16 ASTM D6522-00 - Standard Test method for determination of Nitrogen Oxides, Carbon Monoxide, and Oxygen Concentrations in Emissions from Natural Gas-Fired Reciprocating Engines, Combustion Turbines, Boilers, and Process Heaters Using Portable Analyzers EPA Method 10B - Determination of Carbon monoxide Emissions from Stationary Sources ISO 12039 – Determination if carbon monoxide, carbon dioxide and oxygen – Performance characteristics and calibration of automated measuring systems	M.U. 542 Determinazioni di gas di combustione in flussi gassosi convogliati. Metodo gascromatografico (metodo recepito come norma UNI 9968) M.U. 543 Determinazione del monossido di carbonio in flussi gassosi convogliati. Metodo spettrofotometrico all'infrarosso (metodo recepito come norma UNI 9969)	DM 12/07/90 allegato 4, tab. 4.1.
Biossido di carbonio (CO_2)	UNI 9968 – Misure alle emissioni. Determinazioni di gas di combustione in flussi gassosi convogliati. Metodo gascromatografico EPA Method 3C – Determination of Carbon Dioxide, Methane, Nitrogen, and Oxygen from Stationary Sources EPA Method 6A - Determination of Sulfur Dioxide, Moisture and Carbon Dioxide from Fossil Fuel Combustion Sources EPA Method 6B - Determination of Sulfur Dioxide and Carbon Dioxide Daily Average Emissions from Fossil Fuel Combustion Sources ISO 12039 – Determination if carbon monoxide, carbon dioxide and oxygen – Performance characteristics and calibration of automated measuring systems	M.U 542 - Determinazioni di gas di combustione in flussi gassosi convogliati. Metodo gascromatografico (metodo recepito come norma UNI 9968)	DM 12/07/90 allegato 4, tab. 4.1.

Parametro	Metodi di misura/Procedure	Normativa	
		Metodi di misura/Procedure	Riferimento normativo
Polveri totali (come base per calcolare PM_{10})	UNI EN 13284-1 - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico (sostituisce UNI 10263) PrEN 13284–2 - Stationary source emissions - Determination of low range mass concentration of dust - Part 2: Automated measuring systems ISO 9096: 2003- Stationary source emissions - Manual determination of mass concentration of particulate matter ISO 10155/04.95 - Stationary source emission – Automated monitoring of mass concentration of particles – performance characteristics, test methods and specifications EPA METHOD 5 - Determination of particulate matter emissions from stationary sources EPA METHOD 17 - Determination of particulate matter emissions from stationary sources EPA METHOD 201 - Determination of PM 10 emissions (Exhaust Gas Recycle Procedure)	M.U. 811: 88 Determinazione del materiale particellare in flussi gassosi convogliati ad alto tasso di umidità M.U. 402 – Determinazione del materiale particellare - Prelievo isocinetico con sonda isocinetica - Metodo gravimetrico (metodo recepito come norma UNI EN 13284-1) M.U. 494 - Determinazione del materiale particellare - Prelievo isocinetico con sonde separate: tubo di prelievo e tubo di Pitot - Metodo gravimetrico (metodo recepito come norma UNI 13284-1)	DM 12/07/90 allegato 4, tab. 4.1.
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	UNI EN 13649* - Determinazione della concentrazione in massa di singoli composti organici in forma gassosa - Metodo mediante carboni attivi e desorbimento con solvente (sostituisce UNI 10493) UNI EN 12619* – Determinazione della concentrazione in massa del carbonio organico totale in forma gassosa a basse concentrazioni in effluenti gassosi - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma (sostituisce UNI 10391) UNI EN 13526* - Determinazione della concentrazione in massa del carbonio organico totale in forma gassosa in effluenti gassosi provenienti da processi che utilizzano solventi - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma (sostituisce UNI 10391) EPA Method 25 - Determination of total gaseous non-methane organic emissions as carbon	UNI 10493 - Determinazione di composti organici volatili per adsorbimento su carboni attivi ed analisi gascromatografica UNI 10391 - Determinazione di composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale nei flussi gassosi convogliati	DM 25/08/00 Allegato 4 DM 25/08/00 Allegato 5

Tab. 8- Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Vapore acqueo	Pelatrice e Sterilizzatori	Corretto funzionamento Impianto abbattimento a velo acqua	visivo	giornaliera	Registro

3.1.6 - Emissioni in acqua

Relativamente allo scarico/scarichi di acque derivanti dalle attività dell'impianto, il PMeC prevedere una serie di misure finalizzate a dimostrare la conformità dello scarico/scarichi alle specifiche determinazioni della autorizzazione, in particolare, anche in questo caso, alla verifica del rispetto dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri (inquinanti)significativi presenti. Nel caso delle acque particolare rilevanza assume in controllo/verifica della quantità di acqua utilizzata (volume e modalità dei prelievi) e scaricata.
Tali informazioni fanno parte della sezione specifica della documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione.
Per ottenere un campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico il Bref comunitario13 indica due metodi fondamentali di campionamento:
• il campionamento composito
• il campionamento a spot
Il campionamento composito può essere proporzionale alla portata dello scarico o proporzionale al tempo.
Nel primo caso viene prelevata un volume stabilito di campione per ogni volume predefinito di portata dello scarico. Nel campionamento proporzionale al tempo, viene prelevato un volume stabilito di campione per ogni unità di tempo.
I campioni proporzionali alla portata vengono in genere preferiti per la rappresentatività richiesta e per il calcolo del carico annuale.
Nel campionamento a spot i campioni vengono prelevati a caso e non si riferiscono ad un determinato volume dello scarico. Questo tipo di campionamento viene impiegato, ad esempio, per le seguenti situazioni:
• se la composizione delle acque di scarico è costante
• quando un campione giornaliero non è adatto alla rappresentatività richiesta
• per scopi ispettivi
• per controllare la qualità di acque di scarico sversate in un particolare momento
• quando esistono fasi separate (es. olio su acqua)
Per le definizioni dei metodi di campionamento della qualità delle acque di scarico, si può fare anche riferimento al metodo IRSA-CNR 1030.
Nel metodo IRSA-CNR 1030 trattasi di campionamento "medio":

- Campionamento "medio-composito". Viene realizzato mescolando un numero di campioni istantanei prelevati ad opportuni intervalli di tempo, in modo proporzionale o non alla portata;

- Campionamento "medio-continuo". Viene effettuato prelevando in maniera continua e per un dato intervallo di tempo, una porzione dell'effluente, proporzionale o non alla portata del medesimo.

Nel metodo IRSA-CNR 1030 trattasi di campionamento "istantaneo".
Inoltre, si ricorda che il D.Lgs. 152/06 richiede il prelievo di campioni medi per il controllo dei limiti per le acque reflue urbane (campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore) e per le acque reflue industriali (campioni medi prelevati nell'arco di tre ore).
Il Gestore propone all'A.C un prelievo medio composito proporzionale alla portata da effettuare su tre aliquote prelevate dal campionatore automatico installato in corrispondenza del pozzetto fiscale immediatamente a monte dello scarico dei reflui nel corpo idrico ricettore. L'impianto in oggetto ha un solo punto di immissione dei reflui trattati, il cui recapito è la fognatura comunale. Si propone pertanto all'autorità competente il seguente piano di controllo con la relativa frequenza di analisi:

A Cadenza Annuale
Q Cadenza Quindicinnale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab 9 Inquinanti monitorati

PARAMETRI	A	Q	Modalità di controllo e frequenza		Metodi[1]
			Continuo	Discontinuo	
pH	■	▲	■	■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Temperatura	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Colore	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Odore	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Conducibilità	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Materiali grossolani	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Solidi sospesi totali	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
BOD_5	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
COD	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Alluminio	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Arsenico (As) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Bario	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.5.1
Boro	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Cadmio (Cd) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Cromo (Cr) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Ferro	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Manganese	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Mercurio (Hg) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Nichel (Ni) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Piombo (Pb) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Rame (Cu) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Selenio	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Stagno	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Zinco (Zn) e composti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Cianuri	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Cloro attivo libero	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Solfuri	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Solfiti	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Solfati	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Cloruri	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Fluoruri	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Fosforo totale	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Azoto totale	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Azoto ammoniacale (come NH_4)	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Azoto nitroso (come N)	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Azoto nitrico (come N)	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Grassi e olii animali/vegetali	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11

PARAMETRI	A	Q	Modalità di controllo e frequenza		Metodi[1]
			Continuo	Discontinuo	
Idrocarburi totali	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Aldeidi	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Solventi organici azotati	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Tensioattivi totali	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Pesticidi	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Dicloroetano-1,2 (DCE)	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Diclorometano (DCM)	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Cloroalcani (C10-13)	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Esaclorobenzene (HCB)	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Esaclorobutadiene (HCBD)	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Esaclorocicloesano (HCH)	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Pentaclorobenzene	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Composti organici alogenati	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Difeniletere bromato	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Composti organostannici	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
IPA	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Fenoli	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Nonilfenolo	■			■	APAT-IRSA CNR Tab.11
Escherichia Coli	■	▲		■	APAT-IRSA CNR Tab.11



PIANO redatto dal

Dott. Michele Moscariello

Ordine dei Chimici della Campania N.1171
Uffici e Laboratori Via Mario Pagano, 25 80041 BOSCOREALE (NA)
Tel. 081/ 199 70 013 Cell. 393. 91 60 943
email. michele.moscariello@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 10 Metodi di Analisi acque reflue APAT-IRSA CNR

Inquinante	Campionamento e conservazione del campione	Metodo analitico[2]	Intervallo
Azoto	1030-Metodi di campionamento	**4060 Azoto totale e fosforo totale**	0,1-7 mg N/L
		4030 A2 Azoto ammoniacale spettrofotometrico con Nessler;	0,4-4 mg N-NH4/L
		4050 Azoto nitroso spettrofotometrico con solfanilammide + naftiletilendiammina;	0,001-0,2 mg N-NO2/L
		4040 A1 Azoto nitrico spettrofotometrico con salicilato di sodio;	0,5-5 mg N-NO3/L
Fosforo	1030-Metodi di campionamento	**4060 Azoto totale e fosforo totale**	0,001-1 mg P-PO4/L
Arsenico (As) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3080 assorbimento atomico con formazione di idruri**	0,0005-0,010 mg/L
Cadmio (Cd) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3120 B assorbimento atomico con atomizzazione elettrotermica;**	0,0001-0,004 mg/L
Cromo (Cr) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3150 A assorbimento atomico in fiamma per Cr totale;**	0,1-4 mg/L
	1030-Metodi di campionamento	**3150 C spettrofotometrico con difenilcarbazide per Cr (VI)**	0,1-1 mg/L
Rame (Cu) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3250 B assorbimento atomico con atomizzazione elettrotermica;**	0,001-0,04 mg/L

Inquinante	Campionamento e conservazione del campione	Metodo analitico[2]	Intervallo
Mercurio (Hg) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3200 A2 assorbimento atomico a vapori freddi**	0,0005-0,050 mg/L
Nichel (Ni) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3220 B assorbimento atomico con atomizzazione elettrotermica;**	0,2-5 mg/L
Piombo (Pb) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3230 B assorbimento atomico con atomizzazione elettrotermica;**	0,001-0,04 mg/L
Zinco (Zn) e composti	1030-Metodi di campionamento	**3320 assorbimento atomico in fiamma**	0,05-2 mg/L
Alluminio	1030-Metodi di campionamento	**3050 B Assorbimento atomico con atomizzazione elettrotermica**	0,001-0,04 mg/L
Bario	1030-Metodi di campionamento	**3090 A Assorbimento atomico in fiamma**	1-20 mg/L
Boro	1030-Metodi di campionamento	**3110 Metodo spettrofotometrico con curcumina**	0,1-1 mg/L
Ferro	1030-Metodi di campionamento	**3160 A Assorbimento atomico in fiamma**	0,2-5 mg/L
Manganese	1030-Metodi di campionamento	**3190 A Assorbimento atomico in fiamma**	0,1-2 mg/L
Selenio	1030-Metodi di campionamento	**3260 A Assorbimento atomico con formazione di idruri**	0,001-0,02 mg/L
Stagno	1030-Metodi di campionamento	**3280 B Assorbimento atomico con atomizzazione elettrotermica**	0,005-0,05 mg/L
Sostanze organiche clorurate	1030-Metodi di campionamento	**5150 Solventi clorurati: gascromatografia con rivelazione a cattura elettronica previo isolamento con spazio di testa statico (A);**	
Dicloroetano-1,2 (DCE)	1030-Metodi di campionamento	**5150 Solventi clorurati: gascromatografia con rivelazione a cattura elettronica previo isolamento con spazio di testa statico (A);**	> 0,05 mg/L
Diclorometano (DCM)	1030-Metodi di campionamento	**5150 con spazio di testa statico (A);**	> 0,2 mg/L

Inquinante	Campionamento e conservazione del campione	Metodo analitico[2]	Intervallo
Esaclorobenzene (HCB)	1030-Metodi di campionamento	**5090 Pesticidi clorurati - estrazione liquido-liquido ed gascromatografia capillare con rivelatore ECD**	> 0,000020 mg/L
Esaclorobutadiene (HCBD)	1030-Metodi di campionamento	**5150 Solventi clorurati mediante purge and trap (B)**	> 0,00025 mg/L
Esaclorocicloesano (HCH)	1030-Metodi di campionamento	**5090 Pesticidi clorurati - estrazione liquido-liquido ed gascromatografia capillare con rivelatore ECD**	> 0,000020 mg/L
Pentaclorobenzene	1030-Metodi di campionamento	**5090 Pesticidi clorurati**	> 0,000020 mg/L
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)/Solventi organici aromatici	1030-Metodi di campionamento	**5140 Solventi organici aromatici - gascromatografia mediante spazio di testa statico (A);**	> 0,02 mg/L
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	1030-Metodi di campionamento	**5080 LLE o SPE + GC-MS o HLPC-fluorescenza**	> 0,000005 mg/L
Fenoli	1030-Metodi di campionamento	**5070 A2 spettotometrico con 4-amminoantipirina;**	> 0,05 mg/L
Carbonio organico totale	1030-Metodi di campionamento	**5040 Analisi elementare** **5130 COD**	> 20 mg/L
BOD5 (come O_2)	1030-Metodi di campionamento	**5120 BOD**	> 5 mg/L
Idrocarburi	1030-Metodi di campionamento	**5160 B2 Metodo spettrofotometrico IR**	> 0,05 mg/L
Aldeidi	1030-Metodi di campionamento	**5010 A spettrofotometrico con MBTH;**	> 0,01 mg/L
Tensioattivi totali	1030-Metodi di campionamento	**5170 MBAS (anionici);** **5180 BIAS (non ionici)**	0,005- 100 mg/L 0,01-0,05 mg/L
Pesticidi fosforati	1030-Metodi di campionamento	**5100 Pesticidi fosforati**	> 0,000020 mg/L
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:	1030-Metodi di campionamento	**5060 Prodotti fitosanitari**	> 0,000020 mg/L
- aldrin	1030-Metodi di campionamento	"	> 0,000020 mg/L

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinante	Campionamento e conservazione del campione	Metodo analitico[2]	Intervallo
- dieldrin	1030-Metodi di campionamento	"	> 0,000020 mg/L
- endrin	1030-Metodi di campionamento	"	> 0,000020 mg/L
- isodrin	1030-Metodi di campionamento	"	
Cloruri	1030-Metodi di campionamento	**4020 Anioni in cromatografia ionica**	> 0,1-100 mg/L
Cloro attivo libero	1030-Metodi di campionamento	**4080 spettrofotometrico con DPD (N,N-dietil-p-fenilendiammina)**	0,0 3-5 mg/L
Cianuri	1030-Metodi di campionamento	**4070 spettrofotometrico con cloramina T**	> 0,02 mg/L
Fluoruri	1030-Metodi di campionamento	**4020 Anioni in cromatografia ionica**	> 0,1-100 mg/L
Solfuri (come H_2S)	1030-Metodi di campionamento	**4160 Metodo iodometrico**	1-100 mg/L
Solfiti	1030-Metodi di campionamento	**4150 B Cromatografia ionica**	0,1-10 mg/L
Solfati (come SO_3)	1030-Metodi di campionamento	**4140 B Metodo torbidimetrico**	1-50 mg/L
pH	1030-Metodi di campionamento	**2060 pH**	
Temperatura	1030-Metodi di campionamento	**2100 Temperatura**	
Colore	1030-Metodi di campionamento	**2020 Colore**	
Odore	1030-Metodi di campionamento	**2050 Odore**	
Materiali grossolani	1030-Metodi di campionamento	**2090 Solidi**	
Solidi sospesi totali	1030-Metodi di campionamento	**2090 Solidi**	
Grassi e olii animali/vegetali	1030-Metodi di campionamento	**5160 A1 Metodo gravimetrico**	> 10 mg/L
Escherichia coli	1030-Metodi di campionamento	**7030 Escherichia coli**	
Saggio di tossicità acuta	1030-Metodi di campionamento	**8020 Daphnia**	



PIANO redatto dal

Dott. Michele Moscariello

Ordine dei Chimici della Campania N.1171
Uffici e Laboratori Via Mario Pagano, 25 80041 BOSCOREALE (NA)
Tel. 081/ 199 70 013 Cell. 393. 91 60 943
email. michele.moscariello@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 11 Elenco dei metodi elaborati dagli organismi scientifici UNI, CEN, ISO, ASTM e EPA per la misura degli inquinanti presenti nelle emissioni in acqua.

Inquinante	Campionamento	Prelievo	Trasporto/ Conservazione	Standard	Metodo analitico	Intervallo
Azoto totale	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI ENV 12260	Ossidazione/Chemoluminescenza	0,5-200 mg/l
				EN ISO 11905-1	Ossidazione con Perossidisulfato	0,02-5 mg/l
				ISO 10048		
				DIN 38409-27	Oxid. or Red./Chemolumin	over 0,5 mg/l
Fosforo totale	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN 1189	Spettrofotometrico	
				E DIN 38405-30	Peroxodisulfat /FIA, CFA	0,1 - 10 mg/l
Arsenico e composti (As)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN ISO 11969	Idruri-AAS	1 -10 µg/l
				UNI EN 26595	Spettrofotometrico	0,001-0,1 mg/l
				EN ISO 11885	ICP-AES	over 0.08 mg/l
				ASTM D 5673-96	ICP-MS	> 1 µg/l
				DIN 38406-29	ICP-MS	> 1 µg/l
				Work in progress in ISO/TC 147/SC WG 32		
Cadmio e composti (Cd)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN ISO 5961	AAS	0,3 - 3 µg/l
				EN ISO 11885	ICP-AES	> 0.01 mg/l
				ASTM D 5673-96	ICP-MS	> 0,1 µg/l
				DIN 38406-16	Voltammetria	0,1 µg/l - 50 mg/l
				DIN 38406-29	ICP-MS	> 0,5 µg/l
				Work in progress in ISO/TC 147/SC WG 32		

Inquinante	Campionamento	Prelievo	Trasporto/ Conservazione	Standard	Metodo analitico	Intervallo
Cromo e composti (Cr)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN 1233	AAS	5 - 100 µg/l
				EN ISO 11885	ICP-AES	> 0,001 mg/l
				ASTM D 5673-96	ICP-MS	> 1 µg/l
				Work in progress in ISO/TC 147/SC WG 32	ICP-MS	> 0.1 µg/l
Rame e composti (Cu)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 11885	ICP-AES	> 0,01 mg/l
				DIN 38406-7	ET-AAS	2 - 50 µg/l
				DIN 38406-16	Voltammetry	1 - 50 µg/l
				DIN 38406-29	ICP-MS	> 1 µg/l
				ASTM D 5673-96	ICP-MS	> 1 µg/l
				Work in progress in ISO/TC 147/SC WG 32		
Mercurio e composti (Hg)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN 1483	Cold vapor - AAS	0,1 - 10 µg /l
				EN 12338	CV-AAS with amalgamation	0,01- 1 µg/l
				ASTM D 3223-95	CV-AAS	0,5 -10 µg/l
Nichel e composti (Ni)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 11885	ICP-AES	
				DIN 38406-11	ET-AAS	5 - 100 µg/l
				DIN 38406-16	Voltammetry	0,1 - 10 µg/l
				DIN 38406-29	ICP-MS	> 1 µg/l
				ASTM D 5673-96	ICP-MS	> 0.2 µg/l
				Work in progress in ISO/TC 147/SC WG 32		
				EN ISO 11885	ICP-AES	> 0,07 mg/l

Piombo e composti (Pb)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	DIN 38406-6	ET-AAS	5 - 50 µg/l
				DIN 38406-16	Voltammetry	0,1 µg/l - 50 mg/l
				DIN 38406-29	ICP-MS	> 0,1 µg/l
				ASTM D 5673-96	ICP-MS	> 0,1 µg/l
				Work in progress in ISO/TC 147/SC WG 32		> 0,07 mg/l
Zinco e composti (Zn)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 11885	ICP-AES	> 0,005 mg/l
				DIN 38406-16	Voltammetry	1 - 50 µg/l

Inquinante	Campionamento	Prelievo	Trasporto/ Conservazione	Standard	Metodo analitico	Intervallo
				DIN 38406-29	ICP-MS	> 1 µg/l
				ASTM D 5673-96	ICP-MS	> 0.2 µg/l
				Work in progress in ISO/TC 147/SC WG 32		
1.2-Dicloro etano	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 10301	GC or Headspace- GC	> 5 or > 100 µg/l
				EPA 601 EPA 624 EPA 1624 (rev.B)		
Dicloro metano	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 10301	GC or Headspace- GC	> 50 µg/l
				EPA 601 EPA 624		
Esacloro benzene	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 6468 EPA 612 EPA 625 EPA 1625		
Esacloro butadiene	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 10301	GC/ECD	> ca. 10 ng/l
				EPA 612 EPA 625 EPA 1625		

Esacloro ciclo esano	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN ISO 6468	GC after Extraction	> 0,01 µg/l
				EPA 608 EPA 625		
Composti organici alogenati	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN 1485	AOX	> 10 µg/l
				ISO 9562	AOX	> 10 µg/l
				DIN 38409-22	SPE-AOX	> 10 µg/l
				EPA 601	GC/ECD	
BTEX	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	DIN 38407-9	AOX	> 10 µg/l
Difenil etere bromato	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EPA 611	Headspace-GC/FID	> 5 µg/l
				EPA 1625		
Composti organo stannici	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	DIN V 38407-13	GC/MS	5 - 1000 ng/l
Idroc. Policiclici Aromatici (IPA)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	ISO/CD 17993	HPLC/Fluorescence	> 0,005 µg/l
				EPA 610 EPA 625 EPA 1625 (rev. B)		
Fenoli	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	EN 12673	GC/ECD/MS after derivat	0,1 - 1000 µg/l
				ISO DIS 8165-2	GC/ECD after derivat	
				ATSM D 2580-94 EPA 604 EPA 625 EPA 1625		
Carbonio organico totale (TOC)	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN 1484	TOC/DOC	0,3 - 1000 mg/l
				ISO 8245	TOC/DOC	0,3 - 1000 mg/l
				APHA Standard Methods 5310 C	TOC/DOC	
Cloruri	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN ISO 10304-1	IC	0,1 - 50 mg/l
				UNI EN ISO 10304-2	IC	0,1 - 50 mg/l
				EN ISO 10304-4	IC	0,1 - 50 mg/l

PIANO redatto dal

Dott. Michele Moscariello

Ordine dei Chimici della Campania N.1171
Uffici e Laboratori Via Mario Pagano, 25 80041 BOSCOREALE (NA)
Tel. 081/ 199 70 013 Cell. 393. 91 60 943
email. michele.moscariello@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

				DIN 38405-31	FIA/CFA	1 - 1000 mg/l
Inquinante	**Campionamento**	**Prelievo**	**Trasporto/ Conservazione**	**Standard**	**Metodo analitico**	**Intervallo**
Cianuri	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	PrEN ISO 14403	UV-Digestion/CFA	>3 µg/l
				DIN 38405-14	Distillation/ Photometry	0,01 - 1 mg/l
Fluoruri	EN ISO 5667-1 (1980/1996)	EN ISO 5667-10 (1992)	EN ISO 5667-3 (1994)	UNI EN ISO 10304-1	IC	0,01 - 10 mg/l
				ISO 10359-1	Tecnica elettrochimica	0,2 - 2 mg/l

Tab.12 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Pozzetto fiscale	Chimico fisico	Controllo pH	pHmetro	Vasca miscelazione	continua	Registro giornaliero
Pozzetto fiscale	Chimico fisico	Dosaggio Policloruro di Al	Pompa dosatrice	Vasca miscelazione	continua	Registro giornaliero
Pozzetto fiscale	Chimico fisico	Dosaggio calce	Pompa dosatrice	Vasca di miscelazione	continua	Registro giornaliero
Pozzetto fiscale	Chimico fisico	Dosaggio polielettrolita	Pompa dosatrice	Vasca di miscelazione	continua	Registro giornaliero
Pozzetto fiscale	Chimico fisico	Dosaggio ipoclorito	Pompa dosatrice	Canale di clorazione	continua	Registro giornaliero

Tab.12bis – Controllo Volume scarico acque reflue

Punto di Controllo	Sistema di controllo		Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Pozzetto fiscale	Misuratore di portata		continua	Registro giornaliero

3.1.7 - Rumore

Tabella 13 - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Ribaltacassoni	S1		R1	DPCM 1/1/91 DPCM 14/11/97
Vasca di lavaggio	S2		R2	"
Tappeto di cernita	S3		R3	"
Scottatrice	S4		R4	"
Boulles	S5		R5	"
Aggraffatrice	S6		R6	"
Depalettizzatore	S7		R7	"

In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore condurrà, con frequenza definita dall'autorità di controllo, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente T15. Il programma di rilevamento sarà inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

Tabella 15 - Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPAC
Ribaltacassoni			dB(A)	Registro	
Vasca di lavaggio			dB(A)	Registro	
Tappeto di cernita			dB(A)	Registro	
Scottatrice			dB(A)	Registro	
Boulles			dB(A)	Registro	
Aggraffatrice			dB(A)	Registro	
Depalettizzatore			dB(A)	Registro	
Ribaltacassoni			dB(A)	Registro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.8 - Rifiuti

Per la redazione della parte del PMeC relativa ai rifiuti, prodotti durante il processo produttivo, il PMeC prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione.
Salvo quanto richiesto dalle norme di settore specifiche, e salvo variazioni da concordarsi con l'Autorità Competente, il PMeC indica le modalità con le quali, in relazione alla tipologia di processo autorizzato, vengono monitorati:
• La qualità dei rifiuti prodotti, con frequenza dipendente anche dalla variabilità del processo di formazione. In particolare il monitoraggio riguarderà:
- la verifica della classificazione di pericolosità ;
- la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica): tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati,
frequenza e modalità di campionamento ed analisi;
• La quantità dei rifiuti prodotti indicando la relativa frequenza e modalità di rilevamento ed unità
di misura, questa ultima mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse [in kg/unità (di prodotto o di consumo di materie prime o di energia o altro)];
• La verifica del conseguimento di obiettivi generali rispettivamente di riduzione della pericolosità del rifiuto (ad esempio attraverso la sostituzione di certi prodotti e/o materie prime)e di riduzione/riutilizzo della quantità dei rifiuti prodotti; a tale scopo verranno considerate eventuali determinazioni analitiche sui rifiuti e/o misurazioni di indicatori/parametri di processo(percentuale di contaminante rispetto alla quantità di rifiuto prodotto, quantità di rifiuti avviati effettivamente a recupero rispetto a quella stimata o prefissa, ec.);
• L'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.
Di seguito si riportano le tabelle esemplificative impiegate come riassunto finale delle proposte di controlli/registrazioni relative alla gestione dei rifiuti :

a - Scopo

Di seguito è descritta la modalità con cui verranno gestiti i rifiuti all'interno dell'impianto, per quanto concerne la gestione delle attività di raccolta, di movimentazione, di deposito temporaneo dei rifiuti che si prevede produrre all'interno dello stabilimento, e la successiva consegna a ditte esterne autorizzate, il tutto nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni)

Per quanto riguarda i locali di lavoro e le aree esterne, sarà introdotta una raccolta differenziata mirata ad una maggiore selezione dei prodotti di scarto e comunque finalizzata a dare un ulteriore servizio ad aziende che si occupano di recupero di materiale riciclabile.
Per i rifiuti non alimentari, sarà effettuata la raccolta differenziata mirata ad un servizio ecologico attraverso contenitori differenziati che periodicamente verranno smaltiti presso discariche Autorizzate da aziende autorizzate e certificate.

b - Responsabilità

Le procedure e i procedimenti di natura amministrativa (comunicazioni e autorizzazioni), la compilazione del Registro di carico e scarico e la comunicazione del MUD sono a carico dell'Amministrazione, il quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

reperisce, gestisce e archivia tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto e lo smaltimento, nonché gestisce sia i formulari identificativi del rifiuto (FIR) e sia la loro successiva registrazione sul registro di carico e scarico.

c - Modalità operative

Le modalità operative della gestione dei rifiuti si sviluppano secondo quanto descritto nel seguito.

c.1. Registrazione dei rifiuti

L'addetto dell'Amministrazione compila il "Registro di carico e scarico" secondo le modalità previste nei paragrafi successivi e archivia il Registro una volta completato.

c.2. Caratteristiche dei rifiuti

La caratterizzazione dei rifiuti è effettuata secondo uno dei criteri esposti nel seguito:

- per origine produttiva e caratterizzazione merceologica nel caso di rifiuti immediatamente individuabili (cartucce per stampanti, imballi misti, ecc.);
- seguendo le indicazioni della materia prima corrispondente;
- su base analitica nel caso non sia possibile usare uno dei criteri precedenti.

c.3. Operazioni preliminari

Alla individuazione di un nuovo rifiuto il Responsabile della Gestione Ambientale deve:

- individuare la giusta codifica (cfr. Classificazione dei rifiuti dove sono incluse le tipologie di rifiuti per quest'attività produttiva con riferimento ai criteri del paragrafo precedente);
- identificare le aree/contenitori e provvedere affinché siano riportate nella "Mappa dei rifiuti";
- identificare le aree di Deposito Temporaneo e provvedere affinché siano riportate nella "Mappa dei rifiuti";
- per i rifiuti pericolosi, rispettare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti (cfr. Guida al deposito temporaneo);
- individuare le corrette attività di raccolta, di trasporto, di recupero o di smaltimento a cui avviare il rifiuto e i soggetti che le eseguono.

L'addetto dell'Amministrazione per la compilazione del Registro e del Formulario deve:

- verificare che il soggetto individuato per le operazioni di raccolta e trasporto, se privato, sia in possesso delle necessarie autorizzazioni (trasporto, deposito temporaneo, smaltimento, trattamento, recupero) e ove previsto sia iscritto all'Albo;
- verificare il possesso dei requisiti ADR per gli autisti che trasportano/prelevano materiali pericolosi;
- per l'espletamento di tale attività, richiedere e farsi consegnare dai soggetti di cui sopra, copia degli adempimenti autorizzatori previsti dalla normativa in vigore;
- archiviare in modo corretto i documenti.

c.4. Operazioni di gestione

Il Responsabile della Gestione Ambientale deve:

- preparare apposite etichette identificative da apporre ai contenitori di raccolta del rifiuto sia all'interno del reparto che nell'area di Deposito Temporaneo.
- successivamente apporre le etichette sui contenitori vuoti che farà consegnare ai reparti al momento del prelievo di un contenitore pieno. Sulle etichette è riportata la descrizione dei rifiuti;
- identificare le aree di Deposito Temporaneo e dotarle di apposita cartellonistica;
- provvedere, per tutti i Rifiuti Non Pericolosi, se il quantitativo totale dei rifiuti in deposito non supera i 20 m^3 (vedi D.Lgs 152/06 art 183 lettera m, punto 4.2), affinché siano avviati alla raccolta e al trasporto con cadenza annuale, in caso contrario deve operare secondo una delle seguenti alternative (cfr. Guida al deposito temporaneo):
  - con cadenza trimestrale, senza controllare la quantità in deposito;
  - quando il quantitativo dei rifiuti in deposito raggiunge i 20 m^3
- provvedere, per tutti i Rifiuti Pericolosi, se il quantitativo totale dei rifiuti in deposito non supera i 10 m^3 (vedi D.Lgs 152/06 art 183 lettera m, punto 2.2), affinché siano avviati alla raccolta e trasporto con cadenza annuale. In caso contrario deve operare secondo le seguenti alternative:
  - con cadenza bimestrale, senza controllare la quantità in deposito;
  - quando il quantitativo dei rifiuti in deposito raggiunge i 10 m^3;
  - se si tratta di oli o emulsioni quando il quantitativo raggiunge i 500 litri (limite massimo di deposito).
- provvedere, al raggiungimento del livello di accumulo previsti, a far contattare soggetti individuati

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il trasporto e la raccolta dei rifiuti.

Il Responsabile di Produzione deve:

- provvedere al prelevamento giornaliero dei rifiuti dal reparto e verificare la presenza nel reparto dei contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti prodotti;
- segnalare eventuali aumenti delle quantità di rifiuti prodotti nel reparto.

Il Capo Reparto / Capo Turno deve:

- sovrintendere alle operazioni di raccolta e trasporto del rifiuto dal Deposito Temporaneo da parte del soggetto incaricato dal Responsabile della Gestione Ambientale;

L'addetto dell'Amministrazione deve, inoltre:

- contattare una volta alla settimana gli addetti alla raccolta per ottenere il quantitativo totale dei rifiuti raccolti eventualmente nel Deposito Temporaneo;
- effettuare un controllo del volume di rifiuti collocati nel deposito temporaneo per verificare il livello di accumulo raggiunto;
- aggiornare il Registro di carico e scarico, "scaricando" il rifiuto consegnato sulla base delle informazioni contenute nel Formulario identificativo e successivamente archiviando il Formulario identificativo stesso (I copia);
- archiviare la copia del Formulario di identificazione (IV copia) controfirmata e datata dal destinatario del rifiuto e controllarne la rispondenza con il quantitativo riportato nel Registro di carico e scarico come "scaricato";
- archiviare le copie del formulario di identificazione e conservarle per cinque anni;
- verificare che i mezzi di trasporto destinati al ritiro siano autorizzati, tramite il la rispondenza della targa dell'automezzo con quelle riportate sull'autorizzazione.

Tutti gli addetti dell'organizzazione devono:

- giornalmente raccogliere il rifiuto prodotto e depositarlo nelle aree/contenitori identificati, situati all'interno del reparto, e depositarli nelle aree di Deposito Temporaneo corrispondenti.

c.5. Modalità di compilazione del "Registro di carico e scarico"

Una guida alla compilazione del Registro, così come previsto dal Decreto Ministeriale del 1° Aprile 1998, n.148 (e s.m.i), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.110 (Serie generale) del 14-5-98, è riportata nell'allegato Compilazione del RCS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.6. Operazioni di gestione delle emergenze: rientro IV copia Formulario

In caso di mancato rientro della IV copia del formulario di identificazione entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore il Responsabile della Gestione Ambientale comunica all'Amministrazione Provinciale di competenza il mancato ricevimento del Formulario nei termini previsti utilizzando il modello riportato nell'allegato "Comunicazione mancata ricezione formulario rifiuti".

L'addetto dell'Amministrazione tiene i formulari in apposito raccoglitore. Con cadenza mensile verifica che le fatture del fornitore del servizio (trasportatore) siano corredate della 4° copia.
Sempre con cadenza mensile si verifica che sia pervenuta la fattura relativa al trasporto (si vede dalla 1° copia presente) altrimenti viene effettuato sollecito.
Nel caso non pervenga la 4° copia verrà inviata comunicazione all'Amministrazione Provinciale utilizzando il modulo predisposto per la Comunicazione mancata ricezione formulario rifiuti

d - Deposito temporaneo: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle seguenti condizioni:

I rifiuti raccolti vengono stoccati nelle apposite aree individuate all'interno dello stabilimento e opportunamente segnalate, tali aree sono riportate sulla planimetria allegata (vedi planimetria rifiuti allegata), ove sono presenti appositi cassoni atti a contenere gli stessi in maniera separata:

1 - i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiore a 25 ppm;

2 - i rifiuti pericolosi devono essere raccolti e avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno bimestrale indipendentemente dalle quantità in deposito, ovvero, in alternativa, quando il quantitativo di rifiuti pericolosi in deposito raggiunge i 10 metri cubi; il termine di durata del deposito temporaneo è di un anno se il quantitativo di rifiuti in deposito non supera i 10 metri cubi nell'anno o se, indipendentemente dalle quantità, il deposito temporaneo è effettuato in stabilimenti localizzati nelle isole minori;

3 - i rifiuti non pericolosi devono essere raccolti e avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale indipendentemente dalla quantità in deposito, ovvero, in alternativa, quando il quantitativo di rifiuti non pericolosi in deposito raggiunge i 20 metri cubi; il termine di durata del deposito temporaneo è di un anno se il quantitativo di rifiuti in deposito non supera i 20 metri cubi nell'anno o se, indipendentemente dalle quantità, il deposito è effettuato in stabilimenti localizzati nelle isole minori;

4 - il deposito temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

pericolose in essi contenute;

5 - devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi.

e – Classificazione dei rifiuti

Nella seguente classificazione sono riportate le tipologie di rifiuti che l'azienda prevede di produrre. La classificazione riporta la nomenclatura come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER) e la dizione che usualmente viene adoperata in azienda.

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
02.00.00	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
02.03.00	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melass
02.03.01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
	Fanghi da operazioni di lavaggio

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
02.00.00	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
02.03.00	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melass
02.03.04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
	Scarti di lavorazioni

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
02.00.00	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
02.03.00	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melass
02.03.05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
	Fanghi dell'impianto di depurazione

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
13.00.00	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)
13.02.00	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti

13.02.08	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
	Oli esausti

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.01.00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15.01.01	imballaggi in carta e cartone
	Carta e Cartone

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.01.00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15.01.02	imballaggi in plastica
	Plastica

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.01.00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15.01.04	imballaggi metallici
	Imballaggi metallici (lattine, ecc.)

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.01.00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15.01.06	imballaggi in materiali misti
	Imballaggi misti

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.01.00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15.01.10	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	Imballaggi contaminati

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.02.00	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
15.02.02	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
	Stracci contaminati

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
17.00.00	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
17.04.00	metalli (incluse le loro leghe)
17.04.05	ferro e acciaio
	Ferro e acciaio

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
17.00.00	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
17.04.00	metalli (incluse le loro leghe)
17.04.07	metalli misti
	Metalli misti

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
20.00.00	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata
20.01.00	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01 00)
20.01.01	carta e cartone
	Carta e cartone

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
20.00.00	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata
20.03.00	altri rifiuti urbani
20.03.04	fanghi delle fosse settiche
	Fanghi della vasca

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.01.00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15.01.03	imballaggi in legno
	Legno

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTI
15.00.00	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15.01.00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15.01.07	imballaggi in vetro
	Vetro

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tab. 15 – Controlli sui macchinari

Macchina[8]	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase[9]	Modalità[6]	Sostanza[10]	Modalità di registrazione dei controlli[7]
Depuratore	N-NO2/N-NH4	giornaliera	regime	Svuotamento bacini sedimentazione	N-NO2/N-NH4	Registro
Centrali termiche	T, CO, O2	giornaliera	regime	Controllo efficienza bruciatori combustione	NOx, CO, O2	Registro

Tab. 16– Interventi di manutenzione ordinaria[11]

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli[7]
Tutte	Tenuta, meccanici, idraulici	Avviamento/esercizio	Registro

Tab. 17 – Aree di stoccaggio

Struttura contenimento.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Cassoni rifiuti	visivo	giornaliera	registro	visivo	giornaliera	registro
Materie prime	visivo	giornaliera	registro			

[8] Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente
[9] Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto
[10] Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio
[11] Manutenzione periodica, ossia esecuzione di interventi a frequenza prestabilita in funzione del macchinario

3.2.2 Indicatori di prestazione

Gli indicatori di performance ambientale quali gli indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) e gli indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno) costituiscono uno strumento di controllo ambientale indiretto. Tali indicatori sono rapportati con l'unità di produzione.

Tab. 19- Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Valore e Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
Energia Elettrica	LG MTD 1/10/08		Mensile/anno	Registro
Energia termica	LG MTD 1/10/08		Continua/anno	Registro
SOx	LG MTD 1/10/08		Annuale/anno	Registro
NOx	LG MTD 1/10/08		Annuale/anno	Registro
CO	LG MTD 1/10/08		Continua/anno	Registro
Polveri	LG MTD 1/10/08		Annuale/anno	Registro
Acqua prelevata	LG MTD 1/10/08		Giornaliera/anno	Registro
Acqua Scaricata	LG MTD 1/10/08		Giornaliera/anno	Registro
COD	LG MTD 1/10/08		Quindicinnale/anno	Registro
BOD5	LG MTD 1/10/08		Quindicinnale/anno	Registro
Rifiuti prodotti	LG MTD 1/10/08		Mensile/anno	Registro

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolgerà tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, avvalendosi della consulenza specializzata del Dott.Michele Moscariello iscritto all'Ordine dei Chimici della Campania al N.1171, con studio e laboratorio in BOSCOREALE (NA) alla Via Mario Pagano 25.

5. MANUTENZIONE E TARATURA

I sistemi di monitoraggio e di controllo in continuo saranno mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e precise circa le emissioni egli scarichi.
Le operazioni di manutenzione e taratura saranno strutturate come segue:

1. Messa a punto del sistema (iniziale)
2. Manutenzione ordinaria
3. Manutenzione straordinaria e preventiva
4. Taratura periodica
5. Verifica della taratura (messa a punto)
6. Acquisizione validazione dati ed elaborazione
7. Gestione dei fuori servizio strumentali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il gestore indicherà le modalità di esecuzione delle operazioni di cui ai punti precedenti e gli eventuali soggetti terzi incaricati delle medesime.
Per tarare il sistema di monitoraggio saranno impiegati sistemi di riferimento e saranno previsti dei confronti delle misure con quelle effettuate attraverso metodi di riferimento.

6. GESTIONE DEI DATI

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:
- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Per i sistemi di monitoraggio in continuo, saranno descritte le procedure di validazione dei dati elementari e delle loro elaborazioni su tempi di mediazione più lunghi.
Saranno descritte la modalità di archiviazione dei dati rilevati sia in continuo che secondo la frequenza di campionamento/analisi proposta.
I dati acquisiti e validati saranno valutati al fine della verifica del rispetto dei limiti prescritti dall'AIA.
Riguardo alle misure in continuo, saranno individuati i parametri e le relative soglie utili a definire una situazione di tendenza al superamento delle soglie di emissione. Al fine di prevenire tali eventi, saranno indicate le modalità di evidenziazione di tali stati critici (es: allarme sonoro/visivo).
Inoltre, i valori rilevati durante il monitoraggio dell'intero processo saranno archiviati senza soluzione di continuità e ad essi sarà associato un codice che definisca la loro validità in relazione allo stato dei sistemi di misura/rilevamento (tipicamente "valido", "invalido", "incerto"). I codici saranno differenziati per indicare anche il motivo della invalidità/incertezza e per lasciare traccia di eventuali modifiche apportate (es: validato/invalidato da operatore, etc…).
Inoltre, ciascun valore sarà caratterizzato da un ulteriore codice che definisca lo stato dell'impianto al momento della misura (tipicamente "in marcia", "in avvio", "in arresto", "fermo").
La durata delle fasi di "avvio" e di "arresto" ed eventuali limiti specifici saranno definita nell'ambito dell'AIA.
Per impianti in cui la combinazione/probabilità dell'evento di superamento dei VLE e la gravità delle conseguenze lo suggeriscano, saranno indicate le misure automatiche (es: blocco alimentazione forno, altro…) attivate nel caso specifico.

7. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI DATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegnerà a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno cinque anni.
I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati con frequenza da stabilirsi con l'A.C trasmettendo una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzierà la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.
Tutte le informazioni richieste per la comunicazione e gestione dei risultati del monitoraggio saranno inviate all'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale.
Le modalità saranno concordate con l'Autorità Competente ed indicate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

SCHEMA RIASSUNTIVO DEL PIANO DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO

Comparto ambientale	Aspetto Ambientale	Parametri	Frequenza
Aria	Emissioni in Atmosfera	• Portata Fumi (Nm^3/h) • Temperatura Fumi °C • SO_2 (mg/Nm^3) • NO_x (mg/Nm^3) • Polveri (mg/Nm^3)	Annuale
		O_2 (mg/Nm^3) T °C CO (mg/Nm^3)	Continuo con registrazione dei dati su supporto informatico
Acqua	Risorsa Idrica	Quantità di acqua emunta e scaricata	Inizio e fine trasformazione stagionale
	Scarico	pH COLORE ODORE MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI BOD $_5$ (O_2) COD (O_2) CLORURI (Cl) AZOTO AMMONIACALE (NH_4) AZOTO NITRICO (N) AZOTO NITROSO (N) ALLUMINIO CLORO ATTIVO LIBERO (Cl_2) ESCHERICHIA COLI	Quindicinnale su campione medio composito prelevato nell'arco di tre ore dal campionatore automatico
		Altri parametri tabella 3 dell'allegato 5 del D.Leg.vo 152/2006	Annuale
Energia	Consumo Energia Elettrica	Energia Elettrica consumata	Mensile
	Consumo energia Termica	Consumo Combustibile	Mensile
Rifiuti	Rifiuti solidi e fanghi	Quantità totale in discarica e quantità totale recupero	Secondo quanto prescritto dal D.Leg.vo152/2006
Rumore	Emissioni acustiche	LEQ dB/A, L95 db/A	Biennale



PIANO redatto dal

Dott. Michele Moscariello

Ordine dei Chimici della Campania N.1171
Uffici e Laboratori Via Mario Pagano, 25 80041 BOSCOREALE (NA)
Tel. 081/ 199 70 013 Cell. 393. 91 60 943
email. michele.moscariello@libero.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR Industrie alimentari

Industria Conserve Alimentari

Sede operativa: S.Antonio Abate (NA), Via Battimelli, 25

Sede legale: Angri, Corso Vittorio Emanuele, 186

D.Lgs. 59/2005 – Autorizzazione Integrale Ambientale
Prima Autorizzazione per impianto esistente
RAPPORTO TECNICO DELL'IMPIANTO

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA PREGIUDIZIALE

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	AR Industrie Alimentari
Anno di fondazione	1979 stabilimento di Via Battimelli, S. Antonio Abate, 21/06/2000 AR Industrie Alimentari
Sede Legale	Piazza Garibaldi, Palazzo Napoli, SARNO (SA)
Sede operativa	S.Antonio Abate (NA) alla Via Battimelli, 25
Settore di attività	Il sito produttivo articola la sua produzione essenzialmente nei seguenti prodotti derivati del pomodoro: **PELATO, CONCENTRATO, PASSATA, POLPA.** L'attività dell'impianto viene svolta nei mesi estivi e mediamente la trasformazione stagionale parte dalla meta di luglio fino alla fine o alla metà di settembre. Durante il resto l'anno l'impianto è fermo e l'attività dell'azienda è rivolta prevalentemente alla vendita del prodotto e alla sua commercializzazione
Gestore impianto IPPC	Russo Antonino, nato a S. Antonio Abate il 11/02/31, residente in Via dei Goti 200, Angri (SA)
Referente impianto IPPC	Moscariello Michele, ufficio Boscoreale(NA) Via M. Pagano,25, tel 393 91 60 943, mail: michele.moscariello@libero.it
Codice attività (Istat 1991)	15.33.0
Codice attività IPPC	**6.4 (b2)**
Codice NOSE-P attività IPPC	105.03
Codice NACE attività IPPC	DA 15
Dati occupazionali	Numero totale addetti: 89 ULA
Giorni lavorativi/anno	60

Le informazioni contenute nel presente Rapporto Tecnico sono state rilevate dalla documentazione presentata dalla ditta AR Industrie Alimentari presso la Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Ecologia - Settore Provinciale Ecologia di Napoli. Le prescrizioni ed i limiti da rispettare sono stati evinti dalla documentazione presentata dalla Società e dalla vigente normativa ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSA PREGIUDIZIALE
0 INTRODUZIONE
1 POLITICA AMBIENTALE DELLA AR INDUSTRIE ALIMENTARI
2 PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI E NORME DI RIFERIMENTO
3 DESCRIZIONE GENERALE DELLO STABILIMENTO
  3.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE
  3.2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
  3.3 SCARICHI NEI CORPI IDRICI
  3.4 RIFIUTI
  3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA
  3.6 EMISSIONI SONORE
  3.7 ENERGIA
  3.8 INCIDENTI RILEVANTI
  3.9 PIANO DISMISSIONE IMPIANTO
4 PROCESSO PRODUTTIVO
  4.1 DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA
  4.2 CONSUMI PRODOTTI
5 QUADRO PRESCRITTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

0. INTRODUZIONE

La Direttiva Comunitaria 96/61/CE, nota come Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control, Prevenzione e Riduzione Integrate dell'inquinamento) si propone di minimizzare l'impatto dei processi di produzione industriale, per raggiungere un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

Le attività industriali contribuiscono in misura considerevole all'inquinamento complessivo del globo, in quanto generano sostanze inquinanti per l'ambiente quali i gas ad effetto serra, sostanze acidificanti, composti organici volatili e rifiuti. Nel perseguire la riduzione degli impatti ambientali, è necessario fare sì che le azioni intraprese siano compatibili con le economie industriali, attraverso l'adozione di tecnologie a basso impatto a costi accettabili, in modo che il mondo industriale operi secondo il principio di minimizzazione dei livelli di emissione e consumi associati alle BAT (Best Available Technologies).

La direttiva IPPC istituisce una procedura di autorizzazione "unificata" per determinate categorie di impianti industriali, in virtù della quale si richiede sia ai gestori sia agli enti competenti di effettuare un'analisi integrata e complessiva dei consumi e dell'inquinamento potenziali, con l'obiettivo generale di migliorare la gestione e il controllo dei processi industriali per garantire un livello elevato di performance ambientali. Essenziale nel quadro di tale approccio è il principio generale enunciato all'articolo 3, secondo il quale i gestori devono adottare tutte le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando segnatamente le migliori tecniche disponibili che consentono loro di migliorare la loro efficienza ambientale. Si valuta quindi l'intera prestazione ed efficienza ambientale dell'impianto, in termini di emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, produzione di rifiuti, uso delle materie prime, consumi energetici, rumore, prevenzione degli incidenti, gestione dei rischi, ecc., nel contesto geografico ed ambientale in cui esso è inserito, in apporto ai costi ed ai benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione.

Il D.lgs. n° 59 del 18 febbraio 2005 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento" descrive le procedure relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito denominata A.I.A.), obbligatoria per gli impianti inseriti in Allegato I (esistenti e/o di nuova realizzazione).

L'A.I.A. unificherà i numerosi adempimenti ambientali a cui sono soggetti gli impianti industriali, e sarà sostitutiva delle autorizzazioni ambientali relative ai diversi impatti connessi all'attività produttiva, che fanno capo a diverse istituzioni pubbliche, ciascuno dei quali segue specifici iter procedurali.

L'A.I.A. preciserà, come indicato all'art.5 comma 18: ..le attività da svolgere per la protezione dell'ambiente, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt.3 e 8; l'elenco delle autorizzazioni ambientali sostituite, eventualmente esteso rispetto alle indicazioni di cui all'Allegato II; ..i valori limite delle emissioni fissati per le sostanze inquinanti; ..i criteri di funzionamento dell'impianto sia in fase di normale esercizio, sia in fase di avvio e di arresto dell'impianto, malfunzionamenti, emissioni fuggitive, arresto definitivo.

Lo stabilimento della AR Industrie Alimentari ubicato in S.Antonio Abate (NA) alla Via Battimelli, 25, esercizio sin dal 1979 con il precedente nome di *La Conserviera Sud srl* ,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricade nella tipologia indicata al punto 6.4 b "trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali, con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno. La materia prima principale, il pomodoro fresco, viene lavorato in un periodo limitato dell'anno (circa 60 giorni). La relativa procedura autorizzativa, per quanto indicato dalla normativa, fa capo alla Regione Campania.
Il sito produttivo articola la sua produzione essenzialmente nei seguenti prodotti derivati del pomodoro: PELATO, CONCENTRATO, PASSATA, POLPA.

La presente relazione tecnica descrive lo stabilimento, delineando i tratti costruttivi principali e la distribuzione degli spazi produttivi e di quelle componenti impiantistiche e non, a servizio della produzione. Si passa poi a dettagliare il processo di produzione, precisando i macchinari e gli impianti coinvolti nelle diverse linee produttive.
Vengono poi censite le emissioni provenienti dallo stabilimento, fornendo dati relativi a consumi ed emissioni tratti da sistemi di rilevamento presenti sugli impianti (contatori, centraline di misura, sistemi di pesatura rifiuti, etc.), da dati contabili (fatture dei fornitori, etc.) o dati analitici rilevati periodicamente. Laddove tali dati non sono disponibili, per la quantificazione dei dati di interesse si adottano metodi di calcolo tecnicamente validi e riconosciuti.

La descrizione delle fasi produttive viene confrontata con le Migliori Tecniche Disponibili (MTD) da adottare per la specifica attività produttiva: in assenza di linee guida nazionali specifiche per il settore produttivo, si è fatto riferimento alle definizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 59/05 e ripresentate nelle linee guida regionali emesse nel Dicembre 2006 (migliori: tecniche più efficaci per ottenere un livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; disponibili: tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli) ed alle BRef pubblicate dalla Comunità Europea per lo specifico settore, facente parte delle attività codificate con FDM (Food, Drink and Milk). Nel documento "Valutazione Integrata Ambientale" tale confronto viene sviluppato ed approfondito, fino ad individuare le eventuali conformità dello stabilimento alle BAT, e gli opportuni miglioramenti.

Le informazioni presenti nella relazione tecnica sono state utilizzate per la compilazione della modulistica di riferimento, approvata con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 della Regione Campania, che sarà allegata alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Parte integrante della documentazione saranno: - la Valutazione integrata ambientale, Scheda D, che rappresenta una sorta di auto screening degli impatti ambientali dell'attività IPPC; - il Piano di Monitoraggio e Controllo, in cui si illustrano la tempistica e le specifiche tecniche dei controlli da effettuare sulle emissioni dell'attività IPPC; - la Sintesi non tecnica, Scheda E, per l'esame degli aspetti ambientali in termini "semplificati", che consenta la lettura delle questioni ambientali anche ai non addetti ai lavori; viene redatta per consentire la partecipazione del pubblico alla procedura di rilascio dell'A.I.A. ; - schede tecniche di cui alla modulistica allegata alla Delibera regionale n° 16/07, denominate con lettera dell'alfabeto da A ad O; - allegati documentali (diagramma flusso impianto, diagramma flusso pomodorini, diagramma flusso pelati, diagramma flusso concentrato, diagramma flusso polpa, digramma flusso passata), planimetria impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. POLITICA AMBIENTALE DELLA AR Industrie Alimentari

La Politica ambientale adottata dall'azienda definisce e documenta l'impegno dell'Organizzazione:
al mantenimento di tutte le prescrizioni normative in materia di ambiente;
al ragionevole e costante miglioramento della efficienza ambientale;
alla comunicazione interna ed esterna.
La Politica Ambientale viene redatta considerando i fattori d'impatto ambientale ed i loro impatti significativi emersi durante l'Analisi Ambientale e nelle successive valutazioni. Gli obiettivi e gli impegni contenuti nella Politica Ambientale devono considerare le risorse umane e finanziarie disponibili nell'Organizzazione e essere congruenti con le politiche della qualità e della sicurezza sul lavoro.
La Politica Ambientale viene comunicata a tutto il personale e resa disponibile alle parti interessate. Per consentire un dialogo trasparente e continuo l'Organizzazione redige il documento nella forma più semplice e chiara possibile ed individua i canali divulgativi più opportuni.
Il riesame della Politica Ambientale, da parte della Direzione, avviene periodicamente:
alla luce degli Audit interni;
in base agli eventuali cambiamenti dettati dal mutare delle circostanze e dall'impegno al miglioramento continuo
La Politica Ambientale, per poter assolvere sia al compito di indirizzare la struttura organizzativa allo svolgimento coerente delle attività aziendali con i principi di azione in essa dettati sia alla funzione di documento di comunicazione esterna, è approvata dalla Direzione. In questo modo la nuova relazione Ambiente-Organizzazione verrà trasferita a tutti i livelli dell'organigramma aziendale al fine di garantire l'efficace implementazione del Sistema di Gestione Ambientale.
Obiettivo prioritario per il gruppo AR INDUSTRIE ALIMENTARI è realizzare prodotti sicuri, nel rispetto di tutti gli obblighi di legge e garantendo la prevenzione e l'eliminazione di tutti i rischi di inquinamento ambientale che possono essere connessi alle proprie attività produttive.
L'introduzione di un Sistema Integrato di Gestione qualità ed ambiente ha permesso di ottimizzare le risorse, rispettare i requisiti di qualità dei prodotti e tenere sotto controllo i probabili impatti sull'ambiente. Questo è da considerare un elemento fondamentale nella crescita dell'organizzazione.
Gli obiettivi posti sono perseguiti attraverso l'impegno continuo e la partecipazione di tutto il personale.
L'Organizzazione si impegna:
ad un approccio sistematico nella prevenzione del rischio di contaminazione, microbiologica e chimico - fisica; a controlli sistematici sui punti critici dei vari processi; ad un miglioramento costante e continuo nel rispetto degli standard aziendali e a quelli legislativi; ad applicare le migliori tecnologie disponibili, economicamente praticabili, allo scopo di mirare sia al raggiungimento dei minimi livelli di impatto ambientale che a mantenere alti gli standard di qualità; ad implementare e a rispettare il Sistema Integrato di Gestione Ambientale e Qualità che soddisfi i requisiti della norma ISO 9001:2000; a promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti, impegnati ad ogni livello nelle attività aziendali, attraverso idonei programmi di informazione e formazione; a privilegiare i fornitori che dimostrano attenzione al miglioramento della qualità dei loro prodotti e di aver effettuato iniziative a favore dell'ambiente; a valutare in anticipo gli impatti ambientali di nuovi processi e le modifiche agli impianti esistenti; a partecipare

fonte: http://burc.regione.campania.it

attivamente ai programmi di ricerca in materia di qualità e di ambiente, in collaborazione con centri di ricerca pubblici e privati
La direzione generale riesamina annualmente gli obiettivi e i traguardi che si è prefissata. La presente politica viene portata a conoscenza a tutto il personale, comunicata a tutti gli interessati e resa disponibile al pubblico.
Gli aspetti ambientali correlati alle attività dell'azienda possono essere diretti o indiretti. La loro classificazione può essere così definita: sono diretti gli aspetti che dipendono esclusivamente dalle attività svolte nei siti; sono indiretti gli aspetti che possono essere fonte o origine di impatti che si verificano a distanza dal sito sia nel tempo che nello spazio.
Tra gli aspetti diretti sono stati considerati:
1. utilizzo di risorse naturali quali: a. acqua, b. suolo, c. minerali, d. foreste, ecc,
2. utilizzo di fonti energetiche quali: a. combustibili fossili liquidi (gasolio, benzina, oli, ecc,); b. combustibili fossili gassosi (metano); c. combustibili fossili solidi (carbone).
3. utilizzo di materia prima: a. metalli (acciaio e leghe),
4. utilizzo di materie ausiliarie: a. fluido refrigerante
5. produzione di emissioni in atmosfera;
6. produzione di scarichi: a. in pubblica fognatura; b. in corpo d'acqua superficiale.
7. gestione di rifiuti: a. produzione; b. deposito; c. trasporto; d. recupero; e. smaltimento.
8. contaminazione del suolo (sversamenti e perdite da serbatoi interrati o meno);
9. emissione di rumore e/o vibrazioni;
10. emissione di odori molesti;
11. emissione di radiazioni.
Tra gli aspetti indiretti sono stati considerati: problematiche relative al prodotto (progettazione, realizzazione, trasporto, uso, riciclaggio, recupero, smaltimento); investimenti, concessione di prestiti ed assicurazioni; nuovi mercati; scelta dei servizi esterni (trasporti, ristorazione, ecc.);
decisioni amministrative e di programmazione; composizione della gamma dei prodotti; traffico veicolare.

2. PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI E NORME DI RIFERIMENTO

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento
Aria	**N°2007 del 17/12/2001**	**Nessuna**	**Regione Campania**	**DPR n° 203/88 G.R.C. n°4102/92**
Scarico acque reflue	**Determina 201/2007/ASI**	**18/7/2011**	**ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO**	**D.Lgs. 152/2006**
Autorizzazione prevenzione incendi	**N° 74218 del 04/07/2007**	**04/07/2010**	**Comando provinciale dei vigili del fuoco di Napoli**	**Art. 4 D.P.R. N°37/98 A**
Autorizzazione Emungimento	**Determina 2853 del 15/12/92**	**Nessuna**	**Provincia di Napoli**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

acqua POZZI	**Integrazione 7/8/00**			
Autorizzazione igienico-sanitaria	**N° 264 del 4/8/2000**	**Nessuna**	**COMUNE S.ANTONIO ABATE**	**Legge 283/62 e D.P.R. 327/80**
Concessione edilizia	**N.10 26/04/1988**	**Nessuna**	**Comune di S.ANTONIO ABATE**	**LEGGE 764/94**

3. DESCRIZIONE GENERALE DELLO STABILIMENTO.

AR Industrie Alimentari S.p.A. è una società per azioni avviata, con l'attuale configurazione, nell'anno 2000 dall'aggregazione di aziende facenti parte di una struttura denominata Gruppo AR, costituito da sette siti di cui 4 adibiti alla produzione e tre esclusivamente al deposito di prodotti finiti. La distribuzione dei principali siti si evince dalla figura al lato.
Lo stabilimento IPPC oggetto della presente relazione è quello ubicato nel Comune di S.Antonio Abate (NA) alla Via Battimelli, 25 identificato con la sigla CO1, originariamente denominato "La Conserviera Sud S.r.l" avviata nel 1979 come trasformazione di una ditta individuale, sorta a sua volta agli inizi degli anni sessanta. Lo stabilimento nella sua configurazione attuale si estende su una superficie di circa 63.898 m2 di cui circa 26.142 coperti.
Dal 21/06/2000 l' AR Industrie Alimentari S.p.A. è iscritta nel Registro delle imprese della CCIAA di Salerno (CF. 01818710632, sede legale: Angri, Corso Vittorio Emanuele, 186 CAP 84012) già L'attività di trasformazione viene svolta solo nel periodo estivo per circa 60 giorni e nell'anno 2010 ha impiegato 487 unità lavorative stagionali mentre i dipendenti fissi annuali sono 36 e pertanto si calcolano 89 ULA.
L'impianto risulta attività IPPC per il punto 6.4-(b) materie prime vegetali per un capacità produttiva maggiore di 300 tonnellate al giorno (prodotto finito) ai sensi di quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Legislativo n.59/2005.

3.1 Inquadramento urbanistico ed ambientale

La posizione geografica
Il comune di Sant'Antonio Abate è situato nella provincia Napoli mentre il comune di Angri è situato nella provincia Salerno nella zona denominata agro-nocerino-sarnese , entrambi hanno come codice Istat il numero 15063074 e appartengono alla tavoletta Militare 185 III SO aggiornata al 1956 dell' Istituto Geografico

Inquadramento urbanistico
Il sito è è ubicato nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), alla via Battimelli 25 ed è individuato al N.C.E.U di S. Antonio Abate (NA) al f. 5 e 7 p.lla 242 e p.lla 339. Il Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG), approvato in data 04/07/97, dal quale risulta che il sito è ubicato nella zona destinata ad insediamenti produttivi "Zona D" in particolare in posizione D2 concernente le industrie esistenti. A tal fine è conforme a quanto previsto dalla Legge 1444/1968.
Il sito industriale al quale si accede da due ingressi, uno dalla Via Battimelli n. 25 e l'altro dalla Via. Provinciale Castellammare Salerno n.116, insiste su di una superficie di 63898 m2, dei quali 26.142 m2coperti da capannoni lavorazione e deposito in ferro con copertura

fonte: http://burc.regione.campania.it

a volta o inclinata, tettoie e pensiline in ferro, edifici con struttura portante in c.a. o prefabbricata per uffici, spogliatoi, servizi e centrali tecnologiche, piazzale, recinzione ed impianti vari.

Inquadramento geologico e idrogeologico

Il comune di Sant'Antonio Abate, è localizzato al limite sud-occidentale dell'Agro Sarnese Nocerino, ricade nelle tavolette Tavoletta III S.O. del Foglio 185 della carta d'Italia, confina a sud con Lettere e la catena dei monti Lattari, a Nord con Scafati e Pompei, ad Est con Angri e ad Ovest con Gragnano e Santa Maria la Carità.

Emergenza Ambientale del Bacino idrografico del Fiume Sarno

L'azienda è inserita nel bacino idrografico del Fiume Sarno sottoposto al controllo di un Commissario Straordinario nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri a causa del suo gravissimo stato di inquinamento. Alle aziende ricadenti in tale bacino sono state prescritte numerose Ordinanze finalizzate a prevenire e ridurre l'inquinamento del fiume Sarno.

Nell'ambito del comprensorio Medio Sarno tra le principali attività industriali produttrici di reflui sono individuate quelle del settore conserviero.

Per quanto attiene alle attività di controllo realizzate dal Gruppo Tecnico di Valutazione e Controllo per il Medio Sarno fra le disposizioni emanate dal Commissario Delegato assumono particolare rilevanza:

1) l'ordinanza n. 246/SARNO del 7.7.1995 che dispone obblighi nei confronti dei titolari di insediamenti produttivi di natura conserviera, dei Sindaci, delle ASL territorialmente competenti, delle Amministrazioni Provinciali di Napoli e Salerno dell'Arma dei Carabinieri (NOE), della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato;in particolare viene individuata la figura di un tecnico laureato al quale viene affidata la conduzione dell'impianto di depurazione;
2) l'ordinanza n. 358/SARNO del 3.5.1996 che dispone tra l'altro per i titolari di insediamenti produttivi di natura conserviera l'obbligo di realizzare, sul canale emissario di reflui prodotti nello stabilimento, un microstacciatore;
3) la nota n. 417/SARNO del 4.6.1997 che in particolare richiama le Autorità preposte al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività produttiva sulla puntuale osservanza delle disposizioni dell'ordinanza n. 358/SARNO del 3.5.1996;
4) l'ordinanza n. 588/SARNO del 7.7.1997 che dispone che le attività del Gruppo Tecnico di valutazione e Controllo per il Medio Sarno debbano essere estese anche alle unità produttive diverse da quelle di natura conserviera e che hanno particolare riflesso sulle problematiche ambientali.
5) dall'Ordinanza 142 del 17 Maggio 2004 Recupero Acqua;
6) Ordinanza Prefettizia n.685/Sarno del 22 Aprile 2002 Installazione Campionatore e misuratore Portata sullo scarico

I Comuni interessati sono ubicati nelle province di Napoli e Salerno ed in totale sono 35, di cui 18 in provincia di Salerno e 17 in provincia di Napoli. Il Gruppo Tecnico di Valutazione e Controllo acquisisce l'elenco delle aziende interessate presso le amministrazioni Comunali e durante i sopralluoghi presso le aziende viene assistito da una pattuglia di Vigili Urbani del Comune di competenza.

3.2 Approvvigionamento idrico

L'acqua necessaria al ciclo di lavorazione viene emunta da 09 pozzi artesiani che alimentano le macchine e le attrezzature indicate nella planimetria allegata T.

Il consumo complessivo relativo all'anno 2010 è stato pari a 539.894 m^3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'emungimento dell'acqua dai pozzi artesiani è stato autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli.
I pozzi sono ubicati alla particella 724,12,631,242,421, al foglio n.5 e alla particella 1357,339,868,al foglio 7 del Comune di S.Antonio Abate.
Su ogni pozzo è installato un contatore ed annualmente l'azienda provvede a comunicare all'A.P il consumo di acqua emunta nella stagione lavorativa.
Le acque di raffreddamento sono parzialmente recuperate e vengono riutilizzate secondo lo schema riportato in planimetria. In ottemperanza a quanto prescritto dall'Ordinanza 142 del 17 Maggio 2004 art 1 comma 1 le acque di lavaggio del piazzale confluiscono all'impianto di depurazione e pertanto all'esistete sistema di microstacciatura ubicato a monte dello scarico in fognatura.
In ottemperanza a quanto prescritto dall'Ordinanza 142 del 17 Maggio 2004 art 1 comma 2 nell'opificio è ubicata una sezione di ricevimento del prodotto costituita da:
1) vasca di ricevimento del prodotto attrezzata con sistema di evacuazione degli scarti.
2) elevatore a rulli con doccia
Il predetto intervento è finalizzato alla riduzione dei consumi idrici mediante il recupero delle acque della lavorazione.
Nel ciclo di lavorazione dell'impianto le acque di raffreddamento delle boulle e degli sterilizzatori vengono riciclate e parzialmente riutilizzate secondo il percorso riportato nella planimetria allegata. Così anche le acque provenienti dal secondo lavaggio del prodotto vengono riutilizzate per la fase di primo lavaggio del pomodoro. Il recupero delle predette acque viene realizzato mediante l'utilizzazione nell'azienda di torri di raffreddamento.
L'acqua dell'acquedotto non entra nel ciclo produttivo ma viene utilizzata solo per alimentare la rete dei servizi igienici e degli spogliatoi dei dipendenti.

3.3 Scarichi nei corpi idrici

L'impianto origina dei reflui derivanti dal ciclo produttivo che sono convogliati ad un impianto di depurazione chimico-fisico e avente come corpo idrico ricettore la fogna comunale. Lo scarico in fogna è regolarmente autorizzato dall'Ente D'Ambito Sarnese vesuviano. Dal ciclo produttivo dell'impianto precedentemente descritto si evince la seguente richiesta di acqua relativa alle seguenti fasi di lavorazione:

1) acqua per il lavaggio di pomodori;
2) acqua per alimentazione scottatrice;
3) acqua per alimentazione bovatrice;
4) acqua per alimentazione concentratori;
5) acqua per alimentazione sterilizzatore;
6) acqua raffreddamento scatole;
7) acqua lavaggio pavimenti e delle macchine
L'acqua relativa alle fasi di lavorazione elencate subisce in relazione allo step produttivo specifico trattamenti chimici (clorazione e demineralizzazione etc.) e trattamenti fisici (trasformazione di stato per generazione di vapore) oppure viene additivata di opportuni agenti inibitori di corrosione o sottoposta al trattamento con agenti specifici per il condizionamento della stessa.

<u>Composizione dello scarico e dei parametri inquinanti</u>

Il carico inquinante dell'opificio in oggetto è la risultante dei seguenti inquinamenti:
- acque di lavaggio e di trasporto, contenenti materiale insolubile (sabbia, terra, etc);

fonte: http://burc.regione.campania.it

-acque di scottatura, ricche di sostanze solubili (zuccheri e acidi organici) di sostanze disperse e di particelle in sospensione;
-acque derivanti dalle operazioni di pulitura degli impianti, dei locali e dei recipienti;
-acque di raffreddamento.
A tali acque si aggiungono gli effluenti che derivano dalle operazioni di pelatura e che contengono spesso materiale di grosse dimensioni (bucce, baccelli ecc.) e quelli derivanti dal confezionamento per perdite o rotture.
Tali costituenti di natura prevalentemente organica sono facilmente biodegradabili ed essenzialmente costituiti da materiale proteico, glucidico etc. contenuti nel pomodoro.Essi apportano alle acque reflue della lavorazione del pomodoro degli incrementi nei valori dei parametri COD, BOD, SST, N. Le caratteristiche delle acque residue delle industrie conserviere sono naturalmente assai variabili a seconda della fase di lavorazione e della tipologia del prodotto finito, della modalità di raccolta del prodotto, della provenienza, del grado di maturazione e di trasporto e infine delle condizioni climatiche. In tali acque non sono presenti sostanze tossiche e/o bioaccumulabili, idrocarburi, metalli pesanti, tensioattivi, oli e/o grassi.
Tuttavia in relazione alla natura e alle concentrazioni dei parametri inquinanti, il trattamento depurativo delle acque residue dell'opificio in oggetto permette di conseguire i limiti imposti dal D.Leg.vo 152/06.

Trattamento di depurazione dei reflui

I reflui provenienti dal ciclo di lavorazione dell'azienda sono convogliati in un impianto di depurazione Chimico fisico ubicato all'interno del sito IPPC e costituito dalle fasi di trattamento sotto descritte. Nell'impianto confluiscono anche le acque di dilavamento del piazzale e quelle derivanti dalla fase di raffreddamento del ciclo di lavorazione nonché le acque meteoriche.
Le acque di raffreddamento sono parzialmente recuperate e vengono riutilizzate secondo lo schema riportato nelle planimetrie allegate. Nell'azienda sono presenti torri di raffreddamento che consentono un riciclo di acqua. Le torri di raffreddamento consentono la riutilizzazione delle acque provenienti dagli evaporatori e dalle boulles che così sono recuperate e miscelate con le acque prelevate dai pozzi ed impiegate per il raffreddamento delle scatole.
In ottemperanza a quanto prescritto dall'Ordinanza 142 del 17 Maggio 2004 art. 1 comma 1 le acque di lavaggio del piazzale confluiscono all'impianto di depurazione e pertanto all'esistete sistema di microstacciatura ubicato a monte dello scarico in fognatura.
In ottemperanza a quanto prescritto dall'Ordinanza 142 del 17 Maggio 2004 art 1 comma 2 nell'opificio è ubicata una sezione di ricevimento del prodotto costituita da:
1) vasca di ricevimento del prodotto attrezzata con sistema di evacuazione degli scarti.
2) elevatore a rulli con doccia

Il predetto intervento è finalizzato alla riduzione dei consumi idrici mediante il recupero delle acque della lavorazione .
Anche le acque provenienti dal secondo lavaggio del prodotto vengono riutilizzate per la fase di primo lavaggio del pomodoro.
A valle dell'impianto di depurazione e comunque in conformità a quanto previsto dall' Ordinanza Prefettizia n°. 358 del 03 maggio 1996 è installato un sistema di microstacciatura non superiore ai 1000 micron.
L'impianto di depurazione esistente risulta perfettamente funzionante ed efficiente ed ha una capacità di circa 900 mc/h, con una efficienza depurativa tale da consentire lo scarico delle acque nel pieno rispetto del D.Leg.vo 152/06;
In conformità a quanto prescritto dall' Ordinanza Prefettizia n.685/Sarno del 22 Aprile 2002, nel pozzetto fiscale è stato installato un campionatore automatico autosvuotante-

fonte: http://burc.regione.campania.it

refrigerato per il campionamento delle acque reflue, nonché un misuratore di portata immediatamente a monte dello scarico dei reflui trattati nel corpo idrico ricettore.

Descrizione del trattamento depurativo chimico-fisico

- Sollevamento

Il refluo proveniente dalla lavorazione giunge in un bacino da dove tramite elettropompe sommerse, comandate da un sistema on-off a mezzo regolatori di livello, viene inviato alla fase successiva. Nello stesso bacino avviene anche la omogeneizzazione del refluo. Ciò al fine di poter controllare sia le fluttuazioni di portata che quelle di composizione del refluo in carico organico.

- Grigliatura grossolana

Le acque provenienti dalla stazione di sollevamento, vengono inviate ad una griglia a gradini del tipo autopulente allo scopo di rimuovere la maggior parte dei solidi grossolani presenti nel refluo (semi, bucce, pomodori, foglie etc).

- Sedimentazione primaria

Dopo la fase di rimozione del materiale grossolano presente nel refluo le acque vengono convogliate di due bacini di sedimentazione allo scopo di eliminare per effetto naturale della gravità le sabbie e il fango presente nelle acque.

- Grigliatura fine

Le acque così vengono sollevate mediante quattro elettrpompe+2 comandate da un sistema di regolatori di livello sommersi on-off, ed inviate in quattro griglie a tamburo autopulente con luci di filtrazione pari a 0,75 mm allo scopo di rimuovere i solidi con granulometria più fine.

- Coagulazione chimica

Le acque reflue così trattate sono inviate in una vasca dove viene effettuata una coagulazione chimica. Tale operazione si rende necessaria in quanto esse sono ancora ricche si sostanze organiche in sospensione finissima (colloidale) e difficilmente filtrabili, per cui diviene praticamente inattuabile una separazione per sedimentazione che richiederebbe tempi notevolmente lunghi.
A tal fine viene quindi provocata una coagulazione chimica che attraverso una alterazione di quelle forze che tengono separate le particelle, permette la aggregazione delle stesse in fiocchi, che sedimentano in tempi abbastanza brevi.
La precipitazione delle sostanze colloidali si distingue nelle seguenti fasi:

- *coagulazione dovuta alla variazione delle forze elettrostatiche ottenuta per aggiunta di un elettrolita*
- *flocculazione dovuta a forze di Van Der Waals*
- *sedimentazione dovuta alla forza di gravità*

Le operazioni necessarie alla precipitazione di tali sostanze in sospensione di tipo colloidale si identificano nelle seguenti:
1) correzione del pH mediante l'aggiunta di alcali per raggiungere il valore optimum e favorire l'azione di coagulanti;
2) aggiunta di coagulanti
3) aggiunta di ausiliari di coagulazione che favoriscono l'accrescimento del fiocco migliorando cioé il contatto tra i fiocchi formati e le altre particelle.
I coagulanti impiegati sono prodotti sia di natura inorganica che di natura organica (sali di ferro e di alluminio e polielettroliti organici).
Si utilizzano anche ausiliari di coagulazione che permettono un aumento della velocità di flocculazione, una diminuzione della quantità di agente coagulante, oltre ad un aumento del campo di pH. Vengono aggiunti anche allo scopo di ottenere fanghi più densi e più facilmente disidratabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sedimentazione secondaria

La miscela acqua e fango formatasi nella fase di coagulazione chimica passa nel deflettore centrale di calma e da questi in tre sedimentatori per la separazione fango acqua chiarificata. Le acque chiare tracimano dalla superficie, nella canaletta di raccolta, mentre i fanghi sono convogliati al centro dei decantatori e attraverso una sistema di tubazioni passano nel bacino di raccolta per poi essere avviati a mezzo elettropompa mono alla fase di trattamento.

- Clorazione

Alle acque chiarificate attraverso un apposito dosatore elettrico viene iniettata una quantità prestabilita di ipoclorito di sodio in soluzione. La clorazione svolge sia un' azione ossidante verso i composti presenti che un' azione biocida cioé un' azione rivolta alla distruzione di alghe, batteri e microrganismi vari. Tale azione disinfettante viene esplicata sulle proteine che costituiscono la membrana, il protoplasma ed il nucleo della cellula con distruzione di questa e la morte dei microrganismi.

- Ispessimento fanghi

Al fine di evitare lo scarico continuo e ridurre il volume di fango giornaliero da trattare, con conseguente accelerazione del processo di essiccamento, esiste un bacino di ispessimento e di raccolta. Con tale trattamento si ottiene una riduzione del volume e del peso degli stessi con il vantaggio soprattutto economico, riguardo il loro smaltimento.

- Disidratazione meccanica dei fanghi

I fanghi provenienti dall'ispessitore sono disidratati meccanicamente mediante un estrattore centrifugo. L'uso di tale sistema ci permette di ottenere un fango con un residuo secco che può variare dal 20 al 30% , con una efficienza nella separazione di circa il 95%. Il fango disidratato viene allontanato a mezzo trasportatore a coclea e versato in un cassone per poi essere definitivamente smaltito.

- Dosaggio Chemicals

Sull'impianto è installato un sistema automatizzato che in relazione al carico inquinante in ingresso l'impianto e alla portata, consente l'opportuno dosaggio dei chemicals impiegati per il trattamento delle acque reflue.

I parametri monitorati nel corso dell'anno 2010 su campioni medio compositi prelevati dal campionatore automatico nell'arco di tre ore sono riassunti nella tabella sotto riportata.

Calcolo Flusso di massa Inquinanti Valori Misurati

Rapporto di Prova del	**U.M**	**14-08-10**	**28-08-10**	**11-09-10**	**25-09-10**	**Valori medi**	**Flusso di massa Kg/anno**	**Flusso di massa Kg/giorno**
COD	*mg/l O2*	167	197	186	207	**189**	**78781**	**1313,01**
BOD5	*mg/l O2*	75	89	68	76	**77**	**32053**	**534,22**
SST	*mg/l*	32	23	18	53	**32**	**13113**	**218,55**
Cloruri	*mg/l Cl*	71	65	65	52	**63**	**26330**	**438,83**
Azoto Ammoniacale	*mg/l NH4*	9,4	12,7	18,4	13,5	**14**	**5620**	**93,66**
Azoto Nitrico	*mg/l N*	10,6	18,9	11,7	8,7	**12**	**5193**	**86,55**
Azoto Nitroso	*mg/l N*	0,19	0,45	0,23	0,29	**0,29**	**121**	**2,01**
Alluminio	*mg/l Al*	0,1	0,1	0,01	0,12	**0,0825**	**34,343**	**0,5724**
Azoto	*mg/l N*	18,1	29,3	26,3	19,5	**25**	**10221**	**170,35**

Volume acqua Trattata	**416.278**	**mc**
Giorni di lavorazione	**60**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I prelievi e le analisi dei campioni di acque reflue depurate vengono effettuate dal RID con cadenza quindicinale nel corso della lavorazione stagionale secondo un programma temporale in ottemperanza all'Ordinanza del Commissario Delegato Emergenza SARNO n.1732/G1.2.
Tale programma viene preventivamente comunicato sia al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale del Fiume Sarno, sia all'ARPAC al fine di consentire agli enti preposti il controllo, la verifica dei campionamenti svolti. In tutte le campagne stagionali l'ARPAC provvede ad effettuare delle analisi sullo scarico al fine di verificare l'efficienza del sistema depurativo ubicato nell'opificio. Tutte le analisi svolte costantemente dall'ARPAC nel corso degli ultimi anni hanno evidenziato il rispetto della conformità dei valori analizzati ai limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Leg.vo 152/2006 per scarichi in pubblica fognatura.
In riferimento agli inquinanti indicati dalla tab.1.6.3 del D.M 23 Novembre 2001 si rappresenta che i parametri caratteristici dei reflui di industrie conserviere non sono inclusi nell'elenco degli inquinanti da ricercare. Pertanto i limiti relativi a tali inquinanti sono riferiti al D.Leg.vo 152/2006.
I metalli e le sostanze organiche di cui alla Tab.1,6.3 non sono normalmente presenti nello scarico di una industria conserviera, nè tantomeno la loro presenza può essere riconducibile all'impiego dei prodotti chimici ausiliari che entrano a far parte del ciclo produttivo dell'azienda.
Tutti i dati si riferiscono a valori misurati nel monitoraggio 2010 svolto dal RID. Le analisi sono state effettuate dallo scrivente secondo i metodi ufficiali richiamati dal D.Leg.vo 152/2006 e riportati nei rapporti prova allegati alla scheda.

3.4 .Rifiuti

Produzione

L'impianto IPPC produce rifiuti prevalentemente di tipo organico costituiti prevalentemente da scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione e da fanghi provenienti dalla depurazione. I rifiuti speciali "secchi" sono costituiti principalmente da:

- legname (pedane non utilizzabili);
- vetro (bottiglie rotte o difettate);
- metallo (barattoli difettosi o non idonei);
- plastica (imballaggi terziari);
- carta (imballaggi terziari).

La frazione secca viene separata e raccolta in appositi cassoni ed inviata alle filiere per il riutilizzo.

Tipologia di rifiuti prodotti

Le quantità di rifiuti prodotti nel sito IPPC nell'anno 2010 ammontano rispettivamente a:

CER		Descrizione rifiuto	t/anno
02.03 .01		Fanghi lavaggio	1679
02.03.04		Scarti	572
02.03.05		Fanghi depuratore	53
15.01.02		Imballaggi plastica	6.2
15.01.06		Imballaggi misti	59
			2369 t TOTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti di cui sopra sono stati stipulati regolari contratti con le ditte autorizzate.

Produzione di scarti di lavorazione

Gli scarti di pomodori costituiti da bucce semi e prodotti non conformi (pomodori verdi, gialli, ecc.) vengono avviati alle aziende agricole nella quantità di circa 459.520 tonnellate anno.

3.5 Emissioni in atmosfera

L'impianto IPPC in relazione al ciclo produttivo descritto necessita di vapore che viene prodotto da 02 centrali termiche alimentate con metano. Dal processo di combustione sono generate pertanto delle emissioni in atmosfera che sono convogliate in due appositi camini. Pertanto 02 sono i punti di emissione in atmosfera individuati con E1 …. E2 derivanti dall'attività svolta nell'impianto.
L'impianto risponde ai requisiti di cui ai valori di emissione previsti dall'ex art.4 del D.P.R. 25.07.91 e specificamente che i flussi di massa degli inquinanti, calcolati a monte degli impianti di abbattimento finali risultano inferiori a quelli indicati dai provvedimenti di cui all'art.3), comma 2 dell'ex D.P.R. 203/88, emanato con D.M. 12 luglio 1990 e nel rispetto delle linee stabilite dalla Regione Campania con la deliberazione n.° 4102 del 5/9/92.
Nel corso delle fasi di scottatura del prodotto, di pelatura e in corrispondenza degli sterilizzatori si hanno delle emissioni diffuse costituite da vapore acqueo.
Le emissioni E1, E2 risultano autorizzate dalla Regione Campania Settore Provinciale Ecologia Tutela dell'Ambiente con Decreto Dirigenziale n.2007 del 17/12/2001.Nel decreto erano autorizzate rispettivamente 04 Centrali Termiche esistenti nell'impianto all'atto dell'autorizzazione.
Per la produzione del vapore necessario al suddetto ciclo produttivo, si fa uso di 02 caldaie, aventi le caratteristiche sotto indicate nella tabella riassuntiva.
Sulla centrali termiche sono installati dei dispositivi per il controllo e la registrazione in continuo dei parametri relativi alle caratteristiche dei fumi di scarico T, O_2 e CO.

A.1. Consumo Combustibile Campagna Trasformazione 2010	
Metano	3.214.100 mc
Giorni lavorazione	60
Consumo combustibile giorno	53.568 mc
Prodotto fresco lavorato	66.999.200 kg

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche delle Caldaie

MATRICOLE	Marca	Potenzialità nominale	Producibilità	Pressione esercizio bar	T	Altezza camino	Potenza
		kcal/h	t/h		°C	m	MW
14333/84 MI	CCT Srl	1.4750.000	25	13	200	9	17.1
141431/MI	CCT Srl	1.4750.000	25	13	200	9	17.1

La conduzione delle caldaie è affidata ad operatori specializzati, dotati di patente. Le emissioni diffuse costituite principalmente da odori, provenienti dagli impianti di depurazione e dalle linee di trasformazione del pomodoro non hanno creato particolari problemi con il vicinato.
Nella Determina Dirigenziale di Autorizzazione sono prescritte a carico dell'azienda le analisi e i controlli da effettuare con cadenza annuale sulle emissioni durante il normale esercizio dell'impianto. Annualmente l'azienda provvede a trasmettere alla Regione Campania e all'ARPAC l'esito degli accertamenti eseguiti, secondo le modalità di seguito riportate.

Misura e campionamento delle Emissioni in atmosfera prodotte dell'impianto
I criteri seguiti per la caratterizzazione delle emissioni relative all'impianto IPPC variano in funzione dell'andamento nel tempo del livello di emissione. In relazione alla conduzione degli impianti esistenti (costanti) e al tipo di marcia seguito (continui) si classificano le emissioni suddette come appartenenti alla classe di emissione I.
Pertanto data la costanza del livello di emissione i rilevamenti sono stati eseguiti in un periodo casuale di funzionamento dell'impianto a regime.
La durata del campionamento é stabilita in trenta minuti in considerazione che tale durata: rappresenta la durata che risponde alla esigenza di campionamento e di analisi più comuni; permette l'effettuazione di più misure nell' arco della stessa giornata e quindi un migliore utilizzo delle risorse.
Per ottenere un quadro rappresentativo dell'effettivo livello medio e della eventuale variabilità dei dati sono stati effettuati tre campionamenti.

Apparecchiature Utilizzate
- PC mod. Isobook con programma specifico per la scelta dei punti di misura e campionamento secondo manuale Unichim n.122 (M.U.422)
- Sonda Isocinetica lunghezza 1 m in acciaio inox completa di tubo di Pitot/Darcy e termocoppia munito di portafiltro per il prelievo delle polveri
- Gorgogliatori a setto poroso
- Vaschetta refrigerante per contenere gli assorbitori
- Bilancia analitica modello WA210 ORMA sensibilità 0,0001 g
- Spettrofotometro UV-VIS 1601 Shimadzu
- Cromatografo ionico
- Materiale di uso comune di laboratorio

Campionamento
Il campionamento è stato così effettuato: la sonda isocinetica costituita da tubo di Pitot/Darcy, termocoppia, sonda di prelievo e cestello portafiltro, costruita in modo tale da permettere che l'ugello di prelievo e i becchi del tubo di Pitot rimangano sempre allineati, é

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata introdotta nel foro del camino. Detta sonda é stata fissata al punto di prelievo per mezzo di attacchi rapidi e collegata al sistema PC Isobook (Stak module) che permette di determinare la velocità, la pressione differenziale, la temperatura e la portata isocinetica. Il tubo di prelievo é stato collegato per mezzo di attacchi rapidi al gruppo di gorgogliamento del tipo Grenburg Smith ed infine collegata al campionatore Mod. CF20.

Metodi di Analisi

Inquinante	Legislazione	UNICHIM	UNI
SO_2 (metodo manuale - spettrofotometrico)	DM 25.08.2000 n.158 All.1 (sostituisce M.U. 507, 540 e 541)	M.U. 541 del Man. 122	UNI 9967 (sostituisce M.U. 541)
SO_2 (gravimetrico)		M.U. 540 del Man. 122	UNI 10246-1 (sostituisce M.U. 540)
SO_2 (turbidimetrico)		M.U. 507 del Man. 122	UNI 10246-2 (sostituisce M.U. 507)
SO_2 (metodo automatico)			UNI 10393
NOx (metodo manuale-)	DM 25.08.2000 n.158 All.1 (sostituisce M.U. 544 e 587)	M.U. 544 del Man. 122	UNI 9970 (sostituisce M.U. 544)
NOx (metodo automatico)		M.U. 587 del Man. 122	UNI 10878 + prog. U53000410 (in sostituz. della UNI 10392 che sostituiva M.U. 587)
CO	DM 12.07.90 = Manuale n. 122/1986 (=M.U. 543?)	M.U. 543 del Man. 122	UNI 9969 (sostituisce M.U. 543)
Gas combusti	DM 12.07.90 = Manuale n. 122/1986 (=M.U. 542)	M.U. 542 del Man. 122	UNI 9968 (sostituisce M.U. 542)
Campionamento gas per misura metodi automatici			
Polveri (manuale)	DM 12.07.90 = M.U. 811 + Manuale 122/1986 (= M.U. 402 e 494?)	M.U. 402, 494 e 811 del Man. 122	UNI 10263 (sostituisce i M.U. 402 e 494)
Velocità e portata	DM 21.12.95 = UNI 10169	M.U. 422 e 467 del Man. 122	UNI 10169 (sostituisce i 2 M.U., revisione in pubbl.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I risultati relativi al monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto nel 2010 sono di seguito riportati nella tabella sottostante:

	UM	**Metodo**	**E1**	**E2**
Parametri		**Analitico**		
Temperatura	°C	MU 122	165	171
Sezione Camino	mq	MU 122	0.79	0.79
Velocità fumi	m/s	MU467	7.0	7.2
Portata fumi	mc/h	MU 467	19908	20447
Portata fumi Normalizzata	Nmc/h	MU 467	12531	12.715
Ossidi di zolfo SO2	mg/mc	DM 25/8/00	<1,0	<1,0
Ossidi di azoto NOx	mg/mc	DM 25/8/00	105	118
Polveri Totali	mg/mc	MU 402	0.3	0.4
Concentrazione SO2	mg/Nmc		<1,0	<1,0
Concentrazione NOx	mg/Nmc		167	190
Concentrazione Polveri	mg/Nmc		0.48	0.64
Flusso di massa SO2	Kg/h			
Flusso di massa NOx	Kg/h		2.09	2.41
Flusso di massa Polveri	Kg/h		0.0059	0.008

3.6 Emissioni Sonore

Il comune di Sant'Antonio Abate non ha redatto il piano di zonizzazione acustica secondo la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 in data 21 aprile 1999.
L'attività, le macchine e le attrezzature utilizzate rispettano i limiti fissati dalla norma ivi compreso il criterio differenziale di 5 dB(A) tra il livello equivalente del rumore ambientale e quello del rumore residuo in fascia diurna e di 3 dB(A) tra il livello equivalente del rumore ambientale e quello dl rumore residuo in fascia notturna.

3.7 Energia

Come fonti energetiche vengono utilizzate come combustibile il gas naturale fornito dalla rete e l'energia elettrica dalla rete. L'impianto IPPC non produce energia elettrica. Il Metano viene impiegato per la produzione di vapore e acqua calda. Nell'anno 2010 sono stati impiegati circa 3.214.100 mc di metano e sono stati prelevati dalla rete di energia elettrica 2.993.082 KWh.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.8. Incidenti rilevanti

Il complesso IPPC non rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di incidenti rilevanti ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo del Governo del 17 agosto 1999, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incendi rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. (*pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 177 alla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 28 settembre 1999*).

3.9 Piano di dismissione impianto

La presente sezione di studio ha lo scopo preciso di evidenziare le potenziali forme di impatto determinate dalla fase di dismissione dell' impianto oggetto della presente AIA.
Nello specifico lo studio della potenzialità di impatto determinato dalla fase di dismissione è articolata in tre parti distinte:
1. stima della vita utile dell'impianto;
2. individuazione dei potenziali fenomeni di impatto ambientale connessi con la fase di dismissione;
3. modalità di indagine e monitoraggio al fine della identificazione dei fenomeni di impatto e possibili misure di intervento di bonifica.

Stima della vita utile dell'impianto

Sulla base delle conoscenze attuali in merito alle tecnologie impiegate nel settore alimentare, si ritiene che l'impianto preso in considerazione possa avere un orizzonte temporale di vita utile pari ad almeno 30 anni. Tale valore risulta coerente con il termine generalmente utilizzato nel piano di investimento di tale tipologia di impianti.
L'impianto attualmente esistente, pur essendo stato soggetto a progressive attività di integrazione e modifiche, è comunque in attività.
Le attività di manutenzione, che si rendono necessarie al fine di garantire piena ed efficiente funzionalità dell'impianto, si riferiscono anche a sostituzioni delle parti del processo maggiormente sottoposte ad usura o danneggiamento.
Al termine della vita utile dell'impianto è comunque possibile ipotizzare che l'area e le strutture di servizio esistenti possano essere riutilizzate (e, dunque, non smantellate del tutto) per la costruzione di nuovi impianti per la produzione di conserve alimentari.

Potenziali fenomeni di impatto connessi alla fase di dismissione impianto

Per la definizione dei potenziali effetti di impatto si è ricostruito un quadro di sintesi delle cause o delle azioni e dei relativi impatti, così come questi possono essere presenti all'interno di un generico impianto di conserve alimentari che potrebbero evidenziarsi soprattutto in fase di dismissione degli impianti.
Per ognuna delle potenziali azioni o cause si è andati a definire la presenza o meno della criticità di accadimento per l'impianto oggetto di studio. Tali criticità sono riassunte nella seguente Tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Presenza di serbatoi interrati di liquidi potenzialmente inquinanti	Eventualisversamenti di liquidi nel sottosuolo ed eventuale contaminazione anche delle falde sottostanti	Per l'assenza di tali apparati, la criticità in esame non è presente nell'impianto.
2 Presenza di apparecchiature contenenti PCB/PCT	Eventuali sversamenti di oli contenuti in queste apparecchiature nel suolo o non corretto smaltimento delle stesse nella fase di smaltimento successiva alla dismissione	Per l'assenza di tali apparecchiature, **la criticità in esame non è presente nell'impianto**
3 Presenza di rivestimenti contenenti amianto	Non corretta rimozione dell'amianto con conseguente rilascio di fibre in atmosfera e/o non corretto smaltimento successivo alla dismissione	Per l'assenza di tali rivestimenti, **la criticità in esame non è presente nell'impianto**
4 Presenza di rifiuti prodotti nel ciclo produttivo e stoccaggio di materie ausiliare impiegate	Non corretta rimozione dei rifiuti e dei prodotti con potenziale contaminazione del sottosuolo e/o non corretto smaltimento successivo alla dismissione	Il rischio associato a questa contaminazione è estremamente basso in quanto l'area interessata da tali depositi è adeguatamente impermeabilizzata tuttavia **tale Criticità verrà affrontata in fase di dismissione**

In relazione al ciclo produttivo l'attività svolta dall'azienda non comporti nessuna contaminazione del suolo su cui è ubicato l'impianto. Infatti nei reparti in cui viene svolta la lavorazione esiste una pavimentazione di cemento interamente ricoperta da piastrelle in ceramica ed impermeabilizzata che impedisce l'infiltrazione di acque o residui della lavorazione nel suolo sottostante. Tali acque residue derivanti dalla trasformazione del pomodoro sono costituite essenzialmente da sostanze organiche che non apportano nessuna potenziale contaminazione del suolo. Allo stesso modo gli eventuali sversamenti di prodotti ausiliari impiegati per il funzionamento delle macchine sono convogliati attraverso il sistema fognario al depuratore o smaltiti come rifiuti. Le principali emissioni prodotte da questa tipologia di impianto che hanno un impatto rilevante sull'ambiente, sono essenzialmente quelle derivanti dallo scarico delle acque reflue della lavorazione e quelle prodotte dalle centrali termiche. Quindi la chiusura dell'impianto comporta conseguentemente l'eliminazione dei flussi emissivi nelle acque e nell'aria. Pertanto un eventuale dismissione dell'attività svolta nell'impianto non comporta la necessità di effettuare nessuna indagine preliminare sulle matrici ambientali, in quanto per la tipologia produttiva descritta, non esiste un rischio apprezzabile che possa portare ad una contaminazione delle matrici aria, acqua, suolo. Si ritiene sufficiente trasmettere alle A.C, salvo diverse indicazioni prescritte al momento della dismissione dell'impianto, la documentazione relativa alle corrette procedure di smaltimento e/o recupero dei rifiuti ivi allocati, dei materiali di risulta nonché di quelli relativi allo smaltimento e/o recupero di tutte le attrezzature costituenti l'impianto, rendendosi disponibile per ogni eventuale prescrizione delle A.C in relazione a quanto prescritto dall'art.239. del D.Leg.vo 152/06.
Tuttavia in relazione alle richieste dell'ARPAC fatte nell'ambito della conferenza dei servizi, sono state individuate le aree in corrispondenza delle quali esistono dei potenziali rischi di contaminazione del suolo. Tali aree corrispondono a quelle di stoccaggio dei rifiuti prodotti nell'impianto. Attualmente tali aree sono ricoperte da un tappetino bituminoso integro che impedisce il percolamento e l'infiltrazione di liquidi nel suolo sottostante.
Dall'esame della precedente tabella si evince che l'impianto in oggetto, presenta criticità

fonte: http://burc.regione.campania.it

connesse ad una possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo;

Modalità di indagine e monitoraggio da effettuarsi e possibili interventi di bonifica

Alla luce delle conclusioni scaturite dall'esame delle criticità ipotizzate per l'impianto in esame, si ritiene che nella fase di dismissione:

1. in relazione a **possibili fenomeni di contaminazioni del suolo e del sottosuolo**, occorra predisporre, in fase di dismissione, un piano di caratterizzazione elaborato ai sensi dell'attuale normativa vigente al momento della dismissione (ad oggi ai sensi del D.Lgs. 152/2006). Tale piano dovrà prevedere una verifica del livello di contaminazione dei terreni. In caso di presenza di contaminazione, sulla base degli inquinanti rilevati, delle rispettive concentrazioni presenti, delle matrici interessate (terreni e/o falde superficiali), dell'ampiezza areale e della profondità dell'eventuale fenomeno riscontrato, ed, infine , sulla base delle metodiche di bonifica disponibili al momento della dismissione, potranno essere individuati gli interventi applicabili. Al momento si ritiene possibile ipotizzare solo un intervento precauzionale di rimozione del terreno posto immediatamente sotto l'area in cui vengono stoccati i rifiuti e i prodotti ausiliari.

Principali attività di dismissione e dettaglio delle criticità, indagini e possibili interventi di bonifica

La cessazione di attività dell'impianto della presente AIA sarà preventivamente comunicata alla Regione, al Comune e all'ARPAC inoltrando entro 60 giorni dalla comunicazione un cronoprogramma relativo alle attività di dismissione, indagine di contaminazioni residue e ripristino approfondito, relazionando sugli interventi previsti nell'ambito del presente Piano.

Il Gestore provvederà a lasciare il sito in sicurezza eseguendo le seguenti **operazioni di messa in sicurezza**:

- rimozione e smaltimento dei fluidi di servizio
- svuotamento del comparto di stoccaggio dei rifiuti prodotti con pulizia e bonifica delle strutture presenti nello stesso;
- bonifica delle condotte interrate e dei pozzetti di raccolta dei reflui provenienti dal comparto produttivo provvedendo ad un corretto scarico o smaltimento dei reflui;

Il Gestore effettuerà tutte le operazioni di messa in sicurezza disponendo indagini conoscitive circa l'eventuale stato di contaminazione del sito, che possono essersi verificate con particolare riferimento ai corpi tecnici di stoccaggio dei rifiuti e alla matrice ambientale interessata.

Il Gestore effettuate le operazioni di messa in sicurezza provvederà ad avviare le attività di rimozione di componenti, smantellamento di strutture, demolizione di manufatti, secondo quanto sopra detto.

Le modalità di prelievo e le strategie di campionamento saranno oggetto di apposita relazione e saranno stabilite in conformità con la normativa vigente e con gli standard di buona tecnica in uso (in particolare, ad esempio, la scelta delle modalità di prelievo, del numero e del tipo dei campioni – statistici o casuali, ecc.). Sui campioni prelevati sarà effettuata la ricerca la ricerca di:

- idrocarburi/ oli minerali; - Solventi; - metalli (As, Ba, Cd, Cr totale, Cu, Hg, Mo, Ni, Pb, Sb, Se, Zn); - pcb/pct ; - IPA

I valori riscontrati saranno valutati per confronto con quelli caratteristici del fondo naturale (campioni prelevati da aree adiacenti il sito nelle quali si avrà la certezza di assenza di contaminazione derivante dal sito e da altre attività antropiche) e delle CSC di cui alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'indagine dovesse verificare l'esistenza di inquinamento l'azienda procederà con le fasi di caratterizzazione vera e propria previste dalla normativa vigente**.**

4. Processo produttivo

L'attività dell'impianto viene svolta solo nei mesi estivi e mediamente la trasformazione stagionale parte dalla meta di luglio fino alla fine o alla metà di settembre.I giorni di lavorazione mediamente sono sessanta, la produzione viene articolata su 03 turni ciascuno di 08 ore. Durante il resto l'anno l'impianto è fermo e l'attività dell'azienda è rivolta prevalentemente alla vendita del prodotto e alla sua commercializzazione. Il sito produttivo articola la sua produzione essenzialmente nei seguenti prodotti derivati del pomodoro: PELATO, CONCENTRATO, PASSATA, POMODORINO, POLPA
I dati relativi alla campagna stagionale 2010 sono i seguenti:

Prodotto Vegetale Fresco Kg	66.999.200		1.116.653	Kg/giorno
Pomodoro lungo	29.347.678			
Pomodoro tondo	35.864.475			
Pomodorini	1.787.047			
Prodotto Finito				
PELATO	19.262.587		321.043	Kg/giorno
CUBETTATO	8.816.443		146.941	
PASSATA POMODORO	6.344.540		105.742	
CONCENTRATO	2.731.841		45.531	
POMODORINI	2.139.492		35.658	
TOTALE Prodotto finito Kg/anno	39.294.903		654.915	Kg/giorno
Giorni Produzione	60			
Ore Produzione Giorno	24			
Acqua Emunta mc	539.894		8.998	mc/giorno
Acqua Scaricata mc	416.278		6.938	mc/giorno
Composizione Acque Reflue depurate				
COD mg/l	189		1.313	Kg/giorno
BOD5 mg/l	77		534	Kg/giorno
SST mg/l	32		219	Kg/giorno
Vapore Acqueo t/h				
Energia Elettrica KWh	2.993.082		49.885	KWh/giorno
Rifiuti (t/anno)				
C.E.R.	Peso[Kg]		Kg/Giorno	Descrizione CER
020301	1.679.260		27.988	
020304	571.600		9.527	

fonte: http://burc.regione.campania.it

020305	52.760		879	
150102	6.290		105	
150106	59.170		986	
Totale Rifiuti	**2.369.080**			
Bucce e Semi	459.520		7.659	Bucce e Semi
Consumo Metano mc	3.214.100		53.568	

4.1 Descrizione Attività Produttiva

Operazioni Preliminari

Le operazioni preliminari, comuni a tutte le linee produttive dell'impianto, sono riportate di seguito:

- Identificazione del camion;
- Controllo qualità della materia prima;
- Svuotamento dei camion;
- Stoccaggio in piazzale;
- Alimentazione delle linee di trasformazione.

LAVAGGIO E CERNITA
Il lavaggio viene effettuato in due fasi: una prima fase di pulizia grossolana (prelavaggio) e una seconda di finitura accurata (lavaggio). Il prelavaggio avviene in vasca di modesta capacità munita di agitazione sul fondo in modo da mantenere un'azione di movimento che facilita la pulizia dei frutti e la separazione del materiale estraneo. Il prodotto lavato e poi risciacquato con getti d'acqua a pioggia, viene inviato al piano di cernita sul quale i frutti non idonei vengono scartati da personale addestrato. Il piano di cernita è costituito da nastri e rulli rotanti sul loro asse che nel corso dell'avanzamento costringono il pomodoro ad un continuo movimento di rotazione su se stessi, facilitandone l'ispezione.

RILEVATURA OTTICA
Dopo la fase del lavaggio e della prima ispezione i pomodori passano su di un macchinario (ODENBERG) che mediante rilevatori ottici, separa i pomodori rossi (maturi), da quelli verdi o arancione (non maturi). I pomodori idonei passano e si convogliano sull'elevatore a facchini per la fase di scottatura, quelli non idonei mediante una coclea sono destinati allo scarto.

SCOTTATURA
Dalla precernita e dopo la selezione, tramite elevatore il pomodoro passa alla fase di scottatura. Nella scottatrice termofisica, l'avanzamento del pomodoro è effettuato con sistema a cilindro rotante a velocità variabile (in genere da uno a due minuti) a secondo del tipo di pomodoro che si sta lavorando. La temperatura è mantenuta intorno ai 96-97°C.

PELATURA
Tramite elevatori, il pomodoro arriva alla pelatrice dove delle lame rotanti (funzionanti con sistema a molle e contrappesi, in modo da seguire le varie forme del pomodoro) incidono il pomodoro scottato, opportunamente orientato. Una volta inciso, il pomodoro viene preso da una coppia di ganasce a "V" che, avvicinandosi, espellano il frutto trattenendo la buccia.

SEPARAZIONE DELLE PELLI
I separapelli consentono il distacco totale della buccia soprattutto in prossimità del picciuolo. Essi sono costituiti da un tappeto a rulli rotanti che determinano l'avanzamento dei frutti e l'asportazione delle bucce, la quale avviene senza impiego di acqua, consentendo un recupero di materiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CERNITA
Questa operazione viene eseguita manualmente su piani mobili di acciaio inox da un numero di addetti particolarmente elevati (2-3 per ogni t di prodotto pelato/ora).

TRASPORTO SCATOLE VUOTE
Da un'altra sala arrivano fino alla riempitrice le scatole vuote. Tramite linee aeree di trasporto, twist-off e apposite guide, le scatole prima di arrivare alla riempitrice subiscono un'inversione o capovolgimento per permettere la fuoriuscita di eventuale materiale estraneo in esse introdottovi casualmente, compreso la polvere depositata.

RIEMPIMENTO
Le scatole arrivate alle riempitrici, vengono riempite di pomodoro (pelato o triturato a secondo del tipo di lavorazione) in una quantità di grammi stabilita in funzione del formato.

COLMATURA CON SUCCO
Le scatole con i pomodori pelati interi arrivano tramite canale alla colmatrice dove verrà dosata una quantità di succo di pomodoro precedentemente preparato. La colmatrice immette il succo nella scatola con un sistema sottovuoto.

AGGRAFFATURA
Immediatamente dopo la colmatura, segue la chiusura delle scatole mediante macchine aggraffatrici a seconda del formato.

STERILIZZAZIONE
Essa avviene in sterilizzatore-raffreddatore continuo del tipo idrostatico. La pressione del vapore dell'ambiente in cui si effettua la sterilizzazione dei prodotti è controbilanciata da una o più colonne d'acqua la cui altezza dipende dalla temperatura del vapore e può essere facilmente regolata. Il trasporto delle scatole avviene con sistema a catena continua.

Il tempo da essi impiegato per attraversare tutto lo sterilizzatore e in particolare la zona di sterilizzazione può essere variata in funzione del prodotto e del formato modificando la velocità delle catene di trasporto. Il raffreddamento avviene con acqua fredda.

PALETTIZZAZIONE E/O INCASSAMENTO ED ETICHETTATURA
Il prodotto, dopo essere stato raffreddato, può essere a seconda delle esigenze:

- Palettizzato - le scatole singolarmente o in cartoni vengono messe su delle palletts in modo sovrapposto l'una alle altre in determinate quantità;
- Incassato - le scatole vengono messe in cartoni di diverso formato, a secondo della pezzatura del prodotto, ed in determinate quantità.

Le scatole palettizzate e/o incassate, vengono messe a dimora nei depositi in attesa di operazioni successive. Inoltre le scatole non litografate, tramite macchina etichettatrice vengono avvolte da una fascia di carta o da un disco.

STOCCAGGIO e carico merci
In quest'ultima fase il prodotto finito viene depositato in appositi capannoni oppure caricato su camion per la destinazione finale.

Operazioni per particolari produzioni

TRITURAZIONE
Il pomodoro dopo il lavaggio è sottoposto a triturazione in apposita macchina costituita da un cilindro alloggiato entro una camera che porta dei pettini fissi. Il cilindro a sua volta porta dei pettini complementari ai primi che ruotano provocando la rottura dei frutti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRERISCALDAMENTO
Il triturato è sottoposto a riscaldamento allo scopo di rendere più agevole il distacco dalla buccia nella successiva operazione di estrazione.

RAFFINAZIONE
Il triturato preriscaldato viene inviato al gruppo di raffinazione. Questa fase ha lo scopo di separare le bucce e i semi della polpa, provvedendo contemporaneamente alla spremitura e raffinazione del succo. Il gruppo di raffinazione è costituito da setacci cilindrici con fori sempre più piccoli. Il primo setaccio, normalmente chiamato passatrice, ha fori dell'ordine di 12/10 di millimetro e consente la rimozione dei semi dalle parti cicatrizzate e di buona parte delle bucce; il prodotto triturato entra all'interno del setaccio cilindrico (fisso) e viene spremuto contro la parete dello stesso da battitori rotanti. La superficie del setaccio è mantenuta pulita dall'inclinazione dei battitori, che determinano un moto di avanzamento a coclea. Del tutto analogo è il secondo setaccio (raffinatrice) avente fori di circa 7/10 di millimetro, il quale consente la separazione anche delle parti di marciume e dei frammenti di bucce e semi. Ultimo stadio è la superaffinatrice che ha il compito di omogenizzare il succo estratto. Il succo proveniente dalla raffinazione viene raccolto in apposita vasca di acciaio inox che serve ad alimentare la fase di concentrazione e di preparazione del succo da aggiungere nelle scatole di pomodoro pelato.

CONCENTRAZIONE
Essa avviene in evaporatori sottovuoto continui dotati di scambiatori di calore oppure in boulle, le quali hanno nella parte inferiore una doppia camicia per il vapore di riscaldamento.

PASTORIZZAZIONE
Il succo dopo concentrazione viene inviato al pastorizzatore del tipo a fascio tubiero nel quale viene portato ad una temperatura di circa 94°C per poi essere inviato alle colmatrici.

Prodotti della lavorazione del pomodoro

PELATO INTERO

Il prodotto consiste di pomodori interi pelati, immersi in un leggero succo ricavato da pomodori freschi e conservati in scatole di banda stagnata ermeticamente chiuse e trattate con adeguati processi termici.
Il prodotto finale risulta costituito da due distinte frazioni: la prima formata da pomodori interi e pelati in maggioranza rispetto alla seconda formata da un succo delicato e brillante.
I pomodori devono essere di pezzatura il più possibile uniforme, rossi e maturi, senza macchie necrotiche, marciumi, piccioli e bucce residue.
Il succo deve essere rosso brillante molto fluido con un grado rifrattometrico minimo di 4,5 brix.
Il sapore dovrà essere molto esaltato e tipico, leggermente agrodolce. La vita del prodotto è compresa fra i 24 ed i 36 mesi. Al prodotto possono essere aggiunti cloruro di sodio e acido citrico per correggere l'acidità del prodotto.

POMODORINI

Lavaggio e Cernita
Il lavaggio viene effettuato in due fasi: una prima fase di pulizia grossolana (prelavaggio) e una seconda di finitura accurata (lavaggio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prelavaggio avviene in vasca di modesta capacità munita di agitazione sul fondo in modo da mantenere un azione di movimento che facilità la pulizia dei frutti e la separazione del materiale estraneo.
Il prodotto lavato e poi risciacquato con getti d'acqua a pioggia sotto pressione di circa 8 atm, viene inviato al piano di cernita sul quale i frutti non idonei vengono scartati da personale addestrato. Il piano di cernita è costituito da nastri e rulli rotanti che nel corso dell'avanzamento costringono i pomodorini ad un continuo movimento di rotazione su se stesso facilitandone l'ispezione.

Sgambatura
In questa fase i pomodorini vengono privati del gambo. Tale operazione avviene facendo transitare gli stessi su dei rulli in movimento, in modo tale che il gambo viene a trovarsi nello spazio intercorrente tra un rullo e un altro; quest'ultimi nel loro movimento rotazionale stringono il gambo e lo strappano dai pomodorini.

Cernita del Pomodoro
Questa operazione viene eseguita manualmente su dei piani mobili, generalmente di acciaio inox, da un numero di addetti particolarmente elevato.

Trasporto scatole vuote
Da un altra sala arrivano fino alla riempitrice le scatole vuote. Tramite linee aeree di trasporto, twist-off e apposite guide, le scatole prima di arrivare alle riempitrice subiscono un'inversione o capovolgimento per permettere la fuoriuscita di eventuale materiale estraneo in esse introdottovi casualmente, compreso la polvere depositata.

Riempimento
Le scatole arrivate alle riempitrici, vengono riempite di pomodoro secondo una quantità di grammi stabilita in funzione del formato.

Colmatura con succo
Le scatole con i pomodori arrivano tramite canale alla colmatrice dove verrà dosata una quantità di succo di pomodoro precedentemente preparato.

Aggraffatura
Immediatamente dopo là colmatura, segue, la chiusura delle scatole con macchine aggraffatrici mediante le quali si ha l'aggraffatura del fondello superiore delle scatole..

Sterilizzazione
La sterilizzazione del prodotto avviene in uno sterilizzatore-raffreddatore continuo di tipo idrostatico. La pressione del vapore dell'ambiente in cui si effettua la sterilizzazione dei prodotti è controbilanciata da una o più colonne d'acqua la cui altezza dipende dalla temperatura del vapore e può essere facilmente regolata. Il trasporto delle scatole avviene con un sistema a catena continua.
Il tempo da essi impiegato per attraversare tutto lo sterilizzatore e in particolare la zona di sterilizzazione può essere variato in funzione del prodotto (pezzatura) e del formato modificando la velocità delle catene di trasporto. Il raffreddamento avviene con acqua fredda.

Pallettizzazione e/o incassamento ed etichettamento
Il prodotto, dopo essere stato raffreddato, può essere a seconda delle esigenze:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) palettizzato - le scatole singolarmente o in cartoni vengono messe su delle palletts-in modo
sovrapposto l'una alle altre in determinate quantità;
b) incassato - le scatole vengono messe in cartoni di diverso formato, a seconda della pezzatura del prodotto , ed in determinate quantità.
Le scatole palettizzate c/o incassate, vengono messe a dimora nei depositi in attesa di operazioni successive. Inoltre le scatole non litografate, tramite macchina etichettatrice vengono avvolte da un fascia di carta o da un disco.

Le fasi del ciclo di lavorazione dei pomodorini sono rappresentate nel diagramma C.2/B mentre quella della polpa di pomodoro sono indicati nel diagramma C.2/C.

CONCENTRATO

Il concentrato di pomodoro, con le diverse denominazioni corrispondenti ai vari gradi di concentrazione è un prodotto preparato mediante eliminazione di una parte dell'acqua dal succo ottenuto triturando pomodori freschi, separati da semi e bucce. Il grado di concentrazione detto residuo ottico potrà variare da 18 a 44 Brix. Il concentrato di pomodoro è una pasta densa spalmabile di colore rosso vivo, sapore dolce acidulo e molto delicato.

4.2 Consumi di prodotti

I prodotti chimici che vengono impiegati nell'impianto IPPC possono essere considerati come materie prime ausiliarie.
Sono riportati nella Scheda F le informazioni relative alla composizione dei prodotti, alla loro classificazione ed etichettatura e al consumo relativo alla campagna di trasformazione dell'anno 2010.
Essi sono destinati principalmente alle seguenti fasi di utilizzo:
1) Trattamento di depurazione Chimico fisico (Policloruro di Alluminio, Polielettrolita anionico,Calce, Ipoclorito di sodio)
2) Trattamento di condizionamento acque alimentazione caldaie, evaporatori, sterilizzatori (Disperdenti, disincrostanti, complessanti, anticorrosivi,deossigenanti, sanificanti)
3) Operazioni di lavaggio pulizia e sanificazione dei locali di macchine e attrezzature

In aggiunta a tali prodotti il settore delle conserve vegetali utilizza come additivi alimentari il cloruro di sodio e l'acido citrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.0 QUADRO PRESCRITTIVO

La Ditta è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro

Aria

Requisiti, modalità per il controllo

A. Riferirsi ai metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione dei valori (stimati o misurati) imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m. e i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102.

B. Effettuare, con cadenza annuale, durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 1 (uno) campionamenti ed altrettanti analisi e comunicare le risultanze all' Regione Campania, al Comune di S. Antonio Abate e all'ARPAC di Napoli. Sul nuovo camino E7, come da verbale della CdS del 18.04.2011, si prescrivono autocontrolli semestrali.

C. Utilizzare le BAT di settore per l'abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.

D. Predisporre registri con pagine numerate su cui riportare le analisi di autocontrollo ed i principali eventi che riguardano il ciclo produttivo ed il funzionamento dei sistemi di abbattimento. La registrazione delle analisi deve essere conforme a quanto previsto Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "**Norme in materia ambientale".** Alle analisi in autocontrollo dovranno essere allegati i rispettivi certificati di analisi firmati da un tecnico abilitato. Bisognerà annotare, oltre ai dati del controllo annuale, anche ogni possibile interruzione del ciclo produttivo (prevista od imprevista) ed eventuali malfunzionamenti od interruzioni dei sistemi di abbattimento; cicli di manutenzione effettuati per i sistemi di abbattimento degli inquinanti secondo quanto previsto dai manuali tecnici di uso e manutenzione degli impianti all'uopo preposti

E. I registri dovranno essere conservati a cura dell'Azienda per 5 anni ed essere tenuti a disposizioni per eventuali controlli

F. Guasti agli impianti di abbattimento dovranno essere, come previsto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "**Norme in materia ambientale",** comunicati all'autorità competente nel giro di al massimo 8 ore. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, nel caso i fumi campionati presentino concentrazioni non conformi ai limiti prescritti, si dovrà provvedere ad isolare l'impianto di produzione dell'emissione non conforme, verificarne l'efficienza avvalendosi anche dei dati rilevati in continuo, e provvedere ad operazioni di manutenzione straordinaria. L'eventuale occorrenza dovrà essere riportata sui registri di cui sopra.

G. I limiti emissivi dai camini delle caldaie per gli NOx sono fissati in 250 mg/Nm^3, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 4102 del 05/08/92 e non di 350mg/Nm^3 come previsto dal DM 51/90

fonte: http://burc.regione.campania.it

H. Il gestore deve comunicare almeno 30 giorni prima della campagna di lavorazione del pomodoro ad ARPAC ed alla Regione Campania la data di avvio delle attività comunicando il nominativo del Direttore Tecnico dell'impianto.

Prescrizioni specifiche
Acqua

Acqua emunta dai pozzi

La Società è inibita dall'utilizzare l'acqua emunta dai pozzi per ogni attività che venga in contatto con il prodotto, incluso il trasporto idraulico dello stesso. Per tale ultima attività, che la Società nella propria relazione dichiara di effettuare con acqua di falda, dovrà essere utilizzata acqua potabile, a meno che rima della prossima campagna 2012 la Società non trasmetta alla Regione ed all'ARPAC certificato dell'ASL attestante la potabilità delle acque emunte dai pozzi di cui ha la disponibilità, ovvero che proceda ad installare un impianto di potabilizzazione delle acque emunte che venga certificato come efficace da analisi condotte dall'ASL di riferimento. Si ricorda che .sia la legge 31 del 2001 sia il regolamento CEE 852/2004 obbligano l'uso dell'acqua potabile nell'industria alimentare in tutti i casi in cui questa venga a contatto con il prodotto in lavorazione.

Valori limite di emissione degli scarichi

Il gestore dovrà assicurare per il punto di scarico nel collettore pubblico il rispetto dei limiti fissati dall'allegato 5, parte III tab. 3 del D.lgs. n.152/2006 per scarichi in fognatura, salvo limiti più restrittivi imposti con ordinanza n. 15/85 del 26.07.02 del Prefetto delegato ex OPCM. 14.04.95.

Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.
2. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio
3. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

Prescrizioni impiantistiche

Il gestore dovrà curare la perfetta efficienza e tenuta idraulica dei pozzetti di prelievo assicurandone la manutenzione periodica e la loro perfetta accessibilità in ogni momento.
La Società dovrà provvedere ad immettere i reflui in fogna pubblica previa sedimentazione in vasca Imhof con i limiti previsti dall'Ordinanza Commissariale. L'azienda dovrà provvedere alla separazione delle acque di prima e seconda pioggia.
Tutte le acque di dilavamento devono prevedere pozzetti di decantazione e, nel caso delle acque di dilavamento dei piazzali ove si preveda transito e sosta di automezzi, anche un processo di disoleazione.
L'adeguamento di cui sopra deve essere realizzato prima dell'inizio della campagna di trasformazione 2012.

Prescrizioni generali

L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente, tramite

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccomandata A/R anticipata a mezzo fax, allo scrivente Settore ed al dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;

Prescrizioni specifiche

Il gestore dovrà:

1) comunicare almeno 30gg prima della campagna di lavorazione 2012 ad ARPAC e a questo settore la data di avvio delle attività
2) analizzare le acque reflue, con cadenza mensile nei mesi di attività dell'impianto e con cadenza trimestrale nel restante periodo, ricordando che i valori limite dei parametri dello scarico non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo, con acque di raffreddamento e di lavaggio.
3) entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a presentare l'autodenunzia annuale delle portate scaricate nella pubblica fognatura indicando i seguenti elementi:
    - elementi quantitativi: dovranno essere indicati i quantitativi scaricati attraverso ciascun scarico desunti dalla lettura degli appositi misuratori, nonché l'entità complessiva delle portate scaricate;
    - elementi qualitativi: sono oggetto di autodenuncia i valori medi annuali dei parametri contenuti nelle acque di scarico da desumersi attraverso controlli periodici: nello specifico, dovranno essere denunciati: COD BOD5, solidi sospesi totali, COD dopo un ora di sedimentazione a pH 7, nonché gli altri parametri caratterizzanti le acque di scarico in funzione della tipologia del processo produttivo. Il Gestore, come già evidenziato nel piano di monitoraggio previsto dall'Azienda, deve predisporre controlli attraverso laboratorio acccreditato.

4) Il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio, è tenuto a presentare alla Regione Campania l'autodenuncia annuale delle portate emunte da ogni singola fonte. Si ricorda ancora una volta che non è consentito utilizzare a fini produttivi l'acqua non potabile emunta dai pozzi che insistono nel perimetro dell'azienda.

5) ARPAC provvederà a cura e spese del gestore ad effettuare misure delle emissioni in atmosfera al fine di verificarne il rispetto dei limiti e a rilevarle nelle condizioni di esercizio più gravose.

Il gestore dovrà effettuare in autocontrollo, con le cadenze su evidenziate, per i parametri individuati nel piano di monitoraggio.

Rumore

Valori limite

Il comune di Sant'Antonio Abate non ha redatto il piano di zonizzazione acustica secondo la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 in data 21 aprile 1999. L'attività, le macchine e le attrezzature utilizzate debbono rispettare i limiti di 70 dB di emissione diurna e di 60 dB di emissione notturna (vedi CdS 31/10/2011).

Requisiti e modalità per il controllo

1. Le modalità di presentazione delle verifiche per il monitoraggio acustico vengono riportati nel piano di monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.
3 Considerato che la Società non ha trasmesso stralcio planimetrico da cui si evinca con chiarezza la destina esclusivamente industriale dell'area, e considerato il superamento del limite di 70 dB su due punti di campionamento, si ritiene necessaria una cadenza annuale delle misurazioni.

Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire in qualsiasi modo sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione allo scrivente Settore, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici e collaudo, al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora. I risultati dovranno essere presentati alla Regione Campania, all'ufficio Ecologia del Comune di e all'ARPAC.

Prescrizioni specifiche

1. Si prescrivono misurazione fonometriche atte a verificare il rispetto della normativa vigente a cadenza annuale da effettuarsi nel mese di luglio. Qualora fossero rilevati sforamenti dei limiti normati, il gestore ad horas dovrà sospendere le attività lavorative, e dovrà redigere e realizzare un progetto di bonifica dell'acustica ambientale al fine di rientrare nei limiti di legge comunicando al settore ed all'ARPAC la data di riavvio dell'attività, producendo nel contempo le misure fonometriche.

Suolo

1. Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
2. Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
3. Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo.
5. La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
6. In caso di incidente dovrà essere prodotto una accurata relazione fotografica a corredo di una relazione tecnica di dettaglio.

Rifiuti

Requisiti e modalità per il controllo
I rifiuti in entrata (prodotto non trasformabile) o in uscita dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prescrizioni generali

1. L'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni del progetto esecutivo approvato con il presente provvedimento.
2. Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.lgs. 81/2008 s.m. e i..
3. L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

Prescrizioni per il deposito temporaneo dei rifiuti

1. È necessario rispettare le prescrizioni contenute nel D.lgs. 152/06 e s.m. e i.
2. Le modalità di deposito temporaneo devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.
3. I rifiuti della Società vanno raccolti ed avviati alle operazioni di recupero e/o di smaltimento secondo le modalità previste dall'art. 183 lettera b) D.lgs. 152/06 e s.m. e i..
4. Gli scarti del pomodoro costituiti da bucce e semi, in mancanza di autorizzazione dell'ASL a trattarli come materia prima seconda, e prodotti non conformi (pomodori verdi, gialli, ecc.) vanno considerati rifiuti con CER 020304 e conferiti a terzi autorizzati ai sensi della normativa vigente.
5. La permanenza nello stabilimento di prodotti organici-putrescibili non deve superare le 72 (settantadue) ore.
6. Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
7. Il deposito temporaneo deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
8. La movimentazione e il deposito temporaneo dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiali e/o profondi; deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri;
9. Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
10. La movimentazione dei rifiuti prodotti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.lgs. 152/06 s.m. e i.; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo.
11. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06 s.m. e i., devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.
12. E' fatto obbligo al gestore di verificare le autorizzazioni del produttore, del trasportatore e del destinatario dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriori prescrizioni

1. Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente allo STAP di Napoli, al Comune S. Antonio Abate, alla Provincia di Napoli e all'ARPAC dipartimentale eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti di legge.
2. Ai sensi del D.lgs. 152/06. Art.29 decies, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

Monitoraggio e controllo

1. Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri individuati nel P.M. e C. allegato.
2. Tale Piano verrà adottato dalla ditta a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA, dandone comunicazione secondo quanto previsto all'art. 29 decies del D.lgs. 152/06; sino a tale data il monitoraggio verrà eseguito conformemente alle prescrizioni già in essere nelle varie autorizzazioni di cui la ditta è titolare.
3. Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di avvenuto adeguamento, dovranno essere trasmesse alla Regione Campania, al comune di S. Antonio Abate e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.
4. Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti in originale e timbrati da un tecnico abilitato.
5. L'Autorità di controllo effettuerà controlli ordinari nel corso del periodo di validità dall'autorizzazione rilasciata, di cui il primo orientativamente entro sei mesi dalla comunicazione da parte della ditta di avvenuto adeguamento alle disposizioni AIA.

Prevenzione incidenti

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento) e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.
Il gestore deve rispettare quanto previsto nel piano di gestione della emergenze, allegato alla pratica AIA.

Piano di dismissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di dismissioni parziale o totale dell'impianto, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06 s.m. e i.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La Ditta AR Industrie Alimentari ha presentato un piano di monitoraggio e controllo che è stato integrato e giudicato adeguato dalla Conferenza dei Servizi e tale da garantire un'effettiva valutazione delle prestazioni ambientali dell'impianto.
Il piano prevede misure dirette ed indirette sulle seguenti componenti ambientali interessate: aria, acqua, acustica ambientale, rifiuti. Prevede attività di manutenzione e taratura dei sistemi di monitoraggio in continuo e l'accesso permanente e sicuro a tutti i punti di verifica e campionamento. In particolare, vengono elencate nel piano i seguenti aspetti ambientali da monitorare: Emissioni in atmosfera, Gestione Rifiuti, Emissioni Acustiche, Consumi e Scarichi Idrici, Consumi di energia, Indicatori di Prestazione. Per ciascun aspetto vengono indicati i parametri da monitorare, il tipo di determinazione effettuata, l'unità di misura, la metodica adottata, il punto di emissione, la frequenza dell'autocontrollo, le modalità di registrazione. Viene infine indicata la responsabilità di esecuzione del piano nella persona del Referente IPPC sig. Antonino Russo, il quale si avvarrà di consulenti esterni e società terze. Il Gestore si impegna a svolgere tutte le attività previste nel piano e inoltre a conservare tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.
Il Piano di monitoraggio presentato dalla Ditta viene allegato integralmente al presente Rapporto e ne costituisce parte sostanziale.

Prof. Stefano Dumontet



Napoli, 20 marzo 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 74 del 11/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SMI, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA RITA MODE SAS DI CARRATU' CARMINE, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA CALATA CAPODICHINO, 127, CON ATTIVITA' DI ASSEMBLAGGIO ACCESSORI SUI TESSUTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro tempore della **Rita Mode s.a.s. di Carratù Carmine e C.** con sede legale ed operativa in **Napoli alla via Calata Capodichino, 127,** con attività di assemblaggio accessori sui tessuti, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g"** con l'utilizzo di 0,5 Kg/g di collanti;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 396554 del 03/05/2007, ai sensi della parte V del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 28/02/2012 e terminata il 15/05/2012, i cui verbali si richiamano:

a.1. è stata acquisita agli atti del Settore la nota prot. n.409 del 26/02/2009, con la quale il Comune ha richiesto alla Società documentazione integrativa;
a.2. la Società ha dichiarato di aver prodotto le suddette integrazioni;
a.3. la Regione ha richiesto relazione integrativa sul sistema di abbattimento a carboni attivi;
a.4. la Società, con nota acquisita agli atti del Settore prot. n.179289 del 07/03/2012, ha prodotto le integrazioni richieste, il quadro riassuntivo dei valori delle emis-sioni e i tempi di sostituzione dei carboni attivi;
a.5. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario e depositato agli atti verbale di sopralluogo del 20/02/2012;
a.6. la Regione ha assegnato all'ARPAC, alla Provincia ed al Comune un termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere i propri pareri;

CONSIDERATO

a. che la Regione, con nota prot. n. 396058 del 24/05/2012, ha sollecitato gli Enti ad esprimere i propri pareri;
b. che è trascorso il tempo concesso alla Provincia, al Comune e all'A.R.P.A.C., pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi;

DATO ATTO

a. **che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);**
b. **che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Napoli,** alla via Calata Capodichino, 127, gestito dalla Rita Mode s.a.s. di Carratù Carmine e C.**,** esercente attività di assemblaggio accessori sui tessuti;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dalla **Rita Mode s.a.s. di Carratù Carmine e C.** con sede legale ed operativa in **Napoli alla via Calata Capodichino, 127,** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di assemblaggio accessori sui tessuti, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'Allegato IV come **"Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g"** con l'utilizzo di circa 0,5 Kg/g di collanti, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm^3/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	**Incollaggio**	**COV classe III**	17	**600**	**10**	**Filtro a carboni attivi**

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G.R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, **sostituendo i carboni attivi non appena risultano saturi**;

2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri**;**

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2.la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Rita Mode s.a.s. di Carratù Carmine e C.** con sede legale ed operativa in **Napoli alla via Calata Capodichino, 127;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli,** alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 77 del 11/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO DELLA MAGI SRL, CON SEDE OPERATIVA IN CASANDRINO VIA CIMMINO 34, PER L'ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della **"MAGI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casandrino alla via G. Cimmino, 34,** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **calzaturificio** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.",** con l'uso di 5 kg/g. di adesivo policloroprenico a base solventi;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 29/04/2010 con prot. 376598, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO
a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 23/05/2012 e conclusa il 11/12/2012 , i cui verbali si richiamano:
a.1.il Comune, con nota prot. 4671 del 21/05/2012 e prot. uff. Comm. 382/R del 14/05/2012, ha espresso parere favorevole;
a.2.la Regione ha chiesto integrazioni documentali relativamente alle fasi di smerigliatura e fresatura;
a.3. l'ASL ha chiesto il certificato di agibilità;
a.4. la Società ha inviato una relazione tecnica integrativa acquisita il 03/07/2012 con prot. 507176;
a.5. l'ARPAC, con nota del 10/12/2012, prot. 59013, ha chiesto chiarimenti sulle colle utilizzate ed evidenziato incongruenze relativamente alla portata di aspirazione dell'impianto a carboni attivi e velocità di filtrazione dei filtri a maniche, quest'ultima non rispettosa dei parametri previsti dalla D.R.C. 4102/92 p. 1.2;
a.6. la Società ha depositato agli atti della Conferenza una ulteriore relazione tecnica, datata 07/12/2012; in merito al certificato di agibilità richiesto dall'ASL, la Società ha evidenziato che, avendo il Comune espresso parere favorevole, si presume che non vi siano problemi relativi all'agibilità dell'immobile;
a.7. la Regione ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere alla luce della relazione tecnica del 07/12/2012;
a.8. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'ASL;

CONSIDERATO
a. che l'ARPAC non ha espresso il proprio parere per cui si considera acquisito l' assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

b. che per l'attività di incollaggio è prevista la captazione ed il convogliamento ad un sistema di abbattimento a carboni attivi (150 kg) idoneo al contenimento delle COV e che i valori di emissione

previsti al camino rientrano nei limiti stabiliti dall'All. I, Parte III alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO
a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **"MAGI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casandrino alla via G. Cimmino, 34,** esercente attività di **calzaturificio** con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della **"MAGI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casandrino alla via G. Cimmino, 34,** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **"utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.",** con l'uso di 5 kg/g. di adesivo policloroprenico a base solventi, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/m³	Flussi di massa g/h	Portata Nm³/h	Sistemi di abbattimento
E1	**incollaggio**	**COV cl. V**	**12,3**	**96,25**	**8000**	**pannelli piani in fibra tessile e filtri a carbone attivo a cartucce (circa 150 kg.)**
E2	**spazzolatura e raspatura**	**polveri**	**6,9**	**31,2**	**4500**	**filtri a maniche di tipo agugliato**

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. l'altezza dei camini devono essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli

edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza , con la sostituzione dei carboni attivi non appena saturi;

2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5., la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla **"MAGI s.r.l." con sede operativa nel Comune di Casandrino alla via G. Cimmino, 34,** esercente attività di **calzaturificio** ;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casandrino, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 61 del 08/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA DI PRISCO MICHELE CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO, VIA PENDINO.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta DI PRISCO MICHELE, Legale Rappresentante Sig. Di Prisco Michele, nato a San Marzano Sul Sarno , il 23.01.1956, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 6077 del 20.05.1998, rilasciata ai sensi del DPR 203/88 , art 12, per l'impianto ubicato nel Comune di San Marzano Sul Sarno , Via Pendino, per l'attività di lavorazione marmi;

- che in data 03.01.2012 prot. 4234, la succitata Ditta, ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 281, comma 1, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione marmi, per il medesimo impianto ubicato nel Comune di San Marzano Sul Sarno , Via Pendino;

- che la Conferenza di Servizi del 31.10.2012, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. e i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Smerigliatura del marmo	Polveri	5,0	0,015

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 28.02.2013, prot. 148207, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 368,25 effettuato dalla Ditta DI PRISCO MICHELE, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 04.03.2013, prot. 157323, la Ditta ha trasmesso la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 31.10.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta DI PRISCO MICHELE, con sede legale ed impianto in Via Pendino, nel Comune di San Marzano Sul Sarno , Legale Rappresentante Sig. Di Prisco Michele, nato a San Marzano Sul Sarno il 23.01.1956, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione marmi, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di

effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta DI PRISCO MICHELE, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta DI PRISCO MICHELE, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di San Marzano Sul Sarno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA EUROMARMI DI FERRARA S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA, VIA ROMA N. 37/A ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SCAFATI, VIA BONIFICA N. 209.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta EUROMARMI S.A.S. di Grilli Giovanni e Somma Gerardo & C., con sede legale in Via Roma n. 37/A nel Comune di Castellammare di Stabia ed impianto in Via Bonifica n. 209 nel Comune di Scafati, Legali Rappresentanti Sig. Grilli Giovanni, nato ad Angri il 31.05.1951 e Sig. Somma Gerardo, nato a Scafati il 18.12.1957, ha presentato in data 09.06.2010 prot. 498228, istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione marmo e graniti;

- che in data 25.02.2011 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 04.04.2011, prot. 266316, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 25.02.2011 della Conferenza di Servizi;

- che in data 06.04.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta;

- che in data 12.05.2011 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con un ulteriore rinvio su richiesta della Ditta;

- che in data 06.07.2011 si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione integrativa presentata dalla Ditta compresa quella presentata in sede di Conferenza ed acquisita al prot. n. 528635, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi,come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della seguente documentazione:

- planimetria riportante anche il piazzale antistante il locale;
- riproposizione del quadro riepilogativo delle emissioni completo della georeferenziazione;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)
E1	Taglio,lucidatura,fresatura	Polveri	20,0	0,05
E2	Smerigliatura	Polveri	18,0	0,24

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 06.07.2011, con nota del 09.08.2011, prot. 620404, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che la Ditta in data 28.01.2013, prot. 66200, ha inviato la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 06.07.2011, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che alla succitata integrazione ha allegato dichiarazione di cambio di natura giuridica della società da EUROMARMI S.A.S. di Grilli Giovanni e Somma Gerardo & C. a EUROMARMI DI FERRARA S.R.L. e di cambio di amministratore nella figura del sig. Ferrara Giuseppe, nato a Pompei il 31.03.1970, con la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno aggiornato della variazione societaria e dell'amministratore;
- Atto di Cessione di Quote Sociali del 24.03.2011,redatto dalla dott.ssa Elvira Atorino, Notaio in Sarno, Rep. n. 2240, Racc. n. 1316, registrato a Pagani il 01.04.2011 al n. 2805;
- Atto di Trasformazione di Società da Accomandita Semplice in Società a Responsabilità Limitata del 15.03.2012, redatto dalla dott.ssa Elvira Atorino, Notaio in Sarno, Rep. n. 2501, Racc. n. 1475, registrato a Pagani il 24.03.2012 al n. 2301;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 18.03.2013, prot. 197709, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 552.12 effettuato dalla ditta EUROMARMI DI FERRARA S.R.L., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

-che in data 09.04.2013, prot. 252583, la Ditta ha inviato nota di chiarimento relativa al quadro riassuntivo delle emissioni del 28.01.2013;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta EUROMARMI DI FERRARA S.R.L., con sede legale in Via Roma n. 37/A nel Comune di Castellammare Di Stabia ed impianto in Via Bonifica n. 209 nel Comune di Scafati , Legale Rappresentante Sig. Ferrara Giuseppe, nato a Pompei il 31.03.1970, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269,comma 2, D.Lgs. 152/06 , per l'attività di lavorazione marmo e graniti, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4)è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
5) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
6) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 1 0/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta EUROMARMI DI FERRARA S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta EUROMARMI DI FERRARA S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Scafati;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 63 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA RI.CO. SUD S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA TRASIMENO N. 8 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BUCCINO , ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta RI.CO. SUD S.R.L., con sede legale in Via Trasimeno n. 8, nel Comune di Battipaglia ed impianto in Zona Industriale nel Comune di Buccino, Legale Rappresentante Sig. Cianciulli Alessandro, nato a Battipaglia il 12.11.1981, ha presentato in data 27.09.2011 prot. 727093, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di recupero materie plastiche;

- che in data 12.10.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- in data 22.11.2012, prot. 863997, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 12.10.2012 della Conferenza di Servizi;

- che in data 29.11.2012, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che preso atto della richiesta del rappresentante del Comune di Buccino di ulteriore documentazione perchè non pervenuta allo stesso, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta;

- che in data 18.01.2013 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Linea estrusione recupero materie plastiche	SOV Tab. D Classi II, III, IV, V	10	0,010
E2	Caldaia per la produzione di acqua calda sanitaria	Impianto termico alimentato a Metano, potenza termica nominale 0,115MW - Impianti ed attività in deroga ai sensi del D.Lgs 152/06, Parte V, art. 272, comma 1(elenco allegato IV, parte I, lettera 2dd2:*impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, potenza termica nominale inferiore a 3 MW*)		

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 18.01.2013, con nota del 28.01.2013 prot. 62961 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 18.03.2013, prot. 187715, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 394.44 effettuato dalla Ditta RI.CO. SUD S.R.L., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta RI.CO. SUD S.R.L., con sede legale in Via Trasimeno n. 8, nel Comune di Battipaglia ed impianto in Zona Industriale nel Comune di Buccino, Legale Rappresentante Sig. Cianciulli Alessandro, nato a Battipaglia il 12.11.1981, l'autorizzazione alle emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di recupero materie plastiche, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che

hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta RI.CO. SUD S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta RI.CO. SUD S.R.L., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Buccino ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 64 del 10/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA CERAMICA ARTISTICA SOLIMENE VINCENZO SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI VIETRI SUL MARE, VIA MADONNA DEGLI ANGELI N. 7.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta Ceramica Artistica Solimene Vincenzo s.r.l., Legale Rappresentante Sig. Solimene Antonio, nato a Vietri Sul Mare , il 11.03.1960, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 2051 del 15.03.1999, rilasciata ai sensi del DPR 203/88 , art 12, per l'impianto ubicato nel Comune di Vietri Sul Mare , Via Madonna Degli Angeli n. 7, per l'attività di produzione oggetti in ceramica;

- che in data 27.12.2011 prot. 981194, la succitata Ditta , ha presentato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 281, comma 1, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione artistica di oggetti in ceramica, per il medesimo impianto ubicato nel Comune di Vietri Sul Mare , Via Madonna Degli Angeli n. 7;

- che in data 16.06.2012, prot. 470586, la Ditta ha presentato nuova relazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, per modifica impianto, ad integrazione della precedente del 27.12.2011;

- che la Conferenza di Servizi del 16.01.2013, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. e i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Cottura manufatti in forno a tunnel COEL SPA	Polveri	2.50	0,0021
		Piombo	0.022	0,00001
		Fluoro	0.04	0,0003
E2	Cottura manufatti forno a muffola discontinua MORETTI FORNI	Polveri	1	0.001
		Piombo	0.006	0.00001
		Fluoro	0.086	0.001
E3	Cristallinatura a spruzzo in cabina con aerografo manuale	Polveri	1.5	0.001

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 16.01.2013, con nota del 21.01.2013 prot. 47602 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 14.03.2013, prot. 189674, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 1.232,69 effettuato dalla Ditta Ceramica Artistica Solimene Vincenzo s.r.l., a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 27.03.2013, prot. 223377, la Ditta ha trasmesso la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 16.01.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta Ceramica Artistica Solimene Vincenzo s.r.l., con sede legale ed impianto in Via Madonna Degli Angeli n. 7, nel Comune di Vietri Sul Mare , Legale Rappresentante Sig. Solimene Antonio, nato a Vietri Sul Mare il 11.03.1960, l'autorizzazione alle emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione artistica di oggetti in ceramica, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC

competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta Ceramica Artistica Solimene Vincenzo s.r.l., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta Ceramica Artistica Solimene Vincenzo s.r.l., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Vietri Sul Mare ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 65 del 11/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 345 DEL 19.11.2010 DAL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI, ALLA DITTA METELLIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI, CORSO UMBERTO I N. 395 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI, VIA UGO FOSCOLO, C/O CIMITERO COMUNALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il Comune di Cava Dei Tirreni, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 345 del 19.11.2010, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato in Via Ugo Foscolo, c/o il Cimitero Comunale nel Comune di Cava Dei Tirreni, per la realizzazione di un forno crematorio per l'attività di cremazione salme;

- che in data 14.03.2013, prot. 189822, la ditta METELLIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE con sede legale nel Comune di Cava Dei Tirreni, Corso Umberto I n. 395, Legale Rappresentante dott. Giovanni Muoio, nato a Cava Dei Tirreni il 01.02.1952, ha presentato istanza di voltura del D.D. n. 345 del 19.11.2010 per subentro al Comune di Cava Dei Tirreni per affidamento dei Servizi Cimiteriali e gestione del Forno Crematorio presso il Cimitero Comunale in Via Ugo Foscolo, allegando:

- Copia della Delibera di Consiglio Comunale n. 143 del 22,12.2011 di Affidamento alla società in house Metellia Servizi s.r.l. dei Servizi Cimiteriali (Gestione del Forno Crematorio - Illuminazione Votiva);
- Contratto di servizio per la gestione del Servizio di Cremazione presso il Cimitero comunale del 07.01.2013;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno;
- Dichiarazione che l'impianto non ha subito modifiche rispetto a quanto in precedenza autorizzato;

- che la quantità e la qualità delle emissioni , riportate nel D.D. n. 345 del 19.11.2010 sono le seguenti:

Camino	Inquinanti	Concentrazione	Flusso di massa
		mg/Nm³	Kg/h
E1	Polveri	30	27
	NOx	400	360
	SO2	200	180
	CO	100	90
	Zn	10	9
	Hg	0,2	0,18
	Metalli totali (somma As, Be, Cr, Co,Cu, Mn, Ni, Se, Sb, Tl)	1	0,9
	HCL	30	27
	PCDF + PCDD	0,1	0,09

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** la voltura del D.D. n. 345 del 19.11.2010 , per subentro al Comune di Cava Dei Tirreni per la gestione del Forno Crematorio presso il Cimitero Comunale, in Via Ugo Foscolo, alla Ditta METELLIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE con sede legale nel Comune di Cava Dei Tirreni, Corso Umberto I n. 395, Legale Rappresentante dott. Giovanni Muoio nato a Cava Dei Tirreni il 01.02.1952 , per l'attività di cremazione salme;
- di confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. 345 del 19.11.2010;
- di stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, e le risultanze debbano essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;
- di stabilire che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta METELLIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta METELLIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta METELLIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Cava Dei Tirreni;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 66 del 12/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA BALNEA SPORT & WELLNESS DI BISOGNO ANNA MARIA & C. S.A.S CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA PLAVA ED IMPIANTO NEL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA , VIA FORESTELLA N. 4.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta BALNEA Sport & Wellness di Bisogno Anna Maria & C. s.a.s, con sede legale in Via Plava, nel Comune di Battipaglia ed impianto in Via Forestella n. 4 , nel Comune di Vallo della Lucania, Legale Rappresentante sig.ra Bisogno Annamaria, nata a Pontecagnano Faiano il 06.05.1942, ha presentato in data 28.11.2012 prot. 879695, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di piscina;

- che la Conferenza di Servizi del 19.12.2012 , convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del Decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- della planimetria in scala riportante i punti di emissione e sottoscritta da tecnico abilitato;
- della dichiarazione del Legale Rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto resa ai sensi del DPR 445/2000 e s. m. e i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Caldaia Ferroli matricola 0805a10315	SOx	280	0,103
		NOx	240	0,088

		Polveri	15	0,005
E2	Caldaia Ferroli matricola 0805A10316	SOx	280	0,103
		NOx	240	0,088
		Polveri	15	0,005

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 19.12.2012, con nota del 07.01.2013 prot. 11927 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 09.01.2013, prot.19988, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 19.12.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 08.04.2013, prot. 249455, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 791.06 effettuato dalla Ditta BALNEA Sport & Wellness di Bisogno Anna Maria & C. s.a.s, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** alla Ditta BALNEA Sport & Wellness di Bisogno Anna Maria & C. s.a.s, con sede legale in Via Plava, nel Comune di Battipaglia ed impianto in Via Forestella n. 4 , nel Comune di Vallo della Lucania, Legale Rappresentante sig.ra Bisogno Annamaria, nata a Pontecagnano Faiano il 06.05.1942, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di piscina, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il

gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta BALNEA Sport & Wellness di Bisogno Anna Maria & C. s.a.s, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta BALNEA Sport & Wellness di Bisogno Anna Maria & C. s.a.s, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Vallo della Lucania;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 11/04/2013

A.G.C. 7 - Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore: 1 - AA.GG., Personale Rapporti OO.SS., Contenzioso

Oggetto:

PERSONALE AREA DIRIGENZA. ATTRIBUZIONE PER L'ANNO 2013 DEL MONTE ORE DEI PERMESSI SINDACALI AI DIRIGENTI DELLE OO.SS. AI SENSI DEL C.C.N.Q. SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E PERMESSI, NONCHE' DELLE ALTRE PREROGATIVE SINDACALI SOTTOSCRITTO IN DATA 07/08/1998 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI DEL C.C.N.Q. DEL 3.10.2005.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, in data 7/08/98, è stato sottoscritto il C.C.N.Q. sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali e che in data 3/10/2005 è stato sottoscritto il C.C.N.Q. per la ripartizione dei distacchi e dei permessi alle Organizzazioni Sindacali rappresentative nelle aree della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009;

CONSIDERATO:
che al punto 3 dell'art. 3 del C.C.N.Q. 3/10/05 per la ripartizione dei distacchi e dei permessi alle Organizzazioni Sindacali rappresentative nelle Aree della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 è stabilito, tra l'altro che i permessi sindacali fruibili in ogni Amministrazione sono portati nel loro complesso ad un valore pari a 37 minuti per dirigente in servizio con rapporto a tempo indeterminato, includendo i dirigenti in posizione di comando e fuori ruolo utilizzati presso la stessa Amministrazione;

ATTESO:
che il personale della Giunta Regionale con qualifica dirigenziale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31/12/2012 è di n. 209 unità come risulta dai dati rilevati dal SIGARU (Sistema Informativo Gestione Amministrazione Risorse Umane) e che, conseguentemente, il monte ore annuo complessivo per l'anno 2013 è calcolato e quindi stabilito come da prospetto allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO:
che il numero complessivo delle deleghe è di 103 e quello delle deleghe conferite alle OO.SS. maggiormente rappresentative dal personale con qualifica funzionale dirigenziale in servizio presso la Giunta Regionale, ammonta a 92 unità – così come risulta alla data del 31/01/2013 agli atti del Settore AA.GG. del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso;

DATO ATTO:
che dai calcoli effettuati, sulla base dei dati sopra indicati, è stato elaborato un prospetto per la ripartizione del monte ore dei permessi sindacali tra le OO.SS. rappresentative;
che le OO.SS. rappresentative hanno preso visione e preso atto dei dati contenuti nel predetto prospetto, a seguito di informativa n.14 inviata da questo Settore con nota prot .n. 180543 del 12.03.2013;

TENUTO CONTO:
che l'accertamento della rappresentatività effettuato dall'ARAN è provvisorio perché in attesa della stipula del nuovo CCNQ di definizione delle aree 2013-2015;

VISTI:
- il D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il CCNQ del 7.08.98 e ss.mm.ii;
- il CCNQ 3.10.2005

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore 01 di questa A.G.C., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio stesso

D E C R E T A

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1) approvare, ai sensi del C.C.N.Q. sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/8/98 e del C.C.N.Q. del 3/10/05, il monte ore dei permessi

sindacali da concedere per l'anno 2013 ai dirigenti sindacali di ciascuna Organizzazione Sindacale rappresentativa della dirigenza così come riportato nell'unito prospetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2) inviare il presente decreto, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 per gli adempimenti inerenti la registrazione ed archiviazione ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

de Gennaro



Settore AA.GG. del Personale, Contenzioso, Rapporti con le OO.SS.

Servizio Rapporti con le OO.SS.

MONTE ORE anno 2013 da attribuire alle OO.SS. personale qualifica dirigenziale

209 = numero dirigenti in servizio , al 31/12/2012 , a tempo indeterminato.

Monte ore complessivo = 209* 37' = 7.733' pari a 129 ore

OO.SS	Iscritti		Media% OO.SS.®	M% OO.SS ® Riproporzionata	Monte ore in minuti	Monte ore	Ore attribuite
	V.A.	V.%					
C.G.I.L - F.P. ®	33	32,04	32,04	35,87	2773,79	46,27	46
C.I.S.L. - F.P.S. ®	10	9,71	9,71	10,87	840,54	14,02	14
U.I.L. - F.P.L. ®	3	2,91	2,91	3,26	252,16	4,21	4
DIRER ®	46	44,66	44,66	50,00	3866,50	64,50	65
CIDA - ENTI LOCALI	5	4,85					
FIALC -FP	3	2,91					
SULPM	1	0,97					
C.S.A.	1	0,97					
SIVEMP	1	0,97					
totale	103	100	89,32	100	7733	129	129

Attribuzione monte ore anno 2013 alle OO.SS.dirigenziali, ai sensi dell'art.3 del C.C.N.Q.del 3/10/05.

Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/04/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 1 AA.GG., Personale Rapporti OO.SS., Contenzioso

Oggetto dell'Atto:

PERSONALE DIPENDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - CATEGORIA A-D. ATTRIBUZIONE PER L'ANNO 2013 DEL MONTE ORE DEI PERMESSI SINDACALI DA CONCEDERE AI DIRIGENTI DELLE OO.SS. AI SENSI DEL C.C.N.Q. DEL 7.8.1998 SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DEI DISTACCHI, ASPETTATIVE E PERMESSI NONCHE' DELLE ALTRE PREROGATIVE SINDACALI DEL C.C.N.Q. DEL 9.10.2009 E IL SUCCESSIVO C.C.N.Q. DEL 19/7/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che, in data 7/8/98, è stato sottoscritto il C.C.N.Q. sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali e che, in data 9/10/2009, è stato sottoscritto il C.C.N.Q. di modifica del CCNQ 2008-2009 del 26.9.2008, riguardante la ripartizione dei distacchi e dei permessi alle Organizzazioni Sindacali rappresentative nei comparti;

PRESO ATTO:
- che, ai sensi dell'art.2, comma 2, del C.C.N.Q. del 9/10/2009, è confermato il contingente complessivo dei permessi sindacali, pari a 90 minuti per dipendente in servizio, di cui 30 minuti spettano alle RSU negli enti del comparto;
- che ai sensi dell'art.2, comma 3 del C.C.N.Q. 9/10/2009 i permessi sindacali di competenza delle OO.SS. rappresentative, al netto dei cumuli previsti dal comma 5 e dei permessi spettanti alle RSU ai sensi del comma 2, sono fruibili dalle stesse nella misura pari a 41 minuti per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio negli enti del comparto (i dipendenti in posizione di comando o fuori ruolo vanno conteggiati tra i dipendenti in servizio presso l'Amministrazione dove sono utilizzati);

TENUTO CONTO:
- che ai sensi dell'art. 2 comma 5 del richiamato CCNQ del 9/10/2009 le Organizzazioni sindacali, alla luce del D.M. per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 23/2/2009, hanno confermato i cumuli dei permessi sindacali nella misura di 19 minuti per ciascun dipendente in servizio nel comparto;

DATO ATTO:
- che l'art. 9 comma 4 del C.C.N.Q. 7/08/98 stabilisce, tra l'altro, che "il contingente dei permessi di spettanza delle R.S.U., è da queste gestito autonomamente nel rispetto del tetto massimo attribuito";

PRESO ATTO:
- che l'accertamento della rappresentatività per le OO.SS. CGIL, CISL e UIL è provvisorio, in attesa della stipula del nuovo CCNQ di definizione dei comparti 2013-2015;
- che la riserva del CSA è da considerarsi sciolta negativamente con la sentenza del Tribunale di Roma n. 58899/11 del 19 maggio 2011, come si evince dalla nota ARAN, per cui in ottemperanza dell'art. 9 comma 3 del CCNQ 9/10/09 il CSA potrà fruire delle prerogative sindacali solo alla stipula del prossimo CCNL;

CONSIDERATO:
- che questo Settore, a seguito di nota del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'8.03.2013, DFP 11879, avente ad oggetto: "CSA – sospensione dell'azione di recupero" con nota prot.n.188480 del 14.03.2013, ha proceduto alla messa in mora della predetta O.S. con riguardo al recupero delle somme per quelle Organizzazioni sindacali ammesse con riserva per motivi giurisdizionali, sospendendo le procedure di recupero, nell'attesa della definizione del CCNQ 19/7/2012 di modifica del CCNQ 9/10/2009;

ATTESO:
- che il personale della Giunta Regionale appartenente alle categorie A-D, in servizio alla data del 31/12/2012 è pari a numero 4.906 unità, come risulta dai dati rilevati dal Sistema Informativo Gestione Amministrazione delle Risorse Umane (SIGARU);

RITENUTO:
- che il numero complessivo delle deleghe è di 1653 e quello delle deleghe conferite alle OO.SS. maggiormente rappresentative dai dipendenti di categoria A-D in servizio presso gli Uffici Regionali

ammonta a 1.131 unità, così come risulta agli atti del Settore AA.GG. del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso alla data del 31/01/2013;

DATO ATTO:
- che dai calcoli effettuati, sulla base dei dati sopra indicati, sono stati elaborati due distinti prospetti: uno per la ripartizione del monte ore dei permessi sindacali tra le OO.SS. rappresentative e uno per il monte ore complessivo dei permessi sindacali da attribuire alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- che le OO.SS. rappresentative hanno preso visione e preso atto dei dati contenuti nei predetti prospetti, a seguito di informativa n.14 inviata da questo Settore con nota prot.n.180543 del 12.03.2013;

VISTI:
- il D.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- il CCNQ 7/08/1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- il CCNQ 9/10/2009 e il successivo CCNQ 19/7/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore 01 di questa A.G..C., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio stesso

D E C R E T A

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- approvare, ai sensi del C.C.N.Q. sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7/08/98 e del C.C.N.Q. del 9/10/2009, il monte ore dei permessi sindacali da concedere per l'anno 2012 ai dirigenti sindacali di ciascuna Organizzazione Sindacale rappresentativa e della R.S.U., così come riportato negli allegati due prospetti, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

- dare atto che trattasi di entità numeriche determinate in via provvisoria in attesa della stipula del nuovo CCNQ di definizione dei comparti 2013-2015.

- inviare il presente Decreto, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 per gli adempimenti inerenti la registrazione ed archiviazione ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

de Gennaro



Regione Campania

Presidenza della Giunta Regionale

Settore AA.GG. del Personale, Contenzioso, Rapporti con le OO.SS.

Servizio Rapporti con le OO.SS.

CALCOLO *per la* ***DETERMINAZIONE*** *del* ***MONTE ORE*** *di amministrazione per il personale del comparto* ***ANNO 2013***

MONTE ORE complessivo = ***4906*** *(n°dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/12)* ****71'*** = ***348.326'*** *pari a* ***5805*** ***ore*** .

MONTE ORE R.S.U. = ***4906*30'*** = ***147.180'*** *pari a* ***2453*** ***ore*** .

MONTE ORE OO.SS = ***4906*41'*** = ***201.146'*** *pari a* ***3352*** ***ore*** .

TABELLA di RIPARTIZIONE del MONTE ORE alle OO.SS. RAPPRESENTATIVE

OO.SS	Iscritti		Voti Riportati		Media%	Media% OO.SS.®	M% OO.SS ® Riproporzionata	Monte ore in minuti	Monte ore	Ore attribuite
	V.A.	V.%	V.A.	V.%						
C.G.I.L - F.P. ®	397	24,02	1513	36,33	30,172	30,172	38,26	76962,11	1282,54	1282
C.I.S.L. - F.P. ®	504	30,49	1493	35,85	33,168	33,168	42,06	84605,44	1409,91	1410
U.I.L. - F.P.L. ®	230	13,91	713	17,12	15,516	15,516	19,68	39579,44	659,57	660
C.S.A.	118	7,14	125	3,00	5,070					
DICCAP	16	0,97	21	0,50	0,736					
U.G.L.	12	0,73	139	3,34	2,032					
S.U.L.P.M.	6	0,36	0	0	0,181					
U.S.B. - P.I.	2	0,12	9	0,22	0,169					
CIDA SIDER	3	0,18	0	0	0,091					
CIU	3	0,18	0	0	0,091					
FEDNADEL	2	0,12	0	0	0,060					
F.S.I.	1	0,06	0	0	0,030					
FIALC	353	21,36	152	3,65	12,502					
As.Naz.le Stampa	6	0,36	0	0,36	0,360					
totale	1653	100	4165	100	100	78,856	100	201146	3352	3352

Il numero dei dipendenti (4906) è stato calcolato al 31/12/2012 includendo i comandati in entrata, al netto delle cessazioni verificatesi in pari data, al netto dei comandati in uscita o in aspettativa o fuori ruolo, ai sensi dell'art.2 co.3 CCNQ 9/10/2009.Le OO.SS rappresentative sono quelle riscontrabili dal sito ARAN; tale ACCERTAMENTO E' PROVVISORIO in attesa della stipula del nuovo CCNQ di definizione dei comparti e delle aree 2013 - 2015.

M.G.



Servizio Rapporti con le OO.SS.

MONTE ORE DA ATTRIBUIRE ALLE R.S.U. PER L'ANNO 2013

Numero dei dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2012= 4906
Monte ore complessivo anno 2013= 71 (minuti)*4906(dipendenti)=348.326' pari a 5805ore

Monte ore RSU = 4906(n°dipendenti)* 30(minuti) = 147.180 (minuti) pari a 2453 ore
.

R.S.U.* ORE ATTRIBUITE = 2453

** Ai sensi dell'art. 9, comma 4, C.C.N.Q. sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998, "il contingente dei permessi di spettanza delle R.S.U. è da queste gestito autonomamente nel rispetto del tetto massimo attribuito".*

MG / RSU monte ore 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 93 del 11/04/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 2 Provveditorato ed Economato

Oggetto dell'Atto:

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI AUTOVETTURE IN DISUSO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER MEZZO DI OFFERTE SEGRETE DA CONFRONTARSI CON IL PREZZO A BASE D'ASTA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che con decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio n. 8 del 01.03.2013 è stata indetta Asta Pubblica, per la vendita di autovetture in disuso dell'Amministrazione regionale, con il metodo dell'offerta segreta, con il criterio del prezzo più alto rispetto a quello posto a base d'asta per ogni singola autovetture,

b) che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 12:00 del giorno 25.03.2013;

che entro suddetto termine sono pervenute n.4 offerte:

- MEOLI Giovannino Carmine -Piazza Saponaro n.7- 82030 APOLLOSA (BN);
- TODERI Davide - via Del Quadraro n.35 - 00174 ROMA;
- Studio Ciao di CIAO Antonio- Largo 4 agosto 1943 n.4 - 84025 EBOLI (SA)
- Pubbly-Way di CUOZZO Teresa & C. S.A.S -Via Popilia n.34 -84025 EBOLI (SA)

c) che con decreto del Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio n. 10 del 26.03.2013 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte pervenute;

d) che risultano acquisiti agli atti del Settore la documentazione di gara ed il verbale prodotto dalla Commissione di gara;

Ritenuto, pertanto:

- che si debba procedere alla aggiudicazione nei confronti dei soggetti risultati vincitori dell'asta pubblica e alla presa d'atto del verbale della Commissione di gara;

Visti:

a. il R.D. 827 del 23.05.1924 e succ. modificazioni;
b. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
c. la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10;
d. la D.G.R.C. n. 2029 del 28/12/2005 modificata dalla D.G.R. n. 213 del 10/02/2009 dove i compiti del Dirigente di Settore, in caso di vacanza della posizione di quest'ultimo, sono attribuiti al Coordinatore dell'A.G.C. di appartenenza;
e. la D.G.R.C. 40 del 22/02/2013 che stabilisce il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 30/04/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;

Alla stregua dell'istruttoria espletata dal funzionario ingegnere Luigi Russo, titolare della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 03 Organizzazione Supporto Sedi

D E C R E T A

1. **di prendere atto** dei verbali della Commissione di gara nominata con decreto del Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio n. 10 del 26.03.2013;
2. **di aggiudicare, in via definitiva:**
   2.1 L'autovettura ALFA ROMEO 166 DB718NT al sig.TODERI DAVIDE nato a Roma il 13.07.1966 per un importo di €. 1.512,00;
   2.2 L'autovettura ALFA ROMEO 166 DB724NT al sig.TODERI DAVIDE nato a Roma il 13.07.1966 per un importo di €. 1.332,00;
   2.3 L'autovettura ALFA ROMEO 166 DB714NT al sig.TODERI DAVIDE nato a Roma il 13.07.1966 per un importo di €. 1.296,00;
   2.4 L'autovettura ALFA ROMEO 166 DB717NT a Pubbly way di CUOZZO TERESA nata a Eboli (SA) il 23.01.1960 ALFA ROMEO 166 per un importo di €. 1.809,00;
   2.5 L'autovettura LANCIA LYBRA CW552BM al sig.MEOLI GIOVANNINO nato a Apollosa (BN) il 12.11.1953 per un importo di €. 1.216,00;
3. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   3.1 All'Area 08, Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
   3.2 Al Servizio 04 Registrazione atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore 01 dell'AGC Segreteria di Giunta, per l'archiviazione;

3.3 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
3.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio per informativa.

Il Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato
ad interim
ing. Pietro Angelino

Commissione Tecnica per la valutazione delle offerte per l'acquisto di autovetture in disuso dell'Amministrazione regionale.

Verbale n.1

Il giorno 29 marzo 2013 alle ore 16,00 si è insediata, presso il Settore Provveditorato ed Economato, in via P.Metastasio 25 Napoli, la Commissione di cui al Decreto Dirigenziale n.10 del 26.03.2013, con l'incarico di valutare le offerte per l'acquisto di autovetture in disuso dell'Amministrazione Regionale.
La Commissione è composta da:

- Dott.Giovanni Diodato – Presidente;
- Ing. Luigi Russo – componente;
- Sig. Federico Salzano – componente;
- Sig. Ciro Minichini – componente;
- Sig. Giuseppe Improta – segretario.

Sono pervenute n.4 offerte nei termini stabiliti:

1. MEOLI Giovannino Carmine -Piazza Saponaro n.7- 82030 APOLLOSA (BN);
2. TODERI Davide - via Del Quadraro n.35 - 00174 ROMA;
3. Studio Ciao di CIAO Antonio- Largo 4 agosto 1943 n.4 - 84025 EBOLI (SA)
4. Pubbly-Way di CUOZZO Teresa & C. S.A.S -Via Popilia n.34 -84025 EBOLI (SA)

Non è presente alcun offerente.

La Commissione verifica la conformità delle offerte, apre i plichi e sigla buste ed atti.

Le offerte sono:

ALFA ROMEO 166	**DB718NT**	TODERI DAVIDE	€. 1.512,00
ALFA ROMEO 166	**DB724NT**	TODERI DAVIDE	€. 1.332,00
ALFA ROMEO 166	**DB714NT**	TODERI DAVIDE	€. 1.296,00
ALFA ROMEO 166	**DB717NT**	Studio CIAO di CIAO ANTONIO	€. 1.429,08
ALFA ROMEO 166	**DB717NT**	Pubbly way di CUOZZO TERESA	€. 1.809,00
LANCIA LYBRA	**CW552BM**	MEOLI GIOVANNINO	€. 1.216,00

Risultano aggiudicatarie:

TODERI DAVIDE	ALFA ROMEO 166	DB718NT	€. 1.512,00
TODERI DAVIDE	ALFA ROMEO 166	DB724NT	€. 1.332,00
TODERI DAVIDE	ALFA ROMEO 166	DB714NT	€. 1.296,00
Pubbly way di CUOZZO TERESA	ALFA ROMEO 166	DB717NT	€. 1.809,00
MEOLI GIOVANNINO	LANCIA LYBRA	CW552BM	€. 1.216,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione chiude i lavori alle ore 17,00.

Del che è verbale.

Il Segretario
Sig. Giuseppe Improta

Il Presidente
Dott. Giovanni Diodato

I Componenti

Ing. Luigi Russo

Sig. Federico Salzano

Sig. Ciro Minichini

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 189 del 10/04/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE PRESSO IMMOBILI REGIONALI DI NAPOLI E PROVINCIA (SEDE DEL GENIO CIVILE, VIA P.METASTASIO, VIA A. DE GASPERI N.55, VIA DEI PLATANI, VIA ORSA MAGGIORE E PRESSO IL DEPURATORE DI CUMA). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA CON RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATIMONIO

PREMESSO:

a) che con decreto dirigenziale del Settore Demanio e Patrimonio n. 753 del 19/12/2012 è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, da espletarsi mediante gara informale, per l'affidamento dei "Lavori di manutenzione edile presso immobili regionali di Napoli e provincia (sede del Genio Civile, Via P.Metastasio, Via A. De Gasperi n.55, Via dei Platani, Via Orsa Maggiore e presso il Depuratore di Cuma). Importo a base d'asta euro 99.997,62 compresi euro 8.304,69, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Approvazione progetto e atti, indizione gara. Impegno di spesa, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso;

b) che, con medesimo Decreto 753 del 19/12/2012, è stato approvato il relativo progetto dei lavori con il seguente quadro economico ed è stato stabilito di impegnare la somma occorrente per l'esecuzione dei lavori, comprese le spese tecniche e per la commissione di gara, pari ad € 126.500,00 sul cap. di spesa 144 dell'esercizio finanziario 2012, UPB 6.23.52 codice SIOPE 1351:

c.1) **Importo Lavori:**		
c.1.1 Importo per lavori soggetti a ribasso	€	91.692,93
c.1.2 Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	8.304,69
TOTALE IMPORTO LAVORI (c.1+ c.1.2)	€	**99.997,62**
c.2) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**:		
c.2.1 IVA al 21%	€	21.000,00
c.2.2 Imprevisti	€	1.502,38
c.2.3 Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	2.000,00
c.2.4 Spese per Commissione di gara	€	1.000,00
c.2.5 Smaltimento Discarica Autorizzata	€	1.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	**26.502,38**
TOTALE COMPLESSIVO (c.1+ c.2)	€	**126.500,00**

c) che, in data 26/02/2013, sono state individuate sulla base di indagine di mercato, n. 25 ditte, in possesso dell'attestazione SOA, per la categoria OG I, richiesta per l'esecuzione dei lavori;

d) che il termine per la presentazione delle offerte era fissato per le ore 12.00 del 18/03/2013;

e) che entro il predetto termine sono pervenute n. 8 (otto) offerte delle seguenti ditte:

1. Gruppo Caccavale srl;
2. Faan Costruzioni;
3. Orfè Costruzioni & Impiantistica Generale;
4. Cosav;
5. Amida srl;
6. Cosap;
7. C.R.A. Costruzioni di Rea Ciro;
8. Edil Pittura sas di Russo Nicola;

f) che, con nota prot. n. 159026 del 04/3/2013, il Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio, ha comunicato al RUP dei lavori Ing. Carmine Palladino che la gara dovrà essere espletata il giorno 19/3/2013 alla ore 10,00 ed ha nominato quali testimoni e verbalizzante per la gara i seguenti funzionari:

Testimone Arch. Francesco Gregoraci

Testimone Geom.Pinto Vitale
Verbalizzante Sig.ra Raffaella Scherillo

g) che occorre prendere atto dei verbali di gara n. 1 del 19/03/2013 e n. 2 del 25/3/2013;
h) che il R.U.P. nella seduta di gara del 19/3/2013, escludeva l'Impresa Gruppo Caccavale srl e l'impresa C.R.A. Costruzioni di Rea Ciro (vedi verbale di gara n.1 del 19/3/2013).
i) che, nella seduta del 25/03/2013, è stata stilata la seguente graduatoria finale, con i ribassi a fianco rispettivamente riportati:

h.1) Cosap Consorzio Stabile Appalti Pubblici	37,777%
h.2) Cosav srl	37,513%
h.3) Amida srl	35,629%
h.4) Faan Costruzioni di Dello Iacono Luca	34,625%
h.5) Orfè Costruzioni srl.	32,983%
h.6) Edil Pittura sas di Russo Nicola	15,85%

l) che il R.U.P., all'esito delle operazioni di gara, ha dichiarato aggiudicataria provvisoria la ditta "Cosap Consorzio Stabile Appalti Pubblici", con il ribasso percentuale offerto del 37,777% (trentasette virgola settecentosettantasette per cento).
m) che in data 27/03/2013, è stato trasmesso all'ufficio gare del Settore Provveditorato ed Economato, le risultanze della gara per la verifica dei requisiti di cui all'art.38 del D.L.vo 163/2006, delle ditte I° e II° classificate.

CONSIDERATO:

a) che occorre prendere atto dei verbali di gara n. 1 del 19/03/2013 e n.2 del 25/3/2013;
b) che occorre approvare la graduatoria finale, come desumibile dagli atti di gara;
c) che occorre procedere all'aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace ai sensi dell'art.11comma 8 del D.Lgs 163/2006, dopo la verifica, ancora in atto, dei prescritti requisiti, in favore della ditta "Cosap Consorzio Stabile Appalti Pubblici", con sede legale in Via Vito Fornari n. 4 - 80121 - Napoli P.IVA 04396531214 - con il ribasso percentuale offerto del 37,777% (trentasette virgola settecentosettantasette per cento),;
d) che occorre rimodulare il quadro economico dei lavori, tenendo conto del ribasso percentuale offerto dall'impresa così come di seguito specificato:

d.1) **Importo Lavori:**		
d.1.1 Importo lavori al netto del ribasso	€	57.054,09
d.1.2 Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	8.304,69
TOTALE IMPORTO LAVORI (d.1.1+ d.1.2)	€	**65.358,78**
d.2) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**:		
d.2.1 IVA al 21%	€	13.752,34
d.2.2 Imprevisti	€	2.888,88
d.2.3 Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	2.000,00
d.2.4 Smaltimento Discarica Autorizzata	€	1.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	**19.641,22**
TOTALE COMPLESSIVO (d.1+ d.2)	€	**85.000,00**

VISTI:

a.1 il D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii.;
a.2 il D.P.R. 207/2010;
a.3 la D.G.R.C. n. 3466 del 03.06.2000;
a.4 la circolare n. 5 del 12.06.00 dell'Assessore alle Risorse Umane;
a.5 la D.G.R.C. n 2119 del 31.12.2008;
a.6 il Decreto Dirigenziale n.752 del 19/12/2012;
a.7 la L.R. n. 39 del 24.12.2012 e la L.R. 3 del 28/02/2013;
a.8 la D.G.R.C. n. 17 del 24.01.2013, integrata dalla D.G.R. n. 82/2013;
a.9 la D.G.R.C n. 40 del 25.02.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O Ing. Carmine Palladino, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare la seguente graduatoria finale, come desumibile dagli atti di gara:

1..1) Cosap Consorzio Stabile Appalti Pubblici	37,777%
1.2) Cosav srl	37,513%
1.3) Amida srl	35,629%
1.4) Faan Costruzioni di Dello Iacono Luca	34,625%
1.5) Orfè Costruzioni srl.	32,983%
1.6) Edil Pittura sas di Russo Nicola	15,85%

2) di procedere all'aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, dopo la verifica, ancora in atto, dei prescritti requisiti, della gara avente ad oggetto "Lavori di manutenzione edile, presso immobili regionali di Napoli e provincia (sede del Genio Civile, Via P.Metastasio, Via A. De Gasperi n.55, Via dei Platini, Via Orsa Maggiore e presso il Depuratore di Cuma). Importo a base d'asta euro 99.997,62 compresi euro 8.304,69, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA", in favore della ditta Cosap Consorzio Stabile Appalti Pubblici, con sede legale in via Vito Fornari n.4 – 80121 – Napoli, P.IVA 04396531214, con il ribasso percentuale offerto del 37,777% (trentasette virgola settecentosettantasette per cento);
3) di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e dell'art. 75 comma 9 del D.Lgs. 163/2006, con separato provvedimento;
4) di rimodulare il quadro economico dei lavori, tenendo conto del ribasso percentuale offerto dall'impresa così come di seguito specificato:

4.1) **Importo Lavori:**		
4.1.1 Importo lavori al netto del ribasso	€	57.054,09
4.1.2 Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso	€	8.304,69
TOTALE IMPORTO LAVORI (4.1.1+ 4.1.2)	€	**65.358,78**
4.2) **Somme a disposizione dell'Amministrazione**:		
4.2.1 IVA al 21%	€	13.752,35

4.2.2 Imprevisti	€	2.888,87
4.2.3 Incentivo ai sensi dell'art. 92 D.L.vo 163/2006	€	2.000,00
4.2.4 Smaltimento Discarica Autorizzata	€	1.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	**19.641,22**
TOTALE COMPLESSIVO (4.1+ 4.2)	€	**85.000,00**

5) che, alla luce del suindicato quadro economico rimodulato, la somma da impegnare per l'esecuzione dei lavori, comprese le spese tecniche sul capitolo 144 del bilancio 2012, U.P.B. 6.23.52 – Codice Siope 1351 è pari ad € **85.000,00** in luogo della somma di € 126,500,00 di cui al D.D. n.753/2012;
6) di inviare il presente atto:
   6.1 all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 "*Registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali*" per i successivi adempimenti;
   6.2 al Settore "*Stampa, Documentazione ed informazione e bollettino Ufficiale della Regione Campania"* per la pubblicazione;
   6.3 al Settore " *Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio";*
   6.4 all'Ufficio del Datore di Lavoro;
   6.5 al geom. Michele Salemme, responsabile di P.O., per l'inserimento nel sistema ***SITAR*** *dei dati relativi alla gara in oggetto;*
   6.6 all'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna informativa.

Ing. Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 10/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO- ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA (PSR) 2007.2013- ADOZIONE DEL BANDO DELLA MISURA 124 "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE E SETTORE FORESTALE- HEALTH CHEK" -(CON ALLEGATI).

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006; e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

b. con Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 1261 del 2.3.2010 è stata approvata la revisione del PSR Campania 2007-2013, recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 19 marzo 2010;

c. il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13.03.2008, nella seduta del 4 e 5 dicembre 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che a norma del citato Regolamento e dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;

d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;

e. con D.P.G.R. n.66 del 13/03/2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC.11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

f. con Deliberazione n 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;

g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013.

h. con DRD n. 24 del 14/04/2010, modificato dal DRD n. 178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;

i. con Decreto Regionale Dirigenziale SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 -domande di aiuto e domande di pagamento* ", che integra e sostituisce il precedente "*Manuale delle Procedure. Domande di Aiuto"*, riguardante la Misura 124, approvato con DRD n.629 del 11.11.2009;

l. il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SIRCA) è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

CONSIDERATO CHE

a. con Decisione della Commissione del 19.12.2012 è stata accolta la richiesta di Revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania -trasmesso in data 21.09.2012, che fra le altre cose rimodula la disponibilità finanziaria della Misura 124**;**

b. la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura 124 HC è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione C (2010) 1261 del 02 marzo 2010;

c. la dotazione pubblica residua della Misura 124 HC, come emerge dalla nota del Referente di Misura, acquisita al protocollo del Soggetto Attuatore con numero 00835008 del 13.11.2012, risulta essere la seguente:
   c.1 per l'azione "operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche" pari ad € 1.143.814,23;
   c.2 per l'azione "innovazioni connesse al miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario bovino" pari a € 440.020,00.

VISTI
a. il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e abroga e sostituisce il Reg. (CE) 1975/2006 con effetto dal 1 gennaio 2011;
b. il Regolamento di Esecuzione (UE) n.679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. i documenti predisposti alla luce dei Regolamenti sopra indicati dai competenti uffici dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario e proposti dal Responsabile dell'Asse 1 del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale, concernenti il Bando 124 HC.

PRECISATO che con DRD n. 34 del 05/08/2011 sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative, che recepiscono i Regolamenti di esecuzione UE nn. 65/11 e 679/11;

RITENUTO OPPORTUNO
a. adottare ed aprire il Bando di attuazione della Misura 124 ***"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale - Health Chek" - (con allegati)*** a partire dal giorno **26/04/2013**;
b. disporre che, in considerazione della peculiarità della Misura 124 HC, per la presentazione delle Domande di aiuto a valere su tale Misura siano utilizzati specifici formulari in formato elettronico allegati al bando e scaricabili dal portale della Regione Campania (http://psragricoltura.regione.campania.it);
c. fissare il termine di chiusura per la presentazione delle Domande di aiuto per la misura 124 HC alle ore 12.00 del giorno **27/05/2013**;

VISTO il DRD n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Asse e dal Dirigente del SeSIRCA
DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
art.1 di adottare il Bando di attuazione della Misura 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale - Health Chek (con allegati);

art.2 di disporre che, in considerazione della peculiarità della Misura 124 HC, per la presentazione delle Domande di aiuto a valere su tale Misura siano utilizzati specifici formulari in formato elettronico allegati al bando e scaricabili dal portale della Regione Campania (http://psragricoltura.regione.campania.it);

art.3 di fissare l'apertura dei termini di presentazione delle istanze a partire giorno **26/04/2013;** ed il termine di chiusura per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno **27/05/2013**;

art.4 di incaricare il Settore SIRCA della pubblicazione e divulgazione dei contenuti dei documenti predetti e dei termini di attuazione dei Bandi in esso riportati, anche attraverso il sito web della Regione;

art. 5 di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al sig. Assessore all'Agricoltura;
- ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
- ai Referenti di Misura del PSR Campania 2007-2013;
- ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
- alle Province di Napoli e Salerno;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007 - 2013;
- al Responsabile del Sistema Informatico Regionale, per gli adempimenti consequenziali;
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
- al Responsabile della Pianificazione e Controllo;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

M a s s a r o

To view the full contents of this document, you need a later version of the PDF viewer. You can upgrade to the latest version of Adobe Reader from www.adobe.com/products/acrobat/readstep2.html

For further support, go to www.adobe.com/support/products/acrreader.html

Allegato B

Nota informativa alla complazione del file di "Dettaglio Operativo"

Nella compilazione del file 'dettaglio operativo' è necessario tenere presente che i fogli di calcolo Capofila, Partner A, B, ecc devono essere riferiti a ciascun partner che partecipa alla realizzazione del progetto per cui, i fogli predisposti per ciascun partner vanno rinominati con il nominativo e la lettera attribuita a ciascuno nella scheda progetto (AllegatoB),ad esempio: Capofila A_Tizio, B/1_Caio, C/2_Sempronio, etc.

Quindi si procede a compilare i fogli di calcolo di ciascun partner, indicando nel box in alto a sinistra ruolo ed attività previste nel progetto.
Nella tabella le spese vengono articolate per linee di attività in maniera analitica secondo le tipologie di spesa previste dal "MANUALE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI _VERSIONE 2.0_" (Allegato C).
Ad ogni riga (incrocio tra attività e voci di spesa) va indicato un solo importo da inserire nella relativa voce di spesa ad esempio:

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Prof. Ordinario - attività di coordinamento	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese notarili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Assegnista per analisi sui campioni	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
N°100 provette	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.300,00	€ -	€ -
Set reagenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 6.300,00**	**€ -**	**€ 1.000,00**
TOTALE LABORATORIO	€									17.300,00

Nella voce di costo "Co.co.co " devono essere inseriti i costi concernenti gli assegni di ricerca e i contratti di collaborazione.
Per ciascun partner del progetto deveno essere indicate le seguenti voci:

- spesa ammissibile
- contributo
-autofinanziamento

Nel foglio di "Riepilogo" vanno imputate le somme relative alle voci di spesa per partner, che potrebbero essere calcolate in automatico con opportuni collegamenti tra i fogli (per chi sa utilizzare bene Excel è semplice), altrimenti si dovrà provvedere a calcolarle.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto

€ -	Spesa ammissibile
	Contibuto
	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE CAMPO	€ -									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE TRASF./COMM.	€ -									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE DIV./INF.	€ -									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto

€ -	Spesa ammissibile
	Contibuto
	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€ -									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€ -									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€ -									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto

€ -	Spesa ammissibile
	Contibuto
	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€ -									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€ -									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€ -									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto

€ -	Spesa ammissibile
	Contibuto
	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€ -									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€ -									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€ -									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome partner e codice

Ruolo ed attività svolte dal partner, come previste da progetto

€ -	Spesa ammissibile
	Contibuto
	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	€ -									

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	€ -									

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	€ -									

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	€ -									

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile € -
Contributo
Autofinanziamento

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€									-

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE LABORATORIO	€									-

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE CAMPO	€									-

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE TRASF./COMM.	€									-

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterm.to	Personale dipendente a tempo determinato	Collaborazioni coordinate e continuative	Consulenze specialistiche	Prestazioni professionali occasionali	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A Capofila	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner D	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner E	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE DIV./INF.	€									-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2007/2013

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

Misura 124

"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale"

MANUALE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

VERSIONE 2.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PARTE PRIMA

REGOLE GENERALI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

CRITERI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

RIMBORSO I.V.A.

DECORRENZA SPESE AMMISSIBILI

PARTE SECONDA

SPECIFICAZIONI DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI SPESA

1) PERSONALE

1.1) Personale dipendente a tempo indeterminato

1.2) Personale dipendente a tempo determinato

2) *ACQUISIZIONE COMPETENZE ESTERNE*

2.1) Collaborazioni coordinate e continuative

2.2) Consulenze specialistiche

2.3) Prestazioni professionali occasionali

2.4) Prestazioni di servizi

3) DOTAZIONI TECNICHE – MATERIALE DUREVOLE

3.1) Dotazioni nuove

3.2) Dotazioni già in possesso

4) MATERIALE DI CONSUMO

5) MISSIONI E VIAGGI

6) SPESE IN ECONOMIA

7) SPESE GENERALI

8) *SPESE PER SEMINARI CONFERENZE E VISITE DI INFORMAZIONE*

9) OBBLIGHI PER LE AZIONI DI PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE PRIMA

REGOLE GENERALI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Le voci di spesa esposte sia in sede di domanda di aiuto che di domanda di pagamento, per essere considerate ammissibili al sostegno del Programma, oltre che alle indicazioni in esso contenute, devono risultare conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano l'attuazione del PSR.

In particolare per la Misura 124, va fatto riferimento:

- alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi",
- agli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013", "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", "Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato";
- ai costi ammissibili per categoria di spesa sono stati concordati tra Unione Europea e amministrazioni centrali e regionali e le parti sociali nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e del Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e del Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 nonché e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 9-2-2009;
- al documento definito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni il 18.11.2010 e ss.mm.ii.
- alle Disposizioni generali del PSR Campania 2007-2013, approvate con DRD n°3 del 18 gennaio 2011;
- nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere sempre garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/17/CE, della Legge Regionale 3/2007 e della Legge n. 136/2010 s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Oltre alle su citate norme, si forniscono alcune precisazioni per l'attuazione e rendicontazione delle spese.

1) Il presente disciplinare si applica a tutti i soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di collaudo e trasferimento delle innovazioni selezionati nell'ambito della Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale " del PSR Campania 2007/2013.

2) Per rendere omogenea la terminologia da utilizzare, si precisa che, per:
   - soggetto Beneficiario si intende il *partenariato* (associazione temporanea di scopo, consorzi, società);
   - soggetto Capofila si intende il componente del *partenariato* che ha rappresentanza legale o mandato collettivo di rappresentanza;
   - soggetto Realizzatore si intende ciascun componente del *partenariato*.

3) Il soggetto Capofila, deve assicurarsi che tutte le spese imputate al progetto siano:
   a) *reali:* cioè effettivamente sostenute e che le percentuali di contribuzione pubblica e propria siano state rispettate;
   b) *conformi*: che siano coerenti al Piano finanziario approvato;
   c) *ammissibili:* per la natura specifica della spesa e per il momento di esecuzione;
   d) *regolari:* che le condizioni di impegno (decreti di aggiudicazione. contratti di appalto, ordinativi di forniture,...) e di ordinazione delle spese (fatture quietanzate, ...) rispettino le norme nazionali e comunitarie;
   e) *corrispondenti*: che l'oggetto dell'intervento realizzato con la spesa sia reale e verificabile.

4) Al fine di rendere esplicite le seguenti voci di spesa si precisa che il quadro finanziario del progetto deve essere costruito individuando le varie linee di attività ad esempio: laboratorio, campo, trasformazione/commercializzazione, divulgazione/ informazione. Per ognuna di esse dovrà essere specificato il costo, nonché specificato l'entità e le modalità dell'autofinanziamento sostenuto da ciascuno dei ~~d~~ soggetti Realizzatori che eseguono la specifica linea di attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Il Soggetto Capofila dovrà rendicontare alla Regione Campania le spese sostenute per la realizzazione dell'attività di collaudo e trasferimento dell'innovazione dall'intero partenariato - Settore S.I.R.C.A., secondo le modalità previste dal Bando.

6) I costi dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

7) Gli atti d'impegno, i giustificativi di spesa e la restante documentazione pertinente andranno organizzati, conservati, esibiti con riferimento al singolo Soggetto Realizzatore in base al principio della "contabilità separata", al fine di consentire i necessari controlli.

8) I costi sono riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal Soggetto Realizzatore, vale cioè per essi il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale. Tale criterio di "cassa" deve essere rispettato anche dai soggetti terzi, affidatari di commesse di ricerche o fornitori di consulenze e/o prestazioni. La documentazione di spesa di cui non verrà data dimostrazione dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile, sarà esclusa dai costi ammissibili.

9) Tutti i documenti relativi alle spese (fatture, ricevute, parcelle, etc.) dovranno riportare gli estremi degli atti d'impegno del soggetto Beneficiario, delle quietanze e gli estremi del pagamento; essi, inoltre, dovranno riportare la dicitura *"PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP"*.

10) Non sono riconosciuti a finanziamento:

a) Le spese relative al pagamento delle autofatture;
b) I costi relativi a mobili ed arredi, fatta eccezione per le componenti specifiche per la funzionalità dell'intervento finanziato (ad esempio: banchi prova di laboratorio, bacheche da esposizione).

   Nel caso di opere infrastrutturali di nuova realizzazione o di significative attività di ristrutturazione, per tutte le componenti il cui acquisto, sempre volto a garantire la funzionalità dell'intervento, sia parte integrante del progetto di infrastrutturazione e sia preventivamente e specificatamente autorizzato.
c) Le spese relative alle operazioni di leasimg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11) Come regolato dalle disposizioni generali per il PSR 2007/13 della Campania e dallo specifico bando, le risorse finanziarie saranno accreditate su un conto/sottoconto dedicato appositamente destinato alle operazioni bancarie relative al progetto.

I pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto devono essere effettuati, pena l'inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale, bollettino c/c postale. I pagamenti dovranno essere emessi a favore dei creditori a valere sul conto corrente bancario o postale/sottoconto dedicato.

In questa sede, si ribadisce la necessità di utilizzare, per ogni transazione, il conto corrente dedicato indicando il CUP, che verrà assegnato all'atto dell'emanazione del D.I.C.A., nella causale del pagamento, al fine di agevolare la tracciabilità degli stessi.

Pertanto, **viene sconsigliata** la pratica di effettuare pagamenti in contanti anche se risultano essere pari a euro 500,00.

Qualora la natura dell'operazione implichi pagamenti in contanti, il Beneficiario dovrà utilizzare strumenti idonei a rendere tracciabile la transazione, ad esempio prelevamenti dal conto dedicato indicando la causale del prelevamento ed il CUP all'atto dell'operazione

12) Al fine di verificare la corrispondenza della spesa ai requisiti sopra richiamati, le operazioni di accertamento che il soggetto Capofila dovrà attivare ai fini della certificazione di spesa da produrre alla Regione Campania per ottenere la progressiva erogazione del finanziamento, sono le seguenti:

a) verifica del rispetto della normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale;
b) riscontro della legittimità e della ammissibilità delle spese, degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati;
c) accertamento diretto o indiretto della conformità delle attività realizzate rispetto al progetto approvato;
d) accertamento dell'assenza di errori e/o irregolarità e/o frodi per quanto possa risultare dalla documentazione in possesso del soggetto Capofila stesso;
e) per ogni linea di attività (ad esempio: laboratorio, campo, trasformazione/ commercializzazione, divulgazione/ informazione) verifica che l'entità e la forma di autofinanziamento sia quella prevista dal bando e dal presente manuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13) Per i costi relativi alle azioni informative e pubblicitarie ci si riferisce al Reg. (CE) n. 1974/2006 – Allegato VI, riguardante Informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR.

14) Al fine di rendere spedite le operazioni di controllo e certificazione, le rendicontazioni dovranno essere presentate anche su supporto informatico, utilizzando i supporti informatici previsti dal Soggetto Attuatore (es. software adibiti alla rendicontazione).

15) L'intera documentazione predisposta dai singoli partner va consegnata al Capofila che collaziona l'intera documentazione e ne attesta la veridicità e conformità con una lettera firmata dallo stesso capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto.

16) La Regione, essendo ancora in corso di definizione le procedure di monitoraggio, si riserva di produrre eventuale ulteriore prospetto riepilogativo con richiesta di dettaglio delle fatture da compilare a cura del soggetto Capofila.

RIMBORSO I.V.A.

A) ENTI PRIVATI

Con riferimento alla problematica riguardante il riconoscimento del costo sostenuto per l'I.V.A. si ricorda che, il reg. UE 1698/2005, all'art. 71 "Ammissibilità delle spese", comma 3., recita: *<<Le norme sull'ammissibilità delle spese sono adottate a livello nazionale, tenendo conto delle specifiche condizioni stabilite dal presente regolamento per talune misure di sviluppo rurale. Non sono ammissibili a contributo del FEASR le seguenti categorie di spese: a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme>>*

Perciò, nei casi in cui il soggetto partner ricada nella fattispecie prevista dal citato art. 71 comma 3 del reg. UE 1698/2006, e cioè che la spesa sostenuta per l'IVA risulti un costo, la medesima potrà essere riconosciuta all'atto della rendicontazione delle spese sostenute, a valere sul budget comprensivo di IVA appostato nel Dettaglio Operativo per quel specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

partner per le attività da realizzare nel corso del progetto, e rimborsata nella stessa misura della spesa imponibile .

Pertanto, al fine di poter ottenere il riconoscimento della spesa IVA sostenuta, il Capofila dell'ATS dovrà, all'atto della rendicontazione del SAL, esporre i costi sostenuti per le attività realizzate dal partner privato comprendendo oltre all'imponibile anche l'IVA versata in quanto costo cui, di conseguenza, può partecipare in quota parte il FEASR.

Per poter ottenere il rimborso il rappresentante legale del partner privato interessato deve produrre idonea dichiarazione attestante che il medesimo non è soggetto IVA.

B) ENTI PUBBLICI

Come già evidenziato al paragrafo precedente, per l'attuazione delle iniziative finanziate dal FEASR, l'art.71 , comma 3, punto a) del Reg.(CE) n. 1698/2005 dispone la non ammissibilità a contributo del FEASR de "*l'lVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme"*.

Pertanto, alla luce di citato regolamento, l'IVA relativa alle spese sostenute da Enti pubblici non è ammessa a contributo a valere sulle risorse del PSR Campania 2007/13.

Successivamente al fine di venire incontro alle esigenze degli Enti Pubblici beneficiari delle Misure del PSR Campania 2007 - 2013, la Regione Campania, come sancito nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009, con DGR 442 del 25/03/2010 avente ad oggetto "PSR Campania 2007-2103 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni", ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA dando mandato al Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di adottare le conseguenti disposizioni attuative.

In tal senso con:

- con delibera di Giunta regionale n. 1794 del 4/12/2009 avente ad oggetto "PSR Campania 2007-2103 -Rimodulazione del Piano Finanziario. Determinazioni."- la Campania ha rimodulato il Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania 2007-2013 coerentemente alla revisione dello stesso a seguito delle modifiche previste dai Regolamenti 1698/05 e 1974/06 (riforma Health check);

- con DRD n. 24 del 14/04/2010, modificato dal DDR n. 178 del 19/06/2012, ha adottato le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013. L'art.9 delle disposizioni generali del citato DDR n. 178/2012, disciplina che:

1. *"L'IVA corrispondente all'anticipazione, nella misura prevista dai singoli bandi, sarà resa disponibile ai Beneficiari Pubblici, su presentazione di apposita domanda di pagamento a cui deve essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:*
   a) *Schema di dichiarazione a garanzia dell'anticipazione;*
   b) *Copia conforme dei contratti stipulati relativi a lavori, servizi, forniture o acquisti per lavori in amministrazione diretta.*
2. *L'IVA corrispondente alle richieste di pagamento presentate per gli stati di avanzamento lavori (SAL), servizi, forniture o acquisti per lavori in amministrazione diretta o per il saldo finale, sarà resa disponibile ai Beneficiari Pubblici, contestualmente alla domanda di pagamento presentata a valere sulla misura di riferimento del PSR Campania 2007/2013;*
3. *Il Soggetto Attuatore, contestualmente all'istruttoria di ogni singola domanda di pagamento a valere sul PSR Campania 2007-2013, provvede ad istruire la domanda di pagamento per la corrispondente quota IVA e ad adottare il relativo provvedimento di liquidazione."*

Tenendo conto delle disposizioni vigenti, per le iniziative finanziate a valere sulla Misura 124, con fondi regionali afferenti FSI (DRD n. 24 del 14/04/2010) come disposto dalla *Circolare N.3/2012- Rimborso IVA per gli enti pubblici-* .

Il rimborso può avvenire solo dietro presentazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL) o SALDO finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECORRENZA SPESE AMMISSIBILI

Si considerano ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di emissione del D.I.C.A.. Sono ammesse spese sostenute a partire dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione dei progetti se legate esclusivamente a specifiche esigenze di ordine colturale collegate alla stagionalità dell'intervento. La necessità della spesa deve essere attestata in una apposita relazione firmata dal responsabile scientifico e dal rappresentante legale del soggetto capofila. In questo caso le spese sostenute dovranno essere corredate anche dalla quietanza liberatoria da parte del venditore dell'avvenuto incasso della fornitura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA

SPECIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI SPESA

1) PERSONALE

Le attività del personale dovranno risultare sia dalla ordinata raccolta della documentazione del progetto, sia dal prospetto riepilogativo, nel quale i singoli addetti - sotto la supervisione del responsabile del progetto - dovranno indicare e sottoscrivere il tempo espresso in mesi uomo dedicato al progetto. Questa voce comprenderà il personale in organico e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri Istituti contrattuali di dipendenza, pubblico o privato, direttamente impegnato nelle attività. Per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti), relativamente al tempo in mesi-uomo effettivamente impiegati nel progetto.

1.1) PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO

Questa voce comprende il personale con contratto di assunzione a tempo indeterminato, sia degli Enti pubblici che delle aziende private, il cui contributo costituisce autofinanziamento, pertanto non è necessario che la relativa somma transiti attraverso il conto/sottoconto dedicato.

Documentazione da presentare:

- Ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico.
- Libro unico se previsto dalla natura giuridica dell'ente.
- Time sheet, a firma del dipendente e controfirmato del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, attività svolte, mese di riferimento.
- Prospetto, a firma del legale rappresentante, del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario.
- Attestazione dell'importo degli oneri riflessi e delle ritenute imputabili al progetto.
- Relazione delle attività controfirmata dal datore di lavoro, specificando l'attività svolta, il tempo dedicato al progetto (mese e/o gg. e/o ore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Busta paga in originale firmata dal dipendente.
- Copia versamenti oneri contributivi riflessi.
- Copia del bonifico e/ o assegno bancario non trasferibile dell'avvenuto pagamento ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

1.2) PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO

Questa voce comprende il personale con contratto di assunzione a tempo determinato. Il contratto dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso la sede di svolgimento delle attività.

Nel caso di una ***risorsa umana già contrattualizzata*** a tempo determinato, ai fini del suo coinvolgimento sul progetto, è necessario che venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto finanziato con la Misura 124.

Il costo riconosciuto sarà quello dell'importo del contratto maggiorato degli eventuali oneri di legge a carico dell'Ente.

Documentazione da presentare:

- Contratto in cui è stato modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto finanziato con la Misura 124.
- Libro unico se previsto dalla natura giuridica dell'ente.
- Time sheet, a firma del dipendente e controfirmato del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, attività svolte, mese di riferimento.
- Prospetto, a firma del legale rappresentante, del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario.
- Attestazione dell'importo degli oneri riflessi e delle ritenute imputabili al progetto.
- Relazione delle attività controfirmata dal datore di lavoro, specificando l'attività svolta, il tempo dedicato al progetto (mese e/o gg. e/o ore).
- Busta paga in originale firmata dal dipendente.
- Copia del bonifico e/ o assegno bancario non trasferibile dell'avvenuto pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

- Copia del bonifico dell'avvenuto pagamento dello stipendio.
- Copia versamenti oneri contributivi riflessi (Mod. F24).

Nel caso di ***assunzione ad hoc*** per il progetto, è necessario procedere ad una selezione pubblica per titoli e colloquio con relativo bando e pubblicizzazione sul sito web del PSR della Regione Campania, oppure su almeno 1 quotidiano di rilevanza regionale. Gli Enti pubblici possono seguire le procedure adottate dalle loro amministrazioni, se presenti. Tutte le spese inerenti le procedure di selezione e valutazione devono essere rendicontate come spese generali.

Documentazione da presentare:

- Bando di selezione pubblica per titoli e per colloquio adottato con pubblicazione sul sito web del PSR della Regione Campania e/ o sul proprio sito web, oppure attraverso la pubblicazione mediante affissione pubblica degli atti nei propri locali (assunzione ad hoc per il progetto).
- Curricula vitae pervenuti.
- Verbale di scelta della commissione di valutazione e approvazione del legale rappresentante. Gi enti pubblici possono adottare le procedure previste dalle loro disposizioni interne.
- Contratto di lavoro contenente l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione, dell'attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il dipendente a prestare la propria opera presso la sede di svolgimento delle attività.
- Libro unico se previsto dalla natura giuridica dell'ente.
- Time sheet, a firma del dipendente e controfirmato del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, attività svolte, mese di riferimento.
- Relazione delle attività controfirmata dal datore di lavoro, specificando l'attività svolta, il tempo dedicato al progetto (mese e/o gg. e/o ore).
- Busta paga in originale firmata dal dipendente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prospetto, a firma del legale rappresentante, del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario.
- Attestazione dell'importo degli oneri riflessi e delle ritenute imputabili al progetto;
- Copia del bonifico e/ o assegno bancario non trasferibile dell'avvenuto pagamento ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Copia versamenti oneri contributivi riflessi (Mod. F24).

*Nel caso di **operai agricoli** assunti con contratto a tempo determinato, l'assunzione avviene secondo una procedura informatica che prevede la trasmissione di un formulario standard all'INPS; le uniche informazioni riportate sono il numero di giornate previste nell'anno solare, le mansioni generiche del lavoratore, la località d'impiego, la categoria e la paga giornaliera prevista dal Contratto Nazionale.*
Per la rendicontazione delle paghe di ciascun lavoratore l'azienda terrà aggiornata una scheda personale mensile di rendicontazione, nella quale devono essere indicate le singole giornate utilizzate per il progetto, e per ogni giornata il numero di ore d'impiego per il progetto. Il lavoratore deve firmare in corrispondenza di ogni giornata d'impiego per il progetto. Al termine del mese viene quindi totalizzato il numero di ore imputate al progetto.
L'ammontare delle paghe da versare al lavoratore per un determinato mese è dato dal prodotto della paga oraria letta per le ore imputate al progetto.
Il pagamento dell'importo così calcolato può essere frazionato in più importi nel corso del mese e può avvenire per contanti, comunque nel limite di spesa di 500,00 euro. Sul conto dedicato al progetto figureranno uno o più movimenti di contanti in uscita, con l'indicazione "paghe OTD del mese di ....." e del CUP. Il totale degli importi movimentati deve corrispondere al totale delle paghe nette delle varie schede individuali relative a quel mese.
L'importo da rendicontare per un determinato mese è dato dalla somma del totale delle paghe e di ogni altro onere dovuto, quest'ultimo riproporzionato sulle ore imputate al progetto.

2.1) Collaborazioni coordinate e continuative

Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nonché il personale titolare di specifico assegno di ricerca o borsa di studio. Il contratto dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione, delle attività da

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso la sede di svolgimento delle attività.

Nel caso di collaborazione esclusiva per il progetto, è necessario procedere ad una selezione pubblica per titoli e colloquio con relativo bando e pubblicizzazione sul sito web del PSR della Regione Campania, oppure su almeno 1 quotidiano di rilevanza regionale.

Gli Enti pubblici possono seguire le procedure adottate dalle loro amministrazioni, se presenti.

Tutte le spese inerenti le procedure di selezione e valutazione devono essere rendicontate come spese generali.

Nel caso di una risorsa umana già contrattualizzata come collaborazione, ai fini del suo coinvolgimento sul progetto, è necessario che venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto finanziato con la Misura 124.

Il costo riconosciuto sarà quello dell'importo del contratto maggiorato degli eventuali oneri di legge a carico dell'Ente.

Documentazione da presentare:

- Bando di selezione pubblica per titoli e per colloquio adottato con pubblicazione sul sito web del PSR della Regione Campania e/ o sul proprio sito web, oppure attraverso la pubblicazione mediante affissione pubblica degli atti nei propri locali (assunzione ad hoc per il progetto).
- Curricula vitae pervenuti.
- Verbale di scelta della commissione di valutazione e approvazione del legale rappresentante. Gi enti pubblici possono adottare le procedure previste dalle loro disposizioni interne.
- Contratto di lavoro contenente l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione, dell'attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il dipendente a prestare la propria opera presso la sede di svolgimento delle attività.
- Libro unico se previsto dalla natura giuridica dell'ente.
- Relazione delle attività controfirmata dal datore di lavoro, specificando l'attività svolta, il tempo dedicato al progetto (mese e/o gg. e/o ore).
- Busta paga del collaboratore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prospetto, a firma del legale rappresentante, del costo imputabile al progetto partendo dal costo unitario.
- Attestazione dell'importo degli oneri riflessi e delle ritenute imputabili al progetto.
- Copia del bonifico e/ o assegno bancario non trasferibile dell'avvenuto pagamento ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Copia versamenti oneri contributivi riflessi (Mod. F24).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) ACQUISIZIONE COMPETENZE ESTERNE

2.1) CONSULENZE SPECIALISTICHE

Le consulenze specialistiche comprenderanno le attività con contenuto tecnico o progettazione commissionate a terzi. Le consulenze dovranno essere specifiche e strategiche ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico. Le motivazioni dell'affidamento dell'incarico dovranno essere specificate nella "delibera d'impegno" facendo riferimento alle specializzazioni o attività svolte riportate nel curriculum vitae.

Per la quantificazione delle spese si rimanda alla Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 2 /2009 del 2 febbraio 2009. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura.

Non sono di norma ammessi incarichi professionali a dipendenti pubblici. Ove preventivamente autorizzati dovranno essere rigorosamente rispettate le norme vigenti in particolare in materia di incompatibilità.

Documentazione da presentare:

- Lettera d'incarico o delibera d'impegno.
- Bando di selezione pubblica per titoli e per colloquio adottato con pubblicazione sul sito web del PSR della Regione Campania e/ o sul proprio sito web, oppure attraverso la pubblicazione mediante affissione pubblica degli atti nei propri locali (assunzione ad hoc per il progetto).
- Curricula vitae pervenuti.
- Verbale di scelta della commissione di valutazione e approvazione del legale rappresentante. Gi enti pubblici possono adottare le procedure previste dalle loro disposizioni interne.
- Relazione delle attività, specificando l'attività svolta, il tempo dedicato al progetto (mese/gg./ore).
- Notula o fattura di pagamento, chiaramente riferibile al progetto finanziato (*PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP*).
- Attestazione dell'importo degli oneri riflessi e delle ritenute imputabili al progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Copia del bonifico e/ o assegno bancario non trasferibile dell'avvenuto pagamento ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Copia versamenti oneri contributivi riflessi (Mod. F24).

2.2) PRESTAZIONI PROFESSIONALI OCCASIONALI

Le prestazioni occasionali comprendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 giorni nel corso dell'anno solare con lo stesso committente, e compenso non superiore a euro 5.000 per anno solare per ciascun committente (Art. 61 del dlgs 276/2003).

Documentazione da presentare:

- Contratto di lavoro o lettera d'incarico che espliciti i motivi dell'affidamento.
- Relazione delle attività, specificando l'attività svolta, il tempo dedicato al progetto (mese/gg./ore).
- Curricula vitae.
- Notula o fattura di pagamento, chiaramente riferibile al progetto finanziato (*PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP*).
- Attestazione dell'importo degli oneri riflessi e delle ritenute imputabili al progetto.
- Copia del bonifico e/ o assegno bancario non trasferibile dell'avvenuto pagamento ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Liberatoria

2.3) PRESTAZIONI DI SERVIZI

Nella voce delle prestazioni di servizi, andranno riportate le prestazioni dei servizi resi da società/ente/impresa.

Per l'affidamento di attività di servizi a società è necessaria l'espletamento di una procedura di selezione e valutazione, con l'acquisizione di almeno 3 preventivi comparabili. Le motivazioni dell'affidamento dovranno essere riportate nella "delibera d'impegno".

Documentazione da presentare:

- Delibera d'impegno o Lettera di incarico che espliciti i motivi dell'affidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte fornitrici . I preventivi dovranno riportare, pena la loro inaccettabilità, una dettagliata e completa descrizione dei servizi proposti, che ricomprenda la descrizione della Modalità di esecuzione dei servizi (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione), e informazioni dettagliate sui costi di realizzazione;
- Relazione dettagliata del servizio realizzato, specificando le attività eseguite, i tempi e le modalità di realizzazione , che includa i Curricula delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna utilizzate;
- Eventuale documentazione digitale o a stampa realizzata come servizio o a supporto dello stesso .
- Fattura di pagamento, chiaramente riferibile al progetto finanziato (PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP) e ai preventivi che verranno negli stessi esplicitamente richiamati;
- Copia del bonifico/assegno dell'avvenuto pagamento , ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Liberatoria

3) DOTAZIONI TECNICHE – MATERIALE DUREVOLE

Nell'ambito della macrovoce di spesa dotazioni tecniche sono inclusi gli investimenti materiali e immateriali.

Si sottolinea che disposizioni specifiche relative agli investimenti sono contenute nell'art. 55 del Reg. (CE) n.1974/2006.

Suddetta macrovoce di costo comprende:

- dotazioni tecniche nuove che esauriscono la loro utilità nell'ambito del progetto;
- dotazioni tecniche nuove che verranno utilizzate oltre il termine del progetto;
- dotazioni nuove: prototipi;
- dotazioni già in possesso.

3.1 Dotazioni tecniche nuove che esauriscono la loro utilità nell'ambito del progetto

Si tratta di dotazioni che al termine del progetto sono ritenute obsolete dal punto di vista scientifico e non più utilizzabili per lo svolgimento dell'attività istituzionale o che esauriscano la loro funzione nell'ambito dell'attività di collaudo dell'innovazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questo caso è richiesta, a cura del Capofila e del Responsabile tecnico scientifico, una ben dettagliata dichiarazione che indichi la congruenza dell'acquisto rispetto alle finalità progettuali e che evidenzi chiaramente i fattori che inducono a considerare la durata utile del bene pari al tempo di realizzazione del progetto.

Documentazione da presentare

- Dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte fornitrici del servizio. I preventivi dovranno riportare, pena la loro inaccettabilità, la dettagliata e completa descrizione dei servizi proposti.
- Verbale di scelta redatta dal Legale rappresentante per indicare tra i preventivi acquistati quello prescelto, fornendo le indicazioni a base della decisione adottata.
- Dichiarazione a cura del Capofila e del Responsabile tecnico scientifico, che indichi la congruenza dell'acquisto rispetto alle finalità progettuali e che evidenzi chiaramente i fattori che inducono a considerare la durata utile del bene pari al tempo di realizzazione del progetto.
- Fatture chiaramente riferibile al progetto finanziato (PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP), ai preventivi che verranno negli stessi esplicitamente richiamati.
- Copia del bonifico/assegno dell'avvenuto pagamento , ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Liberatoria

3.2) ***Dotazioni tecniche nuove che verranno utilizzate oltre il termine del progetto***

Si dovrà fare riferimento alle migliori condizioni di mercato documentate attraverso la presentazione di dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici. Le attrezzature e strumentazioni, dovranno risultare acquistate direttamente presso il fornitore o presso i suoi concessionari di zona (ritenendo esclusa ogni forma di mera intermediazione commerciale).

I criteri di determinazione del costo per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto sono i seguenti:

- Il costo delle attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per le attività finanziate sarà determinato in base alla fattura più dazi doganali, imballo, trasporto e installazione, sarà escluso ogni ricarico generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto il costo ammissibile imputabile va calcolato in base all'uso effettivo secondo la formula seguente:

(A/B) x C x D

A = mesi di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto

B = tempo di deprezzamento pari a 60 mesi (36 mesi nel caso di strumentazione ed attrezzature per elaborazione e processo dati con costo inferiore ai 25.000 € o attrezzature ad elevato contenuto tecnologico)

C = costo dell'attrezzatura o strumentazione

D = percentuale di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione nel progetto di ricerca

Non sono ammesse le spese relative all'acquisizione di mezzi di trasporto (autoveicoli, ecc.) ad eccezione di mezzi specificatamente attrezzati come laboratori mobili, ove necessari per lo svolgimento delle attività.

Documentazione da presentare:

- Dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici. I preventivi dovranno riportare, pena la loro inaccettabilità, la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti (ditta produttrice, potenza, modello e caratteristiche principali).
- Verbale di scelta redatta dal Legale rappresentante per indicare tra i preventivi acquistati quello prescelto, fornendo le indicazioni a base della decisione adottata.
- Documenti giustificativi di spesa (fatture) prodotti devono:
  - riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui gli stessi si riferiscono;
  - risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato (*PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP*), ai preventivi - che verranno negli stessi esplicitamente richiamati - o ai computi metrici esibiti;
  - riportare obbligatoriamente i dati di identificazione delle macchine e attrezzature acquistate;
  - essere riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento.
- Dichiarazione a cura del Capofila e del Responsabile tecnico scientifico, che indichi la congruenza dell'acquisto rispetto alle finalità progettuali e che evidenzi chiaramente i fattori che inducono a considerare la durata utile del bene pari al tempo di realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del progetto.

- Copia del bonifico/assegno dell'avvenuto pagamento , ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Liberatoria

3. 3) Dotazioni nuove: prototipi

Il costo del prototipo sarà determinato in base alla fattura più dazi doganali, imballo, trasporto e installazione.

Documentazione da presentare:

- Dichiarazione a cura del Capofila e del Responsabile tecnico scientifico, che indichi la congruenza dell'acquisto rispetto alle finalità progettuali ed i motivi dell'affidamento alla ditta/ente fornitrice del prototipo. La fattura deve risultare chiaramente riferibile al progetto finanziato (PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP).
- Copia del bonifico/assegno dell'avvenuto pagamento , ovvero mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario e/ o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).
- Liberatoria

3.4) Dotazioni già in possesso

Nel caso di attrezzature e strumentazioni già esistenti, presso il soggetto esecutore alla data di decorrenza di ammissibilità dei costi finanziabili, sono computabili, a titolo di autofinanziamento, solo le quote del loro ammortamento, purché le attrezzature e le strumentazioni non abbiano già beneficiato, per le citate quote d'ammortamento, di contributi nazionali e/o comunitari e non siano state già totalmente ammortizzate.

Il costo di ammortamento deve essere calcolato secondo le norme fiscali vigenti (Dpr 600/73 e Dpr 917/86), in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; in proporzione al periodo e le ore lavorative/giorni di utilizzo, tenendo anche in considerazione le potenzialità del bene rispetto all'ordinaria attività svolta dal bene,per lo stesso periodo, nell'azienda.

Documentazione da presentare:

- Fattura d'acquisto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Valore di ammortamento residuo (copia conforme del libro contabile dove è registrato il bene).
- Prospetto di calcolo per la definizione dell'importo imputabile al progetto.
- Dichiarazione del proprietario del bene dove viene indicato il periodo e le ore lavorative/giorni di utilizzo, rispetto alle potenzialità di riferimento per lo stesso periodo; dovrà, inoltre, essere dichiarato l'importo da considerarsi quale autofinanziamento. Tale dichiarazione dovrà essere firmata dal proprietario, dal capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto.
- Dichiarazione del legale rappresentante che le attrezzature non hanno già usufruito di contributi pubblici.

4) MATERIALE DI CONSUMO

Sotto queste voci ricadono le materie prime, i semilavorati, i materiali di consumo specifico (per esempio reagenti per prove di laboratorio o mezzi tecnici per la coltivazione o l'allevamento). I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura, che dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo. Per i materiali di consumo dovrà essere inoltre attestata la effettiva utilizzazione nel progetto, mediante apposita dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità dal soggetto Capofila e dal soggetto Realizzatore/Partner.

Documentazione da presentare:

- Dichiarazione del soggetto Realizzatore/Partner, controfirmata dal Capofila, che attesti la effettiva utilizzazione nel progetto.
- Documenti giustificativi di spesa (fattura di pagamento), chiaramente riferibile al progetto finanziato (*PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP*).

Per importi di spesa superiori a 500,00 € è necessario presentare, inoltre:

- Dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici. I preventivi dovranno riportare, pena la loro inaccettabilità, la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) MISSIONI E VIAGGI

Sono ammissibili le spese effettivamente liquidate al personale del soggetto Realizzatore, in organico o con contratto a tempo determinato ovvero di collaborazione coordinata e continuativa, per trasporti, vitto, alloggio, solo sulla base di documentazione idonea a dimostrare in modo inequivocabile la motivazione tecnica della missione/viaggio e la sua pertinenza al progetto. Sono altresì ammissibili le spese liquidate a professionisti esterni se previsto nella lettera d'incarico.

Le modalità di liquidazione delle spese e l'entità delle stesse:

- nel caso di Enti pubblici devono essere conformi ai regolamenti previsti dai propri disciplinari interni;
- nel caso di strutture private, debbono essere conformi a quanto previsto nelle norme vigenti e del regolamento per il personale regionale (*Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale della Giunta Regionale – Relazioni sindacali, Protocollo d'intesa sottoscritto il 19 ottobre 2001 – DGR 1503 del 6/04/2001 e ss.mm.ii.*).

  In particolare:

  - ✓ Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:
    - − costo del biglietto di 1° classe per i viaggi in ferrovia;
    - − costo del biglietto di classe economica per i viaggi in aereo;
    - − costo di taxi e mezzi di trasporto urbani utilizzati nelle località di destinazione.
  - ✓ Per le trasferte di durata superiore a 12 ore, che comportano il pernottamento, spetta il rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento in albergo a 4 stelle e della spesa per i pasti nel limite di € 22,26 per il primo pasto e di complessivi € 44,26 per i due pasti se documentati da fattura o ricevuta fiscale. In caso di impossibilità oggettiva di fruire, durante la trasferta, dei pasti o del pernottamento, verrà corrisposto, in luogo del rimborso dei pasti secondo la predetta procedura, l'importo forfettario di € 20,66 lordo.
  - ✓ Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.
  - ✓ Le trasferte all'estero devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal Settore S.I.R.C.A.. Inoltre i rimborsi dei pasti sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di € 28,94 per il primo pasto e di € 57,54 per i due pasti.
  - ✓ Il soggetto inviato in trasferta ha diritto ad un'anticipazione non inferiore al 75% del trattamento complessivo presumibilmente spettante per la trasferta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'utilizzo del mezzo proprio per le missioni, in base alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, non è ammesso fra le spese ammissibili della PA e di conseguenza fra quelle rimborsabili.
In casi eccezionali, e comunque non per i dipendenti pubblici delle Pubblica Amministrazione (per i quali si fa riferimento al proprio regolamento interno), in cui è impossibile raggiungere con mezzi pubblici la destinazione, il Responsabile Tecnico Scientifico può autorizzare, motivandolo, l'utilizzo del mezzo proprio. In tal caso il rimborso chilometrico è pari al costo di 1/5 della benzina verde oltre eventuali pedaggi autostradali, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati.

6) SPESE IN ECONOMIA

Relativamente alla linea di attività "campo", è consentito inserire fra i costi del progetto anche quelli riferiti ai lavori agronomici effettuati dallo stesso soggetto Realizzatore, dai propri salariati e/o dai suoi familiari (coadiutori ed apprendisti) di seguito indicati:

1. Scasso totale con mezzi meccanici compreso il ripasso e l'amminutamento;
2. Messa a dimora delle piante compreso squadratura e scavo buche;
3. Interventi di potatura straordinaria di piante di olivo e castagno (per recupero produttivo, modifica sostanziale della forma di allevamento, per riconversione varietale e , per il castagno, per la trasformazione da ceduo a fruttifero).

Le operazioni in questione dovranno risultare:

- compatibili con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione dell'azienda (per tipo, potenza, condizioni, efficienza…);
- compatibili con le capacità professionali e le condizioni generali del soggetto Realizzatore, dei lavoratori aziendali e/o dei familiari preposti alla specifica attività (età, abilitazioni alla guida dei mezzi meccanici necessari per svolgere l'intervento, competenze specifiche richieste, condizioni assicurative…);
- realizzabili nel pieno rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

Il possesso dei suddetti requisiti e i lavori che si intendono svolgere in economia, dovranno essere espressamente esplicitati nella descrizione delle attività, voce prevista nella scheda-progetto per la categoria "Produttori primari".
Allo scopo di consentire lo svolgimento dei controlli sopralluogo ritenuti più opportuni, il calendario dei lavori da svolgere andrà, pena inammissibilità delle relative spese, comunicato all'attuatore a mezzo raccomandata a/r con almeno 7 giorni di anticipo rispetto all'avvio delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni completa di documentazione fotografica relativa allo stato dei luoghi interessati agli interventi.

Ai lavori che si intende realizzare in economia verrà attribuito il costo massimo ammissibile riportato per le specifiche voci nel prezzario regionale di riferimento (approvato con decreti della Giunta Regionale n. 569 del 4.04.2008) sulla base dei computi metrici che verranno esibiti.

In occasione della richiesta di collaudo, i costi sostenuti per l'attuazione dei lavori in economia, in coerenza con quanto previsto per gli analoghi interventi realizzati con il ricorso di terzi, dovranno essere quantizzati sulla base di computo metrico consuntivo. I documenti in questione dovranno essere completati da specifica dichiarazione resa a termine di legge, nella quale saranno riportate dettagliatamente:

- la descrizione dei lavori effettuati, le epoche di realizzazione e la loro durata;
- le macchine e le attrezzature utilizzate;
- i nominativi degli esecutori dei lavori distinti per ciascun intervento.

Le operazioni realizzate in economia dovranno essere in ogni caso documentate con immagini fotografiche riprese durante e a conclusione della loro realizzazione.

Il contributo pubblico totale che potrà essere liquidato non dovrà superare la spesa totale ammessa al netto del costo dei lavori realizzati in economia (ipotesi: spesa ammessa totale 100, contributo previsto 85, costo dei lavori in economia 30; in tali condizioni il contributo pubblico verrà ridotto a 70. Infatti: 100 (spesa ammessa) meno 30 (costo dei lavori in economia) = 70 (massimo contributo liquidabile).

7) SPESE GENERALI

Le spese generali sono riconosciute al Beneficiario e comprendono tutte le spese :

- **direttamente imputabili al progetto**, ma sono esplicitamente correlate alle attività operative oggetto di finanziamento (spese notarili per la costituzione dell'ATS, Spese di gestione del conto corrente dedicato, spese per la selezione del personale, spese per garanzie bancarie e o assicurative);
- **indirettamente imputabili al progetto** ed identificabili in quei "costi comuni" ritenuti pertinenti alla realizzazione del progetto nelle sue linee di attività (spese telefoniche, di illuminazione, di riscaldamento, di vigilanza) determinati ponderando il " peso del progetto" sull'ordinaria attività dell'azienda, tenendo in considerazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

parametri quali la superficie dei locali utilizzati, numero di utilizzatori ed i destinatari dell'attività progettuale.

Si ricorda che a seconda della diversa tipologia di spesa devono essere prodotti dai Beneficiari della Misura determinati giustificativi e documenti contabili di spesa.

Ad esempio,se prendiamo in considerazione le spese notarili per la costituzione dell'ATS, esse si riferiscono alla parcella emessa dal notaio che, di fatto, costituisce una consulenza specialistica quindi, dovranno essere prodotti i documenti contabili di spesa indicati per le consulenze specialistiche.

Per esempio, le spese:

- telefoniche (quota parte imputabile al progetto)
- di illuminazione (quota parte imputabile al progetto)
- per materiale uso ufficio (quota parte imputabile al progetto)
- postali
- di riscaldamento uffici (quota parte imputabile al progetto)
- di garanzia bancaria e assicurativa (polizze fideiussorie)
- di gestione del conto corrente bancario o postale "dedicato"
- di selezione del personale non dipendente
- per la pubblicizzazione
- notarili
- altre (specificare quali)

Tali spese sono ammissibili, dietro presentazione di analitica documentazione contabile, nel limite massimo del 12% del costo totale.

Documentazione da presentare:

- Dichiarazione a firma del legale rappresentante che indichi i criteri d'imputazione di dette spese nel caso in cui le stesse siano in comune a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo, debitamente giustificato.
- Calcolo di imputazione delle spese
- Dichiarazione del soggetto Realizzatore/Partner, controfirmata dal Capofila, che attesti l'effettiva utilizzazione nel progetto.
- Documenti contabili di spesa (fattura di pagamento), chiaramente riferibile al progetto finanziato (*PSR Campania 2007-2013, Misura 124, "Acronimo del progetto" n° e data del decreto di concessione, CUP*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICAZIONI PER LE SPESE PER LA PUBBLICIZZAZIONE

Il beneficiario è tenuto a pubblicizzare l'attività svolta nei modi illustrati sul sito dell'Assessorato all'indirizzo:
http://www.sito.regione.campania.it/AGRICOLTURA/PSR_2007_2013/psr-obblighi-beneficiari.html

Si ricorda che le iniziative relative alla pubblicizzazione delle attività tramite convegno, seminari, incontri divulgativi vanno comunicati alla Regione Campania Area 11 – Settore SIRCA.

8) SPESE PER SEMINARI CONFERENZE E VISITE DI INFORMAZIONE

In questo ambito, i documenti che possono favorire la rendicontazione sono:

- il programma definitivo menzionando in particolare gli argomenti trattati, la struttura della manifestazione, l'ordine del giorno, i nomi dei relatori
- registro delle presenze, firmato dai partecipanti con indicazione dell'ente/azienda di riferimento e della professione/attività svolta
- copia relazioni dei relatori, delle presentazioni
- manifesti, inviti, brochure prodotte
- eventuale documentazione fotografica delle attività(incontri divulgativi, convegni)

Qualora la realizzazione di un convegno dovesse prevedere l'affitto di sale, i documenti di spesa sono quelli relativi alla prestazione di servizi mentre, per l'ingaggio dei relatori, bisogna far riferimento alla macrovoce di spesa "consulenza specialistica".

9) OBBLIGHI PER LE AZIONI DI PUBBLICITÀ DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

Al fine di migliorare la conoscenza positiva dell'azione della politica dell'Unione Europea, informando l'opinione pubblica circa il ruolo svolto, in collaborazione con lo Stato membro e la Regione, sono state stabilite, nel Reg CE 1974/2006 allegato 6, punti n. 3 e 4 gli obblighi di competenza dei destinatari delle agevolazioni in merito alla realizzazione di targhe informative e cartelli che rechino una descrizione del progetto/dell'operazione cofinanziata e del ruolo dell'Unione Europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, si precisa che:

- ✓ per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo **superiore a euro 50.000**, il beneficiario è tenuto ad affiggere una **targa informativa**;
- ✓ nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo **superiore a euro 500.000** deve essere affisso un **cartello**;
- ✓ *nel caso in cui il finanziamento riguardi l'acquisto di attrezzature, la targa andrà apposta su ogni singolo bene acquistato;*
- ✓ i cartelli e le targhe devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione e devono contenere "slogan e logo" come specificato nella brochure illustrativa. Queste informazioni devono occupare almeno il 25% dello spazio del cartello o della targa,l *a permanenza della targa o del cartello dovrà essere almeno pari alla durata del vincolo di destinazione d'uso del bene finanziato.*

Nel caso in cui il finanziamento riguardi la produzione di materiale di informazione e comunicazione ci si dovrà attenere alle seguenti indicazioni:

- ✓ le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini, ecc.) e i manifesti concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione comunitaria e l'emblema della Comunità, qualora vi figuri anche l'emblema nazionale o regionale. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione dell'intervento in questione.
- ✓ i criteri di cui al primo trattino si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo. In sede di elaborazione del piano di comunicazione è utile fare ricorso alle nuove tecnologie, che consentono una diffusione rapida ed efficace delle informazioni e favoriscono il dialogo con un vasto pubblico.

I siti web sul FEASR devono:

- ✓ menzionare il contributo del FEASR almeno nella pagina iniziale;
- ✓ recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Trattato che istituisce la Comunità europea

ALLEGATO I

ELENCO

previsto dall'articolo 32 del trattato

1	2
Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 1	Animali vivi
CAPITOLO 2	Carni e frattaglie commestibili
CAPITOLO 3	Pesci, crostacei e molluschi
CAPITOLO 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
CAPITOLO 5 05.04	Budella, vesciche e stomachi di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
CAPITOLO 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
CAPITOLO 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
CAPITOLO 8	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
CAPITOLO 9	Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 09.03)
CAPITOLO 10	Cereali
CAPITOLO 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
CAPITOLO 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
CAPITOLO 13 ex 13.03	Pectina
CAPITOLO 15	
1	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 15 *(segue)*	
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
CAPITOLO 16	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
CAPITOLO 17	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (*)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
CAPITOLO 18	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
CAPITOLO 20	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante

(*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.01.1961, pag. 71/61).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	2
Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 22 *(segue)*	
ex 22.08 (*) ex 22.09 (*)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acqua-viti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
22.10 (*)	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
CAPITOLO 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAPITOLO 24 24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAPITOLO 45 45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAPITOLO 54 54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
(*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.01.1961, pag. 71/61).	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 124 HC

"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale"

1. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e s.m.i;
- Regolamento (CE) n. 73 del Consiglio del 19 gennaio 2009;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20.03.2008 e s.m.i;
- Decisione della Commissione Europea C(2012) n. 9747 del 19.12.2012 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;
- Le vigenti disposizioni generali per l'attuazione dei bandi di misura del PSR Campania 2007-2013;
- Le vigenti "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, abroga e sostituisce il Reg. (CE) 1975/2006 con effetto dal 1° gennaio 2011;
- Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Decreto Regionale Dirigenziale n. 629 del 11 novembre 2009 che approva il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto" della Misura 124, modificato ed integrato con DRD 33 del 04.08.2011 che ha approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto e Domande di pagamento" sempre riguardante la Misura PSR Campania 2007 - 2013 n. 124

2. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili con il presente Bando per l'attuazione della Misura 124 relativamente alle priorità Health Check sono così ripartite:

a) Ambito Operativo: operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche - euro 1.143.814,23 di contributo pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Ambito Operativo: innovazioni connesse al miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario bovino - euro 440.020,36 di contributo pubblico.

Fatte salve eventuali ulteriori disponibilità rese disponibili successivamente, e fino alla definizione delle graduatorie definitive, a seguito di provvedimenti di accertamento di economie o revoca.

3. Finalità della Misura

La misura viene attivata per promuovere iniziative finalizzate a sviluppare la competitività del settore agricolo, sostenendo azioni che favoriscono la cooperazione fra mondo produttivo, rappresentato dagli imprenditori agricoli, l'industria di trasformazione/commercializzazione gli enti di ricerca ed altri operatori economici.

In tal senso si prevede un sostegno ai Beneficiari di seguito indicati finalizzato a realizzare iniziative di filiera tese a favorire il raccordo tra il mondo produttivo (agricolo e della trasformazione/commercializzazione) e la ricerca, per realizzare azioni di collaudo su scala operativa relative all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e organizzative.

Per attività di ricerca pre-competitiva si intende l'attività di sperimentazione-collaudo dei risultati di progetti di ricerca ritenuti maturi per essere, prima dell'immissione sul mercato, testati in campo al fine di essere trasferiti ed immediatamente utilizzati dagli operatori del settore interessato.

Gli interventi riguardano le operazioni preliminari, incluse le ultime fasi di sviluppo e il collaudo di prodotti, servizi, processi o tecnologie e gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi e tecnologie di recente sviluppo.

3.1 Ambiti Operativi e obiettivi specifici

Il presente bando trova applicazione negli ambiti operativi indicati di seguito:

3.1.1) operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche.

Saranno sostenute iniziative tese allo sviluppo e alla sperimentazione di nuovi processi e tecnologie tese a consentire il risparmio idrico con particolare riferimento:

- al corretto pilotaggio dell'irrigazione su scala comprensoriale e aziendale;
- al risparmio idrico nell'ambito dei processi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari;

3.1.2) innovazioni connesse al miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario bovino.

Saranno sostenute iniziative tese allo sviluppo e alla sperimentazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie tese alla riduzione dei costi di produzione e alla valorizzazione delle produzioni lattiero–casearie bovine con particolare riferimento all'utilizzo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuove tecniche di conservazione, lavorazione, realizzazione e lancio di prodotti innovativi.

3.2 Obiettivi generali della misura

La misura persegue altresì i seguenti obiettivi generali:

a) aumentare la competitività attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e/o innovazioni di prodotto e di processo;
b) promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e delle produzioni;
c) migliorare le performance ambientali, di sicurezza sul lavoro, igiene e benessere animale nelle micro, piccole e medie imprese;
d) aumentare la dinamicità delle filiere caratterizzate da una bassa innovazione;
e) promuovere l'innovazione nelle modalità di commercializzazione anche attraverso la creazione di reti o circuiti brevi;
f) favorire l'applicazione di tecnologie che utilizzano prodotti agricoli e residui delle produzioni agroindustriali per la produzione di bioplastiche ed imballaggi, ed in generale quelle innovazioni di processo e di prodotto che possano arrecare benefici anche all'ambiente;
g) migliorare la corrispondenza dei prodotti e dei processi agli standard qualitativi richiesti dal mercato finale;
h) favorire le iniziative volte all'introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto, che riducono l'impatto ambientale delle colture protette ed al risparmio idrico ed energetico.

4. Ambiti territoriali di attuazione

La misura trova applicazione in tutto il territorio regionale.

5. Soggetti beneficiari dell'intervento

La partecipazione al bando è aperta a partenariati (ad es: associazioni temporanee di scopo, società cooperative, consorzi, ecc) composti da soggetti appartenenti necessariamente – **pena l'esclusione** – a ciascuna delle seguenti tre categorie di operatori:

- *Produttori primari*: Imprese agricole singole o associate, Consorzi di produttori agricoli o forestali.
- *Impresa di trasformazione/commercializzazione*;
- *Università, Enti di Ricerca Pubblici e Privati* iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, istituita dal D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

6. Requisiti di ammissibilità a valutazione

I progetti presentati, **pena esclusione**, dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

1) L'istanza, pena esclusione, deve essere firmata dal rappresentante legale del capofila o suo delegato a norma di legge (in questo caso è necessario produrre la documentazione relativa alla delega). Deve essere sempre allegata fotocopia del documento di riconoscimento di chi sottoscrive l'istanza.
2) Il partenariato dovrà presentare la scheda progetto, utilizzando preferibilmente il format allegato e in ogni caso garantendo, pena esclusione, il contenuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

informativo dello stesso. La scheda progetto, pena esclusione, dovrà essere sottoscritta sull'ultima pagina dal Responsabile Tecnico Scientifico.

3) In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) già costituita, pena esclusione, deve essere fornita la copia dell'atto costitutivo con mandato collettivo al Capofila. Qualora l'ATS non dovesse essere già costituita, pena esclusione, deve essere prodotto un impegno formale dei partner a costituirsi in ATS con esplicita indicazione del Responsabile scientifico e del soggetto capofila, cui viene demandata la rappresentanza dell'ATS e la presentazione della istanza.
4) L'intensità dell'aiuto richiesta deve essere –pena esclusione- pari al massimo all'85% (contributo richiesto nella scheda progetto /spesa totale esposta nella scheda progetto). La differenza tra contributo richiesto e spesa totale esposta è posta a carico del Partenariato, e costituisce autofinanziamento. Qualora, la proposta progettuale presentata non rispetti i vincoli sull'autofinanziamento obbligatorio non verrà ammessa a valutazione.
5) La spesa totale imponibile esposta (IVA esclusa) nella scheda progetto (contributo + autofinanziamento) per la realizzazione di ciascuna iniziativa, pena esclusione, deve risultare:
    - per le operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche: non inferiore a euro 250.000,00 e non superiore a euro 650.000,00;
    - per le innovazioni connesse al miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario bovino: non inferiore a euro 100.000,00 e non superiore a euro 515.000,00.

6) Almeno il 10% della spesa totale esposta nella scheda progetto (Dettaglio Operativo), **pena esclusione**, deve essere destinata alle attività di diffusione e divulgazione/informazione dei risultati dell'innovazione collaudata.

La voce "Spese generali", **pena esclusione**, non può essere superiore al 12% del spesa totale esposta nel Dettaglio Operativo.

Per iniziative che rientrano nell'ambito operativo inerente il risparmio idrico relative a processi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, qualora il prodotto agricolo oggetto della trasformazione, o il prodotto ottenuto in esito alla trasformazione non rientra nei prodotti compresi nell'allegato I del Trattato (riportato in Allegato D al presente bando), si rende necessario che il contributo concesso in forza del presente bando risulta conforme al Reg. CE n° 1998 della Commissione del 15.12.06, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>) (GU L. 379 del 28.12.06). Pertanto i progetti che rientrano nella casistica sopra descritta dovranno esporre, nella Scheda Progetto (Dettaglio Operativo), per durate progettuali pari a 18 mesi un contributo non superiore a euro 100.000 per ciascun partner. A tal fine, **pena esclusione**, ciascun partner dovrà sottoscrivere una dichiarazione che attesti che al momento della presentazione della istanza di non eccedere il limite di euro 100.000 percepiti in regime di <<de minimis>>.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Spese ammissibili

Le spese ammissibili, riguardano le seguenti tipologie:

a. acquisto o utilizzo di brevetti, licenze e software;
b. registrazione dei diritti di proprietà industriale;
c. lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di macchinari e attrezzature, finalizzate alla effettuazione di prove;
d. acquisto di macchinari e attrezzature, finalizzate alla effettuazione di prove;
e. personale impegnato nella realizzazione del progetto (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono effettivamente utilizzati nelle attività di progetto);
f. materiali di consumo e forniture, specifici, finalizzati alla effettuazione di prove;
g. consulenze esterne qualificate finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa;
h. adeguamento di beni immobili finalizzati alle attività oggetto di cooperazione, limitatamente alla quota riconducibile all'intensità di utilizzo durante il periodo di svolgimento del progetto;
i. spese per la diffusione dei risultati del progetto;
j. spese generali supplementari direttamente imputabili alla realizzazione del progetto.

In ogni caso va fatto riferimento al "Manuale per la rendicontazione dei costi ammissibili – versione 2.0" allegato C al presente bando. Si precisa che vanno obbligatoriamente rendicontate anche le spese relative alla quota di autofinanziamento e queste non possono derivare da altri contributi statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività.

I pagamenti disposti dalla Regione Campania sono a titolo di rimborso delle spese, devono cioè corrispondere, trovare giustificazione e prova in costi sostenuti effettivamente.
L'eleggibilità delle spese sono a decorrere dalla data del Decreto di Concessione d'Aiuto/D.I.C.A.; fanno eccezione, le spese di costituzione dell'ATS ed eventuali spese sostenute antecedentemente se legate esclusivamente a specifiche esigenze di ordine agronomico collegate alla stagionalità dell'intervento. La richiesta di riconoscimento di tale particolari tipologie di spesa deve essere attestata in un'apposita relazione firmata dal Responsabile tecnico scientifico e dal rappresentante legale del soggetto capofila.
Se presenti, i costi relativi all'eventuale costituzione in associazione temporanea di scopo o in consorzio dovranno essere imputati alla voce "Spese generali", così come gli oneri per la fidejussione e i costi dell'apertura e della tenuta del conto corrente dedicato di ciascun partner.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse direttamente alla realizzazione del Progetto, pertanto sono escluse le spese inerenti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dal partner.

Le consulenze esterne dovranno essere specifiche e strategiche ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'ammissibilità e la determinazione di queste spese si rimanda alla Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Il partenariato beneficiario, ai fini di consentire il monitoraggio delle attività e della spesa, ha l'obbligo di:

- predisporre relazioni almeno quadrimestrali, oltre quella finale, relative all'attività svolta, comprensiva dei dati riguardanti gli indicatori di progetto;
- presentare la rendicontazione delle spese e la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi sostenuti per le diverse attività;
- informare le strutture deputate al monitoraggio e controllo delle attività di progetto sulle iniziative di divulgazione dei risultati almeno 10 giorni prima di realizzare l'iniziativa.

Risultati del progetto

La Regione Campania ed il partenariato beneficiario hanno pieno diritto d'uso dei risultati innovativi e degli elaborati prodotti nel corso della realizzazione del progetto, previa formale e preventiva comunicazione all'altro.
Qualora dalla realizzazione dell'azione di sperimentazione oggetto del bando si ottengano risultati inventivi, tali da consentire il deposito di un diritto di proprietà industriale, la Regione Campania può rivendicare la titolarità a registrare il diritto di proprietà industriale in Italia e all'estero (Dlgs n. 30 del 10 febbraio 2005, artt. 64 e 65).

8.Criteri di selezione

La selezione dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione istituita con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione, e composta di tre esperti in materia amministrativa, di metodologia della ricerca e della divulgazione, espressione di istituzioni ed enti pubblici, di cui uno con funzioni di presidente, ed assistita da un funzionario regionale con funzioni di segretario.

Sezione I

- Composizione del partenariato e sua rispondenza al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Bando, anche in relazione alla numerosità e rappresentatività delle imprese aderenti.
- Adeguatezza delle competenze del partenariato allo svolgimento delle attività tecniche, scientifiche e organizzative.
- Esperienza del responsabile tecnico scientifico a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico, che amministrativo.

Max Pt 15

Sezione II

Qualità tecnico-scientifica della innovazione/alternativa oggetto di collaudo in base a:

- evidenza, merito scientifico, credibilità e novità scientifica
- effettivo stato della ricerca di base
- stima della sua trasferibilità alle imprese con particolare riferimento alla possibilità di completa adozione già a fine progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

- utilità della proposta progettuale in funzione del perseguimento degli obiettivi previsti dal bando, con riferimento ai vantaggi ambientali e/o economici generati dall'innovazione di processo/prodotto introdotto nell'areale/filiera di riferimento
- effettiva ricaduta potenziale sui territori e nelle filiere.

Esclusivamente per le proposte progettuali riguardanti l'Ambito Operativo: "*Operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche"*, l'articolazione del punteggio massimo attribuibile in questa categoria di criteri di selezione è così stabilita:

- corretto pilotaggio dell'irrigazione su scala comprensoriale e aziendale – punteggio massimo 20 punti
- risparmio idrico nell'ambito dei processi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari – punteggio massimo 30 punti

Se un progetto interviene in modo combinato e sinergico sia sul pilotaggio che sul risparmio idrico nei processi di lavorazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari possono essere attribuiti punti 30

Sezione III

- Valutazione del modello organizzativo adottato e sua efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal paragrafo 3.1.
- Chiarezza della formulazione e coerenza interna della proposta.
- Collegamento e continuità con le ricerche concluse o in fase di realizzazione, in particolare con quelle già finanziate o in corso di finanziamento da parte della Regione Campania e/o finanziate dai fondi comunitari.

Max Pt 15

Sezione IV

- Numero di aziende agricole coinvolte direttamente dal progetto in relazione alle imprese potenzialmente interessate all'innovazione.
- Efficacia dell'azione di divulgazione in termini di combinazione degli strumenti utilizzati.
- Impatto dei risultati dell'iniziativa sul contesto socio economico locale.
- Efficacia nell'introduzione e facilità di adozione della innovazione nelle imprese della filiera/areale oggetto dell'iniziativa e capacità della medesima di elevare il valore aggiunto aziendale.

Max Pt 25

Sezione V

- Congruità del piano dei costi per soggetto proponente, relativamente ai materiali utilizzati, ed in relazione alla dimensione economica della filiera.
- Capacità di autofinanziamento attraverso l'impegno economico dei soggetti proponenti.

Max Pt 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione può disporre tagli e/o modifiche a singole voci di spesa, può convocare il soggetto Capofila per chiarimenti sulla proposta presentata e richiedere integrazioni esclusivamente alle sezioni III, IV e V della Scheda progetto (allegato A). Possono anche essere richieste rettifiche ai documenti tecnici presentati. Si esclude la possibilità di integrare la documentazione amministrativa.

La Commissione procederà, per ciascun Ambito Operativo, alla formulazione di un elenco delle istanze non ricevibili, delle istanze non ammesse alla valutazione e delle istanze valutate .
Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ciascuna Sezione, fino ad un massimo di 100 punti.
Saranno considerati idonei, ai fini del finanziamento, i progetti che raggiungeranno un punteggio di almeno 61 punti. I progetti selezionati saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto che avrà riportato il maggior punteggio assegnato alle sezioni II, IV e V, rispettivamente.

I risultati finali della valutazione sono comunicati dal dirigente del Soggetto Attuatore, al Capofila che ha presentato il progetto. Le istanze e la relativa documentazione allegata non verranno restituite.

9. Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

La realizzazione del progetto, deve completarsi nell'arco temporale di massimo 18 mesi e comunque non oltre il 30/06/2015. Tale arco temporale decorre a partire dalla data del Decreto di Concessione d'Aiuto/D.I.C.A.

10. Proroghe, varianti e recesso dai benefici

10.1 Proroghe
E' possibile chiedere una sola **proroga** durante la vita del progetto. L'istanza di richiesta può essere inoltrata dell'Amministrazione concedente se all'atto della richiesta, vale la data di sottoscrizione della stessa, non sia trascorso dall' inizio del progetto (data a su tempo comunicata dal capofila), più del 60% del tempo previsto per la sua realizzazione. Per gravissimi motivi potrà essere concessa una deroga alla condizione suddetta (60% del tempo di realizzazione), da parte del Soggetto attuatore e su istruttoria della Commissione di valutazione, che valuterà a suo insindacabile giudizio, sulla base di quanto esposto nella relazione dettagliata prodotta in sede di richiesta di proroga, la sussistenza dei motivi suddetti.

La richiesta di proroga dovrà essere obbligatoriamente formulata per iscritto ed inoltrata dal soggetto capofila all'Amministrazione concedente. Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima, che per poter essere ritenute valide, non devono essere imputabili a negligenze del richiedente. L'istanza di proroga dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, sulle particolari circostanze verificatesi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulle azioni intraprese da parte del partenariato per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.
In ogni caso la proroga , potrà essere concessa esclusivamente nel caso in cui non vengano alterati gli obiettivi e le attività previste dal progetto approvato. Non potranno essere concesse proroghe che portano la durata dei progetti oltre la data limite del 30/06/2015.

L'esito della richiesta verrà comunque comunicato al Beneficiario entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte del dell'Amministrazione concedente sospendono i termini di istruttoria della proroga fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.

La durata della proroga sarà limitata al massimo al 50% della durata prevista per la realizzazione del progetto approvato (es. durata progetto approvato 18 mesi proroga massima concedibile 9 mesi): in ogni caso le attività progettuali dovranno concludersi al amssimo entro il 30/06/2015.

10.2 Varianti

Le varianti, intese come modifiche tecnico-economiche da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate all'Amministrazione concedente.

Per il rilascio della prescritta autorizzazione il soggetto capofila dovrà obbligatoriamente formulare per iscritto la richiesta di variante ed inoltrarla all'Amministrazione concedente.
Nella richiesta vanno esposte dettagliatamente le motivazioni a sostegno della medesima con particolare riferimento alle cause che determinano la richiesta e agli effetti della variante sulle attività progettuali.

L'istanza di variante dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica, prodotta dal capofila e controfirmata dal responsabile scientifico, in cui almeno si:

- delinea lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- mettono in evidenza le attività che subiscono delle variazioni;
- specifica la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto,
- illustrano in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la riproposizione del piano finanziario e del dettaglio operativo con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.

Le varianti potranno essere approvate, previa istruttoria sugli atti trasmessi, nonché sulla relazione tecnica che motiva la richiesta, sempre che:

- venga dimostrato che il loro accoglimento non comporti una modifica del progetto relativamente agli obiettivi ed ai risultati attesi e ai punteggi attribuiti in sede di valutazione dalla Commissione;
- non comportino una variazione in aumento contributo totale approvato;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili verificatesi in corso d'opera (da riportare nella relazione a corredo della richiesta), o possono ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 132 del d.lgs 163/2006, ovvero per:
  - esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
  - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
  - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non

fonte: http://burc.regione.campania.it

esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale; presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;

- economie organizzative generate dalla cooperazione fra i partner.

Nell'intero periodo di svolgimento dell'attività progettuale potranno essere avanzate al massimo tre richieste di varianti in corso d'opera. Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dalla presentazione dell'istanza di variante. Non sono ammesse varianti in sanatoria. Qualora il non accoglimento della variante comporti la non prosecuzione delle attività progettuali o comprometta, a giudizio dell'Amministrazione concedente, il raggiungimento degli obiettivi dello stesso si procederà alla revoca del finanziamento finanziamento ed al recupero delle somme già erogate, con gli interessi.

L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto Capofila entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte dell'Amministrazione concedente sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Soggetto Capofila.
Nel caso la variante approvata dell'Amministrazione concedente comporti un incremento del costo totale dell'investimento, la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a carico del beneficiario, dovrà essere comunque rendicontata e costituirà parte integrante del sopralluogo e, in generale, dell'accertamento finale sulla regolare esecuzione dell'intervento e della spesa, essendo soggette alle stesse regole della quota ammessa a finanziamento.
Se nel corso della realizzazione del progetto si dovessero rendere necessarie modifiche che implicano esclusivamente variazioni economiche tra le diverse tipologie di spesa entro il 10% della voce con importo minore del Riepilogo dei costi approvati, fatta eccezione per le spese generali ed il totale della linea di attività Divulgazione/Informazione dei risultati del progetto, il soggetto Capofila provvederà a comunicare dell'Amministrazione concedente tale evenienza corredando la comunicazione con il nuovo Dettaglio Operativo nel quale si evidenziano le tipologie di spesa che hanno subito la variazione del 10%.
In ogni caso le voci di spesa oggetto di variazione saranno ritenute ammissibili e quindi rendicontabili a partire dalla data di avvenuta ricezione della comunicazione da parte dell'Amministrazione concedente.

10.3 Recesso

Il **recesso** è normato nelle vigenti Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure.

11. Presentazione della domanda di aiuto e documentazione richiesta

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, così come indicato nelle disposizioni generali.
Gli istanti non in possesso al momento della domanda di fascicolo aziendale , in caso di approvazione della domanda di aiuto, dovranno perciò provvedere alla costituzione dello stesso.
La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di aiuto comportano la decadenza dal contributo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interessati per accedere alla Misura, dovranno far pervenire alla Regione Campania Settore Sperimentazione Informazione Consulenza e Ricerca in Agricoltura, Centro Direzionale di Napoli isola A/6 80143, a partire dal giorno 26/04/2013 ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 27/05/2013, la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e la relativa documentazione.

Circa le modalità da seguire per la presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste italiane S.p.A.), corriere espresso, consegna a mano. In ogni caso, viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo del Settore ricevente.
Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione delle domande.
Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

La documentazione dovrà essere contenuta, pena esclusione, in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione: "P.S.R. Campania 2007/2013 – Misura 124 HC – Ambito operativo risparmio idrico o settore lattiero-caseario bovino ", il nominativo ed il recapito postale del Capofila richiedente.

La documentazione da presentare, pena esclusione, è la seguente:

- istanza di accesso al contributo (cfr par 6);
- scheda-progetto (Allegato A), sia in forma cartacea che su supporto digitale (CD non riscrivibile ed etichettato, in modo indelebile, con l'acronimo del progetto) – cfr par 6;
- dettaglio operativo economico (Allegato B), sia in forma cartacea che in formato excel su supporto digitale (CD non riscrivibile ed etichettato, in modo indelebile, con l'acronimo del progetto);
- preventivi di spesa per acquisto macchinari e/o attrezzature, oppure dichiarazione che non si acquisteranno macchinari e/o attrezzature;
- autocertificazioni, ed eventuali atti sostitutivi di atto notorio previsti dal bando;
- eventuali preventivi per la ristrutturazione degli immobili corredati da elaborati grafici delle opere e dei fabbricati oggetto di finanziamento da ristrutturare (planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout); dovrà essere fornita anche idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale (file JPG). Tali preventivi dovranno essere completi di tutti i provvedimenti amministrativi ed autorizzativi previsti da norme di legge, necessari alla realizzazione del progetto; o almeno da copia delle relative istanze presentate agli Uffici competenti. Tali provvedimenti dovranno comunque essere perfezionati irrevocabilmente – pena la decadenza – insieme all'atto costitutivo ATS entro i 30 gg successivi alla data del Decreto di Concessione d'Aiuto/D.I.C.A.:
  - documentazione amministrativa di cui al seguente paragrafo 12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Documentazione amministrativa richiesta

I partenariati già costituiti in forma di associazione temporanea di scopo (ATS) consorzio o società, dovranno presentare, pena esclusione, l'atto notarile di costituzione in cui dovrà essere indicato il soggetto Capofila cui i partecipanti all'ATS danno mandato collettivo speciale di rappresentanza, e sul quale graverà l'onere di:

- presentare il progetto in nome e per conto dei soggetti coordinati;
- curare i rapporti amministrativi e legali con la Regione Campania.

Nel caso in cui il partenariato (sia si tratti di ATS, consorzio o società) all'atto dell'istanza non sia ancora formalmente costituito si dovrà predisporre, pena esclusione, una lettera d'intento in cui i partner dovranno sottoscrivere un impegno formale a costituirsi in ATS, consorzio o società, con indicazione del soggetto capofila e del Responsabile scientifico.
I partenariati, pena la decadenza, dovranno far pervenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto presentato, da parte della Regione Campania, l'atto notarile di costituzione.
In un documento allegato all'atto costitutivo dell'ATS o all'impegno formale a costituirsi, devono essere individuati i ruoli, gli impegni e le responsabilità di ciascuno, per quanto concerne lo svolgimento delle attività specificatamente risultanti dal Progetto approvato.
Il partenariato in qualunque forma costituitosi deve individuare anche il responsabile tecnico scientifico, quale riferimento per i rapporti con la Regione Campania, in particolare per quanto riguarda la realizzazione tecnica e scientifica del progetto.

Ciascun partenariato ha l'obbligo di indicare, sotto la propria responsabilità e con apposita dichiarazione, quale dei soggetti che lo compongono resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell'ambito dell'azione di cooperazione cui ha preso parte. Con la stessa dichiarazione si potranno indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'attività del progetto. Tali dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante del soggetto realizzatore e dal capofila.

Per le ATS, ricade sul soggetto capofila la rappresentanza legale dei soggetti coordinati nei confronti dell'autorità di gestione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e comunque collegati dalla realizzazione del progetto, anche dopo il collaudo, e fino alla estinzione di ogni rapporto.

L'Autorità di Gestione tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai soggetti coordinati.

Le Società o cooperative di produttori/trasformatori, pena esclusione, devono allegare alla domanda di aiuto:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla adesione alla ATS per la presentazione dell'istanza di finanziamento, si accolla la quota a proprio carico e nomina il responsabile tecnico;
- copia conforme dello Statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei soci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazioni di ciascun partner

Assieme alla documentazione sopra indicata dovranno essere allegate all'istanza, **pena esclusione**, le seguenti autocertificazioni o atti notori, corredati da documenti di riconoscimento valido, rilasciate dai partner, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; in particolare:

- di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte);
- dichiarazione sostituita di essere iscritta al Registro delle Imprese, con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per gravi reati contro la P.A. quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico: art. 640 c. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94-dlvo 81/09) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006;
- di non essere oggetto, nell'anno civile in corso o in quello precedente, di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi, non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- che non sono stati adottati, o non permangono ancora, vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- di non essere oggetto, nell'anno civile in corso o in quello precedente, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

Il richiedente dovrà rendere, inoltre, le seguenti dichiarazioni semplici:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- che la versione informatica della domanda corrisponde alla versione cartacea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

13. Cause ostative alla concessione del contributo

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;

- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;

- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati;

- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

Qualora vi sia esito negativo dei controlli delle autocertificazioni su un membro della partnership, si potrà chiederne la sostituzione con altro componente avente le stesse caratteristiche, qualora tale sostituzione non comporti modifiche del progetto approvato. La richiesta di sostituzione dovrà essere formalmente approvata dalla Commissione di Valutazione.

14. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

Domande di pagamento per anticipazioni e di pagamento per stato di avanzamento (SAL)

I partenariati, mediante il capofila, potranno richiedere l'erogazione di una sola anticipazione di importo pari al 50% del contributo pubblico spettante ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2011, secondo le modalità indicate nelle disposizioni generali e che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le richieste di anticipazione, pena loro inammissibilità, dovranno essere presentate al Soggetto Attuatore della Misura, complete di tutta la documentazione necessaria al massimo entro 90 giorni solari dalla notifica della decisione individuale di concessione dell'aiuto.

Qualora dalle verifiche risultasse che, successivamente all'erogazione dell'anticipazione da parte dell'Organismo Pagatore, l'esecuzione degli investimenti è stata sospesa senza motivo e/o che la somma ricevuta è stata anche solo in parte utilizzata per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto Attuatore darà corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero della somma erogata.

I soggetti beneficiari possono richiedere il pagamento pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fino a 90 giorni prima del termine ultimo concesso per la realizzazione dei progetti, i Soggetti Beneficiari potranno richiedere il pagamento delle spese sostenute per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) fino ad un massimo del 90% della spesa massima ammissibile. Nel caso in cui il beneficiario abbia già ottenuto una anticipazione del 50% del contributo massimo ammissibile è possibile richiedere anche il pagamento delle spese sostenute fino ad un massimo del 40% della spesa massima ammissibile. In ogni caso non è possibile cumulare, fra eventuale anticipazione ricevuta e successivi SAL, pagamenti oltre il 90 % della spesa massima ammissibile.
Le suddette domande di pagamento da inviare al Settore S.I.R.C.A. dell'AGC 11 secondo le modalità previste, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- documenti giustificativi a supporto della spesa;
- documenti contabili di spesa debitamente quietanzati;
- copia dell'estratto conto/sottoconto, mensili e/o trimestrali che devono riportare il dettaglio dei movimenti, delle competenze di chiusura ed il conto scalare, fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL;
- elenco dettagliato delle attrezzature acquistate;
- relazione dell'attività svolta, a cura del Responsabile Tecnico Scientifico e del Capofila, in cui vengono descritte dettagliatamente le attività realizzate.

Le fidejussioni prestate rimangono attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e sono svincolate dall'Organismo Pagatore solo a seguito di pagamento del saldo dovuto.

Domanda di pagamento saldo finale
Ai fini della rendicontazione finale il partenariato, mediante il capofila, dovrà presentare, entro 90 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione del Progetto, oltre alla documentazione amministrativa anche la relazione finale, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto da consegnare assieme alla rendicontazione finanziaria.
Tale relazione dovrà:

- evidenziare i risultati conseguiti;
- essere caratterizzata dall'indicazione dei riferimenti rispetto alle azioni e sotto-azioni previste dal Progetto e comprendente titolo, motivazioni ed obiettivi, metodologia di raccolta dati, risultati, conclusioni e proposte;
- essere predisposta in forma a stampa e digitale.

Il rendiconto analitico delle spese sostenute dovrà essere redatto in base alle voci di spesa indicate nel Dettaglio Operativo vigente, tutte adeguatamente documentate.
Per ciascuna categoria di spesa (materiale di consumo, materiali e attrezzature tecnico-scientifiche ecc.) deve essere compilato un elenco in ordine cronologico, recante gli estremi delle fatture e/o ricevute fiscali.

Documenti di spesa da presentare a supporto dell'importo rendicontato:

- *personale a tempo indeterminato*: copia cedolino paga e time sheet, a firma del rappresentante legale della struttura di appartenenza riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firma del dipendente, ecc;
- *personale a tempo determinato*: copia contratto, cedolino paga, ricevuta, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *personale non dipendente*: copia contratto, ricevuta, estremi del pagamento, ecc.;
- *materiale di consumo, servizi, materiale durevole*: dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici, verbale di scelta a firma del legale rappresentante, copia fatture, ecc;
- *viaggi e trasferte*: dichiarazione a cura del legale rappresentante e/o del Responsabile scientifico del progetto che autorizza il dipendente a effettuare la missione; prospetto delle missioni effettuate con l'indicazione del nominativo, della destinazione, dell'attività svolta, delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio), copia fatture, ricevute intestate al fruitore del servizio ecc..

Come precisato nelle disposizioni generali, le spese sostenute, pena loro inammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali, assegno circolare, bollettino c/c postale emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato. Nel caso di Ente pubblico come capofila dovrà essere riscontrato il riferimento al sottoconto acceso dal Beneficiario presso il proprio tesoriere.
A ciascuna spesa deve, inoltre, essere allegato il documento attestante l'avvenuto pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ricevute, ecc.).

Documenti giustificativi di pagamento da allegare attestanti l'avvenuto pagamento. Questi, a seconda della natura della spesa, sono:

- documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. Mod. F24), integrati dall'attestazione dell'importo imputabile al progetto;
- estrattoconto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici;
- mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere (nel caso di Partner di natura pubblica o assimilabile).

Trattandosi di attività a carattere pluriennale, la Regione Campania si riserva di effettuare, con cadenza almeno annuale, una verifica tecnico-finanziaria sugli effettivi risultati parziali conseguiti e sull'opportunità della prosecuzione della attività.
In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

15. Impegni del beneficiario

Il beneficiario (Capofila e ciascun partner) si impegna, inoltre, a:

- rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati);
- custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento;
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del suddetto vincolo, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento;
- sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità;
- a non cedere a titolo definitivo, disgiuntamente dall'azienda, la propria quota latte per la durata pari a quella del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti finanziati (*per le aziende zootecniche che accedono ai benefici per il comparto latte bovino*).
- condurre l'azienda agricola nel rispetto della condizionalità di cui agli artt.5 e 6 del Reg.(CE) n.73/2009, nonché nelle vigenti norme nazionali di attuazione di cui al decreto Mipaaf del 21 dicembre 2006 ed ai relativi provvedimenti regionali (*se azienda agricola*).

Ciascun partenariato dovrà, inoltre, impegnarsi a monitorare per almeno i 18 mesi successivi al termine del progetto gli effetti dell'attività di trasferimento sia in merito al numero di imprese che adotteranno effettivamente l'innovazione che all'incremento di valore aggiunto eventualmente realizzato dalle aziende partecipanti al progetto e da quelle che lo hanno successivamente adottato; e darne, entro i due mesi successivi, comunicazione con una specifica relazione da inviarsi al Settore SIRCA.

16. Controlli

I controlli amministrativi, in situ ed in loco ed ex-post sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.
I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni generali.
Le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese, comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

Qualora durante l'attività di controllo da parte dell'amministrazione dovesse risultare che il beneficiario ha chiesto e ottenuto altri aiuti, per la realizzazione dei medesimi investimenti previsti dal progetto presentato, si darà corso alle procedure di revoca

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell’aiuto e di recupero delle somme eventualmente erogate, secondo le procedure indicate dall’Organismo Pagatore.

17. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

A seguito di mancata realizzazione del progetto d’investimenti entro i termini, o per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi.

In caso di recesso dai benefici verrà emesso provvedimento di revoca della concessione.

Il recupero delle somme eventualmente già liquidate avverrà nel rispetto delle disposizioni generali per l’attuazione delle misure.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

18. Riduzioni

Il mancato rispetto degli impegni di cui al DRD n° 45 del 17/06/2010 comporterà la riduzione del contributo o la decadenza totale dallo stesso applicando i criteri definiti nell'allegato al decreto richiamato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 10/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER L'INTEGRAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO UFFICIALE DI ESPERTI IN QUALITA' DI DOCENTI PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AGLI ADDETTI DEL SETTORE AGRICOLO NELL'AMBITO DELLE AZIONI FORMATIVE AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA A VALERE SULLA MISURA 111 DEL PSR CAMPANIA 2007-2013 DI CUI AL DECRETO N.66 DEL 22/12/2011 ISTITUITO PRESSO L' AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO (AGC 11) - SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE,RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SESIRCA) - (CON ALLEGATI).

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE

- con Delibere di G.R. n° 739 del 30 aprile 2008, n° 126 del 30 gennaio 2009, n° 333 del 19 marzo 2010 e n. 347 del 19 luglio 2011 la Regione Campania, in attuazione dei regolamenti comunitari, ha approvato i programmi formativi 2007, 2008, 2009 e 2010 riferiti al PSR 2007_2013 – Misura 111 e 331. “Azioni nel Campo della Formazione e dell’Informazione”;
-

le delibere di formazione ed i programmi annuali allegati ripartiscono tra gli STAPA-CePICA (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura – CePICA) competenti per territorio e gli Organismi specializzati operanti nel settore, da selezionare mediante apposito bando, le attività di formazione da realizzare a valere sulla misura 111 per le annualità del PSR Campania 2007/2013;

- con Delibera 564/2010 sono stati approvati i Progetti Integrati di Filiera che prevedono tra l'altro la realizzazione di attività formative affidate agli STAPA-CePICA finalizzati a promuovere e realizzare nelle principali filiere agricole ed agroindustriali campani assetti innovativi e competitivi.

- con Decreto del Coordinatore n. 45 del 7 giugno 2012 sono state approvate le linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione affidati agli STAPA CePICA

- con DRD 66 del 22/12/2011 è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli stapa cepica a valere sulla misura 111 del psr campania 2007-2013 di cui al decreto n.50 del 2/07/08 (pubblicato sul burc n.46 del 20.07.09) istituito presso l'area generale di coordinamento sviluppo attivita' settore primario (agc 11) - settore sperimentazione, informazione ricerca e consulenza in agricoltura (sesirca)

- con DRD n° 94 del 22/03/2012, n° 134 del 18/04/2012 , n° 179 del 29/05/2012, n° 245 del 25/06/2012, n°304 del 24/07/2012 sono stati pubbli cati gli aggiornamenti relativi all’Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti di cui al precedente DRD 66 del 22/12/2011

- con DRD n° 44 del 7/06/2012 è stata decretata la ch iusura dei termini di presentazione delle domande relative all'avviso pubblico di cui al decreto n.66 del 22/12/11.

CONSIDERATO CHE

- le linee guida di cui al decreto 45/2012 prevedono, tra l’altro, l’istituzione di un apposito elenco con avviso pubblico del SeSIRCA da cui gli STAPA CePICA devono attingere in caso di bisogno per l’individuazione dei docenti esterni da utilizzare nello svolgimento delle attiivtà formative loro affidate;

- il programmi formativi relativi all'attuazione delle misure 111 e331 del PSR Campania 2007-13 approvati e le attività formative previste nei PIF prevedono, tra gli altri, nuovi argomenti che implicano l’utilizzo di professionalità e competenze non totalmente soddisfatti dall’ Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti attualmente in vigore di cui al citato DRD 304/12;

- che risulta opportuno riaprire l’Avviso pubblico di cui al decreto n. 66/11 al fine di consentire l' aggiornamento dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità docenti in coerenza con le esigenze dell'Aministrazione e per garantirne la più ampia partecipazione ai fini della corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007 – 2013 ;

VISTO il documento a tal fine predisposto, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, elaborato di concerto con il dirigente del Settore S.I.R.C.A. e il Referente della misura 111, che integra e sostituisce l'Avviso approvato con DRD n. 66 del 22 dicembre 2011

RITENUTO, pertanto, di riaprire l'Avviso pubblico di cui al decreto n. 66/11 al fine di consentire l' aggiornamento dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità docenti;

VISTO

- Il P.S.R. – Campania 2007/13;
- Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – Italia
- I programmi di formazione approvati con DGR 739/08, DGR 126/09, DGR 333/10 e DGR 347/11
- La DGR 564/2010;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18/11/2010, con il quale la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR viene delegata al Coordinatore pro-tempore dell'AGC n. 11;

VISTA la L. R. n. 24 del 29 dicembre 2005 commi 2 e 6

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (01)

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico e relativi allegati per l'integrazione e l'aggiornamento dell' *Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013*", allegati che formano parte integrale e sostanziale del presente decreto (Allegati);

2. di stabilire che la valutazione delle istanze d'iscrizione ai fini dell'integrazione e dell'aggiornamento dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013 sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita dal SeSIRCA successivamente al presente provvedimento.

3. di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:

- al sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- al referente della misura111;
- ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio Comunicazione Integrata per la immissione sul sito www.regione.campania.it
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

Assessorato Agricoltura

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Integrazione e aggiornamento dell' Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013" **di cui al decreto n. 66 del 22/12/11** ***istituito presso l'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (AGC 11) – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA)***

Art. 1 Oggetto dell'avviso

L'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha indetto un avviso pubblico con l'obiettivo di integrare e aggiornare l'elenco di esperti attualmente in vigore istituito con DRD n° 304 del 24/07/2012.
Il presente invito a manifestare interesse è gestito dal SeSIRCA in collaborazione con gli STAPA CePICA. Si precisa che l'elenco costituito sulla base del presente invito a manifestare interesse non implica l'obbligo di affidare un incarico ai candidati ritenuti idonei.

L'attività di formazione a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013, ha lo scopo di accrescere la professionalità degli operatori del settore agricolo per aumentarne le capacità imprenditoriali e migliorare da un lato, la competitività e l'efficienza delle aziende agricole e dall'altro lo sviluppo del territorio rurale.

Le attività di formazione potranno quindi interessare aspetti e problematiche funzionali agli obiettivi di miglioramento della competitività del settore agricolo e di sviluppo del territorio rurale che in questa fase si concentrano sullo sviluppo di conoscenze e competenze sulle seguenti tematiche:

a) la gestione dell'impresa agricola, con particolare riferimento alla gestione strategica, al marketing, all'innovazione tecnica e tecnologica e delle TIC (Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni);
b) formazione e aggiornamento al settore tabacchicolo
c) gestione sostenibile delle risorse idriche, riduzione dell'uso degli inquinanti ed energie alternative;
d) le politiche per il settore agro alimentare e forestale;
e) le norme nazionali e comunitarie in materia di tutela dell'ambiente, del benessere degli animali e della sicurezza alimentare;
f) la tutela, la riqualificazione e la gestione del patrimonio naturale in un ottica di sviluppo economico sostenibile.
g) gestione forestale sostenibile e norme di buone pratiche forestali e silvocolturali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...);

Le competenze specifiche richieste, devono, rientrare nelle aree di competenza di seguito riportate:

1. Ambiente, difesa e valorizzazione del territorio
2. Commercializzazione, vendita e marketing
3. Comunicazione d'impresa
4. Energie rinnovabili
5. Risparmio idrico ed energetico
6. Produzione agricola, integrata e biologica
7. Produzione agro alimentare e animale
8. Sicurezza alimentare
9. Produzione forestale e norme di buone pratiche forestali e silvocolturali
10. Gestione dei rifiuti in agricoltura
11. Gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...)
12. Scienze giuridiche, amministrative, economiche e sociali
13. Sistemi di qualità ambientale e sicurezza sul luogo di lavoro
14. Sistemi informatici, web e produzioni multimediali
15. Sistemi integrati di Filiera

Resta inteso, che qualora venisse modificata la scheda della misura 111 del PSR 2007/2013 e conseguentemente nel Programma annuale di formazione approvato dalla Giunta Regionale venissero inserite nuove priorità/tematiche innovative per lo sviluppo rurale si procederà all'aggiornamento delle competenze necessarie richieste per lo svolgimento delle attività programmate.

Art. 2 Requisiti per nuova iscrizione e aggiornamento profilo

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco esclusivamente le persone fisiche in possesso di titoli e/o esperienza nella materia oggetto dell'avviso che non risultino già iscritte nell'elenco ufficiale attualmente in vigore (DRD n° 304 del 24/07/2012) in possesso dei seguenti requisiti:

a. TITOLI comprovanti la/e competenza/e specifiche nel settore agricolo nelle aree di competenza di cui all'art. 1 nei punti da 1 a 15.

b. ESPERIENZA almeno biennale, alla data di presentazione dell'istanza, in riferimento alla propria competenza. L'esperienza deve essere attestata attraverso i curricula professionali redatti utilizzando il modello disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it (*allegato 2 – Modello di curriculum vitae*) indicando date, luoghi, enti o organismi committenti e tipologie di prestazioni effettuate.

Le persone fisiche che risultino già iscritte nel suddetto elenco, qualora siano maturate condizioni differenti, possono inviare richiesta di aggiornamento del proprio profilo, in assenza, saranno inserite direttamente nel nuovo elenco aggiornato alle stesse condizioni dell'elenco precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 Livelli professionali

Ai fini dell'iscrizione all'elenco sono definiti diversi livelli di professionalità, cui corrispondono altrettanti livelli di compenso. I livelli professionali attribuiti dalla Commissione sono soggetti a revisione periodica su richiesta dell'interessato con le modalità e nei termini di cui all'art. 5. Le tipologie professionali relative al personale esterno sono articolate in tre fasce di livello:

- Fascia A: fino ad un massimale di euro 90 orarie. Docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori). Dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento). Professionisti; esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento).
- Fascia B: fino ad un massimale di euro 60 orarie. Ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse). Professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse). Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse.
- Fascia C: fino ad un massimo di euro 50 orarie. Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore.

Agli importi in precedenza definiti vanno aggiunte, se dovute, le spese relative alla residenzialità in ambito territoriale di svolgimento del corso, ed il rimborso delle spese di viaggio, entrambe opportunamente documentate, secondo i parametri previsti in materia dalle norme regionali.
I massimali indicati per il personale esterno sono onnicomprensivi degli oneri fiscali e previdenziali (esempio la quota di contributo INPS a carico del soggetto attuatore è compresa nel massimale così come l'IRAP) e al netto di IVA (se dovuta).

Art. 4 – Termini presentazione istanze

Ai fini dell'iscrizione all'elenco, i soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, sono invitati a presentare apposita istanza secondo le modalità di cui all'art. 5.
Il bando è sempre aperto per tutta la durata del PSR Campania 2007/2013, fatta salva la facoltà dell'Area di provvedere in ogni momento con apposito provvedimento alla sua chiusura anticipata.
In ogni momento è possibile presentare istanza per l'iscrizione nell'elenco e/o istanza per l'aggiornamento del proprio profilo.
Dopo il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURC della Regione Campania, la commissione provvederà alla verifica della documentazione presentata per la pubblicazione dell'elenco aggiornato. Successivamente la commissione si riunirà a cadenza mensile per la verifica delle istanze pervenute nel mese antecedente. Ai fini dell'individuazione della data di presentazione dell'istanza farà fede la data di protocollo di arrivo al SeSIRCA.

Art. 5 Istanza per l'iscrizione/aggiornamento

a. Ai fini dell'iscrizione all'elenco e/o dell'aggiornamento del proprio profilo i soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, sono invitati a presentare alternativamente apposita istanza secondo il modello disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it *(allegato 1 – Modulo istanza d'iscrizione/ aggiornamento profilo).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le istanze, corredate della relativa documentazione indicata al successivo comma b del presente articolo, dovranno pervenire in apposito plico debitamente chiuso al seguente indirizzo:
Regione Campania - SeSIRCA

- Via G. Porzio - Centro Direzionale - Isola A/6 – Piano 13° stanza 25 - 80143 Napoli

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Iscrizione Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti nell'ambito delle azioni formative a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013".

Il plico potrà pervenire:

- per via postale, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio (SeSIRCA);
- consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'AGC11 della Regione Campania alla Via G. Porzio - Centro Direzionale - Isola A/6 – Napoli - Piano 13°, farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio (SeSIRCA).

b. L'istanza per l'iscrizione, prodotta come da modello allegato (*allegato 1 – Modulo istanza d'iscrizione/aggiornamento profilo*), dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

- curriculum vitae et studiorum, con una specifica indicazione relativa ai requisiti di cui all'articolo 2- punti a e/o b del presente Avviso (titolo di studio, abilitazione professionale ed eventuale iscrizione all'Albo professionale, esperienza nella materia oggetto dell'avviso) redatto utilizzando lo schema allegato *(allegato 2 – Modello di curriculum vitae*);
- scheda informativa sulle competenze specifiche del candidato e sulle eventuali indicazione dell'area geografica e degli orari per cui si da la propria disponibilità (*allegato 3 – Modello scheda informativa sulle competenze*);
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

L'istanza dovrà, inoltre, includere:

1) dichiarazione sostitutiva a norma di legge (D.P.R. 28/12/2000, n. 445 artt n. 46 e 47) attestante:
   - di godere dei diritti politici;
   - di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
   - di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
   - di impegnarsi, pena la non iscrizione, ad inviare alla Regione Campania, se richiesto, la necessaria documentazione a prova delle dichiarazioni fornite;
   - la veridicità dei dati riportati nell'istanza e nella documentazione allegata;
   - di aver letto l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013 e di accettarne il contenuto.
2) recapito presso cui dovranno essere effettuate eventuali comunicazioni;
3) autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 196/2003);

Una copia in formato elettronico (.pdf) della documentazione presentata secondo le modalità previste dal bando dovrà essere inviata via e-mail al seguente indirizzo sesirca.formazione@maildip.regione.campania.it al fine di consentire all'Amministrazione l'archiviazione informatica dei dati. Si precisa che l'unica modalità valida per la partecipazione al presente avviso è la presentazione della istanza e dei relativi allegati sia in forma cartacea sia in

fonte: http://burc.regione.campania.it

formato elettronico (.pdf). Pertanto, tutte le istanze di partecipazione pervenute nel solo formato elettronico o nel solo formato cartaceo non saranno ammesse e saranno escluse.
Si stabilisce, infine, che i file istanza ed i relativi allegati dovranno essere inviati nel solo formato .pdf, l'invio di eventuali altri formati non è ammesso e costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione Regionale garantisce che i dati personali contenuti nell'istanza saranno trattati nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs. n. 196/03 (legge Privacy e trattamento dati).
Le istanze trasmesse con modalità differenti da quelle previste non saranno accolte. L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore.

Art. 6 – Istruttoria delle istanze

Tutte le istanze pervenute al SeSIRCA saranno oggetto di verifica da parte di apposita Commissione di valutazione istituita dal SeSIRCA.

Tale verifica è esclusivamente finalizzata a constatare l'attinenza e la compatibilità dei titoli e/o delle esperienze maturate, individuate dall'articolo 2, l'attribuzione delle fasce di compenso come indicate all'art.3 e la conformità della documentazione presentata alle prescrizioni dell'art.5 del presente avviso.

Saranno escluse le istanze:

a) non firmate dal richiedente;
b) prive del curriculum vitae o redatte utilizzando uno schema diverso dall'allegato 2 – Modello di curriculum vitae;
c) prive della scheda informativa sulle competenze - allegato 3
d) carenti delle dichiarazioni di cui all'art. 5 punto b) del presente avviso;
e) effettuati da soggetti non aventi i requisiti richiesti di cui all'art. 2;
f) prive della fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
g) che non siano state inoltrate anche via e-mail in formato .pdf all'indirizzo sesirca.formazione@maildip.regione.campania.it

Non verranno ammesse istanze che non siano conformi alle suddette norme di presentazione. Non saranno ammesse istanze condizionate, espresse in modo indeterminato. Non saranno ammesse istanze incomplete.

La commissione di valutazione, completata l'istruttoria di valutazione, consegnerà, su supporto cartaceo e informatico, l'elenco al Settore SIRCA, per la presa d'atto e la pubblicazione.
L'elenco ufficiale degli esperti e l'elenco degli esclusi sarà pubblicato sul BURC della Regione Campania e sul sito www.agricoltura.regione.campania.it
Questi sistemi di diffusione delle informazioni rappresentano le uniche modalità di comunicazione previste.

Art. 7 – Istituzione dell'Elenco Ufficiale

I candidati che risultino in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti nell'elenco divisi per fasce di compenso e opportunamente indicati in ordine alfabetico, non prevedendosi la formazione di graduatorie di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’elenco Ufficiale avrà validità per tutto il periodo di programmazione del PSR Campania 2007/2013 e decadrà automaticamente al termine di tale periodo, salvo diverse disposizioni che potranno essere definite dall’Amministrazione Regionale.

Si rende inoltre noto che:
a) il presente avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;
b) gli STAPA CePICA non sono in alcun modo vincolati a procedere agli affidamenti degli incarichi a docenti esterni, fermo restando l’obbligo, qualora intendano procedervi, all’utilizzo esclusivo dei candidati inseriti nell’elenco ufficiale;
c) l’istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità al conferimento di eventuale incarico, nonché l’accettazione delle condizioni del presente avviso.
L’affidamento di eventuale incarico sarà regolato da apposito atto convenzionale tra ente attuatore e il soggetto individuato nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e i corrispettivi per l’espletamento dello stesso nel rispetto della fascia di competenza assegnata e definita nell’Elenco Ufficiale;
Il Settore SIRCA, provvederà alla presa d’atto e alla pubblicazione dell’Elenco Ufficiale con apposito Decreto Regionale Dirigenziale sulla base dell’elenco inviato, su supporto cartaceo e informatico dalla commissione di valutazione.

Art. 8 –Aggiornamento e Controlli

L’aggiornamento dell’elenco, qualora nel periodo di riferimento siano pervenute istanze di iscrizione/aggiornamento, avverrà con cadenza mensile.

Art. 9 – Recesso

Eventuali richieste di recesso dovranno essere inoltrate al SeSIRCA. La cancellazione avverrà con Decreto Regionale del Settore SIRCA, per presa d’atto della volontà espressa**.**

Art. 10 – Validità ed esclusioni

L’elenco Ufficiale avrà validità per tutto il periodo di programmazione del PSR Campania 2007/2013 e decadrà automaticamente al termine di tale periodo, salvo diverse disposizioni che potranno essere definite dall’Amministrazione Regionale.
I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all’atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente accertato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dall'elenco, l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con il SeSIRCA.
Analogamente, per eventuale sopraggiunta mancanza di requisiti, si provvederà alla cancellazione.

Art. 11 – Pubblicazione

Per la migliore diffusione del presente avviso, lo stesso sarà pubblicato sul BURC, nel sito ufficiale della regione Campania, a valere come notifica agli interessati.
Per eventuali informazioni rivolgersi a :

- SeSIRCA – Centro Direzionale di Napoli – Isola A 6 – 80143 Napoli – tel. 081 7967354 7967355 – fax 081 7966027
- STAPA CePICA Avellino - Parco Liguorini Isola C, Centro Direzionale Contrada S. Tommaso - 83100 Avellino – tel. 0825 76512 - fax 0825 765421

fonte: http://burc.regione.campania.it

- STAPA CePICA Benevento – Centro Direzionale - Piazza E.Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento – tel. - 0824 364268 – fax 0824 364329
- STAPA CePICA Caserta – Centro Direzionale, Via Arena, loc. S. Benedetto di Caserta - 81100 Caserta tel. 0823 554153 – fax 0823 554261
- STAPA CePICA Napoli – Centro Direzionale, Isola A6 – 80143 Napoli – tel. 081 7967202 - fax 081 7967274
- STAPA CePICA Salerno – Via Porto, 6 - 84100 Salerno – tel. 089 - 2589114 fax 089 2589521

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA
Settore Sperimentazione, Informazione,
Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Centro Direzionale Isola A/6 - 13° piano
80143 Napoli

ISTANZA PER MANIFESTARE INTERESSE AD ISCRIVERSI ALL'ELENCO UFFICIALE DI ESPERTI IN QUALITÀ DI DOCENTI/AGGIORNARE IL PROPRIO PROFILO PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AGLI ADDETTI DEL SETTORE AGRICOLO NELL'AMBITO DELLE AZIONI FORMATIVE AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA A VALERE SULLA MISURA 111 DEL PSR CAMPANIA 2007-2013

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ Provincia _____ il _____C.F. _____ P.IVA _____, residente in _____ CAP_____ Provincia _____ Via _____ Tel. _____ Fax _____, e-mail_____ titolo di studio _____

Chiede

☐ l'iscrizione all'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013.

☐ l'aggiornamento del proprio profilo inserito nell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

Dichiara

ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 - artt. n. 46 e 47 e consapevole delle responsabilità penali stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di impegnarsi, pena la non iscrizione, ad inviare alla regione Campania, se richiesto, la necessaria documentazione a prova delle dichiarazioni fornite;
- di aver letto e di accettare il contenuto dell'Avviso Pubblico DRD n°_____ per l'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013;
- che i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

Allega

a) curriculum vitae et studiorum secondo il modello di cui all'allegato 2;
b) scheda informativa sulle competenze secondo il modello di cui all'allegato 3;
c) copia di un documento riconoscimento in corso di validità, per l'autocertificazione di quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati.

Recapito per eventuali comunicazioni d'Ufficio se diverso dalla residenza:
indirizzo_____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
Data _____ Firma
_____

I dati di cui al presente documento e ai relativi allegati, verranno trattati dalla Regione Campania ai fini e nell'ambito dell'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

CONSENSO

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a sull'uso dei dati sopra descritti e manifesta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, nei termini indicati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03.

Data _____

firma per accettazione specifica dell'uso dei dati personali (D.Lgs. 196/03)
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]

Curriculum vitae in sintesi		

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Scheda informativa sulle competenze

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____
Provincia _____ il _____C.F. _____
P.iva _____, residente in _____
CAP_____ Provincia _____ Via _____ Tel. _____
Fax _____, e-mail_____titolo di studio_____

DICHIARA

1) Di svolgere una delle seguenti attività professionali*

Attività professionale		Anni di esperienza
Docente universitario di ruolo (ordinario, associato)		
Ricercatore universitario		
Esperto di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica		
Imprenditore		
Esperto di settore		
Dirigente di azienda		
Professionista		
Assistente tecnico		
Altro specificare_____		

**Inserire una X in corrispondenza dell'attività professionale e indicare gli anni di esperienza*

2) Di aver già svolto attività di docenza nel settore agricolo, agro alimentare e forestale e di adottare le seguenti metodologie

Precedenti docenze nel settore agricolo, agro alimentare e forestale			
Ente	**Argomenti trattati**	**Destinatari**	**Numero di ore di docenza**

Metodologia didattica *(Specificare quale è la metodologia didattica utilizzata)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

3) Che le competenze possedute rientrano in una definita area di competenza**

	Area di competenza	Settore***	Competenza specifica	Tipo di esperienza (operatore, tecnico, specialista)	Anni di esperienza
1	Ambiente, difesa e valorizzazione del territorio				
2	Commercializzazione, vendita e marketing				
3	Comunicazione d'impresa				
4	Energie rinnovabili				
5	Risparmio idrico ed energetico				
6	Produzione agricola integrata e biologica				
7	Produzione agro alimentare e animale				
8	Sicurezza alimentare				
9	Produzione forestale e norme di buone pratiche forestali e silvocolturali				
10	Gestione dei rifiuti in agricoltura				
11	Gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...)				
12	Scienze giuridiche, amministrative, economiche e sociali				
13	Sistemi di qualità ambientale e sicurezza sul luogo di lavoro				
14	Sistemi informatici, web e produzioni multimediali				
15	Sistemi integrati di filiera				

***E'obbligatorio specificare almeno una competenza ed è possibile indicare diverse aree di competenza descrivendo per ognuna una o più competenze specifiche*
****Va indicato, laddove possibile, uno o più settori di riferimento: 1) vitivinicolo; 2)ortofrutticolo; 3) olivicolo-oleario; 4) floricolo; 5) zootecnico – carni; 6) zootecnico – lattiero-casearia; 7) tabacchicolo; 8) produzioni cerealicole; 9) produzioni foraggere; altro specificare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

4) Di dare le seguenti disponibilità riguardo ai seguenti aspetti****

Fascia oraria di svolgimento della docenza

☐ Intera giornata

☐ 9.00 - 13.00 ☐ 14.00 - 18.00 ☐ 18.00 - 22.00

Area geografica di svolgimento della docenza

☐ Avellino ☐ Benevento ☐ Caserta

☐ Napoli ☐ Salerno ☐ Intero territorio regionale

**** *Indicare con una crocetta l'area geografica e gli orari per cui si dà la propria disponibilità. Sono possibili più opzioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 - BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 114 PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18/11/2010 il Coordinatore pro tempore dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 09 del 27 febbraio 2013 è stato adottato il Bando di attuazione della misura 114;
- il Bando in argomento ha stabilito quale termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per il prossimo 15 aprile 2013;
- gli Organismi di consulenza accreditati dal sistema regionale della misura 114 hanno fatto richiesta al Settore SIRCA, struttura amministrativa dell'AGC11 che ha la titolarità della misura 114, di consentire ai potenziali beneficiari della stessa, una proroga sui termini di chiusura per la presentazione delle istanze di partecipazione;

RITENUTO che:

- in relazione alla dotazione finanziaria contenuta nel bando è possibile stabilire il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto per il prossimo 30 aprile 2013;
- di rendere disponibile ai potenziali Beneficiari sul Portale delle Regione Campania (http://psragricoltura.regione.campania.it) il modello di Domanda di aiuto.

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per l'attuazione delle Misure è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione C(2010) 1261 del 02 marzo 2010;

VISTO il DRD n. 70 del 15/11/2010

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di stabilire il nuovo termine di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto a valere del bando di attuazione della misura 114, approvato con decreto n. 09 del 27/02/13, per il prossimo 30 aprile 2013;
- di rendere disponibile ai potenziali Beneficiari sul Portale delle Regione Campania (http://psragricoltura.regione.campania.it) il modello di domanda di aiuto;
- di disporre la pubblicazione d'urgenza del presente decreto sul B.U.R.C. a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;
- di incaricare il Settore SIRCA della pubblicazione e divulgazione del presente decreto, anche attraverso il sito web della Regione;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
  - al Referente di Misura 114 del PSR Campania 2007-2013;
  - ai Dirigenti dei Settori Provinciali TAPA-CePICA;
  - al Responsabile del Sistema Informativo del PSR Campania 2007-2013;
  - al RUFA;
  - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
  - ad AGEA-Organismo Pagatore;
  - al BURC per la relativa pubblicazione;
  - al Servizio 04 dell' AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

MASSARO

Decreto Dirigenziale n. 17 del 12/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1257/99, DEL REG CEE 2080/92 E DEL REG CEE 1609/89 RELATIVAMENTE AL PREPENSIONAMENTO ED ALL'IMBOSCHIMENTO.FISSAZIONE DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CONFERME DI IMPEGNI PER L'ANNO 2013 CON FINANZIAMENTO A CARICO DEL REGOLAMENTO (CE) 1698/05

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, ha definito il quadro normativo comunitario per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEOGA), attuato, per le Regioni dell'Obiettivo 1, mediante un Piano Operativo Regionale (POR) ed un Piano di Sviluppo Rurale (PSR), che pongono in essere interventi distinti finanziati con diversa fonte finanziaria dello stesso Fondo, la sezione Orientamento per il primo e la sezione Garanzia per il secondo;
- con Deliberazione n. 1566 del 10 marzo 2000 la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2000-2006, proposto alla Commissione Europea e da questa approvato con Decisione C(2001) 1166 def del 3 maggio 2001, che risulta articolato nelle misure D "Prepensionamento", E "Sostegno alle zone svantaggiate", F "Misure Agroambientali" e H "Imboschimento delle superfici agricole";
- con Deliberazione n. 163 del 15.02.05 la Giunta Regionale ha approvato le nuove procedure per l'attuazione delle misure del PSR 2000-2006, che fra l'altro prevedono un assetto organizzativo e funzionale analogo a quello adottato per la gestione degli interventi del POR Campania 2000-2006 cofinanziati dal FEOGA e dallo SFOP;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 17 del 21 marzo 2006 è stato emanato il bando di attuazione delle misure D "Prepensionamento", E "Sostegno alle zone svantaggiate" ed F "Misure agroambientali" e fissata l'apertura dei termini di presentazione delle relative istanze;
- con Decreti Dirigenziali Regionali n°192 del 03/ 08/2007 e n°219 del 12/09/2007 sono state definite le nuove modalità per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg CEE 1257/99 - misura H, del Reg. CEE 2080/92 e del Reg. CEE 1609/89;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio sul finanziamento della politica agricola comune ha istituito fra l'altro il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il finanziamento delle misure di sviluppo rurale;
- il Regolamento (CE) n. 1698/05 del 20/09/2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR ha abrogato il Regolamento (CE) 1257/1999, che rimane comunque applicabile alle Azioni approvate dalla Commissione anteriormente al 1 gennaio 2007;
- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, abroga e sostituisce il Reg. (CE) 1975/2006 con effetto dal 1°gennaio 2011.
- Il D.M. 20 marzo 2008 n. 1205 e ss.mm.ii. reca le "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";
- il Regolamento (CE) 885/2006, ha definito le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi Pagatori, ai quali vengono affidate in via esclusiva le funzioni di gestione dei pagamenti e dei rapporti finanziari con la Commissione per l'attuazione di tutti gli strumenti comunitari operanti in campo agricolo e quindi anche del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- il Regolamento (CE) n. 1320/2006 reca disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) 1698/2005 e rende ammissibili al cofinanziamento del FEASR, nell'ambito del nuovo periodo di programmazione, le spese relative ad impegni assunti nel periodo 2000-2006, che determinino pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 16 marzo 2007, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- con Decisione Comunitaria C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 il Programma anzidetto è stato approvato;
- la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione con Deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008.

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/11/2009 ha modificato il D.M. 20 marzo 2008 n. 1205;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1794 del 04/12/2009, ha rimodulato il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 prendendo atto dell'intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 luglio 2009;
- con Decisione C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 della Commissione Europea sono state introdotte delle modifiche del PSR Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che le procedure di presentazione delle conferme degli impegni, relativamente alle misure H ed alle altre misure di imboschimento di cui ai Reg. CEE 2080/92 e Reg. CEE 1609/89 implicano il ricorso, secondo le modalità previgenti, alla connessione al sito internet organizzato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) nell'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore operante per il PSR 2007 - 2013, mentre per la misura D è prevista la semplice produzione di istanza cartacea senza prefissione di termini;

PRESO ATTO della circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012;

RILEVATO che sulla base delle indicazioni contenute nella citata circolare i termini per il rilascio delle domande di conferma di impegno per le misure H e le altre misure di imboschimento di cui ai Reg. CEE 2080/92 e 1609/89 non possono essere procrastinati oltre il **10 giugno 2013**;

PRECISATO che:

- le conferme di impegno per le misure H e le altre misure di imboschimento di cui ai Regg. CEE 2080/92 e 1609/89 possono essere compilate e rilasciate esclusivamente sul portale SIAN per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e degli uffici regionali detentori del fascicolo e devono essere obbligatoriamente precedute dall'aggiornamento del fascicolo aziendale presso i CAA o presso la Regione, pena la mancata liquidazione della domanda di pagamento annuale;
- possono essere presentate solo conferme e domande di aggiornamento relative alla prosecuzione degli impegni sottoscritti nelle annate precedenti, mentre non sono da ritenersi ammissibili le spese derivanti da ampliamenti di impegni preesistenti;
- il modello stampato da sistema, sottoscritto da parte del richiedente e successivamente rilasciato per via telematica attraverso il SIAN deve essere consegnato ai competenti uffici unitamente a copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro le ore 12.00 del **28 giugno 2013**;
- le conferme impegno per la misura D "Prepensionamento" possono essere presentate via via che ne maturi il diritto, senza prefissione di termini;

PRECISATO inoltre, che l'ammissione ed il pagamento dei premi in argomento per le misure H e le altre misure di imboschimento di cui ai Regg. CEE 2080/92 e 1609/89 restano comunque subordinati alle determinazioni derivanti dalle istruttorie delle domande di conferma 2007,2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 ancora in corso;

RITENUTO OPPORTUNO:

- alla luce della circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012, di rendere noto che è fissato alle ore **24.00** del **10 giugno 2013** il termine per il rilascio delle "conferme di impegno" per la campagna 2013, per la misura H e le altre misure di imboschimento di cui ai Regg, CEE 2080/92 e1609/89 più volte citate;
- stabilire che il modello stampato da sistema, sottoscritto da parte del richiedente e successivamente rilasciato per via telematica attraverso il SIAN deve essere consegnato ai competenti uffici unitamente a copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro le ore 12.00 del **28 giugno 2013;**

RILEVATO che la copertura finanziaria per l'attuazione delle Misure di che trattasi è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citate Decisioni C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 e Decisione C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 della Commissione Europea;

RILEVATO in particolare che:
- la misura 113 del PSR 2007/2013 presenta sufficiente disponibilità per far fronte agli impegni derivanti dalla misura D del PSR Campania 2000/2006;
- la misura 221 del PSR 2007/2013 presenta sufficiente disponibilità per far fronte agli impegni derivanti dalla misura H e dalle altre misure di imboschimento di cui al Regg. CEE 2080/92 e 1609/89 del PSR Campania 2000/2006;

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Asse 2, dal Settore Interventi per la Produzione Agroalimentare e dal Settore Foreste, Caccia e Pesca

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di rendere noto che è fissato alle ore **24.00** del **10 giugno 2013** il termine per il rilascio sul portale SIAN delle "domande di conferma impegno" della misura H ed delle altre misure di imboschimento di cui ai Regg. CEE 2080/92 e 1609/89 per la campagna 2013, fermo restando quanto altro previsto dai rispettivi bandi di attuazione e dai DRD n°192 del 03/08/2007 e n°219 del 12/09/2007;

- di stabilire che il modello stampato da sistema, sottoscritto da parte del richiedente e successivamente rilasciato per via telematica attraverso il SIAN deve essere consegnato ai competenti uffici unitamente a copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, entro le ore 12.00 del **28 giugno 2013**;

- di consentire la presentazione di conferme anche per le misure D "Prepensionamento" via via che ne maturi il diritto, senza prefissione di termini;

- sono fatte salve, ai fini dell'esito delle conferme in questione, le eventuali osservazioni ed indicazioni derivanti dalle istruttorie delle domande di conferma 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 ancora in corso;

- la copertura finanziaria per l'attuazione delle Misure di che trattasi è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con le citate Decisioni C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 e C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 della Commissione Europea;

- di rendere noto che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione delle domande di pagamento può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 febbraio 2007 e ss.mm.ii.;

- di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione dei contenuti del documento predetto e dei termini di attuazione dei bandi in esso riportati, anche attraverso il sito web della Regione;

- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
  - ai Referenti di Misura Asse 2 del PSR Campania 2007-2013;

- alle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- ad AGEA-Organismo Pagatore;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro

Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA (SA) - PIRAP - PSR 2007/2013 MISURA 227, TIPOLOGIA "O" - APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE - RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Programma di Sviluppo Rurale - PSR - della Regione Campania per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20/11/2007, al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi a carattere locale definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
b. con Deliberazione del 19/6/2009, n. 1131, la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette* (PIRAP)";
c. con decreto del Coordinatore dell'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario del 15.9.2010, n. 58 è stato, tra l'altro, conferito mandato al Dirigente del Settore per il Piano Forestale Generale di predisporre un modello di "*Preliminare di Piano di Assestamento Forestale (P.A.F.) – relazione tecnico-descrittiva*" che gli Enti devono utilizzare ai fini della richiesta di cofinanziamento dei Piani di Assestamento Forestale, a valere sulle risorse della Misura 227;
d. con proprio Decreto del 17/9/2010, n. 71, è stato adottato il suddetto modello di "*Preliminare di P.A.F. – relazione tecnico-descrittiva*";
e. con Delibera del 19/7/2011, n. 350, resa esecutiva in data 31/1/2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
f. con Decreto del Coordinatore del 25/5/2012, n. 40, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 35 del 4/6/2012, è stato adottato, tra l'altro, il Bando della Misura 227 a cui riferirsi per la predisposizione dei progetti esecutivi in ambito PIRAP;
g. il Bando della Misura 227 prevede, tra le tipologie d'intervento, anche quella relativa alla "definizione, elaborazione, approvazione del Piano assestamento forestale o del Piano di gestione forestale, secondo le disposizioni della normativa regionale vigente" (lett. "o", paragrafo 3 del Bando), previa approvazione del Settore Piano Forestale Generale di un "progetto preliminare di P.A.F. – relazione tecnico descrittiva";
h. il Bando della Misura 227 adottato con il Decreto n. 40/2012 prevede che il *Preliminare di P.A.F. – Relazione tecnico-descrittiva* sia trasmesso al Settore per il Piano Forestale Generale una volta approvato dal competente organo del Comune;
i. con Decreto del Coordinatore del 13/6/2012, n. 49, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 18/6/2012, è stata approvata la pre-ammissione a finanziamento del progetto preliminare collettivo proposto dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, di cui fa parte il progetto proposto dal comune di Moio della Civitella (SA);
j. il comune di Moio della Civitella (SA), con nota del 14/3/2013, prot. n. 753, acquisita al protocollo del Settore in data 18/3/2013 col n. 196358, ha presentato l'istanza di approvazione del *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva*
k. il comune di Moio della Civitella (SA), con nota del 28/3/2013, prot. n. 869, acquisita al protocollo del Settore in data 4/4/2013 col n. 239368, ha presentato il *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva* modificato ed integrato;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto del Coordinatore del 22/11/2012, n. 94, è stato fissato al giorno 15/3/2013 il termine per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP;
b. con Decreto del Coordinatore del 12/3/2013, n. 11, è stato differito al 12/4/2013 il termine per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;

PRESO ATTO del procedimento istruttorio del funzionario incaricato del Settore Piano Forestale Generale, a conclusione del quale emerge che sussistono i requisiti prescritti dal bando della Misura 227 ed esprime parere favorevole per l'approvazione del "*Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva*", fatte salve alcune rettifiche d'ufficio al preventivo di spesa;

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze del procedimento istruttorio, che ricorrono i presupposti per l'approvazione del *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva* del comune di Moio della Civitella (SA), rettificato d'ufficio per la parte del preventivo di spesa.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento e del parere di regolarità reso dallo stesso con l'apposizione della sigla apposta sul presente provvedimento

D E C R E T A

per le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. approvare, nel rispetto dei requisiti previsti dal bando della Misura 227 – Investimenti non produttivi del PSR Campania 2007/2013 - PIRAP, il *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva* del comune di Moio della Civitella (SA), ed il preventivo di spesa, come rettificato d'ufficio, allegato al presente provvedimento, depositati agli atti del Settore con i relativi allegati;
2. inviare il presente decreto:
   2.1. al comune di Moio della Civitella (SA);
   2.2. al Coordinatore dell'AGC 11;
   2.3. al Referente della Misura 227 del PSR Campania 2007/2013 presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca dell'AGC 11;
   2.4. al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul BURC;
   2.5. al Settore 01 - Servizio 04 - Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali dell'AGC 02.

Antonio Carotenuto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 09/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CAUTANO (BN) - PIRAP-PSR MISURA 227, TIPOLOGIA "O" - APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE - RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Programma di Sviluppo Rurale - PSR - della Regione Campania per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20/11/2007, al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi a carattere locale definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP;
b. con Deliberazione del 19/6/2009, n. 1131, la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette* (PIRAP)";
c. con decreto del Coordinatore dell'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario del 15/9/2010, n. 58 è stato, tra l'altro, conferito mandato al Dirigente del Settore per il Piano Forestale Generale di predisporre un modello di "*Preliminare di Piano di Assestamento Forestale (P.A.F.) – relazione tecnico-descrittiva*" che gli Enti devono utilizzare ai fini della richiesta di cofinanziamento dei Piani di Assestamento Forestale, a valere sulle risorse della Misura 227;
d. con proprio Decreto del 17/9/2010, n. 71, è stato adottato il suddetto modello di "*Preliminare di P.A.F. – relazione tecnico-descrittiva*";
e. con Delibera del 19/7/2011, n. 350, resa esecutiva in data 31/1/2012, la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato i Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
f. con Decreto del Coordinatore del 25/5/2012, n. 40, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 35 del 4/6/2012, è stato adottato, tra l'altro, il Bando della Misura 227 a cui riferirsi per la predisposizione dei progetti esecutivi in ambito PIRAP;
g. il Bando della Misura 227 prevede, tra le tipologie d'intervento, anche quella relativa alla "definizione, elaborazione, approvazione del Piano assestamento forestale o del Piano di gestione forestale, secondo le disposizioni della normativa regionale vigente" (lett. "o", paragrafo 3 del Bando), previa approvazione del Settore Piano Forestale Generale di un "progetto preliminare di P.A.F. – relazione tecnico descrittiva";
h. il Bando della Misura 227 adottato con il Decreto n. 40/2012 prevede che il *Preliminare di P.A.F. – Relazione tecnico-descrittiva* sia trasmesso al Settore per il Piano Forestale Generale una volta approvato dal competente organo del Comune;
i. con Decreto del Coordinatore del 13/6/2012, n. 55, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 18/6/2012, è stata approvata la pre-ammissione a finanziamento del progetto preliminare collettivo proposto dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, di cui fa parte il progetto proposto dal comune di Cautano (BN);
j. il comune di Cautano (BN), con nota del 4/3/2013, prot. n. 871, acquisita al protocollo del Settore in data 5/3/2013 col n. 162619, ha presentato l'istanza di approvazione del *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva*
k. il comune di Cautano (BN), con nota del 8/4/2013, prot. n. 1323, acquisita al protocollo del Settore in data 9/4/2013 col n. 252581, ha presentato il *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva* modificato ed integrato;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto del Coordinatore del 22/11/2012, n. 94, è stato fissato al giorno 15/3/2013 il termine per la presentazione delle domande di aiuto per i progetti PIRAP;
b. con Decreto del Coordinatore del 12/3/2013, n. 11, è stato differito al 12/4/2013 il termine per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai Bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIRAP;

PRESO ATTO che dal procedimento istruttorio del funzionario incaricato del Settore per il Piano Forestale Generale, è emerso che:

a. alcuni interventi (indicati nella Carta dei Miglioramenti Fondiari con il n. 10 ed il n. 6) sono stati previsti in località che non interessano i beni silvo-pastorali di proprietà comunale, oggetti di futura pianificazione;
b. è necessario prescrivere che il Comune, in sede di predisposizione del P.A.F., dovrà espungere detti interventi;
c. fermo quanto indicato alle precedenti lettere a) e b), sussistono gli altri requisiti prescritti dal bando della Misura 227 ed esprime parere favorevole per l'approvazione del "*Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva*";

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze del procedimento istruttorio, che ricorrono i presupposti per l'approvazione del *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva* del comune di Cautano (BN).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento e del parere di regolarità reso dallo stesso con l'apposizione della sigla apposta sul presente provvedimento

D E C R E T A

per le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. approvare, nel rispetto dei requisiti previsti dal bando della Misura 227 – Investimenti non produttivi del PSR Campania 2007/2013 - PIRAP, il *Preliminare di Piano di Assestamento Forestale – relazione tecnico-descrittiva* del comune di Cautano (BN), depositato agli atti del Settore con i relativi allegati;
2. prescrivere che il Comune, in sede di predisposizione del P.A.F., dovrà espungere gli interventi che non interessano i beni silvo-pastorali di proprietà comunale;
3. inviare il presente decreto:
   3.1. al comune di Cautano (BN);
   3.2. al Coordinatore dell'AGC 11;
   3.3. al Referente della Misura 227 del PSR Campania 2007/2013 presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca dell'AGC 11;
   3.4. al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul BURC;
   3.5. al Settore 01 - Servizio 04 - Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali dell'AGC 02.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 121 del 09/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE C. ENTE BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA ALBURNI I° BIMESTRE 2010 GENNAIO FEBBRAIO. PROGETTO: " SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLE AREE BOSCHIVE DI PERTINENZA DELLA COMUNITA' MONTANA ALBURNI - AREA SUD". APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO CON ASESTAMENTO DELLE VOCI DI COSTO, PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 43.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Provvedimento di Concessione **n. 43** Misura **226 – Approvazione assestamento voci di costo**

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**C**"
Concessione contributo a favore della **Comunità Montana Alburni**.
Titolo Progetto "***Sistema di videosorveglianza delle aree boschive di pertinenza della Comunità Montana Alburni – Area sud*".**

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione **n° 43** , di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, approvato con proprio DRD n° **222** del **14/07/2010** con il quale stato riconosciuto al **Comunità Montana Alburni** un contributo di **€ 244.493,62** pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**C**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la comunicazione n°1477 del 02/04/2013 acquisita a l protocollo al n°236148 in data 03/04/2013 con la quale si trasmetteva la determinazione n°13 del 18/03/2013 con la quale veniva approvato un assestamento delle voci di costo senza variazione di spesa;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Alla stregua della istruttoria fatta dal RUDA che ha ritenuto ammissibili le variazioni di voci di costo;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variazione delle voci di costo come quadro economico rimodulato allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° **43** approvato con DRD n° **222** del **14/07/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato alla **Comunità Montana Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R. o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 226;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".

F.to Dario RUSSO

Alburni 43						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST ASSESTAMENTO DELLE VOCI						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**		**economie definitive**	**Importo rimodulato**	**Importo di assetamento delle voci**
	1 - Fornitura	€ 228.498,71			€ 228.462,95	€ 228.462,95
	2 - Oneri per la sicurezza	€ 0,00			€ 35,76	€ 35,76
	3- Oneri per allacciamento	€ 0,00			€ 0,00	€ 2.930,77
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 228.498,71		**€ 0,00**	€ 228.498,71	**€ 231.429,48**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1 - Spese generali su A1 7%	€ 15.994,91			€ 15.994,91	€ 13.064,14
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 15.994,91			€ 15.994,91	**€ 13.064,14**
	Totale investimento (A+B)	€ 244.493,62		**€ 0,00**	€ 244.493,62	€ 244.493,62
C	**Spesa IVA a valere su FSI**					
	C 1- IVA 20%	€ 48.898,72	IVA 21%		€ 51.343,66	€ 51.343,66
		€ 48.898,72		**-€ 2.444,94**	€ 51.343,66	**€ 51.343,66**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 293.392,34**				€ 295.837,28	**€ 295.837,28**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 124 del 08/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 321 - TIPOLOGIA D. BIMESTRE LUGLIO - AGOSTO 2009. DECRETO DI CONCESSIONE N° 256 DEL 20/05/2010. APPROVAZIONE ULTERIORE PROROGA A FAVORE DEL COMUNE DI ROCCAROMANA - CUAA: 80009590615.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007, la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007 - 2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 e ss.mm.ii. sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del PSR 2007 - 2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 e ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di aiuto;
- con DRD n. 42 del 08/06/2009 e ss.mm.ii è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle domande di pagamento - Controlli in loco ed ex post.

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/ 2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Tipologia c " interventi di recupero e riqualificazione degli elementi tipici dei paesaggi rurali e degli elementi architettonici di valenza culturale ".

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 256 del 20/05/2010 e ss.mm.ii, ai sensi del PSR Campania 2007 - 2013 ed a valere sulla Misura 321 - Tipologia D - per il bimestre luglio/agosto 2009 è stato concesso a favore dell'Ente Comune di Roccaromana, identificato con CUAA 80009590615, un contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto denominato "Lavori di completamento di un impianto sportivo sito alla strada provinciale Roccaromana - Pietramelara", della durata di 12 mesi, a partire dal 31/05/2010, data di notifica del precitato decreto di concessione n. 256/2010.

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007 - 2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A., in qualità di Soggetti Attuatori.

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. 179 del 15/06/2012 è stato stabilito il differimento del termine per la conclusione di tutte le operazioni fino a 36 mesi, ovvero fino al 31/05/2013.

PRESO ATTO della richiesta di ulteriore proroga fino al 30/11/2013, avanzata dal Comune di Roccaromana ed acquisita al protocollo n. 205327 del 20/03/2013.

RILEVATO che, in data 08/04/2013 protocollo n. 249295, il tecnico incaricato ha redatto il verbale di istruttoria della richiesta di proroga e che lo stesso si è concluso con esito positivo.

CONSIDERATA la validità dei motivi tecnici, correlati alla sospensione dei lavori per la preventiva richiesta di variante e successiva approvazione, posti alla base della richiesta di proroga.

VISTO il D.R.D. n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007 - 2013. Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione DRD n. 32/2008", che affida ai dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini concessi, indicati nei decreti di concessione, per la realizzazione degli interventi.

VISTO il DRD n. 1 del 10/01/2011 del Coordinatore dell' A.G.C. n. 11, con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009.

VISTO il DRD n. 7 del 26/01/2012 dell' A.G.C. n. 11, con il quale si dispone che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione e dettagliata relazione da parte del Soggetto beneficiario

RITENUTO, pertanto, di dover integrare il proprio DRD n. 256 del 20/05/2010 e ss.mm.ii, sottolineando che, fermo restando tutto quanto in esso contenuto, si differisce il solo termine fissato per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo, ferma restando la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005.

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.10 del Coordinatore dell'AGC 11 di delega ai dirigenti dei Settori.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Tecnico incaricato e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Pagamento (RUDP), Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di concedere al Comune di Roccaromana, identificato con CUAA 80009590615, una ulteriore proroga ai termini fissati per l'ultimazione dei lavori del Progetto denominato " Lavori di completamento di un impianto sportivo sito alla strada provinciale Roccaromana - Pietramelara", a valere sulla Misura 321 - Tipologia D del PSR Campania 2007/2013, che dovrà concludersi entro e non oltre il **30/11/2013**, precisando che entro tale termine dovrà essere presentata la domanda di pagamento a SALDO, che presuppone che siano stati ultimati i lavori e conclusi tutti i pagamenti;
2. di confermare tutto quanto indicato nel precitato Decreto di concessione n. 256 del 20/05/2010;
3. di notificare il presente decreto al beneficiario e di trasmetterlo per via telematica al:
   - Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
   - Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
   - Coordinatore AGC n.11, in qualità di Autorità di Gestione;
   - Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007 - 2013;
   - Dirigente del Settore ITABI ;
   - RUFA ;
   - Referente Regionale della Misura 321.

Dr. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 138 del 09/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2012/2013 - DRD N. 113 DEL 22/03/2013 - INTEGRAZIONI E RETTIFICHE AL BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' AUTOGESTITE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI (SOTTOAZIONI A.2 - B.1 - B.4 - E.1).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento CE 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
b. il predetto Regolamento CE 1234/2007 definisce le misure che possono essere incluse nel predetto programma apicolo nazionale e, nell'abrogare il precedente Regolamento CE 797/2004 del Consiglio, mantiene in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento CE 797/2004 del Consiglio;
c. con Regolamento CE 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento CE 797/2004 del Consiglio, e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle predette disposizioni recate dal Regolamento CE 1234/07;
d. il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito disposizioni inerenti all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura con il quale, tra l'altro, ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;

CONSIDERATO che

a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2010) 6089 def del 14 settembre 2010 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2011-2013, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;
b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato con Decreto del 11/07/2012 ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2012-2013, determinato per il sottoprogramma della Regione Campania in € 231.804,00;
c. con la DGR n. 754 del 21/12/2012 è stato approvato il documento recante le azioni da realizzare in Campania nell'ambito del richiamato sottoprogramma della Regione Campania per l'annualità 2012/2013, definendo per ciascuna azione la spesa massima ammessa a cofinanziamento, la misura dell'aiuto previsto, l'importo massimo del contributo concedibile;
d. con DRD n 113 del 22/03/2013 è stato approvato il bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da associazioni di apicoltori, relativo alle azioni a.2, b.1, b.4 ed e.1 del sottoprogramma regionale per l'annualità 2012/2013 e che il medesimo bando è stato pubblicato sul BURC n 18 del 2 aprile 2013;

CONSIDERATO tuttavia che è stata rilevata l'opportunità di apportare integrazioni e rettifiche al bando pubblicato;

RITENUTO pertanto opportuno:

a. integrare il Bando pubblico di cui al DRD n.113/2013, pubblicato sul BURC n 18 del 2 aprile 2013, con quanto di seguito riportato:
   a.1 Misura del contributo previsto per singola azione:
   Sottoazione a.2 :è prevista la concessione di un contributo pari al 100% della spesa ammessa

Sottoazione b.1: è prevista la concessione di un contributo pari all'80% della spesa ammessa
Sottoazione b.4: è prevista la concessione di un contributo pari al 50% della spesa ammessa r
Sottoazione e.1: è prevista la concessione di un contributo pari al 50% della spesa ammessa

rettificare quanto erroneamente riportato nel predetto Bando pubblico di cui al DRD n.113/2013 al paragrafo 9.2 "Verifica e selezione dei progetti esecutivi" precisando che saranno ammessi a finanziamento i progetti che abbiano cumulato i punteggi maggiori, fino al raggiungimento degli importi di spesa previsti, fissati in complessivi € 123.000,00;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo di:

1. integrare il Bando pubblico di cui al DRD n.113/2013, pubblicato sul BURC n 18 del 2 aprile 2013, con quanto di seguito riportato:
   1.2 Misura del contributo previsto per singola azione:
   Sottoazione a.2 :è prevista la concessione di un contributo pari al 100% della spesa ammessa
   Sottoazione b.1: è prevista la concessione di un contributo pari all'80% della spesa ammessa
   Sottoazione b.4: è prevista la concessione di un contributo pari al 50% della spesa ammessa
   Sottoazione e.1: è prevista la concessione di un contributo pari al 50% della spesa ammessa
2. rettificare quanto erroneamente riportato nel medesimo Bando pubblico di cui al DRD n.113/2013, al paragrafo 9.2 "Verifica e selezione dei progetti esecutivi" precisando che saranno ammessi a finanziamento i progetti che abbiano cumulato i punteggi maggiori, fino al raggiungimento degli importi di spesa previsti, fissati in complessivi € 123.000,00;
3. inviare il presente decreto al Settore Stampa per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il presente decreto viene altresì inviato al Presidente della Giunta Regionale ed al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta – Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Passari

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 139 del 09/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 124. APPROVAZIONE PROROGA. DRD N. 774 DEL 28/12/2010 DI CONCESSIONE (DRD 4 DEL 11/01/2011 DI RETTIFICA). BENEFICIARIO: ICCA SPA - CUAA (P. IVA 04102021211), IN QUALITA' DI SOGGETTO CAPOFILA DELL'ATS COSTITUITASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DEL LATTE BOVINO DELLA CAMPANIA MEDIANTE UN SISTEMA INTEGRATO PER LA CERTIFICAZIONE E LA TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO "FIORDILATTE DI NAPOLI - BOVLAC". BANDO ALLEGATO II (HC) APPROVATO CON

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che a approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010* che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. *629 del 11 novembre 2009* (a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013. Misura 124 - Gestione delle domande di aiuto; Modificato con DRD 38 del 14.05.2010 – allegato 04, denominato Modifiche alle disposizioni generali ed ai Manuali delle procedure (con allegato) e successive modifiche ed integrazioni.*

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che è stato concesso con Decreto Dirigenziale di concessione n. DRD n. 774 del 28/12/2010 *(DRD 4 del 11/01/2011 di rettifica)* al Beneficiario **ICCA SPA - CUAA (P. IVA 04102021211)**, in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto **"** *Valorizzazione del latte bovino della Campania mediante un sistema integrato per la certificazione e la tracciabilità del prodotto " fiordilatte di Napoli* **– BOVLAC "**, un contributo in conto capitale **di € 1.393.729,28** pari al 75,82% della spesa ammessa di **€ 1.838.318,20** prevedendo un termine per l'ultimazione del progetto di mesi 30 dalla data di inizio attività;

VISTA la domanda di proroga presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot. n. 0108782 del 13/02/2013 ed assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n°60 del 20/09/2010*) con protocollo n. 0111712 del 13/02/2013;

PRESO ATTO che è stata compiuta, dalla Commissione di Valutazione, favorevole istruttoria di merito nella quale sono state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte dal capofila documentate da specifica relazione tecnica nella quale viene precisato che la proroga si rende necessaria a seguito della riorganizzazione amministrativa delle Università e alla validazione scientifica di alcuni dati di laboratorio**,** come si evince dal verbale istruttorio (*Verbale del 04/04/2013*) che approva la proroga di sei mesi (6 mesi) e stabilisce i vincoli e gli adempimenti da sottoporre al Beneficiario per l'adozione;

VISTO il DRD n° 162 del 17/05/2012 di variante dei decreti di concessione, tra cui il DRD n. 774 del 28/12/2010 *(DRD 4 del 11/01/2011 di rettifica)*, con il quale si è provveduto ad integrare e modificare tra l'altro anche l'articolo 8 (*Richieste di proroga*) del citato decreto di concessione;

VISTO il progetto approvato con DRD n. 774 del 28/12/2010 *(DRD 4 del 11/01/2011 di rettifica)* nel quale è previsto che, le attività devono concludersi entro 30 mesi dalla data di inizio attività;

VISTA la richiesta di proroga approvata dalla Commissione di Valutazione secondo la tabella di seguito riportata:

Durata progetto - DRD n. 774 del 28/12/2010 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga richiesta (Mesi)	Proroga approvata (Mesi)	Data fine lavori
30	30/12/2010	6	6	**28/12/2013**

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore SIRCA in qualità di Soggetto Attuatore;

RITENUTO di dover modificare il proprio DRD n. 774 del 28/12/2010 *(DRD 4 del 11/01/2011 di rettifica)*, nel senso che, fermo restando il contributo totale in conto capitale concesso pari a **€ 1.393.729,28** prevedendo esclusivamente la proroga **di mesi 6**, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

VISTO il D.R.D. n° 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC. 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 60 del 20/09/2010;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione di proroga

Di modificare il proprio **DRD n.** 774 del 28/12/2010 *(DRD 4 del 11/01/2011 di rettifica)*, fermo restando il contributo totale in conto capitale concesso al Beneficiario: **ICCA SPA - CUAA (P. IVA 04102021211)**, in qualità di soggetto capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto **"** *Valorizzazione del latte bovino della Campania mediante un sistema integrato per la certificazione e la tracciabilità del prodotto " fiordilatte di Napoli* **– BOVLAC "**, di € 1.393.729,28 pari al 75,82% della spesa ammessa di € 1.838.318,20 prevedendo esclusivamente **una proroga del termine per l'ultimazione del progetto di mesi 6**, pertanto la realizzazione del Programma e tutte le spese ad esso relative dovranno avvenire **entro il 28/12/2013**, così come riportato nella seguente tabella:

Durata progetto – DRD n. 774 del 28/12/2010 (Mesi)	Data inizio attività	Proroga richiesta (Mesi)	Proroga approvata (Mesi)	Data fine lavori
30	30/12/2010	6	6	**28/12/2013**

Riservandosi, l'Amministrazione la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto.

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in argomento è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 "*Cooperazione per lo*

sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale) - del PSR Campania 2007-2013, del DRD di concessione n. 774 del 28/12/2010 *(DRD 4 del 11/01/2011 di rettifica)***,** prima dell'adozione della proroga in parola.

Art. 3) Estensione copertura a garanzia

Estensione della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa resa da impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, per il periodo oggetto della proroga aumentata in automatico di 3 semestralità. Il Capofila si impegna altresì a trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'apposita appendice di garanzia da prodursi secondo lo schema in allegato *(allegato 2 alla circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012)*. Qualora, trascorsi 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissibilità alla proroga il capofila non provveda a presentare l'appendice di garanzia ovvero, qualora presentata, non ne venga confermata la validità dalla Direzione generale dell'Ente garante, l'Amministrazione regionale revoca l'atto di proroga, chiude negativamente a sistema l'istruttoria della domanda di proroga e ne da contestuale comunicazione al capofila, confermando come data ultimazione lavori quella indicata nella garanzia prestata ai fini del pagamento dell'anticipo. Le fideiussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno svincolate dall'Organismo pagatore secondo le modalità da quest'ultimo previste (*Circolare AGEA n.18 del 19 marzo 2009*).

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - Archiviazione atti dirigenziali";
- al Referente Regionale della misura 124

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 182 del 11/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013 - MIS. 431 DECRETO PROROGA PER RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ANNO 2012 AL BENEFICIARIO GAL "TABURNO CONSORZIO"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c. con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, che modifica la decisione della Commissione n. C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante: "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";
d. con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione;
e. con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento CE n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
f. con DRD n. 44 del 26.01.2009 e n. 346 del 19.10.2009, sono stati adottati i bandi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), pubblicati, rispettivamente, sui B.U.R.C. n. 7 del 2 febbraio 2009 e n. 65 del 26 ottobre 2009 ed a conclusione dell'iter amministrativo sono stati selezionati n. 13 GAL;
g. con DRD n. 13 del 22.01.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 8 del 25.01.2010, è stato adottato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL);
h. con DRD n. 54 del 22.07.2010, pubblicato sul BURC n. 52 del 02.08.2010, sono state approvate le Disposizioni Attuative dell'Asse 4 - Approccio Leader - ed è stato adottato schema di progetto esecutivo annuale (PEA) (con allegati), e successive modifiche integrative;
i. con DRD 220 del 9.12.2010, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto - Release 1.0", relativo alla Misura 431 *Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio";*
j. con DRD n. 101 del 26.04.2010 è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), tra i quali è utilmente posizionato il PSL presentato dal GAL "TABURNO CONSORZIO", con sede in Torrecuso (BN);
k. con DRD n. 248 del 28/12/2010, i Progetti Esecutivi Annuali (PEA) presentati dal summenzionato GAL "TABURNO CONSORZIO" sono stati dichiarati conformi al Piano di Sviluppo Locale (PSL);
l. Con Reg. Ce n. 679/2011 sono state approvate modifiche al summenzionato Reg. Ce n. 1974/2006, in particolare estendendo la possibilità di erogare anticipazioni anche per i costi connessi alla tipologia di spesa "Acquisizione di competenze e animazione";
m. Con proprio provvedimento n 617 del 25/07/2011 è stato concesso al GAL "TABURNO CONSORZIO", con sede in Torrecuso (bn) un aiuto in conto capitale di € 1.025.000,00 a valersi sulla misura 431,
n. Nel corpo di tale provvedimento, all'art. 3.7, viene fissato al 30 aprile 2013 il termine per la rendicontazione delle spese effettuate nell'anno **2012**;
o. Con propria nota del 02/04/2013, acquisita al protocollo regionale al n. **250329** del **08/04/2013**, il legale rappresentante del GAL "TABURNO CONSORZIO", con sede in Torrecuso (BN), ha chiesto il differimento di detto termine di 60 giorni.

Preso atto che per il suindicato soggetto beneficiario delle misure Asse IV del PSR 2007-2013 ai sensi del decreto di concessione e smi, i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sono prossimi alla scadenza;

Considerato che:
- le istanze finanziate nell'ambito dell'Asse IV del PSR, hanno scontato le difficoltà dovute allo start up ed alla definizione delle procedure di interlocuzione con l'Organismo Pagatore AGEA;

Rilevato che:
- le descritte difficoltà hanno comportato un rallentamento del cronoprogramma da parte dei soggetti beneficiari;

Vista l'istanza di proroga prodotta dal sig. Mario Tommaso Grasso, in qualità di L.R. del GAL "TABURNO CONSORZIO" con sede in Torrecuso (BN), e relativa alle iniziative finanziate ai sensi della misura 431 del PSR Campania 2007/2013 ed ai PEA 2012

Ritenuto, per quanto innanzi detto:
- di concedere la richiesta proroga di **60** giorni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'UDA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

- di concedere al beneficiario GAL "TABURNO CONSORZIO", con sede in Torrecuso (BN), **60** giorni di proroga dei termini per la rendicontazione delle spese, di cui all'art.3.7 del D.R.D. n.617del 25/07/2011;

- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto Beneficiario e, per quanto di competenza, al:

  a. A.G.C. 02, Settore 01, Sevizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
  b. Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, AGC 11-Sett 3- Ser 3-Pos 0- Post 1;
  c. Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0- Post 21;
  d. A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Dott. Francesco MASSARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 43 del 12/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DEL 6 NOVEMBRE 2012: ADEMPIMENTI. - CON ALLEGATI.

Oggetto: decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 novembre 2012: adempimenti. – con allegati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la legge 11 febbraio 1992, n. 157, all'articolo1, lettera d), comma 7 bis - inserito per effetto della legge 4 giugno 2010, n. 96, articolo 42, comma 1 – dispone, tra l'altro, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sono stabilite le modalità di trasmissione e la tipologia delle informazioni che le Regioni sono tenute a comunicare per consentire al Ministro per le politiche europee, di concerto con i Ministri competenti, di trasmettere alla Commissione europea tutte le informazioni necessarie al coordinamento delle ricerche e dei lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli di cui al comma 1 dell'articolo 1;

VISTO il decreto interministeriale 6 novembre 2012 recante"Modalità *di trasmissione e tipologia di informazioni che le Regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE*." (allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale – allegato 1) con cui il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali hanno stabilito:

a. all'articolo 1, comma 3, tra l'altro, che le regioni e le province autonome devono raccogliere i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori, in modo da consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE;
b. all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F. con cadenza annuale;

RILEVATO che

a. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 334 del 19.3.2010 recante "*Approvazione dei criteri di riparto per la dotazione di competenza e residui sul capitolo 1406 della U.P.B. 1.74.177 del BILANCIO 2010"*, tra l'altro, ha stabilito di destinare una quota dei fondi trasferiti alle province per le attività delegate in materia di caccia per l'inserimento dei dati dei tesserini venatori a mezzo del sito WEB www.campaniacaccia.it , e che le risorse per le attività in parola sono state regolarmente trasferite alle Province, anche per le annate venatorie successive;
b. per le annate venatorie 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013, i relativi calendari venatori della Campania hanno riportato la prescrizione, per le province, di provvedere alla registrazione dei dati riportati sui tesserini restituiti dai cacciatori attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it;

PRESO ATTO della nota n. 22939 del 22.3.2013 recante "*raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012*" con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso la proposta di scheda, elaborata dall'ISPRA, per la raccolta dei dati di sintesi ricavati dalla lettura dei tesserini venatori, al fine di riceverne opportuno riscontro a partire dalla prossima stagione venatoria;

VISTA la scheda citata, recante "*schema dei dati di prelievo venatorio da fornire per provincia per tutte le specie oggetto di prelievo*", (allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale – allegato 2);

CONSIDERATO che
a. lo schema allegato rappresenta una sintesi condivisibile dei dati di carniere aggregati richiesti dal citato provvedimento interministeriale;
b. in conseguenza delle citate prescrizioni riportate nei calendari venatori regionali, è già disponibile lo strumento per la rilevazione dei dati segnati sui tesserini venatori, preliminare all'elaborazione di sintesi richiesta;

RITENUTO, pertanto:
a. di dover attivare le amministrazioni provinciali per il celere perfezionamento dell'inserimento dei dati riportati sui tesserini venatori riconsegnati dai cacciatori al termine dell'annata 2012-2013;
b. di dover effettuare sin dal corrente anno le elaborazioni di sintesi dei dati riportati sui tesserini venatori e di dover comunicare i risultati ai competenti Ministeri ed all'I.S.P.R.A. per il prossimo 30 settembre p.v., come indicato dall'articolo 2 del citato Decreto Interministeriale;
c. di dover utilizzare per la raccolta dei dati ricavati dall'elaborazione di sintesi le schede proposte dall'I.S.P.R.A. ed allegate al presente provvedimento;

VISTO
a. la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
b. la L. r. 9 agosto 2012 , n. 26, recante norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania;
c. l'art. 4, della L. R. 29 dicembre 2005, n. 24;
d. il D.R.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 11, n. 70 del 15.11.2010;

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. di approvare lo *"schema dei dati di prelievo venatorio da fornire per provincia per tutte le specie oggetto di prelievo"*, unita alla nota del MATTM n. 22939 del 22.3.2013, allegata al presente provvedimento, per la raccolta dei dati di sintesi elaborati dalla lettura dei tesserini venatori riconsegnati dai cacciatori;

2. di incaricare gli Uffici competenti per la caccia delle Amministrazioni provinciali a provvedere per l'inserimento dei dati riportati sui tesserini venatori riconsegnati dai cacciatori ad ogni annata venatoria entro il mese di agosto di ciascun anno, utilizzando la specifica funzione presente sul sito www.campaniacaccia.it, in concordanza con le disposizioni della citata D.G.R. 334/2010 e le prescrizioni dei calendari venatori;

3. di provvedere con successiva elaborazione dei dati inseriti dalle province, alla determinazione delle informazioni di sintesi utili per la compilazione delle schede riepilogative, ed alla loro trasmissione, entro il 30 settembre di ogni anno, ai Ministeri competenti ed all'I.S.P.R.A..

Il presente provvedimento sarà inviato

- al Sig. Presidente della Regione;
- agli Uffici Caccia delle Province della Campania;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione;
- al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” del Settore “Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali”.

f.to LOMBARDO

SCHEMA DEI DATI DI PRELIEVO VENATORIO DA FORNIRE PER PROVINCIA PER TUTTE LE SPECIE OGGETTO DI PRELIEVO

		PROV. 1				PROV.				TOT. REGIONE				TOT. EXTRA REGIONE	
	DECADI	Capi / metodo di prelievo			Giornate/ cacciatore	Capi / metodo di prelievo			Giornate/ cacciatore	Capi / metodo di prelievo			Giornate/ cacciatore	Capi	Giornate/ cacciatore
		APPOST.	VAGANTE	SELEZIONE		APPOST.	VAGANTE	SELEZIONE		APPOST.	VAGANTE	SELEZIONE			
SPECIE 1	I SET														
	II SET														
	III SET														
	I OTT														
	II OTT														
	III OTT														
	I NOV														
	II NOV														
	III NOV														
	I DIC														
	II DIC														
	III DIC														
	I GEN														
	II GEN														
	III GEN														
	I FEB														
	TOT. STAGIONE														

		PROV. 1				PROV.				TOT. REGIONE				TOT. EXTRA REGIONE	
	DECADI	Capi / metodo di prelievo			Giornate/ cacciatore	Capi / metodo di prelievo			Giornate/ cacciatore	Capi / metodo di prelievo			Giornate/ cacciatore	Capi	Giornate/ cacciatore
		APPOST.	VAGANTE	SELEZIONE		APPOST.	VAGANTE	SELEZIONE		APPOST.	VAGANTE	SELEZIONE			
SPECIE ...	I SET														
	II SET														
	III SET														
	I OTT														
	II OTT														
	III OTT														
	I NOV														
	II NOV														
	III NOV														
	I DIC														
	II DIC														
	III DIC														
	I GEN														
	II GEN														
	III GEN														
	I FEB														
	TOT. STAGIONE														

Decreto Dirigenziale n. 18 del 15/04/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2007/2013 - MISURE CHE PREVEDONO AIUTI RAPPORTATI ALLA SUPERFICIE E/O RIFERITI AGLI ANIMALI. AVVISO PRESENTAZIONE DOMANDE DI AIUTO/PAGAMENTO MISURA 211 "INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE" E MISURA 212 "INDENNITA' A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE. (CON ALLEGATI)

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13.03.2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18.11.2010 il Coordinatore pro tempore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

CONSIDERATO che:

- con DRD n. 68 del 18/04/2008 si è provveduto ad approvare le Disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR concernenti aiuti e indennità destinate alle aziende agricole e agli agricoltori e rapportate alla superficie e/o agli animali;
- con DRD n. 56 del 19 dicembre 2008 sono state definite per l'Asse II le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali, in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008;
- con DRD n. 104 del 31.03.2009 sono stati aperti i termini per la presentazione delle istanze – campagna 2009 - relative alle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 e f2);
- con DRD n. 22 del 17.03.2010 sono stati aperti i termini per la presentazione delle istanze – campagna 2010 - relative alle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 e f2);
- con DRD n. 13 del 18.04.2011 sono stati aperti i termini per la presentazione delle istanze – campagna 2010 - relative alle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 215, 225 e 214 - con esclusione delle azioni e2 e f2);
- con DRD n. 18 del 28/03/2012 sono stati aperti i termini di presentazione domande di aiuto/pagamento Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane";
- con DRD n. 31 del 3/05/2012 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande della misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane***";***
- per le domande 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 di adesione alle misure suddette l'istruttoria è ancora in corso e, nelle more dell'accertamento dell'esito delle istanze pervenute, è necessario procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle istanze per l'annualità 2013, ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 65/2011;

PRESO ATTO della circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012;

VISTI i documenti predisposti dai competenti uffici dell'AGC 11 e proposti dal responsabile dell'Asse 2 del PSR, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali. Avviso presentazione domande di aiuto/pagamento misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane" (allegati 1 e 2).

PRECISATO che:

- la modalità di presentazione delle domande di aiuto/pagamento a valere su tali misure, implica il ricorso al portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) gestito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore per la Regione Campania relativamente al PSR 2007-2013 per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e dei STAPA-CePICA e devono essere obbligatoriamente precedute dall'aggiornamento del fascicolo aziendale presso i CAA o presso la Regione, pena la mancata liquidazione della domanda di pagamento annuale;
- il modello stampato da sistema, sottoscritto da parte del richiedente e successivamente rilasciato per via telematica attraverso il SIAN deve essere conservato presso il CAA o il soggetto detentore del fascicolo aziendale;
- l'ammissione ed il pagamento dei premi in argomento per la suddetta misura restano comunque subordinati alle determinazioni derivanti dalle istruttorie delle domande presentate;

RILEVATO che sulla base dell'art. 7 del reg. CE 65/11 e delle indicazioni contenute nella circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012 i termini per il rilascio delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni sono fissati al **15 maggio 2013** fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo;

RITENUTO opportuno:

- fissare alle ore 24.00 del **15 maggio 2013** il termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di nuovi impegni;
- procedere, per le misure in questione, all'istruttoria automatizzata e pertanto stabilire che il modello stampato da sistema, sottoscritto da parte del richiedente e successivamente rilasciato per via telematica attraverso il SIAN deve essere conservato presso il CAA o il soggetto detentore del fascicolo aziendale;

CONSIDERATO che

- per la misura 211 *"Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane"* e la Misura 212 "*Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane*"*,* alla data di emanazione del presente decreto, non sono disponibili attualmente risorse finanziarie per la campagna 2013;
- nel corso del Tavolo Verde, tenutosi in data 11 marzo 2013, le Organizzazioni Professionali Agricole hanno evidenziato la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure 211 e 212;
- per dotare le misure in questione delle risorse necessarie, è intento di questa Amministrazione avviare ulteriori procedure di rimodulazione finanziaria del PSR, da sottoporre, conformemente alla normativa vigente, all'approvazione della Commissione Europea;
- solo in caso di approvazione della ulteriore rimodulazione finanziaria del PSR, sarà possibile procedere, dopo le dovute istruttorie, al pagamento dei premi per l'annualità 2013;
- viceversa, in caso di mancata approvazione della ulteriore rimodulazione finanziaria del PSR che verrà proposta, non sarà possibile procedere al pagamento del premio per l'annualità corrente, e, dunque, nessun corrispettivo finanziario potrà essere riconosciuto ai richiedenti che non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione che, fin da ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo.

RITENUTO opportuno,per consentire il pagamento dell'annualità 2013, avviare per le misure 211 e 212 il rilascio delle istanze ad esclusivo vantaggio delle imprese agricole che hanno già presentato domande di aiuto/pagamento in risposta ai bandi emanati a partire dalla campagna 2009, e la cui istruttoria risulti positiva;

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Asse e dal Settore Interventi per la Produzione Agricola

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare i documenti predisposti dal Settore Interventi per la Produzione Agricola e proposti dal responsabile dell'Asse 2 del PSR, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali. Avviso presentazione domande di aiuto/pagamento misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (allegati 1 e 2).
- di procedere, per le misure in questione, all'istruttoria automatizzata e pertanto stabilire che il modello stampato da sistema, sottoscritto da parte del richiedente e successivamente rilasciato per via telematica attraverso il SIAN deve essere conservato presso il CAA o il soggetto detentore del fascicolo aziendale;
  - di fissare alle ore **24.00** del **15 maggio 2013** il termine per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto/pagamento, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno feriale di ritardo;
  - di rendere noto che la circolare AGEA n. 39 del 30 ottobre 2012 indica che è ' possibile presentare:
    a. una domanda di modifica ai sensi degli articoli 14 e 25 del Reg. (CE) 1122/2009 entro il 31 maggio 2013;
    b. una domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: fino al momento della comunicazione al beneficiario dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.

- di rendere noto che in merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione può essere devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare;

- di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione dei contenuti del documento predetto e dei termini di attuazione dei bandi in esso riportati, anche attraverso il sito web della Regione;

- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
  - ai Referenti di Misura Asse 2 del PSR Campania 2007-2013;
  - ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
  - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
  - ad AGEA-Organismo Pagatore;

- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Massaro

Allegato 1

MISURA 211 – Avviso per la presentazione domande Anno 2013

"Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane"

1. Dotazione finanziaria

Alla data di emanazione del presente avviso, si specifica che per la presente Misura non sono disponibili risorse finanziarie per la campagna 2013.
Tuttavia per dotare la misura in questione delle risorse necessarie, La Regione Campania intende avviare ulteriori procedure di rimodulazione finanziaria del PSR, da sottoporre, conformemente alla normativa vigente, all'approvazione della Commissione Europea; si precisa che, solo in caso di approvazione della ulteriore rimodulazione finanziaria del PSR, sarà possibile procedere, dopo le dovute verifiche, al pagamento dei premi per l'annualità 2013.
Viceversa, in caso di mancata approvazione della citata proposta di rimodulazione finanziaria del PSR, non sarà possibile procedere al pagamento del premio per l'annualità corrente, e, dunque, nessun corrispettivo finanziario potrà essere riconosciuto ai richiedenti che non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione che, fin da ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo.

2. Soggetti beneficiari dell'intervento

Gli aiuti previsti dalla Misura sono concedibili esclusivamente ad imprenditori agricoli singoli o associati le cui aziende ricadono in zone classificate montane ai sensi dell'art. 3, par. 3 della Direttiva 75/268/CEE e che hanno già presentato domanda di aiuto/pagamento a partire dalla campagna 2009, la cui istruttoria è risultata positiva nelle annualità precedenti e che sono ancora soggetti al vincolo assunto dei 5 anni di impegno previsto dalla Misura.
Si ribadisce che tali soggetti, indipendentemente dall'esito delle procedure di cui al paragrafo precedente, rimangono comunque obbligati a rispettare gli impegni assunti con la domanda di aiuto/pagamento presentata in risposta ai bandi emanati nelle annualità precedenti, e la cui istruttoria risulti positiva.
Pertanto non possono partecipare tutti coloro che hanno concluso il loro impegno quinquennale alla data del 15 maggio 2012

3. Requisiti di ammissibilità

Fatta salva l'approvazione delle procedure di rimodulazione finanziaria del PSR, per poter accedere ai pagamenti previsti per l'annualità 2013 i richiedenti, così come individuati al punto 2, devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) coltivare una SAU di almeno di 0,5 ettari in zone classificate montane in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, usufrutto, contratto per atto pubblico o per scrittura privata registrata di affitto o, per i terreni confiscati alle mafie, qualsiasi

altro atto di cui alla legge 109/96). Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni.

Ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal presente bando è escluso il comodato d'uso.

b) essere in possesso di partita IVA.

c) essere iscritto nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole. Sono esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77, ossia le aziende con un volume d'affari annuo non superiore ad euro 7.000 e costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli. In caso di esenzione, il CAA è tenuto a verificare, all'atto della presentazione la dichiarazione dei redditi ed in particolare il quadro RA dei terreni e d, inoltre, la mancata compilazione del Quadro RG della dichiarazione di redditi.

Nel caso di richiesta di indennità riferita a superfici a pascolo, queste sono concesse solo per quelle superfici con un carico di bestiame, all'atto della scadenza del presente avviso, compreso tra un minimo di 0,5 UBA/ha (UBA = Unità di Bestiame Adulto) ed un massimo di 3 UBA/ha, anche nel caso di superfici a pascolo sfruttate da più agricoltori.

Le indennità compensative relative a superfici a pascolo sfruttate in comune da più agricoltori ai fini di pascolo, possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno, che devono garantire la disponibilità di una SAU aziendale minima di 0,5 ha ed il rispetto del carico minimo e massimo sopraindicato.

I capi di bestiame utili ai fini del calcolo dell'indennità compensativa ed i relativi coefficienti di conversione in UBA, così come riportati nell'allegato V del Reg. CE 1974/06, sono indicati nella seguente tabella:

Bovini ed equini con età inferiore a 6 mesi	0,4 UBA
Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,6 UBA
Bovini con età superiore a 2 anni	1 UBA
Equini con età superiore a 6 mesi	1 UBA
Ovini e caprini	0,15 UBA

Qualora in azienda, in relazione alla superficie pascolabile, sia presente un carico di bestiame da pascolo superiore al carico massimo ammissibile di 3 UBA/ha, fermo restando il rispetto dello standard di condizionalità 4.6 - Densità di bestiame minimi e/o regimi adeguati, che stabilisce tra l'altro un carico massimo di 4 UBA/ha, l'azienda può essere ammessa a beneficiare dell'indennità solo in presenza di una superficie aziendale investita a colture foraggere che giustifichi il mantenimento degli animali in azienda senza ricorrere al pascolamento.

Il certificato di fida pascolo rilasciato dal comune, come tutti gli altri titoli di possesso, deve essere presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.

I beneficiari titolari di allevamenti zootecnici e di superfici pascolabili sono tenuti a conservare in azienda la documentazione prodotta ai sensi degli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento di polizia veterinaria di cui al DPR n. 320/54 e ad esibirla in fase di controllo.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente avviso;
- presentate con modalità non conformi a quanto previsto dall'avviso;
- presentate oltre i termini previsti dall'avviso.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Fatta salva l'approvazione delle ulteriori procedure di rimodulazione finanziaria del PSR, il pagamento degli importi per l'annualità 2013, fermo restando tutto quanto stabilito dai bandi relativi alle annualità precedenti, è subordinato alla presentazione della domanda in risposta al presente avviso.

Le domande di aiuto/ pagamento per la conferma degli impegni già assunti deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Per poter presentare la domanda, occorre procedere all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale nonché di tutta la documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

Le domande per l'anno 2013 devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro le ore 24,00 del **15 maggio 2013**, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le stesse entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo a decorrere dal 16 maggio compreso.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione contestuale da parte del richiedente della stessa, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA.

Non sono ricevibili:

- le domande presentate con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico (SIAN).
- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre le suindicate date;
- domande stampate ma non rilasciate nei termini;
- domande stampate ma mai rilasciate.

All'atto di inserimento dell'istanza nel portale SIAN si avvia l'istruttoria automatizzata della domanda di pagamento. In tale fase il portale incrocia le informazioni inserite nel modello di domanda con quelle presenti nel fascicolo e nel SIGC; in caso di esito positivo la domanda viene informaticamente inviata al pagamento, previa autorizzazione da parte della Regione.

Il produttore non deve presentare alcun cartaceo all'ufficio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA-CePICA) competente per territorio.

Qualora l'istruttoria automatizzata non generi un esito positivo, l'iter procedimentale prevede la risoluzione delle stesse da parte del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA - CePICA) competente per territorio, che ne viene a conoscenza informaticamente consultando il portale SIAN.

A titolo di esempio, si riportano di seguito alcune possibili casistiche per le quali si procede con la suddetta istruttoria da parte dello STAPA:

- istanze per le quali il sistema, pur consentendo il pagamento, ha generato uno scostamento di superficie compreso tra il 3% ed il 20%;
- istanze con superficie a pascolo per le quali il sistema individua un carico di bestiame superiore a 3 UBA/HA ed inferiore o uguale a 4 UBA/HA.
- Istanze per cui il sistema informatico rileva delle anomalie.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

5. Documentazione e dichiarazioni

Sul modello informatico della domanda il rappresentante legale dell'impresa sottoscrive, a pena di inammissibilità della domanda:

1. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
2. di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2007/2013, nonché del contenuto, degli obblighi e delle prescrizioni della misura 211;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente domanda;
4. che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
5. di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall`erogazione dell`ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all`ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli.

Inoltre il soggetto beneficiario deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 dello stesso:

6. che la documentazione relativa alla disponibilità delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell`aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e dal presente avviso e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;

7. che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge;
8. che i contratti dei terreni oggetto di aiuto presenti nel fascicolo sono comprensivi dell`autorizzazione da parte del proprietario e/o del comproprietario a presentare la domanda per la misura in oggetto.
9. di disporre, per l`intera durata dell`impegno assunto dell`azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto;
10. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
11. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
12. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la Pubblica Amministrazione quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);
13. di essere iscritto nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole ovvero
14. di essere esonerato dall'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese agricole della CCIAA in quanto azienda con un volume d'affari annuo non superiore ad euro 7.000 e costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli.
15. non sussistono le cause di decadenza o di sospensione di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 attuata dal D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.;

Il rappresentante legale dell'impresa, tra le altre voci riportate sul modello di informatico della domanda, dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

L'eventuale documentazione obbligatoria integrativa da presentare all'atto di inserimento dell'istanza su portale SIAN, pena l'inammissibilità, è riportata nel sottoelencato prospetto:

- Per le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77 (esonoro dalla iscrizione nei registri della CCIAA):
  b) copia della dichiarazione dei redditi dalla quale si evince la mancata compilazione del quadro RG.
- Per le società:

a) Elenco dei soci con data di nascita e codice fiscale.
b) Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni.

c) Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale rappresentante a presentare istanza ed a riscuotere il premio.

6. Controlli

Come detto al paragrafo 4 del presente avviso, all'atto della presentazione dell'istanza di pagamento sul portale SIAN si avvia l'istruttoria automatizzata della domanda di pagamento. In tale fase il portale incrocia le informazioni inserite nel modello di domanda con quelle presenti nel fascicolo e nel SIGC consentendo la verifica di:

- il contestuale inserimento della stessa particella richiesta a premio da parte di più beneficiari;
- il requisito di ammissibilità relativo alla coltivazione della superficie minima di 0,5 ettari;
- il titolo di possesso;
- il possesso di partita IVA;
- il rispetto del carico di bestiame compreso tra un minimo di 0,5 UBA/ha/Anno ed un massimo di 3 UBA/ha/Anno;

La verifica del rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi INPS per sé e per i dipendenti

I controlli sopra elencati sono effettuati da AGEA anche per le eventuali istanze di pagamento che dovessero essere istruite dagli STAPA-CePICA provinciali.

L'Amministrazione Regionale, tramite gli STAPA- CePICA, provvede a svolgere i controlli relativi ai punti 10, 11, 12 e, nel caso, al punto 15 del precedente articolo 5, nonché quelli inerenti l'iscrizione alla CCIAA competente per territorio.

Solo al termine di tali controlli si procederà, in caso di esito positivo, all'erogazione del contributo.

Il sistema di controllo prevede l'esecuzione di una serie di verifiche, sia di carattere amministrativo (nel 100% del numero delle domande presentate) che a campione, in loco (sul 5% delle domande) da effettuare in modo tale da verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e del rispetto dei relativi impegni assunti dagli interessati.

I controlli amministrativi, in situ ed in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

Le attività di controllo sono condotte in conformità a tutta la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di controlli e sanzioni.

CUAA (CODICE FISCALE) _____ NUMERO DOMANDA _____

QUADRO O1 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA 211 DEL PSR - REGIONE CAMPANIA

Il sottoscritto _____ identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti
dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni previsti dall'avviso della misura 211;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall`erogazione dell`ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all`ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- che la documentazione relativa alla disponibilità delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell`aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge;
- di disporre, per l`intera durata dell`impegno assunto, dell`azienda per la quale si richiede l`aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la Pubblica Amministrazione quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.).
- che non sussistono cause di decadenza o di sospensione di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 attuata dal D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (codice antimafia)
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sotto riportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.
- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

☐ Si

☐ No

- di essere imprenditore agricolo associato

☐ Si

☐ No

NUMERO TOTALE SOCI _____
ELENCO SOCI

CUAA	Nome e Cognome

QUADRO O2 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	Si	No
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	1 Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni	☐	☐
	2 Copia conforme all'originale di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale	☐	☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDE CON PARTICELLE DIVERSE DALLA PROPRIETA'		3	**Autorizzazione da parte del proprietario e/o comproprietar a presentare la domanda**	☐ ☐
Aziende con esenzione iscrizione CCIAA			**Copia della la dichiarazione dei redditi ed in particolare il quadro RA dei terreni ed, inoltre, la mancata compilazione del Quadro RG della dichiarazione di redditi**	☐ ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

MISURA 212 – Avviso per la presentazione domande Anno 2013

"indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane".**"**

1. Dotazione finanziaria

Alla data di emanazione del presente avviso, si specifica che per la presente Misura non sono disponibili risorse finanziarie per la campagna 2013.
Tuttavia per dotare la misura in questione delle risorse necessarie, La Regione Campania intende avviare ulteriori procedure di rimodulazione finanziaria del PSR, da sottoporre, conformemente alla normativa vigente, all'approvazione della Commissione Europea; si precisa che, solo in caso di approvazione della ulteriore rimodulazione finanziaria del PSR, sarà possibile procedere, dopo le dovute verifiche, al pagamento dei premi per l'annualità 2013.
Viceversa, in caso di mancata approvazione della citata proposta di rimodulazione finanziaria del PSR, non sarà possibile procedere al pagamento del premio per l'annualità corrente, e, dunque, nessun corrispettivo finanziario potrà essere riconosciuto ai richiedenti che non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione che, fin da ora, si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo.

2. Soggetti beneficiari dell'intervento

Gli aiuti previsti dalla Misura sono concedibili esclusivamente ad imprenditori agricoli singoli o associati (le società possono accedere alla misura per i terreni propri e/o dei soci, acquisiti in disponibilità a mezzo affitto registrato o usufrutto), che hanno già presentato domanda di aiuto/pagamento a partire dalla campagna 2009, la cui istruttoria è risultata positiva nelle annualità precedenti e che sono ancora soggetti al vincolo assunto dei 5 anni di impegno previsto dalla Misura.
Si ribadisce che tali soggetti, indipendentemente dall'esito delle procedure di cui al paragrafo precedente, rimangono comunque obbligati a rispettare gli impegni assunti con la domanda di aiuto/pagamento presentata in risposta ai bandi emanati nelle annualità precedenti, e la cui istruttoria risulti positiva.
Pertanto non possono partecipare tutti coloro che hanno concluso il loro impegno quinquennale alla data del 15 maggio 2012

3. Requisiti di ammissibilità

Fatta salva l'approvazione delle procedure di rimodulazione finanziaria del PSR, per poter accedere ai pagamenti previsti per l'annualità 2013 i richiedenti, così come individuati al punto 2, devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) coltivare una SAU di almeno di 0,2 ettari in zone classificate svantaggiate in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, usufrutto, contratto per atto pubblico o per scrittura privata registrata di affitto o, per i terreni confiscati alle mafie, qualsiasi altro atto di cui alla legge 109/96). Nelle aziende zootecniche la conduzione del pascolo è assimilabile alla coltivazione dei terreni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal presente bando è escluso il comodato d'uso.

b) essere in possesso di partita IVA.

c) essere iscritto nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole. Sono esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77, ossia le aziende con un volume d'affari annuo non superiore ad euro 7.000 e costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli. In caso di esenzione, il CAA è tenuto a verificare, all'atto della presentazione la dichiarazione dei redditi ed in particolare il quadro RA dei terreni e d, inoltre, la mancata compilazione del Quadro RG della dichiarazione di redditi.

Nel caso di richiesta di indennità riferita a superfici a pascolo, queste sono concesse solo per quelle superfici con un carico di bestiame, all'atto della scadenza del presente avviso, compreso tra un minimo di 0,5 UBA/ha (UBA = Unità di Bestiame Adulto) ed un massimo di 3 UBA/ha, anche nel caso di superfici a pascolo sfruttate da più agricoltori.

Le indennità compensative relative a superfici a pascolo sfruttate in comune da più agricoltori ai fini di pascolo, possono essere concesse a ciascuno degli agricoltori in questione, proporzionalmente ai rispettivi usi o diritti d'uso del terreno, che devono garantire la disponibilità di una SAU aziendale minima di 0,2 ha ed il rispetto del carico minimo e massimo sopraindicato.

I capi di bestiame utili ai fini del calcolo dell'indennità compensativa ed i relativi coefficienti di conversione in UBA, così come riportati nell'allegato V del Reg. CE 1974/06, sono indicati nella seguente tabella:

Bovini ed equini con età inferiore a 6 mesi	0,4 UBA
Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,6 UBA
Bovini con età superiore a 2 anni	1 UBA
Equini con età superiore a 6 mesi	1 UBA
Ovini e caprini	0,15 UBA

Qualora in azienda, in relazione alla superficie pascolabile, sia presente un carico di bestiame da pascolo superiore al carico massimo ammissibile di 3 UBA/ha, fermo restando il rispetto dello standard di condizionalità 4.6 - Densità di bestiame minimi e/o regimi adeguati, che stabilisce tra l'altro un carico massimo di 4 UBA/ha, l'azienda può essere ammessa a beneficiare dell'indennità solo in presenza di una superficie aziendale investita a colture foraggere che giustifichi il mantenimento degli animali in azienda senza ricorrere al pascolamento.

Il certificato di fida pascolo rilasciato dal comune, come tutti gli altri titoli di possesso, deve essere presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda.

I beneficiari titolari di allevamenti zootecnici e di superfici pascolabili sono tenuti a conservare in azienda la documentazione prodotta ai sensi degli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento di polizia veterinaria di cui al DPR n. 320/54 e ad esibirla in fase di controllo.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente avviso;
- presentate con modalità non conformi a quanto previsto dall'avviso;
- presentate oltre i termini previsti dall'avviso.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Fatta salva l'approvazione delle ulteriori procedure di rimodulazione finanziaria del PSR, il pagamento degli importi per l'annualità 2013, fermo restando tutto quanto stabilito dai bandi relativi alle annualità precedenti, è subordinato alla presentazione della domanda in risposta al presente avviso.

Le domande di aiuto/ pagamento per la conferma degli impegni già assunti deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'AGEA sul portale Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Per poter presentare la domanda, occorre procedere all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale nonché di tutta la documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

Le domande per l'anno 2013 devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro le ore 24,00 del **15 maggio 2013**, ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1122/2009, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le stesse entro il **10 giugno 2013**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo a decorrere dal 16 maggio compreso.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione contestuale da parte del richiedente della stessa, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA.

Non sono ricevibili:

- le domande presentate con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico (SIAN).
- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre le suindicate date;
- domande stampate ma non rilasciate nei termini;
- domande stampate ma mai rilasciate.

All'atto di inserimento dell'istanza nel portale SIAN si avvia l'istruttoria automatizzata della domanda di pagamento. In tale fase il portale incrocia le informazioni inserite nel modello di domanda con quelle presenti nel fascicolo e nel SIGC; in caso di esito positivo la domanda viene informaticamente inviata al pagamento, previa autorizzazione da parte della Regione.

Il produttore non deve presentare alcun cartaceo all'ufficio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA-CePICA) competente per territorio.

Qualora l'istruttoria automatizzata non generi un esito positivo, l'iter procedimentale prevede la risoluzione delle stesse da parte del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA - CePICA) competente per territorio, che ne viene a conoscenza informaticamente consultando il portale SIAN.

A titolo di esempio, si riportano di seguito alcune possibili casistiche per le quali si procede con la suddetta istruttoria da parte dello STAPA:

- istanze per le quali il sistema, pur consentendo il pagamento, ha generato uno scostamento di superficie compreso tra il 3% ed il 20%;
- istanze con superficie a pascolo per le quali il sistema individua un carico di bestiame superiore a 3 UBA/HA ed inferiore o uguale a 4 UBA/HA.
- Istanze per cui il sistema informatico rileva delle anomalie.

In merito a tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari, ogni controversia relativa alla loro validità, interpretazione, esecuzione è devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella G.U. del 27/02/2007 e s.m.i., che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

5. Documentazione e dichiarazioni

Sul modello informatico della domanda, il cui schema è riportato in allegato al presente bando, il rappresentante legale dell'impresa sottoscrive, a pena di inammissibilità della domanda:

1. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
2. di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2007/2013, nonché del contenuto, degli obblighi e delle prescrizioni della misura 212, presenti nel bando regionale di attuazione;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente domanda;
4. che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
5. di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall`erogazione dell`ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all`ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli.

Inoltre il soggetto beneficiario deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 dello stesso:

6. che la documentazione relativa alla disponibilità delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell`aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e dal presente avviso e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
7. che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge;
8. che i contratti dei terreni oggetto di aiuto presenti nel fascicolo sono comprensivi dell`autorizzazione da parte del proprietario e/o del comproprietario a presentare la domanda per la misura in oggetto.
9. di disporre, per l`intera durata dell`impegno assunto dell`azienda per la quale si richiede l`aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto;
10. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
12. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la Pubblica Amministrazione quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.);
13. di essere iscritto nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) - Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole ovvero
14. di essere esonerato dall'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese agricole della CCIAA in quanto azienda con un volume d'affari annuo non superiore ad euro 7.000 e costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli;
15. non sussistono le cause di decadenza o di sospensione di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 attuata dal DLgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.;

Il rappresentante legale dell'impresa, tra le altre voci riportate sul modello di informatico della domanda, dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

L'eventuale documentazione obbligatoria integrativa da presentare all'atto di inserimento dell'istanza su portale SIAN, pena l'inammissibilità, è riportata nel sottoelencato prospetto:

- Per le aziende di cui al comma 3, art. 2 della legge 25.03.1997, n. 77:
  b) copia della dichiarazione dei redditi dalla quale si evince la mancata compilazione del quadro RG.
- Per le società:
  a) Elenco dei soci con data di nascita e codice fiscale.
  b) Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni.
  c) Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale rappresentante a presentare istanza ed a riscuotere il premio.

6. Controlli

Come detto al paragrafo 4 del presente avviso, all'atto della presentazione dell'istanza di pagamento sul portale SIAN si avvia l'istruttoria automatizzata della domanda di pagamento. In tale fase il portale incrocia le informazioni inserite nel modello di domanda con quelle presenti nel fascicolo e nel SIGC consentendo la verifica di:

- il contestuale inserimento della stessa particella richiesta a premio da parte di più beneficiari;
- il requisito di ammissibilità relativo alla coltivazione della superficie minima di 0,2 ettari;
- il titolo di possesso;

- il possesso di partita IVA;
- il rispetto del carico di bestiame compreso tra un minimo di 0,5 UBA/ha/Anno ed un massimo di 3 UBA/ha/Anno;

La verifica del rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi INPS per sé e per i dipendenti

I controlli sopra elencati sono effettuati da AGEA anche per le eventuali istanze di pagamento che dovessero essere istruite dagli STAPA-CePICA provinciali.

L'Amministrazione Regionale, tramite gli STAPA- CePICA, provvede a svolgere i controlli relativi ai punti 10, 11, 12 e, nel caso, al punto 15 del precedente articolo 5, nonché quelli inerenti l'iscrizione alla CCIAA competente per territorio.

Solo al termine di tali controlli si procederà, in caso di esito positivo, all'erogazione del contributo.

Il sistema di controllo prevede l'esecuzione di una serie di verifiche, sia di carattere amministrativo (nel 100% del numero delle domande presentate) che a campione, in loco (sul 5% delle domande) da effettuare in modo tale da verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e del rispetto dei relativi impegni assunti dagli interessati.

I controlli amministrativi, in situ ed in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

Le attività di controllo sono condotte in conformità a tutta la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di controlli e sanzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUAA (CODICE FISCALE) _____ NUMERO DOMANDA _____

QUADRO O1 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA 212 DEL PSR - REGIONE CAMPANIA

Il sottoscritto _____ identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti
dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Campania 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni previsti dall'avviso della misura 212;
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall`erogazione dell`ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all`ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- che la documentazione relativa alla disponibilità delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell`aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge;
- di disporre, per l`intera durata dell`impegno assunto, dell`azienda per la quale si richiede l`aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per gravi reati contro la Pubblica Amministrazione quali i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), corruzione, oltre i delitti di partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.).
- che non sussistono cause di decadenza o di sospensione di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 attuata dal D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (codice antimafia)
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sotto riportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

☐ Si

☐ No

- di essere imprenditore agricolo associato

☐ Si

☐ No

NUMERO TOTALE SO ☐

ELENCO SOCI

CUAA	Nome e Cognome

QUADRO O2 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	Si	No
IMPRENDITORI AGRICOLI ASSOCIATI	1	Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni	☐	☐
	2	Copia conforme all'originale di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale	☐	☐
AZIENDE CON PARTICELLE DIVERSE DALLA PROPRIETA'	3	Autorizzazione da parte del proprietario e/o comproprietari a presentare la domanda	☐	☐
Aziende con esenzione iscrizione CCIAA		Copia della la dichiarazione dei redditi ed in particolare il quadro RA dei terreni ed, inoltre, la mancata compilazione	☐	☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 198 del 10/04/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

L.R. 1/2000 , ART. 13 - VISTO DI CONFORMITA' REGIONALE ALLO STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO DEL COMUNE DI CRISPANO (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
b detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
c con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
d in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale.

CONSIDERATO che

a l'Amministrazione Comunale di **Crispano** (NA): con nota n. 9663 del 20/09/2012 , acquisita al protocollo regionale al n. 2012. 0688735 del 20/09/2012, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti l'approvazione dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo, ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000;

b con nota n. 2012. 0847069 del 16/11/2012 il Settore Regolazione dei Mercati ha comunicato che il Visto di conformità di cui all'art. 13 della legge regionale 1/2000 non poteva essere emesso, in quanto la regolamentazione approvata, con l'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 17 del 21 maggio 2012 risultava , in alcune parti, non conforme alla norma vigente , con riferimento alla legge 248/2006 e D.Lgs 59/2010;

c l'Amministrazione Comunale di **Crispano** (NA), con nota n. 12653 del 12/12/2012, ha trasmesso gli atti tecnici e amministrativi relativi ad un nuovo strumento di intervento per l'Apparato Distributivo, riesaminato alla luce della citata nota regionale , acquisita al protocollo dell'Ente al n. 11813 del 19/11/2012;

d il Consiglio Comunale di Crispano , con l'atto deliberativo n. 47 del 27 novembre 2012, ha riesaminato e riapprovato lo Strumento di intervento per l'apparato Distributivo (SIAD) , costituito dai seguenti elaborati:

d1 Relazione e normativa di attuazione;
d2 Planimetria con la delimitazione delle zone commerciali;
d3 Planimetria di zonizzazione del PRG vigente;
d4 Norme di attuazione del PRG vigente;

e la Giunta Comunale di Crispano (NA) con l'atto deliberativo n. 17 del 15/03/2013 ha attestato che:
e1 l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita , previste in sede di programmazione dell'approvando S.I.A.D. nelle zone agricole del vigente P.R.G. nelle quali non sono consentite, sarà possibile solo a seguito di modifiche al vigente strumento urbanistico, adeguandolo alle prescrizioni di cui alla Circolare della Regione Campania n. 713/SP del 12/10/2000;

RILEVATO

all'art. 10 delle Norme di Attuazione del SIAD, così come approvate con la delibera consiliare n. 47/2012, una disposizione di dubbia interpretazione afferente una sospensione delle autorizzazioni della media distribuzione " *fino all'approvazione dello strumento di intervento per tali tipologie , sia di quello di valorizzazione del centro storico"*

VISTI

a. Il Decreto Legislativo 114/98;
b. la Legge Regionale 1/2000;
c. la delibera di Giunta Regionale 816/2010
d. la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 27 novembre 2012 del comune di SARNO (SA)
e. l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;
f. che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
g. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;
h. DGR. n. 128 del 28/03/2011 di proroga dei suddetti incarichi, la DGR. n. 250/11 di proroga dei suddetti incarichi;
i. la DGR n. 40 del 22/02/2013 di proroga dei suddetti incarichi;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di emettere il visto di Conformità Regionale allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo - L . R. 1/2000 art. 13 - del Comune di CRISPANO (NA), approvato con l'atto deliberativi di Consiglio Comunale n. 47 del 27 novembre 2012;
2. di esplicitare che la programmazione commerciale prevista nelle zone CR, agricole, saranno compatibili con tale previsione a seguito di procedure ordinarie di variante urbanistiche al PRG vigente del summenzionato Comune;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
4. di chiarire che lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo del comune di CRISPANO (NA) diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regine Campania ;
5. di ritenere non ammissibili quanto rilevato all'art. 10 , dodicesimo capoverso, circa limitazioni o sospensioni degli insediamenti commerciali, nella fattispecie di media distribuzione, nelle more di non meglio specificati strumenti programmatori ;
6. di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
7. di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 l'adozione del presente atto all'Assessore alle Attività Produttive
8. di comunicare al comune di CRISPANO (NA) , con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

Luciano Califano

Decreto Dirigenziale n. 19 del 10/04/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 3 Beni Culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1D - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - DGR N. 111 DEL 21 MARZO 2011 - INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - SESSIONE 1 NOVEMBRE 2011- 30 APRILE 2012 - INTERVENTO: "CAPOLAVORI DELLA TERRA DI MEZZO. OPERE D'ARTE DAL MEDIOEVO AL BAROCCO ". BENEFICIARIO: LA PROVINCIA DI AVELLINO CUP: F89E11007200003 - CODICE SMILE 159 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA POR CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA" - SALDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR FESR Campania 2007-2013);
b. con DGR n. 879 del 2008 e ss.mm.ii sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;
c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;
d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR FESR Campania 2007-2013;
e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR FESR Campania 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell'accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

ATTESO CHE:

a. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione,riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;
b. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
d. con DD n. 1067 del 21.11.2008, rimodulato con DD n. 368 del 21.12.2010, è stato costituito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013, composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;
e. con deliberazione n. 111 del 21.3.2011, la Giunta Regionale:
   e.1. ha posto in essere una programmazione, in materia di promozione turistica, basata anche sull'attuazione di forme di collaborazione tra Enti pubblici in materia di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
   e.2. ha stabilito, tra l'altro, in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione degli eventi costituenti il programma in questione, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione nella quale è articolata la selezione;
f. con D.D. n. 67 del 13.4.2011, con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9, è stato approvato l'Avviso Pubblico sopra richiamato e ne è stata disposta la pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Campania e sul B.U.R.C.;
g. con DD n. 202 del 13/10/2011 il Dirigente del Settore Beni Culturali ha, tra l'altro, dato atto dei lavori della Commissione deputata alla valutazione, secondo i dettami dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 67 del 13.4.2011, delle proposte pervenute ai sensi dello stesso Avviso, e, per l'effetto, ha approvato, tra l'altro, l'elenco di cui all'allegato B, riguardante gli interventi ammessi a contributo per il periodo 1 Novembre 2011- 30 Aprile 2012, nei limiti della capienza dei fondi disponibili, con a

fianco di ciascuno di essi specificato la denominazione del progetto, l'Ente Beneficiario e l'importo a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

h. il suddetto allegato B al decreto dirigenziale n. 202/2011 è comprensivo dell'intervento "*Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco"*, dell'importo complessivo di €.500.000,00, di cui € 288.600,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, il cui beneficiario è La Provincia di Avellino ;
i. con nota prot. n. 75110 del 21/11/2011, acquisita al protocollo del Settore Beni Culturali al n. 0888183 del 23/11/2011 ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'intervento *"Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco"*, per un importo complessivo di € 500.000,00, di cui € 288.600,00 a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;
j. detto progetto è stato approvato con Delibera n. 208 del 14/11/2011;
k. con la suddetta nota n. 75110 del 21/11/2011 e ss. ii. fino a nota n. 16427 del 20/03/2012, La Provincia di Avellino ha, contestualmente, trasmesso la documentazione idonea per l'ammissione a finanziamento e la liquidazione della somma di € 86.580,00, pari al 30% del finanziamento assentito, a titolo di 1° acconto, per la realizzazione dell'i ntervento *"Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco"*, CUP F89E11007200003 - Codice SMILE 159, a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;
l. con DD n. 259 del 12/12/2011 è stato disposto:
    l.1. di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 approvato dalla GR con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di €.288.600,00(50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento *"Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco"*, - beneficiario: La Provincia di Avellino, il cui costo complessivo, come da Delibera di Giunta Provinciale n. 208 del 14/11/2011, è pari ad 500.000,00, di cui € 288.600,00 a valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013, ripartito come da Quadro Economico allegato, parte integrante del provvedimento;
    l.2. l'impegno della somma di € 288.600,00 sul cap. 2616 - UPB 22.84.245 - dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'EF 2010;
    l.3. di approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con DGR n.1715/2009 con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;
m. in data 23/03/2012 legale rappresentante della Provincia di Avellino ha sottoscritto la su richiamata convenzione registrata in pari data al rep. n. 6;
n. la Provincia di Avellino con Determina Dirigenziale n. 1764 del 15/05/2012 richiesta di riutilizzo delle economie di gara, pari ad € 10.297,74, per dotare l'esposizione di barriere distanziatrici (colonnine o paletti con cordoni) per proteggere i manufatti da eventuali danneggiamenti involontari;
o. con Decreto Dirigenziale n. 100 del 01/6/2012 si è provveduto, ai sensi della nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa" a dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 in ordine alla correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell'operazione denominata "*Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco*". Beneficiario: La Provincia di Avellino CUP: F89E11007200003 - Codice SMILE 159, con particolare riferimento alla programmazione dell'intervento, alla coerenza con il PO FESR Campania 2007-2013 e ai criteri di selezione dell'operazione, all'ammissibilità a cofinanziamento e alla certificabilità della spesa;
p. che il suddetto provvedimento è stato trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 per la liquidazione, in favore della Provincia di Avellino, della somma di € 86.580,00 a titolo di primo acconto per la realizzazione dell'operazione in parola;
q. con Decreto Dirigenziale AGC 09 Settore 02 n. 358 del 06/07/2012, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha incaricato il Settore Gestione delle Entrate e della spesa di Bilancio di emettere il mandato di pagamento per un importo di € 86.580,00 come determinato dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 con DD n. 100 del 01/6/2012, a valere sulle risorse del capitolo 2616 dell'UPB 22.84.245 del bilancio gestionale 2012, in favore della Provincia di Avellino;
r. con Decreto Dirigenziale n. 146 del 04/10/2012 si è provveduto, ai sensi della nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011

"Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa" a dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 in ordine alla correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell'operazione denominata "*Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco*". Beneficiario: La Provincia di Avellino CUP: F89E11007200003 - Codice SMILE 159, con particolare riferimento alla programmazione dell'intervento, alla coerenza con il POR Campania FESR 2007-2013 e ai criteri di selezione dell'operazione, all'ammissibilità a cofinanziamento e alla certificabilità della spesa;

s. che il suddetto provvedimento è stato trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 per la liquidazione, in favore della Provincia di Avellino, della somma di € 86.580,00 a titolo di secondo acconto per la realizzazione dell'operazione in parola;
t. con Decreto Dirigenziale AGC 09 Settore 02 n. 701del 27/11/2012, l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 ha incaricato il Settore Gestione delle Entrate e della spesa di Bilancio di emettere il mandato di pagamento per un importo di € 86.580,00 come determinato dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 con DD n. 146 del 0410/2012, a valere sulle risorse del capitolo 2616 dell'UPB 22.84.245 del bilancio gestionale 2012, in favore della Provincia di Avellino;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota n. 9056 del 06.02.2013 e n. 20493 del 28.03.2013 , la Provincia di Avellino ha trasmesso la documentazione idonea per la liquidazione della somma di € 115.436,35, a titolo di saldo del finanziamento assentito per la realizzazione dell'intervento "Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco" CUP F89E11007200003 - Codice SMILE 159 a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;
b. Il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha compiuto l'istruttoria in ordine alla verifica della correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell'operazione in parola, con particolare riferimento alla programmazione dell'intervento, alla coerenza con il POR Campania FESR 2007-2013 e ai criteri di selezione dell'operazione, alle modalità di ammissione a finanziamento, all'ammissibilità e alla certificabilità della spesa;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.9;
b. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 per la liquidazione, in favore della Provincia di Avellino della somma di € 115.436,35, a titolo di saldo dell'importo complessivo di € 288.600,00 per la realizzazione dell'intervento *"Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco"*, CUP F89E11007200003 - Codice SMILE 159 - con imputazione sull'impegno contabile, assunto giusta DD n. 99 del 06/03/12 sul capitolo 2616 -1.9 - Ob. Op. Beni e Siti Culturali PO FESR 2007/2013 - UPB 22.84.245 - dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;
b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265/2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012 e C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1715 del 21 novembre 2009 "Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007-2013";
d. il D.D. AGC 09 – Settore 02 - n. 17 del 22/04/2011 "Approvazione manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007/2013 - Versione 02";
e. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";
f. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";
g. la L.R. n. 7/02 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
h. la L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2012)";
i. la L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e bilancio di previsione per il triennio 2012-2014";

j. la DGR n. 24 del 12 febbraio 2012 “approvazione Bilancio Gestionale 2012 ai sensi dell’art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7”;
k. la DGR n. 130 del 20 marzo 2012 “POR Campania FESR 2007/13 - Variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, tra capitoli della medesima UPB del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002”;
l. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
m. la DGR n. 744 del 19 dicembre 2012 “Strumenti di programmazione finanziaria: DDL Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013); DDL Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015”.
n. la L.R. n. 39 del 24 dicembre 2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della regione campania per l'anno finanziario 2013";
o. la DGR n. 17 del 24 gennaio 2013 “Approvazione del Documento per la Gestione dell' Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013”;
p. la L.R. n. 3 del 28 febbaraio 2013 “Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013”;
q. la DGR n. 82 del 14 marzo 2013 ”Adeguamento disposizioni per la gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013 impartite con La D.G.R.C. n.17 del 24/1/2013 in applicazione della L.R. 28/2/2013, n.3”;
r. la L.R. n. 4 del 28 marzo 2013 “Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento delle azioni di cui all’attività a) dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 e della relativa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo,

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di dare atto dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Operativo 1.9 in ordine alla correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell’operazione denominata "*Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco* ". Beneficiario: La Provincia di Avellino CUP: F89E11007200003 - Codice SMILE 159, con particolare riferimento alla programmazione dell’intervento, alla coerenza con il POR Campania FESR 2007-2013 e ai criteri di selezione dell’operazione, all’ammissibilità a cofinanziamento e alla certificabilità della spesa;
2. di trasmettere il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 per la liquidazione, in favore della Provincia di Avellino C.F. 80000190647, della somma di €. 115.436,35 (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione) a titolo di saldo per la realizzazione dell'operazione di cui al precedente punto 1), mediante girofondo al conto di tesoreria provinciale intestato al medesimo Ente beneficiario – Codice di Tesoreria 420 - Codice Conto di Tesoreria 0060689 - IBAN IT15 H010 0003 2454 2030 0060 689 - Causale: Progetto "*Capolavori della terra di mezzo. Opere d'arte dal medioevo al barocco”* con imputazione sull’impegno contabile assunto giusta DD n. 99 del 06/03/2012 sul capitolo 2616 -1.9 - Ob. Op. Beni e Siti Culturali PO FESR 2007/2013 - UPB 22.84.245 - dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale, i cui riferimenti introdotti il 1°gennaio 2013 ai sensi del Dlgs. 118/2012 sono i seguenti:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3

3. di ritenere la somma di € 3,65 quale economia di spesa;

4. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento:
   4.1. alla Provincia di Avellino;
   4.2. per quanto di rispettiva competenza,
      4.2.1. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
      4.2.2. all'Autorità di Certificazione FESR;
      4.2.3. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      4.2.4. al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
      4.2.5. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
      4.2.6. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   4.3. per la pubblicazione sul BURC, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale;
   4.4. per opportuna conoscenza all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali.

PIZZORNO

Decreto Dirigenziale n. 67 del 10/04/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 7/2005 - D.G.R.C. 644/06 - COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO - ANNO 2012 - D.D. 61 DEL 26/03/2013 - SOSTITUZIONE COMPONENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 61 del 26/03/2013 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione interna al Settore Sviluppo e Promozione Turismo per la valutazione dei programmi di attività delle Associazioni Pro Loco iscritte al relativo Albo Regionale e l'assegnazione dei relativi punteggi, così come definito dall'art. 6 della L.R. 7/2005 e dalla deliberazione di G.R. n. 644 del 19/05/2006;

PRESO ATTO che il Dr. Riccardo Antonio, con nota dell' 08/04/2013, ha comunicato la propria indisponibilità a far parte della Commissione in oggetto;

RITENUTO di dover provvedere alla sostituzione del componente dimissionario con la nomina della dipendente D.ssa Della Gatta Maria Sara, che svolgerà, al pari degli altri componenti, i compiti assegnati durante l'orario di servizio, senza la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

VISTE:
a. la L.R. n. 7/2005;
b. la D.G.R.C. n. 661 del 13/11/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di nominare, in sostituzione del componente dimissionario Dr. Riccardo Antonio, la dipendente D.ssa Della Gatta Maria Sara, quale componente della Commissione interna al Settore Sviluppo e Promozione Turismo per la valutazione dei programmi di attività, anno 2012, delle Associazioni Pro Loco iscritte all' Albo Regionale e l'assegnazione dei relativi punteggi – D.D. n. 61/2013; la medesima, al pari degli altri componenti, svolgerà i compiti assegnati durante l'orario di servizio senza la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo.

2. di disporre l'invio di copia del presente atto:

   2.1. All'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, per opportuna conoscenza.
   2.2. Al Coordinatore dell' AGC 13 – Turismo e Beni Culturali per quanto di competenza.
   2.3. Al Dirigente del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza.
   2.4. Al Settore Stampa, Documentazioni ed Informazioni per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Avv. Giuseppe Carannante

Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/04/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 11 Geologico Reg.-Osservatorio reg. prezzi dei LL.PP.-Organ.verif.contr.a camp

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1,7 "EDIFICI SICURI ADEGUAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO". PROGETTO "LAVORI PER IL MIGLIORAMENTO, RIPARAZIONE E RESTAURO CONSERVATIVO DEL PALAZZO GIORDANO" COMUNE DI MONTEFUSCO (AV) EROGAZIONE SALDO . CODICE SMILE: 29 - CUP: H64B08000010002 .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.7 in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale 2121 del 31/12/2008 ha provveduto all'emanazione di un Avviso Pubblico "Edifici pubblici sicuri" in attuazione del programma POR CAMPANIA FESR 2007/2013 con D.D. n. 5 del 12/02/2009;
- che con D.D. n. 7 del 27/02/2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7 ha ritenuto ammissibile a finanziamento il progetto presentato dal Comune di Montefusco (AV) impegnando la somma di **€ 2.401.728,00** sulla U.P.B. 22.84.245 cap. 2612 Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.7 Edifici Pubblici Sicuri - PO FESR 2007-2013 – bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
- che con D.D. n°29 del 16-10-2009 ha liquidato il 1°acconto di **Euro 707.594,64** pari al 30% del Q.E. post gara assentito per **Euro 2.358.648,83**;
- che con D.D n. 31 del 16-11-2010 liquidato il 2° a cconto pari a **euro 707.594,64** ;
- che con D.D. 7 del 14-06-2011 ha disposto il 3° ac conto pari a **euro 707.594,64**, con liquidazione dell'AGC 09 D.D. n°175 del 6-10-2011 per effetto de lla Direttiva POR FESR CAMPANIA 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- che con D.G.R. n.1715/2009 è stato approvato il Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013 recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture;
- che con D.D. 354 del 3/11/2010 in BURC n.73/2010 è stato approvato il Manuale di controllo di 1° livello POR Campania FESR 2007/2013 recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture;
- che con nota n. 920530 del 17/11/2010 il Settore Geologico ha prescritto a tutti i Comuni l'applicazione delle norme antimafia in vigore per la legge 136/2010 ed il D.L. 187 del 12/11/2010;
- che con nota n. 1216 del 21/03/2013 il Comune di Montefusco (AV) ha integrato le precedenti note trasmettendo i seguenti documenti previsti dal citato Manuale dopo lo svolgimento della gara d'appalto:
  - Relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione;
  - Libretto delle misure;
  - Registro di contabilità;
  - Stato finale dei lavori;
  - Sommario registro di contabilità;
  - Certificato di pagamento Stato Finale;
  - Verbale ultimazione dei lavori;
  - Relazione del Direttore dei Lavori;
  - Certificato di Collaudo amministrativo e relativa approvazione;
  - Certificato Collaudo Statico e relativa approvazione;
  - Settimo S.A.L.;
  - Copie fatture residue non quietanzate;
  - Certificati di conformità impianti elettrici e di riscaldamento;

- Mandati di pagamento e bonifici;

- che tutta la documentazione inerente il fascicolo è agli atti del Settore;

PRESO ATTO:

- che, dopo il collaudo finale, effettuato dal Comune di Montefusco (AV), l'importo dei lavori è stato rideterminato come risulta dal Quadro Economico finale, allegato alla richiesta di erogazione del saldo, approvato per **Euro 2.332.656,67**

QUADRO ECONOMICO FINALE			
A)	**Somme lavori post-gara**		
a1)	Importo lavori	1.880.009,72	
a2)	Oneri per la sicurezza	42.320,00	
	Totale importo dei lavori		**1.922.329,72**
	di cui CONTRATTO ORIGINARIO		*1.756.560,62*
	di cui IMPREVISTI		***165.769,10***
B)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**		
b1)	Allacciamenti a pubblici servizi	4.936,69	
b2)	Spese tecniche DL, sicurezza e contabilità + cnpa (4% anziche 2%)	99.465,91	
b3)	collaudo statico+ cnpa (4% anziche 2%)	19.380,00	
b4)	collaudo amministrativo+ cnpa (4% anziche 2%)	13.520,00	
b5)	consulenza geologica+ cnpa (4% anziche 2%)- prestne esente iva	6.120,00	
b6)	DL artistico+ cnpa (4% anziche 2%)	15.600,00	
b7)	Allestimento sale con opere artistiche, convegno e pubblicità finale	5.000,00	
b8)	compenso RUP	9.117,33	
b9)	spese pubblicità e commissione aggiudicatrice	14.505,21	
b10)	iva su lavori originari il 10%	175.656,06	
b11)	iva su lavori imprevisti il 10%	16.576,91	
b12)	iva su spese tecniche al netto del RUP	29.593,18	
b13)	iva incremento 1% su spese tecniche	855,66	
	Totale somme a disposizione b1:b20		**410.326,95**
	Importo totale del progetto finale (A+B)	**2.332.656,67**	
	Importo progetto	*2.358.648,84*	
	ECONOMIE	25.992,17	

- che si è conseguita un' economia in corso d'opera pari a **Euro 43.079,17** già rientrata nelle disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.7;
- che a chiusura dell'intervento si è conseguita una ulteriore economia di **Euro 25.992,17** che rientra nelle disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.7;

RITENUTO:

- di dover approvare l'importo risultante e di dover corrispondere il saldo finale con la clausola ai sensi del Cap. 3, paragrafo 3.2 del Manuale di Attuazione del Por Fesr 2007-2013 che obbliga il beneficiario entro 2 mesi dall'avvenuta ricezione dell'accredito, di seguito alla liquidazione effettuata dall'A.G.C. 09, ad attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate ovvero **Euro 209.872,76** e trasmetterli alla Regione;
- di accertare l'economia di **Euro 25.992,17** che è pari alla differenza tra l'importo assentito e la nuova quota POR ridefinita a seguito del collaudo finale che rientra nella disponibilità della Regione;

- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del saldo dell'importo rideterminato ed al contestuale recupero delle economie nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.7 ai sensi del Capitolo 3 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013;
- che trattasi di lavori urgenti e indifferibili e le cui spese sono tali da non poter essere rinviate senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;

VISTE

- La L.R. n. 7/2002;
- La D.G.R. n. 960 del 30/05/2008 recante i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- La circolare prot.6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 200/13 gestione contabile capitoli di spesa;
- La L.R. n.3/2013;
- La D.G.R. n.17 del 24/1/2013;
- La D.G.R. 82 del 14/03/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.7, dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa e dall'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità di cui al manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.

DECRETA

1. di dare atto dell'istruttoria del Team operativo in ordine alla correttezza procedurale per l'erogazione al Comune di Montefusco (Av) del saldo pari a **euro 209.872,76** dell'impegno definitivo onde realizzare l'intervento denominato **"Lavori per il miglioramento, riparazione e restauro conservativo del Palazzo Giordano"**;
2. di dare atto che trattasi di lavori urgenti e indifferibili e le cui spese sono tali da non poter essere rinviate senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
3. di trasmettere il presente decreto per il provvedimento di liquidazione all'Autorità di Gestione –Settore 02 dell'A.G.C. 09– per effetto della DGR 157 del 18.04.2011 confermando che il rinveniente onere è parte dell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 11 del 02/03/2010 sul capitolo della spesa n. 2612 U.P.B. 22.84.245 per l'esercizio 2010;
4. di disporre che l'economia di **€ 25.992,17** rinveniente dal quadro economico finale dell'intervento va disimpegnata con successivo decreto di liquidazione del Settore 02 dell'AGC 09 e rientra nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.7 del POR Campania FESR 2007/2013;
5. di imputare a favore del Comune di Montefusco (Av) la somma di **Euro 209.872,76** come saldo finale, per la realizzazione dell'intervento denominato: **"Lavori per il miglioramento, riparazione e restauro conservativo del Palazzo Giordano"** demandando all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 la liquidazione di **euro 209.872,76** mediante accredito sul **C/C della Tesoreria dello Stato presso la Banca d'Italia IBAN IT79D0100003245420300304562** per le disposizioni intervenute, richiamando in tale sede il numero del conto dedicato Por Fesr 2007-2013 Asse 1 Obiettivo Operativo 1.7 "Edifici Sicuri" intestato al Comune di Montefusco (Av) c/c n°102258 filiale di **Banca BCC Irpinia Credito Operativo** – codice **IBAN IT17T0866175930000000102258,** ai sensi della nuova contabilità prevista dal D.lvo 118/2011:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Trans.ni UE	AMBITO	F.O.	UPB	DENOMINAZIONE
2612	8	03	06.6	02	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3	22	84	245	POR FESR 2007/2013 Ob.Op. 1.7 Edifici Pubblici Sicuri

6. di obbligare ai sensi del Cap. 3 del paragrafo 3.2 del Manuale di Attuazione del Por Fesr 2007-2013 il beneficiario entro 2 mesi dall'avvenuta ricezione dell'accredito di seguito alla liquidazione effettuata dall'A.G.C. 09, ad attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate ovvero **Euro 209.872,76** e trasmetterli alla Regione;
7. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Montefusco, all'Autorità di Gestione Por Fesr 2007/2013 - AGC 09-Settore 02, al Coordinatore dell'A.G.C. 15, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Arch. Claudia Fiore

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 43 del 5/4/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore: 4 Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupaz., Emigraz. ed Immigraz.

Oggetto:

D.D. n. 40 del 27 marzo 2013 avente ad oggetto "D.D. n. 164 del 30 novembre 2011 di approvazione dello schema di atto di concessione di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per "Piu' apprendi piu' lavori"-POR FSE 2007-2013 obiettivo operativo a2. Integrazione della disciplina del rapporto in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato". Parziale Integrazione.

IL DIRIGENTE

D.D. n. 40 del 27 marzo 2013 avente ad oggetto "D.D. n. 164 del 30 novembre 2011 di approvazione dello schema di atto di concessione di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per "Più apprendi più lavori" - POR FSE 2007-2013 obiettivo operativo a2. Integrazione della disciplina del rapporto in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato".- Parziale Integrazione

PREMESSO

- Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;

- Che con Delibera di G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR FSE 2007-2013;

- Che con Delibera di G.R. n. 1001 del 30/12/2010 si è preso atto dell'Accordo quadro in materia di apprendistato professionalizzante tra Assessorato al Lavoro e parti sociali del 10/12/2010 e si sono approvati contenuti e relativi allegati;

- Che con D.D. n. 259 del 22/12/2010 è stato approvato, anche a seguito di sottoscrizione di Intesa raggiunta tra Governo, Regioni e Parti sociali del 27/10/2010 per il rilancio dell'apprendistato volta a dare nuovo impulso all'occupazione e di Accordo quadro su indicato del 10/12/2010, l'Avviso pubblico del progetto "Più Apprendi Più Lavori" del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione con contratti di apprendistato;

- Che, contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.C. n. 83 del 27/12/2010, si è proceduto alla pubblicazione del decreto citato e dei suoi allegati sul sito della Regione Campania;

- Che con D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, sono state apportate rettifiche al D.D. n. 259/2010 sopracitato riguardanti in particolare gli artt. 3, 4, 8, 11, 13 e 17 dell'Avviso;

- Che con D.D. n. 164 del 30/11/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato lo schema dell'atto di concessione e relativi allegati;

- Che con D.D. n. 40 del 27/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 2 Aprile 2013, è stato disposto di "...integrare la disciplina del rapporto tra l'Amministrazione concedente e i destinatari dell'Avviso "Più apprendi più lavori" , in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato, prevedendo, in particolare di acquisire una dichiarazione, da parte del datore di lavoro già destinatario di agevolazioni ai sensi dell'Avviso Più apprendi più lavori, nella forma di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000), di cui all'allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante, …….";

PRESO ATTO

- Che, per mero errore materiale, a seguito della pubblicazione sul B.U.R.C. n. 18 del succitato D.D. n. 40, allo stesso non era stato accluso l'Allegato 1 Dichiarazione sugli aiuti de minimis;

PRECISATO

- Che tutto quanto altro disposto nel succitato D.D. n. 40 resta invariato;

RITENUTO PERTANTO

- di dover integrare il D.D. n.40 del 27 marzo 2013 con la pubblicazione dell'Allegato 1;
- di dover disporre che tale dichiarazione venga acquisita dall'Amministrazione nelle stesse modalità previste per la presentazione dell'istanza di partecipazione, attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Visti

- La Legge 183/2011;
- Le circolari INPS n. 22/2007, n. 124/2007 e n. 128/2012;
- La D.G.R. n. 72 del 11/03/2013 di attribuzione delle funzioni dirigenziali dell'AGC 17,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario R.U.P.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
- di integrare il D.D. n.40 del 27 marzo 2013 con la pubblicazione dell'Allegato 1;
- di disporre che tale dichiarazione venga acquisita dall'Amministrazione nelle stesse modalità previste per la presentazione dell'istanza di partecipazione, attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- di inviare il presente atto al settore Stampa, Informazione e pubblicità per la pubblicazione sul B.U.R.C., all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione, All'Autorità di Audit, al soggetto gestore della piattaforma ERFEA, all'Arlas.

Paolo Gargiulo

Alla Regione Campania
Settore Ormel
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli

Oggetto: domanda di incentivi all'assunzione di lavoratori con contratti di apprendistato per l'avviso "Più Apprendi più lavori" – POR FSE Campania 2007-2013

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI *"DE MINIMIS"*

(la presente dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna persona giuridica che benefici di aiuti "de minimis")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – art. 47)

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il_____ residente in_____

Codice Fiscale _____

rappresentante legale del soggetto proponente (indicare la ragione sociale) _____con sede legale in _____partita IVA_____

matricola INPS_____Cod. fiscale_____

in riferimento all'Avviso Pubblico della Regione Campania approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ pubblicato sul BURC n. _____ del _____

PRESO ATTO

a) della finalità della presente dichiarazione, richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore *"de minimis"*, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 28/12/2006 alla serie L 379), con particolare riferimento ai settori per i quali il regolamento non è applicabile indicati all'art. 1, ai massimali dell'aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all'art. 2;
b) della natura *"de minimis"* della sovvenzione diretta in denaro prevista dall' "Avviso a valere sul POR Campania FSE 2007-2013.";
c) che il rispetto del massimale stabilito dal Regolamento n. 1998/2006, art. 2 costituisce un requisito indispensabile di ammissibilità dei progetti al finanziamento e che pertanto il mancato rispetto del predetto massimale costituisce causa di esclusione dal finanziamento di cui al predetto Avviso;
d) che l'importo complessivo degli aiuti concessi in favore di una medesima impresa a titolo di aiuto *"de minimis"* non deve superare l'importo fissato dal citato Regolamento europeo, incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di tre esercizi finanziari, calcolati con riferimento all'esercizio finanziario in corso più i due precedenti;
e) che il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
f) che la presente sovvenzione non è cumulabile con altri aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione;
g) che i costi ammissibili al finanziamento da considerare al fine di garantire il rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 2 del Regolamento n. 1998/2006, paragrafo 5, sono quelli indicati nell'Avviso;
h) che, in caso di approvazione del finanziamento, prima della sottoscrizione della convenzione ciascuna persona giuridica dovrà confermare quanto indicato nella presente dichiarazione e specificare che nessuna misura di aiuto è stata concessa nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione della presente dichiarazione e la data della convenzione, oppure dovrà indicare le eventuali ulteriori misure di aiuto accordate;

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che i contributi a titolo *"de minimis"* di cui si intende beneficiare si riferiscono a settori e attività diversi da quelli di cui all'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/06(*);

- che i contributi richiesti a titolo di aiuti *"de minimis"* per la realizzazione del progetto (*indicare titolo*) ** _____ ammontano complessivamente ad Euro_____;

- di aver ottenuto, negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, i contributi pubblici a titolo *"de minimis"* pari ad Euro _____ e di non beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione

Europea.

Luogo e data

Firma

Allegare documento di identità

_____

(*) Il Regolamento 1998/2006 art. 1 prevede la non applicabilità della regola “de minimis” a:
- imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato CE, esclusi quelli della pesca;
- imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE)
104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000);
- settore carboniero;
- imprese in difficoltà, secondo gli orientamenti comunitari applicabili (vedi GUCE serie C 244 del 1.10.2004, p.1);
- aiuti connessi all’esportazione.

(**) Compilare una riga per ogni provvedimento di concessione di contributo. Aggiungere righe se necessario.

Decreto Dirigenziale n. 23 del 10/04/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 6 DEL 18 GENNAIO 2012 - BURC N. 7/2012 - :"AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON SEDE IN CAMPANIA PER LA COSTITUZIONE DI UNA "BACHECA REGIONALE" PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI (ON THE JOB), DESTINATI A GIOVANI DOTTORANDI CAMPANI, PRESSO PROPRIE SEDI OPERATIVE UBICATE IN CAMPANIA." PRESA D'ATTO RISULTANZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IX ELENCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con decreto dirigenziale n. 6 del 18 gennaio 2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 7 del 2012, è stato pubblicato ""*Avviso pubblico rivolto alle piccole e medie imprese con sede in Campania per la costituzione di una "bacheca regionale" per lo svolgimento di tirocini formativi (on the job), destinati a giovani dottorandi campani, presso proprie sedi operative ubicate in Campania*.", in esecuzione della deliberazione n. 182/2011;
b) che Il citato Avviso disciplina la tenuta, la gestione e l'aggiornamento dell'elenco di piccole e medie imprese campane, idonee a permettere un tirocinio formativo a dottorandi di ricerca;
c) che l'elenco, denominato "*Bacheca regionale"* di aziende campane per tirocini formativi per dottorandi di ricerca, si intende istituito per il periodo 2011-2015;
d) che la bacheca può costituire lo strumento per l'identificazione di piccole e medie imprese campane idonee a partecipare alle azioni connesse alla realizzazione dell' AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione di contributi alle Università campane sulla base di idee progettuali rivolte a laureati con lo scopo di prevedere un tirocinio in azienda tipologia progettuale: *dottorati in azienda.*
e) che tale Avviso prevedeva per l'ammissibilità e la valutazione dell'Istanza di iscrizioni alla Bacheca un'apposita Commissione costituita con successivo atto monocratico del Dirigente del Settore Orientamento Professionale;
f) che la Regione, nel corso dell'attività istruttoria e di valutazione, si è riservata la facoltà di richiedere alle imprese proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta;
g) che con decreto dirigenziale n. 35 del 29 marzo 2012 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
h) che con decreto dirigenziale n. 63 del 25 maggio 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del primo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
i) che con decreto dirigenziale n. 92 dell'11 luglio 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del secondo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
j) che con decreto dirigenziale n. 104 del 25 luglio 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del terzo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
k) che con decreto dirigenziale n. 116 del 2 ottobre 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del quarto gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
l) che con decreto dirigenziale n. 127 del 15 novembre 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del quinto gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
m) che con decreto dirigenziale n. 141 del 20 dicembre 2012 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del sesto gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
n) che con decreto dirigenziale n. 16 del 7 marzo 2013 vi è stata la presa d'atto delle risultanze del settimo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione;
o) che con decreto dirigenziale n. 18 del 13 marzo 2013 vi è stata la presa d'atto delle risultanze dell'ottavo gruppo di P.M.I. da parte del nucleo di valutazione

CONSIDERATO

a) che, con nota prot. n. 2013.0231357 del 29 marzo 2013, in originale agli atti del Settore, è stato trasmesso l'esito delle aziende che, alla data odierna, hanno inviato richiesta di partecipazione alla *"Bacheca regionale" e risultano "ammessi"* (allegato A1), hanno fatto richiesta, benché già ammessi, di inserimento *di nuovi profili* (allegato A2) e *"ammessi con riserva"* (allegato A3) perché in integrazione documentale;
b) che le aziende "*ammesse con riserva*" sono tenute a regolare la loro posizione prima dell'eventuale sottoscrizione del "*Contratto formativo*" con il dottorando e l'Università.

RITENUTO di dover prendere atto degli esiti di valutazione sopra citati (allegati A1, A2 e A3), al fine di procedere alla pubblicazione sul sito www.regione.campania.it;

VISTO

- la DGR n. 182/2011;
- il DD n. 6 del 18 gennaio 2012;
- n. 35 del 29 marzo 2012;
- la nota prot. n. 2012.389551 del 22/05/2012
- il DD n. 63 del 25 maggio 2012

- il DD n. 92 dell'11 luglio 2012
- il DD n. 104 del 25 luglio 2012
- il DD n. 116 del 2 ottobre 2012
- il DD n. 141 del 20 dicembre 2012
- il DD n. 16 del 7 marzo 2013
- il DD n. 18 del 13 marzo 2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore Orientamento Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti di valutazione sopra citati (allegati A1, A2 e A3), al fine di procedere alla pubblicazione sul sito www.regione.campania.it;
2. di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Dr. Paolo Gargiulo

PROPOSTE AMMESSE IX°ELENCO

N.	cod. presentazione	AZIENDA	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.
1	123	TSEM SPA	VIA OMODEO, 76	80128	NAPOLI	NA
2	139	CLE.PR.IN SRL	VIA CAMPOFELICE LOC. CASAMARE	81037	SESSA AURUNCA	CE
3	145	NEXSOFT SPA	VIA ANTONIO AMATO, 20-22	84131	SALERNO	SA

Esiti Nucleo di Valutazione

PROPOSTE DI NUOVI PROFILI IX ELENCO (aziende già iscritte in Bacheca)

N.	cod. presentazione	AZIENDA	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.
1	132	STRAGO S.P.A.	VIA CAMPANA,233	80078	POZZUOLI	NA
2	146	EPITECH GROUP SRL	VIA CAMPI FLEGREI, 34 C/O LABORATORI ERG,CNR	80078	POZZUOLI	NA

Esiti Nucleo di Valutazione

PROPOSTE DA INTEGRARE IX ELENCO

N.	cod. presentazione	AZIENDA	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.
	144	ISTEMI SAS	C.SO UMBERTO I, 19	84085	MERCATO S. SEVERINO	SA
	147	FERTENIA	VIA LUCA GIORDANO	12	BELLIZZI	SA

Esiti Nucleo di Valutazione

Decreto Dirigenziale n. 44 del 11/04/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE INDENNITA' DI MOBILITA' E DISOCCUPAZIONE SPECIALE IN DEROGA PER N. 794 LAVORATORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che i commi 64, 65 e 66, art. 2 della Legge n. 92 del 28/06/2012 “Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” prevedono la possibilità di disporre per l’anno 2013, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- che in data 22/11/2012 è stata sottoscritta l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano in materia di Ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013 ai sensi dell’ art.8, comma 6 della L.05/06/2003 n.131;
- che, il 6/2/2013, in apposita seduta del Tavolo interistituzionale di indirizzo presieduto dall'Assessore Regionale al Lavoro e composto da rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali, dell'INPS, di Italia Lavoro e delle Parti Sociali è stato definito l’Accordo quadro e le “Linee guida per l’accesso agli Ammortizzatori sociali in deroga anno 2013”, adottate, successivamente, dall’AGC 17 con D.D. n. 2 del 05/03/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 dell’11/03/2013;
- che in data 14/02/2013 è stato sottoscritto un accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania con il quale, nell’ambito della ripartizione delle risorse per gli Ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013 contenute nella soprarichiamata intesa del 22/11/2012, vengono destinate alla stessa € 33.925.687.21 a valere interamente sui fondi nazionali.

PRESO ATTO

- che l’art. 64 – della Legge 92/12 (Legge di Riforma del MdL) prevede la possibilità che, in deroga alla vigente normativa, possa disporsi la concessione o proroga, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, fino al 31/12/2013 - anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di CIGS, di mobilità o disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alle gestioni di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi, così come già disposto dall'art. 33 – commi 21 – della L.183/11, fino al 31/12/2012;
- che sono state previste, dal Piano Campania al Lavoro!, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso i Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste da Programmi Nazionali e Regionali sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
- che per l'anno 2012 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga sono state connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l’utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni, e dette iniziative proseguiranno anche nel c.a. 2013;
- Che il Settore Ormel della Regione Campania ha proceduto all’istruttoria delle domande di mobilità e disoccupazione speciale in deroga pervenute da parte delle OO.SS.;

RITENUTO

- di dover autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di mobilità e disoccupazione speciale in deroga per n. 794 lavoratori, i cui elenchi nominativi sono allegati al presente provvedimento (all. 1), dalle rispettive decorrenze indicate e fino al 30/04/2013, il cui importo complessivo, pari € 4.606.341,22 è interamente a carico del fondo nazionale;

- di dover precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1. di autorizzare le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti ad erogare l'indennità di mobilità e disoccupazione speciale in deroga per n. 794 lavoratori, i cui elenchi nominativi sono allegati al presente provvedimento (all. 1), dalle rispettive decorrenze indicate e fino al 30/04/2013, il cui importo complessivo, pari € 4.606.341,22, è interamente a carico del fondo per l'Occupazione;
2. di precisare che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alla sede regionale dell'Inps;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

IL DIRIGENTE
- Paolo Gargiulo -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 24 del 11/04/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

PO FSE 2007/2013: ATTUAZIONE DGR N. 678/2009 CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE E DGR N. 252/2012 PROGETTO INTERREGIONALE "VERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI ALTA FORMAZIONE". APPROVAZIONE RISORSE E PARTECIPAZIONE ALLA TERZA EDIZIONE - PRECISAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Giunta regionale della Campania con DGR n. 678 del 09/04/2009 ha aderito al nuovo progetto interregionale denominato*"Verso un sistema integrato di Alta formazione*" ed approvato il Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta, al fine di fare sistema sulla tematica dell'alta formazione e fare in modo che le specificità e le eccellenze regionali si possano diffondere all'intero territorio nazionale;
b) che in attuazione del Protocollo d'Intesa di cui alla deliberazione n. 678 del 9 aprile 2009, la Regione Campania partecipa alla terza edizione, annualità 2012, del Progetto Interregionale *"Verso un sistema integrato di Alta Formazione"*;
c) che il progetto prevede la realizzazione del *"Catalogo Interregionale di Alta Formazione"* a supporto dell'erogazione di *"voucher formativi"*, tale da offrire ai cittadini delle Regioni aderenti adeguate opportunità di formazione, crescita e mobilità professionale;
d) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 252 del 29 maggio 2012 ha stanziato per la terza edizione un importo pari a euro 1.000.000 a valere sull'Obiettivo Operativo i2.1);
e) che i Settore 05 dell'AGC 17 – in ottemperanza alla deliberazione di Giunta regionale n. 736/2012 – con decreto dirigenziale n. 612 del 28 dicembre 2012 ha stanziato, per la terza edizione, un'ulteriore importo pari a euro 3.620.072,84 a valere sulla L. 53/2000;
f) che con il suddetto protocollo le Regioni si impegnano a condividere regole comuni per il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione ed a garantire la piena operatività del *Catalogo fornendo informazioni, materiali, risorse umane e finanziarie e quant'altro serva alla sua implementazione;*
g) che, per le azioni di coordinamento e di indirizzo del progetto ivi compreso la condivisione degli atti necessari alla realizzazione del progetto, è costituito un Comitato Tecnico interregionale, composto dai rappresentanti designati da ciascuna Regione, che si avvale del supporto organizzativo di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo;
h) che con decreto dirigenziale n. 60 del 18 maggio 2012 è stato approvato *l'Avviso Pubblico, le Norme di funzionamento e la Modulistica* per la presentazione delle offerte formative, da parte degli Organismi di formazione , da inserire nel *Catalogo Interregionale di Alta Formazione – III edizione 2012;*
i) che con decreto dirigenziale n. 102 del 24 luglio 2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di voucher sul *Catalogo Interregionale di Alta Formazione – III edizione 2012;*

CONSIDERATO

a) che gli Organismi di Formazione, in tutti i casi, devono rispettare le norme di gestione previste per la realizzazione dei voucher formativi dal *"Manuale dell'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007 - 2013"*, approvato con decreto dirigenziale n. 160 del 29/06/2011;
b) che risulta necessario, vista la specificità dell'attività *de quo* (voucher formativi individuali), indicare puntualmente la modalità di gestione e controllo dei voucher.

RITENUTO che occorre prevedere che tutti gli Organismi di Formazione che aderiscono al Catalogo e che gestiscono voucheristi finanziati dalla Regione Campania si attengano a quanto previsto nell'**Allegato A MODALITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DEI VOUCHER** – coerente con il *"Manuale dell'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007 -2013"*, approvato con decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011.

VISTI

a) la deliberazione di giunta regionale n. 678 del 9 aprile 2009;
b) la deliberazione di giunta regionale n. 252 del 29 maggio 2012;
c) la deliberazione di giunta regionale n. 736 del 19 dicembre 2012;
d) Il decreto dirigenziale n. 60 del 18 maggio 2012;
e) Il decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2012;
f) Il decreto dirigenziale n. 102 del 24 luglio 2012;
g) Il decreto dirigenziale n. 612 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di disporre che tutti gli Organismi di Formazione che aderiscono al Catalogo e che gestiscono voucheristi finanziati dalla Regione Campania si attengano a quanto previsto nell'**Allegato A MODALITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DEI VOUCHER** – coerente con il *"Manuale dell'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007 -2013"*, approvato con decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 e ss.mm.ii;
2) di stabilire che la suddetta documentazione dovrà essere inviata, attraverso la messaggistica del sistema *Si.Mon.A.*;
3) di fissare che, per le attività già in corso, ove non sia possibile rispettare le scadenze temporali indicate nel presente atto, la documentazione dovrà essere inviata entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente;
4) di decretare che l'implementazione del sistema di monitoraggio *Si.Mon.A.* è condizione essenziale per la certificazione finale della spesa;
5) di inviare il presente atto:
   - all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2007-2013 - AGC 03;
   - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
   - all'assistenza tecnica del Catalogo Interregionale e all'Arlas per la pubblicazione sulle rispettive piattaforme;
   - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Allegato A

MODALITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DEI VOUCHER

GLI ORGANISMI DI FORMAZIONE che aderiscono al Catalogo e che gestiscono voucheristi finanziati dalla Regione Campania, sono tenuti al rispetto delle seguenti direttive:

Inviare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo la seguente documentazione sottoscritta dal Legale Rappresentante:

a. *comunicazione di inizio attività corsuali;*
b. *comunicazione di chiusura attività corsuali;*
c. *eventuali comunicazioni di sostituzione personale docente, tutor e variazioni calendario;*
d. almeno 15 giorni prima dell'inizio stage: *la comunicazione di inizio attività di stage.* Tale comunicazione, contenente il periodo di svolgimento dell'attività, i nominativi dei partecipanti e l'azienda ospitante, va inoltrata, oltre al Responsabile dell'Obiettivo Operativo, all'ARLAS e all'INAIL competente per territorio;

La suddetta documentazione, debitamente sottoscritta con firma digitale, dovrà essere inviata, esclusivamente, attraverso la messaggistica del sistema *Si.Mon.A*. o tramite PEC.

È onere dell'OdF registrare la presenza degli allievi durante l'attività e conservare i registri di presenza, atti anche a certificare l'effettiva frequenza dei beneficiari, presso gli uffici della sede di svolgimento delle attività.

Gli Organismi di Formazione, in fase di controllo, inoltre, sono tenuti ad esibire:

a. Copia denuncia INAIL;
b. Polizza assicurativa aggiuntiva (RCT);
c. Contratti del personale docente, tutor, del personale amministrativo, direttivo e di coordinamento con relativi *curricula* ed autocertificazioni eventualmente previste per l'espletamento delle attività.

Qualora in fase di controllo emerga una carente tenuta della documentazione obbligatoria prevista, si procederà ad attivare le ulteriori verifiche di competenza dei diversi uffici regionali.

Come precisato nell'allegato A al DD n. 102/2012 e nell'Atto Unilaterale d'Impegno, il raggiungimento di un livello minimo di frequenza pari al 80% delle ore totali di durata è condizione indispensabile sia per il diritto al voucher che per il riconoscimento e l'erogazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimento. Il contributo concesso sarà integralmente revocato nei seguenti casi:

- a seguito di irregolarità accertate connesse alla realizzazione delle attività o alla frequenza da parte del beneficiario;
- l'assegnatario non raggiunga almeno l'80% di frequenza del corso (e non espleti l'esame finale ove previsto e non consegua il titolo in caso di master universitario).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 36 del 15/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO L.R. 15.06.2007, N.6. ART. 6, COMMA 5 - SOSTEGNO A FAVORE INTERVENTI SPECIALI. ANNO 2011. ASSEGNAZIONI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che l'art. 6 della L.R. 6/2007, comma 5, prevede che la Giunta regionale può definire interventi speciali, anche mediante convenzioni, preferibilmente pluriennali, con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie, o con associazioni di categoria
- che con decreto dirigenziale n. 827 del 20.12.2011 si impegnava la somma di **€ 1.500.000,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo 4160/2011)

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dodici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2011 sono, di conseguenza, pari ad **€ 1.157.250,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 5** (Interventi Speciali) il quindici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 173.587,50;**

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la L.R. n. 7/2002;
- la D.G.R. n. 49 del 28.02.2012;
- la delibera di Giunta Regionale n. 29 del 29.01.2013;
- la D.G.R. n. 17 del 24.01.2013 con cui si è approvato il bilancio provvisorio 2013;
- la nota n. 68948 del 29.01.2013;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo":

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all'articolo 6, comma 5, per un importo totale di **€ 84.329,20** da prelevare dalla **U.P.B. 3.11.242 Cap**. **4454 esercizio finanziario 2011** (impegno definitivo 4160/2011);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2011 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 5
Anno 2011

N° Ordine	Denominazione	Progetto	Pv	Importo
1	Unione Regionale Agis Campania	**“Venezia a Napoli” e “Crescere con l’Europa”**	Na	€ 48.249,00
2	ANEC – Sezione Regionale Campania	**“Attività con le scuole” e “ Passaggio al digitale”**	Na	€ 36.080,20
Totale				**€ 84.329,20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 15/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 15.06.2007, N.6. ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) - RESTAURO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E TECNOLOGICO DI SEDI ED ATTREZZATURE DESTINATE ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLE DI PREGIO STORICO ED ARCHITETTONICO, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 E QUELLE DEL PATRIMONIO REGIONALE PROPORZIONALMENTE AL NUMERO DEI POSTI E AL VOLUME DEL TEATRO. ANNO 2011. PROVVEDIMENTI.

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con decreto dirigenziale n. 827 del 20.12.2011 si impegnava la somma di **€ 1.500.000,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo 4160/2011)

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dodici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2011 sono, di conseguenza, pari ad **€ 1.157.250,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione delle quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera e)** il quindici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 173.587,50;**

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la L.R. n. 7/2002;
- la D.G.R. n. 49 del 28.02.2012;
- la delibera di Giunta Regionale n. 29 del 29.01.2013;
- la D.G.R. n. 17 del 24.01.2013 con cui si è approvato il bilancio provvisorio 2013;
- la nota n. 68948 del 29.01.2013;
- la D.G.R. n. 17 del 24/01/2013 con cui si è approvato il bilancio provvisorio 2013;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei

contributi di cui **all'articolo 6, comma 2, lettera e)** per un importo totale di **€ 173.587,50** da prelevare dal **Cap**. **4454**; **Esercizio finanziario 2011,** (impegno definitivo n. 4160/2011);

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2011 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 2, lettera e)
Anno 2011

N° Pratica	Denominazione	Pv	Importo
67	Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale del Mediterraneo - Nuova Commedia	Napoli	€ 50.271,47
68	Cine Sor. S.r.l.	Piano di Sorrento (Na)	€ 20.591,21
70	Assanti Giuseppe & C. s.a.s.	Mirabella Eclano (Av)	€ 9.001,60
71	Teatro Cilea s.r.l.	Napoli	€ 93.723,22
	Totale		**€ 173.587,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 15/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO L.R. 15.06.2007, N.6. ART. 6, COMMA 2, LETTERA B) - RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI. ANNO 2011. ASSEGNAZIONI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- che con decreto dirigenziale n. 827 del 20.12.2011 si impegnava la somma di **€ 1.500.000,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo 4160/2011)

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al sedici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2011 sono, di conseguenza, pari ad **€ 1.597.782,82;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera b)** (Residenze multidisciplinari) il sedici per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 185.160,00;**
- che, altresì, lo stesso dispone che "L'entità dei contributi non può eccedere il pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario";

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 92 del 09.02.2010;
- la L.R. n. 7/2002;
- la D.G.R. n. 49 del 28.02.2012;
- la delibera di Giunta Regionale n. 29 del 29.01.2013;
- la D.G.R. n. 17 del 24.01.2013 con cui si è approvato il bilancio provvisorio 2013;
- la nota n. 68948 del 29.01.2013;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo":

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), determinandone l'entità fino al raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite del preventivo del soggetto beneficiario, per un importo totale di **€ 185.160,00** da prelevare dalla **U.P.B. 3.11.242 Cap**. **4454 esercizio finanziario 2011,** (impegno definitivo n. 4160/2011);
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a ciascun soggetto assegnato, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2011 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

Legge Regionale n. 6 del 15.06.2007
Art. 6, comma 2, lettera b)
Anno 2011

N° Pratica	Denominazione	Pv	Importo
49	Libera Scena Ensemble Società cooperativa a r.l.	Na	€ 94.358,80
50	C.O.S. - Consorzio Operatori dello Spettacolo	Sa	€ 90.801,20
	Totale		**€ 185.160,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 15/03/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. 6 DEL 15/06/2007. ARTICOLO 6, COMMA 2, LETTERA C). ASSEGNAZIONI - EURO 28.000,00 CAP 4454 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 3, comma 3, lettera b) della L.R. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento degli obiettivi di promozione dello spettacolo sul territorio "adotta programmi triennali di investimento e promozione volti a conseguire le finalità, le attività e le modalità indicate dall'art. 6 comma 2" della normativa in questione;
- che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2007 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011, trasmesso poi al Consiglio Regionale per l'approvazione, come disposto dal richiamato art. 7 della normativa;
- con decreto dirigenziale n. **847 del 20/12/2011** si impegnava la somma di **€ 1.500.000,00** sul **cap. 4454 della U.P.B. 3.11.242** (impegno definitivo n. 4160/2011);

CONSIDERATO:

- che all'articolo 6 della L.R. n. 6/2007 è disciplinato il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo;
- che la L. R. n. 6/2007, all'art. 12, comma 1, lettera b) assegna al programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 6 un contributo pari al dodici e mezzo per cento delle risorse disponibili, che per l'anno 2011 sono, di conseguenza, pari ad **€ 1.157.250,00;**
- che con D.G.R. n. 665 del 06.12.2011 è stato adottato il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012), al quale è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania e con invio all'ufficio stampa della Regione;
- che, altresì, lo stesso ha disposto "la ripartizione le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento";
- che il Piano Triennale di investimento e promozione dello Spettacolo (2010/2012) ha assegnato all'**articolo 6, comma 2, lettera c)** (Misure per il sostegno dell'esercizio cinematografico, al fine di promuovere l'accesso del pubblico alla produzione cinematografica di qualità di nazionalità italiana ed europea) il tre per cento della disponibilità finanziaria prevista per il Programma, pari a **€ 34.717,50;**

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12, lettera b)
- la D.G.R. n. 665 del 06.12.2011;
- la D.G.R. n.3466 del 03/06/2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto della regolarità delle domande e della verifica del possesso dei requisiti dei soggetti stessi;
- di ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, disponendo contemporaneamente il piano di riparto dei contributi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c): "Misure per il sostegno dell'esercizio cinematografico, al fine di promuovere l'accesso del pubblico alla produzione cinematografica di qualità di nazionalità italiana ed europea", per un importo totale di **€**

28.000,00 da prelevare dalla **U.P.B. 3.11.242 Cap. 4454, Esercizio finanziario 2011,** (impegno definitivo n. 4160/2011);

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo ai soggetti assegnati, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2011 inviata al Servizio Cultura, Eventi Teatrali e Spettacolo;
- di accantonare provvisoriamente la residua somma di **€ 6.717,50** da utilizzare successivamente per altri interventi a favore degli operatori dello Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Balsamo

L.R. N. 6/2007, ART. 6, LETT. C
ANNO 2011
Eserc_Promoz

N. ORD.	N. PRAT.	DENOMINAZIONE	Sede Legale	Contributo
1	46	PLAZA s.n.c.	Napoli	€ 14.500,00
2	48	ZORBA s.r.l.	Torre del Greco (Na)	€ 13.500,00
TOTALE				**€ 28.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 60 del 10/04/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - L.R. 8/2004 ART. 6 COMMA 9. ANNUALITA' 2012 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 360 DEL 20/07/2012. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMESSE CON I RELATIVI PUNTEGGI E DELL'ELENCO DELLE ISTANZE ESCLUSE AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI PER MANIFESTAZIONI ED INTERVENTI CULTURALI DI RILIEVO NAZIONALE, REGIONALE O LOCALE. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI.

CULTURA - L.R. 8/2004 art. 6 comma 9. Annualita' 2012 - Decreto Dirigenziale n. 360 del 20/07/2012. Approvazione della graduatoria delle istanze ammesse con i relativi punteggi e dell'elenco delle istanze escluse ai sensi dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione di contributi finanziari per manifestazioni ed interventi culturali di rilievo nazionale, regionale o locale. Assegnazione contributi.

PREMESSO CHE:
- Il Consiglio Regionale, nell'ambito delle prerogative di legge conferite e delle disponibilità finanziarie, concede, a titolo di patrocinio, contributi per manifestazioni, attività, iniziative e interventi istituzionali di rilevante interesse nazionale, regionale o locale, aventi lo scopo di sollecitare e di sviluppare l'attività promozionale della Campania nei settori culturale, sociale, artistico, sportivo, scientifico;
- con Decreto Dirigenziale n. 348 del 6/07/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 del 9 luglio 2012, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo alla concessione di contributi finanziari per manifestazioni e interventi culturali di rilievo nazionale, regionale o locale - L.R. 8/2004 art. 6 comma 9. Annualità' 2012**,** e relativi allegati, facendo contestualmente gravare il relativo onere finanziario sul capitolo 542 – ex U.P.B. 6.23.237, esercizio finanziario 2012;
- con Decreto Dirigenziale n. 360 del 20/07/2012, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 30/07/2012, si è proceduto a rettificare l'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 348/2012, per quanto afferiva alla data di scadenza di presentazione delle istanze, all'importo massimo di spesa preventivata per ogni singolo progetto o intervento e alla ripartizione dello stanziamento economico complessivo tra vari settori di intervento;
- con D.D. n. 860 del 28/12/2012 si è proceduto all'impegno della dotazione finanziaria complessiva prevista sul cap. 542 dell'es. fin. 2012, occorrente sia per i contributi agli Enti, sia per i gettoni di presenza alla Commissione esaminatrice delle istanze pervenute;

CONSIDERATO
- che con D.D. 531 del 01/10/2012 si è provveduto a nominare la Commissione di valutazione dei progetti presentati ai sensi del punto n. 2 del predetto Avviso Pubblico;
- che il Settore 02 dell'AGC 18 ha provveduto all'istruttoria di ammissibilità delle **2034** istanze pervenute ai sensi del punto 4 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. 360 del 20/07/2012;
- che con nota prot. n. 250502 del 08/04/2013 il Presidente della predetta Commissione di valutazione ha trasmesso la graduatoria delle 1528 istanze ammesse con i relativi punteggi.

RITENUTO
- di dover procedere ad approvare la graduatoria di cui all'**allegato A con i relativi punteggi attribuiti dalla Commissione esaminatrice,** l'elenco delle istanze non ammesse perché carenti della documentazione richiesta al punto 4 del predetto Avviso Pubblico, di cui al medesimo **allegato B**, nonché gli elenchi C – D – E –F – G e H dei soggetti ammessi a contributo ripartiti per settore di intervento ai sensi del DD n. 360/2012 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dover procedere, in caso di *ex aequo* rispetto all'ultimo punteggio idoneo per accedere al contributo, al riparto della somma residua disponibile in parti uguali tra gli aventi diritto, fatto salvo quanto richiesto nelle istanze.

VISTI
-la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
-la L.R. 8/2004 art. 6 comma 9;
-le LL.RR. nn. 1 e 2 del 27 gennaio 2012;
- la D.G.R. n. 24 del 14/02/2012 con la quale la Giunta ha approvato il Bilancio gestionale 2012;
- i DD. DD. nn. 348 e 360 del 2012;
- la D.G.R. n. 120 del 30/01/2009, con la quale si è proceduto a trasferire il Servizio 09 "Cultura, Eventi Teatrali, Spettacolo" dal Settore 01 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" al Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18, con contestuale rinumerazione in Servizio 02 "Cultura, Eventi Teatrali, Spettacolo";

- la D.G.R. n. 174 del 30/01/2009 con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo".

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 "Sport, Tempo libero e Spettacolo" e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato :

1. di **approvare** la graduatoria delle istanze ammesse a contributo **con i relativi punteggi attribuiti dalla Commissione esaminatrice**, ai sensi del predetto Avviso Pubblico approvato con D.D. 360/2012, di cui all'**allegato A** (totale istanze **1528**), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **approvare** l'elenco delle istanze non ammesse, di cui all'**allegato B** (totale istanze **506**), perché carenti della documentazione richiesta al punto 4 del predetto Avviso Pubblico;

3. di **approvare** gli elenchi allegati C – D – E –F – G e H dei soggetti ammessi a contributo ripartiti per settore di intervento ai sensi del DD n. 360/2012 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di **procedere**, in caso di *ex aequo* rispetto all'ultimo punteggio idoneo per accedere al contributo, al riparto della somma residua disponibile in parti uguali tra gli aventi diritto, fatto salvo quanto richiesto nelle istanze;

5. di **trarre** la spesa dal decreto dirigenziale di impegno n. 860 del 28/12/2012 es. fin. 2012 cap. 542;

6. di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE
542	1	05	02	104	U. 1.04.04.01.000	08.2	4

7. di **riservarsi** di provvedere con atto successivo all'approvazione definitiva della graduatoria, dell'elenco delle istanze non ammesse e degli elenchi allegati C – D – E –F – G e H dei soggetti ammessi a contributo, decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, per eventuali ricorsi amministrativi in opposizione, a norma di legge;

8. di **inviare** copia del presente provvedimento al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
101	**LILT - Lega Italiana per la lotta contro i tumori**	Campagna Nastro Rosa 2012 - Prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie alla mammella	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	90
340	**Fondazione IDIS Città della Scienza**	Smart Education and Technology days - 3 giorni per la scuola.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	87
707	**Associazione Il Canto di Virgilio**	La Notte della Tammorra - Festival di musica e cultura popolare XI edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	87
786	**Associazione Culturale Compagnia Michele Murino-Cilento Arte**	Veliateatro: rassegna sull'espressione tragica e comice del teatro antico - XV edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	87
109	**Fondazione Morra**	Mostra "Errico Ruotolo. Opere 1960-2007"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85
368	**Le Nuvole Società Cooperativa**	Co_scienze	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85
678	**Università degli Studi di Salerno - Dip.to di Scienze del Patrimonio culturale**	Progetto "Dalla Polis alla Cosmopolis. Immagini e immaginario della città"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85
960	**Premio Internazionale Ischia di Architettura**	PIDA- Premio Internazionale Ischia di Architettura- V edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85
973	**Fondazione Mondragone**	La Fondazione Mondragone celebra la sartorialità campana I edizione Retrospettiva delle creazioni di Fausto Sarli: mille volti della leggerezza.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85
1057	**APS Comitato Don Peppe Diana**	Festival dell'impegno Civile "Le terre di Don Peppe Diana" ed. V	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	85
30	**Corte di Appello di Napoli**	Inaugurazione anno giudiziario 2013	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84
80	**Associazione Art Movie & Music**	Manifestazione "Ischia Film Festival" X edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84
114	**A.L.T.S. Associazione per la lotta ai tumori al seno**	Progetto "...ma le donne no"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
115	**INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte**	Manifestazione "La collina delle stelle: 200 anni di luce a Napoli" - Celebrazioni per il bicentenario della fondazione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84
708	**Comitato Fiera**	Manifestazione e attività di promozione della socialità, della legalità e del territorio nella 399° Edizione della Fiera Vesuviana	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	84
723	**Fondazione Alfonso Gatto**	Progetto "Il poeta e la città"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84
788	**Fondazione Carlo Gesualdo**	Celebrazioni per il IV Centenario della morte del principe Madrigalista Carlo Gesualdo	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84
1216	**UIL Napoli e Campania**	I maggio 2012 - Festa dei lavoratori	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84
312	**Associazione Pio Monte della Misericordia**	Mostra "La scuola di Resina"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	83
90	**Biogem s.c.a.r.l.**	Meeting "Le due culture"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81
151	**Associazione culturale-teatrale Il Colibrì**	Progetto Rassegna PulcinNellaMente 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81
201	**Centro Studi Fantasilandia**	XXIII edizione Concorso Nazionale "Creatività e Fantasia a Scuola"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81
491	**ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SIMPOSIO DELLE MUSE**	PREMIO PENISOLA SORRENTINA ARTURO ESPOSITO - XVI EDIZIONE 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81
500	**ESMERALDA S.R.L.**	MOSTRA SUL TEATRO DI TRADIZIONE ED I SUOI PROTAGONISTI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81
917	**Associazione Mercogliano Festival**	Mercogliano Music Festival	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	81
966	**Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo**	Teatro Carlo Gesualdo_Eventi 2012"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	81

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1094	Associazione Internazionale Amici di Padre Pio	XII edizione "Premio Internazionale Padre Pio da Pietrelcina"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81
1271	ASSOCIAZIONE ITALIA ORIENTA	ORIENTASUD - IL SALONE DELLE OPPORTUNITA' 13 ED.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81
1410	Associazione L'Altra Napoli onlus	Orchestra infantile Sanitansamble.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	81
1672	Comune di Flumeri	Giglio di Flumeri in onore di San Rocco.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	81
1830	Comune di Casalvelino	Estate casalvelinese 2012 - La festa del velino	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	81
1555	FONDAZIONE ONLUS RESTORING ANCIENT STABIAE (RAS)	ARCHEOSTABIAE 2012 (III ED.)	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	80
578	Pro Loco Teggiano	Rievocazione storica "Alla tavola della principessa Costanza"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	79
706	Un Futuro a Sud Associazione Culturale Onlus	VII edizione di Incontri con la Paleontologia e Premio Scipionyx Samniticus e la Paleontologia Nascosta	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	79
922	Associazione Culturale Valsele International Film Festival	Valsele International Film Festival 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	79
1972	COMUNE DI BUCCINO	PROGRAMMA 2012 DI VALORIZZAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO URBANO "ANTICA VOLCEI"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	79
108	Associazione culturale E-M ARTS Euro-Mediterranea Arts	XII edizione "Independent Film Show"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	78
315	Fondazione Premio Cimitile	Premio Cimitile 2012 XVII edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	78
457	ATENEAPOLI S.R.L.	SALONE DELLO STUDENTE CAMPANO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	78
852	Associazione Società Italiana della Musica da Camera	Velia Festival	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	78

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
928	ASSOCIAZIONE CORO FEMMINILE DELL'ORIENTALE	LA RINASCITA DELLA MUSICA DA CAMERA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	78
1093	Associazione Teano Musica e Oltre	"Teano Jazz 2012"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	78
136	Fondazione onlus 'A voce d''e creature	Spettacolo musicale '"A voce d"e Creature - Note e poesie"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	77
166	Città di Portici	II edizione "Festa del mare al Porto Borbonico del Granatello"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	77
539	ESSEVENTI S.R.L.	LA CULTURA COME RISORSA...PER IL SOCIALE - NISIDA	5. FASCE DEBOLI	77
695	Curia Arcivescovile di Napoli	Mostra "Tiziano e il volto del Salvatore"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	77
60	A.S.D. Centro Nautico di Presenzano	Manifestazione "Villagio del mare"	1. SPORT	76
216	Istituto Politeia	Manifestazione "Festival Musica e Filosofia" V edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	76
498	CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI	RAVELLO LAB-COLLOQUI INTERNAZIONALI "L'EUROPA CHE VERRA'. 2014-2020: LE POLITICHE CULTURAI EUROPEE TRA CRISI E SVILUPPO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	76
621	Associazione Culturale ACHAB	L'Arte della felicità - Incontri e coversazioni sulla verità	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	76
1090	Comune di Ravello	II edizione "Cinema Auditorium Oscar Niemeyer"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	76
1348	Associazione Marmeeting	26° Marmeeting: Mediterranean Cup high diving championship - tuffi dalle grandi altezze	1. SPORT	76
229	Fondazione Napoli Novantanove	L'altra lingua dgeli italiani: l'arte figurativa, il paesaggio e l'identità nazionale	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	75
461	COMITATO PER LA QUALITA' DEL VIVERE	PRIMO PREMIO PER LA QUALITA' DEL VIVERE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	75

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
881	**CITTA' DI SORRENTO**	PREMIO CARUSO 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	75
1118	**Fondazione Ravello**	Passato e Futuro diventano Presente: giochi di proiezioni mappate e di realtà aumentata	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	75
1119	**Comune di Salerno**	Pier Luigi Nervi, Architettura come sfida.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	75
1558	**Nuovi Scenari sas**	XVII Edizione scenari - spettacoli in costiera.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	75
1649	**Università Popolare di Avellino**	X Congresso funzione senso-motoria dell'organismo: quali applicazioni	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	75
1963	**Associazione Ethnos Club**	Manifestazione "Animaverso - Percorsi sonori tra Terra e Mare"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	75
168	**Fondazione Discepolo - Museo Mineralogico Campano**	XIV edizione "Premio Capo d'Orlando"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	74
346	**Istituto Italiano dei Castelli**	Castelli, torri e borghi murati della Campania	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	74
499	**ASSOCIAZIONE CULTURALE LUISA CONTE**	IL TEATRO PER TUTTI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	74
811	**Festival della Vita- Diocesi di Caserta**	Festival della Vita 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	74
937	**Consorzio Stabile Glossa**	Viaggio nella storia e nella cultura della Campania	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	74
1511	**Coop. Sociale La Paranza onlus**	Paleocontemporanea	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	74
1679	**C.D.T.M. Circuito Campano della Danza**	Danza d'autore 2012.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	74

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1680	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO - AREA III DIDATTICA E RICERCA UFFICIO PROGETTI SPECIALI	VALORIZZAZIONE DELL'ENDOSCOPIA GINECOLOGICA ATTRAVERSO L'IMPLEMENTANZIONE DI UNA PIATTAFORMA MULTIMEDIALE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	74
1713	SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI ED ENTROPOLOGICI DI SALERNO E AVELLINO	II ED. DELLA RASSEGNA DI DOOR TO DOOR	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	74
634	Associazione Culturale Oasis onlus	Quisisana Jazz Events in Tour 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	73
1225	Associazione Il Denaro Ricerche e Formazione	Conferenza Internazionale Interdisciplinare "Issues of Legitimacy - Questioni di legittimità"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	73
1892	Associazione Antica Capua	Capua Antica Festival XIII edizione - Teatri di pietra 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	73
14	A.S.D. Napoli Nord Marathon	Progetto "IV Maratona Coast to coast sorrrentina-amalfitana"	1. SPORT	72
587	Associazione culturale Incroci sonori	Miglio Jazz Fest	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72
590	Associazione culturale Napoli Motus	St. Elmo Estate 2012 - 5° ed	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72
745	Associazione Ribellarci	Rise Up	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72
1072	Associazione Anna Jervolino	XXXIV Stagione concertistica	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72
1190	U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - sez. di Salerno	Premio Nazionale della Solidarietà "Guido Scocozza" - XXI edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	72
1198	Campus Ente per la formazione e la ricerca	Manifestazione "Salone del Consumatore"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	72
1260	Associazione Movies Event	accordi @ Disaccordi - Festival del Cinema all'aperto- XIII edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1508	**Associazione culturale Arteteca**	Museo diffuso delle maioliche della Street Art	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	72
1817	**Comune di Sant'Andrea di Conza**	35ma Estate ricreativa e culturale	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	72
22	**Associazione culturale Premio Capri dell'Enigma**	Convegno "L'ordine e la bellezza - Il potenziale della città e la città del potenziale"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	71
429	**ASSOCIAZIONE ARFACID ONLUS**	CONVEGNO INTERNAZIONALE "ADVANCES IN NUTRITION AND CANCER 3"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	71
1095	**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Benevento**	Sudeconomy 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	71
1237	**Fondazione Valenzi**	Memoria - Museo per la valorizzazione delle imprese napoletane -Mostra "Napoli Eccellente"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	71
1639	**Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli**	dal '700 al'900,tre secoli d'arte…tra Napoli e il mondo.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	71
99	**Associazione Circuito Teatrale regionale campano -Teatro Pubblico Campano**	Rassegna "Teatri e luoghi storici della campania"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70
113	**A.T.O.M. Associazione Malati e Trapiantati d'organo**	Convegno medico e scientifico " Le donazioni e i trapianti di organi"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70
120	**Istituto Campano per la Storia della Resistenza**	Iniziativa "Immagini, rappresentazioni e storia di Napoli e della Campania tra il XIX e il XX secolo"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70
198	**Fondazione Scuola Medica Salernitana**	XIII Giornata della Scuola medica salernitana	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70
236	**Circolo Viticoltori Associati**	Vinalia 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	70
947	**Comune di Camerota**	Progetto "Viviamo Camerota"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70
1103	**Associazione A.N.A.M.S. Accademia Nazionale Arte Musica e Spettacolo**	Festival di interpreti - XIII edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1141	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIREZIONE CASA RECLUSIONE EBOLI	LIBERO DENTRO	5. FASCE DEBOLI	70
1160	Associazione Terra	Il Contastorie- sull'isola d'Ischia di scena l'opera e l'autore - II edizione 2012.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70
1386	Associazione Culturale Bruttini Ridere	Manifestazioni spettacolari ed artistiche di livello locale, regionale, nazionale intitolato "I grandi di Napoli 2012-Eduardo"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	70
1414	Pro Loco Taurasi	XIII Edizione Fiera enologica Taurasi- 2012.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	70
1432	Center of Musical Studies	Amalfi Coast Music & Arts Festival - XVII edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	70
1856	CEIC - CENTRO ETNOGRAFICO DELLE ISOLE CAMPANE	ETHNOI - FESTIVAL DELLE CULTURE DEL MONDO 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	70
170	Associazione Legambiente Campania onlus	Iniziativa "Festambiente e legalità"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69
908	A.O.R.N. Ospedali dei Colli	ParliamoneTour III edizione	5. FASCE DEBOLI	69
946	Piemme s.a.s.	Progetto "I re di Napoli"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	69
1162	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	Convivio Mediterraneo: rassegna sulla cultura gastronomica della dieta mediterranea.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69
1390	Società Cooperativa Sociale onlus Il Millepiedi	Quartierinfesta 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69
1722	ASSOCIAZIONE SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL	SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL - III ED.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	69
1993	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEGGIANO JAZZ	TEGGIANO JAZZ - XX ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69
1998	COMUNE DI LACCO AMENO	LACCO AMENO TRA ARTE E CULTURA 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	69

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
948	Comune di Casamarciano	Festival nazionale del Teatro "Città di Casamarciano" - II edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	68
1188	Fondazione Pomigliano Jazz	Pomigliano Jazz in Campania - edizione winter	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	68
1547	ASSOCIAZIONE MUSICALE FINESTRAJAZZ	FINESTRA JAZZ 2012 - RASSEGNA INTRNAZIONALE E WINTER SESSION	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	68
1661	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DEI NORNANNI	ZUNGOLI IN FESTIVAL, FESTIVAL DELLA MUSICA, CULTURA E DELLE ATTIVITA' AD ESSE CONNESSE, CON FINALITA' DI PROMOZIONE DEL BORGO ANTICO - XVIII ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	68
2019	NOVA CIVITAS SOC. COOP.	"D'OVE' LA PATRIA NOSTRA: LUOGHI, MEMORIE E STORIE DELLA LEGIONE CECO - SLOVACCA IN ITALIA DURANTE LA GRANDE GUERRA"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	68
206	Pro Loco Castello di Palma	Intervento "Parco del Torrione - Parco di riciclo creativo in area di interesse culturale ed archeologico"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67
639	Associazione Un Cuore per amico	Torneo di calcetto tra i bambini delle scuole napoletane e i bambini operati al cuore con gran galà finale.	5. FASCE DEBOLI	67
891	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	FESTIVAL INTERNAZONALE DEL CINEMA DI SALERNO ED. 66	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	67
1147	ASSOCIAZIONE DOMENICO SCARLATTI	FESTIVAL INTERNAZONALE DEL '700 MUSICALE NAPOLETANO	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	67
1334	Associazione Giano Bifronte	"Dialettika" Festival delle culture italiche	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	67
1340	Associazione R.D. Replay	Eventi, manifestazioni e interventi rivolti al sostegno delle fasce deboli "Psicolife 2012"	5. FASCE DEBOLI	67
1418	Ente Premio Sele d'Oro	Exempla - Il territorio si fa storie - 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67
1503	Associazione MDM School	"Scampia Tivù - Ciclo di cultura della cittadinanza e dei media e realizzazione di un prodotto audiovisivo per promuovere una nuova immagine dell'area metropolitana di Napoli"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1651	**Istituto Italiano di Cultura**	Premio Internazionale di poesia e letteratura "Nuove Lettere"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	67
1864	**ASSOCIAZIONE CULTURALE ARS ARMONIE**	VII EDIZIONE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO - RAVELLO, CITTA' DELLA MUSICA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	67
1913	**ASSOCIAZIONE ONLUS DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO PROP. O. CITY**	"BACCO TABACCO E CERERE"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67
2008	**CONSORZIO GRUPPO EVENTI**	FIERA CAMPIONARIA DELLA CITTA' DI EBOLI (EDIZIONE 49°)	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67
24	**Associazione Archeoclub d'Italia - sede di Baselice**	Riallestimento della sezione paleontologica nel nascente museo civico di Palazzo Lembo di Baselice	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	66
576	**Associazione MedFest onlus**	"Il Mediterraneo Video Festival XV edizione"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	66
885	**SOCIETA' COOPERATIVA IRENE '95**	FESTIVAL DEI DIRITTI DEI RAGAZZI	5. FASCE DEBOLI	66
957	**RIGODON soc. coop.**	Fuori dal coro. Capire la crisi, immaginare il futuro.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	66
1097	**Associazione Informazione**	XIII Edizione Premio Letterario "Tra le parole e l'infinito"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	66
1193	**Comune di Serre**	Manifestazione "Alburni SerrJazz - Musica, arte e cultura tra il Sele e gli Alburni"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	66
1425	**Associazione B.A.M.**	Bagnoli Music Village	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	66
1566	**Città di Agropoli**	Le stagioni della Cultura Mediterranea- colori, musica, sapori, arte nell'Alto Cilento.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	66
1660	**Associazione Sportiva Culturale Red Sox**	Ariano FolkFestival XVII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	66
1758	**Comune di Montella**	XXX Sagra della Castagna IGP di Montella.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	66
1	**Progetto Teatro s.a.s.**	Progetto "Come si canta a Napoli"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	65

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
28	**Associazione musicale Corale polifonica "Angelicus"**	Festival Internazionale di Cori "Cantus Angeli"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	65
47	**Associazione culturale Di Meo Vini ed Arte**	Calendario Di Meo 2013 - L'anima del tempo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65
96	**Pro Loco Poggiomarino**	XXIII Concorso nazionale di poestia "Città di Poggiomarino"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65
537	**ME TI COOPERATIVA SOCIALE DELL'APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA A R.L.**	IL GRANDE GIOCO DELLA LEGALITA'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65
972	**Missionari SS. Cuori Casa Madre**	Riorganizzazione e riallestimento di un sito museale dedicato a S. Gaetamo Errico	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65
1261	**Associazione Ariete onlus**	Seconda edizione della rassegna interculturale I saved the world today- viaggio d'amore nel futuro.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	65
1302	**Consorzio Gruppo Eventi**	Manifestazione "Casa Sanremo 2013"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65
1335	**Associazione Bereshit**	Back to the style - Jam	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	65
1751	**Tifatini Cinema Art Festival**	Festival Tifatini Cinema 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	65
1863	**COMUNE DI BAGNOLI IRPINO**	MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO NERO E DEI PRODOTTI TIPICI E SAGRA DELLA DELLA CASTAGNA 35° ED. TRUFFEL IN SINGOLAR TENZONE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65
1941	**Comune di Candida**	Manifestazione "Candida: storia, luoghi, sapori e arti antiche - Candidamente…Natale"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65
35	**Associazione socio culturale Aglaia**	Iniziativa "La scuola incontra Murolo"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64
36	**Università degli Studi di Napoli - Dip.to Analisi dinamiche territoriali e ambientali**	Giornate di studio "Per un mezzogiorno possibile - nuove opportunità di sviluppo a 150 anni dall'Unità"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
175	**ANRC - Associazione Nautica Regionale Campana**	"Navigare" - 25^ expo in mare della nautica in Campania	1. SPORT	64
390	**ASSOCIAZIONE CULTURALE Il Ventre di Napoli**	E Natale per chi soffre	5. FASCE DEBOLI	64

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
392	Associazione I Centenari	Premio Efesto 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
728	Accademia Ercolanese	Premio Euromediterraneo VII edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
744	CEF Campania - Consorzio Campania Festival	Campania Ecofestival 2012 - Music & Green Life	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
756	Associazione Filippo Mazzei The Bridge	IV Edizione Premio Filippo Mazzei The Bridge Events	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
802	Associazione Napoli Capitale Europea della Musica - ANCEM	Invito all'opera- Così fan tutte di W.A. Mozart	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	64
830	COMUNE DI SASSANO	LA VALLE DELLE ORCHIDEE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64
933	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SESTA EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE PER LA CULTURA DELLA LEGALITA' E PER LA SIUREZZA DEI CITTADINI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
1080	Fondazione Alario per Elea Velia	Eleactica - Premio Zenone	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
1131	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO HERCULAREUM	ERCOLANO IN FIERA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64
1292	ASSOCIAZIONE LABORATORIO D'IMPRESA	DIVINI SORSI DI CULTURA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
1369	Associazione Culturale Trisorio	Artecinema 17° Festival Internazionale di Film Documentari sull'arte contemporanea	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
1528	COMUNE DI PROCIDA	PRESEPI E MISTERI PROCIDANI EXPO' ITINERANTE DI ARTE E CULTURA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64
1698	Associazione I Teatrini	16° edizione de "La scena sensibile ad impatto zero - Teatro ecosostenibile nella natura, per le famiglie e i turisti"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	64
1781	Associazione culturale Dai Forza all'Italia	Manifestazione "Legalitour"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1849	ASSOCIAZIONE AMICI IN MOVIMENTO	A CACCIA DI CULTURA E LA CULTURA DELLA CACCIA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	64
1991	COMUNE DI LACEDONIA	MADRE CICOGNA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64
2	Associazione Ecoteatro	Manifestazione "Oltre i suoni della tradizione" - III edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63
129	Associazione Fondazione Papaboys onlus delegaz. Regione Campania	Festa della legalità "Dal rosso sangue al rosso pomodoro - la legalità cambia la percezione dei colori"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	63
462	FONDAZIONE "BIBLIOTECA BENEDETTO CROCE"	"L'ITALIA E LE POLONIA RENDONO OMAGGIO A GUSTAW HERLIG (KIELCE, 1919 - NAPOLI, 2000)"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	63
523	COMITATO PROMOTORE TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE - CITTA DI CAVA DE' TIRRENI	XXIII TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE "CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI"	1. SPORT	63
746	Associazione onlus Chiara e i suoi amici	Progetto "Centro Lucignolo"	5. FASCE DEBOLI	63
806	Associazione Picentia Turismo	Itineranda Teatro d'Autore	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63
866	Associazione culturale Eventi 2000	Manifestazione "Montefortecomicità - Città del Sorriso 2012"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63
918	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico,Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli	Mimesi Plastiche	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	63
980	Comune di Acerra	Manifestazione Il Natale di Pulcinella	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63
1230	Associazione Il Pioppo onlus	Le buone prassi della Regione Campania - le Fattorie Sociali ed il Parco Etologico regionale fra produttività e inclusione - La Campania incontra Serge Latouche	5. FASCE DEBOLI	63
1291	ASSOCIAZIONE CULTURALE … AL CENTRO …	STAPPIAMO LA SOLIDARIETA' 2012 - II ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	63
1539	AZIENDA AUTONOMO CURA SOGGIORNO E TURISMO ISOLA DI CAPRI	CAPRI IN…MUSICA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1619	ASSOCIAZIONE ARTISTICA ARTENOT	X EDIZIONE RASSEGNA ARTISTICA ARTENOT	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	63
1681	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. LA BAZZARRA	DIVINO JAZZ FESTIVAL IX ED.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63
31	Associazione Pro Loco Santa Maria La Carità	"Luglio sammaritano anno 2012" - edizione 18°	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
59	Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della Campania	Assistenza disabili visivi 2012	5. FASCE DEBOLI	62
68	A.S.D. Podistica Valle	Iniziativa "Mezza maratona vanvitelliana 2012"	1. SPORT	62
77	Comune di Laurino	Manifestazione "Jazz in Laurino" X edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	62
89	Accademia Musicale Napoletana	"Napoli - Capitale mondiale del pianoforte - Concorso pianistico internazionale Alfredo Casella	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	62
117	Associazione Erco-Sub	Manifestazione "XXXII edizione Madonna dei subacquei e dei pescatori"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
254	Associazione Progetto Pace	Progetto Respiro	5. FASCE DEBOLI	62
264	Associazione Pro Loco Vairano Patenora	Festa medievale nella terra de Vajrani	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
465	ASSOCIAZIONE CULTURALE EXORDIUM	"GIUSEPPE LEONE: ARTE E ARTIGIANATO"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	62
532	SICURAZZA E LEGALITA' IMPRESA SOCIALE SRL	S.O.S. NATURA & TERRITORIO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
563	COMUNE DI MINORI	PROGRAMMA DI EVENTI TURISTICO - CULTURALI FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE DELLA COSTA DI AMALFI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
567	COMUNE DI CAIAZZO	ESTATE CAIATINA 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
687	Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus	Nuits d'été à Pausilippe	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	62
743	Associazione L'Oblò	Omaggio a Libero Bovio	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	62

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
914	Associazione Culturale Te.c.t.a. - Clan H	Il teatro entra in Oncologia	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	62
1205	Comune di Polla	Evento "Polla: città del libro"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	62
1215	Comune di Roccamonfina	Sagra della Castagna 2012 in Roccamonfina	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
1296	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONSORZIO UTOPIA	UTOPIA WINTER FESTIVAL NEI SITI DI VILLA SIGNORINI E MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE DI ERCOLANO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	62
1431	Parrocchia San Giorgio Martire	Restauro di due tele di Nicola Boraglia	6. RESTAURO	62
1473	Il Fazzoletto di Perle ASD	Pet Therapy SIUA/il Fazzoletto di Perle.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
1553	A.S.D. LEONCNI GREGORIANI	13° ED. DEL TORNEO NAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE SAN VITO	1. SPORT	62
1595	Comune di Ispani	Ispani Jazz Festival	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	62
1665	Consorzio Borgo Ischia Ponte	Il tesoro di Aenaria. Alla scoperta del patrimonio storico-culturale di Ischia.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	62
1714	MAGICA SAS DI TROCINO MADDALENA E C.	MUSICA IN VILLA - IL SUONO DEI POETI X ED. - ANNO 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	62
1989	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI PROCIDA	ISOLA DEL POSTINO FESTIVAL E PREMIO LETTERARIO - IX ED.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	62
48	Associazione musicale Le Camenae	Ciclo di concerti "Orchestra Giovanile Le Camenae"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	61
57	Associazione Pro Loco di San Martino Valle Caudina	40° San Martino Arte - rassegna	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
146	Gli Ipocriti coop.s.p.a.	Manifestazione "Viviani Varietà"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	61
347	MargheriTango SSD ARL	Tango delle Meraviglie ballando nei monumenti	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
467	**ISTITUTO ITALIANO PER GLI STORICI**	PER I SESSAN'ANNI DALLA SCOMPARSA DI BENEDETTO CROCE E PER I 65 ANNI DELL'ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
527	**COMUNE DI ROCCAPIEMONTE**	PREMIO NAZIONALE DI POESIA APUDMONTEM E CASTELLO D'ARGENTO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
528	**ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ARCHIVI ONLUS**	DAGLI INCUNABOLI ALL'EDITORIA DIGITALE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
665	**Associazione Italia Promotion**	BenEvento Festival Campano della cultura, dell'arte, dell'iformazione,dell'economia e dei sistemi produttivi	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
784	**Associazione Culturale Euripide**	Festa di Piedigrotta di Raffaele Viviani	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	61
801	**I.N.A.C.S. Istituto Nazionale Arte Cultura Spettacolo**	Premio Città di Angri X edizione 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	61
858	**Associazione RamEntertainment**	Programma attività culturali 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
864	**Associazione House Hospital**	Progetto Salute (Informas@lute)	5. FASCE DEBOLI	61
898	**Associazione Bottega San Lazzaro**	"Fiera del Crocifisso ritrovato"; "Barbuti Salerno Festival"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	61
1100	**Associazione Logos Formazione**	Manifestazione "lo cittadino legale consapevole"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	61
1582	**Associazione per la difesa dei Pini Mare e Territorio e la valorizzazione del Patrimonio Ambientale dell'Isola d'Ischia**	Eco2voluzione dove si incontrano le energie dell'uomo e dell'ambiente	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
1587	**Associazione Sudlab**	Odissea del Golfo/Miglio d'Oro	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	61
1592	**Coop. Sociale Un Tetto per Tutti**	VIII Memorial "Oltre l'Ostacolo" Emilio di Cerro	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	61
1797	**Comune di Aiello del Sabato**	10° edizione Fiano Music Festival	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	61

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1952	Comune di Pozzuoli	XVI edizione Premio Civitas	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	61
191	Abbazia territoriale di Montevergine	Iniziativa "Pellegrini e pellegrinaggio a Montevergine. Arte storia e devozione a mamma Schiavona"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	60
200	A.N.A.I.M.A. Associazione Nazionale Assistenza Invalidi e Meno Abbienti	Progetto "Itineroteca del diversamente abile"	5. FASCE DEBOLI	60
314	Associazione Il Canto del Vesuvio	Spettacolo "Il Comico al servizio del cittadino"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	60
385	Associazione Città di Partenope	Natale di Partenope 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
473	A.S.D. NEW SPORT CENTER	A NATALE PUOI…	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
950	Associazione Culturale Flying Events	Rassegna di teatro, musica e cabaret - stagione 2012.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	60
1021	Comune di Maiori	Manifestazione "I Maioresi - Pittori su una lunga spiaggia nel Mediterraneo tra Ottocento e Novecento"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	60
1105	Associazione Campania.net	Progetto Comunicare l'ambiente	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1164	Associazione di volontariato "Centro Sociale Culturale Anni d'Argento"	Per Lei 2012 "Eventi, manifestazioni e interventi rivolti al sostegno delle fasce deboli.	5. FASCE DEBOLI	60
1308	Provincia di Caserta	"Regalo di Natale - quel sentire che unisce"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	60
1324	Comune di Cairano	"Cairano 7X"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1342	Città di Pomigliano d'Arco	Il treno della legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1405	UNICEF Comitato Provinciale di Caserta	Cerimonia di rientro della brigata Garibaldi dall'Afghanistan.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1412	Parrocchia di Santa Maria della Sanità	Progetto per il restauro, la conservazione e la fruizione delle Catacombe di sa Gaudioso.	6. RESTAURO	60
1482	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	Progetto di restauro conservativo della Chiesa di Santa Maria degli Angeli.	6. RESTAURO	60

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1591	Pro Loco Sassinoro	Estate sassinorese 2012 - XXX edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1686	COMUNE DI CASTELLABATE	CINECIBO: IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA A TEMA GASTRONOMICO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	60
1695	ASSOCIAZIONE CULTURALE MICHELANGELO	STORIA DI TUTTE LE STORIE IX ED.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	60
1715	FONDAZIONE IRIDIA - MUSEO NATURALISTICO	A SCUOLA … BIOLEGALMENTE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1741	Comune di San Giovanni a Piro	Equinozio d'autunno 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1759	Dipartimento di Psicologia- Seconda Università degli Studi di Napoli	Atena, Sapienza, Saggezza e cultura per il contrasto alla devianza minorile e la tutela delle vittime per la promozione della socialità, della legalità e del territorio.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
1760	Fondazione Centro Studi Giambattista Vico	La dieta mediterranea come promozione del territorio tra identità, socialità e legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	60
2015	COMITATO RETE 'NAMUSICA	"PROGETTO 'NAMUSICA 2012 - MUSICHE ALLA CASINA POMPEIANA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	60
2020	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO & DINTORNI	TEATRO FESTIVAL RAGAZZI IN PALINURO I EDIZIONE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	60
252	Pro Loco di Morcone	Passeggiando nel Centro storico tra vicoli, slarghi e piazze…colori e sapori d'altri tempi. VIII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	59
393	Associazione Culturale ALEF	Napoli 3.0 Linguaggi e percorsi di comunicazione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	59
471	ASSOCIAZIONE ONMIC OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE: SOLIDARIETA', OPPORTUNITA' E SVILUPPO PER UNA NUOVA CITTADINANZA ATTIVA"	5. FASCE DEBOLI	59
483	ASSOCIAZIONE CULTURALE BORBONICA SOTTERRANEA	KERMESSE "PERCORSI SENSORIALI"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	59
493	A.I.M.A. ONLUS NAPOLI	AIMA…AMIAMOCI	5. FASCE DEBOLI	59

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
677	Centro Studi Internazionale Sigismund Thalberg	"Thalbergfest"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	59
685	Associazione Del Premio Simona Gesmundo	Vetrina della VI Edizione del Premio Internazionale Simona Gesmundo corti D'Animazione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	59
767	Città di Mercogliano	M.E. Mercogliano Emozioni	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	59
1493	Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli	I Farmacisti per una scuola che promuove salute- Progetto di educazione alla salute per le scuole primarie.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	59
1530	PROVINCIA RELIGIOSA SALERNITANO - LUCANO DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DEI FRATI MINORI	RESTAURO DEL GRANDE ORGANO A CANNE "TAMBURINI"	6. RESTAURO	59
1855	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL DELFINO	MAREVESUVIO - I ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	59
1921	Associazione Apicoltori Casertani	Primo meeting dell'apicultura in Provincia di caserta	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	59
1923	Associazione Cinema e Diritti	5° Festival del Cinema dei diritti umani	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	59
2025	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	"PERCORSI TRA MITI E LEGGENDE, EROI E BRIGANTI"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	59
397	Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni	Workshop Internazionale di Geomorfologia 15-19 ottobre 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
459	COMITATO ORGANIZZATORE DEL CONVEGNO "SORGHUM FOOD FOR CELIAC PATIENS"	CONVEGNO INTERNAZIONALE "SORGHUM FOOD FOR CELIAC PATIENTS"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
504	IL TEATRO SOC. COOP. A.R.L.	LET'S PLAY WITH FIRE FESTIVAL INTERUNIVERSITARIO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
538	TRADIZIONE E TURISMO S.R.L.	TRADIZIONE ….. SENZA ETA'	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	58
617	Comune di Caggiano	Ferragosto Caggianese - 42° edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	58
805	Pro Loco di Giffoni Valle Piana	Mostra Internazionale di Arte Presepiale	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
1102	Città di Vallo della Lucania	Salone internazionale della Dieta Mediterranea	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1127	ASSOCIAZIONE CULTURALE SABATO NON SOLO SPORTIVO	IL PIERINO D'ORO	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	58
1170	Lega delle Cooperative e Mutue della Campania	Coltivare valore e valori: cooperare dieta mediterranea.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
1221	Associazione culturale Fantateatro	Negombo Story by night - 20 anni di storia della musica e del teatro napoletano	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	58
1423	Soc. Coop. Agropoli onlus	"Facciamo un pacco alla Camorra - dal gusto dell'impegno i sapori della legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	58
1436	Comune di Bellizzi	Bellizzi città accogliente…tra arte, storia e tradizione.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	58
1439	Fondazione F.M. Napolitano	Convegno, saminari, concerti su Emilia Gubitosi e F.M. Napolitano	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
1581	Associazione Amici del Fiume	Progetto "Estate in riviera" 2012 -17° edizione.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	58
1687	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	FESTA DI SANT'ANTONIO E SANTA LUCIA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	58
1696	Associazione Gli amici di Eleonora onlus	Progetto "Il Cammino della Speranza"	5. FASCE DEBOLI	58
1778	Associazione Agenzia Arcipelago onlus	Manifestazione "Teatricontroesclusione" III edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
1818	Fondazione Annali dell'Architettura e delle Città	Manifestazione "Dal World Urban Forum al Forum delle Culture"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	58
1887	Associazione Ponte Vecchio Challenge	Caserta Golf City Challenge	1. SPORT	58
1936	Comune di Ceppaloni	Manifestazione sul tartufo bianco di Ceppaloni	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	58
1951	Parrocchia San Nicola Maggiore	Intervento di restauro del bene culturale "Il trittico della Candelora"	6. RESTAURO	58
2012	ASSOCIAZIONE HERCULANEUM	ERCOLANO: A SPASSO PER I LUOGHI DELLA MEMORIA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	58
95	Associazione Pro Loco S. Giorgio a Cremano	XIV Settimana della cultura 14-22 aprile	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	57

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
100	Istituto di Gestione della Fauna onlus	Promozione del complesso dei siti natura 2000 del monte Cervati	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	57
106	I.P.E. Istituto per Ricerche ed Attività Educative	Progetto "I percorsi dell'economia"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	57
157	A.I.D.O. Società Cooperativa Sociale	Manifestazione "Rock in carcere III edizione"	5. FASCE DEBOLI	57
214	Fondazione del Genio - AIAS	Iniziativa "Anoressia e bulimia: due facce della stessa medaglia"	5. FASCE DEBOLI	57
245	Associazione Musicateneo	Full Metal Jazz	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	57
416	IL SORRISO ASSOCIAZIONE CINOFILA PER ATTIVITA' RICREATIVE E SOCIALI	QUATTRO ZAMPE PER UN SORRISO	5. FASCE DEBOLI	57
469	ENTE PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO	RECUPERO E RESTAURO DEL PORTALE LIGNEO INTERNO A DOPPIA ENTRATA	6. RESTAURO	57
488	ARCICONFRATERNITA S. BONAVENTURA	RESTAURO ORATORIO	6. RESTAURO	57
556	ACCADEMIA MUSICALE JACOPO NAPOLI	NOEL EN PLAIN AIR, ARTE, MUSICA, TEATRO, ANIMAZIONE PER UN NATALE A CAVA DE' TIRRENI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	57
780	Associazione Margherita Regina	Premio Città di Napoli 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	57
783	Cooperativa Sociale Amica onlus	Lo Sport è vita	1. SPORT	57
824	Fondazione Mida	MIdA - Il sentimento dei luoghi	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	57
896	Associazione Giffoni Teatro	Manifestazione "Voci e suoni nel Chiostro 2012"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	57
1096	CEDAM	Manifestazione "Expo Festivalparks 2012"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	57
1304	Jamfilm s.a.s.	Manifestazione "L'ultimo goal"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	57

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1404	**Associazione Economia d'Impresa**	Workshop Carditello. Incontro internazionale: i saperi a confronto (per il territorio), esperienze e trasferibilità dell'esperienza.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	57
1419	**A.S.D. Speed P.L.A.N.E.T.**	Uniti nello sport - I Torneo regionale di scherma agonistica riservata alle società schermistiche campane di spada, fioretto e sciabola	1. SPORT	57
1524	**Associazione Novapolis**	Manifestazione "Le strade della Cultura"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	57
1590	**Associazione Il Centenario**	Natale in piazza a Casal di Principe	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	57
1792	**Parrocchia di Sant'Anna all'Oliveto**	Presepe vivente nell'antico borgo case Trezza - edizione 2012-2013	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	57
1933	**C.G.D. Coordinamento Genitori Democratici**	Progetto "Dislessia: occasione di collaborazione genitori-docenti"	5. FASCE DEBOLI	57
23	**AICS - Comitato Provinciale Napoli**	Manifestazione "50 anni d'AICS: tra cultura sport e solidarietà"	1. SPORT	56
543	**ASSOCIAZIONE CASTELLARTE**	CASTELLARTE FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTISTI IN STRADA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	56
593	**Associazione Exploratorium**	Manifestazione "Larry Nocella Jazz Festival"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	56
699	**Associazione P.A.C.E. - Parco dell'Archeologia, della cultura e delle attività creative d'Europa**	Mostra antologica dello scultore Bruno Galbiati - Castel dell'Ovo	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	56
763	**Pro Loco Buccino**	Historiae Volceianae 34° edizione "Il gusto della Storia"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
818	**Coop. Sociale Sirio**	Una Vacanza Insieme	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
837	**IRAT-CNR - ISTITUTO SULLE ATTIVITA' TERZIARIE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**	LA LUNA ROTTA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	56
962	**Comune di Ruviano**	"Rievocazione storica Rajano 2012" - II edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
1046	**Associazione Civita**	Mostra Gli Anni Ottanta nelle collezioni napoletane	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	56

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1226	Comune di Afragola	Evento di Natale 2012: Afragola in armonia	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
1232	Associazione Culturale UNAC -Unione Nazionale Arte e Culturale	Muse ed Angeli	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	56
1429	Fondazione Troncone	Rigenerazione vs declino. Progetti di trasformazione di aree metropolitane europee a confronto	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	56
1510	A.S.D. Olimpic Nuoto Napoli	Campionati regionali assoluti di nuoto "Trofeo Targa" e Campionati regionali esordienti "Trofeo Esordienti"	1. SPORT	56
1540	ORATORIO DON BOSCO	MUSICAL & GIOVANI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	56
1579	Associazione Studi e Ricerche Economiche	Giovani- Lavorare Futura.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	56
1723	ARCIDIOCEDI DI AMALFI - CAVA DE' TIRRENI	FESTIVAL CORI NATALIZI "AMALFI CANTA IL NATALE" XX ED.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	56
1757	Comune di Cassano Irpino	Sagra della castagna: incontri rinascimentali tra il nobiel aragonese Diego Cavaniglia ed il patrizio napoletano Simonello Caracciolo.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
1840	Comune di Castel Morrone	Estate Morronese 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
1854	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPUACINEART	CAPUACINEFESTIVAL II ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
1903	Educo scarl	Manifestazione "La Campania parla al mondo"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	56
1965	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE MERCATO SAN SEVERINO	STAGIONE TREATRALE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	56
2011	COMUNE DI ASCEA - VELIA	FESTA DEL PESCE POVERO III° EDIZIONE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	56
7	Associazione Iuppiter Eventi	VIII e IX edizione di "Disco Days - Fiera del Disco e della musica"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55
209	Associazione Alessandro Scarlatti	Concerto Accademia Bizantina	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
217	**Associazione A Ruota Libera onlus**	Progetto "Simm ' Napoli"	5. FASCE DEBOLI	55
277	**Associazione culturale e musicale Carlo Gesualdo principe di Venosa**	VII edizione Rassegna musicale Opusarte	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55
310	**I.M.M. s.r.l. Istituto Maria Montessori**	Intervento "Mens sana in corpore sano"	5. FASCE DEBOLI	55
364	**A.S.D. New Centro Sportivo Kodokan**	25° Torneo di judo - Città Vallo di Diano	1. SPORT	55
419	**COMUNE DI SESSA AURUNCA**	SESSA … PER VOI 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
456	**PARROCCHIA DI SAN SOSSIO**	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE	6. RESTAURO	55
466	**ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VITTIME DEL TERRORISMO**	V CONGRESSO INTARNAZIONALE URLA NEL SILENZIO IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERRORISMO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
531	**NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI**	SPAZIO AMICO - SPORTELLO INTERNAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE DONNE IN DIFFICOLTA' E CENTRO ANTIVIOLENZA	5. FASCE DEBOLI	55
676	**A.S.D. Amatori Libertas Agropoli**	Transmarathon - Corsa a tappe sui sentieri e sulle strade del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano - XII edizione	1. SPORT	55
692	**Associazione Oikos onlus**	Didattica alimentare 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
734	**Associazione per i Siti Reali e le Residenze Borboniche**	Premio Siti Reali. Memoria, identità ed eccellenze del sud	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
742	**Associazione Un uovo Mondo**	Attività laboratoriali didattiche rivolte a favorire l'integrazione delle fasce deboli	5. FASCE DEBOLI	55
804	**Associazione Culturale Noceracconta**	Jazz in Parco 2013 "Bass & Voice"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55
808	**Associazione Teatro Comunale di Laurino e della Valle del Calore**	Un Teatro nel Cuore del Sud 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1054	Comune di Castelnuovo Cilento	Castrum Novum 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
1071	ACLI Provinciale di Avellino	Fatti non foste a viver bruti…..	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55
1117	Comune di Pontecagnano Faiano	Picentia Exhibition	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
1145	AGENDA 21 CONTRATTO DI FIUME PER I REGI LAGNI	SALVIAMO CARDITELLO. TESORO D'ITALIA, PATRIMONIO DELL'UMANITA'	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
1187	Orchestra da Camera di Caserta	XXV Stagione dei Concerti	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55
1282	TCC TEATRO COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	MADE IN SUD LIVE E DVD	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55
1392	SannioIrpinia Lab Associazione di Promozione Sociale	Protagonismo giovanile e territorio- II edizione.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
1393	Fondazione Villaggio dei Ragazzi- Don Salvatore D'Angelo	Arte e Cultura al Villaggio dei Ragazzi.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
1548	COOPERATIVA TAM TAM	LA MUSICA DEL CILENTO	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	55
1557	COMITATO PER GLI SCAVI DI STABIA FONDATO NEL 1950	STABIA SVELATA. SCOPERTE E RICERCHE 1999 - 2012. DALLE CELEBRAZIONI PER IL 250° DEGLI SCAVI BORBONICI ALLE ULTIME ESPLORAZIONI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
1666	Pro Loco Comune di Pisciotta	Festival del mare 2012.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
1667	Associazione Pulp Cinema	Videopolitics- Festival e Conferenza del cinema e del video politico di Salerno.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	55
1668	Centro Nazionale Sportivo Fiamma - Sport Nazionale Comitato Regione Campania	3° Campo Mediterranea	1. SPORT	55
1685	COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE A R.L. ONLUS	CITTA' APERTA AI GIOVANI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
1694	ISTITUZIONE COMUNALE POSEIDONIA	LE STRADE DELLA MOZZARELLA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1783	Associazione socio-culturale Comitato Popolare Organizzatore Festa della Vendemmia	Festa della vendemmia 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
1801	ARCIDIOCESI DI BENEVENTO UFFICIO CARITAS DIOCESANA	LA PENA LIBERATA - PERCORSI INNOVATIVI DI ESECUZIONE PENALE PARTECIPATA	5. FASCE DEBOLI	55
1804	COMUNE DI OTTAVIANO	MANFESTAZION E ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SOCIALITA', DELLA LEGALITA' E DEL TERRITORIO: "DIFENDI IL TUO MONDO"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
1836	UNPLI Unione Nazionale Pro Loco d'Italia-Comitato Regionale della Campania	Natale in Campania: un presepio in ogni paese, un paese in ogni presepe.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	55
1976	UNIONE SPORTIVA ACLI	USACLI SPORT IN TOUR 2012 - II PREMIO NAZIONALE ENZO BEARZOT	1. SPORT	55
79	F.I.Ba. Federazione Italiana Badminton	Progetto "Lo sport del Fair Play contro il disagio giovanile in Campania"	5. FASCE DEBOLI	54
135	C.C.P. Centro di Cultura Popolare	Progetto "Terre in moto - Festival delle arti popolari" VII edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	54
158	Comune di Foiano	32° edizione "Festa dell'emigrante"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	54
215	Associazione F.O.R.G.A.T. onlus	Progetto "Atelier Teatro"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	54
417	COMUNE DI NUSCO	LA NOTTE DEI FALO'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	54
670	Associazione Antichi Suoni	XIV Edizione Festival Antichi Suoni	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	54
735	Associazione Mediterranea culturale Area Arte	Progetto Convivio 2012 - La sorgente della musica, il trionfo dei napoletani	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	54
740	Associazione culturale Cluvia	Manifestazione "La Giostra" XVIII edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	54
766	A.S.D. Real Vesuviana	Sport e accessibilità oltre l'ostacolo. La valorizzazione dell'esistente.	5. FASCE DEBOLI	54

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
833	**TEATRO TOTO'**	IL TEATRO DELL'AMORE A NAPOLI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	54
1101	**Associazione Maidinitali - Management Creativo**	Progetto "Suite Galleria Principe - Anime senza fissa dimora"	5. FASCE DEBOLI	54
1209	**Associazione Genius Loci - Ars Musica natura**	BDBLUES FESTIVAL	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	54
1893	**Associazione Dea Sport onlus**	Manifestazione "Per fermare la mafia cosa fare? Basta la Cultura?"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	54
1907	**COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO**	Progetto "Monteforte Terra di Storia, Tradizioni e Racconti"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	54
1915	**COMUNE DI PESCO SANNITA**	"COLORI E SAPORI DELL' OLIO"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	54
1944	**M.I.U.R. Accademia di Belle Arti**	Convegno di studi sui patrimoni storici nelle Accademie di Belle Arti in Italia	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	54
4	**Comune di Trentinara**	Manifestazione "Festa del pane e della civiltà contadina" VIII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
103	**Associazione di Promozione Sociale Philos**	Conferenza Internazionale "Research, production and Management"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
147	**Associazione Amici della Musica**	XXXVII Stagione musicale	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	53
167	**Associazione Live for Africa onlus**	Progetto sociale sul ruolo della donna nei paesi sub-sahariani "Una mamma africana"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
181	**Fondazione Gerardino Romano onlus**	IV Convegno Internazionale della Italian Society for Law and Literature "Il contributo di Law and Hummanities nella formazione del giurista"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
307	**Associazione culturale Incontri Internazionali d'Arte**	Mostre su Gabriele Basilico e Fosco Maraini nell'ambito del progetto "Casa della Fotografia"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
316	**C.E.R.T. Nuova Vita onlus**	Iniziativa "Cittadinanza digitale"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
391	ASSOCIAZIONE CULTURALE ArtexArte	I Cortili dell'Arte	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
449	ASSOCIAZIONE "COMPAGNIA DI BALLO ACCADEMIA DANZARTE"	FESTA DELLA DANZA - MAIORI GRANDI EVENTI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	53
529	ISCA - ISTITUTO PER LO SVILUPPO CULTURALE ED ARTISTICO	NICK LA ROCCA JAZZ FESTIVAL - DECIMA EDIZIONE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	53
557	ASSOCIAZIONE MEETING DEL MARE CORRENTI E CULTURE GIOVANI	MEETING DEL MARE EVENTI 2012 - XVI EDIZIONE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
602	Associazione Vessel onlus	Prevenzione e cura del piede diabetico	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
609	Associazione di Volontariato L'Osservatorio Sociale onlus	I Festival dei Ragazzi - Città di caserta	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	53
616	Associazione Musicale Igor Stravinsky	Festival Internazionale Gli anniversari della Musica XII edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
703	Comune di San Marzano sul Sarno	Le tradizioni di San Marzano	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
859	Fondazione Gerardo Chiaromonte	Mostra "I partiti di massa nella storia del novecento: il PCI, una storia nella storia"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
927	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTIFICIO	FESTIVAL TEATRI DI FRONTIERA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	53
958	Città di Teano	Notte bianca dei vini campani.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
967	Associazione La Penisola in Movimento	Cortometraggio oltre il sipario	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	53
1045	Associazione Noi e Piscinola	Piscinola, Musica e Colori.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	53
1108	Associazione Quascirana Club	Quascirana tra arte, storia e sapore	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1129	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA NOVA	OLTRE CONFINE - PRESIDIO CULTURALE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1132	**CONSORZIO DEI SITI BORBONICI E DEI MONTI TIFATINI**	COMPLEANNO DEL CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA DI MARCIANISE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1146	**MUSA - MUSEI DELLE SCIENZE AGRARIE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**	CONVERSAZIONE ALLA REGGIA. AGRICOLTURA, AMBIENTE E PAESAGGIO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1171	**Pro loco Roccapiedimonte**	Rievocazione storica medievale "Fera Nova"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1346	**Santuario Maria S.S. del Castello**	Riapertura al pubblico del piano ipogeo affrescato con opere tardo-medievali di scuola cassinese nel Santuario	6. RESTAURO	53
1502	**Comune di Cerreto Sannita**	Manifestazione "Arte in corte: saperi, sapori e decori della città pensata"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1545	**COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE - AMBITO TERRITORIALE C/6**	MONTABILMENTE	5. FASCE DEBOLI	53
1561	**Comune di Pietrastornina**	Concorso Nazionale di ceramica Donato Massa.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
1588	**Comune di San Giorgio del Sannio**	Notte Bianca 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1613	**COMUNE DI SAPRI**	NATALE A SAPRI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1614	**COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO**	LUCE A NATALE 2012 - II ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1673	**Associazione di Promozione Sociale e Culturale Luigi Palmieri**	I edizione di Natale a Faicchio tra Cultura,olio e tradizioni	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1674	**Associazione Sott'E'Ncoppa**	Massa Critica Fest 2012- Estate solidaleambito2: manifestazioni e attività di promozione della socialità, della legalità e del territorio.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1676	**Associazione Dialogos**	Progetto: la comunicazione,strumento di solidarietà.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53
1737	**Ente Culturale Città Regia**	Premio Gino Avella	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
1958	**Comune di Sant'Anastasia**	"Urbanistica e Bilancio partecipati - Pianificazione del territorio a confronto pubblico"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	53

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1975	**ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE RICREATIVA E DI PROMOZIONE SOCIALE GRUPPO FOLKLORISTICO PISTONIERI ARCHIBUGIERI SANTA MARIA DEL ROVO**	VIVI LA STORIA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	53
255	**Associazione Polisportiva Dilettantistica Olympic Planet**	XVII Karate Day - Trofeo Nazionale Città di Mercato S. Severino	1. SPORT	52
663	**Cotena & Oliva boxing club**	Campionato Nazionale ed Internazionale di boxe	1. SPORT	52
750	**Centro di Cultura e Storia Amalfitana**	Amlfi Coast S.M.I.L.E. (Special meeting - International for Events)	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	52
751	**Associazione culturale Del Art**	Rassegna - Evento "I grandi di Napoli" con lo spettacolo "Pescatore" di R. Viviani	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	52
964	**Associazione Gli Armonici**	Manifestazione "Octava Festival"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	52
969	**Associazione Arte Grado**	Altofest 2012- Festival di Arti performative	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	52
1005	**BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo onlus**	Manifestazione "W i bambini: le regole, il gioco, il divenire"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	52
1007	**Associazione Pro Loco Agerola**	"Agerola 2012. Arte, cultura, natura, sport e musica"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	52
1283	**ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROPER**	FAIANO TEATRO….ORA ED LABORA I ED. 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	52
1443	**Castello di Limatola s.r.l.**	Campania Food Festival 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	52
1538	**COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TERZO MILLENNIO A R.L.**	ARTISTI PER CASO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	52
1543	**ASSOCIAZIONE NAPOLICINEMA**	SCHERMONAPOLI 2012	1. SPORT	52
1598	**Associazione Progetto Uomo onlus**	mostra collettiva Internazionale di arte moderna e contemporanea	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	52
1721	**FONDAZIONE CARNEVALE DI PALMA CAMPANIA**	CARNEVALE PALMESE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	52

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1813	Associazione Achille e la Tartaruga	Conferenza Internazionale "AVI 2012 - Advanced Visual Interfaces"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	52
1912	CE.RI.PE ACCADEMIA PER LA FORMAZIONE	"SINERGIE"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	52
1914	COMUNE DI BISACCIA	"ARIAEVENTO"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	52
1986	COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO	SULLA SCIA DELLA COMETA - IL CAMMINO DELL'ANGELO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	52
2031	ASSOCIAZIONE ACTUS TRAGICUS	PASSIONE E MORTE DI CRISTO - RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN STRADA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	52
92	Pro Loco di Sant'Eligio del Monte Albino	Manifestazione "I cortili della storia" XVI edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
160	UNITRE - Università delle Tre Età della Penisola Sorrentina	Forum biennale di biologia ed ecologia marina "Filippo Cavolini"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
199	Associazione culturale Koinè	Progetto "Arte in bici"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
203	Associazione Co-Working onlus	Manifestazione "Irpinia è benessere"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
213	Associazione onlus Pro Loco Parete	Manifestazione "Campania Felix - tra Cuma e Liternum"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
323	Associazione culturale Cryteria Project	Manifestazione "Settimana del mare"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
363	Pro Loco De Mephiti	Medioevo e la Rocca	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
403	Events Entertainment di M. Esposito	Cammini d'Europa - Le vie dei popoli e delle culture- Rassegna itinerante di cultura Campania- Europa"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
408	Pro Loco di Benevento Samnium	Raduno 4° raggruppamento Alpini	1. SPORT	51
412	C.S.R. CENTRO STUDI E RICERCHE PER IL MEZZIOGIORNO	"DONNE E COSTITUZIONE : CITTADINANZA, RAPPRESENTANZE E FORME DI PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' CIVILE"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
413	Polisportiva Sporting Club	Maifestazione sportiva X edizione "motricità e Disabilità" anno 2012	5. FASCE DEBOLI	51

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
478	ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO	JAZZ-CLASSICA&MOVIE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	51
486	SPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI PAESAGGISTICI, STORICI ED ETNOANTROPOLOGICI PER LA PROVINCIA DI CASERTA E BENEVENTO	VALORIZZAZIONE DEL REAL SITO DI CARDITELLO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
497	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROMETEO	1. LA NOTTE DELLE PICCOLE STELLE 2. TEGGIANO PROFILO MODA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
508	AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA S.C.P.A.	KALENDA_REA_NOLANA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
534	ASSOCIAZIONE LIBERI DI VOLARE	MUSICAL "A VERA LIBERTA'"	5. FASCE DEBOLI	51
560	ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO MISENO	XIV EDIZIONE RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE INEDITO "MARIO MASUOTTOLO E MARIO MANDUCA"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
575	Accademia Italiana Domenico Cimarosa	Manifestazione "A spasso con la storia" VII edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	51
585	WWF Italia ong onlus	Convegno "L'economia del futuro: il ruolo delle comunità nel Mediterraneo"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
596	Pro Loco Cusanese	Manifestazione "Infiorata del Corpus Domini 2012" XVIII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
603	Associazione Skillpoint	Dal Vesuvio alla Silicon Valley - Venture Camp 2012/Napoli	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
664	Comune di Cervinara	Questa è la mia Terra V edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
666	Associazione Irpina Noi con Loro	La mia Seconda Vita	5. FASCE DEBOLI	51
671	Pro Loco Archangelus	Palio dei Normanni	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
690	Associazione Dance Studio	Danze e canti d'Europa	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	51
711	Cooperativa Sociale IDEAS	Pietralcina -cibo sacro- arte, cultura egastronomia nella terra dei Santi, Briganti e Janare	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
770	**Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica**	Il Centro antico di Napoli come risorsa: idee e progetti a confronto.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
887	**DIOCESI DI NOLA - UFFICIO SCUOLA**	CI SARA' UNA VOLTA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
981	**Comune di Guardia Lombardi**	Eventi culturali e spettacoli estivi a Guardia Lombardi	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	51
1098	**Coop. Sociale La Meridiana**	Progetto "Caregiver: sostegno e innovazione"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
1415	**Associazione Cittadini del Mondo**	laboratorio Crea il tuo erbario.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
1504	**Pro Loco Caianello**	Festa di Autunno - Festa dei Funghi - IV edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
1516	**Comune di Battipaglia**	"Luci e Colori…la Magia del Natale 2012 a Battipaglia"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
1746	**Città di Bacoli**	Progetto di promozione della Campania "Gnam Fish Fest"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
1753	**Teatri Uniti coop.**	Per Giorgio Caproni nel centenario dalla nascita del poeta.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	51
1798	**Coop. Afrakà a.r.l.**	Manifestazione "Afrakà Rosso Rock" XVIII edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	51
1942	**Comune di Pimonte**	Manifestazione "Bianco Natal: l'inverno si accende a Pimonte"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	51
131	**Parrocchia S. Aniello Abate**	Evento "Maddaloni - Settembre in festa"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	50
342	**Circolo degli Universitari**	Il mese della legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	50
405	**Fondazione Biagio Agnes**	Presentazione del libro "Siate amabili"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	50
661	**Associazione Sportiva Dilettantistica Accavallo**	La Riabilitazione Accavallo 2012	5. FASCE DEBOLI	50
689	**A.S.D. Auras Ischia**	Manifestazione sportiva "Nuoto di salvamento e solidarietà"	1. SPORT	50

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
821	**Associazione Pro Loco Scala**	Ottobre Festa della Castagna	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	50
994	**Associazione Se tanto mi dà tanto**	Manifestazione "Momenti d'autore IV atto"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	50
995	**Città di Scafati**	Scafati classica e…dintorni	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	50
1331	**Associazione di volontariato SS. Crocifisso Onlus**	Festa del SS. Crocifisso	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	50
1522	**Comune di Salento**	Metti una sera con…	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	50
1607	**Coop. Sociale Padre Ferdinando Brachini**	Crescere insieme	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	50
1799	**Associazione SIF - Società Italiana di Psicoterapia Funzionale**	Convegno "Il neo-funzionalismo - Lo stress dal punto di vista clinico, lavorativo, sociale"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	50
1947	**Soroptimist International d'Italia**	Realizzazione camera d'ascolto presso il Tribunale dei Minori di Napoli	5. FASCE DEBOLI	50
11	**Associazione culturale Circuito**	Progetto "La Campania in network" XV edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
34	**Centro Sportivo Educativo Nazionale - Comitato Provinciale Napoli**	Manifestazione "Sportitalia 2012 - Lo sport oltre il disagio"	1. SPORT	49
65	**Ente Provinciale per il Turismo di Benevento**	V edizione evento arte-musica-turismo "Natale con …i tuoi"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
105	**Associazione musicale onlus Bianca D'Aponte**	VIII edizione Premio Bianca D'Aponte "Sono un'isola: io, donna per una canzone d'autore"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
145	**Associazione Dance Studio**	Progetto "Sorrento Danza" II edizione - Concorso nazionale coreografico Città di Sorrento	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
165	**Soc. Coop. Sociale Anchioleali a.r.l.**	Manifestazione "Alla scoperta delle tradizioni"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
204	**Associazione Gruppo Folklorico Gregoriano**	VI Laboratorio Gastronomico "Sagra della patata; 8^ Festival Internazionale del Folklore	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
247	**Arciconfraternita del SS. Rosario**	Realizzazione Presepe artistico	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
256	**Associazione Sportiva Dilettantistica Moffa Team Fighting**	XVII Karate Day - Trofeo Nazionale Città di Mercato S. Severino	1. SPORT	49
276	**Associazione Cives Mundi - Confederazione italiani all'estero**	Mozzarella terra del bianco	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
308	**Associazione Polisportiva Dilettantistica Nuoto Club Pozzuoli**	III trofeo golfo di Palinuro - Circuito 2012 l'Esagono del mare	1. SPORT	49
321	**Associazione culturale Tradizione Futuro**	Cittadella della Gioventù: un'idea, un progetto, una comunità	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
344	**Comune di Venticano**	Rassegna Musicale "Musiche dal Mondo 2012"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
349	**Associazione Soloeventi**	II Edizione di Girando intorno al Vesuvio 2012	5. FASCE DEBOLI	49
358	**CENTRO MUSEALE "CENTRO MUSEI DELLE SCIENZE NATURALI" - Università degli Studi di Napoli Federico II- Centro Museale**	Giornata di studio: "Vent'anni di Scienza insieme"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
406	**Centro Studi per l'Artigianato**	Campania in passerella	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
490	**ASSOCIAZIONE BORGO CENTORE NUOVA**	XII SAGRA DELLA MOZZARELLA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
520	**CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE SCRL**	IL MERCATO: TRA SAPERI E SAPORI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
526	**COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA**	GIORNATA DELLA RICONOSCENZA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
545	**ASSOCIAZIONE CULTURALE BLUESETTE**	RASSEGNA MUSICALE GIOVANILE MY BAND 2012 (II EDIZIONE)	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
610	**Pro Loco Striano**	II Sagra del Pomodoro San Marzano D.O.P.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
611	**Città di Sala Consilina**	Progetto "Sala tra storia e cultura"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
630	**Comune di Sant'Angelo dei Lombardi**	La Città del Natale 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
633	**Comune di Casagiove**	Artestate 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
638	Associazione Culturale Angeli	Premio Ferrigno -manifestazione Natale 2012	5. FASCE DEBOLI	49
649	MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI SOPRINTENDENZA BAP DI SALERNO E AVELLINO	WEB, TURISMO CULTURALE E APPLICAZIONI MULTIMEDIALI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
680	Sindacato FSI - Adassanità - Coordinamento Regione Campania	Meeting formativi per tutte le figure del Settore sanitario	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
720	Parrocchia di San Marco Evangelista	Festa dei Carri 2012. Cultura, tradizione e luoghi sacri.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
794	G.I.S. onlus	Insula Incerta.Il gioco pubblico tra ricerca,tradizione e dinamiche evolutive.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
831	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	FESTA DI SAN ROCCO, SAN NICOLA E LA B.V.M.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
838	BMC CONSULTING SRL	ORTMED IL SALONE DELL'ORTOFRUTTA DEL MEDITERRANEO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
853	Associazione Nazionale Prevenzione	Screening visivo per la prevenzione dell'ambliopia	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
936	Accademia Internazionale di musica "Arturo Toscanini"	XX Irpinia Chamber Music Festival - Festival Internazionale di musica da camera in Irpinia	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
971	Associazione Culturale Sorrentonet	Festival Internazionale del Mediterraneo -Limonjazz Festival III edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
977	Associazione Culturale Nartea	Santa Chiara in Fabula, racconti prima della pioggia	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
1002	Associazione Uni Cult + 39	Progetto "100 stazioni"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
1056	Associazione Lo stile dell'anatra	Parole di Natale. Festival Internazionale dell'editoria gastronomica.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
1078	Comune di Angri	manifestazioni culturali 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1114	Associazione Turistico Culturale Pro Loco Circolo S. Pantaleone	Rievocazione storica mediaevale "Ius Primae Noctis"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1116	Autorità Portuale Salerno	Sea Sun Salerno - Arena del Mare Manfredi 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1199	**Associazione per la rievocazione storica del dono delle sante spine**	XVI Rievocazione storica del dono delle sacre spine	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1234	**AR.ECA. Società Cooperativa Sociale a.r.l. onlus**	La Soglia Onirica	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
1240	**Accademia Tennis Napoli**	Accademia Tournament- Torneo Internazionale ITF Futures Maschile da 10.000 USD - 2012	1. SPORT	49
1285	**ASSOCIAZIONE CULTURALE SOUP**	INCONTRI DI LETTERATURA …. A VOCE ALTA VI ED.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
1305	**Fondazione Casa Hirta**	"Valore reale - Caserta Awards"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
1312	**Associazione P.A.I.D.E.I.A.**	Manifestazione "Tutti a teatro"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
1314	**Abbazia SS. Trinità**	Restauro per il completamento dei locali da destinare ad attività convegnistiche dell'Abbazia	6. RESTAURO	49
1341	**Gruppo Bandistico Città di Ischia**	Festeggiamenti di Santa Cecilia 2012 - Manifestazioni natalizie 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1345	**Parrocchia S. Giovanni Battista**	La Comunità di San Giovanni in festa: convegni, workshop e degustazioni prodotti tipici	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1356	**Associazione Onlus La Forza del Silenzio**	Progetto: Noi e Voi insieme	5. FASCE DEBOLI	49
1368	**Comune di Caselle in Pittari**	Social World Film Festival	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
1388	**Marte s.p.a.**	L'arte di Marte- percorsi espositivi	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1389	**Associazione AmbientArti**	Start -cartografie del presente	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1413	**Associazione Eventitalia**	La festa patronale di Monte di Porcida in onore della Madonna SS. Assunta.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1449	**Comune di Trevico**	Castagna, arte e cultura- alla riscoperta dei nostri profumi.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1458	Comune di Sessa Cilento	Vivere la Pinacoteca	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1551	ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA ANGELA CANCELLIERI AFFIDO BENEVENTO ONLUS	CENA DEL CUORE	5. FASCE DEBOLI	49
1552	ASSOCIAZIONE CAMPI FLEGREI A TAVOLA - IL CRATERE DEL GUSTO	MALAZE' - I NOSTRI CAMPI FLEGREI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
1589	Associazione Ex Allievi della Piccola Opera della Redenzione di Padre Arturo D'Onofrio	Cammina con noi oggi, domani lo farai da solo…in Europa	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
1620	RISORSA SRL	LA FABBRICA DEL PAESAGGIO. UN VIAGGIO ALLA SCPERTA DEI PAESAGGI RURALI, NATURALI E STORICI DELLA CAMPANIA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1641	Ente Provinciale per il Turismo di Caserta	L'ombra della Luce-II edizione.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
1652	Comune di Montecorvino Pugliano	"Benvenuti a Montecorvino Pugliano…tra cultura, storia e tradizioni"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1656	Nuova Compagnia di Teatro Luisa Mariani soc. coop.	Manifestazione teatrale "Dora Maar e Pablo Picasso - Ragione e sentimento nei labirinti dell'arte"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
1688	ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA KIRAMI	LE ACQUE NARRANTI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
1749	Kairos Associazione	In giro per il mondo: la mozzarella di bufala campana messaggero di pace ed unità fra i popoli.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1780	Città di Mirabella Eclano	"sulle vie della paglia: il carro di Mirabella Eclano"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1814	Associazione Pro Loco "G. Papa"	Natale Insieme 2012 - XIII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1819	Soc. Coop. Sociale La Socio Sanitaria a.r.l.	Laboratorio amico	5. FASCE DEBOLI	49
1852	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CESVOB - CENTRO DI SERVIZI DEL VOLONTARIATO CANTIERI DI GRATUITA'	FESTA DEL VOLONTARIATO 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1884	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE INDIVISA	CULTURA+LEGALITA'=LIBERTA', L'ARTE CONTRO LE MAFIE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1902	Associazione Canalarte	Manifestazione "C'era una volta … Canalarte 2012" XV edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1967	ARCHIVIO DELLA DIOCESI DI CASERTA	I CARAFA DI MADDALONI NELL'UNIVERSO FEUDALE DEL MEZZOGIORNO SPAGNOLO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1977	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEATRUMAGRI - IL THEATRO DELL'AGRO	THEATRUM IN AQUA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	49
1983	ASSOCIAZIONE FEELLAND GROUP	PROJECT VILLAGE ALTA IRPINA 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	49
1984	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE - A.S.I.	FESTIVAL DEL MEDITERRANEO - MED.EXPO: PONTE TRA LE CULTURE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	49
124	Parrocchia San Gennaro alla Solfatara	Interventi di restauro	6. RESTAURO	48
171	Associazione Zero De Conduite	Manifestazione "L'ora grigia - spettacolo teatrale"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	48
234	Gulliver Soc.Cooperativa	1° Torneo di "Minibasket sotto l'albero"	1. SPORT	48
249	Pro Loco Due Golfi	XII Premio "Salvatore Di Giacomo"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	48
455	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS PAOLA, MARIO, ETTORE DE MARTINO	1. MOSTRA DI 100 STAMPE ANTICHE (SEC. XVII AL XIX) INTITOLATA "UOMINI E DONNE ILLUSTRI DEL REGNO DI NAPOLI 2. PUBBLICAZIONE OPUSCOLO ILLUSTRATO "CIMELI E DOCUMENTI GARIBALDINI DELL'ASSOCIAZIONE PAOLO, MARIO, ETTORE DE MARTINO" 3. PUBBLICAZIONE VOLUME "LET	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	48
926	ASSOCIAZIONE XENTRA GIOVANI	SPORTELLO AMICO	5. FASCE DEBOLI	48
1026	A.S.D. ANCIS Villaricca Volley	Campionato regionale di serie C femminile di pallavolo.	1. SPORT	48
1075	KYRA ENTERTAINMENT DI Antonio Rizzi sas	Caserta Fashion Awards 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	48
1235	Sastreria s.r.l.	Festival delle tre isole: teatro, musica e danza dal golfo di Napoli.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	48

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1254	Parrocchia San Lorenzo Martire	Lavori di consolidamento strutturale della Chiesa Maria SS della Sanità in Caposele	6. RESTAURO	48
1816	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	Sistemazione della chiesa di S.M. delle Grazie per permettere la visita alla Cappella di San Michele Arcangelo ad alle tele di Gioacchino Toma esposte nella chiesa	6. RESTAURO	48
1930	Soc. Coop. Futura a.r.l.	Manifestazione "Free Time 2012" XII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	48
75	Associazione di volontariato Risvegli	II edizione "Fracta Short Film Festival"	5. FASCE DEBOLI	47
82	A.S.D. Palinuro	Manifestazione "Ritorna il Natale…benvenuto 2013"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
91	Pro Loco Ponte	Progetto "V edizione Estate sull'aia - Estate pontese"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
98	Cooperativa sociale Orione	Progetto cortometraggio "Non perdere tempo, riprenditi la tua vita"	5. FASCE DEBOLI	47
183	A.S.D. Passione Cavallo	Concorso "Disegna il tuo cavallo - Premio speciale Regione Campania"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
190	Associazione per la Promozione della Cultura e del Turismo ProCultur	Premio Masaniello: Napoletani Protagonisti	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
192	Associazione Pro Loco Baselice	Manifestazione "Palcoscenici naturali IV edizione"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
211	Comunità dei Padri Redentori di Ciorani	Manifestazione "I 330 anni dalla nascita della Baronia Sarnelli"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
233	Associazione Culturale Il Teatro d'Autore	Progetto Cultura della Legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
293	Associazione di Promozione sociale Teatro Popolare Montorese	Rassegna teatrale amatoriale "insieme con il teatro"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
330	Comitato Provinciale U.I.S.P. Benevento	Progetto "Palestre aperte"	1. SPORT	47
356	Circolo Associativo Amici di Laviano	Sentieri Montani- 10° edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
468	LIBERA ASSOCIAZIONE FRATTESE	"FESTA DELLA SOLIDARIETA'"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
477	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	DIVERSAMENTE SPORTIVI	5. FASCE DEBOLI	47
594	Associaizone culturale Anthares	Montefusco ieri e oggi - Porte aperte nel borgo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
608	Fondazione Organistica Elvira di Renna	Concerti di Natale 2012 - Alle radici del barocco - IV edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
623	Pro Loco di Arzano	Quattordicesima mostra di Arte Presepiale	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
675	Associazione Vico Pazzariello Arts	Teatro di strada stabile - città di Napoli	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
736	Associazione Pro Loco Mercato San Severino	Corso degustazione "Non solo … vino"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
768	Associazione Europa Giovani	I dieci comandamenti di Raffaele Viviani	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
796	Fondazione Rosa e Ferdinando Biderì	Napoli in Cartolina	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
855	Pro loco Olevano sul Tusciano	La Bagliva della Civitas Tusciani- 10° edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
860	Associazione Expoltaly	Settimana della legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
863	Associazione onlus Il Sole della Giustizia	"Tutti bravi" - Festa sociale sul lungomare di Napoli per tutti i bambini	5. FASCE DEBOLI	47
868	Circolo Sportivo Culturale Il Dragone	Manifestazione "L'anno del Dragone"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
872	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA PER L'ANALISI E LA PROGETTAZIONE URBANA "LUIGI PISCIOTTI" DELLA UNIERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"	UNO SPAZIO REALE E ADEGUATO. ARCHITETTURA E REALISMO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
875	FONDAZIONE C.I.V.E.S.	FRONTIERE: PATRIMONIO CULTURALE E NUOVI LINGUAGGI - II EDIZIONE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
931	CENTRO STUDI E RICERCHE MULTIMEDIALI "BARTOLOMMEO CAPASSO" ONLUS	PIANO DI SORRENTO: UNA STORIA DI TERRA E DI MARE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
982	Associazione Madrigale per Lucia	Progetto "Solo l'amore salva"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
996	A.B.C. Campania -Associazione Bambini cerebrolesi	Rassegna teatrale amatoriale - Cilento 2012	5. FASCE DEBOLI	47
1017	A.S.D. Accademia Arte e Spettacolo Campania Danza	Manifestazione "I New Trolls - Il mito"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1030	Associazione Reset	Campania tra crisi e mutazioni.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1052	Associazione Culturale Evaluna	Fuori Luogo Festival- Concorso del teatro monologo.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1055	Associazione Pro Loco Roccadaspide	Roccadaspide nella storia.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1070	Associazione Culturale Diotima-L'alt®o Teatro	La Campania: incomprensibile crocevia e sintesi dei popoli e culture- I edizione.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1073	ACLI Project Onlus	Cultural-Mente	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1111	Associazione culturale Vincenzo Bellini	Manifestazione "Musica d'autore in piazza"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1220	Associazione culturale Circuito	Invideo: 3 manifestazione spettacolari e artistiche di livello locale, regionale e nazionale	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1244	Associazione Culturale Labilissima	Una riscoperta per la pittura del Seicento a Napoli: Giovanni Ricca.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1278	ASSOCIAZIONE TITANIA TEATRO	RIFIUTO FESTIVAL	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1315	Comune di S. Marco dei Cavoti	Festa del Torrone e del Croccantino	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1362	Associazione Giovanile Gioventù Normanna	4° edizione "Dai un calcio alla camorra"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1374	Pro Loco di Siano	Festival dei Fuochi pirotecnici.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1420	Associazione Motocuore	Motoincontro "Cuore negli Alburni e in Val Calore	1. SPORT	47

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1441	Associazione People Involvement	PIF3 (People Involvement Festival 3)	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1465	Comune di Villamaina	L'Archivio di Villamaina..un progetto per il recupero e il riordino dei propri Beni Archivistici	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1469	Sistema Cilento	Cilento Tourism Day-Europe meets Cilento	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1472	Comune di Atena Lucana	In Campo Atinate 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1474	Associazione Agamennone	Napoli Incontra il jazz	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1496	Associazione di Volontariato Simposio Immigrati	Welfare di cittadinanza cantieri di legalità.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1520	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SIMPOSIO	"Il Solstizio - Un territorio in festa!"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1521	Associazione Teatro dei Dioscuri	Laboratorio permanente di teatro "Tradizioni & Tradimento"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1534	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE CITTA' INVISIBILI	RASSEGNA ITINERANTE GOCCE DI SPLENDORE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1564	A.S.D. Circolo Tennis Averno	Torneo Tennis I.T.F. Futures maschile 2012.	1. SPORT	47
1584	Società Cooperativa Sociale L'Impronta	La Pasta…in tavola.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1609	ASSOCIAZIONE IDENTITA' MEDITERRANEE	CONFERENZA INTERNAZIONALE "IL RUOLO DEL MONACHESIMO NELLA EDIFICAZIONE E GESTIONE DE PAESAGGI CULTURALI MEDITERRANEI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1630	A.VO.G. ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO GUANELLANA	CONVEGNO INTERNAZIONALE SUL WELFARE "OSSERVATORIO INTERNAZIONALE DEI DIRITTI ALL'INFANZIA E ADOLESCNAZA CONFRONTI ED EFFICACI PROSPETTVE D'INTERVENTO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1643	Comune di San Potito Sannitico	Fate Festival- 10° edizione.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1659	Associazione Italiana Cabarettisti AICAB	Primo Festival Sing a Song in Campania	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1712	ASSOCIAZIONE EXTRA MOENIA	SISTEMA ORCHESTRE GIOVANILI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	47
1774	Associazione Formland Formazione Professionale	Officina del Sorriso	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1782	Associazione Turistica Pro Loco Padula	Premio Carlo V - Festival delle Arti	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	47
1802	COMUNE DI CAPACCIO	"PAESTUM FESTIVAL NATALE 2012"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1860	Consorzio delle Pro Loco Vallo di Diano e Cilento	Manifestazione "Ai confini del parco"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
1890	Associazione Libero Pensiero	Manifestazione " Notte bianca dello sport. Non cambiare città. Cambia la tua città!"	1. SPORT	47
1909	SALETTA DELL'UVA PICCOLA COOPERATIVA ar.l	LE RADICI CULTURALI DELL'EUROPA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	47
2023	ACCADEMIA VOLLEY S.S.D. a.R.L.	"YOUNG CUP 2012"	1. SPORT	47
25	Associazione culturale Alessandro Poerio	Premio Poerio 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
84	Associazione culturale Il Medioevo	IV Stagione concertistica "Città di Pagani"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
306	Associazione Pro Loco Stio	Attività varie	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
355	Associazione Strat Event	Start School TV III	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
795	Associazione Suoni del Sud	Premio Mario Musella 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
890	ASSOCIAZIONE CULTURALE LE MUSE	ARTE SENZA FRONTIERE 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	46
925	AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA ED OSPEDALIERI DELLA SS. TRINITA' DEI PELLEGRINI E CONVALESCENTI	LAVORI DI RESTAURO OPERE D'ARTE SITI PRESSO LA CHIESA SS. TRINITA' DEI PELLEGRINI	6. RESTAURO	46

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1163	Parrocchia San Bartolomeo Apostolo	Festival per la promozione e la tutela dei manufatti dell'artigianato artistico campano.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
1287	FONDAZIONE NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI	NAPOLINMUSICA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	46
1380	Fondazione Teatro di Napoli Teatro Nazionale del Mediterraneo Nuova Commedia	Nuovi Sentieri 11 Sguardo Contemporaneo	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	46
1446	Associazione S.A.R.A.- Safety and Research Academy	SAM- Safety and Management	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
1560	Parrocchia della SS Annunziata	Lavori di ristrutturazione della facciata esterna principale e delle cappelle interne della Chiesa SS Annunziata.	6. RESTAURO	46
1572	Associazione Albergatori dei Campi Flegrei	Il ventre dell'impero- il volto di Roma nei campi flegrei.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	46
1606	Parrocchia Santa Maria Maggiore	Sistemazione dei locali sottostanti la casa canonica per ospitare mostre di oggetti sacri	6. RESTAURO	46
1624	GWENDALINDA PRODUCTIONE SRL	VIAGGIO NELLA TERRA DEI MITI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	46
1625	PARROCCHIA SANTA MARIA DEI MAGI	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI S. MARIA	6. RESTAURO	46
1640	Coop Sociale E.V.A. onlus	"Desdemona non abita più qui"-25 novembre 2012- Giornata mondiale contro la violenza alle donne.	5. FASCE DEBOLI	46
1800	COOPERITIVA SOCIALE "LA SOLIDARIETA'	"PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE FAMILIARE"	5. FASCE DEBOLI	46
1894	Ente culturale Schola Cantorum San Lorenzo Martire	Manifestazione "Il centro storico di San Lorenzello attraverso i secoli: le architetture tra costruzione e trasformazione; la ceramica artistica di Cerreto Sannita e San Lorenzello: storia ed evoluzione"	6. RESTAURO	46
78	Osservatorio Turistico Permanente	III edizione "Holidays in Cilento"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
107	Associazione culturale musicale Aniello Barchetta	Manifestazione "Percorsi culturali"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
161	**Associazione Pegasus non profit**	IX edizione Festival Internazionale del Folklore e della Pace	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
163	**Circolo dell'Amicizia**	XVII edizione "Episcopio Teatro Festival Premio Luigi De Lise"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
164	**Associazione culturale Amici Insieme**	VII Concorso Nazionale di Poesia "Verso i versi"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
173	**Associazione Cilento Mediterraneo**	Manifestazione "Neromediterraneo - Raccontare il Cilento Enogastronomico per stimolare ed avvicinare le eccellenze"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
224	**A.S.So.D. Associazione Sostegno Soggetti Deboli**	Progetto "Suonn sunnato pe' vie..."	5. FASCE DEBOLI	45
285	**Associazione culturale Musica e altre cose**	Colline dei teatri	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
298	**Centro Ozanam**	Presepe di periferia	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
352	**Comune di Vitulazio**	manifestazioni culturali 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
404	**Fondazione Castel Capuano**	Inaugurazione fondazione Castel Capuano	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
518	**CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**	I SETTIMANA RINASCIMENTALE 7/15 LUGLIO 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
546	**A.N.S.A. "PUNTA CAMPANELLA"**	IN CANOA AL VERVECE	1. SPORT	45
570	**Associazione culturale Officinae Efesti**	Manifestazione "Spazio Altro # Xenìa"	5. FASCE DEBOLI	45
614	**Comune di Atrani**	Atrani borgo presepe vivente - drammatizzazione storica di ispirazione religiosa	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
619	**Associaizone culturale aArte e Mestieri Diego Gatta**	1535 Carlo V ne la terra de la Sala - XIX edizione Rassegna Arti, Mestieri e Usanze	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
624	**Pro Loco Isola Verde**	Sesta mostra di arte presepiale	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
698	**Associazione Aporema onlus**	Progetto "Terminus Napoli" - Museo Villa Pignatelli	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
725	A.S.D. Napoli Dream Team	1° Torneo delle Municipalità della Città di Napoli	1. SPORT	45
747	Associazione onlus La Solidarietà	VII Sagra dello scazzatiello aquarese	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
752	Associazione culturale Diasprorosso Teatro	Matamoros Monsieur Pulcinella	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45
753	Associazione Noi Voci di Donne	Progetto "Ricomincio da me"	5. FASCE DEBOLI	45
771	Comune di Ceraso	Ceraso in Festa	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
820	Parrocchia Maria SS. Annunziata	Presepe Vivente 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
850	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	LUCI E STORIE DI POLLENA TROCCHIA: LIMINARIE E SPETTACOLI PER IL NATALE VESUVIANO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
889	ASSOCIAZIONE GIOIA DI VIVERE	MUSICA E' VITA … 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45
909	Cooperativa Opportunity More	Tesori d'Irpinia	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
970	Comune di Montoro Inferiore	Genitori in FormAzione	5. FASCE DEBOLI	45
1048	Associazione Culturale Spazio Musica	45 Art- l'Arte a 45 giri	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45
1050	Consorzio Antiche Botteghe Tessili	RSVP- Napoli	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
1053	Associazione Culturale 180° Meridiano	Movimenti per la fotografia - Festival Internazionale dell'immagine contermporanea e della fotografia d'autore - I edizione.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
1076	Pro Loco Litorale Domitio	Settembrata a Liternum	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1126	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	RAGAZZI IN GIOCO SENZA LIMTI - LABORATORI LUDICI PER LA DISABILITAì DELL'INFANZIA	5. FASCE DEBOLI	45
1136	ASSOCIAZIONE CULTURALE TANAGRO PROMUOVE	SAPORI, TRADIZIONI E PROMOZIONE DEL TANAGRO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1351	Centro Scolastico Napoli Est s.r.l.	"Educare alla legalità: cominciamo da noi"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1355	Comune di Ginestra degli Schiavoni	Da Ginestra verso l'impatto zero	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1381	**T.T.R. - Il Teatro di Tato Russo coop. a.r.l.**	Il Fu Mattia Pascal- dalla narrativa al Teatro.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45
1395	**Comune di Falciano del Massico**	I Festa dello Sport	1. SPORT	45
1403	**Associazione L'Isola**	Terrae di lavoro e canto.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1406	**Pro Loco di Motecorvino Pugliano**	V edizione della rassegna enogastronomica "vino olio e…dintorni" 2012.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1442	**Istituto delle Guarattelle**	Guarattelle	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45
1470	**Cooperativa Sociale Arcobaleno**	Progetto Mari e Monti liberamente.	5. FASCE DEBOLI	45
1492	**Pro Loco Cairano**	Festival Corti- Teatro azione.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45
1532	**ASSOCIAZIONE PROGETTO SONORA**	FESTIVAL PAESAGGI SONORI CONTEMPORANEI 2012 - CREATIVITA' & ORCHESTRE GIOVANILI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	45
1533	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CERVINARA "A. RENNA"**	1. XIII ED. "BACIO DEL BAMBINO" 2. XXVIII ED CARNEVALE CERVINARESE 3. III ED LA NOTTE DELLE STELLE CADENTI 4. VII ED. GIORNATA DEL BAMBINO 5. XI ED. NOTTELONGA 6. V ED. CERVINARTE 7. V ED. QUESTA E' LA MI A TERRA 8. V ED. JAMBOREE PARTENIO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1563	**Comune di Savignano Irpino**	La disfida del soffritto di maiale. I sapori, festa e riti.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1603	**Comune di Teora**	Giochi "Né barriere né frontiere"	1. SPORT	45
1621	**COMUNE DI ROFRANO**	SAGRA DEL BUCCHINOTTO - III ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1638	**ASD Napoli Sport Events**	12° Caracciolo Gold Run.	1. SPORT	45
1648	**Associazione Consilinum**	"Festa dell'uva e…" VIII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1728	**ONMIC - Associazione Opera Nazionale mutilati e Invalidi Civili - Sede pro.le di Caserta**	Convegno "Il Terzo Settore: una nuova opportunità per l'organizzazione della società civile"	5. FASCE DEBOLI	45
1738	**Associazione Eventavenue**	Manifestazione "Napule'donna"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
1748	**Comune di Corbara**	Natale coi "fiocchi".	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1752	**Società Cooperativa Spciale Consorzio Matrix**	Integrando	5. FASCE DEBOLI	45
1756	**Associazione Culturale Angus 89**	Municipalità nell'arte - III edizione.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
1765	**Associazione La Ragioni della Memoria**	Mercanti al Chiostro.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1823	**Associazione culturale Novum Millennium**	Pubblicazione e presentazione volume "Francesco Guarini (pittore 1611-1651) - Nuovi contributi"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
1824	**Comune di Giano Vetusto**	Presepe vivente 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1857	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO APOLLOSA**	SAGRA DEL MAIALETTO: CULTURA - GASTRONOMIA - ARTIGIANATO - PRODOTTI TIPICI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1858	**Fondazione anti-usura Nashak**	Progetto "percorsi di legalità"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1910	**PARROCCHIA S. BARTOLOMEO AP.**	"PERIFERIE, CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE"	5. FASCE DEBOLI	45
1916	**ASSOCIAZIONE CIRCOLO ORATORIO ANSPI "AMICI DI NINO"**	"LA BATTAGLIA DI LEPANTO"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1924	**Associazione Pro Loco città di Pompei**	Mostra fotografica storica di Pompei tra l'"800 e il '900	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
1927	**Oratorio don Alfonso Maria Fusco e don Enrico Smaldone**	Manifestazioni e attività di promozione della legalità e del territorio	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1928	**A.S.D. Academy Gym**	Manifestazione "Young Sport"	1. SPORT	45
1945	**A.C.I.F. Associazione culturale Italiana per la formazione**	Progetto "Libera Mente"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1956	Associazione I Turchini	Manifestazione "Napolibarocca"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
1980	ASSOCIAZIONE IO CI STO'	DI SOVENTE POESIA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1987	COMUNE DI PUGLIANELLO	DIFFONDERE LA LEGALITA' PER COSTRUIRE, INSIEME IL FUTURO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1988	ASSOCIAZIONE MUSICALE EDVARD GRIEG	QUANDO LA BANDA PASSO - 150° ANNIVERSARIO FONDAZIONE BANDA CITTA' DI MINORI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	45
1994	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI VOLONTARIATO ACHAB	VIAGGI E VIAGGIATORI FESTIVAL DELLE CULTURE DI VIAGGIO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	45
176	Associazione culturale Compagnia degli Sbuffi	XX Festival Internazionale del Teatro di Figura "Burattini nel Verde"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	44
210	Forum delle Associazioni	Manifestazione "Il Natale che vorrei..."	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	44
535	ASSOCIAZIONE CULTURALE AZTECA	SPAZIOCABARET.... A NAPOLI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44
612	Associazione Noi X Voi	Laboratorio Komicamente	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	44
613	Parrocchia Santa Maria Assunta	Festeggiamenti per il XVII centenario del martirio di San Luciano patrono di Lusciano	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	44
672	Associazione Culturale Triade Factory	Caserta Rock City III edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44
686	Associazione Culturale Napoli Cultural Classic	XII edizione Premio Festival Napoli Cultural Classic	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	44
826	Associazione Femminile Ginestra	"Le manifestazioni culturali di Ginestra contro la violenza di genere"	5. FASCE DEBOLI	44
886	ASSOCIAZIONE ANTIRACKET POMIGLIANO PER LA LEGALITA'	VOGLIA DI LIBERTA'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	44
897	Associazione Majeutica	Evento "L'estate di San Martino, festa di vino, arte, tradizioni e sapori 2012"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1047	Fondazione Ordine Ingegneri Napoli	Arte Scienza e Cultura per la rinascita della Città Ducale.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	44
1148	ASSOCIAZIONE CULTURALE POLIEDRO	PRODUZIONE MUSICAL RENT DI JONATHAN LARSON	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44
1313	Università degli Studi di Napoli Federico II - Facoltà di Architettura - Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio	Castel Capuano: restauro e valorizzazione per lo sviluppo del centro storico di Napoli - Presentazione della mostra e del volume nella chiesa trecentesca di Donnaregina	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	44
1326	Città di Solofra	Natale Insieme	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	44
1537	CENTRO STUDI MUSICALI DEL VALLO DI DIANO	ITINERARI MUSICALI FRA IL CLASSICO E IL POPOLARE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44
1573	Parrocchia San Nicola in San Sebastiano di Pimonte	Lavori di consolidamento statico e restauro conservativo della Chiesa di S. Sebastiano.	6. RESTAURO	44
1600	Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo	Musical "Madre Teresa"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44
1618	CHIESA DI SS. ADDOLORATA	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA CHIESA DI MARIA SS. ADDOLORATA IN ISCHIA ALLA VIA VITTORIA COLONNA, 28	6. RESTAURO	44
1632	Parrocchia Santa Maria Assunta	Manutenzione straordinaria della Chiesa Maria SS. Del Carmine	6. RESTAURO	44
1693	FONDAZIONE AURELIO FIERRO	IL SORRISO DI NAPOLI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44
1710	PAROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	RESTAURO DELLA CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA	6. RESTAURO	44
1762	Associazione Culturale Panta Rei	Biennale Internazionale di Poesia e Narrativa Giano Vetusto- VII edizione.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	44
1853	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA	CULTURA E SOLIDARIETA' AD ATRANI 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	44
1877	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL DIDRAMMO	INCONTRI CAMPANI DI FOTOGRAFIA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	44

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1960	A.S.D. Gioventù '90	Manifestazione "luci ed armonie della tradizione musicale in Campania"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	44
20	Associazione Nazionale Pro Arienzo	Solenni festeggiamenti in onore dei santi martiri Clemente e Costanza	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
44	Associazione Pro Loco di Volturara Irpina	Manifestazione "A 'ccapo a 'Nni 'Mmonte" - XI edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
55	Associazione Scuola di Pace	Progetto "Il futuro che vogliamo"	5. FASCE DEBOLI	43
62	Associazione Pro Loco San Salvatore Telesino	X edizione Festa dello Struppolo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
64	Associazione San Giovanni Bosco	Evento "L'Abbazia ed il suo Millennio" VI edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
83	Associazione Arci Punto 99	XI edizione "Arciarcobaleno - Musica nei cortili"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
132	Associazione Società Irpina di Musica Lettere ed Arti	Progetto "Tastiere protagoniste"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
154	Comune di Cesa	Premio Internazionale di poesia "Francesco DE Michele" - VII edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
162	Associazione A.I.A.S. onlus Arcofelice	Progetto "Disturbi specifici dell'apprendimento: interventi significativi dentro e 'oltre la scuola'"	5. FASCE DEBOLI	43
220	Associazione equestre La Dormiente	Progetto "Valorizzazione del territorio con la scoperta delle sue potenzialità attraverso la pratica dell'equitazione"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
221	Associazione socio-culturale Live at	Progetto "La città popolare: essere città riscoprendo le origini"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
259	Associazione Turistica Pro Loco Montesarchio	Giorni al Borgo - XVII ed.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
290	A.S.D. Podisti S. Giorgio del Sannio	Gara podistica 3^ edizione Trofeo S. Giorgio del Sannio	1. SPORT	43
332	Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale Napoli	Campania sport in tour	1. SPORT	43
336	Organizzazione di Volontariato Umanità Nuova	Seminario formativo "I diritti delle persone con disabilità"	5. FASCE DEBOLI	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
337	Accademia Musicale del Vallo di Diano	"Vox Cosilinum" Concorso corale internazionale città di Sala Consilina	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
341	Associazione Solidale e Culturale "Solidarietà Cervinese"	Festival della legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
361	Gruppi Archeologici d'Italia -sez. Terramare 3000	Longola Archeopark	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
369	Associazione Culturale Mediterranea	Ciclo di tre mostre fotografiche	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
380	Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Audiolesi "S. Francesco di Sales"	Mostra fotografica novantennale	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
399	Fondazione Fiorentino Sullo	Le Politiche di sviluppo nel Mezzogiorno - Analisi SWOT del sud Italia	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
424	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTANUR	LE CONNESSIONI INATTESE	5. FASCE DEBOLI	43
428	COMARCHDESIGN COMITATO PROMOTORE ARCHITETTURA E DESIGN	MOSTRA DI SUDESIGN	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
487	CENTRO DI MUSICA ANTICA PIETA' DEI TURCHINI	RECREA UN CANTIERE DEL BAROCCO A SAN ROCCO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
494	POLISPORTIVA PRO LOCO CETARA	U.S. PRO LOCO GAMES - I TORNEO NAZIONALE DI CALCIOBALILLA	1. SPORT	43
522	ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOSCHIANO FELIX	SAGRA DELLA CASTAGNA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
540	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA I LUPI DELL'IRPINIA	FREE STYLE AIR CONTEST	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
544	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ETRURIA NOVA	PIXOUS - BUXENTUM: ARCHEOLOGIA E STORIA DELLA BASSA VALLE DEL BUSSENTO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
592	Associazione per le attvità culturali del Duomo di Ravello	VIII Convegno di studi "Il settecento a Ravello tra Romanico e Barocco"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
597	Associazione Aggregarci Marano	Progetto "La penna parlante"	5. FASCE DEBOLI	43
604	Associazione di volontariato Centro Studi e Progetti in Carità	Insieme in solidarietà	5. FASCE DEBOLI	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
622	**UNPLI Comitato Provinciale di Napoli**	I Presepi delle scuole di Napoli e della sua Provincia	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
625	**Città di Roccadaspide**	Art & Music Festival "Le Notti dell'Aspide 2012" - 1° edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
636	**Passione Educativa soc. coop. onlus a.r.l.**	Teatriamo insieme. Cultura ed educazione attraverso il teatro.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
647	**COOP. Sociale MIGROS**	HISTORIA MAGISTRA VITAE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
668	**Fondazione Filiberto Menna**	Confronti	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
738	**Associazione Italiana Amici del Presepe**	Natale 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
755	**Associazione La Sorgente snc**	Manifestazione "Alfabetica-Mente"	5. FASCE DEBOLI	43
776	**Comune di Nocera Inferiore**	Progetto:"Animare".	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
781	**Associazione Città Mediterranee**	Pietrarsa: l'artigianato che suona.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
803	**Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Mondragone**	VI edizione Un Natale nel Pallone	1. SPORT	43
829	**Pro Loco S. Gennaro Vesuviano**	Premio Campania	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
846	**ASSOCIAZIONE CULTURALE INIZIATIVA SAN GIORGESE**	URBAN SOCIALE WELFARE	5. FASCE DEBOLI	43
888	**ASSOCIAZIONE SPORTFORM**	DRINK NO DRONK: ALLACCIATI ALLA VITA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
902	**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LA CASA SULLA ROCCIA**	1. ASSEMBLEE PLENARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE 2. PROMOZIONE E FORMAZIONE DEL VOLONTARIATO	5. FASCE DEBOLI	43
906	**Associazione Culturale Tamotango**	TangoTango Festival Internazionale del Tango argentino - decima edizione 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
920	**Comune di Aversa**	Aversa MusicArte	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
975	**Comune di S. Valentino Torio**	Arte e Cultura nella città dell'Amore	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
989	**Associazione Open Mind**	NoCrime Film Festival	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
1020	**Comune di San Giorgio la Molara**	Festa della marchigiana dell'Alto Sannio con mostra bovina di razza marchigiana	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1032	**Comune di Giffoni Sei Casali**	Eventi nel paese Albergo - Annualità 2012.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1036	**Parrocchie di Sant'Eufemia V.M. - Santuario Eucaristico San Nazario Martire**	Il Pane vivo da San Nilo al Santuario Eucaristico.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1051	**Associazione Quadrifoglio**	Quadrifoglio	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
1077	**Parco Urbano dell'Irno**	Guida alla natura del Parco Urbano dell'Irno	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1104	**Associazione culturale Pitagora**	Progetto "Vivi in città"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1113	**Associazione Veritas Onlus**	Sagra "Alla corte dei sapori"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1142	**ASSOCIAZIONE TEATRONOVANTA**	ALLA CORTE DEI SANSEVERINO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1201	**Associazione per la Buona Sanità L'Ancora**	Progetto "La voce nel silenzio"	5. FASCE DEBOLI	43
1274	**ASSOCIAZIONE ANGELI PER VIAGGIATORI**	PASSAGGIO PER I DECUMANI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
1284	**COMUNE DI ALVIGNANO**	ESTATE ALVIGNANESE 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1298	**Soc. Coop. Sociale S. Vincenzo De Paolis**	Progetto di integrazione sociale degli anziani sul territorio	5. FASCE DEBOLI	43
1329	**Comune di San Nicola Baronia**	I falò di San Nicola	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1357	**Città di Sant'Agata dei Goti**	Piccolo Festival della Politica	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1407	**Associazione Sportiva Dilettantistica Paso Adelante**	Aspettando Natale 2012 a Sarno.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1464	**Comune di Poggiomarino**	Poggiomarino - Città senza Confini.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1476	**Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana**	Azioni di sensibilizzazione: Giovani, Economia e Territorio.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1494	**Turismo e Servizi**	Le bellezze dei Campi Flegrei per tutti-Guida Turistica gratuita ai siti di interesse culturale di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto e dell'area Occidentale della città di Napoli.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
1519	**Circolo Nautico Monte di Procida**	Remare 2012/2013 - Il viaggio di Ulisse	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
1559	**Associazione Daltrocanto**	Popolo e Tammuriata 2012-Sessione speciale Non è Natale senza zampogne.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1583	**Associazione Culturale Terra Viva**	Koine: cultura e colture a confronto.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1597	**Ambito Sociale n. 15 - Comune capofila Torre Annunziata**	Progetto "Cultura per il sociale"	5. FASCE DEBOLI	43
1602	**Istituto don Calabria Napoli**	"Wi.U: Giovani in arte"	5. FASCE DEBOLI	43
1611	**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA**	TEATRO&TERAPIA … PER UNA VITA DA METTERE IN SCENA	5. FASCE DEBOLI	43
1622	**COMUNE DI STELLA CILENTO**	STELLAèVVIVA 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1631	**Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Ginnastica Artistica Salerno**	Sport è vita.	1. SPORT	43
1633	**Associazione di Volontariato Culturale Agape**	Evento al convento, Simposio del Sapere e del Sapore.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1650	**Comune di Petruro Irpino**	Sotto 'u noce de' Santa Maria - Il mito delle streghe a Petruro	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1658	**Artisti Cilentani Associati**	Festival Cilento Teatro 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
1701	**Comune di Casamicciola Terme**	"Casamicciola Terme e i suoi ospiti: Arturo Toscanini"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
1702	**Associazione Nuove Idee onlus**	"Il Trionfo della Croce"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1716	**COMPAGNIA TEATRALE DI ENZO MOSCATO SOC. COOP.**	NAPOLI '43 (SCENARIO EVENTO PER IL 70° D. DAY NAPOLETANO), DI ENZO MOSCATO (DEDICATI ALLE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI)	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
1730	**Associazione culturale e Musicale Musicalmente**	Manifestazione "Aspettando il Natale tra tradizione e modernità"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1736	**Comune di Greci**	I Festival campano della cultura arbereshe	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1740	**Associazione Circolo ANSPI Sant'Anna-Mastrati**	Festa della Pannocchia	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1761	**Associazione Arci Movie**	AstraDoc -Viaggio nel cinema del reale.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
1815	**ANSPI Spirito Santo Stabiae**	Manifestazione "Arrangiammoce"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	43
1850	**ASSOCIAZIONE CULTURALE PRO LOCO SANRUFESE**	I NOSTRI REDUCI DELLA GUERRA. OMAGGIO AI NOSTRI EROI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1870	**ASSOCIAZIONE FLEGREA PARK**	"ASPETTANDO PERCORSI DI FOTOGRAFIA"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
1901	**Associazione Mistral onlus**	Esposizione e vendita di prodotti tipici artigianali e agroalimentari in occasione della sagra della castagna nel comune di Sicignano	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
1908	**PRO LOCO OTTATI**	"ECO FESTIVAL DEL CILENTO"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	43
2013	**SOCIETA' TECHITRA S.R.L.**	CONFERENZA SUL TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIE E LE ENERGIE RINNOVABILI 2012: OLTRE IL CONTO ENERGIA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	43
46	**Associazione Pro Loco Cesinali**	Manifestazione "Notti di stelle - Quartieri in festa - arte, portone e ..."	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	42
97	**Associazione culturale Teatro Stabile della Canzone Napoletana**	Manifestazione "La canzone di Napoli"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	42
186	**Associazione culturale Gli Amici di Eschilo**	Evento "Palio di Reino - Torneo tra rioni e contrade locali"	1. SPORT	42

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
208	A.S.D. culturale Sylva Maris	Manifestazione "Vesuvio Art Festival - Cinema Musica e Teatro ai Piedi del Vesuvio" II edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	42
313	A.S.D. Bocciofila San Clemente	Campionato italiano di Bocce per categorie A-B-C_	1. SPORT	42
591	Comune di Cusano Mutri	Natale Insieme	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	42
749	Associazione Edizioni Sinestesie	Progetto "La cultura itinerante dalla campania al mondo"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	42
797	Associazione Culturale Insieme	Premio Casurea	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	42
819	Associazione Realtà Donna	Colorare Il Mito	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	42
832	COMUNE CAPOFILA CASTELLABATATE PIANO SOCIALE DI ZONA AMBITO SALERNO 7	CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DELL'AFFIDO E L'ADOZIONE	5. FASCE DEBOLI	42
879	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACERE, TEATRO	CHIENA JAZZ 2012 E … ALTRA MUSICA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	42
903	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	Restauro di Armadi ligei e dei dipinti murali della sacrestia della chiesa di San Giovanni Battista	6. RESTAURO	42
961	Comune di Vairano Patenora	Manifestazione "Passeggiando tra Storia e Natura"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	42
986	Parrocchia dei SS. Nicola di Bari e Giuseppe	Ristrutturazione degli spazi del'oratorio	6. RESTAURO	42
1082	La Festa dei Folli	Ritmo Alfa 2 mV	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	42
1214	Associazione culturale La Sveglia	Manifestazione "Living Pompei"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	42
1272	COMUNE DI SANTA MARINA	EVENTO NATALE 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	42
1289	CONFRATERNITA SAN GIOVANNI BATTISTA	LAVORI DI RESTAURO	6. RESTAURO	42
1455	Fondazione MAC Insieme	Percorsi per l'inclusione.	5. FASCE DEBOLI	42
1467	ASD AICS Basket Caserta	II Torneo di basket città di Caserta.	1. SPORT	42
1654	Parrocchia di San Michele Arcangelo	Lavori di restauro da eseguirsi all'interno della Cappella dedicata alla "Madonna del Carmine"	6. RESTAURO	42

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1873	ASSOCIAZIONE SPORTIVA "POLISPORTIVA OTTATI"	VII° TROFEO "OTTATI MTB 2012"	1. SPORT	42
1878	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMBRICCOLA	LA PAROLA AL TEATRO	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	42
1904	Associazione culturale Teatro Mio	Festival Nazionale UILT 2012-2013 - Fase regionale	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	42
1950	Associazione La Rana e il Rio	Manifestazione "Tutti al fiume Rio Santa Marina!"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	42
2034	ASSOCIZIONE SOCIO-POLITICO CULTURALE ANCORA	REALIZZAZIONE DI UNA SALA PROVE/INCISIONE IN CUI SVOLGERE LABORATORI MUSICO-TEATRALI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	42
18	Città di Mercato San Severino	Manifestazione "Vivi l'estate 2012"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
54	ASD CFFS Atletica Avellino	XXVI Meeting Internazionale di Atletica leggera - Trofeo città di Avellino	1. SPORT	41
93	Comune di Calvi Risorta	Estate Calena 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
104	Associazione Teniamoci per Mano	Manifestazione "Palcoscenico vesuviano 2012"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
138	A.S:D. Rugby Bersaglieri Sanniti	Evento "Winter League Touch Rugby 2012"	1. SPORT	41
149	A.C. Gioventù Metese	Manifestazione "Maggio dello Sport 2012"	1. SPORT	41
178	Associazione Pro Loco Pago Veiano	VIII sagra del vitello paesano	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
185	G.S.D. Umberto Granato	Manifestazione "31^ Medaglia d'oro Trecase Autonoma"	1. SPORT	41
235	A.P.B. Artisti Presepiali Bruscianesi	Natale 2012 - 6° edizione della "Mostra concorso di arte presepiale"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
257	Associazione Dedalus	Percorsi Enogastronomici	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
258	Associazione Giovanile S. Anna	XXVIII Fiaccolata S. Anna	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
284	Associazione onlus Un Ponte di storia…per l'Europa"	L'Europa va … a scuola - anno 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
294	Associazione socio-culturale Art Live	Concorso canoro "Uniti per l'Italia" II edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
305	Pro Loco Dugenta	Quinta edizione "Bella è l'estate"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
338	Comune di Positano	"Il mito di Positano nel mondo"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
348	Compagnia Stabile Città di Mercato San Severino	Cortometraggio "Lo stesso cielo"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
357	Centro Sociale Pompei Cultura e Solidarietà	Culture e tradizioni dall'antica Pompei alle nuove frontiere culturali	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
371	Associazione di volontariato in Oncologia Il Cielo Oltre Venere	Ricette senza rischio	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
512	ASSOCIAZIONE CULTURALE CALIBANDO	III FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FANTASTICO - ANNO 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
541	ASSOCIAZIONE CULTURALE RAMA	TRAILERS D'EPOCA - FILMS ANNI '40/'50 - MOSTRA MANIFESTI FILMS D'EPOCA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
599	A.S.D. Circolo Scacchistico di Montella	Festival Internazionale di Scacchi "Monti Picentini"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
620	A.S.D. Golf Le Costiere	Coppa Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	1. SPORT	41
628	Comune di San Nicola La Strada	Rassegna estiva Sannicolese "Art&Cultura Oggidomani"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
640	Associazione Made in Italy - AG Alfani Group srl	Mezzogiorno Festival - Riscattare il Sud. Rilanciare l'Italia. Edizione 2012.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
653	ASSOCIAZIONE CULTURALE F. MARCHESIELLO	NOTE IN ERBA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
657	Fondazione Oasi	"Cultura storia e tradizioni della rete dei borghi autentici della provincia di Salerno	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
693	Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia	VI edizione "Festival della Filosofia in Magna Grecia - Lucentezza"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
739	Associazione Pro Loco Città di Piano di Sorrento	I Torneo Nazionale nazionale di beach volley FIPAV - categoria regionali	1. SPORT	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
754	Associazione Forza Papà	Progetto "Da vicino nessuno è normale"	5. FASCE DEBOLI	41
764	Associazione Culturale Teatrale Federico I	Mercanti di anime e usura	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
775	Emora Cooperativa Sociale onlus	Animando	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
800	Associazione Culturale Cine Fashion	Belli e Invisibili II edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
812	Federconsumatori Caserta	Consumers'school 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
839	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - CASARTIGIANI	PROMOZIONE DELLA LEGALITA' NELL'ARTGIANATO E SVILUPPO TERRITORIALE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
842	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SCISCIANO	PREMIO ARTISTICO CICCIO CAPASSO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
844	ASSOCIAZIONE ONDE E SUONI	LA BANDA DEGLI ONESTI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
847	FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI	CORTILI DELL'ECCELLENZE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
851	A.S.D. Goshin Ryu Italia	Point Fighter Revolution	1. SPORT	41
861	Direzione Didattica Statale di Baiano - Circolo Didattico Giovanni XXIII	III Meeting del Progetto Comenius "Volunteering: give to receive"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
869	Associazione culturale Stradafacendo	Festa del Vino - Centro Storico di Boscoreale XXVIII edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
871	Comune di Baiano	Progetto "vivere di cultura"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
873	COMUNE DI QUINDICI	I GIOVANI E LA VALORIZZAZIONI DELLE ATTIVITA' SOCIALI, CULTURALI, ARTISTICHE E SPORTIVE DEL TERRITORIO DEL VALLO LAURO E BAIANESE	5. FASCE DEBOLI	41
877	ASSOCIAZIONE FOCUS FOCOLARI	PREMIO FRATERNITA' CITTA' DI BENEVENTO - V ED.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
883	ASSOCIAZIONE CAMPANIA FELIX	PROMOZIONE DEL TERRITORIO TRA SPORT E PRODOTTI TIPICI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
884	PARROCCHIA DI S. MARCELLINO	LA VITA E' BELLA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
912	Fondazione dei Campi Flegrei	Sguardi di Meraviglia	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
916	Associazione Pro Loco Battipaglia	Ritorno a Battipaglia; la città nuova.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
998	Associazione Pro Loco PietraRoja	Manifestazione "XII Sagra dei prodotti tipici - Prosciutto di Pietraroja"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1001	Associazione Amici del Pino	Progetto "F.A.D.O."	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1010	Associazione Scugnizzi	Manifestazione "Inno per la legalità"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1027	Associazione Culturale Musicale Illimitare	A World of Peace Festival (AWOP FESTIVAL) - Rassegna di tutte le arti in nome della pace.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1060	ASD Body Young Center	10° Festival delle arti marziali Aics	1. SPORT	41
1110	Comune di Roscigno	Progetto "La Rotondella ed il suo territorio - rilancio turistico - sviluppo economico	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1115	Associazione culturale Saperi e Sapori Cilentani	III Festa del Cervati: antichi mestieri e piatti poveri del cilento.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1120	Associazione Amici per Camella e Perdifumo	II edizione Premio Sant'Arcangelo…alla memoria.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1135	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE NUOVE PROPOSTE	VETRINA A. VASSALLO COMUNI D'ITALIA IN MOSTRA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1138	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE SAN SEBASTIANO MARTIRE	FEDE - CULTURA E TRADIZIONI A SALVITELLE IN ONORE A SAN SEBASTIANO MARTIRE PATRONO DEI VIGILI URGANI E SOLDATO (15-30 OTTOBRE 2012)	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1161	Fondazione Museo Manuel Cargaliero	L'arte di Manuel Cargaleiro	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1196	Associazione Pro Loco del Trivice	Manifestazione "Presepiando e non solo"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1197	Centro Giorgio La Pira onlus	Manifestazione "Pomigliano, ologrammi del passato"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1206	Associazione socio-culturale Chiedilo alla Luna	Manifestazione "S. Francesco visita Casertavecchia"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1229	**Associazione Novecento Napoletano**	Premio Novecento Napoletano	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1233	**Noi e Voi Onlus**	Un'altra Irpinia: raccontare un territorio"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1249	**Associazione Fare Democratico**	Le riforme istituzionali per crescere con l'Europa.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1258	**Associazione Onlus I ragazzi del Capitano Coraggioso**	Alla Scoperta dei tesori della Regione Campania- più Campania per tutti.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1262	**Il Picchio -Associazione di Promozione Sociale**	Scintille creative.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1286	**ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS A VOCE ALTA**	PIU' SPAZI, PIU' TEMPO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1288	**ASSOCIAZIONE ALTA GASTRONOMIA**	ENOGASTRONOMIA E TRADIZIONI DELL'ALTO SANNIO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1300	**Associazione Artecicova**	Napoli: incontro tra culture del mondo. Musica, danza, teatro	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1306	**Associazione La Piccionaia**	Manifestazione "Comicocilento	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1307	**Associazione culturale Piccionaia**	Sensazioni Festival 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1316	**Associazione Pro Loco Janus**	IX Festa della Birra	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1327	**I.P.R. s.r.l. - Scuola di Specializzazione in psicoterapia relazionale**	Terapie non comuni	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1337	**Parrocchia di S. Margherita V.M.**	Presepe vivente al borgo di Albori e Mostra su "Il mistero della natività nell'interpretazione dei ceramisti vietresi"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1359	**Associazione A.R. &. S.**	Miss Teverola 2012- Concorso di arte floreale "la donna e il sogno del suo giorno"- Gran Galà Città di Teverola	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1360	**Comune di Montemiletto**	Accendiamo il Natale.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1371	Associazione Jesce Sole	Ghetto Nobile III Edizione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1402	Abili...diversamente! Onlus	La notte bianca delle fate e dei folletti -I edizione 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1411	Provincia Napoletana della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli	Casa Teatro	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1427	S & F Sviluppo & Formazione	Percorsi fuori rotta	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1435	Pro Loco COMPSA	Natale a Conza tra antico e moderno.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1450	Associazione Culturale La voce delle Radici	La battaglia dei Monti Lattaru- mostra didattica, convegno e rievocazione storica della battaglia tra goti e bizantini.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1466	Associazione di Volontariato EcoGaia onlus	Madre Terra: alimentazione, agricoltura ed ecosistema.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1495	Pro Loco Airola	Textures Film.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1518	A.S.D. Polivalente via Piano	La cittadella dello sport e La notte bianca dello sport III edizione	1. SPORT	41
1536	ASSOCIAZIONE SALERNO FOTOGRAFIA	CITY SPECIFIC: ERBARIO SALERNITANO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1549	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE CAMPOSANESI AMICI DEI SARDI	LA FORZA DELLA RETE E DELLA CONDIVISIONE IN NOME DI SAN GAVINO MARTIRE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1567	Associazione Artecultura	Passaggio in Musica.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1586	Associazione Culturale E'viva San Marcellino	San Marcellino E'viva	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1616	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DELLA CAMPANIA	LE PORTE DELLA MUSICA A POMPEI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1655	Associazione La Fabbrica della Creatività	Ideazione e presentazione del cortometraggio e dello studio antropologico "Il paese dei fiori e della cortesia"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1699	A.S.D. Cicciano Marathon	Prima maratonina del Palio di San Barbato in Cicciano - Gara podistica a carattere regionale di tipo A di km 10,200	1. SPORT	41
1743	Comune di Gesualdo	"Aspettando…Carlo Gesualdo in attesa della celebrazione del IV centenario della morte"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1754	Associazione di Volontariato I Ragazzi di San Rocco	La parola, il corpo e la natura.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1755	Associazione Pro Loco Sala Consilina	Il mercatino dei vecchi ricordi.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1809	Associazione Commercianti Pinetamare	August Fest 2012 - Festa della Birra	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1810	Coordinamento Genitori Democratici Napoli	Manifestazione Filastroccando con Gianni Rodari"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	41
1835	Pro loco Casapesenna	Colora la tua città.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1842	A.S.D. Centro Diana	Attività sportiva nel corso dell'anno agonistico 2012.	1. SPORT	41
1846	Cooperativa Sociale Hakuna Matata	Olimpiadi della legalità	1. SPORT	41
1874	COMITATO ISCHIA PER L'EUROPA	ISCHIA PER L'EUROPA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	41
1886	COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO	CULTURA, SPORT E MONTAGNA	1. SPORT	41
1940	Comune di Capriati a Volturno	Manifestazione "Riviviamo il Centro Storico"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1968	ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRAGNETO L'ABATE	FESTA DI PRMAVERA (DEL BUCCELLATO)	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1974	ASSOCIAZIONE FAMILIARI SUBNORMALI E MINORATI PISICHICI CENTRO DI RIABILITAZIONE SAN VINCENZO	IL GIARDINO DEL GUSTO E DEGLI ODORI	5. FASCE DEBOLI	41
1985	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LIBERA POLIS	II CREMANO ART FESTIVAL	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
1995	ASSOCIAZIONE LABFOR	CONSAPEVOLMENTE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
2002	PARESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	"UN FILM PER LA LEGALITA'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41
2018	ASSOCIAZIONE CAMPANIA CIVITAS	PROGETTO "IL MIO CANTO …. LIBERO"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
45	**Associazione Turistica Pro Loco Sant'Arcangelo Trimonte**	Manifestazione "Estate Schiavona"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
118	**Associazione di Volontariato L'Arcobaleno**	Progetto "C.E.C. - Centro per l'educazione al consumo" edizione 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40
141	**Associazione di promozione sociale Gioco e Dintorni**	Pubblicazione di Tangram rivista di cultura ludica	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
222	**Associazione di Promozione Sociale Manovalanza**	Progetto "Laboratori per Matrimoro"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
223	**Associazione Turistica Pro Loco Colle Sannita**	Manifestazione "Incontri con l'autore"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40
270	**Istituto S. Paolo Suore Angeliche**	Oratorio domenicale/ Estate ragazzi e manifestazioni e attività varie	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
297	**Pro Loco Castel San Lorenzo**	Sagra '"olio vino e fantasia" XI edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
374	**Tennis Club Grumo Nevano ASD**	Torneo Regionale V Categoria	1. SPORT	40
485	**ASSOCIA ZIONE PRO LOCO MARCIANISE**	VIVERE MARCIANISE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
525	**ASSOCIAZIONE VOLONTARIE DEL TELEFONO ROSA**	SPORTELLO D'ASCOLTO	5. FASCE DEBOLI	40
536	**SOCIETA' STUDIOFORMA SRL**	IO NAPOLI IO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
542	**A.S.D. ELISA VOLLEY**	17° MEMORIAL ELISA CAMPANILE	1. SPORT	40
601	**MED - Associazione Mediterranea**	Convegno culturale "il cinema è economia: si può"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40
722	**Fondazione Gesù e Maria Onlus**	Estate Ragazzi 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
785	**Fondazione Parco della Memoria Storica**	Festival Internazionale Storie nella Storia	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40
854	**Associazione Socio Culturale Nova Marra**	V° edizione de "Li Marri,terra e tammorre -Festival dell'arte del canto su tamburo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
945	**A.S.D. Playground Zone**	Manifestazione "Playground Zone 2012"	1. SPORT	40
990	**Associazione F.O.C.U.S. sociale**	Progetto Ri-Crea	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
993	**Soc. Coop. Occhi Aperti**	Progetto "Ad occhi aperti"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40
1176	**Associazione Zephir**	Musica Dentro - Happening musicale tra Napoli e il Mediterraneo.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	40
1202	**Associazione storico culturale Archibugieri SS. Sacramento**	XI edizione Rassegna Gastronomica del SS. Sacramento	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
1378	**Associazione Culturale Hilmare**	Chi è di scena- evento teatrale.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	40
1477	**A.S.D. Nuove Idee**	Anziani in gioco.	1. SPORT	40
1500	**Associazione Culturale Giovanile Moveo**	Eventi anno 2012.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40
1509	**Associazione Laganas**	Villaricca Film Festival	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	40
1544	**ASSOCIAZIONE JULES RENARD**	LA REALTA' E LA SCENA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	40
1601	**Associazione per i Diritti degli Anziani ADA**	Iniziativa per la salute mentale insieme a No.I. - No ai pregiudizi, si all'informazione	5. FASCE DEBOLI	40
1604	**Società Sportiva Calcio ACD San Marcellino**	Sportivamente insieme	1. SPORT	40
1763	**Fisoteam Società Cooperativa**	Affare di Cuore.	5. FASCE DEBOLI	40
1844	**Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Marano**	XIII Corri per Marano "Gara podistica regionale su strada di Km 10.	1. SPORT	40
1879	**ASSOCIAZIONE CULTURALE PREMIO PRATA**	ZAMAGNA DIES - PRATA / DUBROVNIK: 300 ANNI DI STORIA COMUNE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
1911	**ASSOCIAZIONE ACLI INSIEME**	MANIFESTAZIONI SPETTACOLARI ED ERTISTICHE DI LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	40
1954	**Associazione Fredaneinborgo**	Manifestazione "Fredaneinborgo 2012"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1955	Associazione Il Faro d'Ippocrate	Censimento del patrimonio storico-artistico e storico sanitario degli ospedali monumentali e delle istituzioni sanitarie in Campania	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	40
2024	ASSOCIAZIONE CAMPANA PER LE OASI DEL WWF LAGO DI CONEA ACOWWF ONLUS	"FESTIVAL ORNITOLOGICO IRPINO"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
2028	PRO LOCO PIAGGINE	ADEGUAMENTO STRUTTURE SPORTIVE COMUNE PIAGGINE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
2029	"ASSOCOMMERCIANTI CITTA' DI CASTEL VOLTURNO"	"PRIMA EDIZIONE FESTA DELLA MOZZARELLA 2012"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	40
10	Gruppo di Volontariato Legambiente	Iniziative varie	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
42	Comitato Festa Patronale San Gennaro	Festa Santo Patrono San Gennaro	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
51	Associazione Compagnia del Teatro Fata Morgana	Manifestazione "Poetic Palace"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
88	Associazione Pro Loco Montefredane	Premio di poesia e giornalismo "Giuseppe Pisano"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
159	Associazione Astrea Gesualdo	III edizione "Saperi e Sapori"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
194	Centro di Formazione Professionale Jolie	Conferenza "Tra psiche e soma: l'estetica dei tempi"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
230	Comune di Limatola	Limatola Festival - edizione 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
263	Associazione di volontariato Mariposa	Soledad	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
268	Associazione culturale "I sempre accesi"	Rassegna teatrale musicale periodo natale 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
283	Associazione artistica "Teatro Attori Scapigliati"	Accademia di burattini e maschere	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
296	Associazione socio-culturale Santa Maria delle Grazie	II Concorso canoro Giovani Voci	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
304	Associazione culturale Zeno	Premio letterario "Zeno" di narrativa e poesia	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
309	Associazione Eduform onlus	Progetto "Stiamo in Campan…ia"	5. FASCE DEBOLI	39

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
324	Provincia di Benevento	"La dignità degli umili" Antologica di Nicola Ciletti	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
325	Associazione corale Santa Maria del Lauro	Manifestazione "Musica e cultura 2012"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
388	A.S. Olimpya 2000	Torneo di Natale 2012	1. SPORT	39
400	A.S.D. Pago! Tempo Libero…Hobby e Sport	1° evento sport calcio e danza con noi	1. SPORT	39
420	ASSOCIAZIONE CULTURALE VINUZZIGLIA	REWINW - BORGO DI VINO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
446	ASSOCIAZIONE SPORTIVA "FUNICULA'"	I EDIZIONE TORNEO INTERNAZIONALE. "DAI UN CALCIO AI PREGIUDIZI"	1. SPORT	39
476	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ONLUS "MARIA SS. DELLA MISERICORDIA"	SUL CARRO DELLA CULTURA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
573	Associazione culturale teatrale Li Janare	Rappresentazione teatrale di un'opera di Eduardo Scarpetta o altro autore campano	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
615	A.S.D. Polisportiva Atena Lucana	Mens sana in corpore sano	1. SPORT	39
642	ASD Podistica Pomigliano	Sportassieme per Telethon 2012	5. FASCE DEBOLI	39
646	PRO LOCO CASALI	VII EDIZIONE FESTA DEL GRANO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
648	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI PROGETTO ACERRA	A NATALE FESTEGGIA LA CAMPANIA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
679	Comune di San Vitaliano	Progetto "Riscoprire le tradizioni"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
704	Comune di Marzano di Nola	Il Nocciolo e le strade dei fori	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
705	Associazione Culturale Artistica e Sociale Musica E' Vita	Music is Life	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
748	Associazione Eso Es Palinuro	III edizione di "Sembra quasi Natale" - Rassegna di musica, teatro, spettacoli, degustazioni ed eventi	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
835	GRUPPO SPORTIVO CITTA' DI PALINURO	PALINURO VINTAGE - KERMESSE GRASTRONOMICA DELLA DIETA MEDITERRANEA & RADUNO DI AUTO D'EPOCA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
845	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANI	SE IL VESUVIO AVESSE LA VOCE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
856	ASD Pallacanestro Benevento	Quadrangolare Internaz.Pallacanestro	1. SPORT	39
880	ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA	FESTA DELLA BIODIVERSITA'	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
893	ASSOCIAZIONE PARCO DELLA MEMORIA DELLA CAMPANIA	MOSTRA LO SBARCO E SALERNO CAPITALE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
904	Associazione Parcosociale Ventaglieri	Festival della Cittadinanza attiva	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
930	ASSOCIAZIONE AMICI DI CARLO FULVIO VELARDI	ORIZZONTI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
939	Associazione in 2 a Teatro	Manifestazione "Racconti musicali"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1014	Comune di Bracigliano	Progetto "Natale braciglianese"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1061	ASD Giovani Diamici	IV Torneo di calcio Memorial Gaetano Scirea	1. SPORT	39
1081	Associazione Musicale Franz Liszt	Rievocazione della Sarno Rinascimentale	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1087	A.S.D. Scuola Calcio Primavera	Manifestazione "Salerno in Primavera"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1109	Parrocchia SS. Salvatore	Concerti di musica classica e lirica e Rappresentazioni teatrali	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1128	ASSOCIAZIONE MARIA MALIBRAN	LA FINTA PARIGINA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1185	Comune di Sant'Anastasia	1. Manifestazione "Nataleventi 2012"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1186	Associazione Pecam	Concorso Canoro "In-canto al Vesuvio"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1219	Associazione La Risposta onlus	Bandiere dal mondo in festa	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
1236	Associazione Progetto Famiglie Madonna del Rosario di Pompei	La città delle Famiglie.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1255	Juventus Club Gaetano Scirea	Borsa di Studio Gerardo Raffaele IV edizione	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
1257	Associazione Culturale ARS NEA	Storie, suoni, aromi e delizie	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1265	ASSOCIAZIONE INSIEME PER ….	ARTE E DONNA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
1268	ASSOCIAZIONE SLIDING ETRA	L'ESPRESSIONE ARTISTICA TRA LEGLITA' E CULTURA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1297	Associazione P. Events	Manifestazione "ShowVroom"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1328	Coordinamento Napoletano delle Associazione Antiracket e antiusura	Progetto "Camorra - ignoranza zero"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
1330	Comune di Capodrise	Percorsi di bellezza - eventi 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1370	Parrocchia dei Santi Martino e Quirico	Canta e Cammina	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1379	Associazione Sportiva Dilettantistica Ariete	Virata Crawl Veloce Bavaro (VCVB)	1. SPORT	39
1385	A.S.D. Universal Center	Sotto l'albero a Napoli Nord.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1401	Associazione di Volontariato Sirius	Tribuckstock	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1408	Associazione di Volotariato Galea	Genitorialità detenuta.	5. FASCE DEBOLI	39
1409	Associazione Culturale Ventottozerosei	A piedi nudi nel parco indoor edition	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1448	Associazione G.d.C. A.S.	G.D.C. Championship 2012	1. SPORT	39
1475	Associazione La Perla	Omaggio a Sergio Bruni.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1488	Circolo Unione Pagani	Arriva Babbo Natale.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1525	Associazione A.N.S.P.I. Il Girasole	Mercatino di Natale "Sparanise Christmas Village"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1556	ASSOCIAZIONE CULTURALE IRIDE	LE NOTTI DELLE STREGHE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1570	Associazione ACLI Campi Flegrei	Social Beach 2012	1. SPORT	39
1578	Comune di Trentola Ducenta	R...estate in città.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1663	Società Cooperativa L'Arca	La partecipazione attiva : "Costruiamo Ben-Essere e Sicurezza".	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1682	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTETICA	SPETTACOLI TEATRALI E SCUOLA DI TEATRO ANNO 2012/2013	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1684	ASSOCIAZIONE GIOVENTU' CATTOLICA (ASSO.GIO.CA.)	ORATORIO IN ... CANTO DELLA LEGALITA'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1690	ASSOCIAZIONE CUTURALE PALOOKAVILLE	VOX POPULI POESIA A PIENA VOCE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1724	Comune di San Mango sul Calore	Estate sacra a san Mango sul Calore	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1725	Assosport soc. sportiva a.r.l.	Manifestazione "Campioni di vita...si diventa"	1. SPORT	39
1727	Associazione Terre dei Gambacorta	Il Partigiano Bosco: un'esperienza morale e civile come risorsa della comunità	5. FASCE DEBOLI	39
1729	Associazione Promo-Azione onlus	Progetto "ambiente e legalità"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1739	Associazione La Decima Musa	Festival "Sul sentiero degli dei"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39
1745	Associazione Ars Musae	Festival della cultura musicale e teatrale	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1747	AISI Associazione Italiana Sviluppo Imprese	Manifestazione "Quelli che mangiano il pane"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1772	Fondazione Vittorio Imbriani	Natale con i tuoi	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1790	Associazione Pro Loco "Athena Nova"	Il Palio Ri' I mangia Signuri ri' Atena	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1791	Associazione culturale Ideazioni	Notti diwine	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1805	ASSOCIAZIONE ADA ONLUS	PROGETTO PREVENZIONE PER LA VITA NELLA LEGALITA'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1806	ASSOCIAZIONE "MEZZOGIORNO ITALIANO"	"FESTIVAL DELLA LETTERATURA AD ALTO SENSO CIVICO"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	39

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1807	ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE "TALIS EVENTI D'AUTORE "	"SALERNO IN TAVOLA"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1808	ASD MOVICOAST SPORT & TURISMO	" I EDIZIONE TROFEO DEI GIOVANI COSTA D'AMALFI"	1. SPORT	39
1841	Associazione Sannio Arte e Cultura	Verso un Natale di solidarietà, concerti nei luoghi vicini e lontani.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1845	Associazione Teatrale I Refrattari	Promozione culturale alla legalità.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1847	Comune di S. Egidio del Monte Albino	Centro Polifunzionale Minori	5. FASCE DEBOLI	39
1859	Diocesi di Teggiano-Policastro	Manifestazione "Tra presente e passato: l'opera d'arte nella drammatizzazione e nella creatività"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1865	COMUNE DI PRATOLA SERRA	"PRATOJAMM' A' RET!"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1871	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE JOE PETROSINO	"SIMPOSIUM DELLA LEGALITA'"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1962	Associazione Elicona	Progetto di solidarietà "Enfante Prodige" - Primo concorso "Uniti nell'arte" - Artisti in erba in concerto per il Congo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
1964	CENTRO STUDI MIMI' ROMANO	AUTUNNO … MUSICA, TEATRO E SAPORI DELLA NOSTRA TRADIZIONE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	39
1966	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NUOVA FAMIGLIA	SPAZI LIBERI PER NOI	5. FASCE DEBOLI	39
1997	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA PRO CANGIANI	5° TORNEO NAZIONALE DI PALLACANESTRO	1. SPORT	39
2007	PRO LOCO DI BRIANO	"PIZZALONGA BRIANO"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
2016	ASSOCIAZIONE FOLGORE ORNETA	IV EDIZIONE PRESEPE VIVENTE ORNETA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	39
19	Associazione Donne e Turismo	Realizzazione "Portale turistico "Campania da gustare""	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
21	ANIMU - Associazione Nazionale Interpreti Lingua dei Segni Italiana	Convegno "L'inserimento del sordo attraverso l'utilizzo dell'interprete - Legge 104/92"	5. FASCE DEBOLI	38
43	Badminton Club Picentia	Torneo nazionale Badminton città di Pontecagnano	1. SPORT	38

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
102	**Associazione culturale Fratelli De Rege**	Premio di cabaret "Fratelli De Rege"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
112	**Associazione culturale Nuova Flegrea**	Iniziativa "Un calcio ai cattivi pensieri"	5. FASCE DEBOLI	38
140	**Associazione teatrale Arte Varia**	Rassegna teatrale per Natale anno 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
253	**Associazione di Volontariato Karmakla**	Food and Music Event	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
289	**Soc. Coop. Antonio De Curtis**	Attività varie	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
383	**Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica "Flan"**	Camaldoli	1. SPORT	38
396	**Comune di Piano di Sorrento**	Le edicole votive nel territorio di Piano di Sorrento alla scoperta del culto popolare	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
410	**Associazione Culturale Nuova Napoli nel Mondo**	Da Sapri al Garigliano -Il Canto delle Sirene	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
426	**PRO LOCO CIVITATIS IESUALDINAE**	GESUALDO FOLKEVENT	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
441	**ASSOCIAZIONE MUSICALE GOLFO MISTICO**	CONCERTI IN VILLA FLORIDIANA 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
443	**PARROCCHIA DI SANTO STRATO**	LABORATORIO DELL'AMICIZIA	6. RESTAURO	38
450	**ASSOCIAZIONE CINEFORT**	CINEFORFETIVAL IV EDICIONE ANNO 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
460	**FITVILLAGE S.R.L.**	NATALE CON NOI 2012	1. SPORT	38
463	**TESEO COOPERATIVA SOCIALE AR.L.**	"CAMPUS ESTIVO LUCIGNOLO"	1. SPORT	38
502	**IRIS SRL SERVIZI E CONSULENZE**	A NATALE LA LEGALITA' SCENDE …..IN CAMPO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
505	**ASSOCIAZIONE LA ROCCIA**	PROGETTO: TERRA IN VISTA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
506	**ASSOCIAZIONE EBOLI SVILUPPO**	MILLEFIORI 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
524	**ASD ARCIERI CAMPANIA CAPUA**	6° TROFEO DI NATALE - GARA DI TIRO CON L'ARCO, ISCRITTA AL CALENDARIO NAZIONALE E VALEVOLE PER LA QUALIFICAZIONE AI CAMPIONATI REGIONALI, ITALIANI, EUROPEI E MONDIALI	1. SPORT	38
565	**ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO SPORT E STUDI NEAPOLIS**	TROFEO NEAPOLIS …. IL CUORE DI NAPOLI	1. SPORT	38
694	**Parrocchia S. Andrea Apostolo**	Progetto "Spazi, tempi, turismo e cultura nel paesaggio - allestimento di 3 spazi dedicati ad attività sociali, culturali, turistiche e ricreative"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
700	**SIRE Coop**	Campania da scoprire. Un'emozione intensa	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
719	**Associazione Sportiva Eventi Casertani**	9° edizione torneo di basket Città di Caserta	1. SPORT	38
733	**Associazione culturale G.M.T. Eventi**	"Assunta Spina"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
765	**Associazione Il Veliero**	Suoni e Canti del Mediterraneo	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
789	**Comune di Camigliano**	Pizza Figliata Fest	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
817	**Associazione Il Grillo**	Il Grillo	5. FASCE DEBOLI	38
841	**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ANTEAS - NUOVA SOLIDARIETA' NAPOLI NORD**	VII FESTA DEI NONNI 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
878	**ASSOCIAZIONE CULTURALE E DELLO SPETTACOLO NAPOLINCANTO**	IL VARIETA' NAPOLETANO DEL '900 - LA STORIA DEL TEATRO DI VARIETA' IN CAMPANIA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
882	**ASSOCIAZIONE CULTURALE SKIDOO**	MARIGLIANO IN JAZZ	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
892	**Associazione Prospet Promozione Spettacolo**	OMAGGIO A GAETANO DI MAIO: IL MORTO STA BENE IN SALUTE	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
929	**ASD VOLLEY PAESTUM**	1. CHRISTMAS CUP - PAESTUM 2012 2. TROFEO POSEIDONE	1. SPORT	38

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
956	Compagnia Teatrale VULIMM' VULA'	Rassegna teatrale Veniamoci incontro	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
1066	Associazione di Volontariato San Rocco	Impariamo a comunicare conoscendo la Campania	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1106	Associazione Napoli, Slotcar Promotion	Evento "Napoli Christmas Endurance Grand Prix 2012"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1125	PARROCCHIA GESU' REDENTORE	PIZZA FEST ACERRA 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1156	GIADA Società Cooperativa Sociale a.r.l. onlus	Mondopinocchio	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
1189	Soc. Coop. Mutamenti	Manifestazione "Suona visibile la parola"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
1211	Associazione Palazzo Venezia Napoli	Palazzo Venezia in Concerto	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
1212	Associazione ARCI NAPOLI	Progetto "Legalità: rendiamola realtà"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1228	Associazione cattolica di volontariato "S. Giovanni De Matha" onlus	Napoli in festa	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1256	Associazione Magnitudo	Flussi- festival internazionale di media art	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
1320	Associazione onlus Erga Omnes	Progetto Teatro Sociale per l'integrazionedi bambini e ragazzi disabili ed extracomunitari	5. FASCE DEBOLI	38
1322	Circolo ACLI Pietradefusi	Manifestazione "La festa del borgo aragonese - II edizione"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1398	Associazione Culturale Duemilaeventi	L'orodinapoli: la riscoperta del patrimonio culturale "Neapolitan Power".	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
1440	Associazione Culturale 2 EFFED Corporation	Scrivi il tuo Corto.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
1497	Associazione Sportiva Paestum Hotels	Torneo Filippide.	1. SPORT	38
1523	Associazione Salerno Insieme	Manifestazione "Uno scudetto per la solidarietà"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1527	ASD GLADIATORI SANNITI	III TORNEO INTERNAZIONALE RUGBY SEVEN'S SETTE GLADIATORI	1. SPORT	38
1593	Associazione ACTAM	Manifestazione "Magdalonis Historica"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1677	Polisportiva Antares srl	Sport….oltre lo sport.	1. SPORT	38
1706	COOPERATIVA THOKOS S.C. A R.L.	IL RACCONTO DEL NATALE A NAPOLI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1717	CENTRO STUDI GRAMATIO METALLO	CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI SU GRAMATIO METALLO; IV CONCORSO DI COMPOSIZIONE GRAMATIO METALLO; REALIZZAZIONE CD MUSICALE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
1744	Comune di Lettere	"Natale 2012 - Lo spirito del Natale"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1812	Associazione Circuito culturale Caleno	Lunarte Winter	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
1832	Club Eureka - Egidio Poppiti	Carnevale dei Poveri - Cantat dei dodici mesi a dorso d'asino	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	38
1891	Associazione Cuochi di Caserta	Corsi di cucina - Festa nazionale del cuoco	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	38
1900	Centro sociale La Famiglia	Progetto "Giovani e famiglia: accolti per accogliere"	5. FASCE DEBOLI	38
1937	A.S.D. Atletico Foglianise	Torneo di calcio giovanile Befana Cup	1. SPORT	38
1957	Associazione Byos onlus	IV edizione manifestazione "Musica: uno strumento per crescere"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	38
15	Associazione Pro Loco Polis	Iniziativa "Mercatino delle strenne natalizie"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
26	Comune di Baselice	Corso di formazione per il recupero di attrezzi e strumenti appartenenti alla civiltà contadina	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
70	Associazione culturale Conca del Cilento	Rassegna "Percorsi musicali e teatrali"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
71	Associazione culturale Incontri Teatrali	Rassegna nel golfo di Policastro	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
72	**Associazione culturale Teatro Comico Napoletano**	Evento "Immagine teatrale alle falde del Vesuvio"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
73	**Associazione culturale Retroscena**	Evento "L'Italia canta Napoli"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
74	**Associazione culturale Luna D'Argento**	Iniziativa "Percorso di musica, prosa e canzoni"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
169	**A.S.S.N.I. Associazione Salum Salum Napoli Italia**	Iniziativa "Diaxasso: mescolarsi per comunicare la multiculturalità"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
174	**Pro Loco 9^ Municipalità - Painura Soccavo**	Manifestazione "Giochi di quartiere"	1. SPORT	37
182	**Comune di Baia e Latina**	Attività di animazione culturale e tradizioni della Media Valle del Volturno - Mercatino delle tradizioni natalizie	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
189	**A.S.D. Igea**	Progetto "Quadrelle Sport - Scuola di motricità e gioco multi sport per bambini da 5 a 10 anni"	1. SPORT	37
193	**Centro Studi Storici Nicolò D'Alagno**	Istituzione Archivio storico Basilica Pontificia A.G.P. in Torre Annunziata	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
226	**Associazione di volontariato La buonazione**	Progetto "Insieme per giocare e divertirsi"	5. FASCE DEBOLI	37
248	**Cooperativa Sociale Dietrolequinte**	Interventi in favore degli Anziani	5. FASCE DEBOLI	37
303	**Associazione Pro Loco Padulese**	Manifestazione "Paduli e i gusti della sua terra"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
335	**Associazione Buona Vita a.s.d.**	Manifestazione La notte dello sport	1. SPORT	37
362	**Associazione Gioco Immagine e Parole**	Nuoviscenari	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
376	**Associazione Sportiva Gymnasium**	Galà dello Sport	1. SPORT	37
384	**Babyland Società Cooperativa ARL**	Integrazione alunni disabili	5. FASCE DEBOLI	37
389	**Fitness Center**	Sport e Solidarietà	1. SPORT	37
448	**ASSOCIAZIONE CILENTO MUSICA**	CILENTO MUSICA - MATERCLASS CAMPUS ESTIVO	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
514	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO MUSICALE PRO ARTE	INCANTAMENTI 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
559	ASSOCIAZIONE RICHIAMO DELLA FORESTA	MANIFESTAZIONE CAMPO APERTO, A PASSEGGIO CON IL TUO AMICO A QUATTRO ZAMPE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
566	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MINI GOLF CLUB POMPEI	SOUTH ITALY GOLF CUP	1. SPORT	37
645	Circolo Socio Culturale Alimata	Corso di base di gastronomia. Corso di Inglese - Manifestazioni ricreative.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
681	Associazione culturale Simpatiche Canaglie	Progetto "Integrazione dei minori stranieri"	5. FASCE DEBOLI	37
709	Luci sull'Irno	Memorial di Marco Stanzione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
715	P.A. Millenium Amalfi onlus	European Civil Protection Info-point in Amalfi coast	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
772	PAMI Cooperativa Sociale	Progetto di animazione e socializzazione per anziani "incontro"	5. FASCE DEBOLI	37
874	CONGREGAZIONE DEI MISSIONARI DELLA DIVINA REDENZIONE	I GIOVANI DEL TERRITORIO E LA CONGREGAZIONE	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
942	Associazione La Libera Ricerca del Sapere	Manifestazione "On the road	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
963	Associazione Centro Lima	Manifestazione "Loro di Napoli"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
988	Associazione Zigo Zago	Incontro a teatro	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1006	Associazione Cooperare Insieme	"Acerra legalità e ambiente"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1011	Associazione Otto Jazz Club	Rassegna "Siti sonanti ed. 2012"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1059	ASD Polisportiva Nuovi Talenti	Rassegna musicale Giovani Band	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1062	ASD Scuola Minibasket S. Giorgio Bulls	Prevenzione e marginalità	5. FASCE DEBOLI	37

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1064	**ASD New Gym Sport Club**	In…formazione sport e salute nella persona con diabete mellito.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
1069	**Pro Loco San Pietro al Tanagro**	Sagra della cipolla "I sapori che si sentono in bocca…e nella mente"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1121	**Associazione Amici del Presepe San Vito M. Luzzano**	Tradizionale Presepe artistico- eventi natalizi.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1157	**ASD Volturno Park**	Il viaggio nel tempo: tra sport e cultura.	1. SPORT	37
1223	**Centro di Solidarietà Mons. Marini**	Manifestazioni celebrative del 25° della sua costituzione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1251	**Cooperativa Sociale Onlus Interim**	Corto a Rischio.	5. FASCE DEBOLI	37
1263	**Scuola Infanzia Primaria S.S. G. Paolo II**	Mnemosine: la memoria ritrovata.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
1273	**ASSOCIAZIONE CULTURA NOVA**	OMAGGIO AI GRANDI DEL CINEMA E DEL TEATRO NAPOLETANO : 1. OMAGGIO A GIACOMO FURIA; 2. OMAGGIO A REGINA BIANCHI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1276	**ASSOCIAZIONE CULTURALE - SOCIALE E VOLONTARIATO GLI ANGELI**	TERRE NOSTRE: ANTICHE ARTI E MESTIERI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1277	**ACSSA - ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI SCIENTIFICI AVANZATI**	HOMO UNIVERSALIS PARTENOPEI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
1332	**A.S.D. Eisho**	3° Torneo Nazionale di Judo	1. SPORT	37
1367	**Associazione Culturale Virory Ballet**	Polo culturale delle arti.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
1394	**Circolo di Cultura Cinematografica Immaginazione**	Laceno d'Oro- Festival/rassegna del cinema sociale	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1400	**Associazione Fucina Rhodium**	Progetto per la valorizaazione dei percorsi naturalistici e storico religiosi, per il recupero della Valle dei Mulini.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1462	**Associazione Pro Loco Gaudianum**	Festa del Moumento.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
1478	**Associazione Culturale Hkorper**	Danzare insieme danzare tutti.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1489	**Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Città di Battipaglia**	Insieme…da Autunno a Maggio.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1531	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MADDALONI**	LA STORIA DELLA CITTA' DI MADDALONI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1576	**La Distilleria Centro Culturale Artistico Istruzione e Formazione**	Prepariamoci al Natale	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1634	**Comune di Boscotrecase**	Ingelse per tutti.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
1635	**Associazione Culturale Generoso Simeone**	Il soldato del re.Spettacolo teatarale itinerante.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1731	**Soc. Coop. Sociale Incontri**	Manifestazione "Le Tammorre"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1733	**Associazione Milcham**	Vallo di Diano Grandi Eventi	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1769	**Circolo Sportivo Ricreativo Luzzano**	III Festa del Panuozzo e della patata al forno; Edizioni Giochi d'Estate "In onore ai caduti di Nassiria"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1771	**Associazione EnArt A.S.D.C.**	Men at Work…I racconti, i desideri e le speranze degli uomini a lavoro	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	37
1773	**A.S.D. Pezzottese Futsal 2004**	Fiocco Bianco Christmas Cup	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1793	**Multiservice Project s.r.l.**	Gran Galà "Spettacolo e sapori"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	37
1833	**Oasiproject Società Cooperativa Sociale**	Da cosa loro a casa nostra.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
1838	**Comune di Aquara**	Feste natalizie 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	37
2017	**ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ASTRA**	CORRI PIANURA- GIORNATA DELLO SPORT, DELLA CULTURA E DEL SOCIALE II EDIZIONE	1. SPORT	37

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
52	**Comune di Arpaise**	Manifestazione "Tra lucciole e stelle" X edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
56	**Associazione culturale Il Cantiere delle Muse**	Incontri con gli autori del Premio Strega e Corso D.O.P.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
81	**Soc. Coop. Ferdinandopoli**	Convegno	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
86	**Associazione Teens Park onlus**	II settimana della cultura "Salvatore Nardelli"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
128	**Parrocchia Santa Maria Assunta di Bellavista**	Intervento manutenzione ordinaria e restauro	6. RESTAURO	36
134	**Associazione culturale Loro di Napoli**	Iniziativa "Encuentro - Viaggio musicale da Napoli a Cuba passando per la spagna"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
139	**A.S.D. Dragon**	manifestazioni sportive	1. SPORT	36
142	**Associazione onlus Circolo A.N.S.P.I. Sant'Anna**	I Trofeo mtb Torre Umberto Mastrati	1. SPORT	36
205	**Associazione culturale Orme**	III edizione "Assedio alla Torre Normanna"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
239	**Associazione Opera Nomadi Onlus**	Figlie del Sole	5. FASCE DEBOLI	36
241	**Associazione New Media**	Una giornata alla riscoperta dell'identità culturale del nostro territorio	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
244	**Associazione Starter**	Pithekoussai - Isola dei Pittori	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
250	**Associazione Femminile Vallatese**	Gara del Torello	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
262	**ASD Olympia Pomigliano**	Un Canestro uno sguardo verso l'alto	1. SPORT	36
266	**Associazione culturale "Il Sistro"**	Spettacolo teatrale tratto dal libro "Il prodigio del sistro dalla Pompei sepolta"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
281	**Associazione culturale Mani e Vulcani**	Augustae e Cesari	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
282	**Parrocchia Salesiana Sacri cuori di Gesù e Maria**	Trasformazione del campo di calcio da terra battuta a campo in erba sintetica per progetto "Centro di tutela dell'età adolescenziale"	6. RESTAURO	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
286	ANPAS Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze	Social Point	5. FASCE DEBOLI	36
291	Pro Loco Sessa Aurunca	Mostra dei dipinti del M° Salvo Caramagno "I colori dell'incanto" e Natale a Sessa "Aspettando Natale"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
292	Associazione musicale e culturale Nuova Arte 2	Manifestazione "La giornata del sorriso"	5. FASCE DEBOLI	36
343	Associazione Marianella Nostra	Giovani e Anziani…un Natale insieme	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
351	ASD Movimento Sportivo Bartolo Longo	III Edizione Oplonti Run - gara podistica Regionale F.I.D.A.L.	1. SPORT	36
359	Associazione Santa Maria di Loreto	Concerti	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
367	A.S.D. Salto nel Blu	I Pozzuoli Mare Festival	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
373	MEP Calcio Società Sportiva Dilettantististica a.r.l.	Lo Sport per i Giovani	1. SPORT	36
425	ARCICONFRATERNITA DEL SS. ROSARIO	VOLO DELL'ANGELO	5. FASCE DEBOLI	36
434	ASSOCIAZIONE CULTURALE VENTRE	MADE IN EARTH (MIE) ARCHITETTI AL SERVIZIO DELLA TERRA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
453	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VENTICANESE	ZOMPA CA TE PASSA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
510	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANONIMA ROMANZI	SENSIBILI AL POTERE 2012 - RASSEGNA - FESTIVAL DEL TEATRO POLITICO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
511	ASSOCIAZIONE CULTURALE T&MUSICA TEATRO	ESCURSIONI TEATRALI E MUSICALI 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
515	CHIESA CRISTIANA EVANGELICA NUOVA PENTECOSTE	AVERSA GOSPEL - CI SONO ANCHE IO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
516	PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	UN PELLEGRINAGGIO LUNGO IL MONTE - PER ELEVARE ULTERIORMANTE LA MENTE A DIO - IL CULTO DEL CROCIFISSO A SAN PIETRO AL TANAGRO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
533	IGLOO SOCIETA' COOPERATIVA	POLLENA TROCCHIA IN VETRINA … SOTTO LE STELLLE - PRESEPE VIVIENTE 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
547	SCI CLUB 3PUNTO3 S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	I TROFEO CAMPANIA SCI	1. SPORT	36
549	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIV	ECOMYART - MOSTRA EVENTO ARTE ED ECOLOGIA	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
550	NEW FISIOLINE CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	NEW FISIOLINE 2012	1. SPORT	36
564	ISIDEMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	CAMPUS CREATIVO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
571	Parrocchia S. Giovanni Battista	Festa del restauro dell'organo Carlo Rossi 1729	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
574	Associazione culturale Stabia Communication	Manifestazione "Stabia, non solo acqua"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
583	Parrocchia Santa Lucia V. e M.	Ampliamento dei locali da destinare alle attività parrocchiali	6. RESTAURO	36
629	Comune di Sirignano	Castello Caravita ieri, oggi e domani.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
632	Associazione di Promozione Sociale Reset	Cultura e Sport baluardi di legalità	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
643	Chiesa S. Maria Assunta in Cielo	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alla congrega di SS. Maria Assunta in Cielo	6. RESTAURO	36
662	Parrocchia S. Giuseppe al Pozzo	Presepe Vivente	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
669	Associazione Misericordia Domini	Giugno al Centro	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
724	Associazione Culturale Caselle Valorizziamo Caselle	Estate a Caselle -16° edizione anno 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
799	Neapolis Alma Edizioni	Michelemma	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
807	A.S.D. Volley Agerola	Progetto Volley Monti Lattari	1. SPORT	36
814	Associazione Veramente	La Cultura non ha prezzo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
816	**Associazione di Promozione Sociale Piazza Mercato**	Girando il Castello del Moricino	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
822	**Associazione artistica Agorà Arte**	Progetto-spettacolo "Tra i vicoli di Napoli"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
825	**A.S.D. Montemiletto Team Runners**	Manifestazione "Quattro passi per Montemiletto" - XIV edizione	1. SPORT	36
840	**ASSOCIAZIONE FIGLI IN FAMIGLIA ONLUS**	TETRANO II EDIZIONE - RASSEGNA DI SPETTACOLO ED INTRATTENIMENTO	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
848	**ASSOCIAZIONE SPIV - SEMPLICEMENTE PRIMITIVO IMMENSAMENTE VIVO**	ECOMYART	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
862	**Fondazione Tramontano Arte**	"Napoli, future memories - edizione 2012 con Laurie Anderson"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
901	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA KUSHINKAI MADDALONI**	SPORT E TERZA ETA'	1. SPORT	36
911	**Comune di Casavatore**	Progetto Passaggio a norovest	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
934	**Circolo Nautico Stabia**	Partecipazione alle competizioni remiere in campo nazionale e regionale dell'intera squadra di canottaggio	1. SPORT	36
935	**Associazione Amici dello Sport**	2° Torneo nazionale di Judo Raffaele Capasso	1. SPORT	36
953	**APD Dhea Sport**	Un mondo a colori -II edizione	1. SPORT	36
955	**Associazione CONFLIAA popolare Conca d'Agnano per crescere insieme**	Insieme per Agnano	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
965	**Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo**	Progetto "I percorsi eremitici e montani"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
979	**Associazione polisportiva Boys Melito**	I torneo di calcio giovanile città di Melito di Napoli riservato alla categoria "esordienti"	1. SPORT	36
983	**Parrocchia Maria SS. Del Rosario**	Adeguamento e ripristino del teatro parrocchiale	6. RESTAURO	36
992	**Associazione culturale Carri d'Epoca - A.C.C.E.**	Manifestazione "Carri d'Epoca e Antichi Mestieri"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
997	Associazione Altrosguardo	Progetto Villa delle Ginestre - Una casa per Giacomo Leopardi	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1003	Associazione Officina Teatro	Programmazione 2012/2013 "Voglie"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1034	A.N.P.V.I. Onlus -Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti	Laboratorio di Lettura e Scrittura Braille	5. FASCE DEBOLI	36
1040	Associazione Alchemicarts	III edizione Cortisonanti	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1067	Parrocchia S. Alfonso M. de Liguori	L'Acqua, la pietra e la Regola	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1079	Pro Loco Aquara	Via Crucis Vivente	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1085	Associazione Cilentana Prodotti di Qualità	Manifestazione culturale "Cucina clandestina"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
1088	Associazione Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale "Il Sole della Giustizia"	Concerto Gospel, festa bambini, interventi socio-culturali e attività ludiche	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1091	Associazione Unione Generale dei Consumatori	Manifestazione "Condominio Consumatore"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
1139	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE L'ARGO PROMUOVE E PROPONE	MUSICA - FORMAZIONE E LEGALITA' NELL'AGRO - NOCERINO - SARNESE DA JOE' PETROSINO AI GIORNI NOSTRI 15/30 NOVEMBRE 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1151	ASSOCIAZIONE CULTURALE BELLINIDANCE ACADEMY	RASSEGNA DI DANZA - NAPOLI IN MOVIMENTO 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1152	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO 5	CAMPANIA THEATER TOUR	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1165	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo- delegazione di Ercolano	Scuola Multimediale di protezione civile nelle scuole.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
1168	Comune di Ercolano	Percorsi di luce ad Ercolano	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1210	**Associazione 2020 Eventi**	Manifestazione arte e spettacolo	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1213	**A.S.D. Polisportiva Rinascita Sannicolese**	Progetto "Calcio…e studio anche"	1. SPORT	36
1248	**ASSOCIAZIONE ASD Borgo Five Soccer**	La Ciminiera del Borgo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1253	**Parrocchia S. Croce e S. Felice**	Festa dell'Esaltazione della Santa Croce	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1310	**Associazione culturale Il Cammello**	Merry CHRISTMAS Cellole	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1311	**U.S.D. Olevano Soccer**	Torneo Giovani speranze - coppa Alessandro Petrizzo	1. SPORT	36
1318	**Associazione Giugliano Futura**	Progetto Sportello legalità e qualità della vita	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1319	**Associazione Oltre l'Immagine**	Manifestazione "Il Natale in convento in Giugliano in Campania"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1321	**Associazione Panta Rei**	Lycos Terre d'Irpinia	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1323	**Conservatorio d'Arte Drammatica**	"Il Teatro si fa" - Bottega teatrale diretta da Nello Mascia	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1325	**A.T.B. Consulting s.a.s.**	Art Space. Il riscatto dei popoli oppressi	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1361	**Associazione Culturale Menti in Movimento**	Music in Town 2012 "Musica e Sport per Avellino"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1366	**A.S.D. Russian Ballet**	Stage	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
1438	**Gruppo Archeologico Salernitano**	Conoscere Salernum…strato per strato.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1452	**Associazione socio culturale Ferrarius**	Janafatando le notti magiche	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1454	**Associazione Santa Maria della Salute**	Totò: il principe della risata e della..salute".	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1457	**ASD Centro Volley Orta**	Contrasto alla dispersione scolastica.	5. FASCE DEBOLI	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1463	Parrocchia San Pasquale Baylon	Progetto: Riscopriamo dove arriva l'entroterra della nostra Regione Campania alla quale apparteniamo:	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
1491	Parrocchia Santa Maria La Carità	Lavori di manutenzione ordinaria.	6. RESTAURO	36
1498	Associazione Culturale Myricae	Concerto lirico di fine anno.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1535	ASSOCIAZIONE AMICI	GIUFA': MI RACCONTO PER RIDERE	5. FASCE DEBOLI	36
1568	Associazione Cambio di Scena	II Edizione Nel segno di Partenope.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1610	COOPERATIVA ME4JOB SCARL	AGONE PARMENIDEO 2012 - GARA NAZIONALE DI GRECO ANTICO FILOSOFICO INTITOLATA A "PARMENIDE DI ELEA"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
1612	ARTGARAGE S.A.S. DI EMA CIANCHI & C.	SCUOLA DI CINEMA	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1678	Parrocchia San Pietro Apostolo	Restauro e ripristino degli spazi per attività oratoriali sull'immobile di S. Teresa.	6. RESTAURO	36
1689	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS NAPOLI JUNIOR	EUROPEO ALLA JUNIOR NAPOLI	1. SPORT	36
1700	Comune di Vibonati	Natale Vibonatese	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1707	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI TERRITORIO DI QUALIANO	VIAGGIO TRA IL PASSATO, PRESENTE E FUTURO DI QUALIANO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1750	Confraternita di Misericordia di Baselice	Una giornata per lo sport	1. SPORT	36
1803	A.S.D. ATLETICO BENEVENTO	I° TORNEO NAZIONALE "PICCOLE E MEDIE IMPRESE"	1. SPORT	36
1820	Comune di Casandrino	Natale a Casandrino	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1822	Associazione Madonna dello Scoglio	Recupero e valorizzazione delle tradizioni locali	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1825	Associazione Altair	"Notti bianche a…Varcaturo - II edizione"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1827	Associazione Pro Turismo San Gerardo	Manifestazioni varie	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1829	A.S.C. Montebello Mezzi e Tradizioni Rurali	4° Om Day	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1831	Associazione Oratorio San Giovanni Bosco	Sagra del Mallone	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1872	ASSOCIAZIONE IL MONDO CHE VORREI	"LAURO IN VITA 2012"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1888	Associazione Agorà Avella	Rassegna d'Arte "le Muse ad Avella"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	36
1918	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO PAROLISE	TEATRO A COLORI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	36
1932	A.S.D. Junior Ducenta Briano	Manifestazione calcistica "II Memorial Crescenzo Bortone"	1. SPORT	36
1948	Fondazione Opus Solidarietatis Pax onlus	Progetto "La cittadella della solidarietà"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1949	Associazione Formazione Viaggio nelle terre di don Diana	Campus Felix II edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1971	ASSOCIAZIONE ONLUS NUOVO AVVENIRE	ALL'OMBRA DEL VESUVIO, SOLIDARIETA', CULTURA E DIBATTITI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1973	ASSOCIAZIONE NOTTE BIANCA DEI SAPORI	ROSSODORO - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL POMODORO DOP SAN MARZANO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
1978	ASSOCIAZIONE CULTURALE NAPOLI NOSTRA	PAESAGGI, STORIA E TRADIZIONI POPOLARI DELLA CAMPANIA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	36
16	Feder-Italia Delegazione Penisola Sorrentina	Manifestazione "Natale sport e solidarietà 2012"	1. SPORT	35
33	Associazione culturale Musicaè	Chiusano Etnofestival 2012 - II edizione	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
41	AS.CI.AN - Associazione socio-culturale Anziani	Gare di bocce e scopone scientifico con manifestazione finale di premiazione	1. SPORT	35
123	Comune di Pellezzano	I edizione "Agosto a Pellezzano"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
375	Nemo Società SportivaDilettantistica A.r.l.	Nemo Ginn 2012	1. SPORT	35
834	ASSOCIAZIONE ARTETECA	MOZART KABARET	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
867	**A.S.D. Anima Mediterranea**	Open della Campania FISCT di Calcio da Tavolo; Master Regionale FISCT di Calcio da Tavolo; Concerto di beneficenza	1. SPORT	35
1013	**Parrocchia S. Giacomo Apostolo**	Varie iniziative	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
1025	**Associazione Centro Assistenziale Polivalente L'Arcobaleno**	Progetto "Combattere senza combattere"	1. SPORT	35
1044	**Associazione Persone Perbene**	La Storia di Napoli raccontata da chi l'ha fatta.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
1173	**Associazione sportiva dilettantistica Old Soccer**	Sicurezza nello Sport	1. SPORT	35
1269	**COOPERATIVA SOCIALE ELEUTHERA**	GOVANI MULTIMEDIALI OGGI	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	35
1270	**A.N.E.S. - ASSOCIAZIONE NEW ENTRY IN SOCIETY**	L'AMORE NON SI PAGA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
1275	**ASSOCIAZIONE TURISTICA CILENTOMANIA**	CASTELLABATE JAZZINART - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA, ARTE E CULTURA - DAL 08 AL 15 DICEMBRE 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	35
1279	**FOCUS - FONDAZIONE ONLUS CASA DELLO SCUGNIZZO**	LA SOCIALITA' VIENE IMPARANDO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
1354	**Associazione Sportiva San Francesco**	Promozione di attività sportive	1. SPORT	35
1364	**Istituto DESPE**	La Tammorra….per la vita.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	35
1387	**A.S.D. Il Raggio di Sole di Scampia**	Educare allo sport, educare alla vita.	1. SPORT	35
1397	**Cooperativa Sociale Il Germoglio a.r.l. onlus**	Ricerca, promozione e diffusione delle bellezze dell'Alta Irpinia. il patrimonio storico-culturale della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi- Conza- Nusco- Bisaccia.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	35
1481	**Associazione di Volontariato Maranosolidale onlus**	Troppo Corti- una rassegna di corti cinematografici per i giovani filmaker.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	35
1490	**Associazione Sportiva Araba Fenice**	Gara di tiro con l'arco.	1. SPORT	35

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1767	**Istituto di Istruzione Superiore Carlo Pisacane**	Inaugurazione liceo musicale e polo di formazione tecnologica e permanente	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
1775	**Associazione socio-culturale Francolise Il Castello**	Fusioni al Borgo - Incontri d'Arte per riscoprire la vera luce del Natale	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
1784	**Associazione culturale I Vesuviani**	Gragnano Degustibus	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
1785	**Associazione Confimprese Avellino 1**	Progetto sullo sviluppo di una corretta informazione in campo agroalimentare presso gli Istituti scolastici ed enti formativi	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	35
1788	**Parrocchia San Roberto Bellarmino**	I giovani e il futuro	5. FASCE DEBOLI	35
1794	**Fondazione Istituto Italiano per gli Studi Europei**	SOF 2012 - Sketching out the future 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	35
1996	**ASSOCIAZIONE ANZIANI IL SORRISO**	IL PIANETA DEGLI ANZIANI	5. FASCE DEBOLI	35
1999	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE WELLFARE**	VINCENZO RUSSO: UN EROE A FUMETTI	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
2001	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AGEROLINA**	PROGETTO A.S.D. JUVE AGEROLINA	1. SPORT	35
2003	**ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA COMUNALE DI SCISCIANO**	"PALLAVOLO A SCISCIANO"	1. SPORT	35
2035	**ASSOCIAZIONE LUXIANUM 2011**	QUANDO LA BANDA PASSO'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	35
5	**Associazione L'Essenzialista**	Progetto "Una mostra-un libro"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
13	**A.S.D. Atletica Vomero Sankaku**	Manifestazione "Viva l'Atletica - Atletica Viva"	1. SPORT	34
87	**Associazione culturale Il Pentagramma**	Manifestazione "Con Napoli nel cuore … della nostra terra"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
119	**Associazione socio-culturale I Rami del Melo**	Manifestazione "Irpinia Night Talent's"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
126	**Associazione culturale L'Altra Città**	Progetto "Torneo regionale città metropolitana"	1. SPORT	34
127	**Circolo Culturale ricreativo "Leonardo Da Vinci"**	Attività sociali 2012	5. FASCE DEBOLI	34

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
196	**Parrocchia San Vincenzo Ferreri**	installazione impianto audio fonico presso la sala multimediale della Parrocchia	6. RESTAURO	34
225	**Pro Loco Cicerale**	Manifestazione "Cinema e Musica a Cicerale"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
237	**Parrocchia S. M. Costantinopoli**	Lavori di completamento struttura polifunzionale finalizzata ad ospitare spogliatoi al servizio dell'attiguo campo di calcio e saleper attività sociali ed oratoriali	6. RESTAURO	34
246	**Associazione Volontariato Pro- Castelfranci**	I° edizione "Le vie dei Mulini"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
272	**Associazione di promozione sociale onlus Il granello di senape**	Manifestazione "La cultura della solidarietà"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
288	**Associazione Pro Loco Casavatore**	Lo Sport a Casavatore	1. SPORT	34
334	**Associazione Il Presepe nel Presepe**	Presepi al borgo	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
372	**Marano Calcio Associazione Sportiva Dilettantistica**	Marano Oggi per lo Sport	1. SPORT	34
377	**Associazione La Giostra**	Teatro per tutti	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
378	**Giovani Talenti**	I Giovani e lo Sport	1. SPORT	34
379	**Associazione Ortika**	Il Giornalista	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
381	**Associazione Sportiva Dilettantistica Qualiano**	Qualiano per lo Sport	1. SPORT	34
382	**Associazione Italiana di Sport da Combattimento e Arti Marziali**	A.I.S.C.A.M. 2012	1. SPORT	34
387	**Real Casandrino**	Manifestazione sportiva "Sport in piazza"	1. SPORT	34
427	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRUPPO SPORTIVO DRAGONESE**	NEL FORTORE IN BICICLETTA"	1. SPORT	34
430	**ASSOCIAZIONE SPORTIIVA DILETTANTISTICA ATHLETIC PAMA**	PAMA 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
431	PROFETTO EUROPA CESA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	PROGETTO CESA 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
432	TOP 1 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	TORNEO REGIONALE V CAT	1. SPORT	34
433	ASSOCIAZIONE DANSEMBLE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MUSICAL EUROPA FESTIVAL	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
436	ASSOCIAZIONE CULTURALE C.S.D. MANEGE	SPETTACOLO EVENTO 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
437	CALCETTO AMINEI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DELITTANTISTICA	OTTIMIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO PER ALLENAMENTO SOCI	1. SPORT	34
438	ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE DELLE SCIENZE NATURALI	L'ARTE DELL'AGRICOLTURA - IL CORVO E IL DESERTO	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
442	ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE LINEADARTE OFFICINA CREATIVA	BIENNALE DEL LIBRO D'ARTISTA 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
444	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO SUB CAMPI FLEGREI	SIRENE NEL BLU LE DONNE E LA SUBACQUEA	1. SPORT	34
445	ASSOCIAZIONE BREAKFAST AFTER NOON	EXPANDED	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
458	ASSOCIAZIONE CULTURALE BEAT BOX LAB SOUND	CONCORSO DI MUSICA BEATBOX MUSICA CONTEST	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
481	ASSOCIAZIONE ONLUS " VIVERE CASALNUOVO - IMPEGNO AMBIENTALE"	OBLO' E LA SCUOLA - V EDIZIONE	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
501	IMPRESA SOCIALE ESPERIMENTO 20 S.R.L.	DISLESSIA E MULTILINGUISMO: IL GIOCO OLTRE LE PAROLE	5. FASCE DEBOLI	34
513	ASSOCIAZIONE CULTURALE VOCAZIONE ARTE VESUVIO	PROGETTO IMPRENDITORIALE VOCAZIONE ARTE VESUVIO	5. FASCE DEBOLI	34
519	ASSOCIAZIONE A' POTEA	SEGNALI MUSIK FEST 2012	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
551	**ADRENALINA FITNESS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**	TROFEO ADRENALINA	1. SPORT	34
552	**A.S.A.L.C. ASSOCIAZIONE SPORTIVA ALTO LIVELLO CICCIANO**	ALTO LIVELLO 2012	1. SPORT	34
555	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LE AQUILE**	TORNEO REGIONALE V CATEGORIA	1. SPORT	34
562	**PARROCCHIA SAN FRANCSCO D'ASSISI**	RECUPER DI UN AMPIO LOCALE UBICATO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO PARROCCHIALE	6. RESTAURO	34
568	**ASSOCIAZIONE CULTURALE I.C.R.A. PROJECT - CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA SULL'ATTORE**	DEMONI, MASCHERE E SANTI	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
577	**A.S.D. Giafe**	Attività sportiva con finalità di recupero di soggetti in difficoltà	5. FASCE DEBOLI	34
579	**A.S.D. Wu Wei Kung Fu**	1° Open Space di Arte Kung Fu	1. SPORT	34
586	**Associazione di volontariato Donne dell'Est**	Manifestazione per la promozione della collaborazione tra immigrati e italiani - laboratori, mostre e dibattiti	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
626	**Parrocchia San Ludovico D'Angio**	Progetto Le Arti della Cultura del sapere e del movimento	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
627	**Associazione Sportiva Kombat 360**	Manifestazione sportiva	1. SPORT	34
682	**Associazione culturale ABC - Arte, Benessere e Cultura**	Spettacolo teatrale	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
713	**Associazione Tecla**	Includere Viaggiando	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
716	**Associazione Culturale Bianco & Giallo**	Intersezione di Cultura	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
721	**A.C.S.T.A. Agenzia Comunale per lo Sviluppo del Turismo e dell'Ambiente**	Immortale Falernum	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
726	**Musicology arte, cultura ed eventi**	III rassegna Pompei in Jazz…Winter 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
729	**A.S.D.R.C.C.I.C. Animation Vinny Max**	Progetto "Stiamo lontani dai guai"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
730	**Associazione culturale ARGO**	Manifestazione "Natale al parco"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
731	**Associazione Dolce Tsunami**	Manifestazione "Musicamando"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
732	**Cooperativa del Teatro di Fine Millennio s.r.l.**	Progetto "Educ'arte 2012 - Educazione estetica e civile tra Mito e Cronaca"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
757	**Associazione Nuova Campania**	L'integrazione tra i popoli.	5. FASCE DEBOLI	34
773	**Polisportiva Sporting Club Associazione Sportiva Dilettantistica**	Un altro Sport è possibile	5. FASCE DEBOLI	34
787	**Associazione Arianet**	Rete Amica -conoscenza e difesa	5. FASCE DEBOLI	34
815	**Centro Sociale Oratorio ANSPI "Domus Amicitiae"**	Campo estivo 2012	1. SPORT	34
894	**ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZAFRONTIERE**	Mens sana in corpore sano	5. FASCE DEBOLI	34
907	**Associazione di Protezione Civile Pubblica Assistenza Corbara o.n.l.u.s.**	Volontariato.net- 1° meeting del volontariato e della Protezione civile dell'Agro Nocerino Sarnese e della Costa d'Amalfi	5. FASCE DEBOLI	34
919	**Cooperativa Sociale La Maratonda**	Verde Maratonda!	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
943	**Associazione Centro Studi Napoli Collinare**	Manifestazione "Arenella in festa"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
944	**Associazione Pro Loco di Qualiano**	Progetto "BIM - Corpi in movimento"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
968	**Associazione Maio S. Elia Profeta**	Una settimana verde per il tuo paese	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
991	**Parrocchia di San Giuseppe**	Restauro di locali e dotazione di strumenti necessari al sostegno delle fasce deboli	6. RESTAURO	34
1004	**A.P. Star Judo Club**	Manifestazione "Lo sport di quartiere"	1. SPORT	34

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1009	**Associazione culturale sportiva dilettantistica Albachiara**	Manifestazione "Napoli in palcoscenico"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1015	**Associazione Set Me Free**	Progetto "Campania: cultura per l'innovazione"	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
1023	**Associazione culturale Stabia Sorridi**	Manifestazione Danze al vento	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1029	**Associazione Culturale Laboratorio Ricerche e Studi Vesuviani**	Teatro dei luoghi	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1037	**Associazione Le Ali della Vita**	Presepe Vivente 2012	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1068	**Pro Loco Cales Novi**	Rivista della Commedia Teatrale "La gatta cenerentola"	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1086	**Associazione Solidarietà Obiettivo Sostenibile onlus**	"Guardo lontano" - Progetto di recupero scolastico e lotta alla dispersione scolastica	5. FASCE DEBOLI	34
1089	**Associazione Caritas S. Lucia onlus**	Realizzazione di un intervento a favore delle famiglie, dei ragazzi e dei giovani che vivono situazioni di disagio	5. FASCE DEBOLI	34
1159	**Associazione di Volontariato Viva Fiume**	Noci e nocelle: sapori antichi, benefici moderni.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1174	**Società Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante**	Spazio morbido madre -bambino.	5. FASCE DEBOLI	34
1175	**Associazione Culturale La Pentola d'Oro**	La bottega del libraio	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
1179	**Associazione M.O.D.A.V.I. - Federazione provinciale di Napoli**	III edizione Premio Giornalisti contro la Camorra	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
1182	**Associazione Per Baiano "Aquila"**	Giovani e ballo senza sballo	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1191	**A.S.D. Volley Somma**	Manifestazione "Volley d'autunno - Ottobre in piazza"	1. SPORT	34
1192	**Associazione Musicale V. Alise**	La banda musicale nelle tradizioni popolari	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1194	Parrocchia S. Maria della Speranza	"Il Santuario Madonna della Speranza - Rassegna di eventi religiosi"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1203	Associazione Pro Loco di Casola	Manifestazione Santu Martino …ogni musto addiventa vino	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1204	Associazione Fatti per Volare onlus	Festival delle Corti 2012	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
1217	A.S.D. Real Poggio	Manifestazione "Sport senza frontiere"	1. SPORT	34
1239	Associazione di Volontariato PentemAiAnka onlus	Progetto:Spettacolo Teatrale - M' è rutt ò sKetch.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1243	Parrocchia San Bartolomeo Apostolo	Ristrutturazione immobile per casa di aggregazione culturale Parrocchia di Greci.	6. RESTAURO	34
1247	Associazione Euthalia Onlus	I Premio Letterario di Scrittura al Femminile Euthalia Onlus	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
1293	COOPERATIVA SOCIALE CUORE BLU	NATIVITA'	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1309	Parrocchia Maria SS. Del Carmine	Centenario dell'incoronazione di Maria SS. Del Carmine	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1383	Associazione Motus	Introduzione al teatro.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1396	Parrocchia San Luca Evangelista	Impariamo a stare insieme.	6. RESTAURO	34
1460	Parrocchia Santa Maria della Sanità	Percorsi di Natale.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1480	Consorzio di Cooperative Sociale Confini	Sant'Elena un mare diverso.	5. FASCE DEBOLI	34
1517	Associazione Il Contrappasso	Progetto "Vivere il Castello - un nuovo modo di conoscere la storia medievale"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1554	ASSOCIAZIONE ARTE ED EVENTI	PASQUA NELLE ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1562	Associazione di Promozione Sociale Diversamentegiovani	Pozzuoli is Moving	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1565	Associazione Sportiva Fasani calcio	Lo sport nella legalità 2012.	1. SPORT	34

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1569	**Circolo Culturale Sportivo e Associazione Sportiva FIDELIS**	Prima edizione di Sport Show For All	1. SPORT	34
1571	**Associazione culturale WAY- Who are you**	That's the way.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1577	**Associazione Culturale Mondo Opera**	Il Grande Caruso- Omaggio a Enrico Caruso celebre tenore e ambasciatore della gastronomia campana.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1697	**Chiesa Cristiana Pentecostale**	Evento "Città Pulita: io riciclo"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1726	**Associazione Italia nel Mondo**	Culturagenda-Campania: tra tavola e cultura	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	34
1735	**Provincia di Napoli dei Frati Minori Cappuccini**	Ciak si gira: Benessere in scena - Intervento strutturale e di restauro	6. RESTAURO	34
1946	**Associazione Ars Vivendi**	Manifestazione "E fu il principio..."	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1953	**Associazione culturale Proscene Flegrea**	Canto Raffaele Viviani - Le canzoni della Festa di Piedigrotta	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	34
1959	**Pro Loco città di Casal di Principe**	"Natale a Casal di Principe"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	34
1961	**Associazione Pro.Te.Neo**	Progetto Treesse (scuola, sport, salute)	1. SPORT	34
69	**Associazione Stammurriati senza sede**	iniziativa "I giovani nella legalità attraverso cultura e tradizioni popolari"	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	33
1353	**Scuola Secondaria di I Grado "A. Criscuolo"**	Demetra e Maria delle Galline:miti e riti a Pagani.	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	33
280	**Protezione civile Vallo di Diano**	Corso di guida sicura - volontariato qualificato	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	32
395	**Associazione Oratoriale S.Giovanni Bosco**	Centro Epimelia	5. FASCE DEBOLI	32
727	**Associazione Culturale Progress**	Incontri d'autunno	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	32
758	**Associazione I Love Ischia**	Divertimento Intelligente	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	32
1022	**Associazione Coro Polifonico Note D'Amore**	Attività annuale dell'associazione	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	32

fonte: http://burc.regione.campania.it

COD. UFF.	ENTE RICHIEDENTE	INIZIATIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO
1200	**A.S.D. F.C. Foglianise**	Progetto attività motoria gioco sport e calcio "Giochiamo di nuovo"	1. SPORT	32
1358	**Associazione Culturale Rossella Caruso**	Corso di Fotografia Completo	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	32
1468	**Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila Cellolese**	Gara Regionale Campionato bocce	1. SPORT	32
1479	**Associazione Musicale Ugo Valerio**	Percorsi di Musica.	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	32
1499	**Associazione Polis Solidale**	Un cane è per sempre.	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	32

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato b

N.	Ente richiedente	codice fiscale / P. IVA	INDIRIZZO	Città	PR	Preventivo	Iniziativa	MOTIVI DELL' ESCLUSIONE
3	***Associazione Musicale Città di Sassano***	*92012350655*	*VIA CESARE BATTISTI, 7 - 84038*	Sassano	Sa	€ 12.200,00	Iniziative musicali varie	PUNTO 4 lettera C
6	***Associazione Mind the Wave***	*96016600635*	*VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 130 - 80078*	Pozzuoli	Na	€ 123.000,00	Manifestazione "Coppa del mondo di nuoto Capri-Napoli 2012"	PUNTO 4 lettera D
8	***A.S.O.I.M. Associazione Studi Ornitologici***	*94059820632*	*VIA CAVALLI DI BRONZO, 95 - 80046*	S. Giorgio a Cremano	NA	€ 4.000,00	III Corso di Bird-Watching e II Corso introduttivo di disegno naturalistico	PUNTO 4 lettere C, D
9	***A.S.O.I.M. Associazione Studi Ornitologici***	*94059820632*	*VIA CAVALLI DI BRONZO, 95 - 80046*	S. Giorgio a Cremano	NA	€ 15.000,00	Progetto di ricerca sui ciconiformi della Campania	PUNTO 4 lettere C, D
12	***AICS - Comitato Regionale Campania***	*94090540637*	*PIAZZA CARLO III, 42 SC. E - 80137*	Napoli	NA	€ 55.300,00	VI edizione Concorso Premio Napoli - I Premio coreografico Orchèomai Bacoli	PUNTO 4 lettera C
17	***U.N.I.Vo.C. - Unione Nazionale Italiana Volontari Pro-ciechi - sez. di Caserta***	*93021780619*	*VIA LUPOLI, 40 - 81100*	Caserta	Ce	€ 2.625,00	Manifestazione musicale "Concerto al buio 2012" II edizione "New Emotion"	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	***Musicarte di Federico Perillo***	*03010750614*	*CORSO LUCILIO - PALAZZO TIBERIO - 81037*	Sessa Aurunca	Ce	€ 83.000,00	Iniziativa "Giullari In…strada 2012"	PUNTO 3 e PUNTO 4 lettera C
29	***A.S.D. Shikado***	*94220900636*	*VIA CITTADELLA, 52 - 80030*	San Vitaliano	Na	€ 14.600,00	Manifestazione "Grand Prix CSEN di Kickboxing" - edizione 2012	PUNTO 4 lettere C e D
32	***Centro Studi per la letteratura di Emigrazione "Pascal D'Angelo"***		*VIA S. FELICE, 45 - 84085*	Mercato San Severino	Sa	€ 21.000,00	Convegno nazionale "Arrivi e partenze: sulle rotte di nuovi e vecchi migranti"	PUNTO 4 lettera C
37	***Associazione culturale Gruppo Servire***	*94226200635*	*CALATA TRINITA' MAGGIORE, 4 - 80134*	Napoli	Na	€ 26.500,00	Manifestazione "Le nostre radici" V edizione	PUNTO 4 lettera D
38	***Associazione culturale Pace fra i Popoli***	*95043730639*	*CALATA TRINITA' MAGGIORE, 4 - 80134*	Napoli	NA	€ 25.500,00	Progetto "Lo specchio dell'arte" edizione 2012	PUNTO 4 lettera D
39	***Associazione sportiva Funny Horse***	*94225530636*	*VIA S. AGOSTINO DEGLI SCALZI, 6 - 80136*	Napoli	NA	€ 22.300,00	Progetto "Arte e dintorni" edizione 2012	PUNTO 4 lettera D

40	***Associazione culturale Centro Storico***	*94049340634*	*CALATA TRINITA' MAGGIORE, 4 - 80134*	Napoli	NA	€ 32.000,00	Manifestazione "Napoli vista attraverso la storia" edizione 2012	PUNTO 4 lettera D
49	***Charlot Premio s.r.l.***	*04077670653*	*VIA GUERINI GRIMALDI, 7 (EX VIA URBANO, 45) - 84081*	BARONISSI	Sa	€ 150.000,00	Premio Charlot XXIV edizione	PUNTO 4 lettera C
50	***Associazione culturale Libero Teatro***	*92040870625*	*VIA S. ROSA, 4 84037*	Telese Terme	Bn	€ 34.650,00	Artelesia Festival	PUNTO 4 lettera C
53	***Comitato Regionale Campania Federazione Italiana Canottaggio***		*VIA A. LONGO, 46/E - 80127*	Napoli	Na	€ 85.000,00	Evento "Coppa Lysistrata 2012"	PUNTO 4 lettera C
58	***Associazione socio-culturale San Magno***	*95020250650*	*VIA DELLE PUGLIE, (FRAZIONE ACIGLIANO) - 84085*	Mercato San Severino	Sa	€ 13.500,00	Manifestazione "O ciuccio 'e fuoco"	PUNTO 4 lettera C
61	***A.G.A.N. Associazione Giovani artisti napoletani***	*95092110634*	*VICO LUNGO S. AGOSTINO DEGLI SCALZI, 6 - 80136*	Napoli	Na	€ 25.000,00	Manifestazione "Ritmi e sonorità" edizione 2012	PUNTO 4 lettera D
66	***Camillo Ripaldi***	*RPL CLL 70E13 G812F*	*VIA TIGLIO, 8 - 80145*	Napoli	NA	€ 5.000,00	Mostra fotografica di Camillo Ripaldi "Condensazioni"	PUNTO 3

67	***Associazione Pro Loco San Castrese***		*C/O GIUSEPPE DI TANO VIA CORSO, 40 - 81037*	San Castrese	Ce	€ 12.300,00	Festival della musica popolare	PUNTO 4 lettere C e D
76	***Associazione culturale Anima di Napoli***	*95160010633*	*VICO MASTELLONE, 16 - 80135*	Napoli	NA	€ 18.000,00	Progetto "Una città ancora da scoprire"	PUNTO 4 lettera D
85	***Associazione Turistica Pro Loco di Piedimonte Massicano***	*95010980613*	*VIA RIVOLI - 81037*	Piedimonte Massicano	Ce	€ 13.200,00	Progetto "Uno Stato di legalità"	PUNTO 4 lettera D
94	***Lions Club Mercato S. Severino***	*95108180654*	*VIA RIMEMBRANZA, 69 - 84085*	Mercato San Severino	Sa	€ 8.300,00	Progetto "Le vie dell'anima - Trilogia dantesca tra mente luoghi e corpo"	PUNTO 4 lettera C
110	***Associazione Osservatorio Flegreo***	*95048710636*	*VIA PARMENIDE, 14 - 80126*	Napoli	NA	€ 19.200,00	Progetto "Una giornata gratuita nel Parco nazionale degli Astroni"	PUNTO 4 lettera C
111	***Associazione Corpo di Napoli onlus***	*95137370631*	*VIA TRIBUNALI, 362 - 80145*	Napoli	Na	€ 102.500,00	Manifestazione "Napoletanità: nce steve 'na vota….e mmo' pure 'nce stà! Le storie degli uomini e della città dalla nascita al rinascimento"	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

121	***Associazione Pro Loco Visciano***	*05928240638*	*CASA COMUNALE - VIA VITTORIO VENETO - 80030*	Visciano	NA	€ 16.000,00	XIV edizione presepe vivente Visciano "E tu, piccola Betlemme"	PUNTO 4 lettera D
122	***Associazione culturale Il Carro***	*92028230636*	*VIA PO, 58 - 80030*	Visciano	NA	€ 15.000,00	IV edizione Premio Carpine D'Argento - Cortifestival sulle problematiche sociali"	PUNTO 4 lettera D
125	***Pro Loco Spaccanapoli***	*95096850631*	*VICO LUNGO SANT'AGOSTINO DEGLI SCALZI, 6 - 80136*	Napoli	NA	€ 23.500,00	Progetto "Storia e tradizione napoletane"	PUNTO 4 lettera D
130	***Associazione culturale Società artistica Oltre***	*04995561216*	*VIA TAGLIAMENTO 154/C - 83100*	Avellino	Av	€ 26.000,00	Concerti della Irpinia Bigband anno 2012	PUNTO 4 lettera A
133	***Comune di Sarno***	*80020270650*	*Via IV Novembre - 84087*	Sarno	Sa	€ 9.000,00	Iniziativa "Palcoscenico" - XI edizione	PUNTO 4 lettera D
137	***Associazione Primavera onlus***	*91027150654*	*VIA GIUSTI, 1 - 84091*	Battipaglia	Sa	€ 152.000,00	Manifestazione "Incontri di primavera 2012"	PUNTO 4 lettere C e D
143	***Fondazione PLART - Plastiche e Arte***	*95106120637*	*VIA MARTUCCI, 48 - 80212*	Napoli	NA	€ 60.000,00	Progetto "La memoria dei luoghi"	PUNTO 4 lettera A
144	***Scuola Elementare paritaria S. Stefano***		*VIA LAVIANAIO, 46 - 80017*	Melito	NA	€ 6.110,00	Progetto "Sport e promozione della legalità"	PUNTO 4 lettera D

148	***Associazione Prospet Promozione Spettacolo***	*05192180635*	*VIA ENRICO ARLOTTA, 21 - 8125*	Napoli	NA	€ 35.000,00	Manifestazione "Omaggio a Mario Scarpetta"	RITIRATA
150	***Associazione Pro Loco Clanis***		*VIA CARDINALE D'AVANZO, 118 - 83021*	Avella	Ce	€ 22.829,40	Iniziativa "Un anno per tutelare l'ambiente e la legalità"	PUNTO 4 lettera D
152	***Fondazione Portici Campus***	*95117520635*	*CORSO GARIBALDI, 200 - VILLA SAVONAROLA - 80055*	Portici	NA	€ 40.000,00	VI edizione di "Portici…meta del turismo scientifico in Campania"	PUNTO 4 lettera C
155	***Sindacato Medici Italiani***		*VIA CINTHIA, 38 - 80100*	Napoli	NA	€ 16.850,00	Progetto "La cura della salute in Campania. Dalla compartecipazione all'ascolto nella pratica clinica"	PUNTO 4 lettera C
156	***Associazione Pro Loco Rupecanina***	*910035500612*	*VIA ROMA S.N.C. - 81017*	Raviscanina	Ce	€ 24.000,00	Manifestazione "Rupecanina" VII edizione	PUNTO 4 lettera C
172	***Associazione Cavalieri d'Irno***		*VIA CONVENTO, 32 - 84081*	Baronissi	Sa	€ 33.500,00	Manifestazione "La giostra dei lanaioli"	PUNTO 4 lettera D
177	***Associazione Bandistica Città di Mondragone***	*95014040612*	*VIA XI FEBBRAIO, 35 - 81034*	Mondragone	Ce	€ 14.390,00	Manifestazione "Raduno bandistico internazionale memorial Vittorio Affinito"	PUNTO 4 lettera C

179	***Pro Loco Rotondi "La Lanterna"***		*VIA L. VACCARIELLO, 22 - 83017*	Rotondi	Av	€ 5.000,00	Iniziativa "Liber…(am)iamoci" - I Festival della letteratura per ragazzi di Rotondi e della Valle Caudina"	PUNTO 4 lettera C
180	***Società Napoletana di Storia Patria***	*80048160636*	*VIA VITTORIO EMANUELE III - CASTELNUOVO - 80100*	Napoli	NA	€ 108.500,00	Progetto "Archivio storico per le Province Napoletane - La memoria in rete"	PUNTO 4 lettere C e D
187	***A.S.D. Società Sportiva Virtus Carano***	*03294790617*	*VIA SANTUARIO, 10 - 81037*	Carano di Sessa Aurunca	Ce	€ 5.830,00	Progetto "Scuola calcio - Campionato provinciale allievi anno 2012"	PUNTO 4 lettere C e D
188	***Associazione Agape***	*90045530632*	*VIA VITTORIO EMANUELE, 124 - 80040*	Poggiomarino	NA	€ 8.000,00	Iniziativa "Cavalcata dei Re Magi"	PUNTO 4 lettera D
195	***Associazione Pro Loco Monte Taburno***	*80007870621*	*VIA CURIGNALE, 1 - 82030*	Campoli del Monte Taburno	Bn	€ 15.000,00	19^ Sagra del Fagiolo	PUNTO 4 lettera C
197	***Centro Italiano Femminile - sez. di S. Nicola La Strada***		*VILLA SANTA MARIA DELLE GRAZIE - 81020*	San Nicola La Strada	Ce	€ 6.900,00	Manifestazione "Donna, diritti e storia - Percorso nella storia e nell'arte del meridione alla ricerca della figura femminile e del riconoscimento dei suoi diritti"	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

202	***Coop. Sociale Progetto Pianeta Gelbison Scarl***	*04918850654*	*VIA COCCELLI, 6 - 84060*	Novi Velia	Sa	€ 9.010,00	I Cronoscalata Maria SS. Del Sacro Monte di Novi Velia	PUNTO 4 lettera D
207	***Associazione Spio "Gerardo Battagliese"***	*93015890655*	*VIA SAN NICOLA, 16 - 84078*	Vallo della Lucania	Sa	€ 7.910,00	Festa di San Nicola Vescovo	PUNTO 4 lettera D
212	***Associazione UNIMA/ITALIA***		*VIA PIETRO MANZI, 2 - 00153*	Roma	Rm	€ 77.000,00	"Giornata mondiale della marionetta/Unesco"	PUNTO 4 lettera C
218	***Associazione culturale L'Antica Chianchione***	*02438520641*	*C.SO KENNEDY, 83 - 83059*	Vallata	Av	€ 1.600,00	Manifestazioni varie	PUNTO 4 lettera D
219	***Associazione DIVO***	*92013000630*	*VIA G. GIUSTI, 18 - 80034*	Marigliano	NA	€ 11.000,00	Manifestazione "Musicando in Campania"	PUNTO 4 lettera C
227	***Associazione Pro Loco di Ortodonico Cilento***	*90003040657*	*VIA PROVINCIALE FRAZIONE ORTODONICO - 84060*	MONTECORICE	Sa	€ 10.000,00	Progetto "Hortus Dominici" - Percorso di educazione ambientale	PUNTO 4 lettera C
228	***Associazione Montanari Ripe Rosse***	*03440440653*	*VIA LANDULFO, 9 - 84060*	MONTECORICE	Sa	€ 124.000,00	Progetto "Casa parco del sorriso"	PUNTO 4 lettera C
231	**Associazione Sportiva Dilettantistica Sporting Vesuvio**	05002641214	via F. Cappiello, 119- 80046	San Giorgio a Cramano	Na	€ 11.532,70	Torneo di Natale 2012 - 4°Coppa Vesuviana	PUNTO 4 lettera C

232	***CONI Comitato Provinciale di Caserta***		VIA C. Colombo, 50 - 81100	Caserta	Ce	€ 160.000,00	Un Mare di Energia	PUNTO 4 lettera C
238	***Associazione Pro Loco Apollosa***	92012230626	PIAZZA PASQUALE SAPONARO - 82030	Apollosa	Bn	€ 59.000,00	Sagra del Maialetto	DOPPIONE
240	***UNPLI Comitato Provinciale di Benevento***	92027940623	VIA CANCELLONICA, 114/C - 82100	Apollosa	Bn	€ 96.000,00	Il Sannio tra sapori, folklore e tradizioni	PUNTO 4 lettera C
242	***ASD Mondo Danza***		VIA FERRARI, 207 - 80036	Palma Campania	Na	€ 8.900,00	Tra le note e la danza	PUNTO 4 lettera D
260	***Associazione Socio-culturale Sonoratrand***	95136810652	VIA B. RESCOGNO, 4 - 84100	Salerno	Sa	€ 60.000,00	San Paolo: opera musicale sulla vita di Paolo	PUNTO 4 lettera D
261	***Pomilia A.S.D.***	93007510634	VIA GROSSETO - 80038	Pomigliano d'Arco	Na	€ 75.000,00	XVII Trofeo Internazionale di Judo "Memorial Biagio d'Isanto"	PUNTO 4 lettere C e D
265	***Associazione Pro Loco Fragnetana***	00850690629	VIA UMBERTO I, 56 - 82020	Fragneto Monforte	Bn	€ 19.000,00	Evento "Sannio in volo" 3^ edizione	PUNTO 4 lettera C
267	***Associazione Pro Loco di Aquara***	91002750650	VIALE DELLA VITTORIA, 41 - 84020	Aquara	Sa	€ 62.400,00	Manifestazioni varie	PUNTO 4 lettere C e D

269	***Associazione La Rinascita***		VIALE DELLE VITTORIE, 84020	Aquara	Sa	€ 52.500,00	Manifestazioni varie	PUNTO 4 lettere C e D
271	***Comune di Cervino***	00352450613	Via Toniolo, 1 - 81023	Cervino	Ce	€ 34.000,00	Attività varie	PUNTO 4 lettera D
273	***Città di Ischia***	00643280639	VIA IASOLINO, 1 - 80077	Ischia	NA	€ 150.000,00	Natale luci e tradizioni 2012	PUNTO 4 lettera D
274	***Associazione culturale Dimensione Polifonica***		VIALE DELLE MIMOSE, 14 - 80131	Napoli	NA	€ 10.100,00	Progetto "Fatal Parte: Musiche danze e canti del Barocco Ispano-Napoletano	PUNTO 4 lettera A
275	***Associazione "Salviamo Santa Maria del Pozzo"***	95118500636	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 114 - 80049	Somma Vesuviana	NA	€ 112.805,52	Restauro dipinti murali chiostro complesso monumentale santa Maria del Pozzo	PUNTO 4 lettera A
278	***Associazione ambientalista "Amici della Terra" club dell'Irpinia***	92036290648	LARGO SCOCA (ANGOLO VIA MACCHIA), 2 - 83100	Avellino	Av	€ 139.999,15	Iniziativa "Ambient'art a Laceno - Tra i SIC i corridoi ecologici fluviali"	PUNTO 4 lettera C
279	***Associazione Cultura e Gastronomia nel mondo***	91040150657	VIA BRODOLINI ZONA INDUSTRIALE - 84091	Battipaglia	Sa	€ 101.500,00	Festa del panuozzo di Battipaglia	PUNTO 4 lettere C e D
287	***Federhand onlus/Fish Campania***		VIA SANTAGATA, 32 - 81100	Caserta	Ce	€ 27.500,00	La storia delle persone con disabilità	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

295	***Associazione Eurisco***	94180760632	VICO LUNGO GELSO A TOLEDO, 53/A - 80132	Napoli	Na	€ 40.000,00	Premio di letteratura "Giancarlo Mazzacurati e Vittorio Russo" I miosotis	PUNTO 4 lettera C
299	***Associazione Amici dello Stradone***	0494812127	VIA FILIPPO TURATI, 400 - 80040	Poggiomarino	Na	€ 26.300,00	"La contrada? Eppur si muove"	PUNTO 4 lettera D
302	***Associazione La Fonte***		VIA GIOSUE' CARDUCCI - 84024	Contursi Terme	Sa		Tempus Pestis (Rievocazione storica dell'anno 1654)	PUNTO 4 lettere A, B, C e D
311	***Associazione Teatro e Musica***	93007200657	C.SO GARIBALDI, 47 - 84073	SAPRO	Sa	€ 85.000,00	Progetto Teatro-Cinema-Scrittura drammaturgica	PUNTO 4 lettere C e D
317	***CONI Comitato Provinciale di Napoli***	01405170588	VIA ALESSANDRO LONGO, 46/E - 80127	Napoli	Na	€ 32.000,00	Manifestazione "Insieme nello sport"	PUNTO 4 lettera C
318	***A.P. Virtus Panza***	81008420639	VIA MARISDEO, 15 - 80075	Forio d'Ischia	Na	€ 10.500,00	Torneo amatoriale di calcio Isola d'Ischia	PUNTO 4 lettera C
319	***A.S.D. Ranch Santomauro***	90017010654	VIA TORRE DI MARE, 44 - 84047 PAESTUM	Capaccio	Sa	€ 38.000,00	Manifestazione "Sport e tradizioni ieri oggi e domani"	PUNTO 4 lettera D
320	***Pro Loco Contursi Terme***	91007050650	VIA TEATRO, 1 - C/O BIBLIOTECA COMUNALE - 84024	Contursi Terme	Sa	€ 22.680,00	Contursi Festival - Concorso internazionale di voci nuove - XIX edizione	PUNTO 4 lettera C

322	**Associazione culturale Cryteria Project**	06721471214	VIA SAN MICHELE, 8 - 80063	Piano di Sorrento	Na	39830	Manifestazione "Incontri di vini e di sapori campani"	RITIRATA
326	***Tappeto Volante s.r.l.***	04994980656	VIA ZARA, 81 - 84018	Scafati	Sa	€ 99.843,99	"Il Paradiso di Dante al Castello Arechi di Salerno"	PUNTO 4 lettere C e D
327	***Tappeto Volante s.r.l.***	04994980656	VIA ZARA, 81 - 84018	Scafati	Sa	€ 72.980,99	"Romeo e Giulietta nella rocca medievale di Caserta vecchia"	PUNTO 4 lettera C
328	***Associazione Italiana cultura e sport S.B. Center***		C/O DEL POZZO CARMINE - VIA TORINO, 8 - 84085	Mercato San Severino	Sa	€ 140.000,00	Progetto Sport-Music	PUNTO 4 lettera C
329	***Associazione Gli Innamorati della Festa***	92019480638	VIA FORO BOARIO, 16 - 80035	Nola	Na	€ 10.200,00	Premio Felix 2012	PUNTO 4 lettera D
331	***Pro Loco Casalduni***	92005030629	VIA ROMA, 10 - 82027	Casalduni	BN	€ 47.000,00	Promozione vino e olio con rassegna folkloristica	PUNTO 4 lettera C
333	***Associazione Pro Loco Cicciano***	92028730635	VIA MATTEOTTI, 67 - 80033	Cicciano	Na	€ 6.286,00	Palio dei quartieri; Giornale; Pubblicazione libro	PUNTO 4 lettere C e D
339	***Unione Sportiva ACLI - Comitato Provinciale di Avellino***		VIA S. DE RENZI, 28 - 83100	Avellino	Av	€ 63.000,00	Progetto "Sport in tour"	PUNTO 4 lettera C
345	***Associazione di Promozione Sociale Arci Zona Rossa***	95124860636	VIA LARGO GIARDINO, 12 - 80056	Ercolano	Na	€ 4.764,00	Le Idee non si fermano con la paura - 4° edizione	PUNTO 4 lettera D

350	***Istituto Salesiano Sacro Cuore di Maria***		VIA DON BOSCO, 34 - 81100	Caserta	Ce	€ 395.067,63	Costruzione Tensostruttura e trasformazione del campo di calcio da terra battuta a campo in erba sintetica per attuazione del progetto "Tutti protagonisti"	PUNTO 4 lettera C
354	***Centro Accoglienza Beato Nunzio Sulprizio***	94112630630	VIA S. LUCIA, 30 - 80132	Napoli	Na	€ 24.400,00	Progetto: Noi per continuare…	PUNTO 4 lettera D
360	***Associazione Glocal-Mente***		VIA PALERMO, 16/A - 80010	Villaricca	Na	€ 13.100,00	Mini basket Villaricca	PUNTO 4 lettera C
365	***Associazione L'Aliante***	90044850635	via Castellammare, 245 - 80054	Gragnano	NA	€ 16.170,00	Inseriamoli nel mondo	PUNTO 4 lettera D
366	***Tappeto Volante s.r.l.***	04994980656	VIA ZARA, 81 - 84018	Scafati	Sa	€ 75.353,99	L'inferno di Dante nelle grotte di Pertosa	PUNTO 4 lettera C
386	***ASSOCIAZIONE ItaliaCamp***	97611580586	VIALE POLA, 12 - 00195	Roma	Rm	€ 65.252,00	Stati Generali del Mezzogiorno d'Europa	PUNTO 4 lettera D
398	***FIPAV Comitato Provinciale di Napoli***	01382321006	C/O CENTRO FEDERALE CARAVITA - VIA MATILDE SERAO - 80040	Cercola	Na	€ 22.000,00	Trofeo delle Province	PUNTO 4 lettera C

407	***Associazione Culturale Arycanda***	94185400630	VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 134 - 80100	Napoli	Na	€ 156.090,00	Premio nazionale Arycanda 2013	PUNTO 4 lettere C e D
411	**Sisicom soc. coop. a.r.l.**	06038631211	VIA S. MARIA A CAPPELLA VECCHIA, 11 - 80121	Napoli	Na		Charme tutto il bello della Campania	PUNTO 4 lettere B e D
414	**FIPAV Federazione Italiana Pallavolo - Comitato Regionale Campania**	01382321006	C/O CENTRO FEDERALE CARAVITA - VIA MATILDE SERAO - 80040	Cercola	Na	€ 105.000,00	Nazionale Juniores Femminile	PUNTO 4 lettera C
415	**Associazione di Volontariato La Fenice**		VIA GIOVANNI FALCONE, 5 - 83020	Sirignano	Av	€ 4.750,00	Mens sana in corpore sano	PUNTO 4 lettera D
418	***ASSOCIAZIONE CULTURALE "ORTICA"***		*C/O DI GIOIA JOSE VINCENTE VIA SAATI, 65 - 84020*	AQUARA	SA	€ 76.300,00	1. MAESTRI RA FESTA 2. IL TURISMO RELIGIOSO 3. LE RADICI E LE ALI 4. I PASSI DELL'ACQUA EVENTO 5. I PASSI DELL'ACQUA STRUTTURALE 6. PREMIO LETTERARIO	PUNTO 4 lettera D

fonte: http://burc.regione.campania.it

421	***CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE ERCOLANO***	*01906810583*	*CORSO RESINA, 119 - 80056*	ERCOLANO	NA	€ 20.000,00	CAMPO SCUOLA INTERFORZE "PLINIO 2012"	PUNTO 4 lettera C
422	***MAIDINITALI MANAGEMENT CREATIVO***	*95164010639*	*PIAZZA GARIBALDI, 73 - 80142*	NAPOLI	NA	€ 123.420,00	QUADERNI DELLA LEGALITA'	PUNTO 4 lettera D
435	***EFFERRE S.A.S. DI FRANCESCO RICCARDO***	*06903390638*	*VIA I MAGGIO, 42 - 80014*	GIULIANO IN CAMPANIA	NA	€ 125.000,00	1962-2012 LA POESIA VISIVA HA CINQUANT'ANNI E LI PORTA BENE	PUNTO 4 lettera D
439	***CENTRO ITALIANO FEMMINILE (C.I.F.) COMUNALE DI BENEVENTO***		*VIA G. PORZIO, CENTRO DIREZIONALE IS. B/8 - 80143*	NAPOLI	NA	€ 6.100,00	LA TUTELA DEI MINORI. CICLO DI SEMINARI DI TEORIA POLITICO-GIURIDICA & PRATICA PSICO-SOCIO-ASSISTENZIALE	PUNTO 4 lettera C
440	***ASSOCIAZIONE ETERNITY***		*VIA DOMENICO DI SALVATORE, 6 - 81020*	CASTEL MORRONE	CE	€ 45.500,00	PREVENIRE PER CRESCERE	PUNTO 4 lettera C
451	***ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI ZAMPOGNARI DEL VESUVIO"***	*90075980632*	*VIA LAVA, 35 - 80042*	BOSCOTRECASE	NA	€ 8.000,00	ESIBIZIONI ITINERANTI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' NATALIZIE	PUNTO 4 lettera D
452	***ASSOCIAZIONE CULTURALE "TEMPO LIBERO"***		*VIA PIZZOFALCONE, 14 - 80100*	NAPOLI	NA	€ 48.500,00	NATALE A NAPOLI ... PERCORSI DI LUCE	PUNTO 4 lettera C

454	***ASSOCIAZIONE ETERNITY***		*VIA DOMENICO DI SALVATORE, 6 - 81020*	CASTEL MORRONE	CE	€ 41.500,00	INSIEME PER LA VITA	PUNTO 4 lettera C
464	***ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "SAN GIORGIO"***	*92027160628*	*C/DA TUFI, 1 - 82020*	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	€ 41.800,00	"CAMPIONATO REGIONALE DI 2^ CATEGORIA SPORTIVA 2012/2013" ORGANIZZATO DALLA FIGC - LND COMITATO REGIONALE CAMPANO	PUNTO 4 lettera C
472	**A.S.D. UNIVERSAL CENTER**	94213580635	VIA V. VENETO, 113 - 80145	NAPOLI	NA	€ 132.100,00	SOTTO L'ALBERO A NAPOLI NORD - VII EDIZIONE	DOPPIONE
474	**FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO**	95045210630	VIA TOLEDO, 106 - 80134	NAPOLI	NA	€ 148.099,00	ARTE E SISTEMA DELL'ARTE	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

475	**UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENICASA**		VIA SUOR ORSOLA, 10 - 80135	NAPOLI	NA	€ 46.000,00	NETWORK UNIVERSITARI: RUOLO, FUNZIONE E PROSPETTIVA 25-26 OTTOBRE 2012	PUNTO 4 lettere C e D
479	**TEATRO SAN CARLUCCIO DITTA INDIVIDUALE DI CATERINO GIUSEPPINA**	03600790632	via S. Pasquale a Chiaia, 49 c/o Teatro San Carluccio - 80121	NAPOLI	NA	€ 120.426,00	TEATRO SAN CARLUCCIO - 40 ANNI DI TEATRO A NAPOLI	PUNTO 3
480	**PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA**	80150720631	VIA S. GIOVANNI, 1 - 80020	CASAVATORE	NA	€ 140.085,24	RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLA CHIESA	PUNTO 4 lettera A

482	**PARROCCHIA SANTA LUCIA A MARE**	94048940632	VIA SANTA LUCIA, 3 - 80100	NAPOLI	NA	€ 149.297,29	RIPRISTINO E RECUPERO DEL SOTTOTETTO DELLA CHIESA	PUNTO 4 lettera A
484	**ASSOCIAZIONE MUSICALE FRANCESCO BUSACCA**	0244579061	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 34 - 81025	MARCIANISE	CE	€ 89.000,00	L'ARTE: IL TESORO SOMMERSO DELLA COSTIERA DOMIZIANA	PUNTO 4 lettera D
492	**ASSOCIAZIONE ASD POLISPORTIVA PHOENIX SAN MARCELLINO**	02883090611	VIA OTRANTO, 9 - 81030	SAN MARCELLINO	CE	€ 46.530,00	MUOVERSI PER CRESCERE SANI E FORTI	PUNTO 4 lettera C
495	**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ICARO - CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P.CO AVECO SNC - 81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	€ 40.000,00	CITTADINI EUROPEI	PUNTO 4 lettera C
496	**A.S.D. TENNIS CLUB TERME DI STABIA**	90053920634	VIALE DELLE TERME INGR. LATERALE - 80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	€ 15.150,00	EUROPEAN SUMMER CUP UNDER 14	PUNTO 4 lettera C
503	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO OASIS MONTERUSCELLO**	07326280638	VIA MARTUSCELLO, 44 - 80072	POZZUOLI	NA	€ 38.980,00	PIU' UNITI CON LO SPORT	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

509	**ASSOCIAZIONE ITALIANA DI NEUROPATOLOGIA E NEUROBIOLOGIA CLINICA - AINPeNC**	97519990010	VIA CHERASCO, 15 - 70126	TORINO	TO	€ 94.830,00	48°CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI NEUROPATOLOGIA E NEUROBIOLOGIA CLINICA - AINPeNC	PUNTO 4 lettera C
517	**ASSOCIAZIONE NAPOLI, TERRA MIA**	95153750633	VIA VILLA BISIGNANO, 11/E - 80147	NAPOLI	NA	€ 11.000,00	LO SPORT E' PER TUTTI	PUNTO 4 lettera D
521	**ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE DI TERRA DI LAVORO GEOARTE**		VIA ASILO INFANTILE, 1 - 81043	CAPUA	CE	€ 8.300,00	CITTA' IDEALI, IDEALI DI CITTA'	PUNTO 4 lettera D
548	**SPORTING CLUB CHIAIANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**	05651261215	VIA A. PELLICCIA, 5 - 80100	NAPOLI	NA	€ 12.600,00	TORNEO REGIONALE CHIAIANO	PUNTO 4 lettera D
553	**A.D. PALLACANESTRO CITTA' DI AIROLA POLISPORTIVA E. FALBO**	01382850624	VIA R. DELCOGLIANO, 7 - 82011	AIROLA	BN	€ 16.500,00	III TORNEO INTERNAZIONALE PER CATEGORIA UNDER 17 MASCHILE DI BASKET	PUNTO 4 lettere C e D
554	**HIGH PERFORMANCE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**	05606881216	VIA ORSOLANA GUANTAI, 64 - 80100	NAPOLI	NA	€ 14.300,00	EVENTO 2012 HIGH PERFORMANCE	PUNTO 4 lettera D

558	**PARROCCHIA SAN LUCA EVANGELISTA**	95002430650	PIAZZA SAN LUCA - 84010	PRAIANO	SA	€ 150.000,00	PROGETTO DI RESTUARO E CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA SAN TOMMASO AL GRADILLO IN PRAIANO	PUNTO 4 lettera A
569	**ASSOCIAZIONE ONLUS LA CARITA' GENERA CARITA'**	90062810636	piazza Bartolo Longo, 1	Pompei	NA	€ 75.000,00	Un Natale di solidarietà	PUNTO 4 lettera C
572	**Basilica SS. Maria della Neve Parrocchia Ave Gratia Plena**	82000000636	piazza Giovanni XXIII della Pace, 3	Torre Annunziata	Na	€ 60.000,00	Ristrutturazione e conservazione dell'archivio storico del santuario	PUNTO 4 lettere A e D
581	**Delegazione Pontificia per il Santuario della Beata Vergine del Rosario**	00293960639	piazza B. Longo, 1	Pompei	NA	€ 374.000,00	Le note degli angeli	PUNTO 4 lettera D
580	**Comune di Calvi Risorta**	80008970610	via IV Novembre	Calvi Risorta	Ce	€ 8.000,00	Estate Calena 2012	DOPPIONE
582	**Associazione culturale Europa 2000**	94083870637	via Sedile di Porto, 33	Napoli	NA	€ 150.000,00	Fair Play Life: il mondo delle biodiversità	PUNTO 4 lettere C e D
584	**Parrocchia S. Gennaro V.M. in Vettica Maggiore Praiano**	96000730653	piazza S. Gennaro Vettica Maggiore	Praiano	Sa	€ 145.000,00	Restauro statico e conservativo del campanile annesso alla parrocchia	PUNTO 4 lettera A

fonte: http://burc.regione.campania.it

595	**Associazione Genitori A.Ge. Striano**		via Sarno, 15	Striano	Na	€ 7.600,00	Progetti vari	PUNTO 4 lettera D
598	**Associazione di Promozione sociale Learn to be Free - LTBF onlus**	97527860585	via del Governo Vecchio, 3	Roma	Rm	€ 103.100,00	Manifestazione "Identità in scena"	PUNTO 4 lettera D
600	**A.S.D. Boxe Giugliano "P.le Pennacchio"**	95118830637	via San Rocco, 34	Giugliano in Campania	NA	€ 7.300,00	Riunione di Boxe "Pasquale Pennacchio"	PUNTO 4 lettera C
605	**Associazione Balletto di Napoli - Compagnia Regionale di Danza**	01387990631	via Santa Lucia, 34	NAPOLI	NA	?	Manifestazione "Passi nel tempo - La danza del nostro immaginario"	PUNTO 4 lettere B e C
606	**Associazione Compagnia Dance Factory**		vico Nocelle, 2	NAPOLI	NA	€ 149.100,00	"Il Mediterraneo Il mare delle culture"	PUNTO 4 lettera C
607	**Soc. Coop. Sociale La Rosa dei Venti**	05895951217	via Sant'Agnello, 10	Roccarainola	NA	€ 30.150,00	"Diamoci una mano"	PUNTO 4 lettera C
631	**Comune di Montefredane**	80009310642	piazza Municipio	Montefredane	Av	€ 43.000,00	La vita a misura d'uomo dei piccoli comuni	PUNTO 4 lettera D
635	**Pro Loco Cepino-Prata**	92010120621	via S. Zarrelli snc - 82030	Cautano	BN	€ 17.000,00	Forche Caudine sulla Piana di Prata	PUNTO 4 lettera C
637	**Associazione Benone onlus**	95082200635	via Monte Grillo,5 - 80070	BACOLI	NA	€ 95.200,00	Un'ora d'aria dal carcere di Poggioreale	PUNTO 4 lettera C
641	**A.I.A.S. Onlus Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici**	96006800633	via Campana, 354/a - 80010	Quarto	NA	€ 70.890,00	InterAGIAMO	PUNTO 4 lettera A

644	**Associazione Sportiva Dilettantistica Sporting Vesuvio**	05002641214	via F. Cappiello, 119-80046	San Giorgio a Cremano	NA	€ 30.000,00	Cultura, Gioco e Sport	PUNTO 4 lettera C
650	**COOP. SOCIALE DOLCE NIDO**	07168421217	VIA SS. ANNUNZIATA, 37 - 80079	PROCIDA	NA	€ 2.500,00	CORSO DI ASSISTENZA AL PARTO	PUNTO 4 lettera A
651	**ASSOCIAZIONE SALERNO IN FESTIVAL**	03418190652	VIA TROTULA DE RUGGIERO, 24 - 84121	SALERNO	SA	€ 62.000,00	PROGETTO SCUOLA 2012-2013	PUNTO 4 lettera D
652	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA ANTONIO BUSICO**	94008200613	VIA DOMENICO CAPITELLI, 43 - 81050	SAN TAMMARO	CE	€ 10.000,00	INIZIATIVE VARIE	PUNTO 4 lettera D
654	**PRO LOCO TORRE DEL GRECO**	80156370639	CORSO AVEZZANA, 26 - 80059	TORRE DEL GRECO	NA	€ 100.000,00	DECIMA EDIZIONE DI MUSICA AL COLLE	PUNTO 4 lettera C
655	**A.S.D. OLI CANCELLO ED ARNONE**	93076170617	VIA DELLE VITI - 81030	Cancello ed Arnone	Ce	€ 4.870,00	MANIFESTAZIONE CINOFILA	PUNTO 4 lettera D
656	**Associazione Specialmente Noi onlus**	93046530635	via Carlo Pisacane, 1	Arzano	NA	€ 53.000,00	"Il nostro autismo" - Focus sull'autismo dal di dentro	PUNTO 4 lettera C
658	**Centro Studi Sociali Bachelet onlus**	92041690626	via Coste, 1 - 82032	Cerreto Sannita	BN	€ 113.500,00	Promozione della legalità, solidarietà e identità - Un percorso di civiltà e socializzazione	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

659	**Diocesi di Nocera Inferiore**	94000530652	via Vescovado, 4 - 84014	Nocera Inferiore	Sa	€ 138.000,00	"I percorsi sacri e museali nella valle del Sarno"	PUNTO 4 lettera D
660	**Associazione Noi Cilento**	93019870653	via Ponte Torna - Corrienti 3 - 84060	Novi Velia	Sa	€ 37.000,00	Sagra della mozzarella cilentana "A mozzarella ind'a murtedda" IV edizione	PUNTO 4 lettere C e D
667	**Associazione Cuochi Avellinesi**	92031430645	via Fiore,11- 83025	Montoro Inferiore	Av	€ 100.000,00	Festival dei Sapori Campani, sfide, scoperte ed emozioni della Campania felix	PUNTO 4 lettera C
673	**Delia Promozione per la Cultura**	95101970655	via Roma, 16- 84121	Salerno	SA	€ 100.000,00	Positano Mare Sole e Cultura 2012	PUNTO 4 lettera D
674	**C.F.Z.A. - Corpo Faunistico Zoofilo Ambientale - Comtato Regionale Campania**	95040780637	via Antonio Pacinotti, 31 - 80020	Casavatore	Na	€ 55.000,00	Programma televisivo "Paesi in vetrina"	PUNTO 4 lettere A e D
684	**Associazione Culturale Agireinsieme**	95115700635	Via Staffetta,9-80014	Giugliano in Campania	NA	€ 20.000,00	Progetto AGIRPER te' (agire insieme per il territorio)	PUNTO 4 lettera C
688	**Accademia Vesuviana di tradizioni etnostoriche**	03404761219	via S. Maria a Castello, 127 - 80049	Somma Vesuviana	Na	€ 148.000,00	Rassegna 2012: cultura ed intercultura in piazza Europa	PUNTO 4 lettera C
691	**Associazione Formatime**	07790610633	VIALE DELLE MIMOSE, 14 - 80131	NAPOLI	NA	€ 100.000,00	Un evento a sostegno dei caregiver	PUNTO 4 lettera C

696	**Associazione culturale Teatro dell'Obbligo**		via Veterinaria, 61 - 80137	NAPOLI	Na	€ 111.920,00	Viaggio nella maschera di Pulcinella dal 1700 al 1900	PUNTO 4 lettera D
697	**M.E.S. movimento Eco Sportivo**	07698780637	vico Vasto a Chiaia, 28 - 80100	NAPOLI	NA	€ 18.810,00	Progetto "Raid vesuviano - Il Vesuvio come non lo avevi mai visto"	PUNTO 4 lettera D
701	**Università della Cucina Mediterranea**	90067970633	via San Paolo, 15-80067	SORRENTO	NA	€ 44.900,00	Coffee Roots: il viaggio del caffè nella cucina mediterranea	PUNTO 4 lettera C
710	**Aphrodite Associazione Polisportiva Dilettantistica**	02029120611	via Madonna del Pantano, 60/A	Giugliano in Campania	NA	€ 28.000,00	Attività di promozione sportiva	PUNTO 4 lettera C
712	**Associazione di Volontariato Il Pozzo dei Desideri Napoletano**	92029300636	via San Felice, 28-80030	Cimitile	NA	€ 24.000,00	Laboratorio di recitazione incontri d'attore.	PUNTO 4 lettera C
714	**Associazione di Volontariato Peter Pan Partenopeo Onlus**	92025450633	via Aldo Moro, 35-80035	Nola	NA	€ 150.000,00	SU…SA SA- Suoni Sapori e Saperi della tradizione campana.	PUNTO 4 lettera C
717	**Associazione Culturale Sipario**	95150830636	via Campanile, 128	NAPOLI	NA	€ 33.000,00	Aneddoti del Teatro Napoletano ed. 2012	PUNTO 4 lettera C
718	**Associazione Culturale VAS**	95119580637	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 4 - 80134	NAPOLI	NA	€ 18.500,00	Pianeta Ambiente	PUNTO 4 lettera D
737	**Teatro Nuovo soc. coop. A.r.l.**	04186940658	via V. Laspro, 8/c - 84100	Salerno	SA	€ 60.000,00	Manifestazione "Teatro e scuola: dal testo alla scena, dalla scena al testo"	PUNTO 4 lettera D

fonte: http://burc.regione.campania.it

741	**Valentino Comunicazione s.r.l.**	07385550632	via Quercia, 64 - 80074	Casamicciola Terme	NA	€ 100.000,00	Giornate Internazionale della comunicazione - V edizione	PUNTO 4 lettera C
759	**Associazione Culturale B.R.I.O.**	92044040621	via La Frazia, 37 - 82018	Calvi	Bn	€ 81.500,00	Intima Lente - Festival di Film Etnografici e d'Arte II edizione	PUNTO 4 lettera D
760	**A.N.A.S. Associazione Nazionale di Azione Sociale**	07249491213	via Giulio Cesare, 101/A	Napoli	Na	€ 150.000,00	S.M.A.R.T.	PUNTO 4 lettera C
761	**C.A.T. Centro Assistenza Tecnica**		Angiporto Galleria, 19-80132	Napoli	Na	€ 149.743,55	I prodotti tipici e del turismo in esposizione nella Regione Campania	PUNTO 4 lettera D
762	**Associazione Culturale Amici della Musica**		piazza Mons. Pica	Sant'Arsenio	Sa	€ 12.700,00	Ottobre Musicale 2012 VII edizione	PUNTO 4 lettera C
769	**Circolo Subacquei Napoletani "Massimo D'Asta"**	80092240631	via Mergellina, 226-80122	Napoli	Na	€ 16.350,00	Le Aree Marine Protette -Ambiente e Sicurezza.Studio e Monitoraggio della AMP campane: risultati e progetti.	PUNTO 4 lettera C
774	**Associazione Centro Culturale Archè**	94022040656	via De Curtis, 28-84014	Nocera Inferiore	Sa	€ 12.000,00	La Qualità sociale	PUNTO 4 lettera D
778	**ANSI Associazione Nazionale Scuola Italiana - Comitato di Castellammare di Stabia**		via Pozzillo, 36	Castellammare di Stabia	Na	€ 38.230,00	Conoscere e valorizzare il territorio con i media	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

779	**Istituto Suore Trinitarie "Anna De Lieto"**		via S.G. de Matha, 43-80049	Somma Vesuviana	Na	€ 150.000,00	Interculturalmente - Comunicare con il Mondo	PUNTO 4 lettera A
782	**Associazione Culturale Musicale Natale Ciccarelli**		I°traversa dei Liguori, A3	Marianella	Na	€ 15.000,00	Settembre a Marianella	PUNTO 4 lettera D
791	**Associazione Culturale e Sportiva Martiri Riccio**	93007870657	corso Umberto I, 147	Cardile di Gioi	Sa	€ 31.100,00	Per Archi e Vuttari XVIII edizione	PUNTO 4 lettera C
792	**A.I.P.E. Associazione degli Immigrati di Pianura e Dintorni**		via Carriera Grande, 32-80139	Napoli	Na	€ 100.000,00	Minifestival della Musica Afro	PUNTO 4 lettera C
793	**Terre Calde onlus**	03157560610	via Appia,208	Santa Maria a Vico		€ 54.000,00	Bellezze Italiane - Premio Cuore d'Oro	PUNTO 4 lettera C
809	**Associazione artistico-culturale Scugnizza**	04661900656	via Accola,8-84010	Maiori	Sa	€ 37.450,00	CoastMusicArt	PUNTO 4 lettera D
810	**Associazione Theodosiae Mare**	95069700631	via Bernardo Quaranta 9/H	NAPOLI	NA	€ 20.000,00	Girotondo Attornoalmondo	PUNTO 4 lettera D
813	**Comune di Cannalonga**	84000090658	piazza del Popolo-84040	Cannalonga	Sa	€ 23.000,00	Storia, Cultura e Tradizione: la Fiera della Frecagnola	PUNTO 4 lettera D
823	**Associazione Pro Loco di Castelnuovo Cilento**	02901290656	via Nazionale - 84040	Castelnuovo Cilento	SA	€ 7.200,00	Manifestazione "Castel Chocolat 2012 - l'uso dei dolciumi nella piramide alimentare"	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

827	**Associazione Bottega Teatrale Cecconi**	92013290637	via Staveco - Palazzina n. 3 - 80035	Nola	NA	€ 30.000,00	Manifestazione "A voce 'e Masaniello"	PUNTO 4 lettera C
828	**Associazione Pro Loco Paolo De Matteis**	02584660654	via della Vittoria, 3 - 84060	Piano Vetrale - Orria	SA	€ 12.000,00	XXXII edizione de "Il Pennello d'oro"	PUNTO 4 lettera C
836	**ASSOCIAZIONE CULTURALE CASSANDRA**	95121610638	VIA PIO XII, 26 - 80131	NAPOLI	NA	€ 80.000,00	TUBBA CATUBBA	PUNTO 4 lettera D
843	**ASSOCIAZIONE CULTURALE PENELOPE**	95115390650	VIA FRANCESCO PINTO, 46 - 80141	NAPOLI	NA	€ 80.000,00	OMAGGIO AD ALDO GIUFFRE'	PUNTO 4 lettera D
857	**Parrocchia San Pantaleone**		via Cattedrale- 84078	Vallo della Lucania	Sa	€ 29.424,00	Restauro dell'organo a canne Carelli della Cattedrale	PUNTO 4 lettera A
865	**Associazione Il Cireneo onlus**	92048220625	via Presta - 82019	Sant'Agata dei Goti	Bn	€ 6.000,00	IV Festa del Volontariato	PUNTO 4 lettera A
870	**Guitart International Group s.a.s.**	0190080645	via Nicolodi, 5 - 83100	Avellino	Av	€ 54.690,00	Manifestazione "La città delle mille corde"	PUNTO 4 lettere C e D
876	**PRO LOCO TEANO - TEANUM SIDICINUM**	95008380610	PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 81057	TEANO	CE	€ 15.150,00	CIOCCOLATEANO 2012 - VIII ED.	PUNTO 4 lettera C
905	**A.N.C. Associazione Nazionale Culturale**	92045910640	via L. Imbimbo, 24- 83100	Avellino	Av	€ 150.000,00	OpenDanza live Napoli 2012- IV edizione.	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

910	**Comune di Casavatore**	00605360635	Piazza Gaspare Di Nocera, 1	Casavatore	NA	€ 7.600,00	Sport e Tempo Libero on the road	RITIRATA
913	**Associazione Culturale La Salamandra**		via Vaiani- 80100	Quarto	NA	€ 149.000,00	I Campi flegrei…ai confini di Partenope.	PUNTO 4 lettera C
915	**I.S.I.S. Pitagora**		via Tiberio, 1-80078	Pozzuoli	NA	€ 75.000,00	Eventi dei Laboratori d'Imposta	PUNTO 4 lettera D
921	**Associazione Arte Cultura Eventi**		via Cinthia, 35-80126	NAPOLI	NA	€ 98.350,00	…Massimo a…Natale 2012	PUNTO 4 lettera D
923	**SOCIETA' MACHINA SRL**		VIA DEI GIGLI, 15 - 85042	LAGONEGRO	PZ	€ 110.941,82	TEATRO SOTTO LE STELLE	PUNTO 4 lettera D
924	**ARCHEOCLUB D'ITALIA**	92001580619	VIA VELLARIA, 24 - 81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	€ 40.000,00	LA VIA APPIA ANTICA IN CAMPANIA. ARCHEOLOGIA E FRUIZIONE	PUNTO 4 lettera D
932	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VILLARICCA**	94069320631	VIA E. FERMI, 250 - 80010	VILLARICCA	NA	€ 53.000,00	PREMIO VILLARICCA - SERGIO BRUNI, LA CANZONE NAPOLETANA NELLE SCUOLE. PREMIAZIONE VIII ED. E LANCIO IX ED.	PUNTO 4 lettera C
938	**Associazione culturale Moviesud**		via Battistessa, 32 - 81100	Caserta	Ce	€ 95.000,00	Manifestazione "Concerti e Teatro"	PUNTO 4 lettera D

940	**Italy Communication s.r.l.**	07179131219	via S. Lucia, 20 - 80132	NAPOLI	NA	€ 148.000,00	NapoliVillageFestival	PUNTO 4 lettera D
941	**Associazione Borgo Maiano**	90077520634	via Maiano 100 - 80065	Sant'Agnello	NA	€ 122.000,00	VI edizione Mostra "Terre, acqua e fuoco"	PUNTO 4 lettera C
949	**Associazione Futura Onlus**	93074340618	via Alviani, 21-81043	Capua	CE		8 dicembre 2012 - Notte Bianca	PUNTO 4 lettere A e B
951	**Associazione Musicant Music Agency**	05704581213	via Piedigrotta, 36-80122	NAPOLI	Na	€ 137.650,00	E' così che giro io mondo con Sal Da Vinci	PUNTO 4 lettera C
952	**S.S.C. Capua**		via S. Michele a Corte-c/o Ingicco Arcangelo, 10-81043	Capua	Ce	€ 150.000,00	Giocando sotto l'albero - Natale 2012	PUNTO 4 lettere C e D
954	**ASD Sporting Club Flegreo**	06664120638	via Miccoli, 6	Pozzuoli	Na	€ 70.000,00	Lo Sport per tutti, tutti per lo Sport	PUNTO 4 lettera C
959	**Trianon Viviani spa**	80015000633	piazza V. Calenda, 9-80139	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	Nuove frontiere del Teatro Musicale Napoletano.	PUNTO 4 lettere C e D
974	**Associazione Progetto Giovani Onlus**			NAPOLI	NA	€ 22.387,00	Progetto Super-Abile	PUNTO 4 lettere C e D
978	**Distretto Leo 108 Ya**		via castelluccio, 14 - 81037	Sessa Aurunca	Ce	€ 8.037,00	Progetto "Prospettive dal futuro: giovani e mondo del lavoro"	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

984	**Comune di Villaricca**	80034870636	c.so Vittorio Emanuele, 76 - 80010	VILLARICCA	NA	€ 80.000,00	"Dal premio Sergio Bruni ai Cortili dell'arte - Itinerario di antiche tradizioni e cultura contemporanea"	PUNTO 4 lettera D
985	**Associazione IGS Campania**	95065260630	via L. Da Vinci, 78 - 80040	San Sebastiano al Vesuvio	NA	€ 75.000,00	Manifestazione "Castelnuovo Cilento: cittadella della legalità"	PUNTO 4 lettera C
987	**Parrocchia Sant'Alfonso dei Liguori**	80181160658	via G. Filangieri - 84013	Cava de' Tirreni	Sa	€ 150.000,00	Interventi strutturali presso la Parrocchia	PUNTO 4 lettera D
999	**Terme di Agnano s.p.a.**	80003090638	via Agnano Astroni, 24 - 80125	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	Napoli Village Festival - Edizione invernale	PUNTO 4 lettera D
1000	**Associazione Circolomassimo**	95096010632	vicoletto Langella, 2 - 80046	SAN GIORGIO A CREMANO	Na	€ 71.500,00	Manifestazione "I due villaggi"	PUNTO 4 lettera D
1008	**Comune di Montemarano**	80010870642	piazza del Popolo, 1 - 83040	Montemarano	Av	€ 18.000,00	Carnevale 2012	PUNTO 4 lettera D
1012	**Società Dante Alighieri - Comitato di Benevento**	80101070581	via Luca Giordano, 3 - 82100	Benevento	Bn	€ 16.000,00	Spettacolo musicale "Quando c'era il varietà…ventagli, risate e musica"	PUNTO 4 lettera C

1016	**Associazione Pro Loco Aquae Electae**	02329470641	p.zza San Nicola-83050	Quaglietta	Av	€ 14.000,00	Manifestazione "Zenzigusto - Sagra de lu 'zenzifero' - Alla scoperta delle tipicità locail e delle bellezze del Borgo"	PUNTO 4 lettera C
1018	**Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'artigianato di Miano**	94007100632	via Miano, 290 - 80145	NAPOLI	NA	€ 21.500,00	Progetto "La cattedra della cittadinanza - Laboratorio scolastico di cittadinanza e costituzione"	PUNTO 4 lettera D
1019	**Guardia di Finanza - Comando Regionale Campania**		via A. De Gasperi, 4 - 80100	NAPOLI	NA		Manifestazione "Solidarte" - IV edizione	RINUNCIA
1024	**ASCOM Confcommercio**	95159960632	via P.M. Vergara, 217 - 80027	Frattamaggiore	NA	€ 30.000,00	Evento "Frattamaggiore città della moda e del commercio" X edizione	PUNTO 4 lettera C
1028	**Circumcommercio Villaricca**		piazza Vittorio Emanuele,15-80010	VILLARICCA	NA	€ 27.200,00	Natale e Dintorni	PUNTO 4 lettera D
1031	**Associazione Medico Sportiva Dilettantistica di Caserta**	93036480619	viale Europa, 10-80124	Caserta	Ce	€ 60.000,00	Corso: Alimentazione Mediterranea applicata allo sport.	PUNTO 4 lettera C
1033	**Maestri di Strada Onlus**	95087930632	via Colonne, 35-80014	Giugliano in Campania	NA	€ 40.500,00	Natale Solidale a Villaricca	PUNTO 4 lettera D
1035	**Associazione Crescere Insieme**	94123050638	piazzetta S. Vincenzo	NAPOLI	NA	€ 76.160,00	Tutti per uno, uno per tutti.	PUNTO 4 lettera C

1038	**Consorzio C.E.A.**	07731320631	via Campana, 268-80078	Pozzuoli	Na	€ 40.000,00	Corso Assistente Studio Notarile	PUNTO 4 lettere C e D
1039	**Associazione Eventpuntoorg**	95167070630	piazzetta Arenella, 7/H-80128	NAPOLI	Na	€ 45.500,00	II Edizione del Riva Club	PUNTO 4 lettera C
1041	**Teatro Più s.r.l.**	04748931211	piazzetta Duca D'Aosta, 265- 80129	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	Aria Di Napoli	PUNTO 4 lettera C
1042	**Teatro Augusteo s.r.l.**	06832620634	via Toledo, 262-80132	NAPOLI	NA	€ 100.000,00	Teatro Scuole	PUNTO 4 lettera C
1043	**Associazione Augusteo Musica**	05841591216	piazzetta Duca D'Aosta, 263- 80129	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	III edizione rassegna Teatro Amatoriale	PUNTO 4 lettera C
1049	**Centro Penitenziario di Secondigliano**		via Roma presso Scampia	NAPOLI	NA	€ 7.000,00	Attività Sportiva nelle carceri	PUNTO 4 lettera D
1058	**Associazione Sportiva Marina Grande Isola di Procida**		via Cavour, 53-80079	Procida	Na	€ 4.500,00	attività 2012	PUNTO 4 lettera C
1063	**Associazione Sportiva Dilettantistica Shalom**	92026410628	via Vincenzo Gioberti, B/1-82100	Benevento	Bn	€ 25.774,16	Trofeo Shalom- Città di Benevento	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

1065	**MicoArt Associazione Culturale**	94179900637	piazzale Olimpo, 2-80055	Portici	NA	€ 18.700,00	XVII edizione della mostra I Funghi della Campania	DOPPIONE
1074	**Guidaresicuri D.M.R. Group s.r.l.**	07062231217	viale Gramsci, 19-80122	NAPOLI	NA	€ 92.855,00	Motoweek 2012	PUNTO 4 lettera C
1083	**Associazione A.I.M. Formazione**	07786390638	via Pica, 62	NAPOLI	NA	€ 54.300,00	Tra Arte e Moda….materia forma e pigmento.	PUNTO 4 lettera D
1092	**Associazione Consumatori Italia**	06193901219	via Toledo, 418 - 80129	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	Manifstazione "Il codice del consumo per i consumatori e le imprese della Campania"	PUNTO 4 lettera C
1107	**Soc. Coop. Agricola S. Anna s.c.a.r.l.**	00521240655	c.so Umberto I - 84050	Futani	Sa	€ 29.000,00	Festa della Castagna - V edizione	PUNTO 4 lettera C
1112	**Centro Italiano di musica da Camera**		via Maddaloni, 6 - 80134	NAPOLI	Na	€ 52.720,00	Festival "Città Unesco" - concerti di musica da camera	PUNTO 4 lettera D
1122	**ASSOCIAZIONE I VIRTUOSI DI SAN MARTINO**	07739760630	VIA TITO ANGELINI, 41 - 80129	NAPOLI	NA	€ 31.600,00	PROGETTO: NEL NOME DEL CICCIO	PUNTO 4 lettere C e D
1123	**ASSOCIAZIONE CORALE E CULTURALE MIMMA SCARPIELLO**		VIA LUCANIA, 19 - 84096	MONT. ROVELLA	SA	€ 2.400,00	CONCERTO MELODIE DI NATALE	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

1124	**ASSOCIAZIONE L.A.I. LIBERI ARTISTI IRPINI**	92059020641	VIA BENTIVOGLIO, 1 - 83100	AVELLINO	AV	€ 100.000,00	ARIANO CAPITALE DEL CINEMA	PUNTO 4 lettere C e D
1130	**COMUNE DI NAPOLI - ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL TURISMO**	80014890638	Piazza Municipio (Palazzo San Giacomo) - 80133	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	NATALE A SAN DOMENICO MAGGIORE. NAPOLI SI RACCONTA CON LA MUSICA 8-25 DICEMBRE 2012	PUNTO 4 lettera D
1137	**ASSOCIAZIONE W. A. MOZART**		VIA B. CROCE - 84025	EBOLI	SA	€ 50.000,00	CONCORSO NAZIONALE DALLA MUSICA DA CAMERA AL CANTO LIRICO DA MZART A VERDI ED. 2012	PUNTO 4 lettera C
1143	**COOPERATIVA SOCIALE ANCHIESE**	03881511210	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 15 - 80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	€ 50.000,00	DOPO SCUOLA CON CREATIVITA'	PUNTO 4 lettera C
1149	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAIAZZO**	82030260614	PIAZZA S. STEFANO, 1 - 81013	CAIAZZO	CE	€ 32.000,00	I PIATTI TIPICI DEL MEDIO VOLTURNO 2012 - IV ED.	PUNTO 4 lettera D
1154	**Pro Loco Cancello Scalo**	93037620619	via XXI Giugno, 3	San Felice a Cancello	Ce	€ 148.000,00	San Felice Art Festival - XXIII edizione	PUNTO 4 lettera C
1155	**Parrocchia San Giacomo Maggiore**	80008450654	piazza G. Amendola, 1- 84010	San Valentino Torio	Sa	€ 18.500,00	Interventi di adeguamento strutturale di locali della Parrocchia.	PUNTO 4 lettera D
1158	**Associazione Pro Loco Corbara**	01968600658	piazza A. Diaz, 1- 84010	Corbara	Sa	€ 25.000,00	Vivi Corbara….a Natale.	PUNTO 4 lettera C

1172	**Associazione V.O.L.A. onlus (associazione volontari lotta AIDS)**	95053740635	via Quagliarello, 54-80131	NAPOLI	NA	€ 136.000,00	Prevenzione malattie sessualmente trasmesse.	PUNTO 4 lettera A
1177	**Provincia di Salerno**	80000390650	VIA ROMA, 28 - 84121	SALERNO	SA	€ 78.000,00	Belli dentro- dietro le quinte - teatro oltre le sbarre.	DOPPIONE
1178	**Associazione Passaggio a Sud Est**	95142340637	vico S. Eframo Vecchio, 15 - 80137	Napoli	Na	€ 8.230,00	Manifestazione "fiabe dal mondo"	PUNTO 4 lettera D
1180	**C.G.E. Coop. A.r.l. Campania Global Entertainments**	06259531215	via G. Sanfelice, 33 - 80134	Napoli	Na	€ 41.500,00	Progetto "Satyricon Frammenti"	PUNTO 4 lettera D
1181	**A.S.D. Chige Fitness Center**		via Croci I Trav n. 7 - 80070	Monte di Procida	Na	€ 14.996,50	Manifestazione sportiva/spettacolo con la compagnia "La Paranza"	PUNTO 4 lettera C
1183	**A.S.D. Mariglianese Calcio**		c.so Umberto I, 270 - 80034	Marigliano	Na	€ 97.000,00	Progetto sportivo che coinvolgerà più realtà sportive di diverse Regioni	PUNTO 4 lettere A e D
1184	**Associazione Flegreinarte**	05426891213	vico Marinai, 34 - 80078	Pozzuoli	Na	€ 145.200,00	Napoli Art Festival	PUNTO 4 lettera D
1195	**U.S. ACLI - Comitato Regionale della Campania**		via S. De Renzi, 28 - 83100	Avellino	Av	€ 24.000,00	"Camminata per la Salute e per la promozione dello sport in Campania"	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

1207	**LTM Ong - Gruppo Laici Terzo Mondo**	80095530632	via Depretis, 62 - 80133	Napoli	Na	€ 150.000,00	Progetto "Una Regione, cinque Province, Otto Obiettivi del Millennio"	PUNTO 4 lettera D
1218	**Associazione A.D.A.C.S. Campania**	05326111217	via Domenico Padula, 159 - 80126	NAPOLI	NA	€ 122.000,00	"Note di allegria: il Festival dei piccoli"	PUNTO 4 lettera A
1227	**Associazione Giovani Fautori**	95101000651	via Mario Avallone, 34 - 84179	SALERNO	SA	€ 60.016,00	Salernoclipturismo	PUNTO 4 lettera C
1241	**A.S.D. Pallavolo Eleven Cicciano**	92037630636	via C. Colombo, 19-80033	Cicciano	Na	€ 13.000,00	Natale in Volley 2012.	PUNTO 4 lettera D
1242	**Laboratorio Artistico Culturale Don Carlo Carafa**		via Marconi, 24-80030	Mariglianella	Na	€ 30.300,00	Premio Autunnale Gallo d'Oro 2012	PUNTO 4 lettera D
1245	**Bagnolifutura Spa di Trasformazione Urbana**	07899100635	via Enrico Cocchia, 28	Napoli	Na	€ 150.000,00	Archeologia in Luce	PUNTO 4 lettera C
1246	**Mostra d'Oltremare spa**	00284210630	via J.F. Kennedy, 54 - 80125	Napoli	Na	€ 150.000,00	1938 Mostra in Mostra 2013 Storia Concorsi Progetti.	PUNTO 4 lettera C
1252	**Associazione Onlus Guida alla tua Vita**	90014060645	via Cardito, 143	Ariano Irpino	Av	€ 70.000,00	Tour della salute e della prevenzione	PUNTO 4 lettera C

1259	**ICOMOS Italiano**	02137041006	via Medina,5 -80133	NAPOLI	NA	€ 149.908,32	"Sistema UNESCO Campania"; "Filosofia della conservazione e prassi del restauro. Convegno Internazionale"	PUNTO 4 lettera D
1264	**ASSOCIAZIONE IL POETA VOLANTE**	95121960637	VICO AVALLONE A FORIA, 15 - 80137	NAPOLI	NA	€ 20.000,00	MILLE SOLI	PUNTO 4 lettera B
1266	**ASSOCIAZIONE IL POETA VOLANTE**	95121960637	VICO AVALLONE A FORIA, 15 - 80137	NAPOLI	NA	€ 20.000,00	FANTASIA IN MUSICA	PUNTO 4 lettera B
1267	**ASSOCIAZIONE IL POETA VOLANTE**	95121960637	VICO AVALLONE A FORIA, 15 - 80137	NAPOLI	NA	€ 20.000,00	UN TRENO PER TUTTI I BAMBINI	PUNTO 4 lettera B
1280	**ASSOCIAZIONE COMPONIBILE62**		VIA TASSO, 194 - 80127	NAPOLI	NA	€ 2.170,00	IL PICCOLO CINEMA ONIRICO - III ED.	PUNTO 4 lettera D
1290	**ASSOCIAZIONE CULTURALE PRO LOCO SASSANO**	02987980659	VIA ROMA - REC. VIA PROV.LE - SILLA 84038	SASSANO	SA	€ 32.185,00	DOLCI NOTE SOTTO LE STELLE 2012 - IV ED.	PUNTO 4 lettera C
1294	**ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE MEDEA - FATTORIA SOCIALE**		VIA FIRENZE, 11 - 80141	NAPOLI	NA	€ 148.953,00	L'UOMO A VITRUVIANO - IDEE E PROGETTI PER UNA VITA INDIPENDENTE	PUNTO 4 lettera A

1295	**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS DON TONINO BELLO**	02168300644	PIAZZA LIBERTA' 19 - C/O CARITAS DIOCESIANA DI AVELLINO - 83100	AVELLINO	AV	€ 43.300,00	MEETING DELLA CITTADINANZA E DELLE PATECIPAZIONI ATTIVITA' CONVEGNI, LAVORATORI E SEMINARI DI WELFARE LOCALE, NAZIONAEL E EUROPEO	PUNTO 4 lettera C
1299	**Cantine Catena**	02512560646	contrada San Marco - 83030	Montefalcione	Av	€ 125.000,00	Intrecci, trame e legami musical del vino di Cantine Catena	PUNTO 3
1303	**PROVINCIA DI SALERNO**		via Roma, 104 - 84121	Salerno	SA	€ 78.000,00	"Belli dentro" - Dietro le quinte - Teatro oltre le sbarre	DOPPIONE
1317	**Società CAB 18 a.r.l.**	07127431216	via Lieti a Capodimonte, 51/c - 80100	NAPOLI	NA	€ 145.000,00	Soiree de la mode	PUNTO 4 lettera D
1333	**Associazione Deltaenne**	95131250631	via Fonseca, 21 - 80135	NAPOLI	NA	€ 19.700,00	Informatizzazione terza età	PUNTO 4 lettera D
1336	**A.S.D. Tinker Bell**	95097630636	c.so Italia, 439 - 80010	Villaricca	NA	€ 20.000,00	Moda…Pozzuoli	PUNTO 4 lettera C
1339	**Phoebus s.a.s.**	02938401219	c.so Umberto I, 119 - 80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	€ 60.500,00	Siani Reportage Prize 2012 the school	PUNTO 4 lettera D
1343	**Fondazione Pomigliano Infanzia**	04306341217	via M.R. Imbriani, 97 - 80038	Pomigliano d'Arco	NA	€ 4.658,50	Festa di fine anno	PUNTO 4 lettera C

1344	**Museo Etnostorico delle Genti Campane**	95097260632	via S. Maria a Castello, 127 - 80049	Somma Vesuviana	NA	€ 77.000,00	Mostra e seminari Quo Vadis Europa?	PUNTO 4 lettera C
1347	**Associazione di volontariato Quelli dell'83**	92034440833	via Aldo Moro, 35-80035	Nola	Na	€ 30.000,00	Il Teatro a Scuola	PUNTO 4 lettera C
1349	**A.S.D. Casamarciano MTB**	92028280631	via Raffaele Mercogliano 58 - 80032	Casamarciano	NA	€ 4.392,30	VII Trofeo di MTB "La bocca del vento 2012"	PUNTO 4 lettera C
1352	**Associazione Scambia il tuo tempo**	95022450639	via Salita Arenella, 25 - 80129	NAPOLI	Na	€ 90.000,00	Giovani e orientamento al lavoro	PUNTO 4 lettera D
1363	**Associazione Culturale Cyprea onlus**		via delle Rose,25-80063	Piano di Sorrento	Na	€ 55.500,00	Natale per la solidarietà dei bambini: SOS Campania dalla terra santa alla terra africana	PUNTO 4 lettera D
1365	**Arzano Volley Associazione Sportiva Dilettantistica**	93036050639	via C. Mastrocinque,2-80022	Arzano	Na	€ 50.180,00	Una schiacciata contro la camorra.	PUNTO 4 lettera D
1376	**Associazione Assoli**	04783040639	via Nicotera, 95	Napoli	Na	€ 78.000,00	Lengua of CCà	PUNTO 4 lettera D
1377	**Fondazione Salerno Contemporanea-Teatro Stabile dell'Innovazione**		via Roma,1- palazzo di Città	Salerno	Sa	€ 125.000,00	Il Corpo della lingua-il teatro di Annibale Ruccello	PUNTO 4 lettera D

fonte: http://burc.regione.campania.it

1391	**Comune di San Vitaliano**		piazza Leonardo da Vinci, s.n..c	San Vitaliano	Na	€ 44.000,00	Catalogazione e valorizzazione delle edicole votive ed altri manufatti di uso comune presenti nel centro storico di San Vitaliano.	PUNTO 4 lettera A
1416	**Pro Loco Oliveto Citra**	91001980654	via Vittorio Emanuele II . 84020	Oliveto Citra	Sa	€ 23.300,00	39°Festa dell'Uva e 19 Rassegna Nazionale del Folclore	PUNTO 4 lettera C
1417	**A.S.D. Tennis degli Amici**	90022700638	via Andolfi, 21 - 80058	Torre Annunziata	NA	€ 7.060,00	Torneo Nazionale Open di Tennis	PUNTO 4 lettera C
1421	**Arciconfraternita del SS. Rosario**	92002800644	via Loffredo 12 - 83024	Monteforte Irpino	Av	€ 15.000,00	Organizzazione mostra arte sacra; organizzazione 3 concerti musica classica	PUNTO 4 lettera D
1422	**Associazione culturale Civitas**	02044690648	via Aldo Moro, 70 - 83024	Monteforte Irpino	Av	€ 30.000,00	Organizzazione mostra arte sacra; organizzazione 3 concerti musica classica;Presentazione del libro inedito "Storia del Territorio"	PUNTO 4 lettera D
1424	**Associazione Teniamoci per mano**	95139930630	via Piazzetta Pietro Giannone, 4 - 80141	NAPOLI	NA	€ 22.000,00	Prima rassegna campana di clownterapia	PUNTO 4 lettera A

fonte: http://burc.regione.campania.it

1426	**Associazione Dei-Mar**	93010060635	vico delle Ginestre - P.co Sagittario, 4/6 - 80013	CASALNUOVO	Na	€ 55.115,00	Manifestazione "Dei-Mar Look"	PUNTO 4 lettera C
1428	**A.S.D. Giuseppe Casolaro**	95027430636	via Raimondi, 20 - 80049	Somma Vesuviana	NA	€ 8.500,00	Giornata dello sport. I speak sport: e tu?	PUNTO 4 lettera D
1430	**Associazione culturale Il Carro**	90056780639	via Nuova San Marzano, 71 - 80040	Poggiomarino	NA	€ 35.000,00	Il Carnevale poggiomarinese	PUNTO 4 lettera D
1434	**Ambitur sas**	06032221217	via Trentola II, 105/A-80056	ERCOLANO	Na	€ 150.000,00	Piani di azione locale nell'area dei Regi lagni"	PUNTO 4 lettera C
1444	**ASD Hurricanes**	05173491217	corso Garibaldi-80070	Monte di Procida	Na	€ 39.500,00	Aspettando Babbo Natale.	PUNTO 4 lettere C e D
1445	**PDO Salerno**	94035890659	via De Jacobis,3-84127	Salerno	Sa	€ 142.000,00	Uno scudetto per la solidarietà.	PUNTO 4 lettera C
1447	**Associazione Pizzaiuoli Napoletani**		corso S.Giovanni a Teduccio, 55	Napoli	Na	€ 181.404,94	Napoli Pizza Village	PUNTO 4 lettera C

1453	**Associazione Culturale Vesuvio Creativo**	90067900630	via Lava,35-80042	Boscotrecase	Na	€ 20.000,00	Riproduzione e esecuzione su dischetti cd e dvd della composizione musicale "Inno a Capri" di Maria Fusco cantata dal tenore Francesco Malapena.	PUNTO 4 lettera D
1456	**Associazione Pro Loco Pago Veiano**	92000770625	via Piane,4-82020	Pago Veiano	Bn	€ 8.100,00	Presepe vivente dei bambini.	PUNTO 4 lettera C
1461	**Associazione Socio Culturale Il Sito**	93047800615	via San Giuliano,244-81025	Marcianise	Ce	€ 20.300,00	10° Sagra della Rana.	PUNTO 4 lettera D
1483	**Polisportiva Cilento ASD- sez. Canoa**	93007470656	c.da S. Lucia-84067	Policastro B.no	Sa	€ 80.292,65	Gara nazionale di canoa Kayak discesa sprint e classica.	PUNTO 4 lettera D
1484	**Associazione socio culturale Carnevale Strianese**	90059480633	via R. Serafino,160-80040	Striano	Na	€ 20.000,00	Carnevale Strianese 2012.	PUNTO 4 lettera D
1485	**Associazione Raggio di Sole onlus**		via Atzori,139	Nocera Inferiore	Sa	€ 143.000,00	Al di Là del suo silenzio.	PUNTO 4 lettera C
1486	**Associazione Sportiva Dilettantistica F.C. Cardile**	04761940651	corso Umberto, 11-84056	Cardile di Gioi	Sa	€ 40.700,00	Una squadra di calcio come opportunità di riuscita sociale.	PUNTO 4 lettera D
1501	**E.N.D.A.S. Avellino Irpinia Sud Orientale**	02562450649	via Fontanatetta, 38 - 83100	Avellino	Av	€ 120.000,00	"Irpinia solidale"	PUNTO 4 lettera C

1506	**Met at work s.r.l.**	04755680651	via Madonna di Fatima, 108 - 84016	Pagani	SA	€ 40.000,00	Campania Secur Work - 1°Rassegna regionale della sicurezza per aziende, enti non profit e cittadini"	PUNTO 4 lettera C
1513	**A.S. Fusaro Jet Racing**	96014590630	via Gavitello c/o Lido del Fusaro - 80070	Bacoli	Na		Panorama senza frontiere	PUNTO 4 lettera B
1514	**Pegaso Università Telematica**		via Vittoria Colonna, 14 - 80121	NAPOLI	NA	€ 100.000,00	Eventi sui diritti umani	PUNTO 4 lettera A
1515	**Pegaso Università Telematica**		via Vittoria Colonna, 14 - 80121	NAPOLI	NA	€ 100.000,00	Progetto Professional Qualification	PUNTO 4 lettera A
1526	**UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO**		VIA VITTORIA COLONNA, 14 - 80121	NAPOLI	NA	€ 100.000,00	UNILAVORO	PUNTO 4 lettera A
1529	**ASSOCIAZIONE COMUNITA' VIVA**		VIA LARGO FRATELLI DEL GIUDICE - 84069	ROCCADASPIDE	SA	€ 58.700,00	RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI	ISTANTE NON E' UN ISTITUTO DI CULTO
1541	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA S. C. BOYS SAVOIA 1995**	04535421210	VIA MONTESSORI, 8 - 80041	BOSCOREALE	NA	€ 12.200,00	UNA FESTA IN BIANCO E NERO - VIII ED.	PUNTO 4 lettera D

fonte: http://burc.regione.campania.it

1542	**DITTA INDIVIDUALE SULLE ONDE DELLA COLLINA DI MARYDA GERACI**	GRC MYD 67L59 F839U	LOC. MAINOLFO - 84060	MONTECORICE	SA	€ 87.410,00	FESTIVAL DEL PESCE AZZURRO 2012	PUNTO 3 e PUNTO 4 lettera C
1550	**ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEL LIOCORNO ONLUS**	94007010633	VIA SOFFRITTO, 68 - 80126	NAPOLI	NA	€ 124.800,00	FESTIVAL DELLA LUNA PIENA 5	PUNTO 4 lettera C
1574	**Pro Loco Montoro Inferiore**	92007440644	P. Michele Pironti - 83025	Montoro Inferiore	Av		5°Festa della ciliegia	PUN TO 4 lettera C
1575	**Pro Loco di Apice**		via dei Martiri - 82021	Apice	Bn	€ 21.000,00	Palio dell'uva -3° edizione	PUNTO 4 lettera C
1580	**Associazione Nuovi Orizzonti**	90049120638	via Petraro,62-80053	Santa Maria La Carità	NA	€ 85.500,00	La Storia del castello.	PUNTO 4 lettere C e D
1585	**Comune di Calvanico**	00596080655	piazza R. Confronti,3-84080	Calvanico	SA	€ 53.000,00	Il calore della tradizione.	PUNTO 4 secondo comma
1594	**Associazione IdeaNord**		p.zza Regina Elena, 4 - 80145	Napoli	Na	€ 12.500,00	I giovani per la legalità	PUNTO 4 lettera A
1596	**Biologicamente s.r.l.**	07254721215	via Mezzocannone, 8 - 80134	Napoli	Na	€ 109.000,00	Laboratorio didattico sulle tecniche di vermicompostaggio della frazione organica di rifiuti solidi urbani	PUNTO 4 lettera D
1599	**Associazione Vivamente**		via S. Manna, 45 - 80126	Napoli	Na	€ 66.100,00	Manifestazione "Chi è di scena"	PUNTO 4 lettera C
1605	**Associazione nazionale dei Gruppi di Azione Locale Leader**	96230340588	via Torino, 146 - 00184	Roma	Rm	€ 150.000,00	A spasso col Gal	PUNTO 4 lettera C

	ASSOLEADER							
1608	**Onorevole Teatro Casertano soc. coop. A.r.l.**	02571380613	via Patturelli, 66 - 81100	Caserta	Ce	€ 150.000,00	"Teatro e Musica Insieme"	PUNTO 4 lettera C
1615	**COMUNE DI SANT'ANTIMO**	01554810638	Via Roma, 169 - 80029	SANT'ANTIMO	NA	€ 100.000,00	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO	ISTANTE NON E' UN ISTITUTO DI CULTO
1617	**ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DI SANTA SOFIA**		CONTRADA PINO 1 - 82100	BENEVENTO	BN	€ 90.000,00	SANTA SOFIA MUSIC FESTIVAL	PUNTO 4 lettera C
1623	**CENTRO STUDI O.SI. S**		VIA VITTORIO EMANUELE, 136 - 80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	€ 9.500,00	TERRA FUTURA	PUNTO 4 lettera C
1626	**ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO CANTIERE VIVIANI**	04831311214	via Mario Ruta, 43 - 80128	Napoli	NA	€ 87.118,79	FESTIVAL VIVIANI D'IMPEGNO CIVILE	PUNTO 4 lettera D
1627	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ACQUACHIARA ATI 2000**	07196590637	VIA MARCO ROCCO DI TORRE PADULA, 101 - 80100	Napoli	NA	€ 71.138,00	CAMPIONATI DI SOLIDARIETA'	PUNTO 4 lettera D

fonte: http://burc.regione.campania.it

1628	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PATTINAGGIO ARTISTICO R. P. BUTTERFLY**	95097780639	VIA MAZZINI, 78 - 80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	€ 10.000,00	TROFEO PATTINI D'ORO 2012	PUNTO 4 lettera C
1629	**COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO**	00785180654	VIA LUIGI SALERNO, 2 - 84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	€ 8.000,00	FESTIVITA' NATALIZIE 2012	PUNTO 4 lettera D
1636	**A.S.D. Padula Scacchi Bruno Marsicovetere**		piazza Trieste e Trento, 415-84034	Padula	Sa	€ 13.856,00	Torneo semilampo di scacchi Bruno Marsicovetere.	PUNTO 4 lettera D
1637	**Associazione L.A.R.S. onlus**	07778310636	via Croci S. Lucia al Monte,41	Napoli	Na	€ 143.355,00	ModArte- Naples Cocktail- IV edizione 2012.	PUNTO 4 lettera D
1642	**Croce Rossa Italiana- Comitato Provinciale di Napoli**	01906810583	corso San Giovanni a Teduccio, 45-80146	Napoli	Na	€ 135.000,00	Croce Rossa Italiana:le nuove sfide del futuro.	PUNTO 4 lettera C
1644	**Comune di Vallesaccarda**	81001610641	via f. tedesco,2	Vallesaccarda	Av	€ 59.653,00	Seconda rassegna d'arte culinaria dell'appennino meridionale. Viaggio tra i sapori d'Irpinia.	PUNTO 4 secondo comma

1645	**Comune di Carinola**	83000440616	piazza O. Mazza,81030	Carinola	Ce	€ 60.000,00	Il vino Falerno nella Pompei quattrocentesca come traino del turismo culturale.	PUNTO 4 secondo comma
1646	**Associazione Turistica Pro Loco Abella**	80019130642	corso Vittorio Emauele,34-83021	Avella	Av	€ 66.100,00	Alla riscoperta di un antico centro della Campanai felix: da Abella ad Avella.	PUNTO 4 lettera C
1647	**Parrocchia Santa Maria Maggiore**	95001530658	via del Presidio, 17-84013	Cava de' Tirreni	SA	€ 46.000,00	Progetto restauro organo a canne.	PUNTO 4 lettera A
1653	**Comune di Andretta**	82000670644	via Libertà, 1 - 83040	Andretta	Av	€ 15.000,00	Corteo storico di Andretta	PUNTO 4 secondo comma
1657	**Associazione Pro Loco Corigliano**	95014080618	via Agonursi, 6 - 81037	SESSA AURUNCA	CE		Sagra della porchetta; Bughi Bughi; Carnevale coriglianese; attività sociali rivolte alla valorizzazione del territorio	PUNTO 4 lettere A e B
1662	**ASSOCIAZIONE ORTO**		C/O FACOLTA' DI ARCHITETTURA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI - VIA SAN LORENZO - 81031	AVERSA	CE	€ 150.000,00	COLTIVARE IN-FORMAZIONE IN FACOLTA' E IN MOSTRA	PUNTO 4 lettera D

1664	**Associazione Culturale Vernicefresca Teatro**	2658650649	via Orti,3-83013	Mercogliano	AV	€ 65.700,00	Teatro, Danza, Musica, Cinema e…dintorni.	PUNTO 4 lettera C
1669	**Associazione Luna Nova**	92028510652	via del Toro,13-84012	Angri	SA	€ 94.500,00	Avanteatro 2012 VII edizione.	PUNTO 4 secondo comma
1670	**Comune di Prata di Principato Ultra**	00207480641	viale Municipio,4-83030	Prata di Principato Ultra	Av	€ 80.000,00	Percorsi e viaggi nel paleo cristianesimo.	PUNTO 4 secondo comma
1671	**Comune di Sant'Antonio Abate**		piazza Liberta,1-80057	SANT'ANTONO ABATE	NA	€ 150.000,00	Foglie, Fiori, fantasie a tavola e…	PUNTO 4 secondo comma
1675	**Pro loco Taurano**	02610830644	piazza Freconia,1-83020	Taurano	Av	€ 38.000,00	Echi d'estate 2012.	PUNTO 4 lettera C
1683	**CHIESA DI SAN VINCENZO FERRERI**		VIALE CRISPI, - 84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	€ 69.090,00	RECUPERO DELLA FACCIATA MONUMENTALE	PUNTO 4 lettera A
1692	**LA MANSARDA SOC. COOP. A R.L.**	02918510617	VIA CAPRIO MADDALONI, 150 - 81100	CASERTA	CE	€ 158.708,00	DI MASCHERA IN MASCHERA LA PROFEZIA DI PIRGOPOLINICE	PUNTO 4 lettera C
1703	**Associazione Movimento culturale Napoletano**	07469530633	via Carlo De Cesare, 15 - 80132	NAPOLI	NA	€ 67.265,00	Manifestazione "L'amore: un volo appetitoso"	RINUNCIA
1704	**Associazione Il Castello**	95027560655	via Giovanni d'Avossa,4-84126	Salerno	Sa	€ 10.800,00	Progetto "Grand Tour delle arti visive"	PUNTO 4 lettera D

1705	**Associazione Culturale Scuola di Cinema Anna Magnani**	01907100976	via Carbonaia,31	Prato		€ 45.500,00	Realizzazione del film Non è più tempo di martiri.	PUNTO 4 lettera C
1708	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAPRI**		VIA VILLA Comunale, 1 - 84073	SAPRI	Sa	€ 16.563,25	OLTRE IL MURO ED. 2012. DELLA FIERA DELLA ARTI E MESTIERI ODIERNI	PUNTO 4 lettera C
1709	**ASSOCIAZIONE MUSICALE LA GHIRONDA**	91002690633	VIA NUOVA DEI CONTI, 54 - 80077	Ischia Porto	Na	€ 72.000,00	ATTIVITA' CONCERTISTICA SULL'ISOLA D'ISCHIA ANNO 2012	PUNTO 4 lettere C e D
1711	**FONDAZIONE ISTITUTO BANCO NAPOLI (IBAF)**	00397500638	VIA TRIBUNALI, 213 - 80139	Napoli	Na	€ 69.000,00	LA CAMPANIA NEL MONDO: TESTIMONIANZA STORICHE DAL BRASILE	PUNTO 4 lettera C
1718	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CALVANICO**		piazza R. Confronti, 21-84080	CALVANICO	SA	€ 69.010,00	FESTA DELLA CASTAGNA 2012	PUNTO 4 lettera C
1719	**CCTM - CONSORZIO CAMPANI TEATRO E MUSICA**	04581210632	VIA SOLIMENE, 127 - 80129	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	HA VISTO UN RE … RE FERDINANDO	PUNTO 4 lettera D
1720	**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VIVALBURNI**	03646970651	PIAZZA MUNICIPIO, 17 - 84020	CORLETO MONORTE	SA	€ 60.000,00	UNA RETE GIOVANE PER LA SOLIDARIETA'	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

1732	**Associazione culturale Madrearte**	07109101217	via della Repubblica, 4 - 80010	VILLARICCA	NA	€ 36.300,00	Premio Genio - Festival della Genialità artistica	PUNTO 4 lettera D
1742	**Parrocchia S. Nicola di Bari**	93005140657	via Garibaldi snc - 84070	STELLA CILENTO	SA	€ 39.000,00	Restauro organo antico della Parrocchia	PUNTO 4 lettera A
1764	**Comune di Santa Maria Capua Vetere**		via Albana, 91-ex Istituto Lucarelli-81055	Santa Maria Capua Vetere	CE	€ 60.000,00	La città sotto la città III edizione - Lungo l'Appia Capua antica da una porta all'altra.	PUNTO 4 secondo comma
1766	**Forum dei Giovani**			San Pietro al Tanagro	Sa	€ 11.000,00	Note e parole di Natale	PUNTO 4 lettere C e D
1768	**Comune di Casoria**	80029310630	piazza Cirillo, 1 - 80026	Casoria	NA	€ 108.000,00	Natale in musica, arte e cultura	PUNTO 4 lettera D
1770	**Associazione Pro Loco Pago Veiano**	92000770625	VIA PIANE, 4 - 82020	Pago Veiano	BN	€ 7.700,00	Sfilata di moda abiti anni 50 e 60	PUNTO 4 lettera C
1776	**Parrocchia di Santa Maria del Carmine in Scala - Chiesa di San Giovanni**		via Supportico S. Andrea, 7 - 84011	Amalfi	SA	€ 105.840,00	Recupero spazi per la comunità di Pontone destinate ad attività ludiche ed istruttive	PUNTO 4 lettera A
1777	**L'Eremo di San Liberatore**		piazza Duomo, 9 - 84013	Cava de' Tirreni	Sa	€ 46.746,00	Incremento del turismo religioso	PUNTO 4 lettera A
1779	**Pro Loco Camerota**		Località Porto di Marina di Camerota	Camerota	Sa	€ 57.000,00	"Un mare d'autunno"	PUNTO 4 lettera C

fonte: http://burc.regione.campania.it

1786	**Comune di Montesano sulla Marcellana**		piazza Filippo Gagliardi, 1 - 84033	Montesano sulla Marcellana	Sa	€ 32.500,00	Manifestazione "Terra di Sorgenti - I fatti del 1799"	PUNTO 4 lettera A
1787	**Assocazione Musicamotus**	06349361219	via Bernardo Cavallino, 113 - 80128	NAPOLI	NA	€ 140.000,00	Festival Angeli Musicanti edizione 2012 "Le parole e il potere"	PUNTO 4 lettera C
1789	**Associazione Technè**	91000630633	via Corrado Buono, 29 - 80077	Barano	NA	€ 49.000,00	Manifestazione "La danza e la spada"	PUNTO 4 lettere A e D
1795	**Fondazione Lee Iacocca**	01331660629	piazza Risorgimento, 4 - 82029	San Marco dei Cavoti	Bn	€ 140.391,90	Global Village on the movie 2012 - Development and Internationalization of Small Enterprises	PUNTO 4 lettera C
1796	**A.S.I.A. Accademia Studi Interdisciplinari Arti Marziali**	05020241211	via Campana, 329 - 80019	Qualiano	Na	€ 145.000,00	Napuletao 2013 - 5° Memorial Stefano Chianese	PUNTO 4 lettera A
1811	**Associazione I Solisti Napoletani**	03400381210	via Ulivi, 8 - 80056	Ercolano	NA	€ 58.500,00	Viaggio nel melodramma tra amori, passioni e tradizioni	PUNTO 4 lettera C
1826	**Soc. Coop. Sociale Megafono Verde**	04935121212	c.so Umberto I, 287 - 80058	Torre Annunziata	NA	€ 39.450,00	Progetto "Napoli last minute"	PUNTO 4 lettera C
1828	**A.S.D. Team Bike Sparanise**		via Torretta, 8 - 81056	Sparanise	CE	€ 6.890,00	Escursione Sparanise-Vesuvio-Pompei; Escursione S. Giovanni Rotondo; Giro del Gargano	PUNTO 4 lettera D

1834	**HU.Net. Soc. coop. a.r.l.**	06315981214	via Cedronio,27-80132	NAPOLI	NA	€ 143.000,00	Meeting Internazionale "L'arte è l'origine della ricchezza"	PUNTO 4 lettera C
1837	**C.N.S.F. Comitato di Giugliano**		via starza,65	Giugliano in Campania	NA	€ 20.000,00	Insieme si vince	PUNTO 4 lettera C
1839	**Parrocchia San Francesco di Paola**		piazza Giovanni XXIII della Pace, 3	Torre Annunziata	NA	€ 10.000,00	Opere oratorio parrocchiale.	PUNTO 4 lettera D
1843	**Pro Loco Pontelandolfo**	01216690626	via Municipio-82027	Pontelandolfo	Bn	€ 40.000,00	Premio Ugo Gregoretti-V edizione Landolfo d'Oro.	PUNTO 4 lettera C
1848	**Istituto Nazionale di Favolistica Aurora Milillo**	91000610633	via De Rivaz, 6 - 80077	Ischia	NA	€ 124.000,00	"Fabula" - Festival della fiaba e delle arti del racconto 2012	PUNTO 4 lettera D
1861	**ASSOCIAZIONE ISCHIA PROSPETTIVA ARTE**	05015881211	VIA MIGUEL CERVANTES, 55/27 - 80133	NAPOLI	NA	€ 49.011,21	PREMIO I.P.A. - VI ED. 2012	PUNTO 4 lettera C
1862	**PARROCCHIA "S. MARIA LA NOVA"**		VIA S. BIAGIO, 51 - 81031	AVERSA	CE	€ 149.011,70	LAVORI DI RESTAURO ED AMODERNAMENTO DEI LOCALI AD USO MULTIMEDIALI ANNESSI ALLA CHIESA "SANTA MARIA LA NOVA"	PUNTO 4 lettera A
1866	**ASSOCIAZIONE ONLUS "I TRE CASTELLI"**	03853400657	VIA CALVANESE, 7 - 84086	ROCCAPIEMONTE	SA	€ 15.750,00	"NATURA, SPORT & SPETTACOLO" 3^ EDIZIONE STAFFETTA DI TRIATHLON	PUNTO 4 lettera D

fonte: http://burc.regione.campania.it

1867	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CELLE DI BULGHERIE**		CORSO VITTORIO EMANUELE - FRAZIONE PODERIA - 84040	CELLE DI BULGHERIE	SA	€ 23.300,00	"LE TANTE VITE DEI RIFIUTI"	PUNTO 4 lettera C
1868	**LEGA PROBLEMI HANDICAPPATI ONLUS**	93008820610	VIA FERRARECCE, 21 - 81100	CASERTA	CE	€ 36.000,00	"IL TEMPO LIBERO E' DI TUTTI!"	PUNTO 4 lettera C
1869	**PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI**		VIA PARROCO R. SCHIAVONE, 20 - 81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	€ 150.000,65	PROGETTO PRELIMINARE DEI LAVORI DI "RESTAURO ED AMMODERNAMENTO DEI LOCALI AD USO MULTIFUNZIONI ANNESSI ALLA CHIESA S. NICOLA DI BARI	PUNTO 4 lettera A
1875	**ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS PISCINOLA**	94031540639	C/O TENDOSTRUTTURA VIA DIETRO LA VIGNA - 80145	NAPOLI	NA	€ 33.900,00	GIOCA CON NOI A MINIBASKET	PUNTO 4 lettera C
1876	**ASSOCIAZIONE CULTURALE AKMAIOS**	05034970656	VIA WENNER, 57 - 84131	SALERNO	SA	€ 130.000,00	LE CITTA' INVISIBILI DI ITALO CALVINO NELLA CERTOSA DI SAN LORENZO (PADULA)	PUNTO 4 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1880	**ASSOCIAZIONE GIRASOLE KINDERGARTEN LA BASE**	02537820645	VIA CARLO GESUALDO, 1 - 83100	AVELLINO	AV	€ 68.000,00	FESTA DELLE STAGIONI "LA PRIMAVERA E L'ESTATE"	PUNTO 4 lettera C
1881	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI TRENTINARA**		PIAZZA DEI MARTITI E DEGLI EROI C/O MUNICIPIO COMUNE DI TRENTINARA - 84070	TRENTINARA	SA	€ 18.000,00	TRENTINARA, TRA FOLKLORE E TRADIZIONE	PUNTO 4 lettera C
1882	**ASSOCIAZIONE DI STUDI RICERCHE E DOCUMENTAZIONE SULLA MARINERIA DELLA PENISOLA SORRENTINA**	05198471210	VICO 1°SANTO STEFANO, 9 - 80062	META	NA	€ 14.000,00	FONTI E STORIA DELLA MARINERIA MERCANTILE DELLA PENISOLA SORRENTINA. RICERCHE, CINFERENZA E PUBBLICAZIONI	PUNTO 4 lettera C
1883	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA HIRPOS**	92075800646	CORSO EUROPA 6/22 - 83100	AVELLINO	AV		Circuito Principe di Piemonte Forino-Montefredane con macchine d'epoca	PUNTO 4 lettera A, C e D

fonte: http://burc.regione.campania.it

1889	**Associazione L'Accordèon**	04534761210	via Nicola Nisco, 11 - 80121	NAPOLI	NA	€ 150.000,00	Corso di formazione professionale per professori di banda; Scuola di musica; Rassegna di musica cameristica; Convegno per la realizzazione e progettazione di un auditorium per la musica nell'Alto Sannio	PUNTO 4 lettere A, C
1896	**Comitato Regionale ANFIM Campania**		via Vittorio Emanuele, 88 - 81041	Bellona	CE	€ 5.035,00	Solenne cerimonia commemorativa del 69° anniversario dell'Eccidio dei 54 martiri di Bellona	PUNTO 4 lettera C
1898	**Pro Loco Amici del Volturno Baia e Latina**		via Risorgimento, 26 - 81010	Baia e Latina	CE	€ 10.000,00	7^ edizione Bailacircus Capodanno e dintorni	PUNTO 4 lettera D
1899	**Associazione culturale Erga Omnes**		piazza San Pietro, 1 - 84018	Scafati	Sa	€ 84.500,00	XII Rassegna teatrale "Il Teatro è per tutti"	PUNTO 4 lettera D
1905	**ASSOCIAZIONE CULTURALE SNAP!**	96029220637	VIA VIANI, 1/3 - 80078	POZZUOLI	NA	€ 34.500,00	PRIMO - ART 'N PHOTO	PUNTO 4 lettera D
1906	**CINEMA TEATRO LE MASCHERE**	FRRGNN58R17F839Q	VIA VERDI, 25/37 - 80022	ARZANO	NA	€ 150.000,00	GIAPPONE UN PAESE COSI' LONTANO … COSI' VICINO	PUNTO 3

1917	**ASSOCIAZIONE NO PROFIT I.DO**		VIA ABATE CUOMO, 9 - 84018	SCAFATI	SA	€ 39.083,00	R.ime R.itmo e Groove La CAMPANIA CHE RAPPA	PUNTO 4 lettera C
1919	**COMITATO PROVINCIALE AICS (ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT)**	93007100618	VIALE E. RUGGIERO, 91PALAZZO TRAPPA - 81100	CASERTA	CE	€ 23.700,00	"LO SPORT AICS E' PER TUTTI!"	PUNTO 4 lettera C
1920	**Associazione Libera 'Nzicchi e 'Nzurdu**	93022770650	via XXIV Maggio, 37 - 84046	Ascea	SA	€ 56.450,00	Iniziative varie	PUNTO 4 lettera D
1922	**Soc. Coop. Scena Mobile**	04479640635	via Achille d'Orsi, 1 - 80131	NAPOLI	NA	€ 108.900,00	Manifestazione "Storie di lava e cenere"	PUNTO 4 lettera C
1925	**Accademia Musicale Domenico Cimarosa**	04265601213	via Staffetta, 24 - 80014	Giugliano in Campania	NA	€ 60.500,00	Manifestazione "Musica e/è vita"	PUNTO 4 secondo comma
1926	**Associazione Athenae S. Nuceria C.**	94022590650	via Pietro Martinez y Cabrera - 84014	NOCERA INFERIORE	SA	€ 150.000,00	Manifestazione "Natale al Polo Nord"	PUNTO 4 lettera D
1929	**Associazione Alba Campana**		via Arenaccia, 202 - 80141	NAPOLI	NA	€ 14.500,00	Manifestazione di difesa personale femminile e maschile "Vivo per il sociale"	PUNTO 4 lettera C
1931	**Associazione culturale Theatre de Poche**	94105300639	via Salvatore Tommasi, 15 - 80135	NAPOLI	NA	€ 121.400,00	Laboratorio e spettacoli	PUNTO 4 lettera D
1935	**Associazione Centro Studi Mousikè**	90036810639	via Roma, 25 - 80054	GRAGNANO	NA	€ 47.500,00	Manifestazione "Wine and Jazz winter"	PUNTO 4 lettera C

1939	**Pro Loco Napoli 4M**		via Ferrante Loffredo, 18 - 80143	NAPOLI	NA	€ 143.000,00	Sport in piazza - Attività socio-sportive a cielo aperto	PUNTO 4 lettera D
1943	**Pia Associazione del Calvario ai Piedi Gesù Crocifisso e Risorto**		via Calvario, 47 - 82028	San Bartolomeo in Galdo	BN	€ 150.000,00	Manifestazione "Beautiful Campania Express"	PUNTO 4 lettera C
1969	**ASSOCIAZIONE FORMARE**		VIA GIOACCHINO D'ANNA, 66 - 84012	ANGRI	SA	€ 10.000,00	FESTIVAL DELLE ARTI - X ED.	PUNTO 4 lettere A, C e secondo comma
1970	**ASSOCIAZIONE ARCHEOSTORIA E CULTURA**	95166700639	VIA SPERANZELLA, 84 PRESSO COSCIA - 80100	NAPOLI	NA	€ 116.000,00	FESTIVAL DI ARCHEOLOGIA E STORIA	PUNTO 4 lettera D
1979	**ASSOCIAZIONE FRATERNITA' DI EMMAUS**	94050700650	VIA B. GUERRITORE, 1 - 84010	S. EGIDIO MONTE ALBINO	SA	€ 149.973,00	CENTRO CULTURALE MARTIN	ISTANTE NON E' UN ISTITUTO DI CULTO
1981	**Associazione L'Accordèon**	04534761210	via Nicola Nisco, 11 - 80121	NAPOLI	NA	€ 37.000,00	CONVEGNO : L'ARCHITETTURA E L'ARTIGIANATO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE	PUNTO 4 lettere A, D
1982	**COMUNE DI LETINO**	82001590619	VIA F. TURATI, 10 - 81010	LETINO	CE	€ 8.744,00	LUOGHI FUORI LUOGO - IL FESTIVAL DELL'UTOPIA - IX ED.	PUNTO 4 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1990	**FIPSAS SEZ. PROVINCIALE DI SALERNO**	95080950652	VIA G. S. DE CRESCENZO, 23 - 84133	SALERNO	SA	€ 14.000,00	RICERCA SCIENTIFICA DI CARATTERIZZAZIONE GENETICA DEI SALMONIDI DEL BACINO DEI FIUMI SELE E PICENTINO	PUNTO 4 lettera D
2000	**Associazione "Amici della Musica"**	82010330635	CORSO VITTORIO EMANUELE, 106 - 80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	€ 22.324,50	HIGH SCHOOL MUSIC FESTIVAL CONTEST	PUNTO 4 lettera C
2004	**ASSOCIAZIONE CULTURALE POMPEI RIVIVE**	90077010636	VIA LAVA, 35 - 80042	BOSCOTRECASE	NA	€ 95.000,00	SPETTACOLO A TEMA STORICO: PANEM ET CIRCENSES" E "MILITES CLASSARI MISENENSIS"	PUNTO 4 lettera D
2006	**ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE VOCI"**		VIA FERRANTE LOFFREDO, 18 - 80143	NAPOLI	NA	€ 97.300,00	CIMITERI DI NAPOLI - 200 ANNI DI STORIA DELLA CITTA' A MEZZO DI OPERE ARCHITETTONICHE E SCULTOREE, PERSONAGGI, STORIE E LEGGENDE. ANCHE SUL WEB	PUNTO 4 lettere A e D

2009	**PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO**	90016550635	VIA ORATORIO, 2 - 80050	PIMONTE	NA	€ 149.116,22	"LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI S. MICHELE ARCANGELO"	PUNTO 4 secondo comma
2010	**ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE VALCALORE SPORT**	91044140654	VIA PAPA SISTO V snc - 84069	ROCCADASPIDE	SA	€ 50.000,00	"PROMOZIONE SPORTIVA" EVENTI ED INIZIATIVE PER PROMUOVERE LO SPORT NELLA VALLE DEL CALORE	PUNTO 4 lettera D
2014	**ASSOCIAZIONE GIOSEF - GIOVANI SENZA FRONTIERE - ITALY**	96376180582	VIA BATTISTI, 69 - 81100	CASERTA	CE	€ 119.480,00	"IDEAS ON THE MOVE"	PUNTO 4 lettera D
2021	**MARK&B SAS**	03104730613	VIA BOTTICELLI, 13 - 81100	CASERTA	CE	€ 86.500,00	VIVO "E" AMO LA CERTOSA DI SAN LORENZO 2012	PUNTO 4 lettera C
2022	**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY ACCADEMIA**	01443080625	VIA ORDERISIO, 4 - 82100	BENEVENTO	BN	€ 119.993,17	"BEACH VOLLEY CUP 2012"	DOPPIONE

2026	**CITTA' DI CASERTA**	02492530619	PIAZZA VANVITELLI, 64 - 81100	CASERTA	CE	€ 100.000,00	"ALLA RICERCA DELL'IDENTITA' PERDUTA"	PUNTO 4 secondo comma
2027	**ASSOCIAZIONE SPAZIO VITA ONLUS**	94207530638	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 97 - 80049	SOMMA VESUVIANA	NA	€ 86.000,00	PROGETTO EDUCATIVO TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE DI SANI STILI DI VITA - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	PUNTO 4 secondo comma
2030	**ASSOCIAZIONE S.C.S. SOC. DEI CONCERTI**	92030680620	VIALE DEI PINI, 32 - 80065	SANT'AGNELLO	NA	€ 160.500,00	CONCERTI	PUNTO 4 lettere A e D, Punto 4 secondo comma
2032	**IPG PRODUCTION**		C/O VIA FONTANA VECCHIA, 16 - 81030 BAIA DOMITIA	CELLOLE	CE		IX ED. PREMIO NAZIONALE TV L'ALTRA ITALIA ….VITE DA PREMIO	PUNTO 4 lettere B, C e D
2033	**ASSOCIAZIONE ALFREDO GUIDA AMICI DEL LIBRO**	93015580611	VIA PORT'ALBA, 19 - 80134	NAPOLI	NA	€ 148.000,00	STAGIONE CULTURALE 2012	PUNTO 4 secondo comma
153	***Università degli Studi di Salerno - Dip.to di Scienze Umane, Filosofiche e della formazione***	*00851300657*	*VIA PONTE DON MELILLO - 84084*	Fisciano	Sa	€ 10.520,00	Progetto "Summer school: l'apprendimento collaborativo, tecniche e strumenti"	PUNTO 5 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

184	***Associazione culturale EsseoEsse***		*VIA MARESCA, 48 - 80058*	Torre Annunziata	Na	€ 16.000,00	XI edizione "Lo Strillone d'Oro - Un premio alla società civile della Regione Campania"	PUNTO 5 secondo comma
243	***Associazione Vivi l'Estate***	04316031212	VIA PANORAMICA, 121 - 80070	Monte di Procida	Na	€ 12.000,00	Giochi Estivi 2012	PUNTO 5 secondo comma
251	***Associazione Vivi l'Estate***	04316031212	VIA PANORAMICA, 121 - 80070	Monte di Procida	Na	€ 29.800,00	Sagra del Mare Flegrea 2012	PUNTO 5 secondo comma
300	***Associazione culturale Napoli Nova***	95009280637	CORSO VITTORIO EMANUELE, 633 - 80121	Napoli	Na	€ 10.000,00	XI edizione "Pomeriggi in concerto"	PUNTO 5 secondo comma
301	***Associazione culturale Napoli Nova***	95009280637	CORSO VITTORIO EMANUELE, 633 - 80121	Napoli	Na	€ 10.000,00	XVI Festival pianistico	PUNTO 5 secondo comma
370	***Università degli Studi di Salerno - Dip.to di Scienze Umane, Filosofiche e della formazione***	*00851300657*	*VIA PONTE DON MELILLO - 84084*	Fisciano	Sa	€ 14.000,00	IX congresso nazionale in psicoterapia	PUNTO 5 secondo comma
401	***Associazione Tempo & Memoria***	92012570658	VIA GARIBALDI, 104 - 84035	Polla	Sa	€ 22.400,00	Rassegna nazionale di teatro di base- Teatro Amore mio X edizione	PUNTO 5 secondo comma
402	***Associazione Tempo & Memoria***	92012570658	VIA GARIBALDI, 104 - 84035	Polla	Sa	€ 8.980,00	Rassegna Teatro Scuola - I edizione	PUNTO 5 secondo comma
423	***ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA***		*VIA SUOR ORSOLA, 10 - 80135*	NAPOLI	NA	€ 60.000,00	" ORIENTAMENTO ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA"	PUNTO 5 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

447	***CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA***	*00581960630*	*PIAZZALE KENNEDY - 80058*	TORRE ANNUNZIATA	NA	€ 150.000,00	FESTA VOTIVA DEL 22 OTTOBRE	PUNTO 5 secondo comma
489	**PROVINCIA DI SALERNO**	80000390650	VIA ROMA, 28 - 84121	SALERNO	SA	€ 117.000,00	IL MUSEO DEI MUSEI	PUNTO 5 secondo comma
507	**ASSOCIAZIONE PURO GUSTO**	05034660653	VIA G. MATTEOTTI, 77 - 84025	EBOLI	SA	€ 107.000,00	DOPPIA COTTA	PUNTO 5 secondo comma
588	**Associazione culturale Napoli Jazz Club**	95093360634	via D. di Gravina, 11	NAPOLI	NA	€ 43.000,00	S. Agata Jazz Fest	PUNTO 5 secondo comma
589	**Associazione culturale Napoli Jazz Club**	95093360634	via D. di Gravina, 11	NAPOLI	NA	€ 87.000,00	Napoli Jazz Winter 2012 - 6°ed.	PUNTO 5 secondo comma
777	**Associazione Puro Gusto**		via G. Matteotti, 77-84025	Eboli	Sa	€ 93.977,63	Progetto Pianeta Bufala	PUNTO 5 secondo comma
798	**Associazione Culturale Luna di Seta**	04510371216	via Locatelli, 47	Pomigliano d'Arco	Na	€ 60.000,00	Quanno Nascette Ninno e altre storie	PUNTO 5 secondo comma
849	**ASSOCIAZIONE LUNA DI SETA**	93030160639	VIA LOCATELLI, 47 - 80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	€ 27.500,00	SANTA MADONNE E MALEFAMMINE	PUNTO 5 secondo comma
895	**COMUNE DI PRAIANO**	00607910650	VIA UMBERTO I, - 84010	PRAIANO	SA	€ 14.805,00	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER ATTIVITA' LUDICO/RICREATIVE A FAVORE DELL'AREA DELL'INFAZIA E DELL'ADOLESCENZA	PUNTO 5 secondo comma
899	**Comune di Praiano**	00607910650	via Umberto I - 84010	Praiano	SA	€ 10.800,00	V edizione "I suoni degli dei"	PUNTO 5 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

								comma
900	**COMUNE DI PRAIANO**	00607910650	VIA UMBERTO I, - 84010	PRAIANO	SA	€ 56.148,43	LUMINARIE DI SAN DOMENICO 2012	PUNTO 5 secondo comma
976	**Città di Torre Annunziata**	00581960630	corso Vittorio Emanuele III, 293- 80058	Torre Annunziata	NA	€ 11.000,00	I edizione del Progetto Si Viaggiare	PUNTO 5 secondo comma
1133	**COMUNE DI TELESE TERME**	00043820620	Viale Minieri, 160 - 82037	Telese Terme	BN	€ 148.526,00	VI TROFEO CITTA' DI TELESIA	PUNTO 5 secondo comma
1134	**COMUNE DI TELESE TERME**	00043820620	Viale Minieri, 160 - 82037	Telese Terme	BN	€ 71.657,00	TELESEBELLISSIMA EDIZIONE 2012	PUNTO 5 secondo comma
1144	**COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI**	80104380631	Corso Umberto I - 80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	€ 45.540,00	EVENTO NATALE 2012	PUNTO 5 secondo comma
1166	**Parrocchia Madonna di Briano**	90001240614	via Kruscev, snc- 81030	Villa di Briano	Ce	€ 150.000,00	Realizzazione di un campo di calcio a cinque presso il complesso Santuario Madonna di Briano (Ce)	PUNTO 5 secondo comma
1167	**Parrocchia Madonna di Briano**	90001240614	via Kruscev, snc- 81030	Villa di Briano	Ce	€ 150.000,00	Rifacimento intonaci e restauro affreschi interni alla chiesa del Santuario Madonna di Briano	PUNTO 5 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1169	**Comune di Vico Equense**	82007510637	corso Filangieri, 100 - 80069	Vico Equense	NA	€ 105.000,00	Il Passaggio rurale contemporaneo del territorio di Vico Equense- I convegno Internazionale di studio e inaugurazione della sede del Museo-laboratorio permanente di paesaggio- Mostra sull'architettura e il paesaggio rurale	PUNTO 5 secondo comma
1208	**Università degli Studi Suor Orsola Benincasa**		VIA SUOR ORSOLA, 10 - 80135	NAPOLI	NA	€ 140.000,00	Festival annuale del Teatro Universitario dei Monumenti	PUNTO 5 secondo comma
1222	**Associazione Progetto Famiglia onlus**	94014690658	via B. Guerritore, 1 - 84010	S. Egidio al Monte Albino	Sa	€ 72.000,00	Progetto "Chiamati ad accogliere. Tutela dei minori e prevenzione dell'abbandono"	PUNTO 5 secondo comma
1231	**Associazione Culturale Io Leggo**	95142580638	viale Gramsci, 19-80122	Napoli	Na	€ 7.500,00	Editoria - Comunicazione come attività culturale	PUNTO 5 secondo comma
1238	**Associazione Progetto Famiglia Vita Onlus**	94039130656	via A. Guerritore,1-84010	S. Egidio al Monte Albino	Sa	€ 20.500,00	Social -Legal- Local Mettings	PUNTO 5 secondo comma
1281	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ALBANELLA**		VIA ROMA, 40 - 84044	ALBANELLA	SA	€ 40.000,00	BOTTEGHE D'AUTORE - VII ED.	PUNTO 5 secondo comma
1338	**COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI**	05600440639	piazza Municipio - 80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	€ 80.000,00	Progetto "Incontri con la spiritualità"	PUNTO 5 secondo comma
1372	**Provincia di Salerno**	80000390650	via Roma, 104	Salerno	Sa	€ 130.000,00	Salerno Woche	PUNTO 5 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

								comma
1373	**Provincia di Salerno**	80000390650	via Roma, 104	Salerno	Sa	€ 50.000,00	Giovani e Sport in Provincia di Salerno	PUNTO 5 secondo comma
1375	**Provincia di Salerno**	80000390650	via Roma, 104	Salerno	Sa	€ 50.000,00	Sostegno Fasce Deboli per il trasporto scolastico	PUNTO 5 secondo comma
1399	**Associazione Culturale Io Leggo**	95142580638	viale Gramsci, 19-80122	Napoli	Na	€ 147.330,00	Francesco Jerace scultore- Mostra delle opere, catalogo e viaggio nelle tecniche del restauro.	PUNTO 5 secondo comma
1507	**Città di Vico Equense**	82007510637	viale Rimembranza - 80069	Vico Equense	NA	€ 90.000,00	"Pacchianelle: arti e tradizione"	PUNTO 5 secondo comma
1512	**Pro Loco Albanella**	00739960656	casella postale 9 - 84044	Albanella	Sa	€ 62.500,00	Giornata promozionale dell'olio extravergine d'oliva XIX edizione	PUNTO 5 secondo comma
1691	**Associazione Culturale Io Leggo**	95142580638	viale Gramsci, 19-80122	Napoli	Na	€ 145.200,00	IL CAFFE' COME LUOGO D'INCONTRO, PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E ARCHITETTONICO	PUNTO 5 secondo comma
1821	**Associazione culturale Esseoesse**	02897091217	via Maresca, 48 - 80058	Torre Annunziata	NA	€ 19.500,00	Manifestazione "CortoDino - Premio Internazionale del cortometraggio Dino De Laurentiis" II edizione	PUNTO 5 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1885	**PROVINCIA DI SALERNO**		LOCALITA' PETRELLOSA, 1/A - 84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	€ 78.000,00	BELLI DENTRO DIETRO LE QUINTE - TEATRO OLTRE LE SBARRE	PUNTO 5 secondo comma
1895	**A.P.S. Per Bacco**		via Pietro Nenni, 16 - 83022	Baiano	Av	€ 7.000,00	"Vesuni in festa…E' la fine del mondo!"	PUNTO 5 secondo comma
1897	**A.P.S. Per Bacco**		via Pietro Nenni, 16 - 83022	Baiano	Av	€ 11.300,00	Festa dei prodotti tipici…per le vie dei briganti	PUNTO 5 secondo comma
1992	**COMUNE DI SCISCIANO**	84003650631	Piazza XX Settembre - 80030	SCISCIANO	NA	€ 26.500,00	CALCIO A SCISCIANO	PUNTO 5 secondo comma
2005	**COMUNE DI SCISCIANO**	84003650631	PIAZZA XX SETTEMBRE - 80030	SCISCIANO	NA	€ 37.000,00	"ATTIVITA' TEATRALI A SCISCIANO"	PUNTO 5 secondo comma
63	***Fondazione Alfonso Gatto***	*95138980651*	*VIA MARINO PAGLIA, 32 - 84100*	Salerno	Sa	€ 296.000,00	Progetto "Il poeta e la città"	PUNTO 5 secondo comma
116	***Associazione corale Schola Cantorum S. Pantaleone***	*93019210652*	*PIAZZA CATTEDRALE - 84078*	Vallo della Lucania	Sa	€ 567.500,00	Realizzazione di un centro musicale	PUNTO 5 secondo comma
353	***ANEA Agenzia Napoletana Energia e Ambiente***	07240690631	VIA TOLEDO, 317 - 80132	Napoli	Na	€ 154.167,26	Energymed Mostra convegno sulle energie rinnovabili	PUNTO 5 secondo comma
394	***Associazione Sign Onlus***	04085040659	VIA MARRA, 8 - 84012	Angri	Sa	€ 185.000,00	eToon - Festival Internazionale dei Cartoon	PUNTO 5 secondo comma
409	***A.S.D. Salerno Calcio Balilla***	94061630656	VIA FIANO, 84 - 84014	Nocera Inferiore	Sa	€ 500.000,00	Tutti insieme ce la possiamo fare	PUNTO 5 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

470	***ASSOCIAZIONE "UNA VOCE PER PADRE PIO"***	*09955321006*	*CORSO B. BUOZZI, 40 - 80147*	NAPOLI	NA	€ 354.000,00	UNA VOCE PER PADRE PIO XIII EDIZIONE	PUNTO 5 secondo comma
530	**ASSOCIAZIONE GRANDI EVENTI**	93165470878	VIA GIOVANNI PORZIO - C/O CENTRO DIREZIONALE ISOLA F/12 - 80100	NAPOLI	NA	€ 246.678,00	GRAN PREMIO DEL MARE DI BACOLI ANNO 2012	PUNTO 5 secondo comma
561	**ASSOCIAZIONE MOVIMENTO FORZA 9 PER IL TEATRO**		VIA CAVOUR, 117 (C/O AVV. LO BUE DI LEMOS) - 90134	PALERMO	PA	€ 152.350,00	CAPUA DI SCENA 2012 - RASSEGNA DI TEATRO E MUSICA DI FINE ESTATE	PUNTO 5 secondo comma
618	**Parrocchia S. Maria Assunta in Positano**	80031380654	piazza Flavio Gioia	Positano	Sa	€ 367.000,00	Sistemazione della cupola maiolicata della Parrocchia	PUNTO 5 secondo comma
683	**C.R.A.S.C. Centro di Ricerca sull'Attore e Sperimetazione Culturale Società Cooperativa**	01534080633	via Monfalcone, 56-80143	NAPOLI	NA	€ 186.100,00	Campania- Men at Work	PUNTO 5 secondo comma
702	**Parrocchia Gesù Redentore-Arcidiocesi di Sorrento**	90040140633	via Santa Maria La Carità, fraz. Pontone - 80054	SANT'ANTONO ABATE	NA	€ 755.820,00	Progetto nuovo salone Parrocchiale	PUNTO 5 secondo comma
790	**ANASB Associazione Nazionale Allevatori della Specie Bufalina**		via Francesco Petrarca, 42	Caserta	Ce	€ 194.900,00	La filiera bufalina in mostra	PUNTO 5 secondo comma
1084	**Associazione Obiettivo 1**	94163040630	via G. Leopardi, 83-80125	NAPOLI	NA	€ 238.791,00	Orientimoli- I edizione 2012	PUNTO 5 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

								comma
1099	**Libera Scena Ensemble soc. coop.**	03540700634	via S. Martino, 12 - 80046	S. Giorgio a Cremano	NA	€ 170.000,00	"TAN/OFF (Immaginario al presente) - Rassegna di spettacolo e arti varie nell'Area Nord di Napoli	PUNTO 5 secondo comma
1140	**COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO**	00123800641	Via Partenio - 83014	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	€ 239.200,00	LA JUTA - GRANDE FESTA POPOLARE	PUNTO 5 secondo comma
1150	**COMITATO PROVINCIALE CONI SALERNO**		VIA R. CONFORTI, 17 - 84122	SALERNO	SA	€ 309.612,59	GIOCHI DELLA PROVINCIA DI SALERNO 2012	PUNTO 5 secondo comma
1153	**Basilica San Bartolomeo Apostolo**			Benevento	Bn	€ 307.000,00	Musica in Campania- I Grandi concerti sinfonici sui sagrati storici della Campania.	PUNTO 5 secondo comma
1224	**Comitato per la Coppa Davis - Tennis Club Napoli**			NAPOLI	Na	€ 505.559,00	Coppa Davis Italia-Cile	PUNTO 5 secondo comma
1250	**Arcidiocesi di Benevento**	92000550621	piazza Orsini, 27-82100	Benevento	Bn	€ 165.000,00	Riproduzione in bronzo di una copia della Janua Major e manifattura i bronzo delle due porte laterali della Cattendra di Benevento	PUNTO 5 secondo comma
1301	**A.S.D. Dream Soccer**	95094630654	via P. Di Domenico, 58 - 84013	Cava de' Tirreni	SA	€ 166.750,00	Manifestazione sportiva "Gladiagoal"	PUNTO 5 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1350	**19.11 s.r.l.**		via Salvemini, 27 - 81100	Caserta	Ce	€ 189.500,00	Scrittura e sviluppo dell'opera narrativa teatrale e cinematografica	PUNTO 5 secondo comma
1382	**Società Cooperativa a.r.l. Musicainsieme**	01503080622	via Avellino,13-82100	Benevento	Bn	€ 222.000,00	Musica in Campania -I grandi concerti sinfonici sui sagrati storici della Campania.	PUNTO 5 secondo comma
1433	**Associazione Automobilistica Costa d'Amalfi**		piazza Casalbore, 25 - 84123	Salerno	Sa	€ 176.000,00	Progetto Red Car-pet	PUNTO 5 secondo comma
1437	**Irpinia Invest srl**	02428400648	via A. Moro, 33-83029	Solofra	Av	€ 181.500,00	Irpinia 2012, turismo, tradizioni ed artigianato.	PUNTO 5 secondo comma
1451	**Associazione Culturale Civitas Onlus**		via della Quercia,1-84080	Pellezzano	Sa	€ 300.000,00	Festival del gusto-Itinerari enogastronomici in Provincia di Salerno- 2° edizione.	PUNTO 5 secondo comma
1459	**Associazione Atletico Lettere**	90077910637	via Creta, 8	Lettere	Na	€ 160.000,00	manifestazione "Lettere, le memorie e l'Arte".	PUNTO 5 secondo comma
1471	**Comune di Castelfranci**		piazza Municipio,1-83040	Castelfranci	Av	€ 194.000,00	Castelfranci Wine Festival.	PUNTO 5 secondo comma
1505	**Associazione Arte e Cultura Contemporanea Il Rosaio**	11881371006	via Ceselle, 5 - 80071	Anacapri	NA	€ 277.000,00	L'Isola futurista	PUNTO 5 secondo comma
1546	**ASSOCIAZIONE LE ALI DELLA VITA**	92036890637	VIA SAN PAOLINO. 66 - 80035	NOLA	NA	€ 180.895,00	NOLA: NON SOLO SPORT	PUNTO 5 secondo comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

1734	**Comune di Sant'Agnello**	82007930637	piazza Matteotti, 24 - 80065	Sant'Agnello	Na	€ 200.000,00	Presepi e Natale in Costiera Sorrentina	PUNTO 5 secondo comma
1851	**ASSOCIAZIONE NEW UMOR SOUND**	94129400639	C.SO ITALIA, 39/A C/O LIBRERIA GAGLIARDI - 80016	MARANO DI NAPOLI	NA	€ 202.320,00	INCONTRIAMOCI CON LA MUSICA, L'ARTE E LA LETTERATURA. I FESTIVAL INTERNAZIONALE 2012 ITALIA - ALBANIA	PUNTO 5 secondo comma
1938	**Associazione musicale Symphonia Mundi**	96019670635	via Claudio, 3 - 80070	Bacoli	NA	€ 158.400,00	Manifestazione "Flegrea Opera Festival"	PUNTO 5 secondo comma
1529	**ASSOCIAZIONE COMUNITA' VIVA**		VIA LARGO FRATELLI DEL GIUDICE - 84069	ROCCADASPIDE	SA	€ 58.700,00	RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI	PUNTO 6 DEL DISPOSITIVO
1615	**COMUNE DI SANT'ANTIMO**	01554810638	Via Roma, 169 - 80029	SANT'ANTIMO	NA	€ 100.000,00	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO	PUNTO 6 DEL DISPOSITIVO
1979	**ASSOCIAZIONE FRATERNITA' DI EMMAUS**	94050700650	VIA B. GUERRITORE, 1 - 84010	S. EGIDIO MONTE ALBINO	SA	€ 149.973,00	CENTRO CULTURALE MARTIN	PUNTO 6 DEL DISPOSITIVO
1529	**ASSOCIAZIONE COMUNITA' VIVA**		VIA LARGO FRATELLI DEL GIUDICE - 84069	ROCCADASPIDE	SA	€ 58.700,00	RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI	PUNTO 6 DEL DISPOSITIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

N.	Ente richiedente	iniziativa	Preventivo	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO	contributo al 50%
60	***A.S.D. Centro Nautico di Presenzano***	Manifestazione "Villagio del mare"	€ 76.000,00	1. SPORT	76	38.000,00
1348	**Associazione Marmeeting**	26° Marmeeting: Mediterranean Cup high diving championship - tuffi dalle grandi altezze	€ 145.000,00	1. SPORT	76	72.500,00
14	***A.S.D. Napoli Nord Marathon***	Progetto "IV Maratona Coast to coast sorrrentina-amalfitana"	€ 58.700,00	1. SPORT	72	29.350,00
175	***ANRC - Associazione Nautica Regionale Campana***	"Navigare" - 25^ expo in mare della nautica in Campania	€ 113.213,00	1. SPORT	64	56.606,50
523	**COMITATO PROMOTORE TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE - CITTA DI CAVA DE' TIRRENI**	XXIII TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE "CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI"	€ 104.250,00	1. SPORT	63	52.125,00
68	***A.S.D. Podistica Valle***	Iniziativa "Mezza maratona vanvitelliana 2012"	€ 44.110,00	1. SPORT	62	22.055,00
1553	**A.S.D. LEONCNI GREGORIANI**	13° ED. DEL TORNEO NAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE SAN VITO	€ 65.541,52	1. SPORT	62	32.770,76
1887	**Associazione Ponte Vecchio Challenge**	Caserta Golf City Challenge	€ 150.000,00	1. SPORT	58	75.000,00
783	**Cooperativa Sociale Amica onlus**	Lo Sport è vita	€ 90.500,00	1. SPORT	57	45.250,00
1419	**A.S.D. Speed P.L.A.N.E.T.**	Uniti nello sport - I Torneo regionale di scherma agonistica riservata alle società schermistiche campane di spada, fioretto e sciabola	€ 93.217,00	1. SPORT	57	46.608,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

1510	**A.S.D. Olimpic Nuoto Napoli**	Campionati regionali assoluti di nuoto "Trofeo Targa" e Campionati regionali esordienti "Trofeo Esordienti"	€ 42.400,00	1. SPORT	56	21.200,00
23	***AICS - Comitato Provinciale Napoli***	Manifestazione "50 anni d'AICS: tra cultura sport e solidarietà"	€ 71.287,89	1. SPORT	56	35.643,95
1668	**Centro Nazionale Sportivo Fiamma - Sport Nazionale Comitato Regione Campania**	3°Campo Mediterranea	€ 100.000,00	1. SPORT	55	17.337,58
1976	**UNIONE SPORTIVA ACLI**	USACLI SPORT IN TOUR 2012 - II PREMIO NAZIONALE ENZO BEARZOT	€ 142.292,71	1. SPORT	55	17.337,57
364	***A.S.D. New Centro Sportivo Kodokan***	25°Torneo di judo - Città Vallo di Diano	€ 34.700,00	1. SPORT	55	17.337,57
676	**A.S.D. Amatori Libertas Agropoli**	Transmarathon - Corsa a tappe sui sentieri e sulle strade del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano - XII edizione	€ 50.000,00	1. SPORT	55	17.337,57

596.460,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

N.	Ente richiedente	iniziativa	Preventivo	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO	contributo al 50%
708	**Comitato Fiera**	Manifestazione e attività di promozione della socialità, della legalità e del territorio nella 399° Edizione della Fiera Vesuviana	€ 115.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	84	€ 57.500,00
1672	**Comune di Flumeri**	Giglio di Flumeri in onore di San Rocco.	€ 34.870,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	81	€ 17.435,00
1830	**Comune di Casalvelino**	Estate casalvelinese 2012 - La festa del velino	€ 49.470,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	81	€ 24.735,00
166	***Città di Portici***	II edizione "Festa del mare al Porto Borbonico del Granatello"	€ 60.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	77	€ 30.000,00
1963	**Associazione Ethnos Club**	Manifestazione "Animaverso - Percorsi sonori tra Terra e Mare"	€ 140.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	75	€ 70.000,00
1817	**Comune di Sant'Andrea di Conza**	35ma Estate ricreativa e culturale	€ 25.650,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	72	€ 12.825,00
1237	**Fondazione Valenzi**	Memoria - Museo per la valorizzazione delle imprese napoletane -Mostra "Napoli Eccellente"	€ 32.600,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	71	€ 16.300,00
236	***Circolo Viticoltori Associati***	Vinalia 2012	€ 120.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	70	€ 60.000,00
1414	**Pro Loco Taurasi**	XIII Edizione Fiera enologica Taurasi- 2012.	€ 87.923,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	70	€ 43.961,50
170	***Associazione Legambiente Campania onlus***	Iniziativa "Festambiente e legalità"	€ 73.550,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69	€ 36.775,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1162	**Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche**	Convivio Mediterraneo: rassegna sulla cultura gastronomica della dieta mediterranea.	€ 99.500,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69	€ 49.750,00
1390	**Società Cooperativa Sociale onlus Il Millepiedi**	Quartierinfesta 2012	€ 103.300,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69	€ 51.650,00
1993	**ASSOCIAZIONE CULTURALE TEGGIANO JAZZ**	TEGGIANO JAZZ - XX ED.	€ 39.180,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	69	€ 19.590,00
948	**Comune di Casamarciano**	Festival nazionale del Teatro "Città di Casamarciano" - II edizione	€ 133.100,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	68	€ 66.550,00
1661	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DEI NORNANNI**	ZUNGOLI IN FESTIVAL, FESTIVAL DELLA MUSICA, CULTURA E DELLE ATTIVITA' AD ESSE CONNESSE, CON FINALITA' DI PROMOZIONE DEL BORGO ANTICO - XVIII ED.	€ 65.500,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	68	€ 32.750,00
2019	**NOVA CIVITAS SOC. COOP.**	"D'OVE' LA PATRIA NOSTRA: LUOGHI, MEMORIE E STORIE DELLA LEGIONE CECO - SLOVACCA IN ITALIA DURANTE LA GRANDE GUERRA"	€ 44.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	68	€ 22.000,00
206	***Pro Loco Castello di Palma***	Intervento "Parco del Torrione - Parco di riciclo creativo in area di interesse culturale ed archeologico"	€ 50.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67	€ 25.000,00
1418	**Ente Premio Sele d'Oro**	Exempla - Il territorio si fa storie - 2012	€ 150.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67	€ 75.000,00

1503	**Associazione MDM School**	"Scampia Tivù - Ciclo di cultura della cittadinanza e dei media e realizzazione di un prodotto audiovisivo per promuovere una nuova immagine dell'area metropolitana di Napoli"	€ 99.100,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67	€ 49.550,00
1913	**ASSOCIAZIONE ONLUS DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO PROP. O. CITY**	"BACCO TABACCO E CERERE"	€ 107.050,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67	€ 53.525,00
2008	**CONSORZIO GRUPPO EVENTI**	FIERA CAMPIONARIA DELLA CITTA' DI EBOLI (EDIZIONE 49°)	€ 130.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	67	€ 65.000,00
1660	**Associazione Sportiva Culturale Red Sox**	Ariano FolkFestival XVII edizione	€ 120.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	66	€ 60.000,00
1758	**Comune di Montella**	XXX Sagra della Castagna IGP di Montella.	€ 60.539,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	66	€ 30.269,50
1193	**Comune di Serre**	Manifestazione "Alburni SerrJazz - Musica, arte e cultura tra il Sele e gli Alburni"	€ 138.600,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	66	€ 69.300,00
96	***Pro Loco Poggiomarino***	XXIII Concorso nazionale di poestia "Città di Poggiomarino"	€ 30.700,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65	€ 15.350,00
537	**ME TI COOPERATIVA SOCIALE DELL'APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA A R.L.**	IL GRANDE GIOCO DELLA LEGALITA'	€ 149.900,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65	€ 74.950,00
972	**Missionari SS. Cuori Casa Madre**	Riorganizzazione e riallestimento di un sito museale dedicato a S. Gaetamo Errico	€ 24.200,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65	€ 12.100,00
47	***Associazione culturale Di Meo Vini ed Arte***	Calendario Di Meo 2013 - L'anima del tempo	€ 137.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65	€ 68.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1863	**COMUNE DI BAGNOLI IRPINO**	MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO NERO E DEI PRODOTTI TIPICI E SAGRA DELLA DELLA CASTAGNA 35°ED. TRUFFEL IN SINGOLAR TENZONE	€ 73.900,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65	€ 36.950,00
1941	**Comune di Candida**	Manifestazione "Candida: storia, luoghi, sapori e arti antiche - Candidamente…Natale"	€ 150.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65	€ 75.000,00
1302	**Consorzio Gruppo Eventi**	Manifestazione "Casa Sanremo 2013"	€ 150.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	65	€ 75.000,00
728	**Accademia Ercolanese**	Premio Euromediterraneo VII edizione	€ 20.700,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64	€ 10.350,00
1528	**COMUNE DI PROCIDA**	PRESEPI E MISTERI PROCIDANI EXPO' ITINERANTE DI ARTE E CULTURA	€ 150.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64	€ 39.598,50
1781	**Associazione culturale Dai Forza all'Italia**	Manifestazione "Legalitour"	€ 28.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64	€ 14.000,00
830	**COMUNE DI SASSANO**	LA VALLE DELLE ORCHIDEE	€ 150.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64	€ 39.598,50
1131	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO HERCULAREUM**	ERCOLANO IN FIERA	€ 149.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64	€ 39.598,50
1991	**COMUNE DI LACEDONIA**	MADRE CICOGNA	€ 149.300,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64	€ 39.598,50
35	***Associazione socio culturale Aglaia***	Iniziativa "La scuola incontra Murolo"	€ 21.000,00	2. SOCIALITA', LEGALITA' E TERRITORIO	64	€ 10.500,00

€ 1.590.560,00

ALLEGATO E

N.	Ente richiedente	iniiziativa	Preventivo	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO	contributo al 50%
707	**Associazione Il Canto di Virgilio**	La Notte della Tammorra - Festival di musica e cultura popolare XI edizione	€ 119.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	87	€ 59.500,00
786	**Associazione Culturale Compagnia Michele Murino-Cilento Arte**	Veliateatro: rassegna sull'espressione tragica e comice del teatro antico - XV edizione	€ 126.317,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	87	€ 63.158,50
1057	**APS Comitato Don Peppe Diana**	Festival dell'impegno Civile "Le terre di Don Peppe Diana" ed. V	€ 85.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	85	€ 42.500,00
917	**Associazione Mercogliano Festival**	Mercogliano Music Festival	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	81	€ 75.000,00
966	**Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo**	Teatro Carlo Gesualdo_Eventi 2012"	€ 143.964,52	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	81	€ 71.982,26
1410	**Associazione L'Altra Napoli onlus**	Orchestra infantile Sanitansamble.	€ 149.162,65	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	81	€ 74.581,33
852	**Associazione Società Italiana della Musica da Camera**	Velia Festival	€ 100.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	78	€ 50.000,00

928	**ASSOCIAZIONE CORO FEMMINILE DELL'ORIENTALE**	LA RINASCITA DELLA MUSICA DA CAMERA	€ 129.932,10	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	78	€ 64.966,05
1093	**Associazione Teano Musica e Oltre**	"Teano Jazz 2012"	€ 80.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	78	€ 40.000,00
136	***Fondazione onlus 'A voce d''e creature***	Spettacolo musicale "'A voce d''e Creature - Note e poesie"	€ 149.500,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	77	€ 74.750,00
1090	**Comune di Ravello**	II edizione "Cinema Auditorium Oscar Niemeyer"	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	76	€ 75.000,00
881	**CITTA' DI SORRENTO**	PREMIO CARUSO 2012	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	75	€ 75.000,00
1558	**Nuovi Scenari sas**	XVII Edizione scenari - spettacoli in costiera.	€ 112.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	75	€ 56.000,00
499	**ASSOCIAZIONE CULTURALE LUISA CONTE**	IL TEATRO PER TUTTI	€ 140.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	74	€ 70.000,00
1679	**C.D.T.M. Circuito Campano della Danza**	Danza d'autore 2012.	€ 130.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	74	€ 65.000,00
634	**Associazione Culturale Oasis onlus**	Quisisana Jazz Events in Tour 2012	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	73	€ 75.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1892	**Associazione Antica Capua**	Capua Antica Festival XIII edizione - Teatri di pietra 2012	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	73	€ 75.000,00
587	**Associazione culturale Incroci sonori**	Miglio Jazz Fest	€ 48.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72	€ 24.000,00
590	**Associazione culturale Napoli Motus**	St. Elmo Estate 2012 - 5°ed	€ 121.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72	€ 60.500,00
745	**Associazione Ribellarci**	Rise Up	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72	€ 75.000,00
1072	**Associazione Anna Jervolino**	XXXIV Stagione concertistica	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72	€ 75.000,00
1260	**Associazione Movies Event**	accordi @ Disaccordi - Festival del Cinema all'aperto- XIII edizione	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	72	€ 75.000,00
1639	**Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli**	dal '700 al'900,tre secoli d'arte…tra Napoli e il mondo.	€ 80.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	71	€ 40.000,00
1432	**Center of Musical Studies**	Amalfi Coast Music & Arts Festival - XVII edizione	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	70	€ 75.000,00

1386	**Associazione Culturale Bruttini Ridere**	Manifestazioni spettacolari ed artistiche di livello locale, regionale, nazionale intitolato "I grandi di Napoli 2012- Eduardo"	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	70	€ 75.000,00
946	**Piemme s.a.s.**	Progetto "I re di Napoli"	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	69	€ 75.000,00
1722	**ASSOCIAZIONE SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL**	SOCIAL WORLD FILM FESTIVAL - III ED.	€ 120.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	69	€ 60.000,00
1547	**ASSOCIAZIONE MUSICALE FINESTRAJAZZ**	FINESTRA JAZZ 2012 - RASSEGNA INTRNAZIONALE E WINTER SESSION	€ 90.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	68	€ 45.000,00
1188	**Fondazione Pomigliano Jazz**	Pomigliano Jazz in Campania - edizione winter	€ 100.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	68	€ 50.000,00
1147	**ASSOCIAZIONE DOMENICO SCARLATTI**	FESTIVAL INTERNAZONALE DEL '700 MUSICALE NAPOLETANO	€ 103.500,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	67	€ 51.750,00
1864	**ASSOCIAZIONE CULTURALE ARS ARMONIE**	VII EDIZIONE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO - RAVELLO, CITTA' DELLA MUSICA	€ 70.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	67	€ 35.000,00
1425	**Associazione B.A.M.**	Bagnoli Music Village	€ 148.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	66	€ 74.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1566	**Città di Agropoli**	Le stagioni della Cultura Mediterranea- colori, musica, sapori, arte nell'Alto Cilento.	€ 56.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	66	€ 28.000,00
28	***Associazione musicale Corale polifonica "Angelicus"***	Festival Internazionale di Cori "Cantus Angeli"	€ 51.300,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	65	€ 25.650,00
1335	**Associazione Bereshit**	Back to the style - Jam	€ 39.420,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	65	€ 19.710,00
1751	**Tifatini Cinema Art Festival**	Festival Tifatini Cinema 2012	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	65	€ 75.000,00
802	**Associazione Napoli Capitale Europea della Musica - ANCEM**	Invito all'opera- Così fan tutte di W.A. Mozart	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	64	€ 75.000,00
1698	**Associazione I Teatrini**	16°edizione de "La scena sensibile ad impatto zero - Teatro ecosostenibile nella natura, per le famiglie e i turisti"	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	64	€ 75.000,00
1	***Progetto Teatro s.a.s.***	Progetto "Come si canta a Napoli"	€ 102.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63	€ 12.827,41
806	**Associazione Picentia Turismo**	Itineranda Teatro d'Autore	€ 53.500,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63	€ 12.827,41
866	**Associazione culturale Eventi 2000**	Manifestazione "Montefortecomicità - Città del Sorriso 2012"	€ 65.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E	63	€ 12.827,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

				NAZIONALE		
980	**Comune di Acerra**	Manifestazione Il Natale di Pulcinella	€ 150.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63	€ 12.827,41
1539	**AZIENDA AUTONOMO CURA SOGGIORNO E TURISMO ISOLA DI CAPRI**	CAPRI IN…MUSICA	€ 48.500,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63	€ 12.827,41
1681	**SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. LA BAZZARRA**	DIVINO JAZZ FESTIVAL IX ED.	€ 118.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63	€ 12.827,41
2	***Associazione Ecoteatro***	Manifestazione "Oltre i suoni della tradizione" - III edizione	€ 124.000,00	3. SPETTACOLI A LIVELLO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE	63	€ 12.827,40
						2.385.840,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F

N.	Ente richiedente	iniiziativa	Preventivo	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO	contributo al 50%
101	***LILT - Lega Italiana per la lotta contro i tumori***	Campagna Nastro Rosa 2012 - Prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie alla mammella	€ 139.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	90	69.500,00
340	***Fondazione IDIS Città della Scienza***	Smart Education and Technology days - 3 giorni per la scuola.	€ 150.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	87	75.000,00
960	**Premio Internazionale Ischia di Architettura**	PIDA- Premio Internazionale Ischia di Architettura- V edizione	€ 38.300,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85	19.150,00
678	**Università degli Studi di Salerno - Dip.to di Scienze del Patrimonio culturale**	Progetto "Dalla Polis alla Cosmopolis. Immagini e immaginario della città"	€ 120.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85	60.000,00
109	***Fondazione Morra***	Mostra "Errico Ruotolo. Opere 1960-2007"	€ 61.650,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85	30.825,00
973	**Fondazione Mondragone**	La Fondazione Mondragone celebra la sartorialità campana I edizione Retrospettiva delle creazioni di Fausto Sarli: mille volti della leggerezza.	€ 150.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85	75.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

368	***Le Nuvole Società Cooperativa***	Co_scienze	€ 123.500,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	85	61.750,00
80	***Associazione Art Movie & Music***	Manifestazione "Ischia Film Festival" X edizione	€ 100.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84	36.788,44
114	***A.L.T.S. Associazione per la lotta ai tumori al seno***	Progetto "…ma le donne no"	€ 60.612,50	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84	30.306,25
115	***INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte***	Manifestazione "La collina delle stelle: 200 anni di luce a Napoli" - Celebrazioni per il bicentenario della fondazione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte	€ 40.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84	20.000,00
1216	**UIL Napoli e Campania**	I maggio 2012 - Festa dei lavoratori	€ 150.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84	36.788,44
30	***Corte di Appello di Napoli***	Inaugurazione anno giudiziario 2013	€ 15.550,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84	7.775,00
788	**Fondazione Carlo Gesualdo**	Celebrazioni per il IV Centenario della morte del principe Madrigalista Carlo Gesualdo	€ 150.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84	36.788,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

723	**Fondazione Alfonso Gatto**	Progetto "Il poeta e la città"	€ 75.000,00	4. EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	84	36.788,43

596.460,00

ALLEGATO G

N.	Ente richiedente	iniiziativa	Preventivo	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO	contributo al 50%
539	**ESSEVENTI S.R.L.**	LA CULTURA COME RISORSA…PER IL SOCIALE - NISIDA	€ 90.000,00	5. FASCE DEBOLI	77	€ 45.000,00
1141	**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIREZIONE CASA RECLUSIONE EBOLI**	LIBERO DENTRO	€ 94.864,00	5. FASCE DEBOLI	70	€ 47.432,00
908	**A.O.R.N. Ospedali dei Colli**	ParliamoneTour III edizione	€ 128.700,00	5. FASCE DEBOLI	69	€ 64.350,00
639	**Associazione Un Cuore per amico**	Torneo di calcetto tra i bambini delle scuole napoletane e i bambini operati al cuore con gran galà finale.	€ 97.100,00	5. FASCE DEBOLI	67	€ 48.550,00
1340	**Associazione R.D. Replay**	Eventi, manifestazioni e interventi rivolti al sostegno delle fasce deboli "Psicolife 2012"	€ 40.000,00	5. FASCE DEBOLI	67	€ 20.000,00
885	**SOCIETA' COOPERATIVA IRENE '95**	FESTIVAL DEI DIRITTI DEI RAGAZZI	€ 35.000,00	5. FASCE DEBOLI	66	€ 17.500,00
390	***ASSOCIAZIONE CULTURALE Il Ventre di Napoli***	E Natale per chi soffre	€ 66.000,00	5. FASCE DEBOLI	64	€ 33.000,00
746	**Associazione onlus Chiara e i suoi amici**	Progetto "Centro Lucignolo"	€ 81.640,00	5. FASCE DEBOLI	63	€ 40.820,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1230	**Associazione Il Pioppo onlus**	Le buone prassi della Regione Campania - le Fattorie Sociali ed il Parco Etologico regionale fra produttività e inclusione - La Campania incontra Serge Latouche	€ 49.060,71	5. FASCE DEBOLI	63	€ 24.530,36
59	***Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della Campania***	Assistenza disabili visivi 2012	€ 150.000,00	5. FASCE DEBOLI	62	€ 75.000,00
254	***Associazione Progetto Pace***	Progetto Respiro	€ 62.000,00	5. FASCE DEBOLI	62	€ 31.000,00
864	**Associazione House Hospital**	Progetto Salute (Informas@lute)	€ 150.000,00	5. FASCE DEBOLI	61	€ 75.000,00
200	***A.N.A.I.M.A. Associazione Nazionale Assistenza Invalidi e Meno Abbienti***	Progetto "Itineroteca del diversamente abile"	€ 20.000,00	5. FASCE DEBOLI	60	€ 10.000,00
1164	**Associazione di volontariato "Centro Sociale Culturale Anni d'Argento"**	Per Lei 2012 "Eventi, manifestazioni e interventi rivolti al sostegno delle fasce deboli.	€ 75.000,00	5. FASCE DEBOLI	60	€ 37.500,00
471	***ASSOCIAZIONE ONMIC OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI***	ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE: SOLIDARIETA', OPPORTUNITA' E SVILUPPO PER UNA NUOVA CITTADINANZA ATTIVA"	€ 30.200,00	5. FASCE DEBOLI	59	€ 13.388,82
493	**A.I.M.A. ONLUS NAPOLI**	AIMA…AMIAMOCI	€ 120.000,00	5. FASCE DEBOLI	59	€ 13.388,82
						€ 596.460,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO H

N.	Ente richiedente	iniiziativa	Preventivo	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TOTALE PUNTEGGIO	contributo al 50%
1431	**Parrocchia San Giorgio Martire**	Restauro di due tele di Nicola Boraglia	€ 18.980,00	6. RESTAURO	62	€ 9.490,00
1412	**Parrocchia di Santa Maria della Sanità**	Progetto per il restauro, la conservazione e la fruizione delle Catacombe di sa Gaudioso.	€ 142.812,05	6. RESTAURO	60	€ 71.406,03
1482	**PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA**	Progetto di restauro conservativo della Chiesa di Santa Maria degli Angeli.	€ 89.062,21	6. RESTAURO	60	€ 44.531,11
1530	**PROVINCIA RELIGIOSA SALERNITANO - LUCANO DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DEI FRATI MINORI**	RESTAURO DEL GRANDE ORGANO A CANNE "TAMBURINI"	€ 130.000,00	6. RESTAURO	59	€ 65.000,00
1951	**Parrocchia San Nicola Maggiore**	Intervento di restauro del bene culturale "Il trittico della Candelora"	€ 70.000,00	6. RESTAURO	58	€ 35.000,00
469	***ENTE PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO***	RECUPERO E RESTAURO DEL PORTALE LIGNEO INTERNO A DOPPIA ENTRATA	€ 39.000,00	6. RESTAURO	57	€ 19.500,00
488	**ARCICONFRATERNITA S. BONAVENTURA**	RESTAURO ORATORIO	€ 149.544,06	6. RESTAURO	57	€ 74.772,03
456	***PARROCCHIA DI SAN SOSSIO***	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI S. MARIA DELLE GRAZIE	€ 149.444,22	6. RESTAURO	55	€ 74.722,11
1346	**Santuario Maria S.S. del Castello**	Riapertura al pubblico del piano ipogeo affrescato con opere tardo-medievali di scuola cassinese nel Santuario	€ 150.000,00	6. RESTAURO	53	€ 75.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

1314	**Abbazia SS. Trinità**	Restauro per il completamento dei locali da destinare ad attività convegnistiche dell'Abbazia	€ 150.000,00	6. RESTAURO	49	€ 75.000,00
124	***Parrocchia San Gennaro alla Solfatara***	Interventi di restauro	€ 121.630,83	6. RESTAURO	48	€ 33.914,58
1816	**PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE**	Sistemazione della chiesa di S.M. delle Grazie per permettere la visita alla Cappella di San Michele Arcangelo ad alle tele di Gioacchino Toma esposte nella chiesa	€ 147.830,00	6. RESTAURO	48	€ 33.914,58
1254	**Parrocchia San Lorenzo Martire**	Lavori di consolidamento strutturale della Chiesa Maria SS della Sanità in Caposele	€ 100.000,00	6. RESTAURO	48	€ 33.914,56
						€ 646.165,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 186 del 11/04/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 OBIETTIVO SPECIFICO F. OBIETTIVO OPERATIVO F.2) RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA" (DD. N. 587 DEL 30/07/2012). ADOZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15. L. N. 241/90.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013;
- la Commissione Europea, con propria Decisione C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 dell'11 gennaio 2008 è stata formalizzata la "Presa d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013";
- il POR Campania FSE 2007 – 2013 ha dedicato particolare attenzione al sostegno delle azioni che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro nell'ambito dell'Asse II "Occupabilità" prevedendo uno specifico Obiettivo Operativo f.2: "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro";
- con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE e s.m.i.;
- con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
- il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 18 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo f.2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro";
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni" sono stati approvati i Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FSE 2007/2013;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009, la Regione Campania, attraverso le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi P.O.R. FSE 2007-2013 (f -g -i1) e all'obiettivo operativo P.O.R. FESR 2007-2013 (6.3)" ha previsto nell'ambito dell'Obiettivo Operativo f.2), azioni finalizzate all'incremento ed alla differenziazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia (asili nido, servizi integrativi, sperimentali e ricreativi), individuando gli Ambiti Territoriali quali soggetti beneficiari degli interventi;

CONSIDERATO che

- con il D.D. n. 587 del 30/07/2012 è stato approvato il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima infanzia" per un importo pari ad € 4.500.000,00, di cui € 3.000.000,00 a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II – Obiettivo Specifico f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo f.2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" ed € 1.500.000,00 a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010;
- con il sopra richiamato decreto è stato stabilito, tra l'altro, di attribuire le risorse agli Ambiti Territoriali, previa approvazione da parte della Regione del "Piano Servizi per la prima infanzia (0-36 mesi)", finalizzato alla realizzazione di uno o più dei seguenti servizi, in coerenza con le linee guida di cui alla D.G.R. n. 2067/2008:
  1. Mamma accogliente;
  2. Educatrice Familiare;
  3. Educatrice Domiciliare o Piccolo gruppo educativo;
  4. Servizio Babysitting;
  5. BabyTrasporto Sociale;
  6. Agrinido;

7. Ludoteca per la prima infanzia;
8. Servizi temporanei e territoriali temporanei, provvisori e/o periodici;

- con il D.D. n. 768 del 25/10/2012 si è preso atto delle proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali di cui alla legge regionale 11/2007 per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima infanzia" - POR FSE Campania 2007-13, Asse II, Obiettivo Specifico f), Obiettivo Operativo f.2) e Intesa Stato - Regioni "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";

ATTESO che

- con D.D. n. 587 del 30/07/2012 è stato stabilito di procedere alla stipula di apposito Accordo, ai sensi dell' art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione e gli Ambiti Territoriali (Comuni Capofila o altra forma associativa), per la motivazione che, nella fattispecie, trattasi di "attività di interesse comune" direttamente in favore della collettività e da realizzarsi in un'ottica di sussidiarietà;
- ai sensi del Libro Verde sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici (COM.2011.15 del 27 gennaio 2011), tale atto ha natura di Accordo di cooperazione pubblico – pubblico orizzontale di natura contrattuale;
- al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione delle attività, nonché di garantire il rispetto dei principi per l'ammissibilità delle spese, si rende necessario modificare la tempistica per l'avvio delle attività del Piano, così come prevista nell'*Allegato 2* al sopra richiamato D.D. n. 587 del 30/07/2012;

RITENUTO, pertanto**,**

- di dover approvare lo schema di Accordo, ex art. 15, L. 7 giugno 1990, n.241 che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra le parti per la realizzazione di ciascun Piano "Servizi per la prima infanzia";
- di dover approvare l'aggiornamento della tempistica per la realizzazione di ciascun Piano "Servizi per la prima infanzia", di cui all'*Allegato 2* al richiamato D.D. n. 587 del 30/07/2012, prevedendo l' avvio dei servizi entro tre mesi dalla data di sottoscrizione dell' Accordo;
- di dover nominare il Responsabile Unico di Procedimento da individuarsi nella persona della dott.ssa Fortunata Caragliano, dirigente ad interim del Servizio 08, Settore 01 dell'AGC 18;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la D.G.R. n. 1200 del 03/07/2009 "Linee d'indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell'A.G.C. 18;
- la D.G.R. n. 2067 del 23 dicembre 2008 "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia";
- il D.D. n. 587 del 30/07/2012 "POR FSE Campania 2007-13, Asse II, obiettivo specifico f), obiettivo operativo f.2) Intesa Stato – Regioni "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro". Approvazione del riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali di cui alla legge regionale 11/2007 per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima infanzia" ;
- il D.D. n. 768 del 25/10/2012 "POR FSE Campania 2007-13, Asse II, obiettivo specifico f), obiettivo operativo 2. Intesa Stato - Regioni "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" - Presa d'atto delle proposte progettuali per il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali di cui alla legge regionale11/2007 per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima infanzia";
- il D.D. n. 160 del 29/06/2011 di approvazione del "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R.

Campania FSE 2007 – 2013 e il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al PO FSE 2007-13;
- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000 “Attribuzioni di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell’incarico al dott. Antonio Oddati di Dirigente del Settore 01 e di Coordinatore dell’AGC 18, nonchè la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011 di proroga dell’incarico.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di approvare lo schema di Accordo, ex art. 15, L. 7 giugno 1990, n.241 che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra le parti per la realizzazione di ciascun Piano "Servizi per la prima infanzia”;
2. di approvare l’aggiornamento della tempistica per la realizzazione di ciascun Piano "Servizi per la prima infanzia”, di cui all’*Allegato 2* al richiamato D.D. n. 587 del 30/07/2012, prevedendo l’avvio dei servizi entro tre mesi dalla data di sottoscrizione dell’Accordo;
3. di nominare il Responsabile Unico di Procedimento da individuarsi nella persona della dott.ssa Fortunata Caragliano, dirigente ad interim del Servizio 08, Settore 01 dell’AGC 18;
4. di trasmettere copia del presente atto:
   - all’Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale della Regione Campania;
   - all’A.G.C. 18 – Settore 01 “Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali”;
   - all’A.G.C. 02 Affari Generali della Giunta Regionale – Settore 01 – Servizio 04- “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” e, per conoscenza, al settore “Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio”;
   - al Settore “Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale” – A.G.C. 01 – Settore 02 - per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente
Dott. Antonio Oddati

BOZZA

ACCORDO

TRA

la REGIONE CAMPANIA e gli AMBITI TERRITORIALI (Comuni Capofila o altra forma associativa)

ai sensi dell'art. 15 L. 7 giugno 1990, n. 241

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO

L'anno 2013 il giorno del mese di si sono costituiti presso gli uffici dell'Area 18- Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo, in Napoli, via Nuova Marina, 19/C

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Coordinatore dell'Area 18 Dott. Antonio Oddati, domiciliato per la carica in Napoli, via Nuova Marina 19/C, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione".

DALL'ALTRA

Il Comune di (C.F.) con sede legale in , n. , nella persona del _____, domiciliato per la carica in ,

che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato " Beneficiario**"**.

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante Abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss..mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia e la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- il Reg. (CE) n. 396 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 **c**he modifica il Reg. (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili a un contributo del FSE;
- la Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2006 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";
- la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 "Approvazione QSN 2007 – 2013";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 " Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228" e ss.mm.ii;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e s.m.i ;

- la legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- la Legge 13 Agosto 2010, n. 136, rubricata " Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.P.R n. 207 del 05 ottobre 2010, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- la Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l'Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 – Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e s.m.i. con cui è stata designata l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nella persona del Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 "P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. e di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nella persona del Dirigente pro tempore AGC 03 – "Programmazione-Piani e Programmi";
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013";
- il Decreto Dirigenziale n. 197 del 30 settembre 2011 con il quale l'AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante "Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo" .
- la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata "Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 661 del 11 aprile 2008 "Piano strategico triennale per l'attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009 "Linee d'indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell'A.G.C. 18";
- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale", con la quale sono state attribuite, in attuazione del D.Lgs. 29/93, ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;

- la D.G.R. n. 2119 del 11/12/2008 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio ODDATI l'incarico di Coordinatore dell'Area Dirigenziale n. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo", nonché di Dirigente del Settore Assistenza Sociale;
- il D.D. n. 2 del 26/02/2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale – Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali ed ai Dirigenti di Servizio del Settore Assistenza Sociale - Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali;
- la D.G.R. n. 2067 del 23 dicembre 2008 "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socioeducativi per la prima infanzia";
- la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011 con la quale sono stati prorogati l'incarico del Dirigente del Settore 01 e Coordinatore dell'Area 18 al Dr. Antonio ODDATI;
- il D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- l'Intesa del 29/04/2010 relativa ai "criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009";
- il D.D. n. 587 del 30/07/2012 con il quale è stato approvato il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima infanzia";
- il D.D. n. 768 del 25/10/2012 con il quale si è preso atto dei progetti presentati.

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento;

- le Regioni sono istituzionalmente preposte ad indicare gli "obiettivi generali della programmazione economico sociale e territoriale e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali";
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, così come previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- le Regioni, allo scopo di garantire il costante adeguamento alle esigenze delle comunità locali, programmano gli interventi sociali secondo le indicazioni di cui all'articolo 3, commi 2 e 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, promuovendo, nell'ambito delle rispettive competenze, modalità di collaborazione e azioni coordinate con gli enti locali, adottando strumenti e procedure di raccordo e di concertazione, anche permanenti, per dare luogo a forme di cooperazione;
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Regione Campania, attraverso la deliberazione n. 2067 del 23/12/2008, ha approvato il Piano Straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (art. 1, commi 1259 e 1260, Legge 296/06), in uno con le "Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro", al fine di promuovere la diffusione dei servizi per la prima infanzia ed individuare un sistema di regole esplicite per tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla gestione di tali servizi;
- la Regione Campania, attraverso le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi P.O.R. FSE 2007-2013 (f -g -i1) e all'obiettivo operativo P.O.R. FESR 2007-2013 (6.a)" (D.G.R. n. 1200 del 3 luglio 2009), prevede, nell'ambito dell'obiettivo operativo f2, azioni finalizzate all'incremento ed alla differenziazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia (asili nido, servizi integrativi, sperimentali e ricreativi), individuando gli Ambiti Territoriali quali soggetti beneficiari degli interventi;
- la Conferenza Unificata Stato-Regioni, con l'intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" del 29 aprile 2010 ha destinato alla Regione Campania risorse finalizzate a realizzare un sistema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi tesi a rafforzare la disponibilità dei servizi e/o degli interventi di cura alla persona nonché a potenziare i supporti per consentire alle donne la permanenza o il rientro nel mercato del lavoro;

- in data 10 ottobre 2011 è stata siglata la convenzione tra la Regione Campania ed il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha assegnato le risorse per l'implementazione del sistema di interventi atti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- in data 15 dicembre 2011, la Regione Campania ha aderito al Piano di Azione e Coesione per il perseguimento delle strategie e degli obiettivi già previsti nel POR FSE Campania 2007-13, tra i quali la cura dell'infanzia rappresenta una priorità da perseguire al fine di garantire un maggiore grado di copertura e una migliore qualità dei servizi, riducendo le ineguaglianze di opportunità legate alle condizioni economico-sociali della famiglia e accrescendo la libertà di scelta delle donne;
- il D.D. n. 587 del 30/07/2012 ha approvato il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali per la realizzazione del Programma "Servizi per la prima infanzia" destina risorse finanziarie pari ad €. 4.500.000,00 di cui € 3.000.000,00 a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II – Obiettivo Specifico f) "Obiettivo specifico: f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo f2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" e € 1.500.000,00 a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010;
- il D.D. n. 587 del 30/07/2012 ha stabilito di attribuire le risorse agli Ambiti Territoriali, previa approvazione, da parte della Regione, del "Piano Servizi per la prima infanzia (0-36 mesi)" presentato per la realizzazione di uno o più dei seguenti servizi, in coerenza con le linee guida di cui alla D.G.R. n. 2067/2008:
    1. Mamma accogliente;
    2. Educatrice Familiare;
    3. Educatrice Domiciliare o Piccolo gruppo educativo;
    4. Servizio Babysitting;
    5. BabyTrasporto Sociale;
    6. Agrinido;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Ludoteca per la prima infanzia;
8. Servizi temporanei e territoriali temporanei, provvisori e/o periodici

CONSIDERATO CHE

- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;
- è stato ulteriormente precisato dalla giurisprudenza che le "attività di interesse comune" ben possono riguardare, come nella specie, attività materiali da svolgere nell'espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività;
- l'economicità di un siffatto sistema convenzionale è sempre uno dei criteri fondamentali che regolano l'azione amministrativa;
- sia la Regione sia il Beneficiario sono enti dotati di personalità giuridica pubblica pertanto, nel caso di specie, vi sono i presupposti per il ricorso allo strumento convenzionale previsto dal citato art.15;
- le parti hanno interesse comune alla realizzazione della suddetta iniziativa;
- la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto del presente Accordo;
- ai sensi del Libro Verde sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici (COM.2011.15 del 27 gennaio 2011), il presente atto ha natura di Accordo di cooperazione pubblico – pubblico orizzontale di natura contrattuale;

ATTESO CHE

- il Beneficiario ha presentato la Proposta Progettuale "Programma Servizi per la Prima Infanzia" al Settore 01 dell'A.G.C. 18, così come previsto dal D.D. n. 587 del 30/07/2012;
- a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio 08, Settore 01 dell'AGC 18 relativa alle proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali, sono stati emanati il decreto dirigenziale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegno n. 1081 del 28/12/2012, a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010 ed il decreto dirigenziale di impegno n. __ del ___ a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2,

- con il presente atto attualmente si intende procedere alla stipula dell' Accordo tra la Regione e il Beneficiario _____ ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la realizzazione dei progetti di cui al successivo art. 3.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E ATTESO

si conviene quanto segue

Articolo 1 – Valore della premessa.

La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, si impegnano alla massima diligenza per superare eventuali imprevisti che dovessero sopraggiungere.

Articolo 2 – Principio di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

Articolo 3 – Oggetto.

Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione del "Programma dei Servizi per la Prima Infanzia" presentato dal Beneficiario _____ di cui all'Allegato 2 al D.D. n. 587 del 30/07/2012, articolato nei seguenti servizi, come da presa d'atto della Regione, comunicata con _____

1. _____
2. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. _____

Articolo 4 – Obblighi delle Parti.

Le Parti si obbligano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:

a) Il Beneficiario _____si impegna a:

- comunicare al Responsabile di Obiettivo Operativo l'avvio del Piano dei Servizi, di cui all'"Allegato 2" al D.D. n. 587 del 30/07/2012, entro dieci giorni dalla data di stipula del presente Accordo e contestualmente chiedere l'erogazione del primo acconto secondo le modalità stabilite dal successivo articolo 5;
- inviare il cronoprogramma aggiornato del Piano, di cui al punto 11 dell'"Allegato 2" e dare avvio ai servizi previsti entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente accordo;
- concludere le attività del Piano entro diciotto mesi dalla data di avvio del Piano e la rendicontazione delle spese entro i successivi 30 giorni, salvo diversa indicazione della Regione;
- adottare tutti gli atti amministrativi finalizzati al recepimento ed all'utilizzo dei finanziamenti di cui sopra, in virtù di quanto già stabilito con i provvedimenti citati in premessa.

Si impegna, inoltre, per i servizi finanziati a valere del POR Campania FSE 2007-2013, a garantire:

- il rispetto dei criteri di selezione approvati dal C.d.S. del P.O.R. FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008, ratificati con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- il rispetto di tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e delle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;
- garantire una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136

fonte: http://burc.regione.campania.it

come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010);

- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa relativi alle attività finanziate a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, dell'Obiettivo operativo f2 , del titolo dell'operazione, del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro, con inchiostro indelebile, recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Obiettivo Operativo…….", in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione ;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- l'invio al Responsabile di Obiettivo Operativo, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema di monitoraggio del POR FSE Campania dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza, ai sensi del successivo art. 7;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate, secondo le scadenze stabilite dal Manuale delle procedure di gestione ;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo come da prototipo allegato al Manuale;
- l'istituzione del fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-13, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- l'attuazione dei servizi conformemente all'"Allegato 2" di cui alla lettera sub a) del presente articolo, ovvero a richiedere specifica autorizzazione alla Regione Campania per eventuali modifiche da apportare;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dal successivo art. 8;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall' art. 90, co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.ms.ii;
- la trasmissione al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali,, in via preventiva e comunque almeno sette giorni prima dell'adozione, di copia di bandi di gara/avvisi pubblici, in caso di affidamento all'esterno di tutte o parte delle attività previste dal progetto, nonché di copia degli eventuali contratti/atti di affidamento relativi. Il Beneficiario si impegna, inoltre, a sollevare la Regione Campania da qualsiasi onere e controversia derivante dalla propria responsabilità diretta, ovvero indiretta in caso di affidamento a terzi della gestione delle attività.

La Regione si impegna a:

- rendere disponibili le risorse finanziarie, rispettivamente a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse II – Obiettivo Specifico f) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"- Obiettivo Operativo f2) "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" ed a valere sul "Fondo Intesa Stato – Regioni" del 29 aprile 2010;
- assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'Amministrazione Regionale dalla normativa comunitaria in vigore per tutta la durata del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 5 – Modalità di erogazione del finanziamento. Il finanziamento complessivo destinato al _____beneficiario dei progetti di cui all'art. 3, ammonta ad complessivi € _____ di cui € _____ a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 e € _____ a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010. Esso sarà erogato, previa apposita richiesta da parte del Comune, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, secondo le seguenti modalità:

Eliminato: ¶

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Anticipazione

L'importo dell'anticipazione è pari al 50 % dell'importo complessivo assegnato, di cui il 50% a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 ed il 50% a valere sul fondo Intesa Stato. L'istanza di liquidazione da parte del Beneficiario dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- atto di nomina del R.U.P.;
- dichiarazione del RUP di avvio del Piano, ai sensi dell'art. 4 del presente Accordo, indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo;
- il CUP del progetto;
- nel caso di affidamento a terzi, documentazione amministrativo e contabile relativa alle procedure adottate, comprensiva di quadro economico post gara;
- dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
- dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
    - il rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione Campania;
    - che gli eventuali affidamenti dei servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
    - che le spese a disposizione della stazione appaltante saranno rendicontate a costo;
    - che l'aliquota IVA, nei casi di specie, sarà determinata secondo la normativa vigente in materia;
    - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto.

Saldo finale

Il saldo finale è pari al 50 % dell'importo complessivo assegnato, di cui il 50% a valere sul Programma Operativo FSE 2007 – 2013 - Asse II - Obiettivo Operativo f2 ed il 50% a valere sul fondo Intesa Stato, quale differenza tra finanziamento assentito e anticipazione ricevuta.

La Regione erogherà il saldo finale a seguito dell'esito positivo del controllo di I livello svolto dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Team di Obiettivo Operativo sulle spese rendicontate e sulla documentazione presentata dal Comune.

L'istanza di liquidazione da parte del Beneficiario dovrà essere indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo entro 20 giorni dalla data chiusura delle attività del Piano e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di aver speso e rendicontato il 100 % della prima anticipazione ricevuta;
- attestazione dell'esito positivo del controllo tecnico amministrativo e contabile svolto sul 100 % degli importi liquidati dalla Regione al Comune;
- rendiconto delle spese sostenute sulla base del "Quadro economico" allegato al progetto o del "Quadro economico post gara", nel caso di affidamento a terzi;
    - elenco dettagliato delle fatture e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
    - copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100 % della I Anticipazione;
    - relazione finale delle attività svolte con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione, delle attività eseguite direttamente e delle attività affidate a terzi, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto medesimo;
    - eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto;
- dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
    - che gli affidamenti degli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto finanziato;
    - che il cronoprogramma del progetto presentato è stato rispettato

- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 Spese Ammissibili

Le spese riconosciute ammissibili, in coerenza con il progetto presentato di cui all"Allegato 2" al D.D. n. 587 del 30/07/2012, sono quelle realizzate ed effettivamente sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del presente accordo e i 18 mesi successivi alla data di avvio del Piano, salvo diversa disposizione della Regione.

Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE sono quelle previste e consentite dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm..ii., dall'art.11 del Reg. (CE) n. 1081/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i., dal Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, nonché dal Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE dei PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 e ss.mm..ii del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e, in ogni caso previste dall'Obiettivo Operativo di riferimento.

Il Beneficiario dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dal progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentirne l'imputazione a ciascuna attività svolta.

In particolare, per le spese relative ad attività realizzate attraverso l'impiego di personale dipendente, il Beneficiario dovrà produrre i relativi ordini di servizio con evidenza dell'attività svolta nell'ambito del progetto, con documentazione adeguata a comprovare le spese realizzate.

Art. 7 – Monitoraggio fisico e finanziario.

Il Beneficiario è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio del P.O.R. Campania FSE 2007-13 Smile/FSE con i dati di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la procedura prevista per l'applicativo *BfWeb*, ed a trasmettere al Responsabile di Obiettivo Operativo la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n 5, prot. n. 9259 del 08/02/10) e le modalità indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e s.m.i.

La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

In caso di ritardato o mancato assolvimento degli obblighi derivanti dal presente articolo da parte del Beneficiario, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il finanziamento concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 - Informazione e Pubblicità.

Il Beneficiario ha l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., dal "Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità" del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013", pubblicate sul sito www.fse.regione.campania.it.

In particolare, il Beneficiario dovrà garantire:

- che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE con le modalità indicate dal Piano di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;
- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse;
- che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti con il sostegno del FSE e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere :
    - il logo dell'Unione Europea conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., Allegato I "Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard", comprensivo della dicitura "Unione Europea";
    - il logo della Repubblica Italiana;
    - il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";
    - il logo "P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013";
    - lo slogan "La tua Campania cresce in Europa".

Il Beneficiario deve inviare alla Regione Campania i dati informativi ed i materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti il rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate, al fine di darne pubblicazione sul sito www.fse.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatto obbligo che gli adempimenti di cui sopra siano rispettati da tutti i soggetti terzi che il Beneficiario avrà individuato quali responsabili dell'attuazione dei progetti di cui al presente Accordo.
Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Art. 9 -Verifiche e Controlli

Il Beneficiario a norma dell'articolo 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, è responsabile del controllo tecnico amministrativo e contabile delle spese sostenute dai soggetti terzi ovvero delle spese sostenute direttamente per l'attuazione del Piano di cui al precedente art. 3. A tal fine, è tenuto a garantire il principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo, ai sensi dell'art. 58, lett. b, del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Il Responsabile di Obiettivo Operativo, per la parte di propria competenza, effettua le verifiche volte ad accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Beneficiario si rende disponibile verso l'Amministrazione Regionale e ogni altro soggetto autorizzato ad effettuare tutte le verifiche tecniche, amministrative e contabili dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntivi rispetto a quelli espressamente previste dall'accordo in oggetto. A tal uopo, la documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati dal Beneficiario per il periodo previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii.

Articolo 10 – Decorrenza e durata.

Gli effetti giuridici ed economici del presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione sino al completamento del Piano, ivi compreso le attività di rendicontazione delle spese. Il Beneficiario è tenuto:

- a concludere le attività progettuali entro 18 mesi dalla data di avvio del Piano, salvo diversa indicazione della Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a darne comunicazione preventiva al Responsabile di Obiettivo Operativo entro 20 giorni dalla conclusione.

Art. 11 – Recesso.

Al presente Accordo si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o cause di forza maggiore ciascuna Parte può recedere unilateralmente dall'Accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un equo indennizzo per gli eventuali pregiudizi verificatisi in danno dell'altra Parte, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241. E' fatto salvo in ogni caso il diritto al corrispettivo per le attività regolarmente svolte sino alla recezione della comunicazione di recesso. Ciascuna Parte si impegna, nel caso intenda esercitare la facoltà di recesso dal presente Accordo, a darne comunicazione scritta all'altra Parte con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire di ridefinire le attività di competenza.

Art. 12 – Clausola di Salvaguardia.

La Regione, in virtù delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che richiamano, tra l'altro, l'art. 11, comma 2, secondo periodo della medesima norma, si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo, previa comunicazione di decadenza del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata del presente Accordo, nelle seguenti ipotesi:

a) per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 4;
c) per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;
d) per mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'art. 7;
e) per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 8.
f) per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10.

In caso di decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di risoluzione, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario, come pattuito con il presente Accordo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Articolo 13 – Referenti.

Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni, ottimizzando lo scambio di informazioni e la tempistica, le parti stabiliscono che:

Eliminato:

il referente per la Regione è dott. Antonio Oddati, telefono 081 7963577 e- mail a.oddati@regione.campania.it;

il referente per il Beneficiario di _____ è il/la dott. , telefono e- mail

Articolo 14 – Definizione delle controversie.

Ai sensi degli artt. 15, comma 2 ed 11, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere durante ed in dipendenza della presente convenzione e che non trovino composizione in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- l'azione *contra silentium*, in caso di inerzia;
- l'impugnativa dell'atto difforme dall'accordo, deducendo come vizio di legittimità la contrarietà all'accordo;
- l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo;
- ogni inadempimento relativo al presente accordo.

Articolo 15 – Accettazione. Modifiche.

La sottoscrizione del presente Accordo costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate e vale anche come comunicazione ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 10.

Qualsiasi integrazione e/o modifica ai contenuti del presente Accordo deve essere concordata dalle parti in forma scritta e gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di sottoscrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 - Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 17 – Norme finali.

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge n. 241/1999.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente. Il presente Accordo è esente da imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella B allegata al D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è composto da 21 facciate intere, viene siglato in ciascuna di esse e sottoscritto in duplice originale.

Art. 18- Silenzio assenso

Il Beneficiario prende atto della non applicabilità del silenzio-assenso dell'amministrazione alle materie in oggetto.

Articolo 18 – Rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si intendono esplicitamente richiamate le disposizioni del codice civile, in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché la disciplina generale degli accordi, di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, _____.

L.C.S.

per la Regione Campania

per il Beneficiario di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA – Giunta Regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n° 146/08 - Lega Navale Italiana - Sezione di Amalfi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0908445 del 07/12/2013 l'avv. Falcone Ennio *… omissis…*, in qualità di presidente della Lega Navale Italiana - Sezione Di Amalfi, già titolare della concessione demaniale marittima n. 146/08 per mantenere uno specchio acqueo di mq. 2.845,00, un pontile in ferro di mq. 160,00, relativa passerella di mq. 8,40, ecc., per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto dei soli soci del sodalizio, con utilizzo stagionale dall'01/04 al 31/10 di ciascun anno, con validità al 31/12/2015, ricadente nel porto di Amalfi, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione della stessa, senza ampliamento di superfici, allo scopo di collocare dal 01/04 al 31/10 di ciascun anno, al limite dello specchio acqueo in concessione, n. 9 gavitelli fissati alla esistente catenaria, da utilizzare in caso di condizioni meteo avverse come ormeggi di emergenza;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento Dr. Rosario Ferretti tel. n° 081/79696 49, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta Regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Marina di Cassano – Comune di Piano di Sorrento - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - Soc. Alilauro Gruson S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza, prot. n° 0920972 del 12/12/2012 , la Soc. Alilauro Gruson S.p.A., con sede in via Luigi De Maio, 45 del Comune di Sorrento, P.Iva n°05795580637, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rilascio di una concessione demaniale marittima nel Porto di Marina di Cassano del Comune di Piano di Sorrento per una superficie di mq. 70,00 per l'utilizzo di una piattaforma in ferro (indicata con la sigla OR001 nel grafico allegato) allo scopo di ormeggiare unità adibite a servizi di collegamento di linea;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dr. Rosario Ferretti tel. n ° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti, secondo le modalità indicate dal d.d. n. 25/11 (B.u.r.c. n. 27 dl 02.05.11), alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

Arch. Massimo Pinto

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel - Settore 4 - Decreto Dirigenziale n. 43 del 05.04.2013 - D.D. n. 40 del 27 marzo 2013 avente ad oggetto "D.D. n. 164 del 30 novembre 2011 di approvazione dello schema di atto di concessione di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per "Piu' apprendi piu' lavori"-POR FSE 2007-2013 obiettivo operativo a2. Integrazione della disciplina del rapporto in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato". Parziale Integrazione. **ERRATA CORRIGE**

Sul BURC numero 19 dell' 8/4/2013, per mero errore materiale, è stato pubblicato il decreto in oggetto privo di allegato. Si provvede, pertanto, alla sua ripubblicazione nell'apposita sezione Decreti Dirigenziali.

Comune di Marcianise
Provincia di Caserta

Delibera n. 3 del Commissario ad Acta

Oggetto: Approvazione della variante relativa alla riclassificazione urbanistica, a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi del P.R.G., dell'area di proprietà dei sigg. Salvatore Lauritano Alessandro Di Fuccia e Maria Russo sita nel comune di Marcianise (CE) alla via Fuccia angolo via Corridoni ed identificata catastalmente al foglio 5 particella 57 – Sentenze T.A.R. Campania Napoli Sezione Prima n. 3681/2002 e n. 6052/2008 del 4/6/2008 – Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica della Giunta Regionale della Campania n. 166 del 29.12.2008

Il giorno 22 del mese di marzo dell'anno 2013 il Commissario ad Acta Geometra Giacomo Ascione, nominato nella qualità con Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica n 166 del 29 dicembre 2008, assistito dal Segretario Generale Dott. Ronza Michele

VISTO:

- la Legge 17 agosto 1942 numero 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

- le Leggi 19 novembre 1968 numero 1187 e 28 novembre 1968 numero 10;

- i DD.MM. 1 aprile 1968 numero 1404 e 2 aprile 1968 numero 1444;

- la Legge Regionale 20 marzo 1982 numero 14 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge Regionale 7 gennaio 1983 numero 9 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge Regionale 8 marzo 1985 numero 13 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge Regionale 7 febbraio 1994 numero 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267;

- il D.P.R. 6 giugno 2001 numero 380;

fonte: http://burc.regione.campania.it

28 novembre 2001 numero 19;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2004 numero 16 e successive modificazioni ed integrazioni.

- il " Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con D.P.G.R.C. n. 17/2009, pubblicato sul BURC n. 77 del 21.12.2009;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2009 numero 19;

- la Legge Regionale 5 gennaio 2011 numero 1;

- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, numero 5 di attuazione della L.R. 16/2004;

- la Legge Regionale 27 gennaio 2012 n. 1;

PREMESSO:

CHE il Comune di Marcianise è dotato:
A- Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. in data 17/10/1961, registrato alla Corte dei Conti il 17/12/1961, reg. 55, foglio 353;
B- Variante al Piano Regolatore, adottata con Delibera di C.C. N. 365 del 20/06/1977, approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 3614 del 28/04/1983 e Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N.28 del 16/05/1983;
C- Ulteriore Variante normativa al Piano Regolatore Generale, adottata con Delibera Consiliare n. 22 del 5 maggio 1992, definitivamente approvata con Decreto del Presidente della Amministrazione Provinciale di Caserta n. 1371 del 10 settembre 1996 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania N.63 del 07/10/1996.

CHE i Sigg. Lauritano Salvatore , Di Fuccia Alessandro e Russo Maria sono proprietari di un appezzamento di terreno sito in Marcianise e riportato in N.C.T. al Foglio 5, particella 57, ubicato in via L. Fuccia angolo via Corridoni;

CHE l'area ricade all'interno del perimetro urbano del Comune di Marcianise ed è destinata ad attrezzature – asilo nido di progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHE [illegible] ricorso numero 1531/2008, la Sezione Prima del T.A.R. Campania con propria Sentenza n. 6052 del 20.06.2008 ha disposto l'obbligo al Comune di Marcianise di provvedere sull'istanza presentata dai ricorrenti, sig.ri Lauritano Salvatore, Di Fuccia Alessandro e Russo Maria alla riclassificazione urbanistica dell'area di loro proprietà, a seguito della decadenza del vincolo preordinato all'esproprio previsto dal Piano Regolatore Generale vigente;

CHE, considerato il persistere dell'inerzia da parte dell'Amministrazione Comunale è stata disposta la nomina di un Commissario ad acta nella persona del Coordinatore dell'Area Governo del Territorio della Regione Campania, in ottemperanza alla Sentenza 6052/2008;

CHE con Decreto n. 166 del 29/12/2008 il Dirigente preposto all'Area Governo del Territorio della Regione Campania ha delegato le attività di Commissario ad Acta allo scrivente Geom. Giacomo Ascione, funzionario del Settore Urbanistica della Regione Campania, in ottemperanza alla Sentenza di cui sopra e per l'esecuzione del dispositivo della stessa;

CHE il giorno 2 marzo 2010 si è tenuto audizione pubblica con le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste economico-professionali e sindacali tenutasi presso la Sala del Consiglio Comunale di Marcianise in ottemperanza alla normativa vigente;

CHE in data 6 febbraio 2012 con nota prot. 2189 del comune di Marcianise sono stati consegnati gli elaborati concernenti la relazione geologica e relative indagine indagini geognostiche riguardante la riclassificazione urbanistica di cui in oggetto da parte del geologo incaricato;

Che in data 16 febbraio 2012 con protocollo del comune n. 3222 è stato consegnato lo Studio Ambientale relativamente all'area interessata redatto ai sensi dell'Allegato II del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i. da parte del tecnico incaricato;

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 152 del 16/4/2012 il comune di Marcianise ha individuato nel Responsabile del Servizio Ambiente, Ecologia e Tutela del Territorio l'Autorità Competente in materia VAS;

Che con nota prot. n. 287 del 11/7/2012 il Responsabile dell'Ufficio VAS ha decretato "di escludere dalla procedura VAS la variante al P.R.G. del Comune di Marcianise concernente la riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà del Sigg. Salvatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

La [illegible]ndro di Fuccia e Maria Russo sita alla via Fuccia angolo via Corridoni ed identificata catastalmente al Foglio 5 particella 57 ;

Che in data 17 luglio 2012 con propria delibera n. 1 lo scrivente Commissario ad Acta, ha adottato la variante in argomento con i relativi elaborati progettuali, riclassificando la particella 57 foglio 5 del Comune di Marcianise come Zona Omogenea del tipo "B/S - Satura", prescrivendo per tale zona interventi di ristrutturazione, sostituzione edilizia a parità di volume ed altezza e annessi parcheggi pertinenziali.

Che così come attestato dal Segretario comunale gli atti sono stati depositati presso la Segreteria Comunale ed all'Ufficio Urbanistica Comunale a libera visione del pubblico per ininterrotti 60 giorni dal 30/07/2012 al 27/09/2012, con la contestuale pubblicazione sul sito web del Comune, albo pretorio on-line comunale, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 47 del 30/07/2012;

Che nei termini di pubblicazione è stata presentata numero 1 (una) osservazione in data 27/09/2012 prot. n. 16475 da parte sigg.ri Lauritano Salvatore, Di Fuccia Alessandro e Russo Maria;

Che in data 8 novembre 2012 con propria delibera n. 2 lo scrivente Commissario ad Acta, ha controdedotto alle osservazioni presentata, decidendo di accogliere parzialmente la proposta formulata dai ricorrenti, modificando la norma tecnica di attuazione prescrittiva per l'area in questione, così come riportato nei considerata della summenzionata delibera n. 2/2012;

Considerato

CHE sulla proposta di variante in argomento andavano acquisiti ì previsti pareri preventivi e obbligatori concernenti la procedura di che trattasi, in ottemperanza al disposto dell'articolo 3, comma 4, del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO di cui alla legge regionale 22 dicembre n. 16;

Che pertanto:

- **In data 18/01/2013 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, competente sul territorio, ha comunicato con propria nota - prot n. 82 -,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocollo generale del comune di Marcianise in data 21 gennaio 2013 al prot. n. 1359, ... "la non competenza all'espressione del parere in quanto lo stesso non rientra nei casi previsti dall'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente PSAI.";

- **In data 07/02/2013 il Settore Urbanistica – Servizio Piani Comunali – della Provincia di Caserta ha inviato la Determina Dirigenziale n. 6/Q del 04/02/2013, acquisita al protocollo generale del Comune in 08/02/2013 al n. 3012, contenente le osservazioni di propria competenza, rese ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il governo del Territorio n. 5 del 4/8/2011, che nello specifico vengono di seguito riportate:**
  - **a) "Il Piano deve essere corredato della dichiarazione di conformità del medesimo alla Carta dell'uso agricolo del suolo, al Piano di zonizzazione acustica."**
- **In data 06/03/2013 con nota prot. n. 550, l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva – del Distretto 16 di Marcianise - dell'ASL Caserta, ha emesso il parere igienico sanitario favorevole alla riclassificazione urbanistica adottata con delibera Commissariale n. 1/2012 e n. 2/2012, acquisito al protocollo del Comune in data 19/3/2013 al n. 6193;**
- **In data 12/03/2013 con nota prot. 181908, il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta ha emesso il proprio parere di competenza – Repertorio N. 398 del 12/03/2013 – comunicando che, ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 e della L.R. 9/83, le previsioni urbanistiche relative alla variante al P.R.G. in argomento, sono compatibili con le condizioni geormofologiche del territorio comunale di Marcianise.**

Considerato altresì

Che per quanto concerne le osservazioni formulate dal Settore Urbanistica della Provincia di Caserta si fa presente:

- **L'area interessata dalla variante in argomento rientra all'interno del perimetro del centro urbano facente parte di una zona classificata come zona omogenea B2 di recente urbanizzazione che non presenta particolari vincoli ambientali;**
- **Il lotto oggetto di variante è stato classificato, vista la preesistenza di immobili edificati che hanno esaurito la potenzialità edificatoria dello stesso, come zona omogenea B/S – Satura;**

che pertanto l'osservazione concernente la conformità con la carta dell'uso agricolo (prescrizione) è incoferente per le motivazioni sopra citate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

in riguarda l'osservazione (prescrizione) concernente la richiesta di conformità del piano con la zonizzazione acustica, la stessa è da ritenersi incoerente in quanto nelle aree circostanti e limitrofe non si evincono variazioni tali dell'edificato che potevano comportare una necessità di verifica del piano di zonizzazione acustica rispetto all'area oggetto di variante;
alla luce delle motivazioni sopra riportate non si accolgono le osservazioni formulate dal Settore Urbanistica della Provincia di Caserta.

CHE in ottemperanza alle Sentenze del T.A.R. Campania – Sezione Prima n. 6052 del 20.06.2008 il sottoscritto Commissario ad Acta è tenuto ad emettere apposita determinazione sull'istanza in argomento;

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del REGOLAMENTO del 4 agosto 2011, n. 5 DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO di cui alla Legge Regionale 22 dicembre 2004 numero 16;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica rilasciata dal Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267;

DELIBERA

Nell'ambito delle competenze assegnate con il Decreto Dirigenziale del 29/12/2008 numero n. 166 e in relazione a quanto riportato nella narrativa del presente provvedimento:

DI APPROVARE ai sensi dell'articolo 3 del REGOLAMENTO del 4 agosto 2011, n. 5 DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO di cui alla Legge Regionale 22 dicembre 2004 numero 16, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale del comune di Marcianise, riclassificando l'area individuata catastalmente al foglio 5 particella 57 come zona omogenea "B/S - Satura" ;

DI DARE ATTO che la Variante di che trattasi, recante il visto del Commissario ad Acta e gli estremi del provvedimento di approvazione adottato dal medesimo organo straordinario dell'Amministrazione Comunale sostituita, si compone dei seguenti elaborati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **carta zonizzazione acustica;**
- **Stralcio rilievo aereofotogrammetrico – foglio 1 – scala 1:2000;**
- **Stralcio rilievo aereofotogrammetrico – foglio 1 – scala 1:5000;**
- **Stralcio tav. 4 A – Verifica Aree per Attrezzature nell'ambito delle Zone A – B del P.R.G vigente scala 1:2000;**
- **Stralcio tav. 4 A di Variante scala 1:2000;**
- **Stralcio tav. 2 A – Zonizzazione e Rete Viaria del P.R.G. vigente – Scala 1:5000**
- **Stralcio tav. 2 A di Variante – scala 1:5000;**
- **Stralcio mappa catastale – scala 1:2000;**
- **Norme Tecniche di Attuazione della Zona B/S;**
- **Relazione Geologica e Modellizzazione Sismica;**
- **Studio Ambientale Preliminare;**

Di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica del Comune tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente in ottemperanza al disposto dell'articolo 3 del REGOLAMENTO del 4 agosto 2011, n. 5 DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO di cui alla Legge Regionale 22 dicembre 2004 numero 16;

Avverso il Presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre1971 numero 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 numero 1199, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica:
Il DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Ing. Angelo Piccolo

Parere sulla regolarità contabile
non necessita
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE
Dott. Zinzi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ronza Michele

IL COMMISSARIO AD ACTA
Geom. Giacomo Ascione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI BENEVENTO – C.F.: 80000770620 – Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 26/03/2013 ad oggetto: "Esercizio Finanziario 2012 – Conto Consuntivo"

L'anno **duemilatredici**, addi' **ventisei** del mese di **marzo** in Benevento, nella sede dell'Ente in epigrafe, il sottoscritto Dott. Antonello Barretta – Commissario Straordinario, nominato con Delibera G.R.C. n° 51 del 28/02/2012 e Decreto P.G.R.C. n. 96 del 23/03/2012 Delibera G.R.C. n. 510 del 21/09/2012 e Delibera G.R.C. n. 773 del 21/12/2012, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico, assistito dal Coordinatore Generale Dott.ssa Rossella Pelosi, che svolge le funzioni di Segretario;

Richiamato la deliberazione del Commissario Straordinario n. 35 del 30/12/2011 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012" rimessa, per il seguito di competenza, alla Giunta Regionale Campania

Richiamato la delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 06/12/2012, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012: variazioni ed assestamento", rimessa, per il seguito di competenza, alla Giunta Regionale Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo;

Letto la determinazione della Struttura Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica – Affari Generali – Rapporti con Associazioni – Grandi Eventi – Turismo Scolastico n. 45 del 19/02/2013, avente ad oggetto: "Esercizio finanziario anno 2012: conto consuntivo";

Letto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 208 del 26/03/2013 con il quale è stato espresso parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2012;

Rilevato di dover provvedere all'approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2012;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 conformemente agli allegati, che formano parte integrante del presente atto le cui risultanze, per totali, sono:

1) le **ENTRATE:** TRIBUTARIE (TIT. 1°); per CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI (TIT. 2°); PER ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TIT. 3°); PER ALIENAZIONE, RISCOSSIONI DI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TIT. 4°) e per ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE (TIT. 5°), ACCERTATE IN COMPETENZA DELL'ESERCIZIO, RISULTANO DEFINITE IN **€ 1.580.880,06**;

2) i "residui attivi" degli esercizi 2011 e precedenti, contabilizzati al 31/12/2011 in € 603.322,04, per effetto degli incassi registrati in € 164.413,37 che riaccertati ammontano ad **€ 438.908,67**;

3) i "residui attivi" al 31/12/2012 ammontano complessivamente ad **€ 441.411,25** così risultanti:

gestione	accertamenti	Incassi	da incassare
Competenza 2012	*1.894.184,40*	*1.891.681,82*	2.502,58
Residui aa.pp.	603.322,04	*164.413,37*	438.908,67
Totali	**2.497.506,44**	**2.056.095,19**	**441.411,25**

4) LE **SPESE**: " SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE" (AMBITO 1°); "SVILUPPO ECONOMICO (AMBITO 2°) E "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" (AMBITO 3°) , "ONERI NON RIPARTIBILI" (AMBITO 4°) IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO, RISULTANO DEFINITE IN **€ 995.757,88**;

5) i "residui passivi" degli esercizi 2011 e precedenti, contabilizzati al 31/12/2011 in € 950.735,47, per effetto dei pagamenti registrati per € 272.377,19, a seguito di eliminazione per € 11.556,00 che reimpegnati ammontano ad **€ 666.802,28** ;

6) i "residui passivi" al 31/12/2012 ammontano complessivamente a **€ 1.210.766,62** , così risultanti:

gestione	impegni	pagamenti	da pagare
Competenza 2012	1.892.464,92	1.348.500,08	543.964,34
Residui aa.pp.	939.179,47	272.377,19	666.802,28
Totali	**2.831.643,89**	**1.620.877,27**	**1.210.766,62**

7) il "fondo di cassa", determinato alla chiusura dell'esercizio 2011 in € 369.014,79, per effetto della "differenza attiva " tra "riscossioni" e "pagamenti" verificatasi nel corso della gestione 2012, risulta di **€ 804.232,71** contabilizzati al 31/12/2012. Il saldo dell'Istituto Cassiere Banco Popolare Soc. Coop. al 31/12/2012 si discosta dal saldo della Tesoreria Unica c/c n. 38339 di € 32,05 per effetto del

pagamento del mandato n. 629 transitato il 31/12/2012 ma evidenziato nei movimenti registrati in data 02/01/2013.

8) l'Ente è intestatario, presso lo stesso Istituto Tesoriere, di altri conti correnti dedicati alimentati da finanziamenti regionali per la realizzazione dei progetti POR. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 presentano i seguenti saldi:

- c/c n. 21997 – Manifestazione "Musica nei borghi 2010"= saldo € 0,00
- c/c n. 22086 – Manifestazione "TTI Rimini 2010"= saldo € 0,00
- c/c n. 22189 – Manifestazione "Natale con i tuoi 2010"= saldo € 0,00
- c/c n. 22421 – Manifestazione "WTE Assisi 2011"= saldo € 0,00

9) l'Ente è intestatario inoltre di un conto corrente Postale n: IT51P0760115000000011685823 che al 31/12/2012 presenta un saldo positivo di € 71,55;

10) L'avanzo è determinato dalle risultanze di cui al sottoindicato prospetto il quale non tiene conto dei saldi dei conti dedicati:

CONTO CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
AL 1°GENNAIO 2012			**369.014,79**
RISCOSSIONI	164.413,37	1.891.681,82	2.056.095,19
PAGAMENTI	272.377,19	1.348.500,08	1.620.877,27
AL 31 DICEMBRE 2012			**804.232,71**
RESIDUI ATTIVI	438.908,67	2.502,58	441.411,25
SOMMA ATTIVI			**1.245.643,96**
RESIDUI PASSIVI	**666.802,28**	**543.964,34**	**1.210.766,62**
		AVANZO	**34.877,34**

11) la "situazione patrimoniale" risulta stabilita nei valori indicati nel sottoindicato prospetto:

descrizione	**01/01/2012**	**var. in aum.**	**var. in dim.**	**31/12/2012**
ATTIVO				
FONDO CASSA	**369.014,79**	435.217,92	0	**804.232,71**
RESIDUI ATTIVI	**603.322,04**	0	161.910,79	**441.411,25**
BIBLIOTECA	**597,74**	0	179,32	**418,42**
BENI MOBILI	**28.939,64**	0	2.477,82	**26.461,82**
AUTOVEICOLI	**0**	0	0	**0**
BENI IMMOBILI	**258.466,00**	0	0	**258.466,00**
TOTALE	**1.260.340,21**	**435.217,92**	**164.567,93**	**1.530.990,20**
PASSIVO				
RESIDUI PASSIVI	**950.735,47**	260.031,15	0	**1.210.766,62**
TOTALE	**950.735,47**	**260.031,15**	0	**1.210.766,62**
NETTO PATRIMONIALE	**309.604,74**	**175.186,77**	**164.567,93**	**320.223,58**

……..OMISSIS……

- di rimettere la presente delibera alla Giunta Regionale Campania, Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di rispettiva competenza.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Dott.ssa Rossella Pelosi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Antonello Barretta

eptbenevento

ATTESTATO CONFORMITA'

Questo Ente garantisce la conformità del testo del file della delibera dell'Amministratore n. 8 del 26/03/2013 inviato all'indirizzo e-mail inserzioni.burc@regione.campania.it con il testo cartaceo che verrà inviato tramite corriere al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, Via S. Lucia n. 81, Napoli.

Il Coordinatore Generale
F.to Dott.ssa Rossella Pelosi

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Antonello Barretta

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO VICO EQUENSE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 43 del 28 Novembre 2012

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile resa dal Funzionario responsabile a mezzo di sottoscrizione della presente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in virtù dei poteri conferitigli con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.93 del 23/03/2012, prorogati con delibere della Giunta Regionale della Campania n.315 del 28/6/2012 e n. 510 del 21/9/2012 adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO che:
- con L.R. n. 8 del 6/8/2010, il Revisore dell'Azienda A.C.S.Turismo di Vico Equense è decaduto dall'incarico;
- la procedura di nomina del nuovo revisore dei conti, da parte della Regione Campania è in itinere ma non conclusa e l'Ente, a tutt'oggi, risulta sprovvisto dell'Organo monocratico di controllo contabile;
- disposizioni legislative impongono determinate scadenze per la presentazione di documentazioni inerenti il bilancio;

RISCONTRATO che la relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 con il relativo piano di attività è stato approntato secondo le disposizioni vigenti;

ESAMINATA la documentazione contabile sia nella parte delle Entrate che in quella delle Uscite;

VISTO il D.P.R. N.6 del 14/1/1972;

VISTO l'art.4 del D.Leg.vo n.77 del 25/2/1995;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7;

VISTO D.Leg.vo n.77 del 25/2/1995;

VISTO il D.P.R. N.97 del 27/2/2003;

VISTO l'art.10 del D.P.R. 27/8/60, n. 1042;

D E L I B E R A

fonte: http://burc.regione.campania.it

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati di :

1. **APPROVARE**, come approva, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 i cui dati riassuntivi generali vengono trascritti qui di seguito, e la documentazione contabile (sub A) e l'annesso piano di attività e relazione (Sub B) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

ENTRATE

Avanzo di amministrazione presunto	27.000,00	
TITOLO I - Entrate tributarie		
TITOLO II – Contributi della U. E. dello Stato e di altri soggetti	393.000,00	
TITOLO 3- Entrate extratributarie	-----	
TITOLO 4 – Alienazione riscos.crediti e trasf.di capitali	-----	
TITOLO 5- Entrate derivanti da mututi prestiti etc.	-----	
TITOLO VI- Contabilita' speciali	120.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE		**540.000,00**

USCITE

AMBITO I – Servizi generali e spese per beni , investimenti e funzionamento delAzienda.	391.000,00	
AMBITO 2 Sviluppo economico	27.000,00	
AMBITO 3 Tutela e valorizzazione del territorio	------	
AMBITO 4 Oneri non ripartibili	2.000,00	
AMBITO 5 Contabilità Speciali	120.000,00	
TOTALE GENERALE USCITE		**540.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 SOTTOPORRE la presente delibera all'approvazione dell'autorità tutoria, ai sensi e per gli effetti del DPR 27/8/60, n.1042.

Allegati: sub A) Documentazione contabile.
sub B) Programma di attività e relazione.

Il Funzionario
f.to Ferdinando Rossi

Il Commissario Straordinario
F.to Dr.Luigi Lucarelli

Dichiarazione del Funzionario Responsabile

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione.

delibera n. 43 del 28/11/2012

OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013"

Il Funzionario
Ferdinando Rossi

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO VICO EQUENSE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 16 del 28 febbraio 2013

OGGETTO: **CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile resa dal Funzionario responsabile a mezzo di sottoscrizione della presente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in virtù dei poteri conferitigli con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.93 del 23/03/2012, prorogati con delibere della Giunta Regionale della Campania n.315/2012, n. 510/2012 e con D.P.G.R. n. 733 del 21/12/2012 adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO CHE:
- con L.R. n. 8 del 6/8/2010, il Revisore dell'Azienda A.C.S.Turismo di Vico Equense è decaduto dall'incarico;
- la procedura di nomina del nuovo revisore dei conti, da parte della Regione Campania è in itinere ma non conclusa e l'Ente, a tutt'oggi, risulta sprovvisto dell'Organo monocratico di controllo contabile;
- disposizioni legislative impongono determinate scadenze per la presentazione di documentazioni inerenti il bilancio;

VISTA la precedente delibera n. 34 del 30/12/2011 ad oggetto :"Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2012", inviata per l'approvazione con il n. di prot. 27/14 del 17/1/2012;

VISTA la propria delibera n. 42 del 28/11/12 ad oggetto "Adeguamento del bilancio di previsione anno 2011", sottoposto all'approvazione dell'autorità tutoria con nota prot. n. 582/14 del 22/22013.

VISTA la propria delibera n.56 del 28/12/2012 ad oggetto "Accertamenti di residui attivi ed impegni di spesa al 28/12/2012;

VISTA la propria delibera n. 57 del 28/12/2012 ad oggetto:"Decreto Dirigenziale n.241 del 30/11/2012 - A.G.C.13 –Settore Turismo - Faito Etno Festival 2007 -liquidazione saldo -riduzione importo del residuo attivo.

VISTO il D.P.R. N.6 del 14/1/1972;

VISTO l'art.30 del D.Leg.vo n.77 del 25/2/1995;

VISTA la L. R. 30 aprile 2002, n.7;

VISTO D.Leg.vo n.77 del 25/2/1995;

VISTO il D.P.R. N.97 del 27/2/2003;

VISTO l'art.10 del D.P.R. 27/8/60, n. 1042;

D E L I B E R A

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati di :

1. **APPROVARE** il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 (sub A) e la relazione (sub B) con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			€. 63.813,86
RISCOSSIONI	in conto competenze	€. 429.879,92	
	in conto residui	€. 71.503,55	€. 501.383,47,
PAGAMENTI	in conto competenze	€. 416.983,62	
	in conto residui	€. 16.264,66	€. 433.248,28
			==========
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			€. 131.949,05
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	€. 19.015,22	
	dell'esercizio	€. 20.778,20	€. 39.793,42
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	€. 73.659,69	
	dell'esercizio	€ 95.443,34	€ 169.103,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla fine dell'esercizio			€. 2.639,44

2. **RIMETTERE** la presente all'autorità tutoria per le approvazioni di legge.

3. **DESTINARE** l'avanzo di amministrazione per far fronte alle spese correnti relative all'esercizio finanziario 2013, il cui provvedimento di trasferimento sarà adottato con separato atto e secondo le disposizioni vigenti.

allegati: Sub A) Conto Consuntivo 2012.
Sub B) Relazione.

Il Funzionario
f.to Ferdinando Rossi

Il Commissario Straordinario
f.to Dr.Luigi Lucarelli

Dichiarazione del Funzionario Responsabile

Si attesta, a seguito dell'istruttoria indicata in premessa, la regolarità tecnica e la regolarità contabile dei dati e delle risultanze contenute nella presente delibera.

delibera n. 16 del 28 febbraio 2013

OGGETTO: **CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.**

Il Funzionario
f.to F.Rossi

COMUNE DI BELLIZZI

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

OGGETTO: Avviso di deposito dell'adozione della variante urbanistica al P.R.G. semplificata ex art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/01 per la realizzazione del progetto denominato prolungamento tangenziale di Salerno I° lotto – Convenzione n. 537/87 (5946/88) proposto dalla Provincia di Salerno.

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

RENDE NOTO

che, la proposta di Variante urbanistica al P.R.G. inerente la realizzazione del progetto denominato prolungamento tangenziale di Salerno I° lotto – (Convenzione n. 537/87 (5946/88) proposto dalla Provincia di Salerno per il tratto ricadente nel territorio **del Comune di Bellizzi**, è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 04/03/2013 ed è pubblicata all'albo pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente. Il progetto ed i relativi allegati sono visionabili presso gli uffici area servizi al territorio e la segreteria comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 per giorni 30 (trenta). Le eventuali osservazioni devono essere formulate secondo le modalità previste dalla legge e devono pervenire entro il suddetto termine di pubblicazione.

Dalla Casa Comunale, li _____

Il Responsabile dell'Area Servizi al Territorio

Ing. Palmerino BELARDO

COMUNE DI CURTI
(Provincia di Caserta)

Avviso ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, inerente l'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).-

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la Legge Regionale n°16 del 22.12.2004 e ss. mm.ii.
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n°5 del 04.08.2011.

RENDE NOTO

CHE con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 19. 03.2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) del Comune di Curti.

Detta deliberazione, unitamente a tutti gli atti ed elaborati relativi al R.U.E.C., sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Curti (Caserta) – Via Piave n°90, tel. n°0823/842648 – 842852, fax n° 0823/799440, indirizzo mail: utc@comune.curti.ce .it, per la libera visione, dove rimarranno a disposizione del pubblico fino al compimento di 15 (quindici) giorni interi e consecutivi, compresi i festivi, a partire dal giorno successivo a quello dell'ultima pubblicazione del presente avviso che sarà eseguita una sola volta all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).-

A norma dell'art. 11 comma 1 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) approvato entra in vigore dopo la sua pubblicazione.-

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
(Geom. Alessandro Ventriglia)

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

AVVISO DI DEPOSITO ATTI URBANISTICI

Oggetto:Delibera della Commissione Straordinaria nr.38 del 21/03/2013. Avviso di deposito di atti relativi all'approvazione del progetto definitivo per la "Realizzazione del complesso parrocchiale S.Maria del Mare in località Pinetamare, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. nr.327 del 08/06/2001 e SS.MM.II.-Adozione variante allo strumento urbanistico.
IL Comune di Castel Volturno rende noto che sono depositati presso l'Ufficio Segreteria in Piazza Annunziata nr.1, I° Piano , per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, tutti gli elaborati inerenti l'intervento in narrativa. Chiunque ne abbia interesse, potrà prenderne visione e presentare entro 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, eventuali osservazioni scritte da depositarsi presso l'Ufficio Protocollo del Comune.Gli atti possono essere visionati nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

IL SOVRAORDINATO (ex art.145 del D.Lgs.267/2000)
Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata
Arch.Luca Scarpolini

COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

Avviso di deposito

Vista la legge regionale 16/2004;
visto il Dlgs 267/2000, Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti locali;

SI RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta comunale n. 690 del 13.09.2012 è stato adottato, ai sensi dell'art. 27 della Lr n. 16/2004 il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della Lrc 16/2004, presentato dalla Società Cucivit spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.
Che gli atti sono depositati per trenta giorni consecutivi, dal 15 aprile 2013 al 14 maggio 2013 compreso, presso la Segreteria della Giunta - palazzo san Giacomo - e presso la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco Servizio pianificazione urbanistica esecutiva, via Diocleziano 330;
Che la documentazione tecnica e amministrativa inerente il piano è consultabile in libera visione presso gli uffici indicati dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30 a decorrere dal 15 aprile 2013 al 14 maggio 2013 compreso.

SI AVVISA

Che nei trenta giorni di deposito, ai sensi dell'art.27 della legge regionale 16/2004, chiunque può presentare presso i suddetti uffici comunali, osservazioni al piano urbanistico attuativo adottato, formulate per iscritto, in duplice copia, in busta chiusa recante la seguente dicitura: Osservazioni al piano urbanistico attuativo presentato dalla Società CUCIVIT spa, ai sensi dell'art. 33 delle Nta della variante generale al Prg riguardante un'area in via Nazionale Sannitica, compresa nel quartiere di S. Pietro a Patierno.

Il Dirigente ad interim

arch. Laura Travaglini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **Avviso n. 1 di selezione - Avviso di selezione per comparazione di curricula per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa avente per oggetto "Monitoraggio ed elaborazioni informatiche di supporto al Commissario straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma".**

In data 2 aprile 2013 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Delegato (il sito SITAR Regione Campania non è funzionante), è stato pubblicato l'avviso di selezione per comparazione di curricula per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa avente per oggetto "Monitoraggio ed elaborazioni informatiche di supporto al Commissario straordinario relative agli interventi dell'Accordo di Programma". La scadenza per la trasmissione delle domande è fissata per le ore 12 del 15.04.2013. L'avviso ed il bando sono disponibili sul sito internet http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it.

Napoli, lì 3 APR 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **Avviso n. 2 di selezione - Avviso di selezione per comparazione di curricula per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa avente per oggetto "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato".**

In data 2 aprile 2013 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Delegato (il sito SITAR Regione Campania non è funzionante), è stato pubblicato l'avviso di selezione per comparazione di curricula per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa avente per oggetto "Monitoraggio tecnico e amministrativo di supporto al Commissario Straordinario delegato". La scadenza per la trasmissione delle domande è fissata per le ore 12 del 15.04.2013. L'avviso ed il bando sono disponibili sul sito internet http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it.

Napoli, lì 3 APR. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **Avviso per la formazione di elenco di operatori economici - Avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00.**

In data 3 aprile 2013 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Delegato (il sito SITAR Regione Campania non è funzionante), è stato pubblicato l'avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00, in esecuzione al Decreto Commissariale n. 36 del 18 marzo 2013. L'avviso integrale è disponibile sul sito internet:
http://mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it.

Napoli, lì 3 APR. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

DITTA S.O.L.E. MANAGEMENT S.R.L.
SEDE LEGALE: VIA G. MATTEOTTI, 23
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
UNITÀ LOCALE: VIA TAURANA - AREA PIP
84012 - ANGRI (SA)

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per la modifica per aumento capacità produttiva Impianto di Recupero Rifiuti non pericolosi per la produzione di combustibile da rifiuti (CDR), ai sensi del D. L.vo 152/06", Provincia di Salerno, Comune di Angri, Via Taurana - Area PIP"

La sottoscritta Sicignano Antonella nata a Pompei (NA) il 14.01.1971, Codice Fiscale SCGNNL71A54G813J, residente in Via Monte Grappa, 25 del Comune di Scafati (SA), in qualità di legale rappresentante della società "S.O.L.E. Management Srl" con sede legale in Via G. Matteotti, 23 del Comune di Nocera Inferiore (SA) ed opificio in Via Taurana - Area PIP del Comune di Angri (SA), ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D. L.vo 152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Angri (SA);
- Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.
Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania - AGC05 - Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli.

Angri, 18.03.2013

Il richiedente
Antonella Sicignano

SOCIETA' **"NICOLA PICCOLO E FIGLI S.N.C."** – Flumeri (Av) – Avviso - Richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di ampliamento della capacità produttiva di un impianto esistente ed autorizzato (art. 216 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) adibito ad attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti recuperabili non pericolosi sito nel Comune di Flumeri (Av) – zona Industriale Valle Ufita

Il sottoscritto **Piccolo Ferdinando**, nato a Nola (Na) il 17/11/1958 e residente nel comune di Grottaminarda (Av) in Via Boccaccio n. 35, in qualità di legale rappresentante della società **"NICOLA PICCOLO E FIGLI S.N.C.",** con sede legale ed impianto nel comune di Flumeri (Av), Area Industriale – Valle Ufita, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC 05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii. per il progetto in oggetto specificato.
Il Progetto e lo Studio Preliminare Ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Flumeri (Av);

- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web dalla Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Il richiedente
Piccolo Ferdinando

COMUNE DI CAIVANO
Provincia di Napoli
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Sede Centrale, provvisoria : Via A. De Gasperi – Tel. 081/8323111 – Fax 081/8323221.
Uffici Lavori Pubblici Via Marzano, 19 –Tel. 0818800401fax 0818316265
ESTRATTO BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

CIG: 48384363B2
CUP: J49J13000000007
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CAIVANO (Prov. di Napoli)
OGGETTO : Urbanizzazione primaria di nuove strade acquisite al Patrimonio comunale.
Luogo di esecuzione: I lavori verranno espletati nel Comune di Caivano.
Natura dei lavori: Realizzazione sede stradale, collettori fognari, rete idrica e pubblica illuminazione.
Importo dei lavori: Il costo complessivo dei lavori è pari a **€.1.397.045,04** comprensivi di **€. 37.767,53** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Criteri di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 82 c. 2 lettera b del D.lgs 12/04/2006, n. 163 e ss.mm. ed ii.**.**
È prevista l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122 comma 9 e con le modalità di cui all'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 121 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
Informazioni: Tutta la documentazione inerente il presente appalto è disponibile sul sito Internet all'indirizzo http://www.comunedicaivano.it
Tempi di esecuzione dei lavori : Giorni 465 (in lettere Quattrocentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del giorno 20.05.2013.
Apertura offerte: 23.05.2013
Il Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Stefano LANNA
Caivano lì _____

Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Stefano Lanna

Prot.N°6847 del 28 Marzo 2013. Inizio Pubblicazione 15 Aprile 2013. **COMUNE DI CAMPAGNA (Provincia di Salerno)** Largo della Memoria,1 – CAP 84022 - Tel.0828/241200 – Fax N°0828/46988. **C.F.82001170651 – P.IVA 00775910656.** Estratto Avviso di Bando di Gara con Procedura Aperta per l'affidamento dei **"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA ZONE BASSE – PRIMO LOTTO"** – **C.I.G.N°43224717E7 – C.U.P. G16B12000000004**. Importo a base d'asta a corpo Euro 280.811,37 di cui Euro 1.636,50 per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso. Determinazione di approvazione Pubblico Incanto N°211/LL.PP. del 28/03/2013. Per partecipare al suddetto Pubblico Incanto è richiesta l'Attestazione SOA di cui al D.P.R. N°207/2000 per la categoria prevalente LAVORI IDRICI - OG 6 Classifica I - Euro 258.000,00. L'Aggiudicazione della gara sarà effettuata con corrispettivo **a misura** in base al disposto degli Artt.53, comma 4, 81 e 82, comma 2 lett.a), del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 e quanto previsto dagli artt.34, 43 e 46 della L.R.N°03/2007, a favore dell'Offerta che prevederà il prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara, al netto degli Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.- Sarà applicato il disposto di cui all'art.86, comma 1 e 4 ed art.122, comma 9 del D.Lgs. N°163 del 12 Aprile 2006 ed art.46, comma 1 e 2 della L.R.N°03/2007, circa l'esclusione automatica delle Offerte anomale.
L'Opera Pubblica è finanziata per un'importo complessivo di **Euro 361.039,52** all'Intervento N°2.09.04.01 – P.E.G. 2995 per "Ristrutturazione, ampliamento rete di distribuzione Zone Basse I° lotto(ex 2742)", del compilando Bilancio Comunale Esercizio Finanziario 2013 – Residui 2012 e retro, la cui parte attiva è assicurata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per rete interna posizione 42585600.-
Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno **14 Maggio 2013 alle ore 10,00** presso la Sede distaccata del Comune di Campagna ubicata in C/so Umberto I°,101 (ex sede episcopale).Le Offerte dovranno pervenire al Comune di Campagna(SA) - Largo della Memoria, 10 - Ufficio Protocollo, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le **ore 14,00 del giorno 13 Maggio 2013.**
L'Avviso di Pubblico Incanto è altrèsi pubblicato ai sensi dell'Art.122, comma 5, del D.Lgs.N°163 del 12 Aprile 2006, in pari data all'Albo Pretorio on-line del Comune di Campagna e sul BURC digitale Regione Campania. Inoltre la Pubblicazione avverrà entro i termini stabiliti dalla legge, completa di Avviso di Pubblico Incanto, Disciplinare di Gara ed Istanza di ammissione alla gara con dichiarazioni allegate, sui siti Internet www.comune.campagna.sa.it e www.sitar-campania.it. Il tempo di esecuzione dei Lavori è fissato in giorni **360(Trecentosessantagiorni)** naturali e consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna. Dalla Residenza Municipale, Li 28 Marzo 2013. Il Responsabile Lavori Pubblici e Servizi F.to – Ing. Renato Guerra.

COMUNE DI CAPOSELE
Avviso di gara - CUP: J31B12000930001 - CIG: 49739991D3

I.1) COMUNE DI CAPOSELE (AV), 83040 P.zza Dante, 1 - Tel.0827/53024. P.iva 00228820643
II.1.) OGGETTO: Affidamento dei lavori di "Costruzione di un parcheggio multipiano per n. 124 posti auto in via San Gerardo".
II.2.1.) FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con fondi residui e disponibili nel QTE nell'ambito dei lavori di Urbanizzazione primaria del PdR di Caposele capoluogo, disponibili e mediante l'utilizzo di risorse economiche rinvenienti dalla Regione Campania ai sensi della legge 537/93 art. 12 e L.L. RR. nrr. 10/01 e 15/02.
III.1) Importo complessivo dell'appalto € 915.968,30 di cui € 11.255,26 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso € 904.713,04. Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Opere edili – Categ. OG1 – Classificazione III.
IV.1.1) PROCEDURA: APERTA.
VIII.3.) AGGIUDICAZIONE criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
IX) Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte nel bando di gara integrale, cui si rinvia per quanto ivi non indicato, è pubblicato all'Albo on line del Comune, sul sito www.comune.caposele.av.it e su www.sitar-campania.it;
IX) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 29/04/2013 - ORE 12.00;
IX) APERTURA OFFERTE: 30/04/2013 - ORE 15,30;
Caposele, lì 27/03/2013
Responsabile del Procedimento: geom. Vito Malanga

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO GARE D' APPALTO AREA LAVORI – BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli -Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi – Servizio progettazione , Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici - Tel.: 0817955273 - Fax: 0817955270 Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: **Manutenzione straordinaria delle facciate e sistemazione della palestra dell'edificio scolastico E. Montale, sito in via C. Pellegrino n.4, facente parte dell'I.C. Statale Lombardi – Montale**, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Municipale n. 10 del 21.02.2012 della II Municipalità e della Determinazione Dirigenziale n. 18 del 06.12.2012, registrata all'indice generale in data 10.12.2012 con n. 1732 - CUP: B66E10000790001; **C.I.G.: 40378001F8**.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: procedura aperta, esecuzione lavori manutenzione straordinaria facciate e sistemazione palestra. Luogo di esecuzione: Napoli, via C.Pellegrino n.4 – plesso scolastico E.Montale.

II.1.6) CPV. 45410000-4 II.1.8) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti.

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all' art. 132 del D.Lgs. 163/2006

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto

pari ad **€ 124.978,99** di cui € 3.546,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA .

Categoria prevalente **OG1** CLASSIFICA I **OPPURE POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE TECNICO ORGANIZZATIVO DI CUI ALL'ART.90 DEL D.P.R.207/2010 .**

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 180 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 2.499,58** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;

2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.lvs. n.58 del 24/02/98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione

dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: bilancio comunale.

Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale

d' Appalto.

Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'

APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.;

c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese carenti di tali requisiti, che intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l' ammissione alla gara, occorre produrre

domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax, al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione, i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano di avere direttamente o con delega a personale dipendente :

a. di aver preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;

b. di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali;

c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;

d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;

f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori;

g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

L'effettuazione del sopralluogo unitamente all'esame dei documenti tecnici da parte del legale rappresentante o direttore tecnico o di personale dipendente munito di delega, sarà oggetto di verifica in sede di gara sulla base di apposito elenco predisposto dal Servizio indicato alla sez.I.1.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione:

a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **o , in alternativa, dichiara esplicitamente l'assenza di soggetti cessati dalle cariche o qualità ivi indicate;**

c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011) né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 3 della L. 1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs. 159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna

definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18);

d) allega dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006; **in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;**

e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente a secondo del caso, una delle seguenti dichiarazioni:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;

- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui

all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;

- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;

in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica;

g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

h) allega dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato camerale, con riferimento alla regolare costituzione della impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 10 della L. 575/1965 (ora art. 67 del D.Lgs. 159/2011);

i) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno

produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale;

l) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13°, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio;

m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara;

n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata l'offerta economica con la **percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara**, **espressa in cifre e in lettere,** al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica".

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA.

P**ossesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando, da allegare in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000 alla domanda di partecipazione o, in alternativa, possesso dei requisiti di cui all'art.90 comma 1° lett.a-b-c- del D.P.R. 207/10 da dichiarare obbligatoriamente, ai sensi del D.P.R. 445/200, nella domanda di partecipazione** Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett. a), D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a) del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell' art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse, mediante individuazione della soglia di anomalia secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, **tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 86 comma 3, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.** Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE**. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1.**

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 30 aprile 2013** all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, i plichi pervenuti fuori termine non saranno presi in considerazione.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell' esperimento della gara.

IV.3.8.) MODALITA DI APERTURA DELLE OFFERTE.

Le operazioni di gara avranno luogo in prima seduta pubblica il 2 maggio 2013 alle ore 10.00 e in seconda seduta il 16 maggio alle ore 10,00 presso la Sala Appalti -Servizio Gare D'Appalto- via S.Giacomo 24 (3° piano); nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, a conclusione, verrà sorteggiato, un numero di concorrenti pari al 10% arrotondato all'unità superiore, delle imprese che non abbiano presentato attestato SOA.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48, comma 1 del d.lgs.n. 163/2006, verrà richiesto, a mezzo fax seguito da lettera raccomandata, di comprovare il possesso dei

requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/10 presentando idonea documentazione entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta decorrente dalla data di trasmissione del fax. Nella II seduta di gara, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa prodotta dalle ditte sorteggiate e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio".

Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, non è dovuto alcun contributo; i concorrenti alla gara riportano nella domanda di partecipazione il C.I.G. Assegnato alla procedura : **40378001F8**

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento

(D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice.

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.
3) L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento da parte del CIPE.
4) Il responsabile del procedimento è l' Arch. A. Ghezzi della II Municipalità e gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio progettazione , Realizzazione e Manutenzione Edifici Scolastici, tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle 13,30,

previo appuntamento escluso il sabato - Tel.: 0817955271 .

5) Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli 03/04/2013 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GARE D'APPALTO

dott. Roberta Sivo

COMUNE DI PESCO SANNITA

Provincia di Benevento

AVVISO DI GARA

OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori di realizzazione di un impianto polivalente per lo sport, il benessere e il tempo libero

CIG **4978162D3A**

IMPORTO A BASE D'ASTA: €. **520.127,69** - Iva esclusa;

ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: €. **10.402,55**;

IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO: € **530.530,24**

LAVORAZIONI: CATEGORIA PREVALENTE OG1 classifica II;

CATEGORIA SCORPORABILE OS24 classifica I;

Contratto accessorio obbligatorio: sponsorizzazione attività dell'Ente per un importo minimo di € 20.000,00.

TERMINE ESECUZIONE LAVORI: 365 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

CAUZIONI RICHIESTE: come per legge (artt. 75, 111, 13, 129 D. Lgs. 163/06).

Termine entro il quale il concorrente è vincolato all'offerta: 180 giorni dalla presentazione.

PROCEDURE DI GARA: Procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 163/06; aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 comma 1 D. Lgs. 163/06).

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: entro le ore 12 del giorno 25.04.2013.

GARA: La data ed il luogo in cui si terranno le sedute di gara, saranno comunicati a tutti i concorrenti, utilizzando il recapito fax o e-mail riportati sull'esterno del plico offerta. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : Geom. Nicola DE PALMA;

VISIONE ATTI PROGETTUALI E DOCUMENTAZIONE PER OGNI SINGOLA GARA: Il direttore tecnico o il titolare o il legale rappresentante dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite) o persona incaricata con delega semplice nei soli giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ultimo giorno utile 23.04.2013 può ritirare l'attestato di presa visione, il bando di gara e copia del progetto esecutivo su supporto informatico previa esibizione della ricevuta di versamento di € 150,00 effettuato sul C.C postale n. 11640828 intestato al Comune di Pesco Sannita – Servizio Tesoreria causale: rilascio atti relativi al bando di gara CIG **4978162D3A.** Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet www.comune.pescosannita.bn.it nella sezione "bandi di gara".

Pesco Sannita lì 22.03.2013

IL RUP

Geom. N. De Palma

COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)

Via Tito Livio n°4- 80078 – POZZUOLI (NA) – Tel. 081 3000425
Fax: 081 3000436 - http://www.comune.pozzuoli.na.it
e-mail: progettazione@comune.pozzuoli.na.it

BANDO e DISCIPLINARE DI GARA
per Appalto Integrato
(articolo 53, comma 2 lett. b, decreto legislativo n. 163 del 2006)

MEDIANTE PROCEDURA APERTA
(articolo 55 comma 5 D. Lgs. n° 163/2006)

per l'affidamento di lavori e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.
(Contratto misto di lavori e servizi, così come riportato dall'art. 14 comma 1) del D. Lgs. 163/2006, il cui oggetto principale riguarda i lavori in quanto prevalenti rispetto ai servizi, art. 14 comma 3) stesso D. Lgs)

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n° 163/2006 e Legge Regionale n° 3/2007 e s.m.i.

OGGETTO DELL'APPALTO: "*Programma estensione dell'infrastruttura di proprietà per il passaggio della rete multiuso in fibra ottica. Realizzazione e manutenzione dell'impianto di videosorveglianza territoriale*"
Trattasi di un appalto misto di lavori e servizi, ai sensi dell'Art.14 D. Lgs 163/2006, dove i lavori sono oggetto principale e importo prevalente ed i servizi hanno carattere accessorio.
Più specificatamente, l'appalto ha per oggetto la redazione del progetto esecutivo di dettaglio e migliorativo, nonché la fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza del territorio comunale completo di apparati di trasmissione e di supporto, componenti hardware e software, tramite utilizzo di punti di ripresa collegati a centrale operativa, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria.
La fornitura e posa del sistema di videosorveglianza, completo di apparati di trasmissione e di supporto, componenti hardware e software tramite utilizzo di punti di ripresa collegati ad una Centrale Operativa risulta composta da:

A. una serie di postazioni periferiche di videosorveglianza per il monitoraggio in continuo ed in tempo reale delle immagini delle aree di interesse;
B. una Centrale Operativa remota, da collocare presso la sede della Polizia Municipale, per il controllo e la gestione dell'impianto di videosorveglianza e di memorizzazione dei dati delle aree di pertinenza del Comune di Pozzuoli;
C. un sistema di trasmissione video e dati su protocollo IP.

Sono a carico della ditta aggiudicataria:

1. l'elaborazione della progettazione di dettaglio con integrazione degli elementi migliorativi;
2. la messa a disposizione di eventuali pali di sostegno dei punti di ripresa dove non sia possibile l'installazione su altre strutture;
3. servizi di manutenzione e assistenza necessari al corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza per 36 mesi, la perfetta realizzazione e funzionalità di quanto richiesto in riferimento alle indicazioni fornite nei documenti di gara, tenendo conto di tutti gli oneri necessari per consegnare perfettamente funzionanti ed operative le apparecchiature in questione (software, hardware, licenze d'uso software applicativo e sistema operativo, telecamere, armadi locali a terra e/o a parete, opere murarie, utilizzo mezzi speciali, realizzazioni linee alimentazione dai punti di fornitura ai punti di utilizzo, eventuale assistenza gestore sottoservizi cittadini, smaltimento imballaggi, messa a punto e prove del sistema, collaudo in loco, garanzie, manutenzione degli impianti ecc..). In particolare, oltre alle forniture hardware e software che dovranno tassativamente rispettare le caratteristiche minime di cui al progetto preliminare, si dovranno accuratamente considerare tutti gli oneri ed interventi accessori indispensabili per l'installazione delle telecamere (tipo di palo, tipo di basamento, tipo di staffe, tipo di armadio, attrezzature di supporto, metodi di ancoraggio ecc..), i collegamenti video/alimentazione (tipo di canalina, percorribilità cavidotti, ecc…), l'alimentazione delle apparecchiature (distanza dal punto di fornitura energia, ecc..) il posizionamento dei dispositivi e strumentazione di supporto (minimizzazione dell'impatto ambientale degli apparati con riduzione degli ingombri e colorazione idonea con il punto di installazione ecc..), la visibilità tra i vari punti della rete Wireless e comunque quant'altro utile per la realizzazione della prestazione a regola d'arte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Tutto quanto riportato nel Capitolato Speciale di Appalto Opere edili ed impianti tecnologici e nel Disciplinare d'oneri Gestione servizi

CIG: 49999991B4 **CPV: 51230000-3** **CUP: B89H13000030005**

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione: **Comune di POZZUOLI**	Servizio responsabile: **Area Tecnica**
Indirizzo: **Via Tito Livio n. 4**	C.A.P. **80078**
Località: **POZZUOLI**	Telefono: **0813000425**
Telefax: **0813000436**	Posta elettronica (e-mail): **progettazione@comune.pozzuoli.na.it**
Indirizzo Internet (URL): **www.comune.pozzuoli.na.it**	
Le offerte vanno inviate a: **Protocollo Generale del Comune di Pozzuoli in via Tito Livio n. 4 – 80078 Pozzuoli NA**	

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione del progetto definitivo: Delibera di G. C. n. 139 del 28/12/2012 con allegata documentazione e verbale di verifica del progetto definitivo (artt. 52-53 D.P.R. 05/10/2012 n° 207);
- atto di indizione gara: Determina dirigenziale n° 4981 del 19/03/2013 con allegata documentazione;
- Fonte di finanziamento:
  a) per lavori pari ad €. 875.000,00 Mutuo Cassa DD. PP. Posizione n° 4488583/00 del 16/04/2006
  b) per servizi pari ad €. 322.000,00 Bilancio comunale.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06:
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- all'Albo Pretorio di questo comune;
- sul profilo di committenza di questo comune: www.comune.pozzuoli.na.it;
- sul sito dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.
- sul BUR Campania;
- su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a maggiore diffusione locale.
- Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **20/06/2013** alle ore **10,00** presso gli uffici dell'Area Tecnica in via Tito Livio n° 4 - Pozzuoli, in seduta pubblica.

I.5) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di delega o procura.

I.6) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12,00** del giorno **04/06/2013**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda:
la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessarie per la "realizzazione dell' impianto di videosorveglianza territoriale e la prestazione di servizi per la manutenzione e gestione dello stesso impianto".
I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Pozzuoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:
- Per la redazione e presentazione del progetto esecutivo: giorni 30 (trenta) decorrenti dal termine indicato nel Capitolato speciale di appalto.
- Per l'esecuzione dei lavori: giorni 180 (centottanta), naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori.
- Per l'esecuzione dei servizi anni 3 (tre) a decorrere dal collaudo dei lavori.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:	**€ 880.113,18**
Di cui:	
a) per lavori (soggetti a ribasso)	**€ 628.301,02**
b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	**€ 23.854,16**
c) per la redazione del progetto esecutivo (soggetti a ribasso)	**€ 15.000,00**
d) per servizi per anni tre (soggetti a ribasso):	**€ 212.958,00**

III.2) Categorie delle prestazioni

Prestazioni	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
1) impianti di reti di telecomunicazioni e di trasmissioni dati	**OS19**	**III**	**652.155,18**	**prevalente**	**SI (30%)(*)**
2) impianti tecnologici	**OG 11**	**I**	**212.958,00**	**scorporabile**	**SI**

3) Per la redazione del progetto esecutivo il concorrente deve avere certificazione SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione **per attività di progettazione ed esecuzione** nella categoria e classifica adeguata ai lavori da eseguire, **classe IV**, individuate sulla base delle elencazioni contenute nella tariffa professionale n. 143/1949 e s.m.i. Il progetto esecutivo è soggetto, prima dell'approvazione, a verifica secondo quanto previsto all'art. 44 e segg. del D.P.R. 207/2010 - Ai sensi dell'art. 61, comma 4 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207, le Imprese non in possesso della categoria di qualificazione per la progettazione possono avvalersi, per l'attività di progettazione, dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1 lett. d), e), f), f-bis), g) ed h) del D. Lgs 163/2006.

Nel caso che i suddetti concorrenti, pur essendo in possesso di qualificazione **SOA per attività di progettazione ed esecuzione,** intendano indicare/associare soggetti tra quelli elencati all'art. 90 c. 1 lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. a cui verrà affidata la progettazione esecutiva, dovranno presentare, **pena esclusione**, una dichiarazione da cui risulti il nominativo del progettista (punto **Q. Sezione XI** del disciplinare di gara)**,** nonché le dichiarazioni, indicate al punto **R. Sezione XI** del disciplinare di gara, da parte del progettista.

Qualora la suddetta qualificazione **SOA** sia stata rilasciata **solo per attività di esecuzione**, e non per attività di progettazione ed esecuzione, le imprese dovranno presentare anche una dichiarazione da cui risulti il nominativo del soggetto tra quelli elencati all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), f-bis),g) e h) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., a cui verrà affidata la progettazione esecutiva, ovvero atto costituivo, o dichiarazione d'impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo con uno dei soggetti di cui allo stesso art. 90.

4) Requisiti di capacità economico-finanziaria:
E' richiesto che il concorrente abbia prestato servizi e forniture analoghi per un importo almeno pari a quello del presente appalto riferito ai servizi pari ad €. 212.958,00, documentando ciò attraverso la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favori di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

(*) Nei limiti previsti dal successivo punto III.4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010):
- Categoria OS19;
- Categoria OG11;

III.4) Subappalto
Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:
- nella categoria prevalente **OS19**: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

In sede d'offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno, eventualmente, subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara
I documenti a base dell'appalto sono:
- progetto definitivo.

IV.2) Consultazione e acquisizione
I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati (ed acquisiti) presso il Comune di Pozzuoli - Servizio Lavori Pubblici - Piazza Plinio il Vecchio angolo Via Tito Livio nei trenta giorni successivi la pubblicazione del presente bando il martedì ed il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Comune di Pozzuoli, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara
Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010.
Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire il raggruppamento, al fine di garantire l' immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/2010, nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna impresa raggruppata o consorziata.
La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di raggruppamento o consorzio, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.
I concorrenti, in forma singola riuniti o consorziati all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati
Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le im-

prese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4 – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.
I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 92, del DPR 207/2010, se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010 (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alla categoria scorporabile possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 e dell' art. 37, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili ed i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del medesimo decreto sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:
- **a.** una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- **b.** una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- **c.** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- **d.** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **e.** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- **f.** nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera e), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell' applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Al presente appalto si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, pertanto ogni concorrente dichiara di assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione, dell'osservanza delle predette disposizioni.

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, siglato in data 7 novembre 2007, il presente bando di seguito riporta, le seguenti clausole in detto Protocollo contenute ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie;

Clausola 1) La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate, ad esclusione, nel rispetto delle gerarchie delle fonti normative, di quelle previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 2, comma 2, punti h) ed i), dall'art. 7, comma 1 e dell'art. 8 comma 1 clausola 7 e 8 del protocollo medesimo, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2) La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3) La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5) La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6) La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:
1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.
3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":
Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", è obbligatorio il rispetto delle seguenti clausole, al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori:
qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) TIPO DI PROCEDURA
Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5) del D. Lgs. 163/2006

VIII.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
L'aggiudicazione dell'appalto in oggetto avverrà con il sistema della procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 in base ad elementi e coefficienti ponderali descritti successivamente.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente :
L'apertura delle offerte avverrà il giorno 20/06/2013 (1ª seduta), con inizio alle ore 10,00, presso gli uffici dell'Area Tecnica, Via Tito Livio n° 4, Pozzuoli; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, anche per il tramite di apposita commissione:
- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;

1) all'esame della documentazione amministrativa e all'ammissione dei concorrenti sulla base della regolarità della documentazione presentata;
2) all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica al solo fine di elencarne il contenuto;
3) al sorteggio dei concorrenti ex Art. 48 D. Lgs 163/2006.

Esaurite tali operazioni, la Commissione, **in una o più sedute riservate,** procederà all'esame delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nonché alla verifica della documentazione inviata per la dimostrazione del possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti dal presente bando di gara.

In una successiva seduta pubblica, la cui data ed ora verrà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno tre giorni di anticipo**, esclusivamente** mediante avviso sul sito INTERNET del Comune di Pozzuoli, si procederà alla lettura dei punteggi tecnici assegnati a ciascun progetto e all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica, dando lettura dei ribassi offerti.

Sulla base di tali ribassi e secondo la formula successivamente riportata, si assegnerà a ciascuna offerta economica un punteggio.
Sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici, sarà stilata una graduatoria.
Risulterà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà conseguito il massimo punteggio.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contratto dovrà essere stipulato entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010, dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta
L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :
- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: **Comune di Pozzuoli - Protocollo Generale, via Tito Livio n. 4 – 80078 Pozzuoli NA**

Il plico conterrà:
N° 3 (tre) buste, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, rispettivamente recanti, oltre l'indicazione della Ditta partecipante, le seguenti diciture:

- La prima (Busta A), con la dicitura **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE**;
- La seconda (Busta B), con la dicitura **BUSTA B - OFFERTA TECNICA**;
- La terza (Busta C) con la dicitura **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPO;**

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine indicato al punto I.6 del presente bando ed all'indirizzo sopra specificato, a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno e all'ora indicati al punto I.4 del presente bando.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) BUSTA A "Documentazione amministrativa"

La busta A dovrà contenere, a pena di esclusione, tutta la documentazione di seguito richiesta per la partecipazione alla gara, che attesti, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 163/2006, il possesso da parte delle imprese partecipanti dei requisiti di ordine generale, dei requisiti di idoneità professionale, della qualificazione all'esecuzione di lavori e servizi oggetto della gara, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnico organizzativa.

La **BUSTA A** dovrà contenere:

Eventuale/i **procura/e** nel caso fosse un Procuratore a rappresentare legalmente un'impresa in luogo del Legale rappresentante;

A. Domanda di partecipazione, redatta in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o Procuratore munito dei necessari poteri, corredata da copia del suo documento di identità. ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.lgs. n. 163 del 2006. e s.m.i. deve essere indicato il domicilio eletto, nonché l'indirizzo di posta elettronica con la specificazione se la stessa è certificata o meno e/o il numero di fax precisando se si autorizza o meno l'utilizzo di tale ultimo mezzo ai fini delle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

B. In caso di Raggruppamenti di concorrenti o di Consorzi dovrà essere presentata un'unica domanda di partecipazione controfirmata dai Rappresentanti legali/Procuratori di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati, che effettueranno attività nell'ambito dell'affidamento oggetto della gara. Laddove il RTI non sia ancora costituito, occorre che la domanda di partecipazione sia corredata dall'impegno di tutti i soggetti a riunirsi in RTI ed a conferire mandato di rappresentanza univoco.

C. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e con le forme di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n.ro 445/2000, sottoscritta dai soggetti muniti di potere di rappresentanza e da eventuali direttori tecnici, corredata da copia del documento d'identità non autenticato del sottoscrittore, con la quale l'impresa partecipante attesti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.
La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/06 e s.m.i.;

D. Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto C), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.
Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/06 e s.m.i.;

E. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria. Artigianato e Agricoltura, per la categoria di attività oggetto di gara. Detta autocertificazione dovrà essere completa della seguente dicitura "***Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art. 6 del D. L. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. L. 159/2011***" e dalla stessa dovrà risultare l'inesistenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure in corso di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate negli ultimi 5 anni. In caso di soggetti appartenenti ad uno stato membro dell'Unione Europea diverso da quello dell'amministrazione aggiudicatrice, gli stessi dovranno essere iscritti in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza sempre per attività conformi a quelle oggetto di gara.

F. Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

G. I concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.
L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010, nonchè dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.
Il possesso dell'attestazione SOA deve essere dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.
Dalla dichiarazione di cui sopra deve risultare l'eventuale possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9001.

H. Garanzia provvisoria, a favore del Comune di Pozzuoli, ai sensi dell'Art. 75 del D. Lgs n.163/2006 avente come oggetto: ***FORNITURA, POSA IN OPERA E GESTIONE DI UN "SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI POZZUOLI*****,** pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'Appalto, da presentare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente, corredata da copia conforme della procura, oppure dichiarazione sostitutiva della stessa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 (attestazione dei poteri, rilascio della polizza, firma), firmata dall'agente assicurativo ed accompagnata da fotocopia del documento di identità dell'agente medesimo e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo "circolare" e intestato al Comune di Pozzuoli. La garanzia provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva. La garanzia provvisoria è ridotta del 50% per i concorrenti che presentino la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la stessa certificazione risulti dall'attestato S.O.A.. Per la riduzione della garanzia per i raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio devono presentare la certificazione di cui sopra. Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile. In caso di riduzione della garanzia provvisoria, la mancata presentazione della predetta certificazione di qualità, se non risultante dall'attestato SOA, comporta l'esclusione.
Se l'impegno o il deposito cauzionale è rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, oltre a quanto sopra, deve essere allegato, a pena di esclusione, anche la copia dell'autorizzazione, in corso di validità, del Ministero Economia.

I. Requisiti di capacità economico-finanziaria
E' richiesto che il concorrente abbia prestato servizi e forniture analoghi per un importo almeno pari a quello del presente appalto, riferito ai servizi pari ad € 212.958,00, documentando ciò attraverso la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012) con l' indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favori di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L. Dichiarazione indicante quali lavorazioni il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs n.163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, eventualmente subappaltare.

M. Tutta la documentazione prevista dall'art. 49 e 50 D. Lgs 163/2006 in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento.

N. RICEVUTA del versamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, effettuata con le modalità attualmente in vigore. Il CIG della gara è **49999991B4**;

O. Attestato di sopralluogo obbligatorio rilasciato dal Comune di Pozzuoli, come previsto dal successivo punto XI.5.

P. Dichiarazione da cui risultino i data del progettista incaricato alla redazione del progetto esecutivo;

Q.. **Dichiarazione** in lingua italiana, resa anche ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal tecnico che redigerà il progetto, sia che faccia parte dello staff tecnico dell' Impresa concorrente, sia che venga associato o indicato dal concorrente, con allegata copia del documento di identità, attestante il possesso dei seguenti requisiti:
a) essere inscritto all'Albo professionale …… al n.……;
b) possedere i requisiti per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i servizi da appaltare;
c) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010.
d) nel caso di società d'ingegneria o di società di progettisti: essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 o all'art. 255 del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
e) Nel caso in cui vengano associati più progettisti, l'associazione degli stessi deve avvenire nel rispetto della norma sulle riunioni temporanee di imprese.

XI.3 - BUSTA B "OFFERTA TECNICA"
L'offerta tecnica dovrà essere inserita in busta chiusa e sigillata, nonché firmata su lembi di chiusura; dovrà essere identificata dalla dicitura "OFFERTA TECNICA". L'offerta, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da Procuratore, dovrà contenere tutta la documentazione necessaria per l'attribuzione dei punteggi di seguito riportati al punto XI.3.1:

- Progetto di dettaglio e migliorativo elaborato sulla scorta del Progetto Definitivo posto a base di gara ed articolato seguendo i criteri e sub criteri di attribuzione del punteggio tecnico. ***Il progetto dovrà essere redatto e firmato in ogni pagina in calce dal Legale Rappresentante dell'Azienda o suo Procuratore o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di ciascuna azienda o dai procuratori, allegando apposita delega.***

Il Progetto dovrà essere consegnato anche in formato elettronico su supporto CD/DVD ed essere contenuto nella busta B.

XI.3.1 - Criteri di attribuzione dei punteggi alle Offerte
L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..
Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D. Lgs 163/06 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

Criteri
Valutazione tecnica: 70 punti (max)

Criterio	Parametro	Punti
A	**Impianto di videosorveglianza**	**25**
A.1	Qualità e completezza dell'architettura generale del sistema, valutate sulla base del grado di rispondenza alle specifiche di cui al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi.	10
A.2	Sistema di registrazione e compressione delle immagini video	5
A.3	Elementi di campo (telecamere, video server, armadio stradale)	5
A.4	Integrazioni/migliorie rispetto al Capitolato Speciale di Appalto opere edili	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	
B	**Sala di controllo**	**10**
B.1	Qualità e completezza dell'architettura generale del sistema, valutate sulla base del grado di rispondenza alle specifiche di cui al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi.	5
B.2	Integrazioni/migliorie rispetto al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi. Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	5
C	**Rete di collegamento**	**15**
C.1	Qualità e completezza dell'architettura generale del sistema, valutate sulla base del grado di rispondenza alle specifiche di cui al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	10
C.2	Integrazioni/migliorie rispetto al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	5
D	**Addestramento e servizi aggiuntivi**	**10**
D.1	Qualità e completezza del piano di addestramento e servizi aggiuntivi rispetto a quanto specificato nel Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	5
D.2	Integrazioni/migliorie rispetto al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	5
E	**Garanzia e manutenzione**	**10**
E.1	Qualità e completezza del piano di garanzia e manutenzione rispetto a quanto specificato nel Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	5
E.2	Integrazioni/migliorie rispetto al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi..	5
	Totale (A+B+C+D+E)	**70**

Punteggio economico e tempo: 30 punti (14 punti massimo per il ribasso offerto per la parte lavori e forniture, 14 punti massimo per il ribasso offerto per la parte servizi e 2 punti massimo per il tempo di esecuzione dei lavori).

Punteggio totale: 100 punti (max)

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs 163/06 e s.m.i., e della L.R. n. 03 del 27/02/2007 art. 44 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

Per quanto riguarda il punteggio relativo al punto A - "**Impianto di videosorveglianza**" saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

1) **Qualità e completezza dell'architettura generale del sistema.**
Il concorrente dovrà descrivere la soluzione architetturale, impiantistica e tecnologica che intende proporre per la realizzazione del sistema, evidenziandone i livelli di performance, la scalabilità e l'affidabilità dell'architettura generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) **Sistema di registrazione e compressione immagini video.**
Il concorrente dovrà descrivere dettagliatamente l'architettura del sistema di registrazione che intende adottare, centralizzato o distribuito, evidenziandone i livelli di performance, scalabilità e affidabilità.

3) **Elementi di campo**.
Il concorrente dovrà descrivere tutte le componenti degli elementi di campo di cui al Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi. evidenziando le eventuali migliorie proposte vs i requisiti minimi.

4) **Integrazioni e migliorie**.
Il concorrente deve esplicitamente indicare tutte le migliorie proposte rispetto a quanto richiesta dal Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi.

Per quanto riguarda il punteggio relativo al punto B "**Sala di controllo**", saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

1) **Qualità e completezza dell'architettura generale del sistema.**
Il concorrente dovrà descrivere il sistema per la sala di controllo, dettagliando le caratteristiche tecniche migliorative della stazione di controllo e le funzionalità del software di gestione.

2) **Integrazioni e migliorie**.
Il concorrente deve esplicitamente indicare tutte le migliorie proposte rispetto a quanto richiesta dal Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi.

Per quanto riguarda il punteggio relativo al punto C "**Rete di collegamento**", saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

1) **Qualità e completezza dell'architettura generale del sistema.**
Il concorrente dovrà descrivere l'architettura della rete di collegamento evidenziando le peculiarità della rete di backbone in termini di performance, scalabilità e affidabilità. La tipologia dei collegamenti di accesso e gli apparati di networking con i relativi dati di targa.

2) **Integrazioni e migliorie**.
Il concorrente deve esplicitamente indicare tutte le migliorie proposte rispetto a quanto richiesta dal Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi. In particolare saranno valutate le migliorie atte ad aumentare la resilienza della rete nel suo complesso tramite l'introduzione di elementi di ridondanza.

Per quanto riguarda il punteggio relativo al punto D "**Addestramento e servizi aggiuntivi**", saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

1) **Qualità e completezza del piano di addestramento.**
Il concorrente dovrà descrivere il piano di addestramento all'uso del sistema offerto evidenziando gli argomenti trattati e la relativa durata in giorni di formazione.
2) **Integrazioni e migliorie**.
Il concorrente deve esplicitamente indicare tutte le migliorie proposte rispetto a quanto richiesta dal Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione servizi. In particolare saranno valutate le soluzioni che prevedono oltre all'addestramento base, un affiancamento on-the-job.

Per quanto riguarda il punteggio relativo al punto E "**Garanzia e manutenzione**", saranno presi in considerazione i seguenti parametri:

1) **Qualità e completezza del piano di addestramento.**
Il concorrente dovrà descrivere il piano di garanzia e manutenzione del sistema proposto.
2) **Integrazioni e migliorie**.
Il concorrente deve esplicitamente indicare tutte le migliorie proposte rispetto a quanto richiesta dal Capitolato Speciale di Appalto opere edili ed impianti tecnologici e Disciplinare d'oneri gestione ser-

fonte: http://burc.regione.campania.it

vizi. In particolare saranno valutate le soluzioni che prevedono un miglioramento di Livelli di Servizi rispetto a quelli previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. Metodo aggregativo-compensatore.

- Per gli elementi di natura qualitativa, i punteggi relativi verranno assegnati con il metodo aggregativo-compensatore, precisando che i coefficienti della prestazione saranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno (0 – 0.1 – 0.2 – 0.3 – 0.4 – 0.5 – 0.6 – 0.7 – 0.8 – 0.9 – 1), attribuiti discrezionalmente dai singoli membri costituenti la commissione di gara, i quali assegneranno il coefficiente 1 (uno) all'offerta tecnica che avrà riportato la somma dei punteggi più alta e proporzionando a questa i punteggi relativi alle altre offerte*.

  ** [Sia Ci il punteggio dell'offerta i-esima e Cmax il punteggio dell'offerta che ha conseguito la migliore valutazione, i punteggi rapportati a 1 delle varie offerte saranno pari a: Pi = Ci/Cmax].*

- Per gli elementi di natura quantitativa, verrà utilizzata la seguente formula:

  Ci = Oi/ Omax

  dove
  Ci = coefficiente dell'offerta
  Oi = offerta del concorrente iesimo
  Omax= migliore offerta prodotta

La Commissione giudicatrice si riserva, a suo insindacabile giudizio, di escludere dalla gara le offerte che saranno ritenute inaccettabili sotto il profilo tecnico e, in ogni caso, quelle offerte che non avranno superato la soglia del 50% del punteggio tecnico massimo.

Relativamente al punteggio economico, esso sarà calcolato con la seguente formula:

$$PE_i(a) = P_{i-\max} \times \frac{R_{i-a}}{R_{i-\max}}$$

dove:
$PE_i(a) =$ e' il punteggio relativo all'i-esimo criterio (offerta economica forniture e lavori, offerta economica servizi) assegnato alla ditta *(a)*
P(i-max) = massimo punteggio assegnabile relativamente al criterio i-esimo (15 punti per il criterio "offerta economica relativa ai lavori ed alle forniture"; 15 punti per il criterio "offerta economica relativa ai servizi",
R(i-max) = ribasso dell'offerta più vantaggiosa relativo al criterio i-esimo
R(i-a) = ribasso dell'offerta (a) di riferimento e relativo al criterio i-esimo

Resta ferma la non ammissibilità di offerte parziali, condizionate, con riserve e/o plurime e/o che non rispettino le condizioni massime e/o minime inderogabili richiamate nella documentazione di gara

Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse
(Art. 86, D. Lgs 163/06)
Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs 163/06, l'Ente valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.
In ogni caso, l'ente Appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro (ovvero servizio/fornitura). (Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse
(Art. 87, D. Lgs 163/06)
Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione Appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l' importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse
(Art. 88, D. Lgs 163/06)
Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D. Lgs 163/06 e s.m.i., l'ente Appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n.15 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.
Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, l'ente Appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.
Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n.10 gg.
L'ente Appaltante (ovvero la commissione ove istituita), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.
Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione Appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 5 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.
In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, l'ente Appaltante può prescindere dalla sua audizione.
Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala l'ente Appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.
All'esito del procedimento di verifica l'ente Appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.
L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al presente punto

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente gara qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna delle offerte pervenute dovesse ritenersi congrua e/o conveniente e, comunque, inidonea a soddisfare le esigenze dell'Ente.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'Art. 77 del R.D. 827/1924.
Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

XI.4 – BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA E TEMPO"
L'offerta economica, **resa in bollo,** dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o, in caso di raggruppamento non costituito, sottoscritta da ciascun mandante e dall' impresa mandataria, o in caso di Consorzio dai rappresentanti legali di tutti i consorziati, ovvero da Procuratore/i munito/i di apposita procura.
L'offerta economica dovrà indicare:

- il ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori e delle forniture al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza;
- il ribasso percentuale offerto sul canone annuale posto a base di gara per i servizi al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza;
- Il tempo di esecuzione dei lavori;

Dovranno essere indicati in offerta, pena l'esclusione, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed i costi per la sicurezza afferente l'attività propria d'impresa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le ditte partecipanti dovranno presentare l'offerta per tutti i servizi richiesti e non per parte di essi. Non saranno ammesse offerte parziali.

XI.5 – SOPRALLUOGO
E' prevista una seduta di sopralluogo sulle zone interessate dall'intervento.
Le Ditte interessate dovranno inoltrare, a mezzo fax **al num. 081 3000436**, richiesta al responsabile del Procedimento per concordare le modalità di sopralluogo, nel termine massimo di tre giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte. La partecipazione al sopralluogo da parte del Legale Rappresentante o di un tecnico, munito di specifica delega, **costituisce requisito obbligatorio per l'ammissione delle offerte alla gara.**
A seguito del sopralluogo, verrà rilasciato alle Ditte partecipanti, un certificato di partecipazione al sopralluogo, che dovrà essere allegato all'interno della busta A, **a pena di esclusione**.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:
1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), R) ed I) della SEZIONE XI.2.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) La Stazione appaltante si riserva di verificare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

A) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
B) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'appaltatore redigerà il progetto esecutivo il quale sarà soggetto, prima dell'approvazione, a verifica secondo quanto previsto all'art. 44 e segg. Del D.P.R. 207/2010. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del D.P.R. 25/01/2000 n. 34, le Imprese non in possesso della categoria qualificazione anche per progettazione possono avvalersi, per l'attività di progettazione, dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1 lett. d), e), f), f-bis), g) ed h) del D.Lgs 163/2006.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:
- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.
La Stazione appaltante si riserva di acquisire il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del 207/2010.

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L esecutore dei lavori è obbligato a costituire:
- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)
Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza
Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il presente bando di gara e il contratto prevedono:
- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;

- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA
Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 del DPR 207/2010, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale non inferiore, ad euro 1.000.000,00 (in milione/00).
Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO/*PAGAMENTI/CESSIONI*

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro sessanta giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.
Il contratto verrà sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. s del Codice dell' Amministrazione Digitale (C.A.D.)
La sottoscrizione del contratto non impegna il Comune finché non è stato approvato dall'Autorità competente e registrato presso gli Organi di controllo.

XIV.2) ***I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.***

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.
In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. E' escluso il ricorso all'arbitrato.
3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE XVI – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.
I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.
Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.
L'incaricato del trattamento è il Responsabile del procedimento Dott. Prof. Carmine Cossiga.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è Prof. Carmine Cossiga (tel. 081300425, fax 0813000436, e-mail progettazione@comune.pozzuoli.na.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

Pozzuoli, lì 15 marzo 2013

IL Dirigente Area Tecnica
Responsabile del Procedimento
Dott. Prof. Carmine Cossiga

fonte: http://burc.regione.campania.it

O - (Provincia di Salerno)

Avviso di Gara - Lavori di* "CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA DI COSTRUZIONE DI LOCULI ED EDICOLE FUNERARIE ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE" NEL COMUNE DI RUTINO (SA) - *(CIG* 5033037186*) – (CUP* D13G13000020002*).

1. Stazione Appaltante: Comune di Rutino (SA) - Via Paestum, 6 - 84070 Rutino (SA) - ITALIA. Punti di contatto: Ufficio Tecnico – Telefono: 0974 830020 – Fax 0974 830137 - e-mail: lavoripubblici@comune.rutino.sa.it - Indirizzo internet: www.comune.rutino.sa.it – Posta elettronica PEC: protocollo@pec.comune.rutino.sa.it**.**

2. Procedura di gara – criterio di aggiudicazione: Project Financing - Affidamento con procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

3. Importo dell'intervento e luogo di esecuzione. L'importo dell'intero investimento oggetto della presente procedura è pari ad **€ 339'570,00** di cui € 260'568,09 per lavori, **€** 5'000,00 per oneri di sicurezza**,** € 41'868,17 per somme a disposizione ed € 32'133,74 per iva ed altre imposte ed appartenenti alle seguenti categorie: **Categoria prevalente OG1** Importo **€. 265'568,09 - classifica I (€ 258'000+1/5 = €. 309'600,00 limite di partecipazione)**; L'intervento di realizzazione avrà esecuzione nel Comune di Rutino provincia di Salerno, all'interno del Cimitero Comunale. Si rimanda al *"Disciplinare di Gara"* per una più dettagliata descrizione

4. Durata della Concessione. La durata della Concessione è fissata **in anni 12 (dodici)**, decorrenti dalla presentazione di tutti i collaudi statici e funzionali previsti dalla normativa vigente. Inoltre tutti gli oneri finanziari ed organizzativi e di gestione sono a carico dell'impresa concessionaria;

5. Soggetti ammessi alla gara. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti specificati nella SEZIONE III del bando di gara e secondo le modalità di cui agli articoli 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo termini e modalità di cui al bando di gara.

6. Documenti di gara: I documenti a base dell'appalto sono: Il progetto preliminare, il bando di gara e suoi allegati.

7. Termine di presentazione delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno **14.05.2013.**

- Per le altre informazioni, consultazione e modalità di acquisizione dei documenti di gara, si rinvia al **bando di gara e relativi allegati,** disponibili al sito internet dell'Ente: www.comune.rutino.sa.it al link **"Avvisi di gare".**

- Il bando gara è altresì pubblicato sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Tommaso Maria Giuliani)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI RUVIANO - Provincia di Caserta – **Estratto Bando di gara - Lavori di ampliamento Cimitero Comunale. – CUP: I83G13000030004 - CIG: 5033263C0.**

1) **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Comune di Ruviano – C.F. 82001410610 - Provincia di Caserta – Via Umberto I° n. 4 - tel. 0823.860021 - fax 0823.860444 - E-Mail: comuneruvianoutc@virgilio.it.

2) **OGGETTO DELL'APPALTO:** Procedura aperta, in esecuzione della Determina U.T.C. a contrarre n. 41 del 29.03.2013, per l'appalto dei "lavori di ampliamento Cimitero Comunale".

3) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:** Importo complessivo a base d'asta **€ 236.050,44** così distinto: **€ 232.877,91** per lavori soggetti a ribasso d'asta ed **€ 3.172,53** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

4) **LAVORAZIONE DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:** - OG1 – edifici civili ed industriali.

5) **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

6) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara

7) **MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:** a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 53, comma 4 ed 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

8) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006. Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i.

9) **LUOGO DI ESECUZIONE:** Ruviano (CE) – Via Nazionale.

10) **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:** le offerte, **pena esclusione dalla gara**, dovranno pervenire al Comune di Ruviano – Ufficio Protocollo – Via Umberto I° - 81010 Ruviano (CE) entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **13 maggio 2013** e con le modalità previste nel Bando di Gara.

11) **LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara avrà luogo il giorno **14 maggio 2013** alle ore **10,30** presso la sede della stazione appaltante Comune di Ruviano in via Umberto I° n. 4, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate solo mediante pubblicazione all'Albo pretorio comunale on line (www.comuneruviano.it. – link Albo pretorio on line e link Bandi e appalti).

12) **FINANZIAMENTO:** proventi derivanti dalla concessione dei loculi e degli ossari – fondi comunali. La stazione Appaltante si riserva la facoltà, insindacabile, di sospendere l'esecuzione dei lavori e di interrompere il rapporto contrattuale in ogni e qualsiasi momento a seguito della mancata cessione dei loculi che non consenta la copertura della spesa, previo pagamento delle sole opere già eseguite e senza alcun altro aggravio. L'Appaltatore, per quanto sopra, non potrà accampare nessuna pretesa o rivalsa che dir si voglia nei confronti della Stazione Appaltante. Analogamente l'Appaltatore non potrà nulla pretendere nel caso in cui, per i motivi in precedenza esposti, l'esecuzione dei lavori si protrarrà per un periodo superiore a quello indicato nel capitolato speciale di appalto, a seguito di eventuali sospensioni certificate dalla Direzione Lavori. La Stazione Appaltante, pertanto, si riserva di ordinare

l'esecuzione delle opere a stralci esecutivi in base alla disponibilità finanziaria dell'Ente ottenuta mediante la concessione dei loculi e degli ossari.

13) **DOCUMENTAZIONE:** il Bando di Gara integrale, i documenti e gli elaborati tecnici che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti, previo pagamento dell'importo di € 30,00 (euro trenta/00) sul ccp n. 13493812 intestato a Comune di Ruviano – Serv. Tesoreria -, causale: rilascio CD gara d'appalto CIG: 49919027D7 - presso il Comune di Ruviano; Settore Tecnico - Via Umberto I° n. 4, nelle giornate di martedì e giovedì dalle **ore 12,00** alle **ore 14,00** e fino al giorno **09 maggio 2013** e, sul sito internet www.comuneruviano.it –link Albo pretorio on line e link Bandi e appalti-. Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.

14) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

15) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: arch. Gabriella Saudella (tel. 0823 860021 interno 20*, fax 0823 860444, e-mail comuneruvianoutc@virgilio.it al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

16) **ALTRE INFORMAZIONI:** il Bando di Gara integrale, i relativi allegati e gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, D.Lgs 163/06:
- all'Albo Pretorio Comunale on line (www.comuneruviano.it – link Bandi Albo pretorio on line);
- sul profilo di committenza della stazione appaltante (www.comuneruviano.it – link Bandi e appalti);

Ruviano, lì 29 marzo 2013

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Arch. Gabriella Saudella

A.O. S. ANNA E S.SEBASTIANO DI CASERTA-P.Iva 02201130610

Bando di gara **d'appalto forniture**

SEZIONE I Amm.ne aggiudicatrice: A.O. S. Anna e S.Sebastiano di Caserta via Palasciano snc) pal.A, 1° piano – 81100 Caserta, te1.39(0)0823-232466 fax 039(0)0823-232512, giovedì ore 10,00-12,00: www.provveditoato@ospedalecaserta.it

SEZIONE II Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 163/06 c s.m.i., per la fornitura di dispositivi per Urologia occorrenti alla Azienda Ospedaliera per un periodo di 24 mesi. Divisione in lotti: SI.(N.92 lotti) Quantitativo o entità totale: E. 537.190,00 (IVA escl.) per 24 mesi.

SEZIONE III pagamento come da capitolato di gara nei termini di legge.

SEZIONE IV Tipo di procedura: Aperta. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa Vincolo offerta: 180 giorni. Termine per il ricevimento delle offerte: 17.05.2013 Modalità di apertura: 21.05.2013 ore 10,00.

SEZIONE VI VI.3 Info complementari: eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni, in ordine all'appalto su www.ospedale.caserta.it –sezione bandi di gare. Data di spedizione alla GUUE: 22.03.13

Direttore Generale
Dott. Francesco Bottino

ESTRATTO

A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA
VIA PALASCIANO snc – 81100 CASERTA
BANDO DI GARA – n° Gara [4941331] – CIG lotto [503531488E]

L'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta indice gara a procedura aperta per l'affidamento del contratto, di durata biennale, relativo al noleggio di sistemi generazione pressione negativa e acquisto di relative medicazioni, da destinare a varie per UUOOCC Aziendali. Importo a base d'asta € 105.000,00 al netto dell'iva. Termine presentazione offerte 24/04/2013 ore 12:00. Apertura offerte 30/04/2013 ore 10:00. Modalità di partecipazione alla gara rinvenibili sito INTERNET Aziendale all'indirizzo: www.ospedale.caserta.it.

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Bottino

fonte: http://burc.regione.campania.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA
C.F. 80004770618
Esito di Gara - CIG 4182919DF1

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta – Settore sistemi informativi. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Servizio **PROGETTO IDEA.NET POR CAMPANIA 2007/2013 O.O.5.1**. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione degli applicativi di supporto ai processi decisionali e strumenti operativi di governance. 4**) Importo € 110.000,00 IVA esclusa**; 5) Ditta aggiudicataria _ ATI Dedagroup – Forward Italia; 6) **Punteggio attribuito:100/100** 7) Determinazione di aggiudicazione definitiva n. 31/IS del 27.12.2012 8) Responsabile procedimento: Ing. Gennaro Spasiano

Il Direttore della S.A.U.P. – Dott. Aniello De Sarno

Il Dirigente – Ing. Gennaro Spasiano

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA
C.F. 80002210617
Esito di Gara - CIG 25810161C8

1) Ente aggiudicatore: Comune di Caserta, Piazza Vanvitelli- Tel. 0823273950 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; Offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei servizi di igiene urbana nel Comune di Caserta.; 4) Importo **€ 57.360.000,00**, IVA esclusa; 5) Ditta aggiudicataria: ATI Eco.Car. S.r.l. - I.P.I. S.r.l. - con sede in ROMA (RM) in VIA DELL'ELZEVIRO, 29; 6) Canone mensile di aggiudicazione € 944.528,00 oltre iva al 10% 7) Punteggio conseguito 100/100 8) Determinazione Dirigenziale di approvazione verbale di gara e di aggiudicazione definitiva n. 1335(reg. gen.) del 05.10.2012 9)Responsabile procedimento: Ing. Carmine Sorbo

Il Direttore della S.A.U.P. – Dott. Aniello De Sarno

Il Dirigente - Ing. Carmine Sorbo

COMUNE DI AVERSA
C.F.81000970616
ESITO DEFINITIVO

1) Ente aggiudicatore: Comune di AVERSA – AREA AFFARI GENERALI – 81031 AVERSA(CE) Tel. 081/ 5049135 fax 081/8901201; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta maggior ribasso; 3) Oggetto dell'appalto: " Affidamento del servizio di pulizia della Casa Comunale, degli Uffici distaccati e degli Uffici Giudiziari del Comune di Aversa"; 4) Ditta Aggiudicataria soc. ECO-CLEANER SRL CON SEDE IN NAPOLI (NA) IN VIA EDOARDO NICOLARDI, 159 **- Importo di aggiudicazione € 308.024,88** IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: anni 3 (TRE); 6) Determinazione di aggiudicazione definitiva del Comune di Aversa n. 80 del 07.03.2013.

Il Dirigente Area Affari Generali Comune Aversa - Avv. Giuseppe Nerone

Il Direttore della S.A.U.P – dott. Aniello De Sarno

Comune di CIRCELLO (BN) - Prot. 1899 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati
Oggetto dell'appalto: Lavori di "Recupero e valorizzazione Palazzo Ducale e annessa Rocca".
POR FESR 2007/2013 – Asse 1 - Ob. Op. 1.7 - CUP: G62I08000000008 - CIG: 0229422D02
Importo a base d'asta €. 3.620.722,04 (di cui €. 70.482,40 per oneri di sicurezza).
Con determina dirigenziale n.62_utc_2009 del 28/04/2009 – Reg. Gen. n.125/2009 è stata definitivamente aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto con procedura aperta e con le modalità di cui all'art.83 del D.Lgs n°163/2006 con offerta economicamente più vantaggiosa.
Hanno partecipato n.17 imprese. Sono state ammesse n.16 imprese.
Aggiudicataria dei lavori è stata **l'A.T.I. BARONE Costruzioni srl – Costruzioni LOMBARDI Srl** con il ribasso del 4,64% per un prezzo complessivo di €. 3.455.853,65 di cui €. 70.482,40 per oneri di sicurezza oltre all'esecuzione di tutte le migliorie proposte in sede di offerta.
Capogruppo dell'A.T.I. è l'impresa BARONE COSTRUZIONI S.r.l., con sede legale al Corso Municipio, n.123 di Circello (BN) P.IVA e Cod.Fisc. 01071550626.
Pubblicazione esito gara GURI:n.40 del 05/04/2013
Dalla residenza Municipale, lì 03 aprile 2013
Responsabile Area Tecnica: ing. Enrico ARIANNA

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 ASSE 6 SVILUPPO URBANO E QUALITA' DELLA VITA OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - CITTA' MEDIE PROGRAMMA INTEGRATO URBANO - PIU EUROPA

AVVISO RISULTANZA DI GARA

CITTA' DI PORTICI

Procedura aperta per l'affidamento di "Concessione ex art. 143 D.Lgs. 163/06 per progettazione, costruzione e gestione, funzionale ed economica, di parcheggio interrato, urbanizzazioni e sistemazione superficiale della piazza del Tribunale".
C.U.P. J71B10000530009

C.I.G. 447899144C

L'Amministrazione Comunale di Portici, con determinazione dirigenziale **n. 160 del 7/3/2013**, ha aggiudicato la concessione in oggetto con procedura aperta e con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs n° 163/2006 con offerta economicamente più vantaggiosa in termini , qualitativi, quantitativi ed economici.

Hanno partecipato n° 1 imprese

Sono state ammesse n° 1 imprese

La concessione è stata aggiudicata alla società CORBO GROUP s.p.a. con sede in Sessa Aurunca (Ce) Corso Lucilio, 176, - Partita IVA e Codice Fiscale 03411360617

L'importo complessivo della concessione è di €. 2.017.754,80 di cui:

- €. 1.007.614,80 con fondi FESR 2007-2013 Ob.Op. 6.1 ;
- €. 1.010.140,00 con apporto di capitale privato da parte del concessionario

La durata della concessione è di anni 28 (ventotto)

Portici, li 7 marzo 2013

Il Dirigente del V Settore
Ing. Giovanni Mignano

COMUNE DI QUALIANO

Provincia di Napoli

Piazza del Popolo n.1 -www.comune.qualiano.na.it

P.Iva 80034790636

Settore AA.GG.

Oggetto: esito di gara progetto "INTRA PEOPLE"

- con determinazione del settore affari generali n. 117 del 23.12.2011 si procedeva all'indizione della gara pubblica per la progettazione e realizzazione di una infrastruttura che possa permettere un incremento dello stato d'informatizzazione degli uffici comunali e le ulteriori erogazioni dei servizi rivolti ai cittadini ed imprese denominata "Intra People"-Finanziamento regionale fondi POR FESR Campania 2007/2013-O.O.5.1.- CIG 3501533470-CUP G15C09000070000;
- con determinazione del settore affari generali n. 43 del 10.05.2012 si procedeva all'approvazione delle risultanze di gara della commissione giudicatrice nonché all'aggiudicazione definitiva della gara stessa alla società Metoda S.p.A. con sede legale in Salerno alla via San Leonardo, n. 52, per l'importo netto di € 1.194.146,33 sul prezzo a base d'asta di € 1.256.915,00;
- con determinazione n. 5 del 16.01.2013 si è provveduto ad annullare la precedente determinazione n. 43 del 10.05.2012, con la quale si procedeva all'approvazione delle risultanze di gara della commissione giudicatrice nonché all'aggiudicazione definitiva della gara stessa alla società Metoda S.p.A., in virtù della sentenza N. 05391/2012 Reg. Prov. Coll.-N. 02834/2012- Reg. Ric.- emanata dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania in data 19.12.2012- pubblicata in data 31.12.2012- sul ricorso proposto da Babele s.r.l., in proprio e quale mandante della costituenda ATI con ATOS Italia S.p.A., con la quale è stato accolto il ricorso ed annullati gli atti impugnati;
- con verbale di gara n. 4 si è provveduto a riformulare i conteggi del calcolo dell'offerta tecnica come da sentenza N. 05391/2012 Reg. Prov. Coll.-N. 02834/2012- Reg. Ric.- emanata dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania in data 19.12.2012;

con determina n.29 del 05/03/2013 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva al costituendo raggruppamento temporaneo d'imprese composto dalle ditte "ATOS ITALIA S.p.A." e "Babele s.r.l." con sede in Milano alla via Pipiteno n.4 la gara a procedura aperta per l'affidamento della progettazione e realizzazione di una infrastruttura telematica per l'incremento dello stato d'informatizzazione dei servizi comunali per l'importo netto di € 972.509,91 (di cui €. 6.500,00 relativi ad oneri per la sicurezza) IVA esclusa sul prezzo a base d'asta di € 1.256.915,00;

Qualiano 05/03/2013

Il R.U.P.

Pasquale Pianese

Codice Fiscale 81000630616 Partita I.V.A. 01571580610

COMUNE DI ANGRI - Provincia di Salerno - **ESTRATTO BANDO DI PUBBLICO CONCORSO – Assegnazione di n. 15 autorizzazioni noleggio auto con conducente di cui n. 2 autorizzazioni da riservare anche per il trasporto di persone diversamente abili**

IL RESPONSABILE U.O.C.

Promozione, sviluppo e gestione territoriale

VISTO il Regolamento Comunale per la Disciplina degli autoservizi pubblici non di linea, adottato con deliberazione del C. C. n. 47 del 18.08.2001;

VISTA la Delibera di G. C. n. 77 del 08.10.2007, con la quale è stato approvato il contingente delle autorizzazioni da rilasciare per il servizio di noleggio da rimessa con conducente, in numero di 15 (quindici), di cui numero 2 (due) da riservare anche per il trasporto di persone diversamente abili;

VISTA la Delibera di G. C. n. 23 del 31.01.2013;

VISTA la determinazione n. 439 del 26.03.2013;

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per titoli ed esame, per l'assegnazione, a persone fisiche, di n. 15 autorizzazioni per l'esercizio del servizio N.C.C. da rimessa con autovettura fino a 9 posti, di cui due autorizzazioni da riservare anche per il trasporto di persone diversamente abili.

Ai fini del presente bando di concorso i soggetti interessati possono concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione.

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta su carta legale, in busta chiusa, inviata a mezzo raccomandata a.r., ovvero presentata all' Ufficio Protocollo del Comune di Angri, entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dalla stessa data è pubblicato il bando di concorso, in forma integrale, all'albo pretorio del Comune di Angri e sul sito istituzionale www.comune.angri.sa.it.

Unitamente al bando integrale sono pubblicati sul predetto sito internet i modelli della domanda di partecipazione.

Per i requisiti di ammissione e per le modalità di espletamento del concorso si rinvia al bando integrale.

Per eventuali informazioni gli interessati possono contattare lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Angri (tel. n. 081/5168256 – 081/5168254 – 081/5168217).

Angri, 28 marzo 2013

Il Responsabile
Ing. Vincenzo Ferraioli

COMUNE DI ARPAISE

PROVINCIA DI BENEVENTO

Cap : 82010 Cod. Fisc.: 80003370626

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RENDE NOTO

che è indetta procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione e la cessione in diritto di superficie delle aree ricadenti all'interno del Piano degli insediamenti produttivi in loc.tà Mignolli, del Comune di Arpaise (BN).

Possono concorrere alla assegnazione dei lotti in aree PIP le imprese costituite in forma singola o associata esercenti una o più attività produttive indicate nell'art. 27 Legge 865/1971 e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti interessati all'assegnazione dei lotti possono trasmettere domanda, redatta in lingua italiana ed in conformità all'apposito modulo predisposto dall' Amministrazione Comunale, formulata con completezza a pena di esclusione e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda, al Responsabile del Settore Amministrativo - Attività Produttive, **entro e non oltre le ore 13,00 del 27 aprile 2013** .

L'istanza potrà essere trasmessa **esclusivamente con raccomandata A.R.** a mezzo del servizio postale in plico sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, con la seguente indicazione:

"Bando per l'assegnazione di lotti nel Piano degli Insediamenti Produttivi"

Il Bando integrale è disponibile all'Albo Pretorio on-line e sul sito web di questo Ente all'indirizzo **www.comunearpaise.it**

Il Responsabile della presente procedura è il Responsabile Settore Amministrativo-Attività Produttive, dott.ssa Vincenza Maglione.

Arpaise, 26.03.2013

Il Responsabile Settore Amministrativo-Attività Produttive
(dott.ssa Vincenza Maglione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ALLERGOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	DE LUCA	CLAUDIO	30/06/1972	25/10/1999	20/10/2003	19,40	
2	GRAVINA	MARIA TERESA	04/03/1966	17/12/2002	17/12/2007	15,68	
3	MAROTTA	FRANCA	08/03/1971	01/04/1997	29/10/2004	15,26	
4	BALDASSARRE	ROSSELLA	08/11/1975	15/10/2001	06/12/2005	12,23	
5	SEPE	CATELLO	28/12/1979	28/06/2005	28/01/2010	9,22	
6	PISANI	GIUSEPPINA	04/04/1974	26/07/2001	21/11/2006	9,14	
7	IULIANO	GIADA	22/02/1977	27/06/2002	27/04/2007	9,01	
8	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	28/03/2000	29/10/2004	8,22	
9	CARFORA	MARIA	19/11/1969	16/09/1996	16/10/2001	8,00	
10	D'AMATO	ANNA	13/02/1975	13/10/2005	28/01/2010	8,00	
11	PIO	ANTONIO	24/04/1952	20/07/1977	20/10/2003	7,54	
12	STRANGES	SAVERIO	19/03/1975	25/03/2002	26/01/2010	6,64	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SAL...

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ANATOMIA PATOLOGICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	RICCIO	PALMERINA	04/06/1965	29/10/1993	19/10/1998	13,76	
2	MASCOLO	MASSIMO	19/08/1970	28/12/1999	28/10/2005	11,89	
3	GAROFALO	STEFANIA	03/06/1966	31/10/2000	27/10/2006	11,82	
4	FALLETI	JESSICA	21/02/1980	14/10/2004	19/01/2010	10,16	
5	CIANCIA	GIUSEPPE	14/06/1971	30/09/1998	30/10/2003	8,00	
6	VENTRE	FILOMENA	06/08/1958	30/03/1995	27/10/2006	8,00	
7	SIANO	MARIA	17/12/1980	13/07/2005	20/01/2011	8,00	
8	SAVE	VINCENZA	23/03/1972	29/03/2001	24/07/2008	5,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ANESTESIA E RIANIMAZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CASTELLANO	GAETANO	23/08/1969	14/10/2002	12/01/2007	13,64	
2	GROSSI	NATALIA	11/11/1980	11/07/2005	18/01/2010	11,92	
3	MIGLIOZZI	NUNZIA	22/11/1980	11/10/2005	29/01/2010	10,11	
4	CONSIGLIO	MICOL	25/01/1975	28/10/2003	28/01/2009	9,46	
5	ORLANDO	MICHELE	30/05/1969	20/12/2001	24/01/2008	9,39	
6	RISO	CARMELA	06/10/1975	29/10/2002	29/01/2010	9,23	
7	LANDRI	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	30/07/1991	30/10/1995	9,00	
8	BONIELLO	VINCENZO	09/08/1973	21/10/1998	29/10/2007	9,00	
9	PRISCO	MARIANNA	14/10/1972	26/10/1999	28/01/2009	9,00	
10	PETRILLO	IVANA	20/05/1980	18/10/2005	18/01/2010	9,00	
11	DE MARTINO	CARMEN	14/07/1976	03/11/2003	16/06/2010	8,97	
12	GALLO	GIOVANNI	01/01/1974	27/03/2003	18/01/2010	8,90	
13	BUCCIERO	MARIA FRANCESCA	11/11/1974	25/03/2002	28/01/2009	8,45	
14	DI SARNO	ANTONIA	23/05/1975	30/01/2004	28/01/2009	8,41	
15	PERONE	ROMINA	05/10/1971	07/11/2000	21/01/2009	8,26	
16	BENNARDIS	LIUIGI	24/04/1968	30/01/2004	29/01/2010	8,11	
17	COCCIA	ROSANNA	31/08/1941	16/12/1966	22/11/1973	8,00	
18	NUNZIATA	GIUSEPPE	22/02/1970	16/05/2002	22/01/2009	8,00	
19	CANCELLO	GIUSEPPINA MARIA ROSARIA	12/09/1963	17/12/2002	24/01/2008	8,00	
20	SANTORIELLO	ILARIA	06/01/1979	28/07/2004	22/01/2009	8,00	
21	APICELLA	EMANUELA	10/10/1978	28/07/2004	22/01/2009	8,00	
22	LO SAPIO	SANTOLO	09/06/1978	28/07/2004	28/01/2009	8,00	
23	BARBERIO	MASSIMILIANO	16/08/1974	17/02/2005	29/01/2010	8,00	
24	CHICONE	GIANMARIA	11/02/1980	14/07/2005	18/01/2010	8,00	
25	ANGELONE	MANUELA	11/04/1981	28/07/2005	29/01/2010	8,00	
26	OLIVERI	LUCIA	04/05/1980	28/07/2005	29/01/2010	8,00	
27	CAPOGROSSO	GIULIANA	04/01/1975	17/10/2005	18/01/2010	8,00	
28	BENFIDI	CLORINDA	26/12/1973	26/03/2001	12/01/2007	7,22	
29	DE NOVELLIS	GIULIA	06/07/1966	31/07/1991	23/10/2001	7,11	
30	ABATE	GIOVANNA	11/10/1951	22/07/1976	14/06/1979	7,00	
31	CAMINO	GIUSEPPINA	13/07/1970	16/10/2002	12/01/2007	7,00	
32	VIRNO	SALVATORE	06/04/1979	10/03/2005	29/01/2010	7,00	
33	SERRA	ELVIRA	18/12/1955	04/07/1984	25/10/2004	6,74	
34	PASTORE	SARAH FILOMENA	23/06/1981	22/07/2005	18/01/2010	6,47	
35	DE VITA	SERENA	16/03/1977	23/03/2004	28/10/2009	6,00	
36	CANTA	FRANCESCO G.	29/07/1979	13/07/2005	18/01/2010	5,04	
37	GAMMALDI	DOMENICO	26/01/1956	06/07/1984	23/11/1998	5,00	
38	SIRIGNANO	LICIA	08/05/1967	24/07/1997	03/11/2004	5,00	
39	PISCITELLI	FRANCO	23/09/1964	31/10/2000	13/12/2005	5,00	
40	VASSETTI	PIETRO	07/10/1969	21/12/2001	12/01/2007	5,00	
41	SFERRAGATTA	VINCENZO	11/03/1978	20/02/2006	29/01/2010	3,11	
42	RICCIARDI	ANDREA	20/09/1962	23/07/1992	06/12/2007	3,00	
43	MIGNONE	COSTANTINO	12/03/1975	10/03/2005	29/01/2010	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ANGIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	ZERELLA	ERMINIO	25/04/1962	19/01/1992	17/10/2004	8,06	
2	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	23/12/1996	27/10/2003	8,00	
3	DEL FRANCO	FRANCESCO	07/09/1958	31/12/1983	25/10/2004	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA AUDIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PIRRI	IRMA	08/04/1976	30/07/2001	29/10/2005	9,40	
2	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	29/03/1996	26/10/2006	9,40	
3	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	09/02/2000	27/10/2004	9,00	
4	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	21/07/1993	30/10/1998	8,00	
5	LARIA	CARLA	29/04/1975	20/12/2001	29/10/2005	8,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA BIOCHIMICA CLINICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CICATELLI	PIETRO	10/05/1973	29/07/1998	30/10/2002	13,31	
2	PEDUTO	MARIALUISA	07/07/1968	27/07/1995	31/10/2000	13,28	
3	DI PALMA	GERARDINA	16/08/1973	27/06/2002	18/12/2009	8,46	
4	IARDINO	PATRIZIA	11/05/1957	22/12/1982	24/10/1996	8,00	
5	BIANCO	PIERLUIGI	02/08/1960	08/04/1988	20/07/2000	8,00	
6	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	29/10/1996	03/11/2006	8,00	
7	MARESCA	OLGA	15/01/1978	25/05/2005	03/12/2010	8,00	
8	SALVADORI	VITTORIO	02/06/1965	13/02/1992	24/10/1996	5,00	
9	TETI	RITA	16/05/1964	10/11/1995	20/12/2002	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CARDIOCHIRURGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	ALFANO	ANTONIA	10/05/1978	15/10/2003	28/10/2008	13,02	
2	LOMGOBARDI	ANTONIO	17/03/1977	22/07/2002	23/10/2007	12,79	
3	LA MARCA	FRANCESCA	15/04/1980	28/07/2005	17/01/2011	9,00	
4	TEDESCO	LUCIA	11/08/1980	07/07/2005	25/01/2011	9,00	
5	PRIANTE	ORNELLA	24/07/1979	18/10/2005	25/01/2011	8,00	
6	BURZO	PIO	14/07/1971	29/03/1999	24/10/2004	7,34	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALE

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CARDIOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CAMERINO	ROBERTA	06/02/1978	19/07/2002	31/10/2006	22,96	
2	PANICO	FRANCESCA	18/06/1974	22/10/1998	28/10/2002	21,43	
3	BELARDO	LORENA	16/09/1977	23/07/2001	28/10/2005	10,65	
4	NATALE	FRANCESCO	21/05/1974	24/07/1998	14/10/2003	10,54	
5	SCOGNAMIGLIO	GABRIELLA	23/07/1978	23/07/2002	29/10/2007	9,64	
6	ARGIENTO	PAOLA	18/01/1979	30/07/2003	03/12/2007	9,63	
7	CORRADO	LUIGI	30/04/1977	15/07/2002	30/10/2006	9,46	
8	D'ANGELO	GIOVANNI	02/08/1951	22/07/1976	27/07/1979	9,40	
9	FELE	NUNZIA	11/03/1980	14/07/2004	19/01/2010	9,32	
10	APICELLA	CLAUDIO	12/08/1966	13/07/1992	26/10/1999	9,03	
11	ADINOLFI	LORENZO	10/03/1949	31/10/1974	30/10/1977	9,00	
12	GALASSO	ROSA	25/11/1964	10/10/1988	29/10/1991	9,00	
13	FERRARA	SAVERIO	07/08/1965	27/09/1989	26/10/1993	9,00	
14	DE MARTINO	ANTONIO	02/03/1961	26/09/1990	24/10/1994	9,00	
15	GROMPONE	ROSAMARIA	06/01/1976	16/04/2003	30/10/2008	9,00	
16	DI SERAFINO	LUIGI	16/03/1980	21/07/2004	16/01/2009	9,00	
17	SIRICO	GIUSY	02/05/1981	14/07/2005	15/01/2010	9,00	
18	GRAVINO	RITA	07/09/1981	13/10/2005	19/01/2010	9,00	
19	SORIENTE	LUCIA	07/04/1966	31/07/1991	31/10/2006	8,40	
20	STILLO	ANNAMARIA	25/07/1978	27/07/2005	01/06/2010	8,11	
21	FALCO	PIETRO PAOLO	27/04/1961	18/10/1988	29/10/1991	8,00	
22	GRECO	VINCENZO	06/01/1964	02/04/1990	25/10/1994	8,00	
23	PALMA	GIANPAOLO	31/03/1966	23/07/1992	07/11/1996	8,00	
24	RISPOLI	MATTEO	19/08/1959	30/07/1984	29/07/1997	8,00	
25	RAVERA	MARTA	21/05/1975	28/07/1999	28/10/2003	8,00	
26	DI NARDO	GIANGIACOMO	28/02/1979	22/07/2004	19/01/2010	8,00	
27	PETRAGLIA	NICOLA	24/01/1964	29/09/1989	26/10/1993	7,67	
28	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	13/03/1990	29/10/2007	7,40	
29	SALERNO	MARIANTONIETTA	24/06/1948	08/04/1974	17/07/1977	7,00	
30	PUNZI	MARTINO	16/03/1949	03/04/1974	31/12/1978	7,00	
31	PIPOLO	ANTONIO	24/04/1959	24/10/1984	10/07/1990	7,00	
32	BERARDINO	LORELLA	12/07/1959	07/10/1987	28/10/1991	7,00	
33	D'AURIA	FRANCESCO	07/07/1963	19/07/1990	24/10/1994	7,00	
34	MARRAZZO	NATALE	16/08/1963	02/03/1995		7,00	
35	CARBONE	VINCENZO	18/08/1950	29/10/1979	30/07/2007	6,75	
36	CASTALDO	FRANCESCA	28/03/1981	29/06/2005	19/01/2010	6,00	
37	CIANCIULLI	GIANMICHELE	25/08/1951	02/11/1977	23/10/1990	5,40	
38	GIALANELLA	ANTONIETTA LUISA	26/04/1958	30/12/1982	27/07/1988	5,11	
39	BELLACOSA	MIMMO	22/04/1949	28/12/1976	20/07/1981	5,00	
40	FICCO	ROBERTO	02/06/1957	25/07/1985	28/10/1991	5,00	
41	REGA	SAVERIO	09/06/1963	13/00/1990	01/10/1993	5,00	
42	LAMAIDA	NORMAN	02/10/1964	30/04/1990	30/12/1994	5,00	
43	VASILE	MARIA	14/04/1965	27/03/1991	17/03/2002	5,00	
44	CANALE	GIOVANNI	19/07/1945	07/04/1971	11/01/1980	3,00	
45	MELCHIORRE	GAETANA	27/01/1956	19/12/1984	29/10/1991	3,00	
46	DI IACONI	ELISA	28/04/1967	28/07/1994		2,00	ESCLUSO

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CHIRURGIA GENERALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CANTELMO	ANITA	08/08/1973	03/11/2000	19/11/2001	37,32	
2	IDA'	DOMENICO NICOLA	30/07/1973	22/10/1999	26/10/2006	28,19	
3	TRAVAGLINO	ANGELA	29/09/1975	28/03/2001	29/10/2007	25,28	
4	GARGIULO	GIOVANNA	30/10/1974	08/04/2002	31/10/2006	23,45	
5	RUSSO	FEDERICA	19/07/1976	27/07/2001	29/10/2007	19,71	
6	SAVIANO	CECILIA	21/11/1974	07/11/2000	03/11/2005	18,15	
7	LOMBARDI	GUIDO	23/06/1974	20/12/2001	15/11/2007	17,74	FUORI TERMINE
8	CIANNELLA	MONICA	02/05/1974	31/07/200	30/10/2006	16,20	
9	CALOGERO	ARMANDO	15/11/1978	20/10/2003	31/10/2008	13,52	
10	CIAMBRIELLO	BIAGIO	22/11/1973	23/10/2003	20/10/2008	13,36	
11	GUIDA	ASSUNTA	11/03/1973	26/03/2002	20/12/2007	11,78	
12	ESPOSITO	MARIA GRAZIA	26/02/1974	26/07/2000	26/10/2006	11,29	
13	PETRAGLIA	FRANCESCO	22/09/1949	19/02/1986	22/10/1992	11,13	
14	ASTARITA	GIOVANNI	03/09/1974	30/07/1999	28/10/2005	10,94	
15	DI MARTINO	MARIA	13/04/1979	14/07/2004	03/11/2009	10,93	
16	MANGANIELLO	AMELIA	23/04/1967	11/11/1996	29/10/2007	10,66	
17	DI LIBERO	LORENZO	15/12/1974	21/12/2001	03/11/2008	10,66	
18	SMALDONE	PASQUALE	19/01/1956	26/02/1981	27/10/1987	10,00	
19	LENTA	ALESSANDRO	15/08/1978	22/07/2003	30/10/2009	9,73	
20	IERVOLINO	EDUARDO MARCELO	14/03/1974	23/03/2000	30/10/2006	9,62	
21	CROVELLA	CLOTILDE	16/04/1979	09/10/2003	30/10/2009	9,36	
22	COPPOLA BOTTAZZI	ENRICO	08/08/1978	14/10/2003	30/10/2009	9,14	
23	TRAMONTANO	SALVATORE	14/09/1980	19/07/2004	28/01/2011	9,00	
24	GUADAGNI	ILARIA	25/04/1978	28/07/2005	24/01/2011	9,00	
25	SAGNELLI	CARLO	31/07/1981	26/07/2005	24/01/2011	9,00	
26	D'AVINO	RAFFAELE	19/03/1980	26/07/2004	21/01/2011	9,00	
27	BELLI	ANDREA	24/08/1979	17/10/2003	21/01/2011	9,00	
28	RUSSO	FRANCESCO	07/03/1979	21/07/2003	21/01/2011	9,00	
29	MAIONE	LUIGI	14/05/1977	05/03/2005	08/11/2010	9,00	
30	DI BENEDETTO	AMELIA	22/08/1979	05/11/2003	27/10/2010	9,00	
31	FATTOPACE	ANDREA	28/02/1978	04/11/2003	29/10/2008	9,00	
32	IOIA	GIOVANNA	07/09/1976	15/07/2002	29/10/2008	9,00	
33	VANORE	AGOSTINO	02/04/1965	24/07/1989	29/10/1997	9,00	
34	PISAPIA	ANTONIO	06/11/1949	13/12/1974	02/07/1979	9,00	
35	IANNI	REMO	21/10/1976	09/10/2003	21/01/2011	8,74	
36	MARTELLO	GIUSEPPE	02/01/1949	19/07/1974	05/07/1979	8,62	
37	TORELLI	FRANCESCO	21/07/1970	07/11/2000	27/10/2010	8,40	
38	VIVIANO	CARMINE	06/05/1973	02/11/2000	31/10/2006	8,34	
39	DELLA ROCCA	PAOLA	29/03/1973	07/11/2000	28/01/2010	8,15	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CHIRURGIA GENERALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
40	FRATTOLILLO	FIORENTINA	09/10/1978	20/10/2005	28/01/2011	8,00	
41	DELLA VITTORIA SCARPA	VINCENZO	27/09/1978	28/09/2004	28/01/2011	8,00	
42	MONDA	ANGELA	06/08/1974	15/10/2003	28/01/2011	8,00	
43	ALTOBELLI	ANNALISA	28/07/1977	13/10/2003	28/01/2011	8,00	
44	MOTTOLA	ARIANNA	26/07/1976	13/12/2004	21/01/2011	8,00	
45	DE VITO	DOMENICO	27/04/1978	29/06/2004	21/01/2011	8,00	
46	IRLANDESE	EDUARDO	25/12/1977	29/07/2010	08/11/2010	8,00	
47	COGNETTI	CARMELINA	02/09/1979	29/07/2004	27/10/2010	8,00	
48	MARZULLO	ERMENELGILDA	30/07/1974	22/10/2002	27/10/2010	8,00	
49	TEDESCO	GIOACCHINO	19/07/1977	22/07/2002	29/10/2008	8,00	
50	BARDASCINO	LUIGI	30/05/1968	05/10/1994	04/04/2002	8,00	
51	SCOGNAMIGLIO	GIUSEPPE	09/08/1969	26/07/1995	11/10/2001	8,00	
52	LABIANCA	ORAZIO	30/06/1964	30/07/1990	30/10/1995	8,00	
53	VIGLIOTTI	GENNARO	23/11/1960	13/10/1984	26/07/1989	7,80	
54	VOLLARO	MARIO	14/03/1947	04/08/1979	04/07/1984	7,40	
55	PALOMBA	ROBERTO	16/02/1950	05/11/1975	29/07/1980	7,40	
56	CATERINA	EUGENIO	18/04/1951	24/12/1975	11/07/1980	7,40	
57	CAROTENUTO	SILVESTRO	03/07/1945	07/04/1971	31/12/1979	7,40	
58	MASI	ANGELA	25/05/1976	16/10/2002	12/11/2009	7,00	
59	MAZZEI	COSIMO	10/12/1956	30/03/1981	09/12/1986	7,00	
60	BOREA	BIAGIO	11/01/1945	08/04/1971	14/07/1978	7,00	
61	TOLOMEO	ROSARIO	04/08/1958	12/11/1986	09/07/1992	6,40	
62	CIVITILLO	FABIO	18/05/1977	29/07/2004	27/10/2010	6,07	
63	RUSSO	MAURIZIO	19/02/1970	25/02/2002	30/10/2009	6,00	
64	QUARTUCCI	FILIPPO	27/11/1959	29/101986	26/07/1991	6,00	
65	D'ALESSANDRO	NICOLA	29/09/1958	31/10/1984	26/10/1989	6,00	
66	DI NARDO	CLAUDIO	12/08/1949	21/07/1975	25/07/1983	6,00	
67	SCOGNAMIGLIO	FRANCO	29/02/1944	30/03/1979	14/07/1984	5,53	
68	AIELLO	ANTONINO	20/01/1974	29/10/2001	13/11/2008	5,43	
69	MIANO	PIETRO	14/06/1960	25/02/1989	25/10/1994	5,00	
70	ANGONE	FRANCESCO	29/10/1949	31/03/1978	01/01/1984	5,00	
71	CIMINO	ROCCO	15/04/1951	05/11/1976	29/07/1982	5,00	
72	MONACI	PASQUALE	05/03/1948	27/10/1976	17/06/1988	4,08	
73	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	14/11/1989	27/10/1995	3,40	
74	NOTAROBERTO	ALESSANDRO	01/11/1953	25/02/1989	12/07/1994	3,00	
75	FRESA	RAFFAELE	13/05/1955		30/10/1989	3,00	
76	MATOLA	CARMINE	29/01/1949	18/10/1976	29/11/1983	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	FRISCIA	MARCO	12/05/1972	03/11/1998	26/10/2004	15,91	
2	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	06/09/1993	06/04/1998	12,54	
3	ROMANO	ANTONIO	10/02/1972	26/06/2002	03/11/2008	9,29	
4	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	28/09/1992	24/10/1997	9,00	
5	CAPONE	ROSITA	13/09/1976	27/07/2000	06/12/2006	9,00	
6	AMBROSIO	GIUSEPPINA	19/03/1979	22/07/2003	03/11/2008	9,00	
7	SINISCALCHI	GIOVANNI	23/10/1974	29/01/2004	10/12/2008	9,00	
8	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	07/04/1993	30/11/1998	8,00	
9	SACCO	FRANCESCO	14/07/1961	10/03/1989	21/10/1994	6,90	
10	PUGLIA	FRANCESCO	13/05/1975	29/10/2001	10/12/2008	6,00	
11	VILLANI	DOMENICO	20/11/1970	21/12/2004	14/12/2010	3,00	

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

Il Segretario

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CHIRURGIA PEDIATRICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/1967	04/11/1993	30/10/2000	10,60	
2	BORRELLI	MICHELA	17/10/1971	21/07/2000	31/10/2006	8,00	
3	ALICCHIO	FRANCESCA	05/05/1979	15/10/2003	28/10/2008	8,00	
4	PALOMBA	ROBERTO	16/02/1950	05/11/1975	12/11/1985	5,40	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CHIRURGIA PLASTICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CANTA	LUIGI	03/05/1973	21/07/1998	28/10/2003	12,02	
2	GRELLA	ROBERTO	12/05/1978	09/07/2003	22/12/2008	9,59	
3	ROSSANO	FERDINANDO	28/02/1979	29/07/2004	22/12/2009	9,00	
4	MOCCIA	LUIGI STEFANO	11/09/1981	29/07/2005	23/12/2010	9,00	
5	SCOTTI ANNUNZIATA	MATILDE	05/02/1968	29/07/1992	27/10/1998	8,13	
6	IORIO	GIOVANNA	29/10/1971	28/10/1996	16/03/2005	8,00	
7	IODICE	ANTONIO	27/01/1980	29/07/2004	16/11/2009	8,00	
8	SERPI	FRANCESCO	27/03/1980	27/07/2005	19/01/2011	8,00	
9	VOLLARO	MARIO	14/03/1947	04/08/1979	02/08/1993	7,00	
10	MARTINO	CARMINE	16/07/1951	02/11/1977	27/10/1998	5,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CHIRURGIA TORACICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PANICO	CLAUDIO	14/05/1971	22/07/1996	25/10/2001	20,68	
2	SICA	ANTONIETTA	13/04/1970	25/07/1955	31/10/2000	8,00	
3	GALZERANO	SONIA	02/04/1974	19/07/2000	28/10/2005	8,00	
4	LAPERUTA	PAOLO	09/04/1974	22/10/2002	13/11/2007	8,00	
5	NAPOLITANO	FILOMENA	18/03/1981	13/10/2005	09/11/2010	8,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA CHIRURGIA VASCOLARE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CARBONE	FRANCESCA	18/01/1972	28/07/1997	18/10/2002	11,765	
2	FARINA	ELEONORA	24/05/1977	25/03/2003	19/12/2008	9,16	
3	CECERE	DOMENICO	10/10/1971	22/07/1996	16/10/2001	9,01	
4	GIOFFRE'	ROSARIO	14/07/1973	29/03/2000	07/11/2007	9,00	
5	D'ANGELO	ANTONIO	20/08/1977	26/02/2002	07/11/2007	9,00	
6	CAPPELLO	ENRICO	07/05/1978	09/07/2003	19/12/2008	9,00	
7	DE ROSA	CARMELA	28/02/1979	11/03/2005	27/01/2011	9,00	
8	VIGLIOTTI	GENNARO	23/11/1960	13/10/1984	26/07/1995	8,80	
9	SARACINO	GUIDO	26/06/1968	05/11/1993	06/11/2000	8,00	
10	DI LORENZO	MICHELE	06/09/1978	22/10/2002	28/10/2008	8,00	
11	VIOLA	DANIELA	02/10/1977	20/10/2003	28/10/2008	8,00	
12	D'ADAMO	RAFFAELE	11/06/1973	22/10/2002	19/11/2008	8,00	
13	MASTRANGELO	DIEGO	14/01/1979	23/03/2004	11/09/2010	8,00	
14	FICARELLI	ILARIA	04/07/1981	11/07/2005	20/01/2011	8,00	
15	DI NARDO	CLAUDIO	12/08/1949	21/07/1975	13/07/1979	7,00	
16	CUOFANO	MADDALENA	05/03/1957	30/10/1982	10/10/2000	6,40	
17	SABINO	GIUSEPPE	04/06/1979	04/11/2003	19/12/2008	6,00	
18	DI MARCO	ERMINIA	10/03/1955	29/07/1999	11/10/2006	5,82	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA DERMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PIACQUADIO SALA	GIOVANNI	09/03/1971	05/03/1998	19/12/2002	22,09	
2	LIGRONE	LUIGI	09/09/1966	06/11/1992	29/10/2001	16,62	
3	TROTTA	GIUSEPPE	02/09/1958	24/07/1990	25/10/1995	16,61	
4	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/1966	22/12/1992	30/10/1998	14,74	
5	IMPERIALE	FELICIA	13/01/1976	28/02/2001	20/10/2005	13,99	
6	PISACANE	DANIELA	10/04/1962	15/10/2001	15/10/2001	13,42	
7	DONOFRIO	PAOLA	02/03/1977	24/07/2001	09/11/2005	12,36	
8	RUSSO	NADIA	18/06/1971	30/07/1997	05/11/2004	12,27	
9	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	28/06/2002	20/11/2006	11,96	
10	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	04/08/1967	31/07/1992	30/10/1996	11,83	
11	DE LUCA	TIZIANA	30/12/1956	23/02/1995	11/11/2004	10,78	
12	VITIELLO	PAOLA	22/08/1968	07/10/2003	30/10/2007	10,58	
13	AURILIA	ANNA	30/12/1972	23/10/1998	22/10/2002	10,53	
14	MAZZARIELLO	CIRO	03/06/1962	22/03/1990	20/07/1994	10,45	
15	GORGA	FERNANDA	08/06/1949	26/071979	30/07/1982	10,25	
16	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	30/03/2000	11/11/2004	10,06	
17	BELLINO	ARCANGELO	09/09/1957	11/04/1989	14/10/1993	9,92	
18	FULGIONE	ELISABETTA	17/11/1973	29/10/2001	25/10/2007	9,91	
19	BATTIMIELLO	VALERIA	22/04/1980	28/07/2004	16/01/2009	9,83	
20	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	14/10/1997	06/11/2003	9,82	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA DERMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
21	AGOZZINO	MARINA	20/01/1979	30/07/2003	25/10/2007	9,62	
22	ROSSIELLO	LUIGI	17/11/1977	27/06/2002	20/11/2006	9,44	
23	LAURIA	GIOVANNI	28/10/1964	07/04/1993	12/11/1997	9,40	
24	VITIELLO	AMALIA	09/04/1965	05/11/1991	16/03/1996	9,39	
25	DENTE	VALENTINA	18/01/1977	30/07/2001	09/11/2005	9,29	
26	GIORGIO	CATERINA MARIAROSARIA	11/07/1980	27/07/2005	21/01/2010	9,26	
27	CESARE	GIULIA	30/01/1979	13/07/2004	26/10/2009	9,24	
28	CEDDIA	CARLA	19/05/1961	31/07/1989	15/07/1993	9,04	
29	CICALE	LORENZA	14/10/1978	23/07/2002	25/10/2007	9,02	
30	D'ALTO	VITO	21/12/1965	30/07/1992	30/10/1999	9,00	
31	DENTE	VALERIA	18/09/1975	26/07/1999	30/10/2003	9,00	
32	LEMBO	SERENA	27/04/1978	23/07/2002	30/10/2007	9,00	
33	PUCA	ROSA VALENTINA	14/02/1981	27/07/2005	21/01/2010	9,00	
34	PETRIZZO	ANNA MARIA	12/02/1951	25/07/1979	26/07/1983	8,87	
35	LUCIANO	STEFANIA	27/12/1965	20/03/1992	30/10/1996	8,57	
36	RESCIGNO	ORSOLA	26/07/1980	21/12/2005	15/11/2010	8,52	
37	DI CRECCHIO	RAFFAELLA	19/04/1968	11/04/1994	12/11/1999	8,52	
38	D'ONOFRIO	DONATELLA	04/08/1975	20/07/2000	05/11/2004	8,41	
39	MAUTONE	MARIA GRAZIA	03/07/1965	29/10/1991	01/11/1999	8,16	
40	PASTENA	SERGIO	24/08/1960	21/06/1991	30/10/1998	8,14	
41	BROGNA	LINA	06/07/1969	28/07/1994	29/10/1999	8,02	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA DERMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
42	SANTONI	MARIA BRUNA	28/09/1965	11/04/1994	05/11/1998	8,00	
43	POSTERARO	GIOVANNI	03/03/1970	05/10/2004	01/12/2000	8,00	
44	MAZZA	IVANA MARIA	22/04/1969	28/02/1995	20/10/1999	7,94	
45	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	20/07/2000	05/11/2004	7,11	
46	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	24/07/2001	09/11/2005	7,02	
47	VOZZA	GIUSEPPE	25/08/1980	01/07/2005	21/01/2010	7,02	
48	VITTUCCI	ROBERTA	21/08/1951	28/07/1979	08/07/1982	7,00	
49	CALABRESSE	ALFONSO	01/03/1956	24/03/1983	28/07/1986	7,00	
50	PELLEGRINO	ARMANDO EMILIO	24/10/1959	26/07/1988	18/10/1991	7,00	
51	CESTONE	ENZA	07/03/1980	22/07/2005	23/10/2009	7,00	
52	RAGNI	FRANCESCO	20/10/1954	21/07/1982	05/12/1985	5,00	
53	SADEK	NAZAR MOHEY SHOUKRY	24/12/1956	10/11/1991	30/06/1995	5,00	
54	DI MASO	ANNA MARIA	09/09/1978	07/10/2003	16/01/2009	5,00	
55	MONACI	PASQUALE	05/03/1948	07/10/2003	13/12/1980	3,78	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA DIABETOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CONTE	MARISA	06/05/1971	25/07/1996	29/10/2001	26,12	
2	SARDELLI	LUIGI	21/07/1974	23/07/2002	30/10/2007	15,65	
3	SOLIMENO	STEFANO	20/12/1966	06/11/1997	29/10/2002	14,82	
4	MAGLIONE	EMILIA	09/06/1973	29/03/2000	26/10/2006	14,19	
5	COZZI	UGO	27/12/1961	27/07/2000	03/11/2005	13,56	
6	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	30/07/1999	28/10/2005	12,97	
7	MASULLI	MARIA	31/10/1977	24/07/2001	31/10/2006	12,63	
8	SCARPA	ANGELO	09/09/1950	25/10/1976	13/07/1979	11,47	
9	MINICHIELLO	STEFANA	27/03/1974	06/11/2001	31/10/2006	10,56	
10	TURCO	ANNA AMELIA	27/01/1979	08/10/2003	31/10/2001	10,40	
11	FUSCO	ALESSANDRA	03/07/1975	24/10/2000	24/10/2005	9,95	
12	COLARUSSO	SARA	17/04/1978	15/07/2002	26/10/2007	9,81	
13	PETTI	RAFFAELA	14/06/1969	31/12/1993	31/12/1997	9,71	
14	FITTIPALDI	MARIA ROSA	22/12/1970	25/07/1995	22/10/2001	9,39	
15	BATTAGLIA	MARINA	13/05/1979	30/01/2004	22/12/2009	9,38	
16	GUALDIERO	ROBERTO	31/08/1980	29/07/2004	14/12/2009	9,22	
17	ROSSI	ANNALISA	16/07/1976	19/07/2002	26/10/2007	9,17	
18	STILE	LUISA ANNA	26/10/1973	30/03/2000	11/04/2006	9,06	
19	FERRARA	IDA	16/09/1961	28/02/1990	24/10/1995	9,00	
20	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	25/07/1990	30/10/1995	9,00	
21	ORIO	FRANCESCO	02/09/1971	25/07/1995	27/10/2000	9,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA DIABETOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
22	DENTICO	CONCETTA	29/05/1973	21/07/1997	27/11/2003	9,00	
23	ORIO	MARCELLO	15/04/1978	18/07/2002	26/10/2007	9,00	
24	BELLASTELLA	GIUSEPPE	16/07/1979	09/07/2003	22/12/2008	9,00	
25	VUOLO	LAURA	01/03/1977	19/07/2004	18/01/2010	9,00	
26	RISPOLI	MARILENA	17/12/1980	26/07/2005	17/12/2010	9,00	
27	IMPROTA	MARIA ROSARIA	13/03/1980	11/10/2005	17/12/2010	9,00	
28	DE LEO	MONICA	18/04/1978	28/09/2004	21/01/2011	9,00	
29	DE MARCO	MARINA	10/08/1980	18/07/2005	21/01/2011	9,00	
30	PANICO	ANNALISA	03/01/1976	16/10/2001	26/10/2007	8,81	
31	GIUGLIANO	GIOVANNI LUIGI EMIL	21/06/1951	23/12/1975	21/11/1978	8,40	
32	BOZZETTO	LUTGARDA	17/11/1978	17/10/2003	31/10/2008	8,32	
33	MANCONE	MANFREDI	27/04/1967	31/10/1994	03/11/2000	8,17	
34	RATA	LAURA	09/07/1974	26/07/2001	23/10/2007	8,17	
35	GARINIS	GIORGIA ANNA	29/11/1978	28/07/2004	0	8,02	
36	LEO	ANNA LUISA	24/07/1970	02/11/1999	19/01/2006	8,01	
37	APICELLA	ANNA MARIA	03/05/1957	22/07/1980	13/07/1983	8,00	
38	NAPPO	FRANCESCO	02/09/1964	14/03/1994	21/10/2003	8,00	
39	MILANO	NICOLA	26/02/1974	30/07/1999	03/11/2005	8,00	
40	DI TOMMASO	DONATO	25/05/1979	04/11/2003	13/11/2008	8,00	
41	DONNARUMMA	GIOVANNA	10/11/1980	19/10/2005	21/01/2011	8,00	
42	RAELE	GIUSEPPINA	15/04/1978	30/09/2004	28/01/2011	8,00	
43	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	31/03/1994	23/10/2001	7,32	
44	CAPUTO	ERSILIA	21/02/1970	29/06/2004	21/01/2010	7,12	
45	BIONDI	GERARDO	22/10/1957	31/10/1983	24/07/1987	7,00	
46	OLIVA	DOMENICA	29/05/1958	28/01/1984	28/10/1987	5,55	
47	POTO	FRANCO AGNELLO M	09/10/1955	16/11/1981	06/07/1990	5,00	
48	ALBANO	GIUSEPPINA	10/10/1957	23/06/1987	30/10/1990	5,00	
49	ESPOSITO	ANTONIO	06/03/1960	27/07/1987	31/12/1992	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA EMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	D'AMICO	MARIA ROSARIA	10/08/1964	10/11/1997	28/11/2002	29,07	
2	SERIO	BIANCA	06/01/1977	27/07/2001	04/11/2005	9,86	
3	CERCIELLO	GIUSEPPE	26/02/1979	25/10/2004	20/01/2010	9,27	
4	BECCHIMANZI	CRISTINA	19/01/1979	10/10/2003	26/10/2007	9,00	
5	CAMMAROTA	SABRINA	07/07/1978	15/07/2003	29/11/2007	9,00	
6	VANNATA	BERBARA	18/09/1980	12/02/2006	19/11/2009	9,00	
7	RICCARDI	CIRA	10/03/1981	12/10/2005	21/01/2010	9,00	
8	AVILIA	SIMONA	04/09/1980	19/10/2005	20/01/2010	8,94	
9	CIANCIA	ROSANNA	11/09/1974	21/07/1999	31/10/2003	8,00	
10	PETRUZZIELLO	FARA	23/02/1974	17/10/2003	26/10/2007	8,00	
11	MORELLI	EMANUELA	23/06/1979	22/07/2004	20/01/2009	8,00	
12	VICINANZA	PAOLO	14/08/1950	23/12/1992	31/12/2001	3,00	

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

Il Segretario

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ENDOCRINOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	COZZI	UGO	27/12/1961	27/07/2000	03/11/2005	13,51	
2	SCARPA	ANGELO	09/09/1950	25/10/1976	13/07/1979	13,07	
3	CONTE	MARISA	06/05/1971	25/07/1996	29/10/2001	11,28	
4	BATTAGLIA	MARINA	13/05/1979	30/01/2004	22/12/2009	9,94	
5	CALVANESE	ANNA	04/08/1976	28/04/2003	14/11/2008	9,93	
6	COLARUSSO	SARA	17/04/1978	15/07/2002	26/10/2007	9,71	
7	LAPICE	EMANUELA	10/03/1978	15/10/2003	30/10/2008	9,48	
8	SOLIMENO	STEFANO	20/12/1966	06/11/1997	29/10/2002	9,36	
9	FUSCO	ALESSANDRA	03/07/1975	24/10/2000	24/10/2005	9,32	
10	TIRELLI	GILDA	13/10/1978	21/07/2003	22/12/2008	9,20	
11	FITTIPALDI	MARIA ROSA	22/12/1970	25/07/1995	31/12/2001	9,17	
12	LALLI	ELEONORA	19/10/1974	26/10/1999	28/10/2005	9,15	
13	STILE	LUISA ANNA	26/10/1973	30/03/2000	11/04/2006	9,06	
14	ROSSI	ANNALISA	16/07/1976	19/07/2002	26/10/2007	9,03	
15	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	25/07/1990	30/10/1995	9,00	
16	ORIO	FRANCESCO	02/09/1971	25/07/1995	27/10/2000	9,00	
17	DENTICO	CONCETTA	29/05/1973	21/07/1997	27/11/2003	9,00	
18	RISPOLI	MARILENA	17/12/1980	26/07/2005	17/01/2010	9,00	
19	VUOLO	LAURA	01/03/1977	19/07/2004	18/01/2010	9,00	
20	IMPROTA	MARIA ROSARIA	13/03/1980	11/10/2005	17/12/2010	9,00	
21	DE LEO	MONICA	18/04/1978	28/09/2004	21/01/2011	9,00	
22	LEO	ANNA LUISA	24/07/1970	02/11/1999	19/01/2006	8,34	
23	PANICO	ANNALISA	03/01/1976	16/10/2001	26/10/2007	8,34	
24	GARINIS	GIORGIA ANNA	29/11/1978	28/07/2004	25/02/2010	8,02	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ENDOCRINOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
25	RATA	LAURA	09/07/1974	26/07/2001	23/10/2007	8,01	
26	APICELLA	ANNA MARIA	03/05/1957	22/07/1980	13/07/1983	8,00	
27	ROCCO	VINCENZO	09/07/1956	22/07/1980	14/07/1990	8,00	
28	MILANO	NICOLA	26/02/1974	30/07/1999	03/11/2005	8,00	
29	DI TOMMASO	DONATO	25/05/1979	03/11/2003	13/11/2008	8,00	
30	ROSSI	RICCARDO	27/12/1949	17/12/1974	06/07/1977	7,40	
31	PANELLA	FILOMENA	10/03/1959	31/07/1984	16/07/1987	7,00	
32	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	31/03/1994	23/10/2001	6,23	
33	GIUDICE	BARTOLOMEO	26/02/1951	22/07/1976	13/07/1979	5,00	
34	GIOIA	SERGIO	14/12/1952	31/03/1978	22/10/1984	5,00	
35	SCIOTI	MARIA PIA	03/05/1959	11/04/1985	15/12/1988	5,00	
36	ALBANO	GIUSEPPINA	10/10/1957	23/06/1987	30/10/1990	5,00	
37	CAPUANO	GIOVANNI	02/09/1956	19/07/1982	31/10/1985	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA FARMACOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	GALLO	MARIAPINA	15/05/1973	27/04/2004	27/01/2009	12,89	
2	DE LANDRO	DANIELA	16/11/1956	11/11/1996	12/10/2007	5,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA FISIOCHINESITERAPIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	SABATINO	NICOLA	14/07/1962	11/11/1990	11/11/1998	37,17	
2	MENDUNI DE ROSSI	TERESA	08/09/1965	30/09/1992	31/10/2000	23,44	
3	PRISCO	MARIANNA	14/10/1972	26/10/1999	09/12/2003	19,78	
4	BERTELLA	MARIANNA	13/05/1978	24/07/2002	17/11/2006	18,92	
5	PERNA	FRANCESCO	11/11/1976	24/07/2001	07/11/2005	12,48	
6	RUSSO	ROSALIA	01/09/1974	20/10/1999	09/12/2004	12,22	
7	MATTIA	ENRICOMARIA	20/12/1977	04/11/2003	07/11/2007	11,93	
8	NAPOLITANO	LUIGI	01/03/1980	25/07/2005	15/01/2010	11,04	
9	CONTALDI	MARIA TERESA	31/05/1978	29/07/2003	07/11/2007	10,85	
10	CERINO	ALESSANDRO	12/08/1973	27/07/1998	12/11/2002	10,32	
11	SEPE	CATELLO	24/02/1968	22/12/1992	30/05/2000	10,20	
12	CASILLO	GIUSEPPE	03/11/1964	11/11/1996	09/12/2004	9,98	
13	VIETRI	CINZIA	23/04/1968	26/07/2000	16/11/2005	9,95	
14	DRAMMIS	CARMEN	11/09/1971	01/07/1997	25/11/2002	9,05	
15	TROVATO	PAOLA	07/06/1979	29/10/2003	09/11/2007	9,00	
16	DI DOMENICO	FRANCESCA PAOLA	24/01/1976	30/07/2001	16/11/2005	8,51	
17	DE SENA	PASQUA	10/08/1966	22/12/2000	16/11/2005	8,41	
18	CORBISIERO	ANTONIO	28/07/1979	13/07/2005	15/01/2010	8,41	
19	IODICE	SALVATORE	22/05/1965	08/03/1991	29/10/1996	8,00	
20	ARGENZIANO	FLAVIO MARCO	05/05/1963	11/11/1996	31/10/2000	8,00	
21	SEPE	GIANLUCA	30/04/1971	30/07/1997	23/10/2001	8,00	
22	TURCO	GIOVANNI	11/02/1972	01/07/1997	30/10/2001	8,00	
23	GUIDA	LUCIA	18/01/1967	14/04/1993	06/11/2001	8,00	
24	FERRANTE	CESARIO	06/02/1970	31/07/1996	30/10/2003	8,00	
25	PUGLIESE	GAETANO	15/06/1970	30/09/1997	09/12/2003	8,00	
26	SANTANGELO	GIOVANNI	12/05/1972	28/07/1999	09/12/2003	8,00	
27	FALZARANO	CARMELA	31/07/1972	19/07/2000	24/10/2004	8,00	
28	SCHIRO'	GERARDINO	28/04/1956	20/10/1999	30/10/2004	8,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA FISIOCHINESITERAPIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
29	BUFFONE	CHIARA	08/03/1975	13/10/2003	30/10/2007	8,00	
30	LA MANTIA	VITTORIO	19/02/1976	19/03/2004	16/01/2009	8,00	
31	DI BLASIO	RAFFAELE	27/11/1974	13/07/2004	26/01/2009	8,00	
32	D'ANTONIO	ARTURO	05/03/1978	29/07/2004	26/01/2009	8,00	
33	BORRELLI	GIOVANNI	03/04/1973	16/07/1998	30/10/2003	7,80	
34	GERVASIO	MARIO LUIGI GAETAN	22/07/1953	25/02/1991	18/12/1996	7,09	
35	SABIA	GINA	28/05/1957	01/03/1983	17/07/1990	7,00	
36	RICCIARDELLI	LUCA	26/11/1974	05/10/2000	30/10/2004	7,00	
37	SALERNO	MARIARITA	20/03/1975	14/10/2002	31/10/2006	7,00	
38	LIGUORI	EMILIA	14/08/1971	27/03/2003	26/01/2009	6,42	
39	ARMIERO	CATERINA	21/07/1978	19/03/2004	26/01/2009	6,10	
40	BERTOGLIATTI	SERGIO	27/12/1973	16/10/2001	07/11/2007	6,05	
41	ALDERISIO	TIZIANA	15/08/1962	23/12/1994	25/11/2002	6,00	
42	ROSSI	RAFFAELLA	14/10/1979	11/03/2005	27/01/2010	6,00	
43	FOGGIA	LUIGI	05/05/1953	28/10/1977	25/11/1985	5,40	
44	LEO	ITALO	30/10/1975	22/10/2003	07/11/2007	5,28	
45	FORTUNATO	MATTEO	24/02/1953	27/07/1982	24/07/1986	5,00	
46	COCOMERO	RAFFAELE	23/09/1957	28/09/1984	21/07/1988	5,00	
47	DI MARTINO	ANNA	01/01/1972	24/07/2003	07/11/2007	5,00	
48	GROMPONE	LUIGI	21/06/1958	12/04/1989	02/08/1993	3,11	
49	CORRADO	GENNARO	17/01/1958	12/04/1989	29/07/1994	3,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA FONIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	29/03/1996	26/10/2006	16,87	
2	PIRRI	IRMA	08/04/1976	30/07/2001	29/10/2005	9,72	
3	DI COSTANZO	BRIGIDA	18/01/1973	22/07/1997	05/12/2006	9,46	
4	D'AULOS	FEDERICA	13/10/1975	28/07/2000	27/10/2004	9,32	
5	VUOTTO	ROSARIA	05/06/1964	09/10/2000	27/10/2004	9,00	
6	ANGELILLO	NICOLA	11/06/1972	08/10/1996	21/10/2002	8,39	
7	LARIA	CARLA	29/04/1975	20/12/2001	29/10/2005	8,31	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA GASTROENTEROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	DE FILIPPO	FRANCESCA ROMANA	25/04/1975	22/07/1999	29/10/2003	24,06	
2	VESPERE	GIULIANA	17/11/1976	23/07/2001	03/11/2005	15,09	
3	COCCOLI	PIETRO	17/06/1977	12/07/2002	26/10/2006	12,56	
4	FEDERICO	ALESSANDRO	14/06/1972	25/07/1996	10/11/2004	11,47	
5	DE SIMONE	TERESA	25/10/1969	30/07/1997	30/10/2002	11,35	
6	BRUNO	MARIKA	21/10/1979	27/09/2004	19/06/2009	10,55	
7	GRAVINA	ANTONIETTA GERA	27/11/1980	13/10/2005	28/01/2010	9,14	
8	PETTI	RAFFAELA	14/06/1969	31/12/1993	31/12/1997	9,00	
9	BOZZI	ROSAMARIA	08/10/1974	27/07/2000	27/10/2005	9,00	
10	DE COLIBUS	PATRIZIA	06/09/1980	26/07/2004	26/01/2009	9,00	
11	BUCCI	CRISTINA	27/03/1981	25/07/2005	25/01/2010	9,00	
12	RUSSO	MICHELE	10/01/1977	21/12/2004	28/01/2010	8,20	
13	CUOMO	ANTONIO	06/04/1971	20/07/1995	27/10/2000	8,08	
14	NIOSI	MARCO	10/09/1975	28/10/2003	18/12/2007	8,00	
15	TORTORA	RAFFAELLA	08/10/1980	26/07/2001	25/01/2010	8,00	
16	REA	MATILDE	07/06/1980	22/07/2005	25/01/2010	8,00	
17	RUSSO	LUIGI	06/07/1980	22/07/2005	25/01/2010	8,00	
18	ESPOSITO	ILARIA	09/05/1968	28/12/2000	26/10/2005	7,80	
19	DI MARTINO	GENNARO	19/05/1963	28/07/1989	15/07/1994	7,18	
20	MANZIONE	ROSA	24/11/1961	27/10/1993	27/10/1999	7,18	
21	ESPOSITO	MARIA LUISA	27/03/1963	07/04/1988	30/10/1992	6,00	
22	CUBUDIS	PANTELIS	15/05/1962	17/07/1991	03/10/2003	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA GERIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PUZIO	GIANFRANCO	02/06/1968	24/07/2000	24/10/2005	25,03	
2	CASALE	ANTONIO	27/10/1973	30/07/1998	03/11/2003	23,80	
3	SILVESTRI	ANTONIA	05/09/1975	25/02/2002	30/10/2006	19,99	
4	LANDINO	PIETRO	09/11/1962	13/04/1989	19/07/1993	19,42	
5	COMITALE	EMMA	07/07/1974	26/07/2001	24/10/2005	17,92	
6	DI PASQUALE	FRANCESCA	19/11/1979	28/10/2003	24/10/2007	17,14	
7	RUGGIERO	LUIGI	03/01/1969	20/12/2001	30/10/2006	16,70	
8	VOLPE	MARIA GIUSEPPINA	19/03/1969	26/02/2001	28/10/2005	13,81	
9	BRIGHINA	CELESTINA	04/04/1973	28/01/2004	18/01/2010	13,16	
10	ATTANASIO	STEFANIA	19/10/1972	08/10/2003	05/03/2008	11,78	
11	MACIA' BUSTAMANTE	ANA MARIA DE LOURDES	05/02/1952	29/06/1999	29/10/2004	10,65	
12	SALDAMARCO	LAVINIA	04/02/1977	16/10/2003	22/06/2009	9,86	
13	CERRACCHIO	ERIKA	07/11/1975	17/04/2002	20/11/2007	9,62	
14	CIARAMBINO	TIZIANA	20/06/1975	29/10/2002	30/10/2006	9,28	
15	D'ANGELO	GIOVANNI	02/08/1951	22/07/1976	28/07/1983	9,00	
16	TAGLIAMONTE	MARIA ROSARIA	11/05/1970	28/07/1994	26/10/1998	9,00	
17	MONIELLO	GIOVANNI	30/07/1975	16/10/2001	30/10/2006	9,00	
18	PANZA	GIUSEPPE	10/10/1980	11/10/2005	18/01/2010	9,00	
19	CHIORAZZO	GISBERTA	24/09/1977	21/12/2004	27/01/2010	9,00	
20	SONDEREGGER	MATTEO	27/01/1971	20/10/1995	22/10/2001	8,97	
21	CITARELLA	MAURO	08/10/1960	24/09/1993	30/10/2006	8,84	
22	COCCA	CARMEN	15/04/1975	22/10/2002	24/10/2006	8,66	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA GERIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
23	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	25/03/1999	30/10/2006	8,30	
24	MAZZELLA	FRANCESCA	25/01/1977	23/07/2002	30/10/2006	8,10	
25	VILLANI	GIUSEPPE FABIO	24/07/1964	24/07/1989	21/07/1993	8,00	
26	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	13/03/1990	25/07/1994	8,00	
27	SUPINO	PASQUALE	17/08/1964	28/03/1991	25/10/1995	8,00	
28	CACCIATORE	FRANCESCO	21/04/1967	22/07/1991	25/10/1995	8,00	
29	FIORILLO	FRANCESCO	07/07/1973	24/07/1998	24/10/2002	8,00	
30	SAVO	ANNA	19/04/1976	16/10/2000	11/10/2005	8,00	
31	LIONETTI	FRANCESCO	31/08/1965	09/03/1993	25/10/1999	7,00	
32	DI PALO	DANIELA	25/02/1967	17/04/1998	28/10/2004	7,00	
33	SCHIPANI	GIUSEPPE	24/08/1946	16/12/1974	24/06/1977	5,00	
34	ALFANO	CAMILLO	05/08/1947	04/04/1975	30/06/1978	3,00	
35	PASCUCCI	ORESTE	23/07/1968	23/03/2000	25/10/2005	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA IDROCLIMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PASTORE	LUCA	02/06/1965	24/07/1991	30/10/2008	8,00	
2	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	28/10/1986	28/10/1996	5,00	
3	SALVATORE	STEFANIA	16/04/1967	29/03/1995	30/10/2006	5,00	
4	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	30/03/2000	30/10/2006	3,00	
5	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	23/11/1998	14/12/2010	7,00	

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

Il Segretario

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	SANTORO	GIUSEPPE	15/06/1973	27/03/2002	30/01/2006	20,11	
2	DELLA VECCHIA	ANTONIO	28/08/1979	28/07/2004	21/01/2009	18,26	
3	CRIVARO	VALERIA	01/01/1977	21/11/2002	31/10/2007	16,14	
4	UGLIANO	DANIELA	16/10/1977	22/07/2002	25/10/2006	15,55	
5	CUCCARO	PATRIZIA	30/06/1979	19/03/2004	21/01/2009	14,36	
6	ALFANO	VINCENZA	30/08/1977	03/11/2003	20/12/2007	14,14	
7	AVILIA	FILIPPO	04/10/1959	22/07/2002	25/10/2006	13,43	
8	GIANI	ENRICO	18/08/1972	22/07/1996	30/10/2001	12,58	
9	MANZI	ELISABETTA	26/11/1976	25/03/2002	25/10/2006	11,99	
10	NOSCHESE	LUISA	29/06/1973	11/05/2000	31/10/2007	11,72	
11	DI PALMA	MARIA ANTONIA	17/11/1972	10/03/2005	21/01/2009	10,16	
12	ANNUNZIATA	ANNALISA	14/07/1978	09/07/2003	21/01/2009	9,47	
13	CONTE	GIOVANNI	30/03/1978	17/10/2003	21/01/2009	9,27	
14	VIGILANTE	LAURA MARIA	05/10/1961	29/10/1987	18/10/1991	9,26	
15	IACOLARE	ANTONIO	26/12/1977	14/10/2003	21/01/2009	9,22	
16	RUSSO	ANNALISA	21/06/1977	22/07/2003	21/01/2009	9,21	
17	MENSORIO	MARIO MASSIMO	22/03/1979	23/07/2004	21/01/2009	9,00	
18	ESPOSITO	LUCIA	05/03/1981	29/05/2006	21/01/2010	9,00	
19	DE MARCO	GIOVANNA	15/05/1979	28/09/2004	27/01/2010	9,00	
20	CELANO	GIOVANNA	08/12/1963	22/12/1993	30/10/1998	8,00	
21	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	13/03/1991	29/10/2001	8,00	
22	GISMONDI	MICHELE	23/06/1951	23/07/1979	28/10/2003	8,00	
23	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	27/02/1995	28/10/2005	8,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
24	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	11/07/2001	14/11/2006	8,00	
25	NOBISSO	PASQUALE	27/01/1977	21/10/2003	20/12/2007	8,00	
26	BALDINI	AMEDEO	24/02/1978	25/03/2003	11/11/2008	8,00	
27	PIRO	ALESSANDRA	02/06/1978	13/03/2006	21/01/2010	8,00	
28	PERCESEPE	DANIELA	23/03/1959	19/06/1989	28/10/2005	7,00	
29	CAPPUCCIO	ANTONELLA	24/11/1969	26/03/2001	27/01/2010	5,72	
30	GRIPPO	NICOLINO	11/03/1970	20/12/2005	21/01/2010	5,32	
31	FERRARA	LAURA	02/04/1953	12/11/1977	31/12/1988	5,00	
32	BIANCO	PIERLUIGI	02/08/1960	08/04/1988	10/07/1992	5,00	
33	D'ALESSANDRO	NICOLA	29/09/1958	31/10/1984	28/10/2003	5,00	
34	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	30/03/2000	21/01/2010	5,00	
35	D'AURIA	MATTEO	28/03/1975	26/07/2001	21/01/2010	5,00	
36	CALIFANO	SALVATORE	19/06/1950	24/03/1977	25/07/1982	3,00	
37	FERRUCCI	DANIELE	11/03/1963	27/07/1995	28/10/2002	3,00	
38	ROGLIANI	GERMANA	13/09/1968	26/03/2001	21/01/2009	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MALATTIE INFETTIVE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	AMENDOLA	FERDINANDO ROSARIO	20/11/1950	29/03/1983	23/10/1987	9,00	
2	GRATTACASO	STELLA	03/04/1978	14/10/2002	31/10/2006	8,00	
3	MARRONE	CATERINA	11/05/1978	1410/2003	30/10/2007	8,00	
4	MARTINI	SALVATORE	12/07/1976	22/10/2002	25/10/2006	6,00	
5	ESPOSITO	ERNESTO	09/04/1970	21/11/2002	29/03/2007	5,00	
6	COLUCCI	MARIO	08/07/1946	20/06/1972	11/07/1977	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MED. E CHIR.D.ACC. E UR.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	VIOLA	STEFANIA	17/10/1977	17/07/2002	20,99	
2	MINICHIELLO	STEFANIA	27/03/1974	06/11/2001	15,90	
3	VITIELLO	LUISA	09/05/1975	08/10/2003	15,48	
4	GUIDA	ANNA	22/07/1978	14/07/2004	9,00	
5	DE MARCO	MARINA	10/08/1980	18/07/2005	9,00	
6	BONANNO	ACCURSINA	02/08/1976	27/03/2002	8,00	
7	VARGAS	GIUSEPPE	29/05/1980	18/10/2005	8,00	
8	MASI	ANGELA	25/05/1976	16/10/2002	7,00	

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

Il Segretario

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MEDICINA INTERNA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	VIOLA	STEFANIA	17/10/1977	17/07/2002	26/10/2007	20,99	
2	MINICHIELLO	STEFANIA	27/03/1974	06/11/2001	31/10/2006	15,90	
3	VITIELLO	LUISA	09/05/1975	08/10/2003	19/12/2008	15,48	
4	MASULLI	MARIA	31/10/1977	24/07/2001	31/10/2006	12,89	
5	CASORIA	ENZA	28/10/1977	22/10/2003	19/12/2008	11,11	
6	TURCO	ANNA AMELIA	27/01/1979	08/10/2003	31/10/2008	9,51	
7	LILLI	STEFANIA	08/08/1977	18/07/2002	26/10/2007	9,28	
8	FERRARA	IDA	16/09/1961	28/02/1990	24/10/1995	9,00	
9	DE GIORGI	FRANCESCO	05/02/1978	21/11/2002	26/10/2007	9,00	
10	RESTIVO	LUCIANO	29/12/1978	30/07/2003	19/12/2008	9,00	
11	BARONE	FRANCESCO	07/08/1980	27/07/2004	04/11/2009	9,00	
12	GUIDA	ANNA	22/07/1978	14/07/2004	21/01/2010	9,00	
13	DI PALMA	GISELLA	18/09/1980	23/07/2004	28/01/2010	9,00	
14	CIMINI	CLAUDIA	13/10/1981	29/06/2005	28/01/2011	9,00	
15	ESPOSITO	ROSANNA	28/10/1979	26/07/2005	28/01/2011	9,00	
16	DE MARCO	MARINA	10/08/1980	12/07/2005	21/11/2011	9,00	
17	BOZZETTO	LUTGARDA	17/11/1978	17/10/2003	31/10/2008	8,27	
18	BARONE	NUNZIA	26/06/1977	17/12/2001	06/11/2007	8,00	
19	BONANNO	ACCURSINA	02/08/1976	27/03/2002	01/01/2008	8,00	
20	CARUSO	FRANCESCO	29/01/1980	28/07/2004	24/03/2010	8,00	
21	DONATIELLO	IGINO	11/10/1979	07/12/2005	09/11/2010	8,00	
22	FARINA	FRANCESCA	15/01/1981	14/07/2005	21/01/2011	8,00	
23	DONNARUMMA	GIOVANNA	10/11/1980	19/10/2005	21/01/2011	8,00	
24	RAELE	GIUSEPPINA	15/04/1978	30/09/2004	28/01/2011	8,00	
25	VARGAS	GIUSEPPE	29/05/1980	18/10/2005	21/04/2011	8,00	
26	FAIELLA	LISA	08/04/1976	17/07/2000	28/10/2005	7,04	
27	SALERNITANO	MARIANNA	26/01/1970	26/03/2002	13/11/2007	7,00	
28	GIUGLIANO	GIOVANNI LUIGI EMILI	21/06/1951	23/12/1975	30/12/1987	6,40	
29	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	30/07/1999	28/10/2005	6,00	
30	CIMINO	ERNESTO	08/08/1968	30/07/1999	28/10/2005	6,00	
31	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	16/11/1981	06/07/1990	5,00	
32	ZARRELLA	LUIGI	22/12/1977	19/07/2004	21/01/2010	5,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MEDICINA DEL LAVORO	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	PUNTEGGI	ESCLUSI
1	LAIETA	MARIA TERESA	10/08/1971	30/07/1997	06/11/2002	11,58	
2	SCARPATI	FERDINANDO	07/03/1958	27/10/1986	14/06/1990	10,18	
3	PULTRONE	VALERIA	06/01/1973	14/07/1997	31/10/2001	9,00	
4	PALMIERI	ALESSANDRA	26/05/1973	28/07/1998	31/10/2003	9,00	
5	LEO	LUIGI	11/10/1974	30/01/2004	26/11/2007	9,00	
6	AGNONE	MARIANGELA	26/05/1979	29/07/2004	17/12/2008	9,00	
7	DE NANZIO	ANNA RITA	19/01/1975	25/03/2003	20/07/2009	9,00	
8	SALOMONE	MARIA	25/02/1977	23/07/2002	30/10/2006	8,23	
9	VITAGLIANO	MANUELA	21/07/1978	30/09/2004	29/01/2010	8,20	
10	PINNERI	MARIA CONCETTA	05/01/1962	14/11/1989	10/06/1994	8,00	
11	MONACO	ROSANNA	25/04/1963	31/10/1990	29/03/1999	8,00	
12	PECORARO	PAOLO	22/04/1968	05/03/1998	06/11/2002	8,00	
13	GOGLIA	GAETANO	25/01/1974	24/03/1999	31/10/2003	8,00	
14	PIZZORUSSO	VINCENZO	02/07/1974	30/07/2001	28/10/2005	8,00	
15	VISCARDI	FRANCESCO	15/12/1976	30/07/2002	26/11/2007	8,00	
16	DI STEFANO	CHIARA	26/10/1976	14/07/2004	28/01/2009	8,00	
17	GIORDANO	CARMELA	23/07/1973	24/07/2000	08/03/2005	7,00	
18	DI FILIPPO	DELIA	13/01/1973	27/03/2001	29/01/2010	7,00	
19	BALZANO	RAIMONDO	25/03/1960	26/07/1989	29/10/1992	6,00	
20	MARCHIONE	FRANCESCA	14/03/1961	24/07/1995	25/10/1999	6,00	
21	GIORDANO	GIOVANNI	29/12/1961	29/11/1991	29/10/1999	6,00	
22	COZZOLINO	UMBERTO	13/08/1958	22/07/2003	26/11/2007	6,00	
23	RAGNI	FRANCESCO	20/10/1954	21/07/1982	29/05/1992	5,00	
24	BAVOSO	CESARINA	17/05/1957	28/06/1988	29/10/1992	5,00	
25	FIORILLO	MARINA	25/03/1968	26/02/1999	30/12/2003	5,00	
26	RUSSO	MASSIMO	18/03/1969	24/10/2003	26/11/2007	5,00	
27	PAOLILLO	MARIO	16/03/1956	22/07/1996	19/01/2009	5,00	
28	VENETO	MARIANNA	07/03/1954	22/12/1983	31/05/1990	3,00	
29	RAVALLESE	RAFFAELE	22/05/1959	17/10/1988	21/10/1991	3,00	
30	PIRONTI	GIUSEPPE	20/01/1960	06/04/1990	10/06/1994	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MEDICINA DELLO SPORT	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	FIORETTI	LILIANA	13/05/1965	24/03/1999	05/11/2004	15,53	
2	CANONICO	RAFFAELE	09/06/1976	26/07/2000	05/11/2004	9,00	
3	ZERELLA	MARIELLA	19/07/1975	25/07/2001	26/10/2005	8,48	
4	PIO	ANTONIO	24/04/1952	20/07/1977	23/07/1980	8,40	
5	GISMONDI	MICHELE	23/06/1951	23/07/1979	27/07/1983	8,00	
6	DI IACONI	ELISA	28/04/1967	28/07/1994	25/10/1999	8,00	
7	D'ANNA	MELANIA	20/06/1963	18/02/1997	06/11/2006	7,57	
8	ABBONDATI	MARIA	25/09/1973	29/03/1999	06/11/2006	7,24	
9	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	13/03/1991	31/10/1996	6,40	
10	PELLEGRINO	ANTONINO	25/09/1957	27/07/1983	24/07/1987	5,40	
11	CUCUZZA	ANGELO	03/06/1956	24/07/1984	09/10/1990	5,00	
12	TARTAGLIONE	BENEDETTO	10/10/1955	28/07/1987	09/10/1990	5,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MEDICINA LEGALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CARUSO	GIANCARLO	23/08/1975	30/07/1999	15/11/2004	12,53	
2	SALVIOLI	NICOLETTA	21/07/1976	09/10/2003	29/10/2007	11,35	
3	TUCCILLO	ANIELLO	16/08/1969	27/02/1995	23/07/2001	10,64	
4	VENETO	FRANCESCA	17/10/1976	22/10/2003	19/01/2009	10,13	
5	SANTORO	LUCA	03/04/1978	27/10/2003	18/12/2008	10,06	
6	COLASANTI	FERNANDO	08/05/1977	27/07/2001	28/10/2005	9,77	
7	DE CRISTOFARO	MIMMO	22/04/1977	15/07/2002	30/10/2006	9,56	
8	FATICATO	CATERINA	07/02/1976	03/11/2000	25/10/2004	9,00	
9	DENTICO	CONCETTA	29/05/1973	21/07/1997	18/01/2009	9,00	
10	MAZZA	GIULIANO	08/02/1974	13/10/2003	29/10/2007	8,66	
11	DI PALMA	MARIA DONATA	11/11/1978	30/07/2002	13/11/2006	8,29	
12	TORTORA	ALFONSO	19/01/1963	03/11/1998	28/10/2003	8,23	
13	TOLINO	ACHILLE	12/05/1946	23/07/1970	23/07/1982	8,00	
14	ZINGONE	LETIZIA	29/09/1975	15/10/2003	29/10/2007	8,00	
15	FAILLACE	DANILA	02/06/1980	11/10/2005	18/01/2010	8,00	
16	PRAGLIOLA	GIACOMO	14/12/1977	20/12/2005	28/01/2010	8,00	
17	VISONE	DOMENICO	22/11/1975	27/09/2004	18/12/2008	7,50	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MEDICINA LEGALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
18	CARRELLA	EMILIO	20/02/1974	29/09/1998	25/10/2004	7,35	
19	NUVOLETTA	CARMINE	06/07/1972	28/07/1998	28/07/2004	7,32	
20	TRIPODI	FRANCO	29/07/1959	05/04/1985	25/10/2001	7,00	
21	APICELLA	ANNA MARIA	03/05/1957	22/07/1980	31/10/1991	6,00	
22	RAGNI	FRANCESCO	20/10/1954	21/07/1982	30/10/2002	6,00	
23	VENEZIANI	FILIPPO	02/02/1967	06/11/1997	06/11/2002	6,00	
24	TROSINO	GIOVANNA	17/09/1970	25/10/2000	28/10/2005	6,00	
25	LAUDISIO	MATTEO	22/10/1963	26/07/2000	29/10/2007	6,00	
26	PETRUZZO	OTTORINO	25/02/1978	20/12/2005	18/01/2010	6,00	
27	ROCCO	VINCENZO	09/07/1956	22/07/1980	17/07/1987	5,00	
28	ALIBERTI	ELISABETTA	28/07/1974	26/07/2010	28/01/2002	5,00	
29	MASTRANGELO	LUIGI	27/06/1953	14/11/1989	28/10/1994	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MEDICINA NUCLEARE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CAPASSO	ROSARIO	06/11/1976	26/03/2001	27/10/2006	9,00	
2	D'AMICO	DOMENICO	17/07/1974	22/07/1998	28/10/2002	8,00	
3	SALVATORE	BARBARA	20/09/1973	31/07/2000	27/10/2004	8,00	
4	ALBANESE	CARMINE	10/06/1967	30/03/2001	28/10/2005	8,00	
5	FIORILLO	GABRIELLA	15/08/1979	30/03/2006	22/12/2010	7,00	
6	CELENTANO	UMBERTO	27/10/1967	29/11/2001	27/10/2006	6,00	
7	TEDESCO	NICOLINA	16/01/1965	28/07/1994	31/10/2000	5,00	
8	GIORDANO	ARMANDO	11/01/1955	23/01/1989	05/10/1994	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MEDICINA TRASFUSIONALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	DI TROIA	DOMENICO	06/12/1962	10/11/1997	05/11/2004	15,19	
2	MARINO	MARINA	07/07/1969	15/12/1993	26/02/2001	11,64	
3	DE PASCALE	MARIA ROSARIA	07/06/1979	23/02/2005	21/01/2010	8,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	IULA	VITA DORA	17/05/1965	30/07/1999	22/01/2009	6,87	
2	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	10/04/1992	22/10/2001	5,00	
3	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	02/02/2004	30/10/2007	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA NEONATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI
1	MAZZEO	PASQUALINO	05/09/1948	16/11/1978	22/10/1986	10,06

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA NEFROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PAVESE	FRANCESCO	17/06/1965	26/07/1990	04/11/1994	20,75	
2	IRACE	ROSARIO	19/06/1959	22/10/1984	11/11/1988	19,76	
3	SERIO	VITTORIO	31/12/1975	05/11/2001	26/10/2006	15,55	
4	MAROTTA	PAOLA	19/06/1977	11/10/2001	27/03/2007	13,26	
5	DE LUCA	ANGELA	25/06/1965	17/12/2002	13/11/2007	11,14	
6	DI MICCO	LUCIA	17/01/1979	10/10/2003	31/10/2008	9,15	
7	CATAPANO	FAUSTA	16/09/1976	26/07/2000	21/11/2005	9,02	
8	PETEA	CARMEN	24/04/1974	15/10/1998	21/10/2002	9,00	
9	CHIRICONE	DANIELA	31/10/1974	28/07/1999	29/12/2004	9,00	
10	CIOTOLA	ANNALISA	01/07/1978	12/07/2002	26/10/2007	9,00	
11	SIRICO	MARIA LUISA	13/04/1979	08/10/2003	31/10/2008	9,00	
12	SCIGLIANO	RAFFAELE	09/05/1978	25/03/2003	29/12/2008	9,00	
13	NAPPI	RICCARDO	26/10/1978	29/07/2004	22/01/2010	9,00	
14	MASCIA	SARA	26/05/1980	29/06/2005	26/01/2011	9,00	
15	LAURINO	SIMONA	20/12/1980	29/06/2005	26/01/2011	9,00	
16	TIRINO	GIUSEPPINA	05/11/1973	24/03/2000	26/10/2006	8,39	
17	MORO	FILOMENA	11/08/1954	27/03/1981	31/01/1986	8,00	
18	POTA	ANDREA	04/12/1975	15/10/2001	25/10/2006	8,00	
19	CESARE	CONCETTA MARIA	20/12/1976	22/07/2002	13/11/2007	8,00	
20	DI GIUSEPPE	DANIELA	05/08/1974	29/03/2001	31/10/2008	8,00	
21	AVINO	DEBORAH	25/08/1972	22/10/2002	29/12/2008	8,00	
22	VISCIANO	BIANCA	25/03/1979	21/07/2004	22/01/2010	8,00	
23	MIRANDA	IDA	30/09/1979	22/07/2004	22/01/2010	8,00	
24	CAPUTO	DONATELLA	25/01/1980	21/12/2005	24/01/2011	8,00	
25	GIAMMARINO	ANNA	15/09/1971	28/03/2000	2810/2005	8,00	
26	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	03/11/2000	28/10/2005	6,02	
27	RICCI	EUGENIO	28/01/1951	30/07/1976	14/05/1979	6,00	
28	CUOMO	VINCENZO	13/02/1969	25/02/1999	25/10/2004	6,00	
29	MATARESE	GIUSEPPE	05/03/1959	03/11/1986	12/11/1990	5,00	
30	DE MAIO	AGOSTINO	14/02/1956	14/04/1986	25/10/1991	5,00	
31	GALISE	ANTONIO	02/01/1961	06/06/1988	14/07/1992	5,00	
32	DI LUCCIO	ROSANNA	25/07/1959	31/07/1989	08/07/1993	3,32	
33	LORENZO	MADDALENA	26/04/1964	27/11/1991	26/03/1997	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA NEUROCHIRUGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PARLATO	RAFFAELE STEFANO	05/09/1978	28/09/2004	16/12/2009	9,50	
2	DE PAULIS	DANILO	08/06/1979	13/10/2005	19/01/2011	9,00	
3	GRAGNANIELLO	CRISTIAN	19/12/1978	17/02/2005	16/12/2009	8,00	
4	FONTANA	LUCIO	11/11/1945	23/07/1974	25/02/1980	5,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA NEUROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PANDOLFI	MARIA	24/03/1975	28/02/2000	17/11/2005	17,77	
2	TUCCI	CELESTE	20/10/1975	07/11/2000	28/11/2006	15,48	
3	TAMBURRINI	STEFANO MARIA	12/06/1976	28/07/2000	28/11/2006	14,71	
4	DE LEVA	MARIA FULVIA	07/08/1976	22/07/2002	30/10/2007	14,50	
5	SQUILLANTE	MASSIMO	24/05/1975	09/10/2003	31/10/2008	13,21	
6	COZZOLINO	AUTILIA	11/12/1977	15/07/2002	30/10/2007	12,61	
7	LONGO	KATIA	27/09/1976	23/07/2001	30/10/2007	12,37	
8	ASCIONE	SALVATORE	03/07/1974	08/01/2001	31/10/2006	11,34	
9	NATALE	LINDA	23/09/1970	16/09/1996	28/11/2005	9,55	
10	DE FALCO	ARTURO	21/12/1976	20/07/2001	31/10/2006	9,44	
11	AMBONI	MARIANNA	29/11/1973	16/07/1998	30/10/2003	9,00	
12	NAPOLI	GIOVANNI	09/02/1964	30/07/1998	23/11/2010	9,00	
13	IANNICIELLO	MARTA	09/07/1980	21/07/2004	18/01/2011	9,00	
14	TUCCI	TECLA	25/02/1980	18/10/2005	18/01/2011	9,00	
15	ALFIERI	GENNARO	01/11/1979	10/03/2005	27/01/2011	9,00	
16	GIORDANO	ALFONSO	17/09/1980	13/10/2005	27/01/2011	9,00	
17	PICCOLO	FRANCESCA	08/11/1979	14/03/2006	27/01/2011	9,00	
18	CASTELLUCCIO	ONOFRIO	22/12/1961	28/07/1986	19/07/1990	8,00	
19	SITO	FRANCA	07/12/1962	08/04/1988	14/07/1992	8,00	
20	CAPOZZOLI	FIORENTINO	26/02/1965	25/09/1989	19/07/1993	8,00	
21	ARNONE	BIAGIO	16/06/1959	27/07/1989	25/10/1993	8,00	
22	PISCOSQUITO	GIUSEPPE	05/03/1980	26/07/2005	27/01/2011	8,00	
23	VONA	VINCENZA	15/10/1960	27/02/1987	22/07/1994	7,45	
24	SAGGESE	CARMELO	15/07/1949	10/06/1976	14/08/1985	6,00	
25	MAURO	ALFONSO	10/06/1957	15/10/1982	15/07/1986	5,40	
26	CIANFRANI	MADDALENA	09/03/1957	31/10/1985	11/07/1991	5,00	
27	BECCI	ROSA	21/02/1958	11/11/1988	11/12/1993	5,00	
28	FOGGIA	LUIGI	05/05/1953	28/10/1977	20/11/1981	4,00	
29	GIAMPAOLA	LUCIO	26/01/1954	16/01/1979	15/07/1985	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	DE LUCIA	MARIA CARMELA	29/03/1977	25/03/2002	26/10/2007	16,73	
2	SPIGAPIENA	RAFFAELLA	07/02/1976	26/07/2001	30/10/2006	14,45	
3	D'AMICO	FULVIO	26/04/1977	22/03/2002	26/10/2007	13,13	
4	PIRONE	TERESA	10/06/1975	27/03/2003	01/12/2008	12,30	
5	OPERTO	FRANCESCA FELICIA	12/07/1977	27/03/2003	01/12/2008	12,05	
6	AMMENDOLA	EDUARDO	09/10/1977	16/10/2002	26/10/2007	10,77	
7	CUTOLO	LUISA	05/07/1977	28/10/2003	01/12/2008	10,38	
8	AURICCHIO	GIANFRANCA	05/10/1975	29/10/2001	30/10/2006	10,17	
9	SALERNO	FILOMENA	26/07/1973	30/10/2002	01/12/2008	10,05	
10	LEMBO	CARLA	14/11/1976	22/10/2002	26/10/2007	9,30	
11	ISONE	CLAUDIA	04/11/1980	26/07/2005	28/01/2011	9,29	
12	FIORILLO	CRISTIANA	10/09/1976	22/03/2002	26/10/2007	9,02	
13	LEONE	MARIA ROSARIA	02/03/1959	19/07/1985	12/07/1989	9,00	
14	CONTALDO	ILARIA	18/02/1981	25/10/2005	17/01/2011	9,00	
15	SANTORO	ELENA	16/06/1979	04/11/2003	29/01/2010	8,49	
16	FERRANTE	DIEGO	07/05/1975	31/12/2003	26/01/2010	8,20	
17	FORMICOLA	FRANCESCA	19/06/1975	07/10/2003	29/01/2010	8,13	
18	LEONE	MARIA ROSARIA	02/03/1959	19/07/1985	12/07/1989	8,00	
19	CALDERARO	MARTA	24/09/1978	19/12/2005	28/01/2011	8,00	
20	ESPOSITO	MARIA	28/12/1980	20/02/2006	28/01/2011	8,00	
21	BOVE	DOMENICO	03/06/1976	26/07/2001	30/10/2006	7,27	
22	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	28/03/2001	30/10/2006	6,89	
23	LAX	ROSA MARIA	28/11/1966	13/11/1995	15/11/2000	6,00	
24	PENNELLA	ARTURO	14/10/1947	19/07/1973	13/07/1981	5,00	
25	VIVACQUA	ARISTIDE	03/01/1951	22/07/1977	26/09/1983	5,00	
26	DE VITO	ANIELLO	04/01/1962	10/04/1990	31/10/1996	5,00	
27	SERGI	LUANA	16/11/1969	27/12/2000	30/10/2006	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI
1	GISMONDI	MICHELE	23/06/1951	23/07/1979	28/10/2003	8,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	TOTALE PUNTEGGI
1	MANZO	PAOLO	15/01/1974	30/10/1997	22,90
2	NUNZIATA	ALESSANDRO	30/01/1977	30/07/2001	18,07
3	RETTA	ANGELO	20/10/1955	18/03/1983	17,48
4	MENDUNI DE ROSSI	ATTILIO	16/04/1967	24/10/1990	11,41
5	SAVA	SARA	26/08/1973	28/07/2000	10,48
6	DI STEFANO	ERSILIA	23/01/1952	12/11/1977	10,42
7	LICCARDO	FRANCESCA	08/04/1977	02/11/2000	9,85
8	MARINIELLO	MAURO	29/10/1977	26/07/2001	9,40
9	VOLPE	FEDERICO	15/05/1966	26/07/1993	9,03
10	DE CHIARA	ORLANDO	25/07/1977	18/07/2001	8,93
11	SISALLI	LAURA	20/01/1964	25/10/1988	8,92
12	FOSELLI	GIANLUCA	27/11/1977	16/07/2003	8,92
13	VIGLIOTTI	MARCO	27/11/1956	30/03/1983	8,40
14	ALBANESE	EGIDIO	27/09/1963	04/04/1990	8,00
15	DE ROSA	NICOLA	10/05/1968	15/07/1992	8,00
16	CRESCENZO	ILARIA	05/07/1978	06/11/2002	7,94
17	PENTANGELO	GIOVANNI	23/08/1979	23/10/2002	7,85
18	FOSELLI	GIUSEPPE	02/07/1950	12/02/1976	7,75
19	CIANCIO	GAETANO	30/10/1958	24/03/1992	7,40
20	DEL VISCOVO	DANIELE	29/03/1973	21/12/2001	7,12
21	TOSI	GIUSEPPE	30/11/1947	22/12/1975	7,00
22	DI DOMENICO	FABIO	26/10/1960	28/10/1986	7,00
23	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	06/09/1993	6,94
24	SISALLI	ROBERTO	29/11/1966	18/12/1991	6,00
25	SAVIGNANO	ROBERTO	15/03/1983	04/11/2008	6,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	TOTALE PUNTEGGI
26	VARRIALE	ALFREDO	24/02/1980	27/03/2007	5,57
27	SIMEONE	MARCO	03/07/1971	24/10/2005	5,01
28	BRAIONE	DOMENICO	10/11/1950	10/06/1976	5,00
29	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	17/03/1983	5,00
30	IENNACO	GIUSEPPE	27/03/1958	27/02/1984	4,44
31	ROTUNNO	FEDERICO	20/06/1977	21/03/2002	4,18
32	NUNZIATA	MONICA	06/12/1979	17/05/2003	4,12
33	MARIGLIANO	ALBA	16/04/1981	28/10/2005	3,83
34	SEVERINO	ANTONIETTA DANIELA	21/05/1978	03/11/2004	3,64
35	ROMANO	ANNA	10/06/1984	30/10/2007	3,62
36	TROSINO	ORESTE	25/01/1975	27/10/1998	3,42
37	PRESCIUTTI	ROSSANA	05/03/1960	28/07/1986	3,40
38	NAPOLI	GIUSTINA	04/03/1964	26/03/1988	3,40
39	VARTULI	PASQUALE	08/02/1955	21/07/1980	3,40
40	D'ANGELO	PASQUALE	13/01/1973	30/03/1998	3,40
41	MAZZARELLA	NICOLETTA	04/05/1978	23/03/2002	3,40
42	MARIGLIANO	FRANCESCA	12/10/1982	26/10/2007	3,40
43	BISOGNO	MARCO	26/04/1973	26/03/1999	3,38
44	MELE	ALBERTO	06/09/1965	26/03/1998	3,31
45	MARINO	DANIELA	30/05/1977	08/11/2001	3,28
46	MORANO	LUCIA	25/05/1976	27/07/1999	3,20
47	SCOTTO DI QUACQUARO	RAFFAELE	23/08/1966	14/03/1994	3,11
48	CASILLO	MARIANNA	03/03/1985	30/10/2008	3,05
49	DE PISAPIA	ANTONIO	14/04/1956	25/06/1981	3,00
50	SCARFATI	PIETRO	31/01/1957	28/10/1982	3,00
51	CIRILLO	NICOLO'	08/11/1960	26/03/1986	3,00
52	DI STEFANO	PIETRO	24/05/1956	20/12/1985	3,00
53	LEONE	EMILIA	05/11/1966	12/07/1990	3,00
54	AGANGI	MONICA	30/08/1971	21/07/1994	3,00
55	SIMONETTI	PASQUALE	08/06/1970	31/01/1995	3,00
56	PULIAFITO	ANNALISA	27/09/1972	12/11/1996	3,00
57	CUCCURULLO	PAOLO MARIA	07/04/1975	27/10/1998	3,00
58	MANZO	ALESSIA	21/02/1981	09/11/2004	3,00
59	SORRENTINO	MARINA	15/05/1982	30/10/2006	3,00
60	GRASSIA	VINCENZO	24/05/1983	09/02/2007	3,00
61	NATALE	GRAZIA	27/04/1983	11/05/2007	3,00
62	ESPOSITO	DAVIDE	13/07/1984	26/10/2007	3,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	TOTALE PUNTEGGI
63	D'AMATO	GIUSEPPE	28/10/1984	24/10/2008	3,00
64	FUSCO	RAIMONDO	08/04/1984	26/02/2009	3,00
65	ADDABBO	FRANCESCO	10/07/1984	13/10/2009	3,00
66	LOGGIA	PAOLA	29/12/1985	03/11/2009	3,00
67	D'ALESSIO	GIUSEPPE	21/11/1986	01/10/2010	3,00
68	BUONOCORE	NADIA	21/08/1986	27/10/2010	3,00
69	SALURSO	ALESSANDRO	03/02/1956	25/06/1981	3,00
70	ROMANELLI	MAURA	05/02/1979	11/11/2003	2,96
71	PANDISCIA	MARCO	27/04/1980	26/10/2007	2,92
72	AURIEMMA	TOMMASO	10/08/1974	06/11/1998	2,80
73	SODANO	SALVATORE	02/03/1966	05/06/2002	2,49
74	VUOLO	GIANFRANCO	15/03/1972	27/07/1995	2,43
75	VINGIANI	FRANCESCO PAOLO	29/10/1960	12/06/1984	2,40
76	ALBANESE	MARIANNA	06/03/1962	28/07/1988	2,40
77	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	01/10/1990	2,40
78	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	07/04/1993	2,40
79	LISTA	ROBERTA	23/07/1979	28/04/2005	2,40
80	RUSSO	OTTAVIA	18/05/1982	13/11/2007	2,40
81	VELLA	FEDERICO	14/03/1976	16/05/2004	2,40
82	BIONDI	ANNA PIA	03/08/1967	17/12/1992	2,19
83	FORNATARO	VINCENZO	06/11/1962	12/07/1990	2,01
84	LAINO	GIULIANA	08/05/1984	25/07/2008	2,00
85	SCELZA	ANTONIO	21/07/1964	18/07/1988	2,00
86	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	28/10/1986	2,00
87	PORCIELLO	MICHELE	09/10/1960	28/07/1987	2,00
88	SABIA	EMMA	26/10/1957	27/07/1988	2,00
89	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	25/10/1993	2,00
90	AGOVINO	GAETANO	26/09/1971	16/03/1996	2,00
91	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	31/04/1992	2,00
92	LETTERA	ENRICO	19/07/1974	20/03/2000	2,00
93	RUFOLO	RAFFAELE	11/10/1978	31/10/2003	2,00
94	DEL VECCHIO	GIANLUCA	15/08/1979	03/11/2004	2,00
95	IORIO SICILIANO	VINCENZO	15/07/1978	03/11/2004	2,00
96	LISTA	MARIA ASSUNTA	05/02/1978	09/11/2004	2,00
97	MANZO	GIUSEPPE	04/06/1982	08/11/2005	2,00
98	SAVA	ROSSELLA	01/10/1977	09/11/2006	2,00
99	FORMATO	ENRICO	03/08/1984	31/03/2009	2,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	TOTALE PUNTEGGI
100	COLETTA	ROBERTA	26/02/1986	27/10/2009	2,00
101	RUSU	DANIELA	23/11/1976	21/09/2009	2,00
102	IODICE	FRANCESCO	14/09/1983	12/10/2010	2,00
103	PETRACCA	DAVIDE	08/06/1976	26/07/2002	1,41
104	FALIVENE	ORSOLA	09/08/1973	19/03/2007	1,32
105	SCHIAVONE	GIUSEPPE	18/07/1979	30/07/2004	0,35
106	PANDISCIA	ALESSIO	06/02/1983	30/10/2008	0,29
107	LANZARA	IGNAZIO	15/07/1956	23/07/1990	0,00
108	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	29/07/1991	0,00
109	BALDINUCCI	FRANCESCO	12/06/1966	27/03/1994	0,00
110	MASCOLO	ANTONIO	21/11/1959	31/11/1995	0,00
111	IORIO	GENEROSO	03/01/1946	25/03/1996	0,00
112	VERACE	ELIO	17/12/1968	25/07/2003	0,00
113	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	26/03/1998	0,00
114	PAVONE	RAFFAELE	28/01/1977	29/07/2004	0,00
115	RESCIGNO	PAOLA	04/09/1963	10/05/2004	0,00
116	TORRE	ARSENIO	23/06/1962	25/10/2004	0,00
117	D'URSO	FABRIZIO	25/04/1978	13/10/2005	0,00
118	IURA	VITO	09/04/1975	29/03/2007	0,00
119	PAPINO	VINCENZO	05/01/1973	25/07/2007	0,00
120	COSTANZO	RAFFAELE	14/05/1977	27/02/2009	0,00
121	AUTIERO	RICCARDO	03/04/1954	19/12/2008	0,00
122	FALIVENE	GENNARO	15/07/1978	08/10/2010	0,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA OCULISTICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI
1	ROCCO	CLAUDIO	06/01/1976	30/07/2001	09/11/2005	35,69
2	VELE	PAOLA	02/12/1977	19/07/2002	06/11/2006	31,29
3	NAPOLITANO	MARIA CARMELA	17/04/1976	26/06/2001	08/11/2005	30,60
4	BOVA	ELENA	03/02/1974	24/07/2000	17/11/2004	24,48
5	SANTINELLI	ORNELLA	03/09/1979	09/10/2003	07/11/2007	21,41
6	BREVE	MARIA ANGELICA	31/12/1970	26/07/1994	29/10/1999	21,21
7	FERRARA	GIUSEPPE	20/09/1972	22/07/1996	30/10/2001	19,77
8	INTRAVAJA	ALFONSO	26/07/1967	24/10/1994	04/11/2004	19,07
9	LAURIA	ANTONIO	24/05/1968	27/03/1995	08/11/2006	18,75
10	CIRILLO	SALVATORE ADRIANO	08/07/1976	17/10/2001	28/10/2005	17,53
11	MELE	LUIGI	21/10/1974	23/07/1998	14/11/2003	14,24
12	POLITO	BIAGIO	22/05/1976	27/10/2003	12/11/2007	13,84
13	SALICONE	ALBERTO	23/03/1975	22/07/1999	06/11/2003	13,56
14	SCALA	GIANLUCA	19/09/1970	22/10/1998	14/11/2003	13,44
15	MASSARO	CRISTINA	11/05/1965	17/07/1989	14/06/1993	12,84
16	LA ROCCA	VITTORIA	14/01/1976	27/06/2002	06/11/2006	12,45
17	FINELLI	MARIA LUISA	14/12/1979	08/10/2003	07/11/2007	11,86
18	LAUDATO	GIOVANNA	09/07/1977	13/12/2004	23/02/2009	11,49
19	PICCOLO	ANNA	01/12/1973	26/10/1999	14/11/2003	10,76
20	DI MEGLIO	MARZIO	11/11/1977	25/03/2003	20/01/2009	10,75

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA OCULISTICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI
21	BIANCO	STEFANIA	16/08/1965	13/07/1992	28/10/1999	9,94
22	TREMOLATERRA	GIOVANNA	28/07/1963	07/10/1987	11/06/1991	9,89
23	DI IORIO	VALENTINA	20/11/1976	15/10/2002	08/11/2006	9,81
24	COLUCCI	LUCA	30/03/1974	19/10/2000	28/10/2004	9,60
25	DEL BAGLIVO	FRANCESCO	24/07/1960	28/10/1985	13/06/1989	9,00
26	IULIANO	ADRIANA	06/06/1976	21/07/2000	04/11/2004	9,00
27	TENORE	RAFFAELE	10/04/1980	04/04/2006	21/01/2010	9,00
28	PELLEGRINO	FABIANA	23/09/1981	01/07/2005	26/01/2010	9,00
29	IOVINO	CARLO	11/07/1948	30/07/1973	02/06/1980	8,46
30	IERVOLINO	GIULIO	22/06/1952	18/10/1976	02/06/1980	8,00
31	VIVIANO	VINCENZO	16/04/1957	27/06/1985	30/05/1990	8,00
32	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	29/10/1986	11/06/1991	8,00
33	COLACI	ANTONIO	28/02/1972	29/07/1998	29/10/2002	8,00
34	DE MARCO	UMBERTO	02/06/1979	13/07/2005	05/11/2009	7,07
35	RALLO	VALENTINO	26/02/1951	31/10/1975	12/06/1979	7,00
36	TROTTA	ELIO	24/06/1956	26/10/1982	18/06/1987	7,00
37	MALAGNINO	ANTONELLA	01/04/1956	26/10/1983	11/06/1991	7,00
38	ESPOSITO	CARMINE	11/05/1949	05/111975	06/09/1997	3,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ONCOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	MEO	ROSA	14/12/1973	26/07/2000	03/11/2004	18,39	
2	ZINNO	LUIGIA	01/05/1971	31/05/2001	03/11/2005	17,23	
3	BUCCINO	EMILIA	20/05/1978	22/07/2002	31/10/2006	10,24	
4	RAGONE	GIANLUCA	22/04/1976	15/10/2002	27/10/2006	9,84	
5	RUSSO SPENA	FRANCESCO	15/02/1956	11/12/1980	23/07/1984	9,40	
6	PENSABENE	MATILDE	14/03/1973	22/07/1998	25/10/2002	9,39	
7	MARTINELLI	ERIKA	05/03/1975	28/02/2000	31/11/2004	9,26	
8	PROPATO	MARIAGRAZIA	14/05/1978	16/03/2005	27/07/2009	9,00	
9	GIORDANO	PASQUALINA	25/11/1977	10/03/2005	28/01/2010	9,00	
10	SABBATINO	FRANCESCO	04/10/1979	22/07/2005	18/01/2010	8,55	
11	FERRARA	CLAUDIA	02/08/1975	19/07/2000	28/10/2004	8,27	
12	BRUNI	GIOVANNI SALVATORE	05/12/1951	14/10/1976	22/07/1983	8,00	
13	BISOGNO	ANGELA	26/02/1961	30/10/1987	31/12/1990	8,00	
14	FERRAIUOLO	CLAUDIO	10/09/1961	04/07/1989	22/07/1994	8,00	
15	DE CHIARA	ANGELA	22/11/1963	24/07/1998	29/10/2003	8,00	
16	ALVINO	LINDA	26/05/1973	30/07/2002	31/10/2007	8,00	
17	CANNELLA	LUCIA	23/01/1980	17/05/2005	18/01/2010	8,00	
18	DI STASI	ANTONIO	22/10/1975	15/10/2002	31/05/2007	7,00	
19	RUGGIERO	MARIACORONA	15/02/1958	13/11/1987	31/10/1991	5,36	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA ORTOPEDIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	ESPOSITO	ANTONIO	12/11/1946	01/04/1974	13/07/1979	19,06	
2	RUSSO	AMEDEO	05/02/1953	29/03/1996	21/10/2004	12,07	
3	RUSSO	FERDINANDO S.	01/12/1976	14/10/2003	22/01/2010	9,97	
4	FARINARO	PASQUALE	05/08/1978	22/07/2003	22/12/2008	9,30	
5	LOMBARDI	NICOLA	01/05/1967	28/10/1994	29/10/2001	9,00	
6	IMPERATORE	CATELLO	30/06/1980	22/07/2005	14/01/2011	9,00	
7	FARACO	PINA	21/12/1980	29/07/2005	25/01/2011	9,00	
8	VERDE	ANTIMO	01/01/1976	12/10/2005	25/01/2011	9,00	
9	CARLEO	FRANCESCO	22/04/1981		25/01/2011	9,00	
10	CAPUA	KATIUSCIA	22/11/1978	27/03/2003	22/12/2008	8,32	
11	LONGOBARDI	MAURIZIO	01/12/1961	21/10/1987	07/07/1992	8,00	
12	LOFFREDO	MICHELANGELO	19/05/1964	27/10/1992	04/11/1998	8,00	
13	NASTRUCCI	GUGLIELMO	03/10/1980	24/06/2004	22/01/2010	8,00	
14	ATTINGENTI	PAOLO	08/04/1980	28/07/2004	14/01/2011	8,00	
15	PANICO	LORENZO	01/05/1969	13/07/1994	25/01/2011	8,00	
16	FUSCHILLO	VINCENZO	25/09/1978	13/10/2005	25/01/2011	8,00	
17	RANIERI	GIULIA	20/05/1980	20/12/2005	25/01/2011	8,00	
18	MONTEROSSO	GIUSEPPE	31/08/1965	14/11/1990	16/06/1995	7,60	
19	SCARALLO	LUCIO	14/04/1957	28/10/1981	16/10/1986	7,00	
20	LER	SABATO	20/03/1948	28/07/1975	24/10/1978	6,60	
21	GIOIA	CARMINE	12/12/1957	22/07/2003	22/01/2010	6,00	
22	D'ERRICO	VINCENZO	01/04/1959	04/11/1987	14/12/1994	5,67	
23	D'AIUTO	GIUSEPPE	15/03/1947	18/07/1973	31/12/1977	5	
24	RIZZO	BRUNO	18/12/1957	26/07/1983	18/07/1988	5,00	
25	PARCIANTE	GIAMBATTISTA	11/04/1960	09/11/1987	07/07/1992	5,00	
26	FALCO	ALFONSO	02/02/1948	24/03/1975	16/07/1979	4,80	
27	DE MAIO	GAETANO	28/11/1946	07/08/1970	20/11/1974	3,00	
28	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	14/11/1989	07/11/2007	3,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA OSTETRICIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	ASCIONE	LUIGI	03/12/1969	12/10/1995	31/10/2000	61,26	
2	ROCCO	VINCENZO	09/07/1956	23/07/1980	22/07/1984	23,32	
3	LIMONE	MASSIMO	26/10/1952	30/06/1977	22/10/1981	23,22	
4	TIRABASSO	SALVATORE	25/12/1973	25/03/1999	29/11/2004	21,54	
5	LAMBERTI	AGATA	13/07/1972	30/07/1996	29/10/2002	18,74	
6	RULLO	VALENTINA	16/02/1977	24/07/2001	24/10/2006	17,17	
7	D'AMARO	ROSA	05/06/1968	29/07/1994	27/10/1999	16,05	
8	VICINANZA	GALLIANO	19/06/1967	30/11/1994	30/10/2002	15,04	
9	MASTROIANNI	MARIA	24/03/1964	13/11/1991	09/10/1999	14,38	
10	CASSESE	EUFEMIA	01/07/1970	20/10/1995	30/10/2002	14,30	
11	CONTE	ANTONIO	31/07/1976	27/07/2001	26/10/2006	14,28	
12	CORCIONE	MARIA	29/01/1968	11/11/1996	23/03/2007	12,16	
13	MICALEF	RODOLFO	05/02/1964	13/07/1994	29/10/2002	12,15	
14	VOLPICELLI	TATJANA	15/12/1976	27/07/2001	24/10/2006	12,11	
15	BATTISTA	LUCIA	09/11/1977	22/17/2002	29/10/2007	11,76	
16	IERVOLINO	ANGELINA	29/07/1974	24/07/1998	21/10/2004	11,55	
17	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	28/06/1988	20/06/1991	10,99	
18	RUSSO	CINZIA	28/06/1968	10/11/1994	27/10/1999	10,84	
19	ROMANO	DOMENICO	07/09/1966	16/07/1990	08/11/1994	10,81	
20	DONNARUMMA	VINCENZO	06/08/1974	23/03/2000	25/11/2005	10,73	
21	TORTORA DELLA CORTE	MATTEO	11/12/1949	03/11/1976	22/12/1980	10,56	
22	RUSSO	ALESSANDRO	22/12/1973	22/10/1999	31/10/2005	10,38	
23	FALCONE	MARIA	13/07/1955	26/07/1986	30/10/1990	10,35	
24	DI LEONE	GIUSEPPINA	30/03/1965	31/11/2000	31/12/2006	10,00	
25	ATTIANESE	WANDA	28/10/1978	19/07/2002	29/10/2007	9,86	
26	NIGRO	GIANCARLO	31/01/1959	07/07/1986	25/06/1990	9,34	
27	PIERNO	GABRIELLA	24/01/1973	25/03/1998	29/10/2004	9,27	
28	AVOLIO	EDVIGE	19/02/1979	28/06/2005	28/01/2011	9,25	
29	D'UVA	MARISTELLA	13/01/1973	24/07/1997	29/10/2003	9,11	
30	COSTANTINO	DOMENICO	28/08/1960	09/04/1991	21/10/1996	9,09	
31	GAMBARDELLA	VERONICA	15/12/1978	20/10/2003	03/11/2008	9,08	
32	FASOLINO	MARIACARMEN	07/02/1975	27/07/2000	25/11/2005	9,02	
33	METASTASIO	PAOLA	23/04/1963	27/02/1989	08/11/1993	9,00	
34	LONGO	VINCENZO	21/05/1964	19/10/1988	28/07/1998	9,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA OSTETRICIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
35	PECORARO	MARINELLA	04/12/1975	20/07/2000	28/10/2005	9,00	
36	CERROTA	GIUSEPPE	05/10/1977	19/07/2001	24/10/2006	9,00	
37	MAIELLO	MONICA	24/07/1980	15/07/2004	28/07/2010	9,00	
38	MEO	DANIELA	21/06/1980	29/07/2004	28/10/2010	9,00	
39	DI MARINO	CHIARA	27/09/1980	11/07/2005	21/01/2011	9,00	
40	DI CUNZOLO	ANTONIO	23/03/1966	08/03/1991	31/10/2004	8,95	
41	PISCOPO	LUIGI	01/04/1968	26/07/1995	26/10/2006	8,04	
42	TOLINO	ACHILLE	12/05/1946	23/07/1970	26/07/1974	8,00	
43	GABINI	PAOLA	29/07/1954	09/07/1979	25/07/1984	8,00	
44	MEO	FERDINANDO	16/02/1956	30/10/1981	27/06/1986	8,00	
45	CAPUANO	VINCENZO	10/02/1963	26/07/1991	31/10/1997	8,00	
46	MARRA	VINCENZO	02/05/1966	26/07/1991	28/10/1999	8,00	
47	CORRADO	ZAIRA	06/06/1968	31/10/1994	02/11/1999	8,00	
48	VULLO	GABRIELLA	27/10/1971	29/03/1996	17/10/2003	8,00	
49	RICCITIELLO	MARILENA	15/02/1974	30/07/1998	29/10/2003	8,00	
50	PUCCI	ANNAMARIA	13/05/1978	21/10/2002	22/12/2007	8,00	
51	LUP	FRANCESCO	19/01/1979	30/07/2003	28/11/2008	8,00	
52	RUGGIERO	ALFONSO	26/09/1977	17/07/2002	17/11/2009	8,00	
53	QUAGLIA	FILOMENA	25/09/1977	13/12/2004	15/01/2010	8,00	
54	GARGANO	VIRGINIA	24/06/1981	22/07/2005	21/01/2011	8,00	
55	PEDATA	ROSA	18/04/1978	22/12/2004	28/01/2011	8,00	
56	GIORDANO	VALENTINO	22/09/1976	17/02/2005	28/01/2011	8,00	
57	GIORDANO	MARIA ANNA	02/10/1978	29/07/2003	11/11/2009	7,22	
58	FASOLINO	ANTONIO	22/09/1944	20/12/1969	31/12/1974	7,00	
59	PERAZZO	VINCENZA	02/08/1953	02/11/1977	29/10/1981	7,00	
60	DANZA	DOMENICO	29/04/1953	25/02/1978	18/07/1983	7,00	
61	BALZANO	ANGELO	22/12/1964	26/06/1990	19/07/1994	7,00	
62	CIARLO	NICOLA ANTONIO	15/07/1972	31/07/1996	02/11/2000	7,00	
63	DI IORIO	PAOLA	19/01/1980	19/10/2005	21/01/2011	7,00	
64	BOCCIA	GENNARO	21/01/1949	03/12/1973	05/11/1977	6,28	
65	VAGNETTI	PRIMO	28/07/1956	28/05/1983	20/10/1989	6,00	
66	MARSIGLIA	MARIA	28/11/1962	29/09/1989	23/06/1994	6,00	
67	FIORE	EMMANUEL	12/10/1976	07/10/2003	15/01/2010	6,00	
68	D'AMORE	ANNA	18/01/1962	31/07/1989	14/07/1993	5,95	
69	COSTANTINO	MARIA	12/09/1963	31/07/1989	22/07/1993	5,79	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA OSTETRICIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
70	FORTE	AMELIA	14/05/1978	09/07/2003	28/11/2008	5,72	
71	MARINO	ANGELO	29/05/1962	24/07/1992	31/10/1997	5,40	
72	MAGLIANO	ANTONELLA	24/01/1973	24/07/2000	27/10/2005	5,06	
73	D'AMATO	CINZIA	02/04/1964	14/04/1989	15/07/1993	5,05	
74	VILLANO	ANTONIO	15/01/1945	28/12/1971	29/07/1977	5,00	
75	LANDO	MARIO	10/01/1949	08/11/1974	28/10/1980	5,00	
76	MARCIANO	LUIGI	02/02/1953	22/07/1977	22/10/1981	5,00	
77	FERRARA	ROBERTO	10/06/1953	30/06/1978	26/08/1983	5,00	
78	DISCEPOLO	LUCIA	02/10/1954	MANCA	30/05/1991	5,00	
79	CALIENDO	AMALIA	09/05/1955	22/10/1983	26/10/1991	5,00	
80	SCHIAVO	LAURA LUCIA	07/12/1961	21/10/2003	31/12/2009	5,00	
81	COPPOLA	ROSA	29/12/1967	21/04/1999	27/10/2005	5,00	
82	RUGGIERO	DIODATO	16/09/1948	19/07/1973	31/12/1977	3,02	
83	CUPO	GIUSEPPE ANTONIO	25/08/1944	05/04/1974	22/12/1980	3,00	LIMITE ETA'
84	CIOFFI	PASQUALE	14/02/1957	28/10/1986	26/10/1991	3,00	
85	DEL SORDO	MARIA FELICIA	28/04/1958	23/12/1987	15/07/1993	3,00	
86	DANTE	NALI	15/03/1950	28/07/1978	26/10/1991	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA O.R.L.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	D'AMBROSIO	SALVATORE	17/06/1971	22/10/1998	19/11/2002	43,98	
2	D'ONZA	MICAELA	17/12/1972	21/07/1998	11/12/2002	25,19	
3	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	29/07/1970	26/07/1994	22/10/1999	20,32	
4	DI MARIA	FEDERICA	13/03/1976	20/07/2001	03/11/2005	19,93	
5	IOVINE	RENATA	10/07/1973	31/07/1997	31/10/2001	18,96	
6	IANNECE	GIANCARLO	13/12/1965	24/07/1997	28/10/2003	18,68	
7	CARRA	PAOLA	30/04/1976	27/12/2000	30/11/2005	16,65	
8	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	29/02/1996	13/11/2001	13,52	
9	DIOMAIUTO	IMMA	18/06/1980	17/02/2005	26/01/2009	13,17	
10	CATAPANO	FERDINANDO	23/06/1973	02/11/1999	03/11/2004	12,91	
11	GALLA	STEFANIA	30/03/1974	24/10/2000	12/10/2004	12,73	
12	DI MARCO	FRANCESCO	03/09/1969	24/07/2002	30/11/2006	11,82	
13	SAVARESE	STEFANO	22/11/1977	30/01/2004	28/11/2007	11,49	
14	ROCERETO	ERMINIA	15/08/1970	18/07/1997	31/10/2001	11,13	
15	PALUMBO	ROSARIA	27/08/1975	20/07/2000	03/11/2004	11,04	
16	FILOSA	BARBARA	18/06/1976	20/07/2000	03/11/2004	10,91	
17	SEVERINO	STEFANIA	18/02/1977	25/02/2002	28/11/2007	10,49	
18	RANIERI	ANGELO	30/05/1972	25/03/1998	19/11/2002	10,47	
19	CAVALIERE	MATTEO	11/03/1974	28/07/1998	30/10/2002	9,40	
20	SCARPA	ALFONSO	30/07/1980	28/10/2005	19/01/2010	9,25	
21	DI CAPUA	LOREDANA	13/06/1980	22/07/2004	19/01/2009	9,23	
22	LICCIARDI	SALVATORE	03/12/1976	29/01/2004	31/10/2007	9,23	
23	DI MARTINO	MONICA	19/03/1975	28/07/1999	29/10/2003	9,14	
24	CESARO	ANTONIO	04/10/1976	21/07/2001	03/11/2005	9,06	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA O.R.L.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
25	CUZZOCREA	ROBERTO	26/11/1963	10/10/1988	17/07/1991	9,00	
26	GENTILE	MARCELLO	03/06/1962	17/10/1988	17/07/1991	9,00	
27	CAPRISTO	MAURIZIO	12/06/1972	29/09/1997	31/10/2000	9,00	
28	CANTONE	ELENA	11/03/1974	21/07/1998	30/10/2002	9,00	
29	CAPALDO	ALFONSO	15/06/1967	05/10/1994	22/10/1999	8,46	
30	BAGNALE	CARMELA	17/07/1976	15/10/2002	31/10/2007	8,33	
31	GORDON	FILOMENA	08/08/1963	01/07/1997	28/11/2007	8,32	
32	IADICICCO	PASQUALE	16/10/1976	29/10/2002	30/11/2006	8,17	
33	SEQUINO	GIULIANO	20/04/1978	26/09/2004	19/02/2009	8,11	
34	ALBANESE	LUIGI	20/12/1965	01/12/1999	03/11/2004	8,09	
35	SORRENTINO	GIUSEPPE	01/01/1966	23/02/1995	22/10/1999	8,09	
36	RANIERI	GRAZIELLA	15/12/1973	03/11/2003	26/01/2009	8,05	
37	MALAFRONTE	LUIGI	09/08/1970	21/11/2002	28/11/2007	8,04	
38	ROMANO	FRANCESCO	25/02/1956	14/11/1985	23/10/1989	8,00	
39	RINALDI	ELIO	18/10/1962	14/07/1998	29/10/2002	8,00	
40	IEZZA	MICHELA	25/12/1973	27/07/1998	30/10/2002	8,00	
41	CRISCUOLI	GAETANO	05/07/1974	16/07/1998	29/10/2003	8,00	
42	IOVINE	GRAZIA MARIA	01/08/1975	22/03/2002	31/10/2006	8,00	
43	COLLARO	MASSIMO	17/05/1977	28/06/2002	26/01/2009	8,00	
44	ZECCARDO	ERMELINDA	29/05/1980	18/07/2005	19/01/2010	8,00	
45	CASTALDO	GIOVANNI	22/02/1973	20/12/2004	25/01/2010	8,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA O.R.L.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
46	GIUGLIANO	MARIA	01/09/1978	13/03/2006	25/01/2010	8,00	
47	MERCONE	FRIEDA	13/02/1967	29/03/1996	27/10/2000	7,85	
48	NAPOLETANO	GIUSEPPE	28/04/1958	03/11/1992	29/10/1997	7,06	
49	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	21/07/1989	16/07/1993	7,06	
50	ANGRISANI	PAOLO	11/01/1955	09/11/1979	26/07/1983	7,00	
51	MASULLO	LUCIO	11/03/1959	27/06/1985	29/06/1988	7,00	
52	DESIDERIO	SALVATORE	05/03/1976	18/03/2004	19/01/2009	6,15	
53	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	13/02/2003	31/10/2007	6,07	
54	AULETTA	PASQUALE	30/11/1969	04/11/1998	25/01/2010	6,00	
55	COZZOLINO	GIOVANNI	13/10/1956	14/11/1981	17/07/1985	5,00	
56	VERNIERI	EDOARDO	16/12/1959	28/10/1986	23/10/1989	5,00	
57	PUCCIO	ROBERTO	25/07/1948	23/11/1979	24/10/1997	5,00	
58	PACIELLO	ALDO	09/08/1951	03/11/1976	25/10/1979	3,00	
59	CASILLO	SALVATORE CIRO	19/06/1954	21/07/1981	24/07/1987	3,00	
60	CALABRESE	RAFFAELE	09/03/1948	15/03/1976	09/07/1989	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PATOLOGIA CLINICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI
1	PILLA	PAOLA	04/03/1974	27/07/2000	26/10/2005	22,28
2	DI TROIA	DOMENICO	06/12/1962	10/11/1997	05/11/2004	16,16
3	CICATELLI	PIETRO	10/05/1973	29/07/1998	30/10/2002	13,31
4	SALERNO	GIOVANNI	02/03/1963	10/11/1994	28/10/1998	12,06
5	MOSAVAT	MAHROKH	02/04/1965	27/10/1994	31/10/2002	11,94
6	PORCARO	MASSIMO	16/05/1958	20/05/1983	07/07/1987	9,05
7	MARINO	MARINA	07/07/1969	15/12/1993	26/02/2001	9,05
8	DI PALMA	GERARDINA	16/08/1973	27/06/2002	18/12/2009	8,46
9	ONNEMBO	GERARDINA	28/04/1979	24/06/2004	06/11/2009	8,28
10	VIETRI	MARIA TERESA	10/08/1969	28/10/1994	28/10/1999	8,00
11	GRIECO	VIVIANA	16/11/1976	25/07/2002	18/10/2007	8,00
12	MAURO	FRANCESCA	12/06/1977	21/07/2004	27/09/2010	8,00
13	SPERA	PASQUALE	24/11/1973	25/03/2003	28/01/2009	7,36
14	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	08/04/1994	31/10/2000	7,00
15	SPERA	PASQUALE	24/11/1973	25/03/2003	28/01/2009	5,36
16	DI DOMENICO	GABRIELE	12/03/1949	31/10/1975	22/12/1978	5,00
17	DI SERGIO	AMEDEO	15/08/1950	31/10/1978	28/07/1982	5,00
18	GIUDICE	BARTOLOMEO	26/02/1951	22/07/1976	20/12/1985	5,00
19	TREZZA	ANTONIO	14/11/1966	29/03/1999	05/11/2004	5,00
20	PANELLIS	DIMITRIOS	10/07/1972	23/07/2002	30/10/2007	3,38
21	COLUCCI	MARIO	08/07/1946	20/06/1972	27/07/1974	3,11
22	GOLIA	NICOLA	18/06/1949	26/03/1975	30/01/1985	3,00
23	AMOROSO	LUIGI	20/04/1954	27/05/1980	18/07/1991	3,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PEDIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	FEDELE	MARIA GIOVANNA	07/08/1954	26/10/1979	16/11/1982	33,13	
2	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	25/07/1996	30/10/2007	27,20	
3	FERRARA	LAURA	02/04/1953		18/07/1980	26,45	
4	SIANO	MASSIMO	11/09/1974	24/07/2000	30/10/2007	23,42	
5	MOZZILLO	ENZA	27/02/1977	23/07/2002	30/10/2007	20,09	
6	VOLPICELLI	MONICA	11/02/1978	22/07/2002	30/10/2007	19,40	
7	VENEZIANO	ANTONELLA	09/03/1976	17/07/2000	28/10/2005	15,93	
8	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	30/10/2002	30/10/2008	15,85	
9	PEZZULO	ASSUNTA	05/02/1978	15/10/2002	30/10/2009	15,27	
10	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	15/12/2003	30/10/2007	14,64	
11	VETRELLA	SIMONA	03/12/1978	09/07/2003	30/10/2008	13,90	
12	BROCCOLETTI	TERESA	07/12/1978	17/07/2002	30/10/2007	13,10	
13	IOVINE	CATERINA	19/06/1976	27/07/2001	11/12/2006	13,06	
14	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	25/10/1999	17/01/2007	12,21	
15	TORINO	MILENA	21/10/1977	21/10/2002	27/04/2009	10,67	
16	AMELIO	RAFFAELE	02/07/1973	26/03/2001	21/12/2010	10,59	
17	IODICE	RAFFAELLA MARGHERITA	22/07/1978	22/10/2002	30/10/2008	10,48	
18	D'AMBROSI	MARIANGELA	25/07/1978	15/07/2002	31/10/2007	10,41	
19	NUGNES	ROSA	15/10/1979	19/07/2004	22/01/2010	10,29	
20	INDACO	ROSARIA	23/07/1978	17/07/2002	30/10/2007	10,27	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PEDIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
21	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	07/10/2003	22/01/2010	9,49	
22	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	28/09/2004	22/01/2010	9,21	
23	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	21/07/2003	30/10/2009	9,07	
24	MAZZEO	PASQUALINO	05/09/1948	16/11/1978	14/10/1982	9,06	
25	BUONAVOLONTA'	ROBERTA	22/03/1980	21/07/2004	22/01/2010	9,04	
26	MORABITO	GIUSEPPE	05/09/1955	20/07/1979	31/12/1984	9,00	
27	FEDERICO	ANNAMARIA	27/07/1961	29/10/1985	08/05/1989	9,00	
28	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	25/07/1990	04/05/1994	9,00	
29	FLORIO	GIUSEPPE	02/02/1968	30/09/1992	24/10/1996	9,00	
30	LAROCCA	MARIA ROSARIA	18/03/1969	28/07/1993	19/10/1998	9,00	
31	SALVATI	VIRGINIA MICHELA	25/09/1966	23/12/1994	29/10/1999	9,00	
32	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	06/11/2000	26/10/2005	9,00	
33	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	17/07/2002	30/10/2007	9,00	
34	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	21/07/2004	22/01/2010	9,00	
35	SARNO	MICAELA	19/05/1980	28/07/2004	22/01/2010	9,00	
36	CICALESE	MARIA PIA	15/03/1980	28/09/2004	22/01/2010	9,00	
37	SANTARPIA	MICHELE	26/04/1977	21/10/2002	21/12/2010	9,00	
38	CASALE	MADDALENA	06/11/1980	28/07/2005	21/12/2010	9,00	
39	MASI	PAOLA	05/10/1979	13/07/2004	27/01/2011	9,00	
40	COSENZA	LINDA	19/11/1977	28/07/2004	27/01/2011	9,00	
41	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	13/07/2005	27/01/2011	9,00	
42	FRATTA	ANDREA	02/04/1980	28/07/2005	27/01/2011	9,00	
43	VITALE	VIRGINIA	20/11/1980	17/10/2005	27/01/2011	9,00	
44	INGENITO	NICOLA	13/03/1970	25/10/1999	25/10/2006	8,77	
45	CARPINELLI	LINDA	14/07/1974	27/12/1999	26/03/2008	8,48	
46	D'ANIELLO	ANTONIETTA	01/08/1976	25/03/2002	27/04/2009	8,34	
47	SPIEZIE	MASSIMO	02/10/1955	05/11/1980	30/07/1986	8,00	
48	MANGIONE	ARGIA	21/06/1962	18/10/1988	22/05/1992	8,00	
49	ESPOSITO SALSANO	MARIA	30/05/1961	07/04/1987	26/05/1992	8,00	
50	PALLADINO	LIDIA	04/05/1962	23/06/1989	26/06/1994	8,00	
51	SARNELLI	PAOLA	10/09/1967	08/11/1996	29/10/2003	8,00	
52	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	20/07/2001	17/01/2007	8,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PEDIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
53	ROCCO	ADRIANA	24/07/1976	21/06/2001	27/10/2007	8,00	
54	ANDREOLI	SAVERIO	16/04/1974	18/10/2001	30/10/2007	8,00	
55	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	05/11/2003	30/10/2009	8,00	
56	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	07/10/2004	22/01/2010	8,00	
57	GRIMALDI	MANUELA	08/04/1977	12/12/2003	26/05/2010	8,00	
58	GRECO	NATALIZIA	21/04/1976	27/03/2003	21/12/2010	8,00	
59	CIOFFI	DANIELA	03/05/1979	19/10/2005	27/01/2011	8,00	
60	D'ALVANO	LUIGI BENIGNO	20/11/1960	29/07/1987	22/05/1992	7,00	
61	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	29/07/2002	19/03/2008	6,55	
62	NOSARI	NORBERTO	06/02/1949	04/12/1973	28/07/1980	6,40	
63	CALIFANO	FRANCESCO	16/11/1953	25/02/1980	26/10/2005	5,40	
64	MONFALCONE	LUIGIA	03/02/1949	07/01/1975	27/07/1977	5,00	
65	SPERANZA	PIETRO	07/07/1951	01/04/1976	16/10/1979	5,00	
66	COTUGNO	FORTUNATO	29/11/1951	26/07/1978	15/07/1982	5,00	
67	VECCHIO	ENRICO	12/08/1955	05/11/1980	17/09/1984	5,00	
68	STODUTO	TEODORO	15/06/1959	05/11/1984	04/05/1994	5,00	
69	MONTINARO	CARLO	25/04/1949	31/10/1975	07/12/1978	3,00	
70	QUINTO	ANNA	30/05/1950	14/12/1978	25/07/1983	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PNEUMOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	PELELLA	GIUSEPPE	09/02/1965	15/12/1993	27/10/2000	14,15	
2	PEDICELLI	ILARIA	24/05/1980	27/07/2004	30/01/2009	14,02	
3	APICELLA	GERARDO	20/12/1970	30/07/2001	29/10/2007	12,37	
4	LEMBO	LOREDANA MARIA	08/09/1963	30/09/1991	30/10/1998	11,57	
5	BATTILORO	GIOVANNA	03/12/1974	28/01/2004	20/01/2009	10,74	
6	ANNUNZIATA	ANNA	17/05/1979	14/10/2004	26/01/2010	9,14	
7	PACELLI	GIANMATTEO	04/05/1962	06/04/1993	29/10/1977	9,00	
8	ARENARE	GENNARO	05/03/1958	26/07/1993	26/10/1999	9,00	
9	FERRIGNO	FRANCESCO	14/03/1975	06/11/2000	16/112004	9,00	
10	DEL GIUDICE	GINEVRA	22/12/1980	12/10/2005	26/01/2010	8,59	
11	NOVARESE	ANNARITA	08/07/1973	22/10/1999	04/11/2004	8,27	
12	MIRAGLIA	ERRICO	03/07/1967	22/10/1992	27/10/2000	8,00	
13	MAURO	IMMACOLATA	03/08/1971	01/04/1997	06/03/2002	8,00	
14	FERRARO	VINCENZO	15/03/1970	25/07/1995	30/10/2000	7,73	
15	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	14/04/1989	11/11/2003	7,56	
16	CAPANO	PASQUALE	18/04/1954	11/11/1978	19/07/1989	7,40	
17	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	28/06/1988	28/10/1993	7,00	
18	SANTONICOLA	MARILENA	24/04/1974	29/03/1999	29/10/2003	6,12	
19	KOURI	MAGDALINI	05/03/1976	26/04/2004	21/04/2009	6,00	
20	CASILLI	BARBARA	28/07/1974	26/03/2001	30/01/2002	6,00	
21	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	14/11/1989	24/10/1994	5,53	
22	SALES	LUIGI	25/08/1948	31/10/1975	20/07/1978	5,00	
23	PIO	ANTONIO	24/04/1952	20/07/1977	23/07/1984	5,00	
24	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	10/04/1990	27/10/1994	5,00	
25	ESPOSITO	MARIA	30/06/1967	29/02/1996	30/10/2000	5,00	
26	CAIVANO	SAVERIO	16/05/1945	15/06/1972	25/07/1975	3,00	
27	CALDARA	VINCENZO	20/10/1957	29/03/1984	09/11/1989	3,00	
28	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	26/02/1988	27/10/1992	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PSICHIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	BASSO	RAFFAELE	12/02/1975	30/03/2001	28/10/2005	21,07	
2	OPPEDISANO	SIMONA	05/04/1977	17/07/2002	30/10/2006	20,54	
3	IEPPARIELLO	GIANLUCA	11/06/1973	15/10/2001	29/10/2007	20,11	
4	GARRAMONE	STEFANIA	05/03/1971	28/03/2001	29/10/2007	19,31	
5	IANDOLO	MARIA AUGUSTA	01/05/1979	16/10/2003	29/10/2007	19,27	
6	MIRABELLA	ALESSANDRA	20/02/1978	14/10/2003	29/10/2007	18,63	
7	D'ARISTA	PIERPAOLA	24/02/1977	23/10/2001	08/11/2005	18,03	
8	ORRICO	ADA	13/04/1979	13/07/2004	22/01/2009	15,96	
9	DE VITA	LORIS IVAN	06/03/1971	22/10/2003	22/01/2009	15,47	
10	DI MICHELE	FLAVIA	10/04/1970	10/04/1995	28/10/1999	14,49	
11	INIZIATO	VALERIA	14/10/1981	27/07/20085	22/01/2010	12,38	
12	LONGOBARDI	SALVATORE	03/12/1976	16/05/2002	26/10/2006	12,26	
13	PICCIRILLO	MILENA	27/06/1975	25/03/2002	22/01/2009	11,82	
14	PETROSINO	MONICA	28/08/1974	31/07/2000	28/10/2004	11,32	
15	NAPOLITANO	VERONICA LUTGARDA	03/04/1975	27/06/2005	28/06/2010	11,18	
16	FIORE	GERMANO	10/04/1976	28/07/2000	28/10/2004	11,02	
17	COROMINAS RABASSA	MARIA DOLORES	25/03/1980	30/06/2004	22/01/2010	10,34	
18	CASTALDO	ELOISA	12/04/1976	15/10/2002	29/10/2007	10,31	
19	PIRONE	STEFANIA	02/04/1980	21/12/2005	18/01/2010	10,03	
20	PISAPIA	MARISA	10/02/1978	14/10/2004	22/01/2009	10,03	
21	AMATO	EMILIA	02/06/1974	11/05/2000	29/10/2007	9,98	
22	MAZZIOTTI DI CELSO	RAFFAELLA	19/03/1977	22/07/2002	30/10/2006	9,93	
23	COPPOLA	LAURA	12/07/1975	28/09/2004	22/01/2009	9,91	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PSICHIATRIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
24	TOMASETTI	CARMINE	29/12/1980	11/07/2005	18/01/2010	9,43	
25	MORRONE	ELENA	21/06/1979	11/10/2005	22/01/2010	9,10	
26	MERLOTTI	ELEONORA	15/03/1973	23/03/2000	11/10/2004	9,05	
27	PALLADINO	FILIPPO	01/09/1973	07/11/2000	11/10/2004	9,00	
28	AVINO	CAMILLO	04/06/1967	28/03/2001	25/10/2005	9,00	
29	FIGLIOLIA	GIANLUCA	07/09/1975	30/07/2001	25/10/2005	9,00	
30	COZZOLINO	PASQUALE	27/11/1973	16/10/2001	25/10/2005	9,00	
31	RICCIARDI	GIOVANNA	20/12/1980	20/02/2006	22/01/2010	9,00	
32	LUPO	MICHELE	06/11/1942	24/04/1969	21/06/1972	8,40	
33	CHIACCHIO	ANNA	30/07/1973	19/07/2001	28/10/2005	8,17	
34	IODICE	VALERIA	27/09/1975	14/03/2006	22/01/2010	8,14	
35	DI FILIPPO	CARMELA	14/08/1967	10/03/2005	22/01/2010	8,05	
36	CASELLI	ANGELO	11/04/1951	14/10/1976	06/06/1980	8,00	
37	SERIO	MARIANGELA	09/04/1977	29/10/2001	25/10/2005	8,00	
38	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	13/03/1991	30/10/2006	8,00	
39	PEROZZIELLO	FEDERICO	31/08/1951	14/05/1976	09/07/1980	7,00	
40	PANNONE	GENNARO	30/08/1972	13/10/2004	18/01/2010	7,00	
41	LEO	ANASTASIA	30/10/1958	26/03/2001	22/01/2010	6,91	
42	PASSIONE	NADIA MARIA	19/06/1977	29/07/2004	18/01/2010	6,00	
43	MAURO	ALFONSO	10/06/1957	15/10/1982	11/07/1986	5,40	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PSICOTERAPIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	IODICE	VALERIA	27/09/1975	14/03/2006	22/01/2010	8,14	
2	MASSARO	CRISTINA	11/05/1965	17/07/1989	08/05/2008	6,00	
3	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	31/10/1994	14/12/2004	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA RADIOAGNOSTICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	D'ALESSANDRO	LUCIA	24/06/1979	22/07/2003	08/11/2007	20,86	
2	BARTIROMO	FIORINA	01/08/1977	12/07/2002	30/10/2007	19,63	
3	PALMIERA	RITA	14/11/1979	13/10/2003	30/10/2007	17,44	
4	LALLI	GIANLUIGI	13/04/1973	02/01/1900	31/10/2007	15,35	
5	MARMO	MARIO	04/10/1979	18/03/2005	15/01/2009	14,17	
6	GUIDA	FRANCO	14/09/1977	21/11/2002	30/10/2006	14,13	
7	FERRAIOLI	MARCO	11/12/1979	28/07/2004	15/01/2009	13,00	
8	NAPOLI	ELVIRA	31/01/1964	30/07/1993	26/10/1999	9,43	
9	CALEO	OLIVIERO	30/04/1981	25/07/2005	21/01/2010	9,41	
10	AMATO	MICHELE	26/05/1981	26/07/2005	26/10/2009	9,25	
11	IURA	ANGELA	16/03/1980	13/07/2005	21/01/2010	9,05	
12	BARBALACE	MARIA CONCETTA	04/021967	25/10/1991	17/01/1996	9,00	
13	COLLINA	ANNA	22/08/1967	20/12/1993	30/10/2007	9,00	
14	MARESCA	MARCELLA	23/07/1981	01/07/2005	27/01/2010	9,00	
15	LOMBARDI	GIULIO	02/05/1981	27/07/2005	27/01/2010	9,00	
16	DI COSTANZO	FRANCESCA	07/07/1973	31/07/1997	31/12/2001	8,00	
17	PISAPIA	ILARIA	28/09/1978	07/10/2003	30/10/2007	8,00	
18	POLICHETTI	ANTONIO	11/03/1975	28/01/2004	30/10/2007	8,00	
19	MAUTONE	LUCIA	27/12/1980	29/07/2004	15/01/2009	8,00	
20	VECCHIO	ROBERTA	04/06/1974	11/05/2000	21/01/2010	8,00	
21	ROSA	ALESSANDRO	13/05/1976	26/07/2004	15/01/2009	7,50	
22	CINIGLIO	ANTONIO GIOVANNI	04/10/1978	29/07/2003	31/10/2007	6,96	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA RADIOAGNOSTICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
23	TARANTINO	MARIANNA	09/02/1977	13/12/2004	24/06/2010	6,53	
24	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	02/11/1994	28/10/2003	6,29	
25	VOLPE	DAVIDE	14/06/1977	25/03/2003	05/11/2007	6,04	
26	VALLONE	ANDREA	05/05/1947	31/12/1978	31/12/1981	6,00	
27	CANGIANO	ALESSANDRO	24/04/1977	21/07/2003	15/01/2009	6,00	
28	VOLPE	NICOLA	09/11/1975	28/05/2004	31/11/2008	6,00	
29	PAOLETTA	SONIA	10/05/1980	14/07/2005	21/01/2010	5,83	
30	FIORILLO	RAFFAELE	26/09/1951	28/10/1975	23/10/1979	5,00	
31	DI COSTANZA	PIETRO	23/08/1953	22/03/1978	15/09/1983	5,00	
32	ALDERISIO	MAURIZIO	13/03/1964	29/06/1990	05/10/1994	5,00	
33	CIOFFI	ANNAMARIA	26/07/1965	29/07/1991	24/10/1995	5,00	
34	SANTOPAOLO	ORNELLA	03/11/1967	29/07/1992	25/10/1997	5,00	
35	LETTIERI	GIOVANNI	22/05/1974	26/07/2005	21/01/2010	5,00	
36	AMENDOLA	GIOVANNA MARIA	30/09/1959	30/07/1986	05/11/1990	3,00	
37	SABIA	ANTONIO	15/03/1962	12/04/1989	16/11/1998	3,00	
38	GIANNOTTI	ROCCO	10/09/1960	21/12/1987	26/10/2000	3,00	
39	PISANI	PASQUALE	15/06/1974	13/12/2004	15/01/2009	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA REUMATOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	RUOCCO	LUIGIA	20/08/1974	25/03/2003	28/12/2007	15,44	
2	PADULA	STEFANIA	27/03/1973	17/07/2000	29/10/2004	12,34	
3	PARISI	ANNA	31/07/1976	08/10/2003	19/03/2009	10,46	
4	AQUINO	MARIA MADDALENA	06/01/1977	26/01/2004	30/10/2007	9,82	
5	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	02/12/1967	25/10/1993	26/10/1998	9,00	
6	CIMMINO	MICHELE	06/05/1971	30/07/1996	30/10/2001	9,00	
7	CUTRO	MARIA STEFANIA	12/10/1976	20/12/2001	27/10/2005	9,00	
8	COSTA	LUISA	02/01/1979	07/10/2004	27/01/2009	8,91	
9	MARRAZZO	LUIGI	21/11/1974	10/03/2005	22/01/2010	8,71	
10	AMATO	PATRIZIA	24/08/1961	27/07/1988	26/10/1998	8,40	
11	DONADIO	DOMENICA ANNA	10/07/1961	23/12/1994	23/10/1999	8,40	
12	GRECO	IDA	21/01/1970	31/07/1996	23/10/2000	8,00	
13	NACLERIO	CATERINA	20/03/1971	29/07/1977	31/10/2001	8,00	
14	VENDITTI	CARLO	08/04/1971	25/07/1995	28/01/2003	8,00	
15	SETOLA	CARMINE	30/10/1969	05/11/2001	30/10/2006	7,44	
16	PORFIDIO	GIOVANNI ANDREA	23/08/1951	04/11/1989	05/11/1996	7,22	
17	GUGLIUCCI	GIOVANNI	14/04/1972	21/11/2002	30/10/2006	7,03	
18	MARINO	ANNA	11/08/1967	24/10/1995	30/10/2006	6,82	
19	PETRILLO	AMBROGIO	25/01/1980	17/02/2005	29/01/2010	6,00	
20	ABIGNANO	GIUSEPPINA	24/11/1975	13/03/2006	29/01/2010	6,00	
21	CIOFFI	RAFFAELE	12/08/1975	21/10/2002	28/12/2007	5,85	
22	LA TRECCHIA	ANTONIO	06/08/1957	15/10/1982	27/11/1987	5,00	
23	SCARALLO	LUCIO	14/04/1957	28/10/1981	27/10/1994	5,00	
24	MERCHIONDA	ANNA	04/12/1962	20/03/2006	29/01/2010	5,00	
25	BUONO	ROSARIO	09/12/1971	23/07/2002	27/12/2006	3,99	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO

GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA SCIENZA ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	CORVINO	RAFFAELLA	19/04/1963	27/10/1989	26/10/1995	9,00	
2	ACERRA	GIUSY	01/03/1973	26/10/1999	04/11/2003	8,00	
3	CAPUANO	LUCIA	15/06/1980	21/12/2005	21/01/2010	8,00	
4	MELE	ANNA	24/04/1976	29/07/2002	19/01/2007	7,44	
5	SERVILLO	LUIGI	03/04/1961	23/07/1992	28/10/1996	5,00	
6	TORRE	CARMELA	20/09/1962	26/06/1991	30/10/2000	3,05	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA TOSSICOLOGIA MEDICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI
1	AUTUORI	MARIA	15/11/1957	23/07/1980	28/10/1991	6,00

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA UROLOGIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	MARSICANO	MARIANO	23/11/1972	29/07/1997	16/10/2002	22,94	
2	MANNO	GIUSEPPE	13/08/1968	17/04/1998	28/10/2005	18,31	
3	DI LORENZO	DOMENICO	13/03/1978	15/07/2002	24/10/2007	11,79	
4	DELLA VECCHIA	ALDO	21/03/1968	30/10/1995	29/10/2003	10,11	
5	MONTANARO	VITTORINO	04/07/1968	28/07/1993	23/05/2001	9,92	
6	PIZZIRUSSO	GERARDO	14/10/1970	16/04/1996	30/09/2003	9,00	
7	RUSSO	ANIELLO	30/05/1971	02/04/1997	30/10/2003	9,00	
8	CRETA	MASSIMILIANO	13/12/1979	14/10/2004	20/01/2010	9,00	
9	SORRENTINO	DOMENICO	15/05/1981	26/07/2005	26/01/2011	9,00	
10	METTA	GIACOMO	24/01/1974	28/07/1998	29/10/2003	8,87	
11	MAURINO	MATILDE	06/11/1959	11/11/1988	06/07/1994	8,86	
12	GALASSO	FABIO	28/06/1975	18/07/2001	21/11/2006	8,64	
13	ANNUNZIATA	EMANUELE	05/05/1978	20/10/2003	20/01/2010	8,55	
14	REGA	ANNA	16/02/1959	03/11/1993	21/10/1998	8,00	
15	PANE	UMBERTO	29/04/1971	30/03/2001	26/07/2006	8,00	
16	BARBA	CIRO	04/11/1979	08/10/2003	29/10/2008	8,00	
17	QUATTRONE	CARMELO	02/07/1981	12/10/2005	26/01/2011	8,00	
18	ROCCHETTI	ROMUALDO	10/03/1968	18/03/2005	31/01/2011	8,00	
19	CASTALDO	LUIGI	12/05/1980	20/03/2006	31/01/2011	8,00	
20	GUADAGNO	VINCENZO	20/01/1952	30/01/1978	03/12/1981	7,00	
21	PIZZIRUSSO	MASSIMO	08/08/1960	22/07/1986	02/07/1992	7,00	
22	SPIEZIA	NICOLA	14/09/1976	28/07/2004	24/03/2010	6,00	
23	PERROTTI	FULVIO	17/12/1965	06/07/1993	30/10/2000	5,09	
24	BARELA	ANTONIO	30/10/1948	08/09/1972	03/07/1975	5,00	
25	D'ACQUISTO	MARIA	31/03/1963	10/07/1989	29/10/1997	5,00	
26	D'ELIA	PAOLO	22/03/1949	11/10/1977	19/10/1981	3,00	
27	DOVINOLA	GIUSEPPE	25/08/1951	25/02/1978	17/06/1985	3,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PSICOLOGI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	SCIALPI	MARIA MADDALENA	21/12/1957	07/03/1980	08/02/1994	14,60	
2	MARINO	SABRINA	05/05/1966	21/11/1991	03/11/1997	12,38	
3	BOTTIGLIERI	FRANCA	26/06/1961	12/03/1985	31/05/1999	11,60	
4	PALUMBO	ARMANDO	15/04/1972	08/03/2001	17/05/2008	11,20	
5	NUNZIATA	MARIA GIOVANNA	01/04/1958	30/06/1981	10/07/1986	10,99	
6	PETROZZIELLO	MARIA LUISA	24/05/1964	25/06/1990	29/03/1995	10,64	
7	COMITO	MARIANGELA	07/01/1969	25/03/1994	22/10/1998	10,00	
8	CAIAZZO	MARIA SILVANA	18/09/1963	22/06/1989	01/10/1995	9,00	
9	CINQUEMANI	GIUSEPPA	03/11/1966	09/03/1994	12/07/2002	9,00	
10	GIORDANO	CELESTE	12/02/1972	12/03/1997	18/07/2003	9,00	
11	FLORIO	ANTONIA	13/11/1978	12/03/2003	03/12/2008	9,00	
12	CAMARDA	PAOLA	15/07/1968	13/07/1994	24/05/2010	9,00	
13	GIZZI	NICO	14/10/1982	05/12/2006	21/10/2010	9,00	
14	ILLIBATO	CARMELA	15/01/1971	13703/1996	23/03/2001	8,00	
15	OLIVIERI	ROSANNA	07/07/1969	25/06/1996	08/02/2002	8,00	
16	BARBERIO	DANIELA	01/10/1968	03/07/1998	30/03/2003	8,00	
17	FERRARELLI	SILVIA	22/11/1974	15/12/1998	30/03/2006	8,00	
18	DELLA PORTA	DANIELA	07/06/1977	17/07/2003	18/12/2008	8,00	
19	FRANZESE	ANNAFRANCA	21/09/1980	23/02/2004	17/04/2009	8,00	
20	MOTTOLA	ADOLMA	29/01/1979	07/07/2004	25/11/2009	8,00	
21	BOVE	MARIAROSARIA	04/02/1981	14/12/2004	25/11/2009	8,00	
22	SAVASTANO	PATRIZIA	13/04/1970	26/06/1996	23/03/2011	8,00	
23	AMARANTE	VINCENZO	27/07/1977	19/02/2003	20/11/2008	7,62	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PSICOLOGI	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
24	DE ROSA	CARMELA	17/10/1962	05/07/1985	22/06/1993	7,00	
25	TORTORELLI	MASSIMO	01/05/1959	01/07/1994	24/06/1999	7,00	
26	BOVE	MARIANNA	21/02/1974	22/06/1999	17/12/2005	7,00	
27	ATTANASIO	MARGHERITA	24/05/1978	29/11/2002	06/04/2008	7,00	
28	DE SANTO	ROSA MARIA	11/02/1967	01/03/1999	03/05/2008	7,00	
29	DE VITA	MARIANNA	29/08/1978	28/02/2003	26/01/2009	7,00	
30	LAVINO	ANNACONSIGLIA	14/10/1959	16/03/1982	24/02/1997	6,97	
31	PASSARIELLO	GABRIELLA	12/12/1964	24/11/1993	22/10/1998	6,00	
32	VITALE	GIULIA	23/08/1971	15/03/1995	22/10/1998	6,00	
33	FERRARA	FLORINDA	27/05/1966	25/11/1991	19/11/2005	6,00	
34	IACONO	MARIA	03/05/1976	03/03/2003	30/01/2009	6,00	
35	RECUPITO	ANNA	29/08/1979	08/03/2004	17/04/2009	6,00	
36	MARCHESE	ANGELA	08/08/1966	22/03/1994	21/10/1999	5,13	
37	PANTALEO	CIRA FRANCESCA	13/04/1967	19/04/1991	19/10/1994	5,00	
38	ESPOSITO	CONCETTA	11/07/1966	29/11/1990	27/10/1995	5,00	
39	NAPPI	ROSANNA	12/04/1971	02/03/1998	20/10/2003	5,00	
40	PALOMBY	RITA	16/06/1973	14/12/1999	28/01/2005	5,00	
41	PATRONE	IMMACOLATA	25/05/1976	16/07/2002	19/10/2009	5,00	
42	RICCO	ALESSANDRA	15/06/1977	01/03/2005	09/12/2010	5,00	
43	ERRICO	CATERINA	08/05/1966	26/03/1993	02/07/1997	4,00	
44	MAZZA	VINCENZO	28/02/1973	27/02/2001	19/12/2006	3,00	
45	NITTO	GIUSEPPINA	21/11/1975	26/02/2004	0	2,00	escluso
46	CALIFANO	ROSA	08/12/1983	30/10/2007	0	2,00	escluso
47	BRUNO	ANNA	12/02/1984	02/03/2009	0	2,00	escluso
48	BARTOLI	BARBARA	23/03/1982	13/12/2006	0	0,00	escluso

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PSICOTERAPIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
1	SCIALPI	MARIA MADDALENA	21/12/1957	07/03/1980	08/02/1994	15,60	
2	COMITO	MARIANGELA	07/01/1969	25/03/1994	22/10/1998	13,17	
3	MARINO	SABRINA	05/05/1966	21/11/1991	03/11/1997	12,38	
4	BOTTIGLIERI	FRANCA	26/06/1961	12/03/1985	31/05/1999	11,60	
5	PALUMBO	ARMANDO	15/04/1972	08/03/2001	12/05/2008	11,20	
6	NUNZIATA	MARIA GIOVANNA	01/04/1958	26/04/1995		10,99	
7	PETROZZIELLO	MARIA LUISA	24/05/1964	25/06/1990	29/03/1995	10,64	
8	SEGATI	DONATELLA	14/04/1961	15/10/1993	14/06/1994	9,65	
9	VITILLO	PAOLA	29/02/1964	11/04/1989	20/02/1999	9,17	
10	CAIAZZO	MARIA SILVANA	18/09/1963	22/06/1989	01/10/1995	9,00	
11	GIORDANO	CELESTE	12/02/1972	12/03/1997	18/07/2003	9,00	
12	FLORIO	ANTONIA	13/11/1978	12/03/2003	03/12/2008	9,00	
13	ORLANDO	EVA	26/03/1979	14/07/2003	19/06/2010	9,00	
14	GIZZI	NICO	14/10/1982	04/12/2006	21/10/2010	9,00	
15	SABELLI	MARIA	17/06/1963	14/12/1992	22/10/1999	8,88	
16	GRENCI	PAOLA	10/03/1957	10/03/1984	10/01/1995	8,11	
17	TORTORELLI	MASSIMO	01/05/1959	01/07/1994	24/06/1999	8,00	
18	ILLIBATO	CARMELA	15/01/1971	13703/1996	23/03/2001	8,00	
19	OLIVIERI	ROSANNA	07/07/1969	25/06/1996	08/02/2002	8,00	
20	BARBERIO	DANIELA	01/10/1968	03/07/1998	30/03/2003	8,00	
21	D'AMATO	SABINA	08/05/1972	07/03/1997	24/06/2003	8,00	
22	DELLA PORTA	DANIELA	07/06/1977	17/07/2003	18/12/2008	8,00	
23	DE VITA	MARIANNA	29/08/1978	28/02/2003	26/01/2009	8,00	
24	RUGGIERO	GIANLUCA	15/04/1978	28/02/2003	20/03/2009	8,00	
25	FRANZESE	ANNAFRANCA	21/09/1980	23/02/2004	17/04/2009	8,00	
26	BOVE	MARIAROSARIA	04/02/1981	14/12/2004	25/11/2009	8,00	
27	CAMARDA	PAOLA	15/07/1968	13/07/1994	24/05/2010	8,00	
28	MANTOVANO	SIMONA	05/12/1970	23/02/1999	31/03/2003	7,00	
29	BOVE	MARIANNA	21/02/1974	22/06/1999	17/12/2005	7,00	
30	ATTANASIO	MARGHERITA	24/05/1978	29/11/2002	06/04/2008	7,00	
31	DE SANTO	ROSA MARIA	11/02/1967	01/03/1999	03/05/2008	7,00	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

BRANCA PSICOTERAPIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	TOTALE PUNTEGGI	ESCLUSI
32	BOFFARDI	ALFONSINA	04/09/1971	04/03/2005	08/02/2010	7,00	
33	MAZZONI	ORNELLA	12/11/1981	08/07/2005	27/09/2010	7,00	
34	LAVINO	ANNACONSIGLIA	14/10/1959	16/03/1982	24/02/1997	6,97	
35	VITALE	GIULIA	23/08/1971	15/03/1995	22/10/1998	6,34	
36	ERRICO	CATERINA	08/05/1966	26/03/1993	02/07/1997	6,00	
37	PASSARIELLO	GABRIELLA	12/12/1964	24/11/1993	22/10/1998	6,00	
38	SAVASTANO	PATRIZIA	13/04/1970	26/06/1996	23/03/2001	6,00	
39	PALOMBY	RITA	16/06/1973	14/12/1999	28/01/2005	6,00	
40	IACONO	MARIA	03/05/1976	03/03/2003	30/01/2009	6,00	
41	GRIMALDI	ELENA	26/05/1978	11/07/2003	22/04/2010	6,00	
42	DE ROSA	CARMELA	17/10/1962	05/07/1985	22/061993	6,00	
43	MARCHESE	ANGELA	08/08/1966	22/03/1994	21/10/1999	5,13	
44	PANTALEO	CIRA FRANCESCA	13/04/1967	19/04/1991	19/10/1994	5,00	
45	ESPOSITO	CONCETTA	11/07/1966	29/11/1990	27/10/1995	5,00	
46	CORTESE	ARMANDO	10/01/1966	19/12/1994	21/06/2000	5,00	
47	BORRELLI	ANNUNZIATA	15/01/1975	08/07/1999	15/10/2003	5,00	
48	NAPPI	ROSANNA	12/04/1971	02/03/1998	20/10/2003	5,00	
49	MAZZA	VINCENZO	28/02/1973	27/02/2001	19/12/2006	5,00	
50	MASIELLO	PASQUA SILVANA	08/03/1969	09/03/1995	28/12/2006	5,00	
51	FIMIANI	FRANCESCA	09/09/1976	26/02/2001	04/04/2008	5,00	
52	GIACOBBE	DANIELA	07/02/1975	01712/1999	06/04/2008	5,00	
53	RECUPITO	ANNA	29/08/1979	08/03/2004	17/04/2009	5,00	
54	PATRONE	IMMACOLATA	25/05/1976	16/07/2002	19/10/2009	5,00	
55	IERVOLINO	MICHELA	07/02/1977	20/11/2001	08/02/2010	5,00	
56	FERRIGNO	FLORIANA	15/05/1978	24/02/2003	05/03/2010	5,00	
57	LOGGIA	MANUELA	11/09/1979	11/03/2003	18/05/2010	5,00	
58	LOSASSO	ANNALISA	28/06/1979	03/03/2006	16/08/2010	5,00	
59	FALCO	ANGELA	13/04/1980	09/03/2004	30/10/2010	5,00	
60	RICCO	ALESSANDRA	15/06/1977	01/03/2005	09/12/2010	5,00	
61	MAZZACCARO	MIRELLA	26/10/1976	09/07/2002	16/12/2010	3,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

GRADUATORIA BIOLOGI AMBULATORIALI 2012

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO PRECEDENTE	PUNTEGGIO ATTUALE
	CALIENDO	IRENE	10/04/67	13/12/95	28/10/03	8,43	**titolare**
	MARTORA	PINA	29/08/78				**titolare**
	MORELLI	GEMMA	27/05/76	18/07/01	18/11/06	8,72	**titolare**
1	**MAIELLO**	DANIELA	12/04/80	20/10/04	16/12/10		**16,10**
2	**VITIELLO**	M.TERESA	10/01/67	16/10/91	27/10/95		**13,63**
3	**BASSO**	CARLA	08/06/56	24/07/78	27/07/81	11,71	**11,71**
4	**LIGUORI**	LUCIA	26/04/70	17/02/97	30/10/07	8,81	**10,28**
5	**DI NAPOLI**	ROSARIA	12/10/66	09/02/96	30/10/00	9,15	**9,84**
6	**PAOLILLO**	ROSSELLA	20/03/76	10/02/03	17/12/09		**9,34**
7	**CARBONE**	FILOMENA	20/01/77	23/07/04	18/12/09	9,14	**9,14**
8	**ROVETTI**	ADELE	01/12/75	30/10/03	30/10/88	9,00	**9,00**
9	**KIVEL MAZUY**	MANUELA	03/11/65	13/12/91	21/10/96	9,00	**9,00**
10	**COLICIGNO**	ROSALIA	10/01/65	13/12/95	31/10/01	9,00	**9,00**
11	**MARINO**	GERARDO	05/05/76	08/03/76	24/10/05	9,00	**9,00**
12	**SORRENTINO**	ELENA	08/02/75	25/10/01	03/11/06	9,00	**9,00**
13	**SPAMPANATO**	ANTONELLA	18/06/72	15/12/00	08/11/06	9,00	**9,00**
14	**MANDARA**	TERESA	05/02/76	18/07/01	07/01/07	9,00	**9,00**
15	**IORIO**	MIRIAM	22/02/76	22/07/02	30/10/07	9,00	**9,00**
16	**CARAVELLI**	ANTONELLA	01/11/75	14/12/00	14/11/07	9,00	**9,00**
17	**SALIERNO**	MARIANNA	19/03/77	25/03/04	22/10/08	9,00	**9,00**
18	**MALANGA**	ANTONELLA	11/03/81	26/10/04	17/12/08	9,00	**9,00**
19	**IACCIO**	ANNALISA	25/12/80	23/02/05	23/07/09		**9,00**
20	**MAROTTI**	BRUNELLA	22/09/75	25/10/01	30/09/09		**9,00**
21	**GORRESE**	MARISA	22/09/76	18/02/04	28/10/10		**9,00**
22	**GELZO**	MONICA	13/05/77	24/03/04	28/10/10		**9,00**
23	**GARGANO**	ROSALBA	20/05/76	26/05/03	17/12/10		**9,00**
24	**BONPACE**	FRANCESCO	11/07/77	25/10/05	17/12/10		**9,00**
25	**CAMPANA**	ANNAPAOLA	11/08/81	23/03/06	17/12/10		**9,00**
26	**SABIA**	CHIARA	28/05/80	23/03/07	17/12/10		**9,00**
27	**DRAGONETTI**	EMILIA	26/08/63	15/03/91	27/10/95	7,12	**8,96**
28	**RINALDI**	LUCIA	02/03/69	27/01/98	20/10/05	8,07	**8,71**
29	**MORELLI**	M.LUISA	09/06/62	26/05/86	30/10/98	7,39	**8,25**
30	**ABATE**	ERICA	16/06/77	23/07/04	18/12/09	8,14	**8,14**
31	**GALLO**	LUIGI	13/08/67	17/06/92	28/10/99	8,00	**8,00**
32	**PORTA**	ROSARIA	26/05/77	23/10/02	26/10/06	8,00	**8,00**
33	**PUNZONE**	STELLA	18/02/73	27/05/02	08/11/06	8,00	**8,00**
34	**FARINA**	GERARDINA	24/12/69	09/03/95	09/12/06	8,00	**8,00**
35	**DI FILIPPO**	SABRINA	28/08/74	14/12/00	24/04/08	8,00	**8,00**
36	**NAPPI**	ANGELA	05/10/79	17/12/03	22/10/08	8,00	**8,00**
37	**LABRUNA**	GIUSEPPE	02/05/80	30/01/04	22/10/08		**8,00**
38	**CARRINO**	RITA	21/05/78	22/05/03	30/10/08		**8,00**
39	**SPAMPANATO**	CARMINE	12/04/75	27/07/00	16/11/09		**8,00**
40	**MARINO**	SIMONA	20/10/77	24/11/04	17/12/09	8,00	**8,00**
41	**TEDESCO**	ROBERTA	03/09/78	24/11/03	28/10/10		**8,00**
42	**OMBRONE**	DANIELA	13/07/80	27/06/05	28/10/10		**8,00**
43	**GIORLEO**	LUCA	04/05/80	23/11/05	28/10/10		**8,00**
44	**DI LEO**	TIZIANA	21/02/72	12/03/98	12/12/02	7,00	**7,00**
45	**MARTINUCCI**	ERMINIA	10/12/70	?/03/98	?/03/09	7,00	**7,00**
46	**MARTORA**	ANTONELLA	25/05/64	29/03/89	26/10/94	6,92	**6,92**
47	**GARIPPO**	ANGELA	05/11/59	27/05/86	13/12/96	5,00	**6,52**
48	**OLIVIERI**	PATRIZIA	19/03/61	15/11/90	12/12/90	6,00	**6,00**
49	**AUTUORI**	MARIA	15/11/57	23/07/80	28/10/91	6,00	**6,00**
50	**PANE**	NICOLETTA	21/08/62	13/04/88	26/10/92	6,00	**6,00**
51	**CASILLO**	CARMELA	16/04/62	27/04/90	28/10/96		**6,00**
52	**BENVENUTO**	EUGENIO	24/08/61	14/12/93	30/10/00	6,00	**6,00**
53	**COPPOLA**	ROSANNA	07/11/73	18/06/98	30/10/03	6,00	**6,00**

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

Il Segretario

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA	DATA DI SPECIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO PRECEDENTE	PUNTEGGIO ATTUALE
54	**ESPOSITO**	MARINA	14/05/75	21/07/99	26/10/05	6,00	**6,00**
55	**CIMMINO**	ANNARITA	30/10/73	13/03/01	03/11/06	6,00	**6,00**
56	**ABATE**	GIOVANNA	20/04/79	24/11/03	22/10/08		**6,00**
57	**DELFINO**	FRANCESCO	14/07/78	23/03/05	14/08/10		**6,00**
58	**CHIANESE**	TERESA	10/07/79	24/05/05	28/10/10		**6,00**
59	**COSTANZA**	MARIA ROSARIA	01/01/74	18/07/01	16/12/11		**6,00**
60	**CASILLO**	ROSARIA	28/05/68	17/12/96	18/10/02	4,59	**5,78**
61	**DI PRISCO**	GIOVANNA	29/07/70	20/10/99	29/10/03	5,75	**5,75**
62	**BERRETTONI**	ANGELA	01/07/52	26/05/80	16/12/88	5,47	**5,47**
63	**GIACENTO**	FRANCA	27/12/57	22/07/80	13/07/87	5,00	**5,00**
64	**LANDI**	LUISELLA	19/06/59	23/07/84	23/07/87	5,00	**5,00**
65	**BOZZELLI**	LORELLA	29/05/62	21/06/89	26/10/94	5,00	**5,00**
66	**MANCINI**	TERESA	28/08/75	11/03/03	10/07/08	5,00	**5,00**
67	**PAPPALARDO**	LUIGI	11/02/74	22/11/00	22/10/08	5,00	**5,00**
68	**PISACANE**	ANNA	01/01/75	25/03/03	22/10/08	5,00	**5,00**
69	**POSTIGLIONE**	MARIA	22/01/77	25/03/03	31/10/08	5,00	**5,00**
70	**VERGATI**	MARINELLA	16/01/72	19/11/01	30/10/09		**5,00**
71	**VITALE**	ANNA	10/11/76	16/12/04	06/11/09	5,00	**5,00**
72	**PARADISO**	M.ANTONIETTA	17/05/71	21/11/04	16/12/09	5,00	**5,00**
73	**MANGIONE**	ANNA	22/07/80	26/10/05	16/12/10		**5,00**
74	**MALLARDO**	MICHELINA	01/12/78	22/02/07	17/12/10		**5,00**
75	**SPERA**	FRANCESCO	26/06/77	23/07/04	13/01/11		**5,00**
76	**CAPUANO**	LUCIA	18/02/55	31/10/78	08/07/86	3,00	**3,00**
77	**CARRAFIELLO**	MARIA RITA	23/05/69	13/09/93	20/07/96		**3,00**
78	**MARINO**	FIORENTINO	02/07/56	20/07/95	17/07/03	3,00	**3,00**
79	**MAIARELLI**	LUCIA	12/08/68	10/03/99	24/11/04		**3,00**
80	**PAGANO**	MARIANGELA	26/09/76	14/02/02	23/11/06		**3,00**
81	**MARINO**	CLAUDIA	22/03/68	26/03/02	15/12/06	3,00	**3,00**
82	**CAMPIONE**	ANGELINA	30/01/72	30/10/03	31/03/08	3,00	**3,00**
83	**ACUNZO**	GIADA	12/04/81	24/03/06	17/12/10		**3,00**
84	**DI STASI**	DARIO			NO SPECIALIZZAZIONE		
85	**NAPOLITANO**	GIOVANNA	28/06/74		NO SPECIALIZZAZIONE		
86	**PAGANO**	ANTONELLA	19/05/61		NO SPECIALIZZAZIONE		
87	**PESSOLANO**	CARMINE	19/07/60		NO SPECIALIZZAZIONE		
88	**RINALDI**	ASSUNTA	26/04/80		NO SPECIALIZZAZIONE		
89	**SPAGNUOLO**	MARIANNA	22/04/80		NO SPECIALIZZAZIONE		

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ART. 24 ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2012

GRADUATORIA CHIMICI AMBULATORIALI 2012

		DATA NASCITA	DATA LAUREA	DATA SPECIALIZ.	PUNTI
1	COVONE ANTONIETTA	19/06/1973	15/07/1999	22/02/2007	7.10
2	FORTE MARIA CLEIDE	23/06/1972	29/03/2001	08/11/2006	5.00
3	BUONOCORE EMANUELA	24/07/1976	29/03/2001	12/12/2008	5.00
4	CHARLIER BRUNO	24/07/1983		NO SPECIALIZZAZIONE	

Il Segretario

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco D'Addino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) – Codice Fiscale 00307600635

AVVISO DI RETTIFICA BANDO DI GARA: Affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina comunale di via Carmine Guadagni nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA).

Codice CIG **42743297DE** – Numero gara **4240404**

Si rende noto che sono state approvate rettifiche agli atti della gara in oggetto.

- Il bando di gara integrale, il disciplinare ed il capitolato con le relative rettifiche sono pubblicati all'Albo Pretorio, sul sito www.comune.pomiglianodarco.gov.it e sul sito del Provveditorato Interregionale per OO.PP. Campania e Molise www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it;
- La data di scadenza per la presentazione delle offerte è differita alle **ore 12,00** del **20 maggio 2013**, da presentare esclusivamente presso: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise- Sede Centrale di Napoli - - Via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli – Tel. 081 5692111 – Fax 081 5519234 – Stazione Unica Appaltante;
- La data di svolgimento della gara è rinviata alle **ore 9,30** del **21/05/2013**;
- Eventuali chiarimenti di natura tecnica, potranno essere richiesti direttamente al Comune di Pomigliano D'Arco (NA) a mezzo fax al n. 081 5217214 fino a 7 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. Oltre tale termine non sarà preso in considerazione alcun quesito. Eventuali chiarimenti di natura amministrativa, potranno essere richiesti alla Stazione Unica Appaltante, a mezzo fax 081/5692422, fino a 7 giorni prima della data della scadenza della presentazione delle offerte. Oltre tale termine non sarà preso in considerazione alcun quesito. Le risposte sui quesiti saranno pubblicate sul sito www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it

Il Dirigente
Arch. Sabato Esposito

ERRATA CORRIGE

A seguito della pubblicazione sul BURC n. 16 del 18 marzo 2013 del Decreto n. 020 del 08/02/2012 – ATTESTATO DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare n. 3 del 31/07/2006. Struttura sanitaria denominata "AL.MAR. s.r.l." – P.I. 01522881216 – erogante prestazioni di Emodialisi – sede legale Via Genoino, 66 – 80027 Frattamaggiore (NA) e sede operativa Via Genoino, 71 – 80027 Frattamaggiore (NA).

Il Direttore della U.O.C. Accreditamento e Controllo della Spesa Sanitaria – Dott. Pasquale Bove

comunica che per mero errore sullo stesso Decreto n. 020 è stata riportata la data del 08/02/2012, anziché quella esatta del 08/02/2013.

Si precisa, quindi, che l'esatta formulazione è la seguente:

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD – Codice Fiscale 96024110635 – Direttore Generale Dott. Giuseppe Ferraro - Decreto n. 020 del 08/02/2013 – ATTESTATO DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare n. 3 del 31/07/2006. Struttura sanitaria denominata "AL.MAR. s.r.l." – P.I. 01522881216 – erogante prestazioni di Emodialisi – sede legale Via Genoino, 66 – 80027 Frattamaggiore (NA) e sede operativa Via Genoino, 71 – 80027 Frattamaggiore (NA).

Ritenuto di dover procedere alle dovute rettifiche, si trasmette il presente atto all'Assessorato alla Sanità – Struttura Commissariale della Regione Campania ed ai competenti uffici regionali per la pubblicazione sul B.U.R.C. – Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato digitalmente da

Pasquale Bove

O = ASL Napoli 2 Nord/06321661214

Il Direttore della U.O.C.

Accreditamento e Controllo della Spesa Sanitaria

dott. Pasquale Bove

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI – CF 01263370635

Estratto Decreto n. **106** del **26/03/2013** avente ad oggetto**:**

Comune di Somma Vesuviana – Variante urbanistica ex art. 19 DPR 327/01 per la "Riqualificazione area comunale adiacente il plesso scolastico di Via Costantinopoli". **Approvazione**.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

di **approvare** la proposta di variante al PRG del Comune di Somma Vesuviana, adottata con delibera di C.C. n. 28 del 30/09/2008, avente ad oggetto "Approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di "Riqualificazione area comunale adiacente il plesso scolastico di Via Costantinopoli".

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE F.F.

Avv. Antonio Pentangelo

PROVINCIA DI SALERNO c.f.: 80000390650

DECRETO DELLA PROVINCIA DI SALERNO N. 16 DEL 27/03/2013.

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. PROGETTO PRELIMINARE "SISTEMA DI VARIANTE NORD ALLA SS 18 – REALIZZAZIONE VIABILITA' ORDINARIA DI RACCORDO AL NUOVO SVINCOLO IN LOCALITA' PAGLIARONE".

Premesso

che con la deliberazione n. 171 dell' 11/04/2008 il Commissario Straordinario, nominato con D.P.R. in data 04/04/2007, ha approvato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. n. 302/02, il progetto preliminare redatto dal Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune, per la realizzazione delle opere "Sistema di variante Nord alla SS 18 - Realizzazione viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo in località Pagliarone";

che l'approvazione del progetto preliminare dell'opera di pubblica utilità in oggetto, ai sensi del art. 19, co. 2 del richiamato D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente del Comune di Pontecagnano Faiano;

che l'Amministrazione comunale ha inviato a questa Provincia, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota n. 21883 del 19/07/2011, acquisita in data 28/07/2011 con prot. Gen. n. 178639;

che a seguito di richiesta di integrazioni l'Amministrazione Comunale di Pontecagnano Faiano ha trasmesso ulteriore documentazione con nota prot. n. 28664 del 05/10/2011, acquisita il 07/11/2011 – prot. n. 241965, successivamente con nota prot. n. 2177 del 22/01/2013, acquisita il 29/01/2013 – prot. n. 28981 e infine con nota prot. n. 5728 del 20/02/2013, acquisita il 21/02/2013 – prot. 50779;

che il progetto, nella sua interezza, riguarda la realizzazione di una viabilità ordinaria a monte dell'autostrada SA - RC, mediante la realizzazione di una nuova strada, che partendo dal nuovo svincolo autostradale previsto in località "Pagliarone" del Comune di Montecorvino Pugliano, si collegherà alla viabilità esistente nel Comune di Salerno;

che la variante in argomento si riferisce all'area di progetto che ricade nel Comune di Pontecagnano Faiano e interessa una zona che lo strumento urbanistico generale classifica come agricola "E2", fascia di rispetto, espansione "C11", commerciale e artigianale "D15";

che l'esecuzione delle opere pubbliche proposte prevede l'acquisizione di aree di proprietà privata mediante attivazione delle procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/01 e s.m.i.;

che, come da deliberazione del Commissario Straordinario n. 171 dell'11/04/2008, con lettere raccomandate del 28/02/2008, è stato comunicato l'avvio del procedimento espropriativo ai proprietari interessati ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001;

che, a seguito delle osservazioni pervenute, sono stati adeguati gli elaborati di progetto come approvati con la richiamata delibera n. 171;

che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso con parere favorevole, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 con voto GC/1316 del 23/05/2011;

che l'ASL Salerno 2, Distretto D, con prot. n. 5800 del 12/04/2011, ha rilasciato il proprio nulla osta sanitario;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, con deliberazione n. 13 del 28/03/2011, ha espresso parere favorevole;

che con Decreto Dirigenziale n. 486 del 25/05/2009 il Settore Tutela dell'Ambiente – Regione Campania ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole con prescrizione;

che, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini all'attività pianificatoria, la variante di che trattasi è stata pubblicata come previsto dalla legge urbanistica regionale;

che, come attestato dal Segretario Generale con nota dell'11/01/2013, a seguito delle predette pubblicazioni non sono pervenute osservazioni;

che il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto viene disposto quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante;

che con deliberazione n. 31 del 04/03/2013 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al P.R.G. vigente nel Comune di Pontecagnano Faiano, finalizzata all'intervento "Sistema di variante Nord alla SS 18 - Realizzazione viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo in località Pagliarone".

DECRETA

L'approvazione della variante al P.R.G. vigente nel Comune di Pontecagnano Faiano, finalizzata alla realizzazione delle opere "Sistema di variante Nord alla SS 18 - Realizzazione viabilità ordinaria di raccordo al nuovo svincolo in località Pagliarone", di cui al progetto preliminare approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 171 dell' 11/04/2008, fatte salve le prescrizioni e le osservazioni degli altri Enti.

Da Palazzo Sant'Agostino, 27 marzo 2013

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) Antonio Iannone

COMUNE DI NAPOLI

GABINETTO DEL SINDACO

Prot. n. 43 del 27 marzo2013 Progressivo annuale n. 138 del 28/03/2013

D E C R E T O S I N D A C A L E

OGGETTO:piano particolareggiato avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, redatto ai sensi dell'art. 33 e dell'art 149 delle Nta della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente in ambito 18, in sottozona Bb, in via Censi dell'Arco nel quartiere Ponticelli - Municipalità 6, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 dai proprietari dell'area, sigg. Cautiero Carlo, Cautiero Loredana Anna, Cautiero Tommaso, Grimaldi Anna Maria e Silvano Carlo, approvato con DGC n°564 del 12.07.2012.

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Napoli è dotato di variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord-occidentale, approvata con DPGRC n. 323 dell'11.06.2004 (BURC del 14.06.2004);

che con delibera di giunta comunale n. 559 del 29.04.2011 è stato adottato il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art.13 della L. 1150/42, artt. 26 e 27 della legge Regione Campania n. 16/2004, riguardante un'area ricadente nella Municipalità VI nel quartiere Ponticelli, in ambito 18 sottozona Bb, costituito da n. 22 elaborati tecnici e atti, dando atto che lo stesso piano è conforme alla disciplina urbanistica vigente;

che la suddetta deliberazione è stata depositata, ai sensi dell'art.27 comma 3 della Lr 16/2004, presso la Segreteria della Giunta e presso il Dipartimento pianificazione urbanistica, ove è rimasta a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni decorrenti dal 19.11.2011, affinché chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano adottato;

che l'avviso di deposito, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della Lr 16/2004, è stato pubblicato su *due quotidiani a diffusione regionale* del giorno 19.11.2011, nonché all'Albo pretorio del Comune di Napoli affinché nei trenta giorni chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

adottato e che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione, unitamente ad alcuni elaborati grafici, sono stati diffusi sul sito internet del Comune di Napoli;

che la delibera, unitamente agli elaborati tecnici, è stata trasmessa alla Provincia che, con delibera n. 1215 del 30 dicembre 2011 , ha formulato le proprie osservazioni;

che non sono pervenute altre osservazioni al piano adottato entro la scadenza del termine di deposito come attestato della Segreteria della Giunta PG 48079 del 19.01.2012;

che con delibera di G.C. n. 564 del 12.07.2012, alla quale sono allegati n. 8 atti e elaborati grafici si è controdedotto in ordine alle osservazioni formulate dalla Provincia ed è stato approvato, unitamente al progetto definitivo delle opere di urbanizzazione, il piano particolareggiato adottato con delibera di giunta comunale n. 559 del 29.04.2011 dando atto della sua conformità alla variante al Prg vigente.

Visto che il comma 6 dell'articolo 27 della legge regionale n. 16 del 2004 ha previsto che il piano così come approvato è pubblicato con decreto del Sindaco sul Bollettino Ufficiale Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Considerato che a seguito dell'abrogazione del comma 6 art. 27 della L.R. Campania , il citato Regolamento di Attuazione n.5 del 2011 ha specificato all'art. 1 comma 4 che i procedimenti di formazione dei piani territoriali urbanistici la cui proposta è stata adottata dalla Giunta, si concludono secondo le disposizioni della normativa vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Letto il parere dell'Area di Coordinamento Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali - Settore Urbanistica-Giunta Regionale Campania n. 2005.0954461del 18.11.2005 secondo cui "la pubblicazione ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16, del piano urbanistico attuativo approvato possa ritenersi soddisfatta con la pubblicazione del decreto sindacale con il quale si rende nota l'esistenza del piano approvato, purché, dopo l'elencazione di tutti gli atti che hanno concorso a definire il predetto piano, nel decreto stesso si annunci il deposito dei medesimi atti nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del piano che ha inizio nel giorno successivo alla pubblicazione del decreto sindacale nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania".

Vista la Legge n. 1150/1942;

Vista la Legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto il regolamento di l'attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5, del 4 agosto 2011, il quale all'art. 1, comma 4, recita "I procedimenti di formazione dei piani territoriali e urbanistici, la cui proposta è stata adottata dalla Giunta alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso";

D E C R E T A

la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania rendendo nota l'avvenuta approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 564 del 12.07.2012, del piano particolareggiato avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, redatto ai sensi dell'art. 33 e dell'art 149 delle Nta della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente in ambito 18, in sottozona Bb, in via Censi dell'Arco nel quartiere Ponticelli - Municipalità 6, unitamente al progetto definitivo delle opere di urbanizzazione;

dare atto che il piano urbanistico attuativo di che trattasi entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

disporre che presso la segreteria del Comune siano depositati, a libera visione del pubblico, i seguenti atti indicati che hanno portato alla definizione del piano:

A) Delibera di Giunta Comunale n. 559 del 29.04.2011 avente ad oggetto "Adozione del piano particolareggiato avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, redatto ai sensi dell'art. 33 e dell'art 149 delle Nta della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente in ambito 18, in sottozona Bb, in via Censi dell'Arco nel quartiere Ponticelli - Municipalità 6, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 dai proprietari dell'area, sigg. Cautiero Carlo, Cautiero Loredana Anna, Cautiero Tommaso, Grimaldi Anna Maria e Silvano Carlo;

B) Delibera di Giunta Comunale n. 564 del 12.07.2012 avente ad oggetto "**1**. Controdeduzioni in ordine alle osservazioni al piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb adottato con delibera di giunta comunale n. 559 del 29.04.2011, **2**. Approvazione del piano particolareggiato avente valore di permesso a costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, redatto ai sensi dell'art. 33 e dell'art 149 delle Nta della Variante generale al PRG, riguardante un'area ricadente in ambito 18, in sottozona Bb, in via Censi dell'Arco nel quartiere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ponticelli - Municipalità 6, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 dai proprietari dell'area, sigg. Cautiero Carlo, Cautiero Loredana Anna, Cautiero Tommaso, Grimaldi Anna Maria e Silvano Carlo.

IL SINDACO

On. Luigi de Magistris

fonte: http://burc.regione.campania.it